

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE
E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA)**

(Esercizi dal 2009 al 2011)

TOMO I

Comunicata alla Presidenza il 1° luglio 2013

INDICE GENERALE**TOMO I**

Determinazione della Corte dei Conti n. 53/2013 dell'11 giugno 2013	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione Finanziaria dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per gli esercizi dal 2009 al 2011	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2009

Relazione sulla gestione	»	53
Relazione del Collegio dei revisori	»	329
Bilancio consuntivo	»	343

TOMO II*Esercizio 2010*

Relazione sulla gestione	»	7
Relazione del Collegio dei revisori	»	223
Bilancio consuntivo	»	239

Esercizio 2011

Relazione sulla gestione	»	385
Relazione del Collegio dei revisori	»	589
Bilancio consuntivo	»	605

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) per gli esercizi 2009, 2010 e 2011

Relatore: Consigliere Andrea Zacchia

Determinazione n. 53/2013

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 giugno 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20;

visto l'articolo 28 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 122, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, con il quale è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e contestualmente soppressi: l'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), l'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologia applicata al mare (ICRAM) ed l'Istituto nazionale per la fauna selvatica (INFS);

visto il decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che ha statuito il Regolamento concernente la fusione degli enti soppressi nell'ISPRA;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 5 febbraio 2009, con il quale l'ISPRA è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge n. 259 del 1958;

vista la determinazione di questa Sezione n. 75/2009 in data 24 novembre 2009, con la quale sono state disciplinate le modalità di esecuzione degli adempimenti cui è tenuto l'ISPRA;

visti i rendiconti relativi agli esercizi finanziari 2009, 2010 e 2011 del predetto Istituto, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Andrea Zacchia e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ISPRA per gli esercizi 2009, 2010 e 2011;

rilevato che dall'esame dei consuntivi relativi agli esercizi predetti e dalla documentazione anche successivamente acquisita risulta che:

gli esercizi 2009, 2010 e 2011 si sono chiusi: *a)* con disavanzi finanziari pari rispettivamente a euro 13.457.930, euro 1.504.322 e euro 11.660.106; *b)* con un patrimonio netto che, per effetto dei costanti disavanzi economici di esercizio, è diminuito del 12 per cento nel 2009, del 18,38 per cento nel 2010 e del 26,27 per cento nel 2011, attestandosi a euro 53.693.151; *c)* con una consistenza di cassa che aumenta nel 2009 di euro 3.662.657 e diminuisce di euro 13.869.796 nel 2010 e di euro 7.908.681 nel 2011; *d)* con un saldo dei residui, che dopo il risultato positivo del 2008, è costantemente negativo nel triennio; *e)* con risultato di amministrazione che costantemente si riduce di euro 10.829.292 nel 2009, euro 7.182.256 nel 2010 e euro 9.388.905 nel 2011;

si consolida quindi il *trend* negativo della gestione, giacché lo squilibrio tra costi e ricavi, già presente nel 2008, si è incrementato per effetto della contrazione soprattutto del contributo statale e di altri enti pubblici, a fronte di costi che invece solo nel 2010 si riducono del 2,85 per cento e dell'8,35 per cento nel 2011;

nel triennio in esame il costo del lavoro è in diminuzione, nonostante le spese per stipendi e assegni fissi al personale dipendente, che crescono nel 2010 e si riducono appena nel 2011, arrivino ad avere un'incidenza del 55 per cento a fine periodo;

in considerazione dei risultati negativi degli esercizi in esame, visto il disposto dell'articolo 15, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 98 del 2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 2011 e relativa circolare del Mef n. 33 del 28 dicembre 2011, si rileva urgente l'adozione sia di adeguate misure e iniziative a carattere strutturale e organizzativo, sia il ricorso ad ogni possibile iniziativa tesa al perseguimento di obiettivi di entrata diversi ed ulteriori rispetto al contributo ordinario posto a carico dello Stato;

il considerevole numero di assunzioni disposte a tempo indeterminato ha ulteriormente condizionato la programmazione di spesa;

il cospicuo ammontare dei residui rende necessaria un'attenta ricognizione delle singole poste, tesa ad assicurare lo smaltimento e l'accertamento dell'esistenza di presupposti validi a giustificare il permanere della loro iscrizione in bilancio;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi di cui sopra – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, corredata dei conti consuntivi, nonché delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione.

L'ESTENSORE

f.to Andrea Zacchia

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA) PER GLI ESERCIZI 2009, 2010 E 2011

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e vicende significative. – 2. Organi dell'Ente. – 3. Risorse umane e costo del lavoro. – 4. Attività istituzionali. – 5. Risultanze della gestione. – 6. Gestione dei residui. – 7. Conto economico. – 8. Stato patrimoniale. – 9. Situazione amministrativa. – 10. Considerazioni finali.

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine alla gestione finanziaria dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di seguito denominato anche Istituto, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011, con notazioni sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ISPRA è stato istituito con l'articolo 28 del d.l. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ad esso è stato affidato il compito di svolgere - con le inerenti risorse finanziarie strumentali e di personale - le funzioni degli enti che seguono, contestualmente soppressi:

- a) Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT);
- b) Istituto nazionale per la protezione della fauna selvatica (INFS);
- c) Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM).

L'Istituto è vigilato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri¹, emesso su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Ente di nuova istituzione è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi degli articoli 2 e 3 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le modalità di esecuzione degli adempimenti cui è tenuto l'ISPRA sono state disciplinate con determinazione di questa Sezione n. 75/2009 in data 24 novembre 2009.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2008, ha formato oggetto di relazione al Parlamento con Determinazione n. 67/10 del 26/7/2010 in Atti *Camera dei Deputati* - XVI Legislatura - Doc. XV, n. 228

¹ DPCM in data 5 febbraio 2009, registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 2009, foglio 2, registro 11.

1. Ordinamento e vicende significative

L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale è ente pubblico di ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, patrimoniale e contabile.

L'ISPRA, come detto, istituito con la legge 133/2008 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, svolge le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dei seguenti enti contestualmente soppressi: Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici di cui all'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 300 del 30 luglio 1999 e successive modificazioni², Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157 e successive modificazioni³, e Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica Applicata al Mare di cui all'articolo 1-bis del decreto-legge 4 dicembre 1993, n.496, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 21 gennaio 1994, n. 61⁴.

Per garantire l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali fino all'avvio dell'Ente, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con proprio decreto n. 214 del 23 luglio 2008, ha nominato, secondo quanto stabilito dal quinto comma del citato articolo 28, un commissario e due sub-commissari, i quali si sono insediati il 24 luglio successivo, data dalla quale, a mente delle richiamate disposizioni, decorre la soppressione degli Enti su indicati.

Va ricordato, poi, che per evitare soluzioni di continuità nella gestione amministrativo - contabile, il Ministero dell'economia e delle finanze, con nota del 29/9/2008, prot. 109.307, ha autorizzato l'ISPRA a mantenere attive e separate sino al 31/12/2008 le contabilità dei tre Enti soppressi, sicché in base a tale autorizzazione l'Istituto ha presentato tre distinti conti consuntivi dell'esercizio 2008.

² L'APAT era chiamata a svolgere "i compiti e le attività tecnico-scientifiche di interesse nazionale per la protezione dell'ambiente, per la tutela delle risorse idriche e della difesa del suolo", ivi compresi l'individuazione e delimitazione dei bacini idrografici nazionali e interregionali e nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche per tipologia, redatto dall'ISTAT, era inserita tra gli Enti di regolazione dell'attività economica.

³ L'INFS, istituito in origine quale Istituto nazionale di biologia della selvaggina, ha assunto la nuova denominazione in seguito al riordino operato con la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (art. 7), con la quale gli è stata attribuita la qualifica di "organo scientifico e tecnico di ricerca e consulenza per lo Stato, le regioni e le province" ed è stato inserito tra gli enti scientifici di ricerca e sperimentazione di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.

⁴ L'ICRAM, inserito tra gli "Enti scientifici di ricerca e sperimentazione" della tabella allegata alla citata legge 20 marzo 1975, n. 704, nasce nel 1982 con il nome ICRAIP (Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata alla Pesca) con lo scopo di supportare l'azione dell'ex Ministero della Marina mercantile nella politica di gestione delle risorse alieutiche. Con la legge n. 220 del 1992 l'ICRAIP muta denominazione in ICRAM ed altre leggi successive ne hanno arricchito le competenze, trasformandolo da istituzione nata con funzioni prevalentemente rivolte al settore della pesca marittima in un organismo con finalità sempre più attinenti alla tutela dell'ambiente marino e della sostenibilità delle attività produttive.

L'anno 2009 è stato, pertanto, il primo in cui l'ISPRA ha tenuto un'unica gestione finanziaria con un unico sistema contabile e una classificazione unitaria delle entrate e delle spese. Infatti anche il Ministero dell'economia e delle finanze non ha applicato all'Ispra la normativa relativa al monitoraggio della spesa pubblica (art. 3 commi 40, 41 e 42 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 richiamata nel D.M. 14 febbraio 2008) proprio a causa dell'impossibilità di fare i raffronti con la gestione dell'esercizio finanziario precedente⁵.

Peraltro, a fronte di una scadenza del mandato inizialmente fissata per il 31/12/2009 e successivamente posticipata al 30/3/2010, con D.M. n. 54 del 25/3/2010 la gestione commissariale è stata prorogata "sino all'insediamento degli organi di amministrazione e del direttore generale dell'ISPRA".

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 3 agosto 2010 è stato pubblicato il Decreto 21 maggio 2010 n. 123 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", che ha dettato disposizioni in ordine a: compiti istituzionali; provvista finanziaria e procedure contabili; organi di amministrazione e controllo, direttore generale, e relative incompatibilità; personale e assetto organizzativo; controllo e vigilanza; rapporti convenzionali; statuto; consiglio federale e scuola di specializzazione in discipline ambientali.

Anche in attuazione delle predette disposizioni regolamentari, con successivo decreto del 5 agosto 2010 il Ministro vigilante ha nominato il Consiglio di Amministrazione di ISPRA, al quale è seguita la nomina del suo Presidente disposta con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2010.

Il predetto Consiglio si è quindi insediato il 18 ottobre 2010, ponendo fine alla gestione commissariale. Nella stessa riunione, con la Deliberazione n. 02/CA il medesimo Consiglio ha provveduto all'individuazione e alla nomina del Direttore Generale nella persona di un sub-commissario della precedente gestione commissariale.

La perdurante assenza dello Statuto e del Regolamento di organizzazione ha fatto sì che il bilancio dell'Istituto sia tuttora strutturato in 16 Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA), i quali configurano la struttura organizzativa di livello dirigenziale, ancora oggi vigente, incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse.

⁵ Vedi verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 86 del 28 luglio 2009, avente per oggetto l'approvazione del conto consuntivo 2008 dei tre enti soppressi.

2. Organi dell'Ente

Come già ricordato, dopo la soppressione degli Enti indicati, l'ordinaria amministrazione e lo svolgimento delle attività istituzionali, nella fase di avvio dell'ISPRA, sono stati affidati ad un Commissario straordinario, affiancato da due subcommissari.

Secondo quanto stabilito poi dall'articolo 3, comma *3-bis*, introdotto dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13⁶ - di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208 - il controllo interno è stato esercitato, a decorrere dall'entrata in vigore della stessa legge (1° marzo 2009), dal Collegio dei revisori dei conti già operante in seno all'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT) e nel contempo sono stati soppressi i corrispondenti organi in seno all'Istituto nazionale per la fauna selvatica ed all'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare.

A norma dell'art. 4 del vigente Regolamento, sono organi dell'Istituto:

- il presidente;
- il consiglio di amministrazione;
- il consiglio scientifico;
- il collegio dei revisori dei conti.

Il presidente e i componenti degli organi collegiali dell'Istituto durano in carica tre anni e possono essere confermati una sola volta. I relativi emolumenti sono determinati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Il presidente⁷, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tra persone di alta qualificazione scientifica o istituzionale nelle materie di competenza dell'Istituto, previo parere motivato delle competenti commissioni parlamentari permanenti, ha la rappresentanza legale dell'ente e predispone il piano triennale delle attività, l'aggiornamento del programma di ricerca dell'Istituto e la stipula della convenzione ministeriale, in base alle direttive generali del Ministro vigilante.

Convoca e presiede il consiglio di amministrazione e il consiglio scientifico, vigila sull'esecuzione delle delibere e verifica l'attività svolta dall'Istituto, avvalendosi del servizio di controllo interno.

⁶ Recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente".

⁷ Art. 5 reg.

L'attuale presidente dell'ISPRA, come già detto, è stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2010⁸.

Il consiglio di amministrazione⁹ composto da sei membri, oltre il presidente dell'Istituto, svolge funzioni di indirizzo e programmazione, nonché di monitoraggio e verifica delle attività dell'Istituto, assicurando l'attuazione delle direttive generali del Ministro vigilante. In particolare delibera lo statuto e le relative modifiche, verifica la compatibilità finanziaria dei programmi di attività; delibera i bilanci preventivi e i conti consuntivi, nonché le variazioni di bilancio; delibera il regolamento di amministrazione e contabilità, la pianta organica e gli atti organizzativi. Delibera inoltre il piano del fabbisogno del personale e gli atti regolamentari generali, e, sentito il Consiglio scientifico, il piano triennale delle attività. Nomina infine il direttore generale, su proposta del presidente.

Con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 5 agosto 2010 è stato nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione, il quale si è formalmente insediato il 18 ottobre 2010.

Il consiglio scientifico¹⁰, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e composto dal Presidente e da cinque membri, scelti tra professori universitari, ricercatori, tecnologi o esperti, anche stranieri; di comprovata qualificazione scientifica, nei settori di competenza dell'Istituto, oltre che da un membro eletto dal personale tecnico-scientifico dell'ISPRA, formula suggerimenti e proposte per la predisposizione del piano triennale e l'aggiornamento annuale dei piani di ricerca, nonché per il migliore svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge all'Istituto. Definisce inoltre strumenti e modalità per la valutazione dell'attività scientifica dell'ente.

Con Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2010 è stato nominato l'attuale Consiglio scientifico, il quale si è formalmente insediato il 21 dicembre 2010, a seguito della nomina del componente eletto dal personale dell'ISPRA.

Il collegio dei revisori dei conti¹¹, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il collegio esercita il controllo interno di regolarità amministrativa e

⁸ Registrato dal Ministero dell'economia e delle finanze -- Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale di Bilancio, in data 7 ottobre 2010, al n. 327.

⁹ Art. 6 reg.

¹⁰ Art. 8 reg.

¹¹ Art. 7 reg.

contabile previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286. Ad esso è attribuito anche il controllo contabile di cui all'articolo 2409-bis del codice civile.

Il nuovo collegio dei revisori, designato secondo le procedure stabilite dall'art. 17, comma 35 octies, del D.L. n. 78/2009, conv. in L. n. 13/2009, si è formalmente insediato in data 28 febbraio 2013.

I compensi e gli oneri a carico dell'ente nel periodo in esame sono riassunti nel prospetto che segue:

COSTO DEGLI ORGANI

	2009	2010	2011
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	380.000	440.000	345.500
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori	82.432	57.433	46.850
TOTALE	462.432	497.433	391.850

In merito alle spese per organismi collegiali, il disposto dell'art. 61 comma 1 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, non si applica ad ISPRA a seguito del contenuto dell'art. 29 comma 7 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in Legge 12 agosto 2006 n. 248¹². Le disposizioni del citato articolo non sono state pertanto applicate agli organi di direzione, amministrazione e controllo.

Va infine evidenziato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, visto il parere di congruità espresso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e in esito alla riunione di coordinamento con le Amministrazioni interessate, tenutasi in data 24 giugno 2011, ha ritenuto di poter attribuire ai titolari degli organi i seguenti compensi:

- Consiglio di amministrazione
- Presidente € 130.000 a.l.
 - Componente € 25.000 a.l.
- Collegio dei Revisori dei Conti
- Presidente € 19.038 a.l.
 - Componente € 15.332 a.l.

¹² L'art. 29 citato ha escluso per i commissari straordinari del Governo e per gli organi di direzione, amministrazione e controllo, la riduzione del 30 per cento della spesa complessiva sostenuta dall'anno 2009 dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, rispetto a quella sostenuta, nell'anno 2007, per gli organi collegiali e gli altri organismi, anche monocratici, comunque denominati.

Per quanto attiene i componenti del Consiglio scientifico, in quanto organo non previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri¹³, ha inoltre preso atto della determinazione del compenso deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA¹⁴ nella misura di € 13.332,00 annue lorde, ritenuta congrua dall'Amministrazione vigilante.

¹³ Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2001 Fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti e organismi pubblici.

¹⁴ Delibera n. 9 del 10 febbraio 2011.

3. Risorse umane e costo del lavoro

Va ricordato che l'art. 28, comma 3 del decreto legge del 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n.133, con il quale è stato istituito l'ISPRA, prevedeva, fra l'altro, la definizione del suo assetto organizzativo da adottare con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni Parlamentari competenti in materia di ambiente.

Considerata la necessità di dover provvedere con urgenza, è stata disposta la prima adozione della dotazione organica, definita in livelli e non in profili professionali, con Disposizione Commissariale del 27 novembre 2008, poi oggetto di conferma con DM 123/2010, recante il Regolamento dell'Istituto.

Successivamente con delibera n. 30/2011 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, si è provveduto all'adeguamento delle posizioni di dirigente di II° fascia (-5 unità) alle disposizioni normative introdotte dall'art. 1, comma 5, d.l. 138/2011 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148¹⁵, a rivedere il numero dei primi livelli (-5 unità), nonché ad innalzare (+10 unità) il numero delle unità di personale di VIII livello, vista la soppressione del IX livello funzionale.

Da ultimo, con nota del 28 settembre 2012, l'Istituto ha peraltro inviato alla Funzione pubblica proposta di modifica della dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. a), D.L. 95/2012 (*spending review*), così come previsto dalla direttiva PCM del 25 settembre 2012.

La tabella che segue riassume le variazioni intervenute e quelle oggetto della proposta di modifica.

LIVELLI	DM 123/2010	DEL. CdA 30/2011	DOTAZIONE PROPOSTA
DIR I	6	6	5
DIR II	55	50	40
I	80	75	75
II	220	220	220
III	452	452	452
IV	170	170	160
V	200	200	170
VI	155	155	135
VII	135	135	131
VIII	10	20	16
TOTALI	1.483	1.483	1.404

¹⁵ Recante: "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" in Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 2011.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda il personale in servizio, la tabella che segue, elaborata dall'ISPRA con l'articolazione del personale dirigente e delle altre qualifiche, a tempo indeterminato e determinato, dà ragione delle variazioni intervenute nel periodo in esame:

PERSONALE

		2009	2010	2011
Personale a tempo indeterminato				
Dirigenti		29	23	21
Altre qualifiche		1.038	1.069	1.195
Totale tempo indeterminato		1.067	1.092	1.216
Personale a tempo determinato				
Dirigenti		3	5	5
Altre qualifiche		91	85	30
Totale tempo determinato		94	90	35
TOTALE GENERALE		1.161	1.182	1.251

La lettura delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione forniti a corredo dei bilanci, consente di definire, nel triennio oggetto d'esame, l'articolazione del personale in livelli nel modo che segue:

LIVELLI	2009 TEMPO INDETER- MINATO + DETER- MINATO	2010 TEMPO INDETER- MINATO + DETER- MINATO	2011 TEMPO INDETER- MINATO + DETER- MINATO
DIR	29+3	23+5	21+5
I	37	33	25
II	164	155	149
III	354+47	343+56	443+9
IV	120	161	154
V	140+22	149+6	156+2
VI	120+12	94+13	125+10
VII	92+10	119+10	128+9
VIII	6	15	15
IX	5	-	-
TOTALI	1161	1182	1.251

Il raffronto con la dotazione definita dal Regolamento evidenzia a fine 2011 un livello di copertura dell'organico pari complessivamente all'82%.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda le procedure di stabilizzazione, nel corso del 2009 sono state assunte a tempo indeterminato 197 unità di personale - principalmente afferenti il III livello professionale -riducendo in proporzione il numero di unità sino ad allora in servizio con contratto a tempo determinato. Una ulteriore diminuzione di tale ultimo personale è dipeso dal mancato rinnovo di contratti pervenuti alla naturale scadenza Nel 2010 le nuove assunzioni sono state 88, di cui 16 appartenenti alle categorie protette, 71 a seguito di procedure concorsuali e una per scorrimento della graduatoria di stabilizzazione. Nel 2011 le nuove assunzioni sono state invece 163, di cui 105 unità appartenenti al III livello, 12 al livello V, 34 al livello VI e 12 al livello VII.

Gli oneri sopportati dall'Ente per il personale, che ha prestato servizio, sono riportati nel prospetto che segue.

COSTO LAVORO

EMOLUMENTI	2009	%	2010	%	2011	%
Missioni	1.843.761	1,96	1.535.681	1,9	1.234.718	1,7
Corsi per il personale	238.744	0,27	100.431	0,12	51.426	0
Stipendi e altri assegni fissi al personale di ruolo	38.753.975	43,54	40.191.549	49,84	39.121.542	55
Stipendi e altri assegni fissi al personale con contratto a termine	5.921.096	6,65	3.238.670	4,02	2.760.239	3,85
Compensi per lavoro straordinario	0	0	0	0	0	0
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	15.058.158	16,92	13.478.202	16,71	12.240.000	17,09
Erogazione di arretrati contrattuali al personale	2.111.817	2,37	985.423	1,22	0	0
Trattamento accessorio	11.651.693	13,09	8.954.640	11,1	8.700.000	12,14
Mensa	494.753	0,55	482.200	0,6	468.347	0,69
Asilo nido	250.000	0,28	0	0	0	0
Spese per interessi per ritardato pagamento compensi	32.000	0	1.753	0	138.300	0,19
Buoni pasto	400.097	0,45	499.194	0,62	284.796	0,4
Benefici di natura assistenziale e sociale	714.473	0,8	589.240	0,73	773.251	1,08
Equo indennizzo per infortuni	71.796	0	1.000	0	9.700	0
Versamenti al fondo indennità di anzianità	6.100.000	6,95	2.400.000	2,98	1.706.588	2,38
T.F.R	5.474.784	6,17	8.188.319	10,16	4.120.437	5,75
TOTALE	89.117.149	100	80.646.302	100	71.609.344	100
COSTO UNITARIO MEDIO						
Unità di personale	1.161		1.182		1.251	
Costo del lavoro	89.117.149		80.646.302		71.609.344	
Costo unitario medio	76.758		68.229		57.242	

I dati esposti evidenziano che, nel triennio in esame, il costo del lavoro è complessivamente in costante diminuzione, nonostante le spese per stipendi e assegni fissi al personale dipendente, che crescono nel 2010 e si riducono appena nel 2011, arrivino ad avere un'incidenza del 55% a fine periodo.

Flettono in particolare le spese per gli stipendi ed altri assegni fissi del personale con contratto a termine, per gli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente, per il trattamento accessorio (voce che comprende l'indennità di amministrazione e lo straordinario del personale non di ricerca) e per il versamento al fondo indennità di anzianità.

Il costo unitario medio diminuisce passando da 76.758 euro del 2009 a 68.229 euro del 2010, per attestarsi a 57.242 euro nel 2011.

Va tuttavia considerato che il considerevole numero di assunzioni disposte a tempo indeterminato incide direttamente sulla rigidità della struttura, e non potrà non condizionare ulteriormente la programmazione di spesa.

4. Attività istituzionali

Come già ricordato, nell'ISPRA sono confluiti il personale, le risorse finanziarie e strumentali nonché i rapporti attivi e passivi dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM e tutte le funzioni di competenza di ciascun degli enti interessati dalla fusione.

In attesa dell'adozione dello Statuto previsto dal DM Ambiente n. 123 del 21/05/2012, che consentirà all'Istituto di dotarsi di un'organica struttura organizzativa, le funzioni attribuite dalla legge sono svolte attraverso le strutture organizzative degli enti soppressi e in esso confluiti, seppure con i necessari accorgimenti organizzativi atti a garantire appropriate forme di omogeneizzazione e coordinamento funzionale ed organizzativo.

Nello specifico, all'Istituto sono affidate attività connesse alla tutela dell'ambiente di diversa natura:

- conoscitiva, di controllo-monitoraggio-valutazione dello stato dell'ambiente con particolare riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, nonché alla tutela della natura e della fauna omeoterma;

- di ricerca: promozione della ricerca di base e applicata, e coordinamento della ricerca di ordine scientifico e tecnologico, volte a supportare standard e direttive di rilevanza nazionale;

- di consulenza strategica, assistenza tecnico-scientifica, sperimentazione: supporto tecnico sia del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (che si avvale dell'ISPRA nell'esercizio delle sue attribuzioni) che di altre Amministrazioni statali;

- d'informazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale: promozione di studi, attività di divulgazione delle tematiche ambientale, pubblicazioni, convegni.

Inoltre, l'Istituto promuove, anche attraverso il Consiglio federale delle Agenzie Ambientali, lo sviluppo del Sistema Nazionale delle Agenzie e dei controlli in materia ambientale, di cui cura il coordinamento, e garantisce l'accuratezza delle misurazioni e il rispetto degli obiettivi di qualità e di convalida dei dati anche attraverso l'approvazione di sistemi di misurazione, l'adozione di linee guida e l'accreditamento dei laboratori.

Duplici è quindi la natura delle attività condotte dall'Istituto: da una parte, il supporto tecnico fornito sia al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sia ad altre amministrazioni statali; dall'altra la ricerca, gli studi, le attività di divulgazione in materia ambientale, le pubblicazioni, e i convegni.

Quanto al primo aspetto, in particolare l'ISPRA cura diverse attività tecnico-scientifiche e svolge compiti a supporto dello Stato per le funzioni di rilievo nazionale previste dalla normativa statale e collabora e coordina le Agenzie Regionali per l'ambiente (ARPA) e le Agenzie Provinciali per l'ambiente (APPA), nonché coopera con altri soggetti istituzionali per assicurare l'effettivo svolgimento di iniziative volte alla regolarizzazione delle attività di campionamento e misura in campo ambientale.

La Relazione sulla performance dell'ISPRA, pubblicata per la prima volta a giugno 2012, che si richiama, fornisce un sommario quadro d'informazioni anche sui risultati ottenuti alla fine del periodo in esame.

In particolare, è preliminarmente posto in evidenza che in mancanza della prevista stipula della Convenzione triennale tra Ministero vigilante ed Istituto, indicante le linee guida e gli indirizzi per lo sviluppo delle attività, le iniziative proposte dal Ministero sono pervenute al di fuori di un organico piano di attività pluriennale e, quindi, senza la possibilità di una chiara pianificazione di obiettivi e di risorse.

In occasione poi di eventi eccezionali, quali il terremoto e maremoto del Tōhoku, in Giappone, dell'11 marzo 2011, e della conseguente emergenza per gli incidenti nella centrale nucleare di Fukushima, l'ISPRA ha svolto il ruolo di punto di contatto nazionale per i sistemi internazionali di pronta notifica e come organo di supporto non solo al Dipartimento della Protezione Civile ma anche al Comitato Operativo Nazionale. Per oltre un mese è stato mantenuto attivo il Centro Emergenze Nucleari dell'Istituto e, successivamente, è stato garantito il monitoraggio sull'evoluzione dell'evento assicurando un continuo supporto informativo e di valutazione.

Sempre nel contesto delle emergenze, l'Istituto ha inoltre fatto fronte alle alluvioni in Liguria, al rientro incontrollato sull'atmosfera di due satelliti artificiali, e allo sversamento in mare, presso Porto Torres, di miscele di idrocarburi.

Per quanto concerne invece lo sviluppo del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), i rinvii sanciti normativamente all'avvio dell'organismo

hanno influito sulla gestione delle attività da parte del Ministero, al quale comunque ISPRA ha dato continuo supporto ed assistenza tecnica scientifica.

Con riferimento invece ai risultati esplicitamente considerati nel piano triennale della performance 2011-2013, è da segnalare l'impulso dato dalla presenza di esperti ISPRA in discussioni, negoziati, gruppi di lavoro che hanno portato alla stipula di apposite convenzioni su temi quali, ad esempio, l'attuazione della Direttiva UE sulla Strategia per l'ambiente marino, e la Convenzione di Barcellona sulla protezione del Mar Mediterraneo dai rischi dell'inquinamento. L'attività in ambito comunitario ha riguardato, inoltre, la promozione, comunicazione e diffusione delle opportunità di cooperazione per la partecipazione a bandi europei, scaturita nell'inserimento di ISPRA in 68 proposte o attivazioni di progetti europei.

L'Istituto ha partecipato al Network delle Agenzie Ambientali dei paesi europei, ed ha aggiornato l'inventario europeo a livello nazionale delle aree sui siti protetti e sugli strumenti legislativi che direttamente o indirettamente istituiscono aree protette.

L'ISPRA ha altresì, promosso lo sviluppo del Sistema nazionale delle Agenzie e dei controlli in materia ambientale, assicurando il coordinamento e la promozione di progetti diretti alla condivisione delle conoscenze o all'accesso alle informazioni ambientali. Per quanto concerne le attività di diffusione dell'informazione ambientale e reporting, oltre a curare pubblicazioni quali l'Annuario dei dati ambientali, il Rapporto sulle aree urbane, il Rapporto rifiuti (anche nella versione appositamente dedicata ai rifiuti speciali), ha redatto numerosi Manuali e Linee guida, strumenti operativi per l'omogeneizzazione e la standardizzazione delle procedure.

Per quanto attiene poi il supporto tecnico scientifico assicurato dall'Istituto, sono state concluse le attività di misura relative all'indagine su 5000 edifici ubicati nella regione Lazio per monitorare la presenza del gas radon.

È proseguita la produzione di elementi cartografici ambientali e di rappresentazione geo-spaziale necessari anche ad una corretta pianificazione territoriale; in particolare, per quanto riguarda il Progetto relativo alla realizzazione dei 652 fogli geologici alla scala 1:50.000 che ricoprono l'intero territorio nazionale, a fine 2011 stati completati 255 fogli.

In ambito inquinamento da nitrati di origine agricola, l'Istituto ha promosso l'Accordo Stato-Regioni del 5 maggio 2011, consolidato da una collaborazione col Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, finalizzato ad affinare il livello conoscitivo circa l'origine del contenuto di nitrati nelle acque superficiali e sotterranee

nelle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia e Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, arrivando a stimare la presenza di circa 15.000 siti potenzialmente contaminati da bonificare sull'intero territorio nazionale.

Nel corso dell'anno 2011 l'attività di controllo ordinaria ha raggiunto la quota di 133 riscontri, mentre l'attività ispettiva svolta dall'Istituto presso gli impianti soggetti ad AIA (Autorizzazioni Integrate Ambientali) ha riguardato 41 ispezioni ordinarie e 3 ispezioni straordinarie, a fronte delle 25 complessivamente condotte nel 2010.

Le attività di ricerca in genetica delle popolazioni e della conservazione hanno contribuito alla pubblicazione di un lavoro di grande rilevanza scientifica.

L'Istituto ha, infine, contribuito alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia attraverso iniziative di divulgazione e valorizzazione delle proprie Collezioni museali.

5. Risultanze della gestione

I rendiconti degli esercizi finanziari dell'ISPRA sono costituiti dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Sono inoltre di norma allegate la relazione sulla situazione amministrativa e quella sulla gestione, nonché la relazione del collegio dei revisori.

A tutt'oggi, nelle more dell'emanazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione, il bilancio dell'Istituto è, come già segnalato, ancora strutturato in 16 C.R.A. (14 C.R.A. ex APAT, un C.R.A. ex ICRAM ed un C.R.A. ex INFS) come da disposizione commissariale n. 063/08 del 22 ottobre 2008. La dotazione finanziaria di ogni centro di responsabilità concorre a formare il preventivo finanziario ed economico dell'Istituto.

Il conto del bilancio si articola in:

rendiconto finanziario decisionale articolato in Unità Previsionali di Base di I livello;

rendiconto finanziario gestionale, che si articola in capitoli.

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio. Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali dell'Istituto: entrambi i documenti sono redatti secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97/2003.

È opportuno ricordare che l'esercizio 2009 è stato il primo anno di gestione interamente imputabile all'ente di nuova istituzione ISPRA, mentre l'esercizio 2010 è ascrivibile, nella quasi totalità, alla gestione commissariale, considerato che, come sopra detto, il nuovo Consiglio di amministrazione si è insediato solamente in data 18/10/2010.

L'esercizio 2009 quindi è il primo anno che l'ISPRA ha presentato un bilancio di previsione ed un conto consuntivo unificati.

Le risultanze finali della gestione economico-finanziaria dell'ISPRA nel periodo oggetto di analisi sono di seguito riportate.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISULTANZE FINALI	2009	2010	Var. 2010/09	2011	Var. 2011/10
Entrate complessive	152.806.096	144.623.060	-5,36	135.242.772	-6,49
Uscite complessive	166.264.026	146.127.382	-12,11	146.902.878	0,53
Risultato finanziario di competenza	-13.457.930	-1.504.322	-88,82	-11.660.106	675,11
Risultato economico di esercizio	-12.332.124	-16.508.005	33,86	-19.612.876	18,81
Patrimonio netto	89.814.032	73.306.027	-18,38	53.693.151	-26,75
consistenza di cassa a fine esercizio	46.820.763	32.950.967	-29,62	25.044.286	-24,00
Saldo residui	-8.191.465	-1.503.985	-81,64	-2.986.209	98,55
Risultato di amministrazione	38.629.298	31.446.982	-18,59	22.058.077	-29,86

Le entrate sono costituite dal contributo annuale dello Stato; dalle risorse provenienti da amministrazioni ed enti pubblici e privati, nonché da organizzazioni internazionali; da proventi derivanti dalle attività di promozione, prestazione di servizi tecnici e di ricerca e, ove non sussistano profili di incompatibilità in relazione ai compiti istituzionali dell'Istituto, consulenze e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le risorse finanziarie aggiuntive derivanti dall'inserimento in programmi di ricerca nazionali e internazionali ai sensi del D.Lgs. 5 giugno 1998, n.204, nonché dalla diffusione delle proprie pubblicazioni; da introiti derivanti dalle prestazioni di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto tecnico scientifico e di ricerca che si sviluppano a seguito della stipula di convenzioni su specifici progetti e programmi con soggetti privati ed enti pubblici come Università, Enti di Ricerca, Enti Locali, Comunità Europea; infine da ogni altro provento o contributo connesso alle attività dell'Istituto.

Dai dati evidenziati nella tabella che precede, si evince che le entrate complessive di competenza, che sono in costante flessione, non hanno mai coperto le spese sostenute, mentre queste ultime, dopo la diminuzione del 2010, aumentano seppure di poco nell'esercizio 2011.

Gli esercizi 2009, 2010 e 2011 si sono chiusi: a) con disavanzi finanziari pari rispettivamente a € 13.457.930, € 1.504.322 e € 11.660.106; b) con un patrimonio netto che, per effetto dei costanti disavanzi economici di esercizio, è diminuito del 12% nel 2009, del 18,38% nel 2010 e del 26,27% nel 2011, attestandosi a € 53.693.151; c) con una consistenza di cassa che aumenta nel 2009 di € 3.662.657 e

diminuisce di € 13.869.796 nel 2010 e di € 7.908.681 nel 2011; d) con un saldo dei residui, che dopo il risultato positivo del 2008, è costantemente negativo nel triennio; e) con risultato di amministrazione che costantemente si riduce di € 10.829.292 nel 2009, € 7.182.256 nel 2010 e € 9.388.905 nel 2011.

Gli accertamenti e gli impegni complessivi, che hanno determinato il risultato finanziario di competenza, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale si evince, sotto il profilo finanziario, che le entrate accertate sono costituite nel 2009 per l'81% dai trasferimenti correnti, che si riducono al 79% nel 2010 e al 73% nel 2011; le entrate in conto capitale, modeste nel 2009, crescono sensibilmente nel successivo biennio, incidendo per il 3% nel 2010 e il 9% nel 2011, mentre l'incidenza delle partite di giro rimane sostanzialmente stabile per tutto il triennio.

Anche l'incidenza delle spese impegnate, a sua volta, rimane sostanzialmente stabile, interessando in media nel triennio per il 76% la parte corrente, per il 7% il conto capitale e per il 17% le partite di giro.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE	2008	Incl. %	2009	Incl. %	Var. 2009/2008	2010	Incl. %	Var. 2010/2009	2011	Incl. %	Var. 2011/2010
Entrate correnti	120.190.552	70	123.294.871	81	3	113.828.282	79	-7,68	98.961.586	73	-13,06
Entrate in conto capitale	3.317.381	2	604.086	0	-82	4.922.497	3	714,87	11.655.458	9	136,78
Partite di giro	47.200.919	28	28.907.139	19	-39	25.872.281	18	-10,50	24.625.728	18	-4,82
Totale Entrate	170.708.852	100	152.806.096	100	-11	144.623.060	100	-5,36	135.242.772	100	-6,49
SPESE											
Spese correnti	121.022.189	69	127.427.655	77	6	110.785.905	76	-13,06	110.059.812	75	-0,66
Spese in conto capitale	7.576.615	4	9.929.232	6	32	9.469.196	6	-4,63	12.217.338	8	29,02
Partite di giro	47.200.919	27	28.907.139	17	-39	25.872.281	18	-10,50	24.625.728	17	-4,82
Totale Spese	175.799.723	100	166.264.026	100	-6	146.127.382	100	-12,11	146.902.878	100	0,53
Disavanzo finanziario	-5.090.871		-13.457.930		-165	-1.504.322		-88,82	-11.660.106		675,11

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel prospetto che segue è inoltre riportato il dettaglio delle entrate correnti del triennio con le rispettive incidenze percentuali.

ENTRATE CORRENTI

	2009	Inc. %	2010	Inc. %	2011	Inc. %
Trasferimenti correnti da parte dello Stato	91.889.457	75	88.211.890	77	87.979.588	89
Trasferimenti da parte delle Regioni, Comuni e Province	1.946.302	2	747.396	1	892.032	1
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	13.508.572	11	6.431.271	6	2.952.508	3
Entrate derivanti da vendita di beni e prestazioni servizi	6.952.058	6	5.316.533	5	5.196.751	5
Redditi e proventi patrimoniali	22.049	0	19.003	0	21.285	0
Poste correttive e compensative di spese correnti	8.912.914	6	12.967.614	11	1.891.400	2
Entrate non classificabili in altre voci	63.519	6	134.575	0	28.022	0
TOTALE ENTRATE CORRENTI	123.294.871	100	113.828.282	100	98.961.586	100
Variazione%	2,59		-7,68		-13,06	

Il loro andamento complessivo, in modesto aumento nel 2009 e poi in flessione del 7,68% e del 13,06 nel biennio finale, è legato, quasi esclusivamente, al volume dei trasferimenti pubblici e di quelli statali in particolare; questi ultimi ammontano a € 91.889.457 nel 2009, € 88.211.890 nel 2010 e € 87.979.588 nel 2011 ed incidono rispettivamente per il 75%, il 77% e 89% sul totale. Seguono i trasferimenti da parte di altri enti pubblici e le poste correttive e compensative di spese correnti, costituite da recuperi e rimborsi di oneri per il personale, dai rimborsi di spese per la mensa, e dai recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi. Tra le altre fonti di finanziamento le Entrate derivanti da vendita di beni e prestazioni servizi incidono in media nel periodo considerato per il 5%.

Le spese di parte corrente, comprensive anche degli oneri tributari, ed ammontanti a € 127.427.655 nel 2009, € 110.785.905 nel 2010 e € 110.059.812 nel 2011, dopo l'aumento del 5,38% nel 2009, sono diminuite del 13% nell'esercizio 2010 e dello 0,66% nel 2011, e sono riassunte nel prospetto seguente, dal quale si evince la ricorrente alta incidenza percentuale degli oneri per il personale in attività di servizio, ed anche della voce relativa all'acquisto di beni di consumo e di servizi, che insieme costituiscono in media il 75% della spesa del triennio.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SPESE CORRENTI

	2009	Inc. %	2010	Var. 2010/ 09	Inc. %	2011	Inc. %	Var. 2011/ 10
Spese per gli organi dell'Ente	462.432	0	497.433	7,57	0	391.850	0	-21,23
Oneri per il personale in attività di servizio	84.004.299	66	74.003.705	-11,90	67	68.628.555	62	-7,26
Acquisto di beni di consumo e di servizi	30.628.440	24	26.324.478	-14,05	24	28.700.722	26	9,03
Spese per prestazioni istituzionali	6.381.459	5	4.977.606	-22,00	5	4.322.887	4	-13,15
Oneri tributari	5.759.417	5	4.507.747	-21,73	4	5.522.563	5	22,51
Oneri finanziari	6.894	0	0	-100,00	0	0		0,00
Poste correttive e compensative di entrate correnti	184.774	0	474.936	157,04	0	2.493.235	3	424,96
TOTALE SPESE CORRENTI	127.427.655	100	110.785.905	-13,06	100	110.059.812	100	-0,66

Nell'esercizio 2011, l'incremento della voce Poste correttive e compensative di entrate correnti è da ascrivere ai capitoli restituzioni e rimborsi diversi, versamento al bilancio dello Stato delle somme previste dal D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2011, e dal D.L. 112/08, conv. in L. 133/08, e al personale comandato da altre amministrazioni.

Le spese di funzionamento, costituite da Spese per gli organi dell'Ente, Oneri per il personale in attività di servizio e Spese per acquisto di beni di consumo e servizi, diminuite rispettivamente del 12,40% nel 2010 e del 3,07% nel 2011, sono state coperte dalle entrate correnti (€ 123.294.871 nel 2009, € 113.828.282 nel 2010 e € 98.961.586 nel 2011) nelle percentuali indicate nella tabella che segue, dalla quale si rileva che nell'ultimo anno in esame l'incidenza delle due ultime voci raggiunge la punta più elevata.

Copertura delle spese di funzionamento	2009	2010	2011
Spese per gli organi dell'Ente (a)	462.432	497.433	391.850
Oneri per il personale in attività di servizio (b)	84.004.299	74.003.705	68.628.555
Spese per acq.to di beni di consumo e servizi (c)	30.628.440	26.324.478	28.700.722
Totale spese di funzionamento (a+b+c)	115.095.171	100.825.616	97.721.127
Percentuale di utilizzo delle entrate correnti a copertura delle spese di funzionamento	%	%	%
Oneri per il personale in attività di servizio	68,1	65	69
Spese per acq.to beni di consumo e servizi	25	24	29
Spese per gli organi dell'Ente	0,4	0,4	0,2

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le entrate in conto capitale, che nel 2008 ammontano a € 3.317.381, si riducono a € 604.086 nell'esercizio 2009, per poi attestarsi a € 4.922.497 nel 2010 e € 11.655.458 nel 2011, sono costituite dalle voci alienazione di apparecchi, macchine, attrezzature, automezzi e mobili e riscossione crediti. L'incremento registrato negli esercizi 2010 e 2011 è in particolare da imputarsi alla voce riscossioni dal fondo indennità di anzianità, pari a € 4.714.119. nel 2010 e € 11.500.000 nel 2011.

Gli importi delle spese in conto capitale impegnate negli esercizi in esame, con le incidenze delle singole voci, sono riportate nel prospetto che segue.

SPESE IN CONTO CAPITALE

	2009	Inc. %	2010	Inc. %	Var. 2010/ 2009	2011	Inc. %	Var. 2011/ 2010
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	3.204.240	32	2.494.511	26	-28,45	4.461.606	37	78,86
Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari	839.195	8	450.000	5	-86,49	755.732	6	67,94
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	5.885.797	60	6.524.685	69	9,79	7.000.000	57	7,28
Totale spese in conto capitale	9.929.232	100	9.469.196	100	-4,86	12.217.338	100	29,02

Dette spese, che nel 2008 ammontano a € 7.576.615, per poi crescere del 28,68% nel 2009, e decrescere del 4,86% nel 2010, attestandosi a € 9.469.196, si riferiscono per oltre 6 milioni di euro ad indennità di anzianità e similari corrisposte al personale cessato dal servizio. Nell'esercizio 2011, presentano un aumento del 29%, dovuto a tutte le voci, ma in particolare all'acquisizione delle immobilizzazioni tecniche. (+78%).

Infine le spese per partite di giro, che corrispondono all'importo accertato in entrata, sono riferite a ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

L'ISPRA ha rappresentato nelle sue relazioni sulla gestione la scarsa disponibilità di risorse finanziarie rispetto alle esigenze del nuovo Istituto, evidenziando che nel 2009, a fronte di contributi dello Stato insufficienti, le spese inderogabili, sostenute per il personale, il funzionamento e le imposte, sono state coperte con altre entrate e con quota parte dell'avanzo.

Tale andamento ha portato all'erosione dell'avanzo di amministrazione che a fine 2009 risulta pari a € 38.629.298,73 compresa la quota vincolata L. 308/2004¹⁶ di € 22.460.666,80 e la quota vincolata ISPRA di € 1.500.000 destinata ai rinnovi contrattuali¹⁷.

Anche nel 2010 ha sostenuto che la gestione dell'Istituto è stata difficoltosa a causa dell'ulteriore riduzione del contributo ordinario, e che lo squilibrio tra entrate certe e costi fissi ha determinato una "pericolosa situazione di riduzione dei costi legati alle attività tecnico scientifiche"; l'esercizio chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 31.446.982,51, di cui € 9.418.982,51 disponibili per le attività d'Istituto e € 22.028.000,00 di quota vincolata L. 308/2004: tale ulteriore riduzione sull'avanzo non vincolato è dovuta principalmente alla radiazione di un credito verso il Ministero dell'ambiente e del territorio per la L. 93/2001¹⁸, preso atto che le relative somme non sono state conservate nello stato di previsione della spesa ministeriale.

Come negli anni precedenti, ma con l'aggravio di oneri aggiuntivi connessi alla necessità di unificare le sedi, per l'ISPRA la gestione ordinaria, nell'esercizio 2011, risente delle limitate risorse finanziarie che hanno, infatti, richiesto l'utilizzo di una parte dei fondi accantonati per la L. 308/2004.

L'esercizio 2011 chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 22.058.076,93, di cui € 14.732.769,73 quale somma residua dell'avanzo vincolato L. 308/2004, evidenziando la considerevole e progressiva erosione dell'avanzo non vincolato che alla chiusura del consuntivo 2011 risulta pari a € 7.325.307,20, disponibili per le attività d'Istituto, rispetto a € 14.668.631,93 del 2009.

¹⁶ Derivante dal contributo straordinario a suo tempo assegnato al soppresso ICRAM al fine di adeguare le strutture operative "alle esigenze di una maggiore presenza sul territorio".

¹⁷ Art. 18 DPR 97/2003.

¹⁸ La legge 23 marzo 2001, n. 93 recante "Disposizioni in campo ambientale" all'art. 2, comma 1, ha assegnato all'APAT risorse per lo sviluppo delle agenzie regionali.

6. Gestione dei residui

Il conto dei residui relativo all'intero periodo in esame è sintetizzato nei prospetti che seguono.

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO RESIDUI

	2009	Inc%	2010	Inc%	Var. 2010/09	2011	Inc%	Var. 2011/10
ATTIVI								
Parte corrente esercizi precedenti	58.269.283	78	47.730.252	74	-18,09	44.587.055	82	-6,59
Competenza	16.158.873	22	16.834.465	26	4,18	9.538.232	18	-43,34
Totale a	74.428.156	100	64.564.717	100	-13,25	54.125.287	100	-16,17
In conto capitale Esercizi precedenti	1.934.422	100	846.189	89	-56,26	722.536	57	-14,61
Competenza	0		104.916	11	546,471	546,471	43	420,87
Totale b	1.934.422	100	951.105	100	-50,83	1.269.007	100	33,42
Partite di giro Esercizi precedenti	1.041.238	42	1.023.607	66	-1,69	680.449	62	-33,52
Competenza	1.437.305	58	521.764	34	-63,70	417.665	38	-19,95
Totale c	2.478.543	100	1.545.371	100	-37,65	1.098.114	100	-28,94
TOTALE RESIDUI ATTIVI (a+b+c)	78.841.121		67.061.194		-14,94	56.492.408		-15,76
Totale residui esercizi precedenti	61.244.943	78	49.600.048	74	-19,01	45.990.040	81	-7,28
Totale residui competenza	17.596.178	22	17.461.146	26	-0,77	10.502.368	19	-39,85
PASSIVI								
Parte corrente Esercizi precedenti	42.704.231	56	35.917.346	62	-15,89	26.746.650	56	-25,53
Competenza	33.232.487	44	22.222.159	38	-33,13	21.142.018	44	-4,86
Totale a	75.936.718	100	58.139.505	100	-23,44	47.888.668	100	-17,63
In conto capitale Esercizi precedenti	3.077.592	47	3.110.804	58	1,08	2.032.856	25	-34,65
Competenza	3.441.735	53	2.297.330	42	-33,25	6.057.395	75	163,67
Totale b	6.519.327	100	5.408.134	100	-17,04	8.090.251	100	49,59
Partite di giro esercizi precedenti	1.068.041	22	850.190	17	-20,40	603.889	17	-28,97
Competenza	3.508.500	78	4.167.349	83	18,78	2.895.809	83	-30,51
Totale c	4.576.541	100	5.017.539	100	9,64	3.499.698	100	-30,25
TOTALE RESIDUI PASSIVI (a+b+c)	87.032.586		68.565.178		-21,22	59.478.617		-13,25
Totale residui esercizi precedenti	46.849.864	54	39.878.340	58	-14,88	29.383.394	49	-26,32
Totale residui di competenza	40.182.722	46	28.686.838	42	-28,61	30.095.223	51	4,91
		100		100			100	

A chiusura dell'esercizio 2009 i residui attivi ammontano a complessivi 78,841 milioni di euro, per poi decrescere nel 2010 a 67,061 milioni e a fine triennio a 56,492 milioni, questi ultimi derivanti quanto a € 10,502 milioni dalla gestione di competenza, e quanto ad € 45,990 milioni dagli anni precedenti. La provenienza dei residui attivi degli esercizi precedenti è stata del 78% nel 2009, 74% nel 2010 e 81% nel 2011.

La diminuzione registrata negli esercizi 2010-2011 è da imputarsi principalmente alla riduzione dei residui degli esercizi precedenti da € 61,224 milioni del 2009 a € 49,600 milioni del 2010 ed € 45,990 milioni nel 2011. Con riferimento a quelli provenienti dagli esercizi precedenti il 2011, il Collegio dei revisori¹⁹ ha contabilizzato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è debitore in qualità di soggetto committente di ricerche, studi, azioni di supporto, interventi ed altro, di una quota pari al 44,80% del totale, per l'ammontare di € 20.605.719.

Le principali voci dei residui attivi afferiscono ai contributi di altri enti del settore pubblico (€ 34.815.128 nel 2009, € 29.400.003 nel 2010 e € 29.400.003 nel 2011) nonché alle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi (€ 18.777.281 nel 2009, € 17.028.274 nel 2010 e € 16.720.303 nel 2011).

I residui passivi dell'esercizio 2009 ammontano a complessivi 87,032 milioni di euro, per poi decrescere nel 2010 a 68,565 milioni e a fine triennio a 59,478 milioni. Nel 2011 derivano quanto a € 30,095 milioni dalla gestione di competenza, e quanto ad € 29,383 milioni dagli anni precedenti. Quelli provenienti dagli esercizi precedenti sono stati pari al 54% nel 2009, 58% nel 2010 e al 49% nel 2011.

La riduzione è persistente per quelli che si riferiscono agli esercizi precedenti, mentre nel 2011 quelli di competenza sono in aumento.

Le poste più rilevanti dei residui passivi riguardano il personale in servizio (€ 22.696.882 nel 2009, € 14.432.303 nel 2010 e € 6.565.796 nel 2011) e per l'acquisto di beni di consumo e servizi (€ 21.781.619 nel 2009, € 26.329.469 nel 2010 e € 29.673.655 nel 2011).

Il saldo dei residui esprime nel periodo sempre un valore negativo, pari a 8,191 milioni di euro nel 2009, 1,503 milioni nel 2010 e 2,986 milioni nel 2011.

¹⁹ Cfr. verbale n. 131 del 5 aprile 2012

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto attiene al riaccertamento dei residui, il cui scopo - com'è noto - è quello di eliminare o ridurre le poste contabili per le quali non sussistono più motivazioni o titoli che ne impongono e/o consentano la conservazione in bilancio, i dati esposti in tabella, che comprendono anche l'analoga operazione effettuata al termine dell'esercizio 2008, evidenziano gli importi relativi ai singoli anni e complessivi, derivanti in gran parte dalle gestioni dei soppressi APAT, ICRAM e INFS.

Eliminazione dei residui	Residui attivi Euro	Residui passivi Euro
Al 31/12/2008	1.798.293,00	8.326.868,94
Al 31/12/2009	5.147.691,80	7.777.113,25
Al 31/12/2010	13.899.410,50	8.221.415,90
Al 31/12/2011	3.262.940,92	5.534.141,61
TOTALI	24.108.336,22	29.859.539,70

Quanto ai dati relativi all'esercizio 2008, va ricordato che il Collegio dei revisori, tenuto conto che risultavano in essere impegni, sia attivi che passivi, provenienti anche da esercizi remoti, aveva a suo tempo raccomandato che l'ISPRA svolgesse una attenta ed esauriente ricognizione su tutte le partite confluite nel proprio bilancio, al fine di mantenere in essere solamente quelle in ordine alle quali sussistessero i pertinenti presupposti.

La consistente eliminazione avvenuta nel 2010 nei residui attivi è derivata, come già accennato, in particolare dalla cancellazione dell'iscrizione avvenuta nell'anno 2002 della partita di 8,831 milioni di euro originante dalle previsioni dell'art. 2, comma 1, della legge n. 93/2001²⁰. Per quanto attiene ai residui passivi, l'ISPRA ha motivato l'esigenza dell'eliminazione giacché relativi ad obbligazioni a suo tempo assunte per spese per missioni, convenzioni, contratti e ordini di fornitura pervenuti a conclusione, interrotti o ridotti d'importo, per le quali, in ragioni di arrotondamenti, non sussistevano più oneri.

La consistenza dei residui attivi e passivi all'inizio ed alla chiusura di esercizio, tenuto conto delle riscossioni e dei pagamenti intervenuti, di quelli provenienti dalle gestioni di competenza, nonché dei riaccertamenti effettuati, è riportata nella tabella che segue.

²⁰ La norma richiamata assegnava all'APAT risorse per lo sviluppo delle agenzie regionali.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONSISTENZA DEI RESIDUI

ATTIVI	2008	2009	2010	2011	PASSIVI	2008	2009	2010	2011
All'1/1	105.201.860	94.693.704	78.841.121	67.061.194	All'1/1	93.744.793	88.393.225	87.032.586	68.565.178
Riscossioni	-43.039.472	-28.301.074	-15.341.663	-17.808.213	Pagamenti	-32.488.024	-33.766.248	-38.932.830	-33.647.642
Residui di competenza	34.329.617	17.596.178	17.461.145	10.502.368	Residui di competenza	35.463.327	40.182.722	28.686.838	30.095.223
Variazioni	1.798.295	-5.147.691	-13.899.410	-3.262.941	Variazioni	-8.326.870	-7.777.113	-8.221.416	-5.534.142
Al 31/12	94.693.710	78.841.121	67.061.194	56.492.408	Al 31/12	88.393.226	87.032.586	68.565.178	59.478.617
Variazione %		-17	-15	-16	Variazione%		2	-21	-13

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il rapporto tra i residui attivi e passivi, ed il totale, rispettivamente, degli accertamenti e degli impegni, che può variare da zero, produzione nulla, ad uno, produzione massima, fornisce i seguenti indicatori.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO		2009	2010	2011
Residui attivi dell'esercizio	a)	17.596.178	17.461.146	10.502.368
Accertamenti di competenza	b)	152.806.096	144.623.060	135.242.772
	Indice (a/b)	0,11	0,12	0,07
INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO		2009	2010	2011
Residui passivi dell'esercizio	a)	40.182.722	28.686.838	30.095.223
Impegni di competenza	b)	166.264.026	146.127.382	146.902.878
	Indice (a/b)	0,24	0,20	0,20

L'incidenza dei residui attivi di competenza sul totale degli accertamenti di esercizio sale dall'11% al 12% nel biennio iniziale, mentre nell'esercizio 2011 si è ridotta al 7%.

Per i residui passivi dell'esercizio l'incidenza sugli impegni di competenza è pari al 24% nel 2009, per poi ridursi al 20% nel biennio finale.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

7. Conto economico

Nel prospetto che segue sono state evidenziate le componenti positive e negative della gestione del triennio e il conseguente risultato di esercizio, secondo criteri di competenza economica.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2008	2009	2010	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
Prov.ti e corr.vi per la prod.ne delle prest.ni e/o servizi	8.086.022	8.692.150	5.316.534	5.196.751
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio:				
in conto esercizio	108.562.630	103.422.984	95.438.684	94.773.782
altri ricavi e proventi	3.029.072	4.360.156	7.591.064	1.926.108
Totale valore della produzione (A)	119.677.724	116.475.290	108.346.282	101.896.641
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	3.150.118	1.648.522	1.409.300	1.130.948
Per servizi	28.199.078	28.510.501	26.725.944	21.853.132
Per godimento beni di terzi	10.125.563	9.792.742	10.887.542	10.595.696
Per il personale:				
salari e stipendi	55.700.732	59.558.034	56.556.663	53.534.548
oneri sociali	12.162.432	15.174.839	13.213.250	13.894.160
Trattamento di fine rapporto	5.894.545	5.474.784	8.188.319	4.120.437
Trattamento di quiescenza e simili	71.237	0	0	17.888
altri costi	715.505	1.086.944	1.527.358	1.398.378
Totale	116.019.210	121.246.366	118.508.376	106.545.187
Ammortamenti e svalutazioni:				
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.137	11.014	12.244	12.395
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.695.012	3.324.276	3.440.842	3.366.234
Variazioni delle rimanenz di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.861	13.509	2.595	2.195
accantonamenti per rischi	59.191	0	0	0
oneri diversi di gestione	1.820.535	3.005.952	2.005.758	3.468.508
Totale costi (B)	120.626.860	127.601.116	123.969.815	113.394.519
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-949.136	-11.125.825	-15.623.533	-11.497.878
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
Altri proventi finanziari	2.596.748	868.577	249.404	547.380
Interessi e altri oneri finanziari	-150.057	-89.571	-35.290	-151.880
Totale proventi e oneri finanziari (C)	2.446.691	779.006	214.114	395.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
Proventi	14.044	27.223	18.342	5.000
Oneri	1.367.483	57.838	0	0
Sopr.ze attive ed insussistenze del passivo der.ti da residui	1.801.364	6.233.454	17.504.097	663.324
Sopr.ze passive ed insussistenze dell'attivo der.ti da residui	-6.757.449	-2.556.881	-13.599.732	-3.598.354
Totale partite straordinarie (E)	-6.309.524	3.645.957	3.922.707	-2.929.030
Risultato prima delle imposte(a-B+/-C+/-D+/-E)	-4.811.969	-6.700.862	-11.486.712	-14.031.408
Imposte dell'esercizio	-4.456.351	-5.631.262	5.021.293	5.581.468
Disavanzo economico	-9.268.320	-12.332.124	-16.508.005	-19.612.876
Variazione %		33	34	19

Premesso che gli elementi di raffronto relativi all'esercizio 2008 scaturiscono dai dati consolidati delle tre ex gestioni APAT, ICRAM e INFS, gli esercizi 2009, 2010 e 2011 presentano disavanzi economici pari a € 12.332.124 nel 2009, € 16.508.005 nel 2010 e € 19.612.876 nel 2011.

In particolare, i suddetti disavanzi sono stati fortemente determinati dalla prevalenza dei costi sui ricavi pari a € 11.125.825 nel 2009, € 15.623.533 nel 2010 e € 11.497.878 nel 2011, considerata la limitata incidenza dei proventi finanziari, ammontanti nel medesimo periodo a € 779.006, € 214.114 e € 395.500, ed anche del saldo positivo dei proventi e oneri straordinari del 2009 e 2010, pari rispettivamente a € 3.645.957 e € 3.922.707, che nel 2011 diventa negativo per € 2.929.030. Gli oneri tributari, inoltre, sono stati pari a € 5.631.262 nel 2009, € 5.012.293 nel 2010 e € 5.581.468 nel 2011.

L'analisi dei dati esposti evidenzia il consolidarsi del trend negativo della gestione, giacché lo squilibrio tra costi e ricavi, già presente nel 2008, si è incrementato per effetto della contrazione soprattutto del contributo statale e di altri enti pubblici, a fronte di costi che invece solo nel 2010 si riducono del 2,85% e dell'8,35% nel 2011.

I proventi ed oneri straordinari, peraltro, presentano un incremento nel 2009 e 2010 per effetto delle sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da residui e un decremento nel 2011 causato dal risultato delle rettifiche dei residui che insistono sulla voce sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

8. Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali dell'Istituto: entrambi i documenti sono redatti secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97/2003 e riproposti dal Regolamento di contabilità dell'ex APAT.

Dal prospetto che segue, che evidenzia le risultanze degli stati patrimoniali dell'intero periodo in esame, emerge, tra l'altro, il costante decremento del patrimonio netto dell'ISPRA, pari al 12% nel 2009, 18% nel 2010 e 27% nel 2011.

L'attivo patrimoniale ammonta a € 169.207.588 nel 2009, € 157.557.337 nel 2010 e € 131.857.115 nel 2011, con una variazione negativa rispettivamente pari al 10%, 7% e 16%. Le categorie che lo compongono sono le immobilizzazioni, che incidono nel triennio per il 38%, 39% e 41% sul totale, e l'attivo circolante che rappresenta rispettivamente il restante 62%, 61% e il 59%.

Quanto alle principali poste della parte attiva, tra le immobilizzazioni materiali i terreni e fabbricati costituiscono la più consistente, con un valore in media vicino ai 17,7 milioni di euro, mentre la categoria delle immobilizzazioni finanziarie, ammontanti a € 31.558.739 nel 2009, € 29.098.236 nel 2010 e € 20.710.818 nel 2011, comprende le risultanze delle polizze INA accese a favore del personale..

Nell'attivo circolante, oltre alle rimanenze per prodotti finiti e merci, i crediti, nel periodo pari rispettivamente a € 58.250.436, € 63.095.936 e € 54.253.023, sono costituiti da crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, oltre che da crediti verso clienti ed altri, mentre le disponibilità liquide, pari a € 46.820.763 nel 2009, € 32.950.967 nel 2010 e € 25.044.286 nel 2011, attengono ai depositi bancari e postali.

I conti d'ordine dell'attivo patrimoniale sono costituiti oltre che da fidejussioni soprattutto da impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

Le poste passive sono costituite in particolare dal fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e dai ratei e risconti, oltre che dai residui passivi, dato dall'importo dei debiti verso fornitori, istituti di previdenza e sicurezza sociale etc.

Nei Risconti passivi, inoltre, è iscritta la somma relativa all'avanzo di amministrazione vincolato originante dalla Legge n. 308/2004.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda i ratei, l'importo del 2011, proveniente dal bilancio ex ICRAM, mantiene un residuo per fatture non ancora pervenute dalle Università di Padova, Modena e Reggio Emilia.

I conti d'ordine del passivo patrimoniale riguardano infine accertamenti assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	2008	Inc. %	2009	Inc. %	2010	Inc. %	2011	Inc. %
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0		0					
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I. Immobilizzazioni immateriali	69.204	0	24.458	0	29.569	0	20.740	0
II. Immobilizzazioni materiali:								
1. Terreni e fabbricati	18.061.886	9	17.847.895	11	17.629.670	11	17.810.334	14
2. Impianti e macchinari	1.039.523	1	28.662	0	522	0	0	0
3. Attrezzature industriali e commerciali	4.641.309	3	5.503.914	3	6.582.054	4	6.119.707	5
4. Automezzi e motomezzi	1.493.090	1	1.299.248	1	1.076.631	1	876.706	1
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.220.921	1	0	0	0	0	0	0
7. Altri beni	7.166.895	4	7.152.426	4	7.073.927	4	7.003.871	5
Totale immobilizzazioni materiali	33.623.624	19	31.832.145	19	32.362.804	21	31.810.618	25
III. Immobilizzazioni finanziarie	36.202.363	19	31.558.734	19	29.098.236	18	20.710.818	16
Totale immobilizzazioni (B)	69.895.191	38	63.415.337	38	61.490.609	39	52.542.176	41
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I. Prodotti finiti e merci	35.929	0	22.420	0	19.825	0	17.630	0
II. Crediti	68.230.177	36	58.250.436	34	63.095.936	40	54.253.023	41
IV. Disponibilità liquide	46.630.489	24	46.820.763	28	32.950.967	21	25.044.286	18
Totale attivo circolante (C)	114.896.595		105.093.619		96.066.728		79.314.938	
D) RATEI E RISCONTI	4.078.964	2	698.632	0	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO(A+B+C+D)	188.870.752	100	169.207.588	100	157.557.337	100	131.857.115	0
variazione %			-10		-7		-16	
PASSIVITA'								
A) PATRIMONIO NETTO								
I. Fondo dotazione	21.038.106	0	0	0	0	0	0	0
VIII. Avanzi portati a nuovo	90.376.371	0	102.146.157	0	89.814.032	0	73.306.027	0
IX. Avanzo dell'esercizio	-9.268.320	0	-12.332.134	0	-16.508.005	0	-19.612.876	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	102.146.157	55	89.814.032	53	73.306.027	47	53.693.151	41
variazione %			-12		-18		-27	
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	140.527	0	158.957	0	185.537	0	223.407	0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI	1.805.988	1	0	0	0	0	0	0
D) TFR	47.833.242	26	47.411.692	28	49.270.131	32	47.677.490	36
E) RESIDUI PASSIVI	14.248.872	6	9.185.240	5	12.223.890	13	10.707.868	8
F) RATEI E RISCONTI	22.695.966	12	22.637.667	14	22.571.758	13	19.555.199	15
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	188.870.572	100	169.207.588	100	157.557.337	100	131.857.115	100
Variazione %			-10		-7		-16	

9. Situazione amministrativa

La rappresentazione del risultato di amministrazione accertato alla fine della gestione è riportato nel prospetto che segue, che riporta per raffronto anche il dato consolidato del 2008, per quanto non perfettamente coincidente nella successione della consistenza di cassa.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	2008	2009	2010	2011
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio	36.563.819	43.157.323	46.820.763	32.950.967
Riscossioni:				
in conto competenza	136.379.235	135.209.918	127.161.915	124.740.404
in conto residui	43.039.472	28.301.074	15.341.663	17.808.213
Totale riscossioni	179.418.707	163.510.992	142.503.578	142.548.617
variazione %		-8,87	-12,85	0,03
Pagamenti:				
in conto competenza	69.593.515	126.081.305	117.440.544	116.807.655
in conto residui	18.958.248	33.766.248	38.932.830	33.647.642
Totale pagamenti	88.551.763	159.847.553	156.373.374	150.455.297
variazione %		80,51	-2,17	-3,78
Consistenza di cassa a fine esercizio	43.158.106	46.820.763	32.950.967	25.044.286
variazione %		8,49	-29,62	-24,00
Residui attivi:				
esercizi precedenti	60.634.093	61.244.943	49.600.049	45.990.040
dell'esercizio	34.329.617	17.596.178	17.461.145	10.502.368
Totale residui attivi	94.963.710	78.841.121	67.061.194	56.492.408
variazione %		-16,98	-14,94	-15,76
Residui passivi:				
esercizi precedenti	48.839.699	46.849.864	39.878.340	29.383.394
dell'esercizio	23.494.349	40.182.722	28.686.838	30.095.223
Totale residui passivi	72.334.048	87.032.586	68.565.178	59.478.617
variazione %		20,31	-21,22	-13,25
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	49.458.590	38.629.298	31.446.982	22.058.077
variazione %		-21,89	-18,59	-29,86

Come mostra il prospetto, seppure la gestione si è costantemente conclusa nel periodo in esame con un avanzo di amministrazione pari a € 38.629.298,

C 31.446.982 e C 22.058.077, a fine triennio l'avanzo risulta diminuito del 42,89% rispetto al 2009.

L'analisi dei dati esposti indica che l'andamento delle riscossioni nell'esercizio 2009 registra una variazione percentuale negativa pari all'8,87%, mentre i pagamenti aumentano dell'80,51%, con una consistenza di cassa che cresce comunque dell'8,49%.

L'esercizio 2010 è stato caratterizzato da un decremento delle riscossioni del 12,85%, così come quello dei pagamenti risulta diminuito del 2,17%, mentre la consistenza del fondo cassa al 31 dicembre è diminuita del 29,62%, attestandosi a C 32.950.967.

Nell'esercizio 2011 le riscossioni sono sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente, mentre i pagamenti sono diminuiti del 3,78%, così come la consistenza di cassa a fine anno è diminuita del 24% rispetto a quella di inizio esercizio.

La gestione dei residui attivi, che come già detto ha risentito in particolare dell'accertamento connesso agli esercizi precedenti, si attesta a fine periodo, anche a seguito della contrazione registrata nei residui dell'esercizio, al minor valore di € 56.492.048.

Anche i residui passivi si sono chiusi a fine triennio con un consistente decremento, ma va notato che il saldo, per quanto sempre largamente condizionato dagli impegni assunti nel corso degli anni precedenti, risente nel 2011 in maggior misura dei residui propri dell'esercizio.

Nel prospetto seguente sono indicate le variazioni intervenute nel corso degli esercizi in esame, che hanno avuto riflessi nella determinazione dell'avanzo di amministrazione.

Nel 2011 l'avanzo di amministrazione, pari a € 22.058.076,93 risulta dalla somma algebrica tra l'avanzo di amministrazione iniziale di € 31.446.982,51, il disavanzo finanziario di competenza per € 11.660.106,27 e la variazione positiva dei residui per € 2.271.200,69.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a seguito delle variazioni intervenute nel conto residui.			
	2009	2010	2011
Avanzo di amministrazione es. precedente	49.458.590	38.629.298	31.446.982
Accertamenti dell'esercizio	152.806.096	144.623.060	135.242.772
Impegni dell'esercizio	166.264.026	-146.127.382	-146.902.878
Per riaccertamenti del conto residui:			
minori residui attivi	-5.147.691	-13.899.410	-3.262.941
minori residui passivi	7.777.113	8.221.416	5.534.142
Avanzo di amministrazione	38.629.298	31.446.982	22.058.077

10. Considerazioni finali

L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale è ente pubblico di ricerca, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, finanziaria, gestionale, patrimoniale e contabile.

L'ISPRA è stato istituito con l'articolo 28 del d.l. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

La legge istitutiva dell'ISPRA ha accorpato nel nuovo ente tutte le funzioni facenti capo agli Enti contestualmente soppressi (APAT, INFS, ICRAM). La fase iniziale della gestione dell'Istituto è stata affidata ad un commissario e due sub-commissari, ed il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato il nuovo ente a mantenere attive e separate sino al 31 dicembre 2008 le contabilità dei tre Enti soppressi.

L'anno 2009 è stato, pertanto, il primo in cui l'Istituto ha tenuto un'unica gestione finanziaria con un unico sistema contabile e una classificazione unitaria delle entrate e delle spese.

A seguito della pubblicazione del Regolamento di cui al Decreto 21 maggio 2010 n. 123, ponendo fine alla gestione commissariale, sono stati nominati il Consiglio di Amministrazione e il Presidente, nonché il Direttore Generale.

La perdurante assenza dello Statuto e del Regolamento di organizzazione ha fatto sì che il bilancio dell'Istituto sia ancora strutturato in 16 Centri di Responsabilità Amministrativa (CRA), i quali configurano la struttura organizzativa di livello dirigenziale, ancora oggi vigente, incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse.

Nel triennio in esame il costo del lavoro è in costante diminuzione, nonostante le spese per stipendi e assegni fissi al personale dipendente, che crescono nel 2010 e si riducono appena nel 2011, arrivino ad avere un'incidenza del 55% a fine periodo.

Gli esercizi 2009, 2010 e 2011 si sono chiusi: a) con disavanzi finanziari pari rispettivamente a € 13.457.930, € 1.504.322 e € 11.660.106; b) con un patrimonio netto che, per effetto dei costanti disavanzi economici di esercizio, è diminuito del 12% nel 2009, del 18,38% nel 2010 e del 26,27% nel 2011, attestandosi a € 53.693.151; c) con una consistenza di cassa che aumenta nel 2009 di € 3.662.657 e diminuisce di € 13.869.796 nel 2010 e di € 7.908.681 nel 2011; d) con un saldo dei residui, che dopo il risultato positivo del 2008, è costantemente negativo nel triennio;

e) con risultato di amministrazione che costantemente si riduce di € 10.829.292 nel 2009, € 7.182.256 nel 2010 e € 9.388.905 nel 2011.

I trasferimenti correnti statali, in particolare, ammontano a € 91.889.457 nel 2009, € 88.211.890 nel 2010 e € 87.979.588 nel 2011 ed incidono rispettivamente per il 75%, il 77% e 89% sul totale delle entrate.

Le spese di parte corrente, comprensive anche degli oneri tributari, ed ammontanti a € 127.427.655 nel 2009, € 110.785.905 nel 2010 e € 110.059.812 nel 2011, sono diminuite del 13% nell'esercizio 2010 e dello 0,66% nel 2011, pur in presenza della ricorrente alta incidenza percentuale degli oneri per il personale in attività di servizio, ed anche della voce relativa all'acquisto di beni di consumo e di servizi, complessivamente pari in media al 75% nel triennio.

Si consolida quindi il trend negativo della gestione, giacché lo squilibrio tra costi e ricavi, già presente nel 2008, si è incrementato per effetto della contrazione soprattutto del contributo statale e di altri enti pubblici, a fronte di costi che invece solo nel 2010 si riducono del 2,85% e dell'8,35% nel 2011.

L'incidenza dei residui attivi di competenza sul totale degli accertamenti di esercizio sale dall'11% al 12% nel biennio 2009-2010, mentre nell'esercizio 2011 si è ridotta al 7%.

Per i residui passivi dell'esercizio l'incidenza sugli impegni di competenza è pari al 24% nel 2009, per poi ridursi al 20% nel biennio 2010-2011.

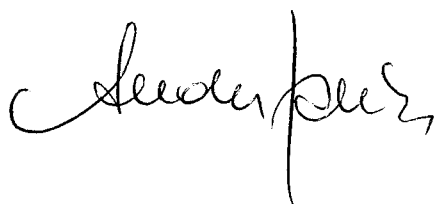
Sul piano ordinamentale va posto in rilievo che la gestione commissariale ha assicurato il corrente funzionamento delle strutture e la prosecuzione delle attività tecnico-scientifiche di competenza del nuovo ente.

Tale gestione, così come quella successiva avviata dagli organi nominati in attuazione delle disposizioni regolamentari, ha trovato in parte un limite alle proprie funzioni di direzione e amministrazione, considerata l'impossibilità di dotarsi di una più idonea struttura organizzativa e regolamentare nella perdurante assenza dello Statuto e del Regolamento di organizzazione.

Sotto il profilo delle attività invece, il divario tra costi e ricavi nonché la progressiva riduzione delle risorse, peraltro fortemente incise dalle spese obbligatorie e inderogabili, condiziona negativamente la coerente realizzazione delle iniziative istituzionali.

In considerazione dei risultati negativi degli esercizi in esame, visto il disposto dell'art. 15, comma 1-bis, del D.L. 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011 e relativa circolare del Mef n. 33 del 28/12/2011, si rileva urgente l'adozione sia di adeguate misure e iniziative a carattere strutturale e organizzativo, sia il ricorso ad ogni possibile iniziativa tesa al perseguimento di obiettivi di entrata diversi ed ulteriori rispetto al contributo ordinario posto a carico dello Stato;

Sul piano gestionale, infine va richiamata l'attenzione dell'Istituto sul considerevole numero di assunzioni disposte a tempo indeterminato, che hanno ulteriormente condizionato la programmazione di spesa, nonché sul cospicuo ammontare dei residui, che rendono necessaria un'attenta ricognizione delle singole poste, tesa ad assicurare, per quanto possibile, sia lo smaltimento, sia l'accertamento dell'esistenza di presupposti validi a giustificare il permanere della loro iscrizione in bilancio.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Alessandro...', written in a cursive style.

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
(ISPRA)**

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CRA 01 - DIREZIONE GENERALE

Attività Istituzionali

Controllo gestione monitoraggio e valutazione (Progetto A0010001 e A0010002)

Oltre lo svolgimento dei compiti assegnati al Servizio in materia di monitoraggio, controllo di gestione e valutazione della dirigenza, nell'anno 2009, in vista dell'approvazione del Regolamento e dello Statuto, quindi dell'avvio a regime dell'Istituto, il Servizio DIR VAL ha proceduto all'avvio di importanti iniziative volte a supportare la Struttura commissariale nell'attuazione della normativa vigente, in materia di riorganizzazione dell'Ente e di razionalizzazione delle risorse strumentali ed umane e delle procedure esistenti nei tre enti confluiti in Ispra.

In tal senso, una volta completata la prima fase diretta ad evidenziare le peculiarità e le criticità dei tre enti confluiti in Ispra, la Struttura commissariale, per il tramite del Servizio DIR VAL, ha ritenuto necessario porre in essere le attività tese a fornire gli strumenti necessari alla costituzione ed alla definizione della struttura del nuovo Istituto idonea ad assicurare l'avvio a regime dei compiti ad esso assegnati.

Preliminare a tutto ciò, si è posta la ricognizione e la valutazione dei carichi di lavoro per poter procedere alla formulazione di una proposta di pianta organica da sottoporre all'attenzione degli Organismi preposti all'adozione degli strumenti normativi previsti dal D.l.n.112/2008 convertito con L.n.133/2008.

Pertanto, il Servizio ha realizzato una rilevazione delle attività dell'Istituto e del gap tra competenze necessarie e competenze effettivamente disponibili all'interno di ciascuna unità organizzativa, articolata nelle seguenti fasi:

- Presentazione alla dirigenza dell'ente degli obiettivi del progetto e dello strumento di rilevazione principale (una scheda di ruolo da compilare a cura dei titolari della posizione, in modo autonomo).
- Revisione della metodologia e della scheda sulla base delle indicazioni fornite dai dirigenti.
- Distribuzione via web e in forma anonima a tutti i collaboratori a qualsiasi titolo di Ispra (a tempo indeterminato, a tempo determinato, co.co.co., assegnisti, borsisti) della scheda di rilevazione del ruolo.
- Elaborazione delle schede di ruolo e costruzione di documenti di sintesi per ciascun Settore successivamente discusse con tutti i dirigenti al fine di rilevare la "visione dall'alto", ossia la descrizione della propria struttura dei compiti previsti, delle competenze esistenti e necessarie, dei carichi di lavoro.

Il lavoro ha consentito la rilevazione di informazioni utili alla comprensione delle attività svolte da ciascuna unità organizzativa dell'Ente (in termini di tipologia, rilevanza, tempistica e obiettivi) e del personale assegnato (in termini di generalità, qualifica, professionalità, tipologia contrattuale, anzianità).

Tutte le informazioni raccolte sono state elaborate sotto due diverse prospettive: (a) sono state individuate e verificate le eventuali sovrapposizioni di attività, compiti e competenze; (b) sono stati calcolati i carichi di lavoro.

Il risultato di tutto il processo, durato circa sei mesi, ha consentito di tracciare non soltanto le attività effettivamente svolte nell'Ente, ma anche le risorse a tal fine utilizzate, ponendo le basi per una ottimale riorganizzazione della struttura sia per una eventuale ricollocazione delle

professionalità presenti, evidenziando, altresì, le competenze da reclutare attraverso l'espletamento delle procedure concorsuali consentite dalla normativa vigente.

Lo stesso risultato consente – quale che sia la struttura che sarà scelta in modo definitivo – di utilizzare le indicazioni relative ai singoli tasselli (ossia le singole unità organizzative), anche in momenti successivi, senza modificarne i contenuti sostanziali.

Altra importante iniziativa portata a termine, ha riguardato la razionalizzazione delle attività derivanti da convenzione, soprattutto in considerazione del particolare ruolo che detto strumento assumerà in misura sempre più rilevante anche in conseguenza dei prospettati tagli al contributo ordinario previsto per l'Istituto.

Pertanto si è definito uno strumento di monitoraggio delle attività derivanti dalla stipula di Convenzioni, attività avviata e conclusa in quanto, a seguito dell'istituzione dell'ISPRA, è subito emersa la necessità di avviare un processo di integrazione delle metodologie e degli strumenti presenti nei tre Enti confluiti nel nuovo Istituto.

Una prima analisi aveva reso evidente l'opportunità di focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti relativi alla gestione delle risorse finanziarie, strumentali e di personale di cui ciascun Ente si era avvalso prima della costituzione dell'ISPRA.

A valle di questa analisi è stata effettuata una ricognizione dei rapporti di tipo convenzionale dei tre Enti e successivamente un esame sulla significatività dei rapporti in essere, da cui è, peraltro, risultato un numero di circa 700 Convenzioni attive e passive in corso.

L'esigenza di porre ordine e omogeneizzare la gestione delle attività derivanti da Convenzione sia per gli aspetti amministrativi che tecnici, ha indotto l'Istituto ad elaborare una procedura per il monitoraggio delle stesse e a definire strumenti idonei a fornire all'Istituto le informazioni utili a conoscere l'effettivo stato di avanzamento dei lavori e, dunque, tutti gli elementi utili ad una puntuale valutazione delle attività nel loro complesso.

Il prodotto realizzato reca il dettaglio delle funzioni assegnate al Responsabile di Convenzione, ne definisce i requisiti necessari, la procedura per la nomina, la modulistica necessaria per omogeneizzare la comunicazione con i soggetti terzi e per la verifica delle attività svolte e dei risultati raggiunti.

Lo stesso, peraltro realizzato tenendo conto di quanto disciplinato dall'ente con Circolare circa gli adempimenti fiscali ed amministrativi connessi alla stipula di convenzioni, costituisce il necessario punto di avvio dell'attività di audit interno e, in particolare, dei controlli di tipo tecnico sull'andamento delle Convenzioni e sull'ottimale utilizzo delle risorse coinvolte.

Si è provveduto, infine, ad inserire sull'intranet la modulistica ad uso del personale al quale sarà affidata il compito di responsabile di convenzione.

Rapporti con il pubblico (Programma/Progetto A00130002)

In via preliminare, occorre precisare che elemento informatore di tutte le attività del 2009 è stata la costruzione di sistemi e procedure ISPRA che, a seguito di quanto disposto dall'art. 28 del D.l.n.112/2008 convertito con legge n.133/2008, prende avvio dalla fusione di tre enti, APAT, ICRAM ed INFS particolarmente diversificati per contesti, attività e procedure.

Pertanto, primaria attività dell'URP è stata quella di porre in essere, oltre l'espletamento dei compiti ordinari assegnati in declaratoria, ogni azione diretta a definire, attraverso un lavoro condiviso ed sinergico con i referenti URP ISPRA e tutte le strutture dell'Istituto interessate, regole e sistemi uniformi per tutte le componenti dell'Istituto.

Tanto premesso, il Servizio DIR/URP ha svolto nel 2009 le seguenti attività:

Diritto di accesso

Obiettivo: fornire all'Istituto gli strumenti normativi di base per un corretto e trasparente rapporto con l'utenza esterna. Sono stati predisposti in coordinamento con i referenti URP degli altri enti, ed approvati dalla Struttura commissariale, il "Regolamento ISPRA per l'accesso ai documenti" ed il "Regolamento ISPRA per l'accesso alle informazioni ambientali"

Attività di comunicazione interna ed esterna dell'URP

Nonostante la drastica riduzione del personale (da 5 unità a 2 effettive) agli utenti esterni è stato assicurato il regolare esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali sia pure utilizzando unicamente il canale di posta elettronica, A tal fine, è stata altresì aggiornata tutta la modulistica necessaria ivi inclusa quella per i solleciti alle strutture interne per il rispetto dei termini di legge previsti per le risposte agli utenti nonché quella necessaria per la raccolta di tutti i dati relativi agli accessi comunque forniti da Ispra per le periodiche analisi statistiche.

Progetto SIURP – Sistema Integrato degli URP del Sistema delle Agenzie Ambientali

E' stata avviata la *fase di sviluppo operativo del Progetto*, dando così attuazione alle azioni ed alle progettualità individuate nell'ambito del *Piano di orientamento strategico*. In particolare sono state programmate le seguenti attività:

- Definizione e formalizzazione della partnership istituzionale di Progetto e della struttura tecnico-organizzativa di gestione e controllo ;
- Promozione del Progetto nell'ambito del Sistema agenziale finalizzata ad ampliare la platea delle Agenzie aderenti;
- Realizzazione di un percorso di lavoro (*Laboratorio di progettazione organizzativa*) finalizzato a progettare e sviluppare strumenti e procedure di lavoro per la gestione integrata e coordinata dei servizi URP.

Nell'ambito di tale iniziativa, sono stati affrontati i seguenti aspetti di carattere gestionale:

- Definizione di procedure condivise ed omogenee per la gestione del *front-office* (regolamenti per l'accesso agli atti, procedure di richiesta delle informazioni ambientali, strumenti di gestione dei processi di comunicazione con il pubblico, etc....) e del *back office* (sistemi di archiviazione e gestione dei dati, procedure di monitoraggio dell'utenza, sistemi per la de-materializzazione dei documenti, etc...);
 - Progettazione di una piattaforma informatica per la gestione condivisa delle informazioni (*knowledge management*) e per realizzare un canale unico di accesso *on line* ai servizi URP per il pubblico;
 - Progettazione e realizzazione di un catalogo unico delle informazioni ambientali, secondo quanto previsto dal Dlgs 195/05
- Attività formative funzionali a potenziare il sistema di conoscenze e competenze dei responsabili e degli operatori degli URP agenziali in relazione alle tematiche sviluppate nell'ambito del *Laboratorio di progettazione organizzativa* di cui al punto precedente;
 - Gestione dei processi di informazione e comunicazione di supporto alla Rete SI-URP (scambio informazioni e dati, implementazione archivio dell'area riservata on line attivata sul sito web dell'ISPRA, comunicazione organizzativa per la gestione delle attività, etc..)
 - Realizzazione di tutte le attività di management funzionali a garantire la direzione ed il coordinamento del Progetto (pianificazione strategica e operativa, coordinamento monitoraggio e controllo delle attività, comunicazione organizzativa)

Attraverso la realizzazione delle attività sopra indicate, sono stati conseguiti risultati rilevanti che il 4 giugno hanno trovato riconoscimento da parte del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione nell'ambito del Premio "Lavoriamo insieme", un'iniziativa promossa al fine di

premiare le Amministrazioni Pubbliche promotrici di interventi innovativi e idonei ad applicare in modo efficace gli indirizzi programmatici del governo in alcuni ambiti chiave dell'azione amministrativa.

L'ISPRA è stata premiata in qualità di ente promotore del “*Progetto SI-URP - Sistema integrato degli URP del sistema delle Agenzie Ambientali*”, un progetto di innovazione e sviluppo organizzativo coordinato dal Servizio per i Rapporti con il Pubblico dell'Istituto e promosso in partnership con i referenti URP di 12 ARPA.

Il Progetto SI-URP è stato premiato, in particolare, nell'ambito della sezione *Piano e-Government 2012**, sia per la capacità di promuovere processi di cooperazione istituzionale tra P.A. (in questo caso tra ISPRA e ARPA/APPA) sia per le potenzialità espresse in termini di sviluppo della dimensione dell'e-Government nella gestione dei principali servizi di competenza degli URP agenziali (informazione sull'attività degli Enti, accesso alle informazioni ambientali e agli atti amministrativi, partecipazione all'attività amministrativa e valutazione della qualità dei servizi).

Il Progetto infatti, individua come obiettivo principale quello di realizzare un efficace e stabile sistema di integrazione e di cooperazione organizzativa tra gli URP dell'ISPRA e del Sistema nazionale delle Agenzie ambientali, con il fine di garantire una gestione coordinata dei servizi ed una ottimizzazione degli stessi, attraverso una sistematica applicazione delle ICT (*Information and Communication Technologies*) ed una condivisione di risorse informative, strumenti e procedure di lavoro:

- Per l'avvio del Progetto di cui al punto precedente è stata realizzata la struttura operativa di riferimento del Progetto: il “Laboratorio SI-URP” un'area di lavoro condivisa a supporto dei processi di net-working degli operatori degli URP del Sistema Agenziale che ha coinvolto circa 20 referenti URP di 12 ARPA e che, tra i vari risultati conseguiti, ha attivato una rete tra gli operatori URP delle Agenzie che oggi costituisce la struttura operativa di riferimento per il Progetto SI-URP;
- a seguito delle modifiche istituzionali introdotte con il D.l. n.112/2008 convertito con L. n. 133/2008 sono stati ridefiniti gli strumenti di primo contatto con il pubblico diretti ad assicurare tale comunicazione. In particolare, è stato riorganizzato il servizio di accoglienza al pubblico (front office), sono state stabilite le procedure operative dell'URP ed avviato il progetto di ricostruzione dell'Intranet URP con particolare riguardo alla creazione di un bollettino di aggiornamento finalizzato alla diffusione tra il personale degli atti e delle comunicazioni emesse dall'Amministrazione.

Relazioni istituzionali ed internazionali (Progetto A0090001)

Descrizione generica dell'attività effettivamente svolta nel corso del 2009:

Attività di supporto alla Struttura Commissariale e alle altre Strutture di ISPRA nelle azioni di:

- indirizzo, diffusione, promozione, comunicazione e coordinamento delle attività internazionali (europee, bilaterali e multilaterali) dell'Istituto e delle opportunità offerte dai programmi finanziati dalla Commissione Europea e da altri organismi internazionali, con la predisposizione di relazioni, presentazioni e documenti su tematiche inter-settoriali, nell'ambito del direttive del Ministero Ambiente;

* Sono state 291 le candidature complessivamente presentate nell'ambito del Concorso “Lavoriamo insieme”, delle quali 51 per la sezione “Piano E-government”. Sono in tutto 20 i progetti premiati nell'ambito di questa sezione, 10 per la categoria “Progetti realizzati” e 10 quella “Progetti in corso di realizzazione. Tra questi ultimi è stato premiato il Progetto SI-URP.

- coordinamento delle attività di ISPRA nel Network delle Agenzie Ambientali dei Paesi europei e nei “Gruppi d’interesse” *better regulation*, cambiamenti climatici ed adattamento, siti contaminati, protezione suolo;
- rappresentanza di ISPRA nel Comitato Nazionale dell’iniziativa dell’Unione Europea sul Monitoraggio Globale per l’Ambiente e Sicurezza (Global Monitoring for Environment and Security)
- promozione della collaborazione con il sistema agenziale italiano nelle attività europee e internazionali, per aumentare l’efficacia complessiva nelle risposte a bandi ed iniziative comunitarie;
- cooperazione su progetti specifici.

Attività di collaborazione con il Ministero Ambiente:

- nelle numerose iniziative a livello multilaterale nel Mediterraneo (“*Horizon 2020*”, Piano d’Azione per il Mediterraneo delle Nazioni Unite ed alcuni suoi centri di attività regionali);
- nelle attività di relazione con il Segretariato dell’Associazione Implementation and Enforcement of Environmental Law (IMPEL) per l’applicazione della normativa ambientale europea per la quale il Ministero Ambiente ha le funzioni di punto di contatto nazionale;
- per la rappresentanza dell’Italia nelle riunioni plenarie del Gruppo intergovernativo per l’Osservazione della Terra (GEO).

In tale ambito di attività e con le suddette risorse sono stati svolti i seguenti progetti:

- Coordinamento, sintesi e diffusione mirata delle informazioni sui programmi di cooperazione finanziati dall’Unione europea e da altri organismi internazionali ed individuazione di eventuali sinergie nazionali e internazionali.
- Coordinamento, facilitazione e supporto alla strutture ISPRA nella fase di preparazione di proposte progettuali a finanziamento comunitario in ambito europeo o euro-mediterraneo e relativa promozione della collaborazione interdipartimentale e con il sistema agenziale italiano; indirizzo e supporto nella definizione delle relative procedure gestionali ed amministrative.
- Coordinamento della partecipazione intersettoriale di ISPRA ad iniziative bilaterali, europee e globali e relative riunioni per il rafforzamento del ruolo internazionale ed istituzionale dell’Istituto.
- Coordinamento, organizzazione, gestione di meeting, workshop, visite di studio, e predisposizione di programmi e presentazioni per riunioni/workshop europei ed internazionali in supporto al Ministero Ambiente e nell’ambito dei canali diplomatici appropriati.
- Collaborazione con la rivista IdeAmbiente e Portale web, redazione di articoli e notizie, predisposizione di schede e profili illustrativi di ISPRA in italiano, inglese e francese.
- Redazione del capitolo 9 “Education, training and public awareness” in supporto al Ministero dell’Ambiente per l’elaborazione della Quinta Comunicazione Nazionale sui Cambiamenti Climatici alla Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici delle Nazioni Unite (UNFCCC) e al Protocollo di Kyoto:.
- Formalizzazione della funzione e delle attività di Rappresentante Legale Autorizzato dell’Ente (LEAR) presso la Direzione Generale Ricerca della Commissione Europea per la partecipazione di ISPRA ai bandi del 7° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo finanziato dall’Unione Europea.
- Programmazione e organizzazione di due incontri formativi per il personale ISPRA sulla progettazione e rendicontazione dei progetti di ricerca europei in collaborazione con l’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE)

- Contributo al capitolo italiano dello studio sullo Stato dell'Arte della Produzione Sostenibile nel Mediterraneo, pubblicato dal Centro di Attività Regionale per la Produzione più Pulita del Piano d'Azione per il Mediterraneo del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente.
- Realizzazione di una raccolta di "Buone Pratiche di comunicazione ambientale sui cambiamenti climatici" in Italia nell'ambito delle attività del Network "Green Spider", nell'ambito delle attività del Network "Green Spider". I risultati, realizzati anche con il contributo di altre strutture ISPRA, sono stati inoltre pubblicati sul sito "Climate Change Information Network" della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici delle Nazioni Unite (http://unfccc.int/cc_inet/items/3514.php).

Comunicazione (Programmi A002 – A011 – A015 – A037)

Eventi

Nel corso del 2009 l'attività convegnistica, congressuale e fieristica ha avuto una forte accelerazione dovuta alla ripresa delle attività tecnico scientifiche e amministrative che, a seguito della creazione dell'ISPRA e dell'accorpamento dei tre enti confluiti, avevano registrato una parziale frenata – perlopiù nell'ambito delle attività di comunicazione - nel corso degli ultimi 6 mesi del 2008.

L'Istituto si è dotato sia di una tipografia commissionaria, che ha di fatto reso possibile l'attività di stampa di programmi, locandine, poster e brochure per i convegni ed ha anche fornito l'occasione per poter finalmente realizzare alcuni gadget, veicolo di comunicazione presso il grande pubblico, del marchio e dell'immagine ISPRA.

Anche il ricorso ad una azienda di fornitura di catering, commissionaria per un anno, ha fatto sì che le spese relative a questi aspetti della convegnistica fossero più contenute che in precedenza.

In appendice si riporta l'elenco dei convegni organizzati dall'ISPRA per i quali è stata gestita la logistica, l'organizzazione, l'immagine e la promozione, in stretta sinergia con gli altri settori del Servizio Comunicazione e con i singoli committenti tecnici dei Dipartimenti dell'Istituto stesso.

Grafica

Nel 2009 sono state effettuate molteplici lavorazioni grafiche, sia nella predisposizione di copertine di volumi ISPRA, sia nella creazione di poster ad hoc per manifestazioni, sia nella produzione di depliant e brochure informative, in particolare per quanto ha riguardato i programmi dei convegni tecnico-scientifici promossi e organizzati da ISPRA. L'ufficio ha visto, nel corso dell'anno, un incremento decisivo dell'attività a causa della fusione dei tre enti (APAT, ICRAM e INFS) nell'Istituto e, conseguentemente, del moltiplicarsi degli eventi tecnico-scientifici e fieristici.

Editoria

All'inizio del 2009, in base ai risultati della Ricognizione Editoriale annuale delle pubblicazioni ISPRA effettuata presso l'intera struttura dell'Istituto, è stato predisposto il Piano Editoriale Annuale delle Pubblicazioni.

Nel corso dell'anno la stampa delle pubblicazioni dell'ISPRA ha subito una forte accelerazione a causa dell'aggiudicazione della gara d'appalto per la fornitura del servizio triennale di lavori tipografici.

Nella seconda parte del 2009 si è confermata la tendenza all'incremento dell'attività editoriale dei diversi settori dell'Istituto.

Si è concluso il processo di riorganizzazione delle Collane Editoriali dell'Istituto, tenendo conto delle attività peculiari e delle linee editoriali progressive di tutti gli enti confluiti nell'ISPRA.

In base ad esso è stata avviata la ridefinizione della sezione relativa alle Pubblicazioni sul sito web ISPRA.

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività di redazione della rivista bimestrale dell'ISPRA Ideambiente. La rivista viene regolarmente spedita ad un indirizzario istituzionale e viene distribuita all'interno dell'Istituto e nel corso di manifestazioni varie.

L'attività di distribuzione all'esterno di pubblicazioni ISPRA ha visto un fortissimo incremento, sia nel corso di manifestazioni fieristiche, con conseguente impiego di personale fuori sede di lavoro, sia in risposta al sempre crescente numero di richieste da parte di Istituzioni o di singoli cittadini che, attraverso il sito web di ISPRA, chiedono di ricevere le pubblicazioni scientifiche dell'Istituto.

Ufficio stampa

Nel corso del 2009 l'attività di selezione di notizie stampa su quotidiani e riviste è stata affidata ad una azienda specializzata esterna, controllata dall'ufficio stampa, che ha potuto così confezionare una rassegna stampa più ricca e completa, con segnalazioni via mail in tempo reale alla struttura commissariale e con il conseguente inserimento su Intranet Ispra e sul portale web.

E' inoltre proseguita la pubblicazione della rivista bimestrale ISPRA Ideambiente.

L'attività di comunicazione presso i media, vero core-business dell'ufficio stampa e qui di seguito elencata in forma particolareggiata, si è strutturata nella stesura di annunci stampa, comunicati e nella gestione delle interviste con esperti ISPRA, effettuando una funzione di filtro tra la stampa e i vertici dell'Istituto.

In appendice si riporta l'elenco

Informazione in Rete

Durante il 2009 è proseguito il lavoro di pubblicazione di articoli tecnico-scientifici con taglio divulgativo sulla rivista on-line IdeAmbienteweb. Questo lavoro è stato regolarmente corredato da interviste, galleria fotografica e, in alcuni casi, da video e servizi giornalistici web-tv.

L'attività di pubblicazione in "primo piano" sul portale ISPRA è stata drasticamente ridotta a causa di una riorganizzazione nelle forme e nei contenuti della home-page del portale stesso. E' stata invece rinforzata l'azione di comunicazione su eventi in programmazione, sia promossi dall'Istituto, sia promossi da altri organismi pubblici e privati, sempre di interesse ambientale.

Sistemi informativi e infrastrutture (Programma A008)

Supporto informatico al "funzionamento operativo" dell'ISPRA nelle sue articolazioni organizzative e in particolare per l'amministrazione

L'attività è volta a garantire la continuità operativa dell'Istituto attraverso:

- il monitoraggio dell'evoluzione della normativa e dell'esigenza dell'utenza interna, definizione, progettazione e pianificazione degli interventi di informatizzazione dei processi aziendali;
- la gestione dell'interconnessione per i flussi dei dati, sicurezza della rete e dei relativi servizi
- lo sviluppo, gestione e supporto tecnico all'utenza di software applicativo inerente la formazione del dato aziendale, (informatizzazione di procedure gestionali); gestione del web aziendale, gestione delle applicazioni "open source";
- l'acquisizione, installazione e gestione dell'hardware/software di ambiente o di sistema (il software che permette l'utilizzazione del software applicativo);
- il supporto tecnico-operativo all'installazione, manutenzione/aggiornamento e funzionamento della strumentazione informatica inerente le postazioni di lavoro e le periferiche in rete.

Adeguamento normativo, tecnologico e funzionale della strumentazione informatica (ICT) nei processi di formazione, utilizzazione e diffusione del “dato” aziendale

L'attività riguarda lo studio, la progettazione e realizzazione di nuovi sistemi dettata dalle esigenze dell'utenza e dall'evoluzione normativa e tecnologica.

In questo contesto è stato implementato e reso operativo il nuovo sistema di amministrazione contabile LIBRA.

DIR-INF ha provveduto ad acquisire/costruire l'ambiente HW e SW necessario, ha gestito le fasi di personalizzazione del sistema al modello contabile di ISPRA ed ha organizzato e curato la formazione dell'utenza all'uso del nuovo sistema.

I moduli implementati e resi operativi sono quelli della contabilità finanziaria, della contabilità analitica e quello (LIBRA-web) per l'accesso on line (via web) dei dati contabili.

Sono state avviate e sono in fase di ultimazione le attività analisi per personalizzare e rendere operativi i moduli di LIBRA inerenti la gestione del patrimonio e il controllo di gestione (LIBRA-pc).

E' stato definito, acquisito e implementato nella funzioni fondamentali un nuovo sistema di Protocollo Informatico e di gestione documentale.

E' stato avviato un lavoro di analisi finalizzato alla definizione delle specifiche per l'acquisizione di un nuovo sistema di gestione (giuridica e contabile) delle risorse umane.

Integrazione di servizi e procedure degli enti confluiti in ISPRA.

In tale ambito sono state svolte attività che hanno portato a:

- l'integrazione in SPC (Sistema Pubblico di Connettività) delle reti intranet delle sedi principali ;
- l'unificazione dell'accesso a internet;
- l'estensione della rete GARR;
- l'integrazione e unificazione dei sistemi di posta elettronica;
- l'integrazione del sistema del protocollo;
- l'integrazione del sistema della contabilità amministrativa.

Progetto speciale per i rapporti con le università ed enti di ricerca (Progetto A0300001)

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- Nell'ambito dell'individuazione e predisposizione di possibili iniziative con il mondo della Ricerca Ambientale, è stato realizzato il **programma “Giornate di Cultura Ambientale”**, inerente l'elaborazione di tematismi di rilevanza ambientale con eminente carattere tecnico scientifico divulgativo, che ha permesso anche un'implementazione dei rapporti tecnico scientifici tra l'Istituto e le Università ed Enti di Ricerca.
 - Nell'ottica di assicurare, l'attività di orientamento sulle attività di formazione effettuate dalle Università ed Enti di Ricerca, al personale dell'Istituto, il Servizio DIR-UNI ha realizzato un elenco aggiornato delle Università pubbliche e private, presenti sul territorio nazionale, al fine di predisporre un documento sulle attività formative nel settore ambientale, che permetterà al personale dell'ISPRA un aggiornamento sui percorsi formativi attivi nel campo ambientale, consentendo ove necessario l'aggiornamento.
 - Tra i compiti Istituzionali del Servizio DIR-UNI ricade l'analisi di proposte, provenienti dai Dipartimenti e Servizi Interdipartimentali, riguardanti le borse di studio e dottorati di ricerca da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale. A tal fine il nostro Servizio ha predisposto un aggiornamento continuo sulla normativa di riferimento, per poter effettuare una corretta analisi sul rapporto costi-benefici delle proposte pervenute.

- Sono state inoltre attivate collaborazioni per futuri progetti con le seguenti Istituzioni: CRA - Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura; RE.S.M.A. – Reparto Sperimentale di Meteorologia Aeronautica – A.M.I.; ENEA Casaccia – RM.
- Tra gli obiettivi assegnati con Disposizione Commissariale n. 566/09, il Servizio DIR-UNI ha provveduto alla realizzazione di una Guida Tecnica riguardante le attività Formative realizzate presso le Università e gli Enti di Ricerca, Prodotto n.01 relativo all'Obiettivo Gestionale n.UNI.1.1. "Aggiornamento sulle attività formative nel campo Ambientale svolte presso le Università e gli Enti di Ricerca".

Il documento in questione è partito inizialmente attraverso la consultazione, tramite lo strumento informatico, dei siti web delle Università e degli Enti di Ricerca. Questa prima consultazione dei canali di formazione attivati dalle suddette Istituzioni, ha permesso di poter realizzare, ove possibile, una completa analisi dell'offerta formativa proposta dalla singola Istituzione di Ricerca Ambientale e inoltre ha consentito di capire quali erano le persone con le quali prendere contatto per l'ampliamento della ricerca.

Nell'ambito delle attività preposte alla ricerca in questione, sono stati avviati, ove possibile, contatti diretti presso le persone (Docenti e personale amministrativo), che si occupano della formazione, nell'ambito della loro Istituzione, in modo diretto (chi svolge materialmente l'attività formativa) o indiretto (il personale amministrativo addetto all'organizzazione del corso).

Dopo aver individuato le informazioni attraverso i modi sopra esposti, si è tenuto conto di sviluppare un criterio di lavoro secondo il quale riportare le informazioni nel documento, che può essere schematicamente così riassunto in questi punti:

- divisione per aree geografica (regione) del luogo dove si svolge l'attività formativa;
- indicazione dell'Università/ Ente di Ricerca;
- indicazione della Facoltà presso la quale si svolge il Corso di Laurea/Corso di Formazione;
- titolo del corso di formazione;
- requisiti per accedere al Corso di Laurea/Formazione;
- descrizione delle competenze acquisite attraverso il percorso formativo;
- nome del docente che tiene il corso;
- indicazione della sede e orari dove si tengono i corsi;
- recapiti della Segreteria organizzativa del percorso formativo.

Conseguentemente dopo aver individuato i sopra esposti punti da seguire per la redazione del documento, si è provveduto a una prima stesura dell'elaborato, ad opera di tutto il personale in carica al Servizio DIR-UNI, secondo una equa distribuzione dei compiti necessari per la realizzazione dello stesso.

Le parti elaborate da ogni Unità del Servizio, per la parte di propria competenza (divisione eseguita per aree geografiche), sono state scambiate tra le stesse Unità al fine di valutare la comprensione e la scorrevolezza del linguaggio utilizzato. Questo controllo multiplo, ha permesso, a ciascun componente del Servizio di poter valutare in modo autonomo il lavoro svolto dagli altri colleghi; conseguentemente ciascuno ha effettuato annotazioni ed eventuali osservazioni riportandole direttamente sul testo elaborato dagli altri componenti del Servizio DIR-UNI.

Nell'ultima fase di lavorazione, si è provveduto collegialmente alla correzione delle bozze e alla redazione finale del documento.

- In relazione all'Obiettivo Gestionale n. UNI.2.1 "Partecipazione alla realizzazione del Volume informativo divulgativo a carattere ambientale" il Servizio DIR-UNI ha realizzato il Prodotto n.01 Volume didattico ambientale "Lo strano caso del Museo Parlante". Il

Servizio ha collaborato al progetto IYPE (International Year of Planet Earth) 2007-2009. Tale progetto, portato avanti dall'United Nation Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO), ha promosso non solo gli studi nel campo delle scienze della Terra, ma ha consentito anche di far crescere la consapevolezza e l'attenzione delle giovani generazioni sulle problematiche ambientali.

A tal fine il Servizio ha progettato e realizzato un volume didattico rivolto alla fascia di età 8-12 anni dal titolo "Lo strano caso del Museo parlante". In esso viene descritta la storia della Terra prendendo spunto dal dialogo tra dei fossili "animati", conservati in un museo, e il custode.

Dopo aver evidenziato i danni inferti dall'uomo al pianeta, si spiegano in modo semplice e divertente le azioni da compiere per la tutela dell'ambiente.

Il testo è accompagnato da una serie di illustrazioni originali per la cui realizzazione è stata utilizzata la tecnica china e tempera su fogli acetati. La parte grafica è stata particolarmente rilevante dato lo scopo divulgativo del volume e l'età dei destinatari.

Il volume, stampato in 3000 copie, è stato diffuso principalmente nelle scuole.

Oltre a questa realizzazione, l'Unità ha contribuito alle varie iniziative collegate al progetto IYPE all'interno delle Università e degli Enti di Ricerca.

Prevenzione e protezione (Progetto A0340001)

Nelle more della definizione della nuova struttura dell'ISPRA, il Commissario ha mantenuto gli incarichi dei Servizi di Prevenzione (SPP) preesistenti di ex-APAT, ex-CRAM e ex-INFS, affidandone il Coordinamento al Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione ex-APAT. Con la emanazione della nuova normativa di sicurezza sul lavoro il Servizio ha promosso e iniziato l'attuazione dei seguenti interventi di sistema:

- realizzazione di un SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza) secondo le norme OHSAS;
- proposta di un sistema di deleghe di funzioni inerenti gli adempimenti normativi di SSL;
- predisposizione di un programma informativo/formativo orientato alla razionalizzazione e omogeneizzazione delle diverse attività degli Enti soppressi.

L'attività del Servizio si è, inoltre, articolata come segue:

Attività istituzionali del Servizio ex-APAT

- Valutazione dei rischi ed elaborazione dei documenti di valutazione dei rischi nelle sedi ex-APAT;
- Aggiornamento valutazione dei rischi delle attività in esterno dell'ex-APAT.
- Formazione/informazione specifica per: autisti; conduttori di laboratori mobili; addetti antincendio e primo soccorso (circa 150); informazione per circa 1000 lavoratori sulla nuova normativa di SSL; rischi emergenti e per le attività d'ufficio; Dirigenti e Preposti; RLS; Responsabili e Addetti SPP.
- DPI: predisposizione atti di acquisizione distribuzione in tutte le sedi ISPRA.
- Gestione appalti: definizione adempimenti di legge; redazione di circa 70 documenti unici di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI; redazione dei PSC (Piani di Sicurezza e Coordinamento) e atti correlati; espletamento incarichi di Coordinatore della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione dei lavori.

Attività di Coordinamento dei SPP dei tre Enti soppressi

- Fornitura DPI mancanti per le attività di laboratorio e per le attività in mare.

- Sede di Casalotti: interventi per messa a norma di: cabina di trasformazione MT/BT(nuova); quadri elettrici di piano; rete di terra; area “Cellulosa” e fabbricati in disuso; mappatura amianto; smaltimento rifiuti pericolosi; ascensore; coperture.
- Sede di Ozzano: revisione progetto adeguamento barriere architettoniche, impianto depurazione e canalizzazioni acque reflue; modifiche distribuzione planimetrica per la separazione dei laboratori- uffici; presentazione del progetto ai VV.F. ai fini del rilascio del CPI per le attività soggette.
- Estensione del programma formativo/informativo previsto per ex-APAT agli altri enti.
- Programmazione per il 2010 di corsi specifici di SSL per i laboratori ex-ICRAM e ex-INFS.
- Razionalizzazione attività subacquee ex-ICRAM, sia dal punto di vista sanitario tramite il Medico Competente, sia effettuando una ricognizione dei brevetti in possesso del personale e delle attrezzature subacquee utilizzate (DPI); programmazione per il 2010 corsi di formazione per il conseguimento di brevetti O.T.S. e di corsi di salvamento in acqua e in superficie;
- Regolarizzazione normativa di alcune procedure d'appalto ex-ICRAM sottoposti in visione al Servizio (“Ordigni”; MAPVE; ENI; ecc.);

Centro Interagenziale “Igiene e Sicurezza” Lavoro”(ONOG)

Responsabilità Centro; attivazione di due nuovi tavoli di lavoro, con responsabilità attribuita ad ISPRA, per l'emissione linee guida sulle attività scientifiche subacquee di ISPRA e del Sistema Agenziali e per la valutazione del rischio amianto per le Agenzie Ambientali. Sono proseguite le attività dei tavoli di lavoro e sono state predisposte le bozze per la stampa nel 2010 delle Linee guida sul rischio di genere nel Sistema delle Agenzie Ambientali, e delle Linee guida per un Sistema di Gestione della Sicurezza nelle Agenzie Ambientali. Ha assicurato la gestione delle stanze di lavoro riservate sul sito ONOG predisponendo le necessarie attività per la manutenzione straordinaria del sito.

Medicina del lavoro (Progetto A0340002)

Le attività sono correlate con la sorveglianza sanitaria dei lavoratori di tutte le sedi dell'ISPRA esposti a rischi professionali sia di natura convenzionale (ai sensi del D. L.vo n. 81/2008 e s.m.i.) che di natura radiologica (ai sensi del D. L.vo n. 230/1995 e s.m.i.).

Altre attività riguardano la partecipazione a Commissioni Ministeriali, la collaborazione ad iniziative scientifiche ed attività di formazione in campo medico sanitario.

Garanzia della qualità (Programma A0SQ)

Nell'ambito della gestione della Certificazione di Qualità dell'ISPRA rispetto alla norma UNI EN ISO 9001:2008, l'attività prevede momenti in cui si studiano e si attuano le procedure sia di sistema che di specifico servizio, e momenti in cui queste attività sono revisionate tramite una serie di audit interni per verificare lo stato di applicazione delle norme di riferimento all'interno dei processi in qualità dell'ISPRA.

Una attività di particolare rilevanza è quella della formazione interne ed esterna e di qualificazione del personale coinvolto nei processi in qualità.

E' stata prevista una formazione interna per i responsabili di processo ed i responsabili di qualità per svolgere una funzione di sensibilizzazione sulle innovazioni della norma aggiornata nel novembre 2008 e sulle ricadute sul sistema qualità dell'ISPRA.

L'attività di formazione ricompresa nel POF dell'Istituto ha avuto una discreta rilevanza nel senso di un maggior approfondimento delle tematiche in uso alla gestione della qualità per un sempre crescente numero di utenti interni.

Differente è la qualificazione del personale interno specialmente per quello coinvolto nelle attività di audit. Le figure di Auditor e Lead Auditor prevedono una serie di qualificazione con corsi esterni ed esami che prevedono il coinvolgimento in corsi della durata di minimo 40 ore.

L'attività principe del Servizio DIR-QUA è quella del supporto alla Direzione dell'Istituto per l'ottenimento e mantenimento della certificazione da parte dell'Ente Certificatore esterno (IMQ).

La preparazione a questo momento ha previsto oltre alla pubblicazione delle procedure e la verifica della loro applicazione tramite audit, la conduzione e/o partecipazione come soggetto attivo a riunioni interne estese a tutto il sistema quali i Comitati di verifica ed i Comitati del riesame.

Altro elemento di particolare importanza è stato quello della messa in rete e gestione di un intranet dedicato esclusivamente al sistema qualità dell'ISPRA in cui sono state riportate tutte le procedure approvate e tutti gli altri documenti ritenuti utili al sistema stesso.

In tale ambito di attività e con le suddette risorse sono stati svolti i seguenti progetti:

Certificazioni e accreditamenti (Progetto A0SQ0001)

Il progetto prevede il servizio di mantenimento della certificazione di qualità a cura dell'IMQ Ente di certificazione accreditato che consiste nella verifica annuale dello stato di attuazione della norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2008 dei processi in qualità dell'ISPRA. A questo è stato predisposto un atto aggiuntivo per cui l'IMQ fornisce all'ISPRA anche un servizio di revisione globale del processo per garantire un elevato standard di applicazione della norma all'interno del sistema qualità dell'ISPRA.

Implementazioni Sistema Qualità (Progetto A0SQ0002)

Il progetto di implementazione del sistema qualità prevede la gestione di tutte quelle attività che sono rivolte alla maggior diffusione della certificazione di qualità all'interno di ISPRA. In questo è sintomatica la attività di un gruppo ad hoc nominato dalla Direzione per portare in qualità tutti i laboratori ISPRA di tutte le sedi romane ed in Italia; tale attività ha previsto la verifica in loco delle attività

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario

GNU (GMES Network of Users) (Progetto A0360001)

Coordinamento delle strutture ISPRA coinvolte nel progetto attraverso la partecipazione al Project Management Team e ai workshops europei, promovendo la partecipazione di altri soggetti italiani; contributi alle principali attività di analisi delle esperienze degli utilizzatori ambientali europei nei progetti GMES, delle banche dati e siti web dedicati, dei criteri di validazione di progetti e servizi e delle opportunità future del GMES. Inserimento di ISPRA nel network dei principali utilizzatori europei potenziali del GMES. Avanzamento del progetto: durata 36 mesi dal 01/10/2007 al 30/9/2010

INFO/RAC (Centro di Attività Regionale Italiano della Convenzione di Barcellona) (Progetto A0400001)

Attività svolte con altre strutture in attuazione della Lettera Convenzione del Ministero dell'Ambiente/Direzione Generale Protezione della Natura del 23/12/2008

- redazione di documenti preparatori all'attivazione del Centro di Attività Regionale per l'Informazione e la Comunicazione (INFO/RAC) del Piano d'Azione per il Mediterraneo del Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP-MAP);

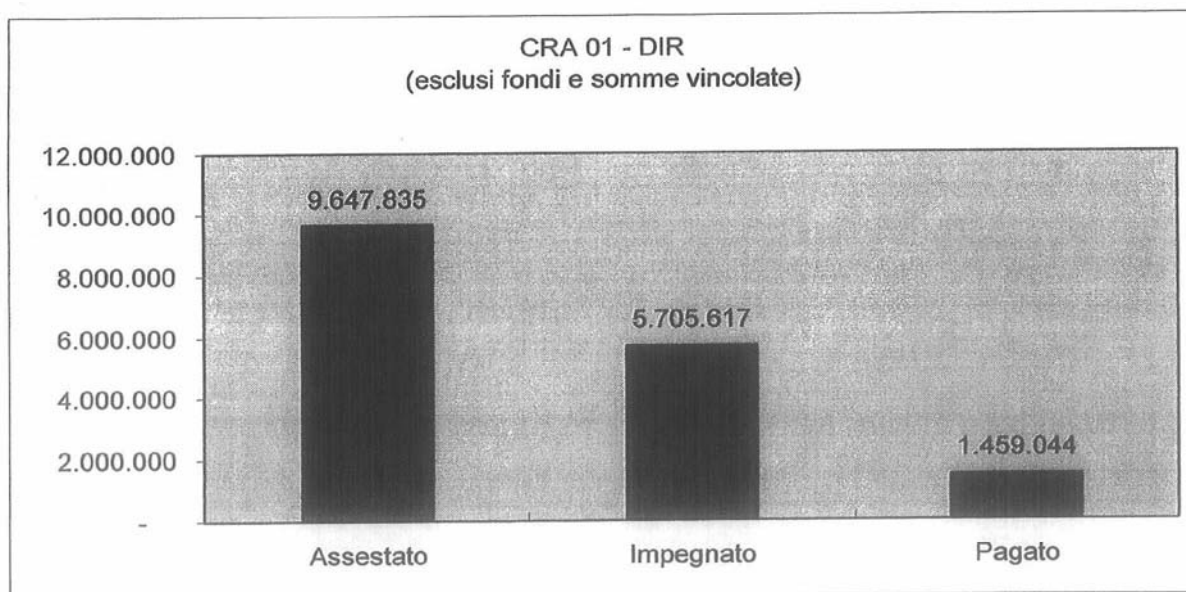
- coordinamento dei rapporti con numerosi partner UNEP MAP valutazione e predisposizione di documenti per delineare il quadro istituzionale nel contesto di UNEP-MAP e della cooperazione regionale
- attività preparatorie all'attivazione del progetto Global Environment Facility Strategic Partnership for the Mediterranean Sea Large Marine Ecosystem (GEF SP-LME).

Attività per protocolli Dumping (immersione dei rifiuti in mare) (Progetto A0410001)

In attuazione della Lettera Convenzione del Ministero dell'Ambiente/Direzione Generale Protezione della Natura del 23/12/2008, è stato fornito supporto all'organizzazione delle riunioni congiunte del 32° Gruppo Scientifico della Convenzione-Protocollo di Londra sul Dumping e del Protocollo Dumping della Convenzione di Barcellona.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 01 - DIR	6,20%	9.647.835	5.705.617	1.459.044	59,14%	25,57%
Fondi e vincolate		24.290.218,60				



CRA 02 - TUTELA ACQUE INTERNE E MARINE

In tale ambito vengono svolte le attività tecnico-scientifiche per assicurare la tutela, il risanamento, la fruizione e la gestione delle Acque Interne, Marine e delle Coste, nonché compiti a supporto dello Stato per le funzioni di rilievo nazionale previste dalla normativa. Sinteticamente le attività svolte sono:

la raccolta e la gestione dei dati in raccordo con le altre strutture nazionali e periferiche e i raccordi con gli organismi internazionali di settore;

le funzioni di rilievo nazionale in materia di idrologia, risorse idriche e mareografia in continuità con le attività del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale. In continuità con le attività del SIMN di supporto al Dipartimento di Protezione Civile è centro di Competenza in materia di idrologia ed idraulica per le acque interne marino-costiere;

- lo sviluppo e la gestione del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare ed effettua l'analisi dei dati raccolti, esprime pareri ed effettua valutazioni sulla tutela delle acque a scala nazionale.
- lo svolgimento delle attività relative alla situazione emergenziale Diossina in Campania attraverso la Struttura Tecnico-Operativa per la Regione Campania (situata a Caserta);
- la partecipazione ai Comitati tecnici delle Autorità di Bacino Nazionali;
- la partecipazione alle istruttorie VIA-VAS.

Nell'anno 2009 sono state svolte le seguenti attività principali:

- supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per:
 - l'implementazione della Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60) e delle Direttive derivate (2007/60/CE "flood", 2006/118/CE "groundwater") anche attraverso la redazione di normativa tecnica sulla tutela qualitativa e quantitativa delle acque, rapporti tecnici, documenti, workshops, nonché la partecipazione a progetti comunitari di ricerca ad esse collegati e ai gruppi di lavoro ministeriali e della Commissione Europea;
 - la raccolta ed elaborazione dei dati per la redazione dei report d'obbligo per la UE relativamente alle Direttive Comunitarie 91/271/CE (UWWTD-reflui urbani), 91/676/CE (ND-nitrati di origine agricola), (76/464/CEE – sostanze pericolose)
 - la predisposizione, per quanto di competenza, degli schemi di decreti attuativi sul monitoraggio e classificazione delle acque superficiali, sul reporting, la messa a punto di metodologie per il monitoraggio e la caratterizzazione idrometeorologica, idromorfologica e delle risorse idriche a livello nazionale, in conformità con la Direttiva 2000/60/CE, anche in coordinamento con il sistema delle Agenzie e con le Autorità di Bacino;
 - la messa a punto del metodo nazionale di classificazione morfologica dei fiumi, inserito come ufficiale nel decreto ministeriale sulla classificazione dei corpi idrici superficiali;
 - la produzione di report tecnici e normativi;
 - azioni di coordinamento degli enti locali coinvolti. In particolare, si sono intensificate le azioni di raccordo con il Sistema delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA e APPA) con l'istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc e alcuni sottogruppi tematici sul tema dei piani e metodologie di monitoraggio delle acque;
 - l'attività preistrutturativa in qualità di co-coordinatori, alle valutazioni ambientali strategiche sui Piani di Gestione di Distretto Idrografico (VAS), e alle valutazioni di impatto ambientale (VIA) per la componente "Ambiente Idrico";
 - la moratoria *Valtellina* (L.296/2006 art. 1, comma 1106);
 - interventi ed attività specialistiche relative all'emergenza diossine nel territorio della Regione Campania per l'indagine sull'intero territorio della Regione Campania propedeutici alla mappatura dei livelli di diossina (conclusa l'ultima fase prevista dalla Convenzione con il MATTM)

- la partecipazione alle attività del Comitato Tecnico e della Sottocommissione Risorse Idriche dell’Autorità di bacino del Fiume Po e ai Comitati tecnici delle altre Autorità di Bacino Nazionali.
- gestione delle reti di monitoraggio meteo marino nazionali (Rete Ondametrica, Rete Mareografica, e Rete meteo-mareografica della laguna di Venezia e dell’Alto Adriatico) assicurando, per quanto possibile, il funzionamento delle reti di rilevamento mareografico e ondametrico con sopralluoghi, controlli e verifiche alle stazioni di rilevamento, ai sensori e alle centrali periferiche di acquisizione e trasmissione dei dati; effettuando la raccolta, la validazione, l’elaborazione e la pubblicazione dei dati raccolti e assicurando la divulgazione dei dati ondametrici in tempo reale per i naviganti attraverso Televideo Rai, la divulgazione dei dati meteo-mareografici in tempo reale della Rete meteo-mareografica della laguna di Venezia e dell’Alto Adriatico attraverso il sito www.ispravenezia.it, nonché la produzione del Bollettino Giornaliero della Marea per la previsione della marea reale nella Laguna di Venezia;
- gestione, aggiornamento e sviluppo del Sistema Idro-Meteo-Mare (SIMM) per la previsione e l’analisi degli eventi idro-meteo e marini nel Bacino del Mediterraneo, attraverso l’implementazione di nuovi modelli previsionistici, studio e valutazione dei miglioramenti introdotti, sviluppo e applicazione di metodologie di verifica innovative, nonché analisi degli estremi idrologici, quali alluvioni e siccità (v. Bollettino Mensile Siccità sul web ISPRA) e degli eventi marini intensi, anche attraverso la combinazione di dati idrologici ed idrometrici in situ con dati da radar e da satellite; sviluppo e gestione di un sistema di modellistica numerica e di informazione geografica per lo studio e analisi dello stato del mare e delle coste e per la dispersione di inquinanti
- ripresa delle attività dell’ex Servizio Idrografico (ex D.P.C.M. 24 luglio 2002) attraverso:
 - la predisposizione di linee guida nazionali per l’analisi statistica di serie storiche di dati idrologici a diverse scale di aggregazione, che saranno condivise con le Regioni per la successiva implementazione;
 - la predisposizione degli standard per la validazione dei dati idrologici per la successiva condivisione;
 - la riapertura del tavolo interregionale del Po;
 - la ripresa della pubblicazione degli annali idrologici di bacino, a partire dal Po, fermi al 1994 per la parte I e al 1985 per la parte II;
 - la partecipazione alle attività del Comitato Tecnico e della Sottocommissione Risorse Idriche dell’Autorità di bacino del Fiume Po nonché ai tavoli tecnici di Bacino per il supporto alla formazione dei Piani di Gestione.
- partecipazione attiva, anche con funzioni di gestione, a progetti europei di ricerca nel campo della gestione e tutela delle acque, dell’idrometeorologia, della salvaguardia da fenomeni estremi (inondazione, siccità, ecc.), del monitoraggio idro-meteo-marino e delle coste, anche attraverso l’utilizzo di dati satellitari, nonché della modellazione idro-meteorologica e marina (ERA-Net CRUE, MAP-D-PHASE, Danube Flood Risk, EFAS, MyOcean, ADRICOSM-Star e Cosmo Sky-Med), acquisendo insieme alla comunità scientifica nazionale validi finanziamenti.
- gestione e continuo aggiornamento del Sistema Informativo Geografico Costiero (SIGC) ai fini dell’analisi dello stato delle coste e delle opere di protezione costiera a scala nazionale, strumento di supporto allo studio ed all’osservazione, sia sotto il profilo tecnico-scientifico che di gestione, della fascia territoriale costiera e sviluppo del Laboratorio di Fluidodinamica, in cui realizzare esperimenti per la taratura di modelli numerici di ingegneria costiera e per la verifica di strutture portuali con applicazione a casi concreti.
- fornitura di dati alle Amministrazioni dello Stato (Ministero Ambiente e Territorio, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Grazia e Giustizia, Dipartimento Protezione Civile); alle

Amministrazioni Regionali (ARPA; Assessorati LL.PP., Assessorati Ambiente), ad Enti di Ricerca, Università e privati cittadini.

- partecipazione alla predisposizione dell'Annuario dei dati ambientali, del Rapporto sull'ambiente urbano e "Tematiche in primo piano" per le quali iniziative sono stati forniti dati, elaborati e popolati (per quanto possibile) i relativi indicatori.
- gestione ed aggiornamento delle pagine web del portale ISPRA

Una particolare attenzione è stata dedicata ai percorsi formativi e agli approfondimenti culturali e scientifici del personale attraverso la partecipazione a corsi, convegni e dibattiti. Si è anche contribuito alla realizzazione di corsi specialistici sia a livello universitario che professionale.

Attività istituzionali

Attività di gestione (Progetto I0000001)

Durante il 2009 si è provveduto a stipulare i contratti di aggiornamento e manutenzione del software ARCGIS 9 della ESRI, utilizzato per la realizzazione di cartografia digitale legata al tema Acque, i8 contratti di supporto ed aggiornamento del software IDL dell' ITT Visual Information Solutions, nonché di assistenza per la familiarizzazione tecnica e di supporto specializzato all'utilizzo del software IDL., utilizzato per la produzione di bollettini (come ad es. il bollettino mensile di siccità) e mappe tematiche utili per lo studio di eventi meteo-marini intensi.

Inoltre sono state svolte le attività relative alle procedure, alla gestione e alla verifica degli atti amministrativi e gestionali di competenza, alle attività di pianificazione e gestione del budget assegnato e al controllo della contabilità, con particolare riferimento alla pianificazione ed al monitoraggio dei programmi avviati e da avviare. Inoltre sono state svolte le attività di coordinamento per l'acquisizione di forniture di beni e servizi, per la gestione degli atti convenzionali e contrattuali, per la gestione delle risorse e del piano di formazione del personale e per i rapporti con le altre strutture e con Enti ed Organismi esterni e la realizzazione di eventi.

Autorizzazioni, Istruttorie, Verifiche VIA – VAS (Progetto I0000002)

Il progetto ha riguardato il supporto alla Commissione VIA/VAS istituita presso il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare per le seguenti preistruttorie VIA:

- Centrale termoelettrica Marghera Levante. Nuova torre di refrigerazione.
- Smantellamento Centrale Nucleare di Latina
- Tangenziali venete: Verona Vicenza Padova
- Raffineria di Gela: Adeguamento tecnologico
- Collegamento SS106 Jonica – A3 Firmo-Sibari
- Corridoio autostradale Civitavecchia
- Rigassificatore offshore di Trieste
- Rigassificatore onshore di Trieste-Zaule
- Metanodotto Trieste-Grado-Villesse
- Metanodotto Sicilia-Campania
- Metanodotto Piombino-Collesalveti
- Piano di gestione del Distretti Idrografico Alpi Orientale
- Metanodotto Algeria Italia via Sardegna:
- Metanodotto Sulmona- Foligno
- Autostradale Dalmine- Como-Varese
- Collegamento autoscradale Caianello-Benevento

- Elettrodotto a 30 kV in DT "Udine Ovest-Rediuglia"
- Potenzialemento Centro energetico TEVEROLA S.p.A. – Caserta
- Terminale GNL di Brindisi
- Carburanti del Candiano S.p.A. – Ravenna
- Impianto ITREC area SOGIN della Trisaia Rotondella (MT)
- TERNA S.p.A. - Razionalizzazione della rete elettrica AT nelle aree di Venezia e Padova
- Corridoio di Viabilità Autostradale Dorsale Centrale Mestre – Orte – Civitavecchia
- Autostrada Regionale Cremona Mantova
- Potenziamento della S.S. 4 "Salaria" - Passo Corese (S.S. n°4 dir.) -- Rieti (gallerie Colle Giardino) - Risposta alla Richiesta di integrazione della CTVA -- 2009 -- 0000404 del 06/02/2009
- Porto del Valle a Porto S. Stefano - Piano Regolatore Portuale
- Itinerario Napoli - Bari. Variante alla linea Cannello - Napoli
- Itinerario Napoli - Bari: Raddoppio tratta Cannello - Benevento. Primo lotto funzionale Cannello - Frasso Telesino e variante alla linea storica di Roma- Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni
- Rigassificatore di Taranto
- Rigassificatore di Brindisi
- Porto del Valle Porto Santo Stefano
- Sealine tirrenica meridionale, Raffineria di Gela
- Terminale GNL di Brindisi
- Variante terminale rigassificazione GNL di Rosignano Marittimo (terminale marino - serbatoio etilene) – modifica,

Sono state svolte inoltre le attività di coordinamento dei seguenti gruppi di lavoro:

- Piani di gestione dei Distretti Idrografici
- Rigassificatore offshore di Trieste
- Rigassificatore onshore di Trieste-Zaule
- Metanodotto Trieste Grado-Villesse
- Metanodotto Sicilia-Campania

e sono state prodotte le seguenti relazioni istruttorie:

- Rigassificatore offshore di Trieste: Sintesi del SIA e Considerazioni tecniche sulle risposte alle richieste di integrazioni; Considerazioni tecniche sulle risposte alle nuove richieste di integrazioni
- Rigassificatore onshore di Trieste Zaule: Controdeduzioni al rapporto sull'impatto transfrontaliero del terminale GNL di Zaule del Ministero dell'Ambiente e del Territorio della repubblica di slovenia; Considerazioni sulle controdeduzioni del Proponente al rapporto sloveno, sugli impatti cumulativi e sulle risposte alle osservazioni delle associazioni ambientaliste; Osservazioni sul documento "Valutazione dei profili ambientali nella fase di cantiere delle opere di inserimento paesaggistico"
- Metanodotto Trieste-Grado-Villesse: Sintesi del SIA e Considerazioni tecniche; Considerazioni tecniche sulle risposte alle Richieste di Integrazioni
- Metanodotto Sicilia-Campania: Sintesi del SIA e Considerazioni tecniche; Approfondimenti relativi alla richiesta di chiarimenti espressa dall'Ente Parco del Cilento e Valle di Diano
- Piano di gestione del Distretto Idrografico Alpi Orientali: esame del rapporto preliminare all'interno della Procedura VAS
- Piano di gestione di distretto idrografico Appennino Settentrionale: esame del rapporto preliminare e del Rapporto Ambientale all'interno della Procedura VAS

- Piano di gestione di distretto idrografico Serchio: esame del rapporto preliminare e del Rapporto Ambientale all'interno della Procedura VAS
- Piano di gestione di distretto idrografico Sicilia: esame del rapporto preliminare e del Rapporto Ambientale all'interno della Procedura VAS
- Piano di gestione di distretto idrografico Sardegna: esame del rapporto preliminare e del Rapporto Ambientale all'interno della Procedura VAS

L'attività ha comportato la gestione delle richieste di supporto alla Commissione VIA-VAS e relativa individuazione degli esperti per la Componente "Ambiente Idrico".

Sistema Idro-Meteo-Mare (Progetto I0000004)

Al fine di meglio coordinare le attività del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare (SIMM) è stato istituito il Gruppo di Lavoro omonimo. Le attività sono state avviate con la giornata divulgativa "*Il Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare (SIMM) Recenti sviluppi, attività di gestione, verifica e impiego in ambito idro-meteorologico e marino*", organizzata presso l'ISPRA il 3 giugno 2009.

Diverse proposte tecniche progettuali sono state vagliate, discusse e deliberate dal GdL in merito all'aggiornamento e, più in generale, allo sviluppo ed al potenziamento sia hardware che software del SIMM, all'implementazione in cascata di altra modellistica idro-meteo-marina, alle attività di verifica ed alle attività di diffusione e di disseminazione. Il GdL ha identificato le azioni prioritarie di sviluppo, necessarie in particolare per sfruttare al meglio le potenzialità del nuovo modello BOLAM (cf. **I0120001**) e rendere operativi in cascata alcuni dei modelli idro-meteo-marini sviluppati e studiati dai diversi Servizi nel corso dell'ultimo anno. In primis, è stata identificata la necessità di adottare una nuova macchina per lo *storage* delle previsioni del SIMM vista la saturazione della capacità di memoria della precedente macchina e considerate le esigenze derivanti dagli sviluppi futuri. La macchina è stata acquisita nel 2009 ed operativa dall'inizio del 2010. È stata inoltre evidenziata, nel breve periodo, la necessità di sostituire la macchina parallela SGI ALTIX che ospita il SIMM con una piattaforma massicciamente parallela di ultima generazione in grado di fornire tutta la potenza di calcolo necessaria per gli sviluppi pianificati. Una prima analisi delle macchine disponibili sul mercato, in funzione delle necessità del SIMM, è stata già effettuata nel 2009. Un altro nodo cruciale è stato identificato nel conseguente incremento dei dati in ingresso, e quindi nella necessità di concordare con il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare la modifica degli allegati tecnici della relativa Convenzione e la messa in opera di un più efficiente sistema di trasmissione dati. Infine, il GdL ha evidenziato come ulteriore azione prioritaria per l'anno 2010 la messa in opera di un sistema di ricezione di dati satellitari EUMETSAT presso la sede di Curtatone, ai fini della creazione di un database di supporto alla monitoraggio idro-meteorologico e marino ed alla verifica delle previsioni del sistema SIMM.

Prodotti/obiettivi:

- Definizione delle linee di sviluppo del SIMM a breve e medio termine.
- Progettazione e parziale attuazione del potenziamento dell'infrastruttura hardware del SIMM.
- Casaioli, M., 2009: *Panoramica sul SIMM dal 1996 ad oggi e sulle attività di sviluppo in corso*. Presentazione alla Giornata Divulgativa sul SIMM, ISPRA, Roma, 3 giugno 2009.
- Casaioli, M., 2009: *Parallelizzazione del modello BOLAM aggiornato e integrazione nel sistema SIMM*. Presentazione alla Giornata Divulgativa sul SIMM, ISPRA, Roma, 3 giugno 2009.

- Mariani, S., 2009: *La verifica della previsione meteo-idrologica del modello BOLAM*. Presentazione alla Giornata Divulgativa sul SIMM, ISPRA, Roma, 3 giugno 2009.
- Mariani, S., e A. Orasi: *Il modello WAM e la verifica della previsione ondometrica*. Presentazione alla Giornata Divulgativa sul SIMM, ISPRA, Roma, 3 giugno 2009.

Applicazione direttiva quadro 2000/60/CE (Progetto I0010001)

Nell'ambito del progetto è stato avviato uno studio sul tema degli aspetti tecnico-scientifici di attività di ricerca e di supporto tecnico riguardanti gli elementi biologici delle acque interne (Diatomee) condotte nell'ambito dell'implementazione a livello comunitario e l'attuazione a livello nazionale della Direttiva Quadro 2000/60/CE con l'Istituto Superiore di Sanità stipulando un apposito contratto di ricerca le cui attività sono iniziate nel settembre 2009.

Le attività relative alla prima fase sono state realizzate e hanno riguardato la raccolta dei dati disponibili, la ricerca bibliografica sulle analisi statistiche utilizzate per gli studi riguardanti le comunità biologiche e la ricerca sugli indici biotici basati sulle diatomee utilizzate negli altri paesi europei. Attualmente si sta operando sulle attività riguardanti la seconda fase relative all'ampliamento della lista floristica italiana e delle liste di distribuzione delle singole specie, l'individuazione delle comunità di riferimento, l'elaborazione dati delle comunità diatomiche e l'applicazione degli indici diatomici europei.

Sistema Idro-Meteo-Mare e Modellistica Idrologica (Progetto I0010004 confluito in I0120001)

In tale contesto, si inserisce lo studio e la definizione di metodologie di spazializzazione di dati idro-meteorologici provenienti da reti a terra e da satellite, propedeutiche sia allo studio degli eventi intensi che alla verifica dei modelli meteorologici. L'attività è stata supportata da un contratto di servizio, terminato a dicembre 2009, con la società PROtezione e Gestione Ambientale S.r.l. per la fornitura del modulo RAINMUSIC per l'interpolazione dei dati pluviometrici (metodo di Barnes, kriging, poligoni di Thiessen, ecc.) e per la combinazione delle pluviometrie con i dati da RADAR (combinazione Bayesiana tramite filtri di Kalman). RAINMUSIC è stato al momento implementato su due casi studio di eventi meteorologici intensi occorsi nel 2007 (25-28 sett. e 22-25 nov.), che hanno colpito principalmente l'arco alpino. I due casi studio fanno parte dell'*operation period* del progetto internazionale MAP D-PHASE dell'Organizzazione Mondiale di Meteorologia a cui ISPRA partecipa. La fase attuale del progetto consiste nella verifica e confronto dei modelli deterministici resi disponibili durante la fase operativa del progetto (giu.-nov. 2007), attraverso l'applicazione di un approccio multi-metodo e nel supporto alla raccolta dei dati idro-meteorologici italiani da utilizzare nelle attività di verifica.

Prodotti/obiettivi per I0010004:

- Diffusione e applicazione approccio di *verification* multi-metodo.
- Implementazione del modulo RAINMUSIC.
- Mariani, S., M. Casaioli, A. Lanciani, B. Lastoria, C. Accadia, e N. Tartaglione, 2009: *A multi-model intercomparison study for quantitative precipitation forecast using the 6-month MAP D-PHASE dataset*. Presentazione alla 30th International Conference on Alpine Meteorology, Rastatt, Germania, 11-15 maggio 2009.

Monitoraggio Tutela Risorse Idriche (Progetto I0010006)

Le attività, hanno riguardato prevalentemente la definizione di procedure standard di analisi e validazione delle informazioni trasmesse dagli enti territoriali preposti, da adottare per eseguire il

trattamento in qualità dei dati sulla tutela qualitativa delle acque interne ed in particolare sulla disciplina degli scarichi, in ottemperanza alla normativa comunitaria vigente in materia. Inoltre, è stato redatto il contributo al Capitolo Idrosfera e il sono stati popolati gli indicatori di competenza per l'Annuario dei Dati Ambientali.

Le Pubbliche Amministrazioni con le quali vengono intrapresi rapporti per lo svolgimento della predette attività sono: MATTM, Regioni/Province Autonome, ARPA/APPA.

GIS ed Elaborazioni Idrologiche (Progetto I0020001 confluito in I0120003)

L'attività, svolta anche come unici referenti nazionali per il MATTM, ha riguardato lo studio e la messa a punto di una procedura di analisi, valutazione e reporting relativamente all'idromorfologia fluviale, conforme e rispondente alle richieste della Direttiva Quadro Acque (ma anche coerente con la Direttiva 2007/60/CE relativa alla gestione del rischio da inondazioni). Tale procedura è necessaria per la classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici fluviali ma più in generale per esprimersi sulla fattibilità ed efficacia delle eventuali misure di ripristino dello stato dei corsi d'acqua.

L'attività relativa all'idrologia è stata sviluppata dal personale ISPRA competente in materia, mentre quella sulla morfologia è stata svolta in collaborazione con l'Università di Firenze ed ha avuto come primo risultato la messa a punto del metodo di analisi e valutazione (IQM), col quale pervenire alla valutazione dello stato attuale dei corpi idrici ed è riferibile al ciclo iniziale (primo) dei piani di gestione distrettuale durante il quale, effettuata la caratterizzazione iniziale dei sistemi fluviali, si dovrà pervenire alla prima classificazione idromorfologica dei corpi idrici in stato biologico elevato.

La metodologia di analisi e valutazione idromorfologica proposta da ISPRA, unica in Europa, è stata adottata ufficialmente come metodo nazionale a seguito dell'accordo raggiunto il 18 febbraio 2010 nella riunione del tavolo ufficiale Stato-Regioni presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed è stata inserita nel decreto ministeriale sulla classificazione dei corpi idrici (allegato al Testo Unico Ambientale) di prossima pubblicazione. In virtù di ciò, la metodologia dovrà essere sperimentata dagli enti territoriali nel prossimo biennio.

Criticità: il metodo proposto da ISPRA deve essere attuato dalle Regioni, che richiederanno supporto continuo almeno nei prossimi due anni. Questo implica la necessità di supporto specialistico aggiuntivo.

Eventi Idrologici Estremi (Progetto I0030001 confluito in I0120001)

Il progetto intende attuare uno dei compiti esclusivi ex Servizio Idrografico ovvero la standardizzazione dei metodi idrologici, ed ha riguardato in particolare lo studio di una metodologia di analisi statistica di serie storiche di dati idrologici a diverse scale di aggregazione propedeutico alla caratterizzazione idro-meteorologica nazionale, con speciale riferimento agli eventi idrologici estremi. L'attività è stata supportata da un contratto di ricerca con il Dipartimento di Geologia e Ingegneria Meccanica, Naturalistica e Idraulica per il Territorio dell'Università della Tuscia ed ha portato alla definizione di "Linee Guida" sull'elaborazione di dati idrologici e allo sviluppo di un'interfaccia software, operante su programma di statistica R, attraverso cui sarà possibile implementare le procedure proposte nelle linee guida uniformemente a livello nazionale.

Prodotti/obiettivi I0030001:

- Proposta di linee guida nazionali sull'analisi statistica di serie di dati idrologici.
- Software per l'elaborazione statistica dei dati idrologici.

Criticità I0030001: La carenza di personale dedicato full time al progetto, soprattutto in vista della formazione alle Regioni e dell'implementazione sull'intero dataset nazionale.

Interfaccia Annuario dati ambientali, Sinanet, Sistan, ISTAT, EUROSTAT (Progetto I0060003 confluente in I0110001)

Nell'ambito del progetto sono state avviate le seguenti ricerche finalizzate alla raccolta e l'elaborazione dei dati riguardanti il monitoraggio biologico e chimico ai sensi del D. Lgs. 152/99 e 152/06 per flusso dati annuario e Eionet/SOE e Reporting con le seguenti ARPA:

- con l'ARPA Trento: Contratto di ricerca relativo alle attività tecnico-scientifiche riguardanti la raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio biologico e chimico dei FIUMI ai sensi del D. Lgs. 152/99 e 152/06 per flusso dati annuario.
- L'attività svolta ha compreso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla qualità biologica e chimica dei fiumi per il popolamento degli indicatori di qualità delle acque fluviali e il contributo per il testo nell'annuario dei dati ambientali e per "tematiche in primo piano" in fase di stampa.
- Con l'ARPA Lombardia: Contratto di ricerca relativo alle attività tecnico-scientifiche riguardanti la raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio biologico e chimico dei LAGHI ai sensi del D. Lgs. 152/99 e 152/06 per flusso dati annuario.
L'attività ha compreso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla qualità biologica e chimica dei LAGHI per il popolamento degli indicatori di qualità delle acque lacustri e il contributo per il testo nell'annuario dei dati ambientali e per "tematiche in primo piano" in fase di stampa.
- Con l'ARPA Emilia Romagna: Contratto di ricerca relativo alle attività tecnico-scientifiche riguardanti la raccolta e l'elaborazione dei dati di monitoraggio chimico delle acque sotterranee ai sensi del D. Lgs. 152/99 e 152/06 per flusso dati annuario.
L'attività ha compreso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla qualità chimica delle acque sotterranee per il popolamento degli indicatori di qualità e il contributo per il testo nell'annuario dei dati ambientali e per "tematiche in primo piano" in fase di stampa.

Sedimenti e Acque Interne: Caratterizzazione, Movimentazione e Risanamento (Progetto I0080001)

Nell'ambito delle attività di dragaggio dei sedimenti acque interne è stata avviata l'elaborazione di una linea guida per la redazione dei piani di caratterizzazione e movimentazione dei sedimenti. E' un'attività proiettata ad affrontare le difficoltà di gestione e riutilizzo dei sedimenti provenienti dal dragaggio.

Le attività sono svolte nell'ambito di un gruppo di lavoro cui partecipano diverse agenzie ambientali: Arpa E. R., Arpa Marche, Arpa Liguria, Arpa Lazio, Arpa Umbria, Arpa Piemonte, Arpa Abruzzo, Arpa Molise, Arpa Sardegna, Arpa Lombardia e Arpa Valle d'Aosta.

La bozza di documento relativa alle linee guida, già preparata nel corso dell'anno 2008, è stata completamente rivista per raccogliere le nuove indicazioni riportate nella direttiva 2008/98CE del parlamento europeo e del consiglio del 19 novembre 2008, pubblicata sulla G.U.C.E. del 22 novembre 2008.

Questa nuova direttiva introduce due rilevanti aspetti che riguardano i sedimenti dragati. In particolare: all'art. 2 comma 3 viene stabilito che "*Fatti salvi gli obblighi risultanti da altre normative comunitarie pertinenti, sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente direttiva i sedimenti spostati all'interno di acque superficiali ai fini della gestione delle acque e dei corsi d'acqua o della prevenzione di inondazioni o della riduzione degli effetti di inondazioni o siccità o ripristino dei suoli, se è provato che i sedimenti non sono pericolosi*". Inoltre

all'articolo 5 sono determinati nuovi requisiti per i sottoprodotti che potrebbero portare alla gestione dei materiali dragati al fuori del contesto dei rifiuti.

Sulla base di queste nuove indicazioni fornite della direttiva europea, è stata redatta una nuova bozza di linee guida che sarà sottoposta all'attenzione delle ARPA comprese nel gruppo di lavoro.

Definizione Valori di Screening Sedimenti Contaminati (Progetto I0080003)

I sedimenti costituiscono il sito preferenziale di accumulo per molte sostanze inquinanti presenti nei corpi idrici fluviali e lacustri. Gli inquinanti, presenti nei corpi idrici, tendono ad assorbirsi sul particolato in sospensione e ad accumularsi nei sedimenti di fondo, attraverso il deposito dei solidi sospesi. Ne risulta la formazione di sedimenti contaminati, definiti come “*suolo, sabbia, minerali e sostanza organica accumulata sul fondo di un corpo idrico e contenente sostanze tossiche o pericolose a livelli che possono generare effetti negativi sulla salute umana o sull'ambiente*” (U.S. EPA 1998).

Il ruolo di ISPRA è finalizzato alla messa a punto di strumenti e metodologie idonee alla valutazione della qualità dei sedimenti. Quest'argomento è oggetto delle attività di un gruppo di lavoro interdisciplinare. Nell'ambito di queste attività, ISPRA ha siglato una convenzione di ricerca con il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli studi di Roma “Tor Vergata”, finalizzata alla definizione delle procedure per il calcolo delle concentrazioni di screening per i sedimenti di acque interne (fluviali e lacustri), che sono state individuate facendo riferimento agli approcci già ampiamente sviluppati in standard e documenti tecnico-scientifici internazionali, nonché in base a ragionevoli criteri di conservatività. La ricerca è stata suddivisa nelle quattro fasi seguenti:

1. Analisi del quadro di riferimento normativo nazionale ed internazionale
2. Studio delle metodologie per la valutazione degli standard di qualità
3. Benchmarking di modelli per il calcolo dei fattori di ripartizione
4. Benchmarking di metodi per il calcolo degli standard di qualità

Nel 2009 lo studio è stato completato ed ha anche permesso di procedere ad applicazioni reali. Nel corso del mese di luglio 2009, gli studi effettuati hanno consentito di redigere un documento congiunto con ISS per la definizione dei valori di intervento dei laghi Maggiore, Mergozzo e Fiume Toce. Nell'ambito di un gruppo di lavoro costituito da alcune ARPA ed ISS, si sta procedendo alla redazione di un documento per la definizione di valori di “screening” applicabili a tutti i sedimenti acque interne.

I risultati dello studio saranno oggetto di una specifica pubblicazione che sarà emessa nel corso dell'anno 2010.

Livelli di Qualità dei Sedimenti e Analisi di Rischio Sito Specifico (Triad) (Progetto I0080003)

La recente normativa comunitaria (Direttiva 2000/60/CE) ha introdotto l'applicazione, nella gestione dei corpi idrici, di un sistema integrato che affianchi alla misura della concentrazione di inquinanti nelle acque, la valutazione dello stato ecologico, attraverso l'utilizzo di opportuni parametri biologici. In particolare, primaria importanza è riservata alla valutazione della qualità dei corpi idrici.

I principi di indagine proposti dalla normativa citata (Direttiva 2000/60/CE) fanno riferimento, indirettamente, al problema relativo alla contaminazione dei sedimenti; tale aspetto è affrontato invece in modo esplicito nella recentissima Direttiva comunitaria relativa a “*Standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque*” (Direttiva 2008/105/CE); è infatti noto come,

nei sistemi acquatici, sedimento e colonna d'acqua abbiano un rapporto diretto, che risulta di focale importanza nella valutazione del flusso di contaminanti. Il comparto sedimentario, infatti, rappresenta una matrice di accumulo di inquinanti che, al variare delle condizioni ambientali, possono influenzare in modo significativo la qualità delle acque.

Il ruolo di ISPRA è anche finalizzato alla messa a punto di strumenti e metodologie idonee alla valutazione della qualità dei sedimenti sito specifico. A tale scopo è stata avviata un'attività di ricerca finalizzata alla realizzazione di un sistema esperto di supporto alle decisioni per la gestione dei fanghi di dragaggio. In tale contesto appare estremamente vantaggioso affiancare alle determinazioni chimiche tradizionali, la stima diretta degli effetti biologici indotti dall'esposizione ai sedimenti. Infatti, la misura degli effetti biologici dipende dalla frazione biodisponibile, e quindi quella realmente pericolosa, di tutte le sostanze tossiche presenti nel campione. L'applicazione di una batteria di opportuni test ecotossicologici sulla matrice sedimentaria, garantisce una reale stima della pericolosità del materiale raccolto ed una corretta gestione dello stesso evitando rischi per l'ambiente e sprechi di risorse economiche.

Per valutare il profilo ecotossicologico dei sedimenti è possibile indagare la matrice tal quale, l'acqua interstiziale e l'elutriato, applicando a campioni di sedimenti prelevati dal sito di indagine, dei test che utilizzano organismi quali: *Vibrio fischeri* (batterio); *Dictyostelium discoideum* (protozoo); *Pseudokirchmeriella subcapitata* (alga); *Pisum sativum* e *Sorghum bicolor* (vegetali mono- e dicotiledoni); *Caenorhabditis elegans* (nematode); *Unio pictorum* (mollusco); *Heterocypris incongruens* (crostaceo); *Daphnia magna* (crostaceo).

L'attività è stata avviata negli ultimi mesi dell'anno 2009 e si completerà nel corso del 2010.

Linee Guida Progetti Gestione Dighe (Progetto I0080004)

Con lettera del 5 luglio 2007 protocollo 17744/Qdv/DI/XIV, il MATTM ha proposto ad ISPRA di redigere linee guida per le operazioni previste dai "Progetti di gestione dei sedimenti degli Invasi" di cui art. 114 D.Lgs 152/06.

L'articolo 114 del D.Lgs. 152/06 prevede che, al fine di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, le operazioni di svaso, sghiaimento e sfangamento delle dighe siano realizzate sulla base di un progetto di gestione elaborato per ciascun invaso. Il progetto di gestione è finalizzato a definire sia il quadro previsionale di dette operazioni connesse con le attività di manutenzione da eseguire sull'impianto, sia le misure di prevenzione e tutela del corpo ricettore, dell'ecosistema acquatico, delle attività di pesca e delle risorse idriche invasate e rilasciate a valle dell'invaso durante le operazioni stesse.

Il lavoro è stato svolto nell'ambito di un gruppo di lavoro al quale hanno partecipato: Arpa Liguria, Arpa Piemonte, Arpa Veneto, Arpa Toscana, Arpa Lombardia e Arpa Valle d'Aosta, Arpa Umbria.

Le presenti linee guida si applicano, conformemente a quanto stabilito dal D.M. 30.06.04, a tutti gli sbarramenti (dighe o traverse) soggetti alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 1 novembre 1959, n. 1363, e successive modifiche ed integrazioni, la cui altezza, ai sensi dell'art. 21, superi i 10 metri ed a quelli di minore altezza che determinino un invaso superiore ai 100.000 m³.

In queste linee guida sono rappresentate le fasi descrittive procedurali e di studio che devono essere comprese nel progetto di gestione allo scopo di rispondere adeguatamente ai requisiti normativi.

Allo stato attuale è stata completata una bozza delle linee guida e, nel mese di luglio c.a., il documento è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente. Il MATTM, in risposta all'art. 114 D.

Lgs 152/06, ha trasmesso il documento al Ministero delle infrastrutture (Direzione Generale Dighe).

In attesa dei commenti da parte della Direzione Generale Dighe, con le ARPA si lavora su alcuni aspetti specifici che meritano una particolare attenzione.

Le attività procederanno nel corso del 2010 al fine di determinare un primo documento definitivo ed avviare alcune attività di ricerca per specifiche questioni ambientali.

Attività di Formazione (Progetto I0080005)

L'attività di formazione svolta è stata rivolta all'organizzazione di due stage e di un corso di formazione.

I due stage hanno trattato le diverse metodologie relative alla definizione dei livelli di qualità dei sedimenti. In particolare:

- Il primo stage è stato finalizzato ad un esame approfondito dei principali approcci ecotossicologici esistenti e del loro utilizzo corrente per la determinazione di standard di qualità dei sedimenti.
- Il secondo stage ha affrontato lo studio, sempre relativo alla definizione di standard di qualità dei sedimenti e della colonna d'acqua, utilizzando approfondimenti della metodologia dell'equilibrio di partizione (EqP) per determinare i criteri di qualità dei sedimenti.

Entrambi gli stage sono stati completati con la redazione di rapporti tecnici che saranno pubblicati.

Il corso di formazione, tenuto a maggio 2009 presso ISPRA, è stato rivolto, in particolare, ai responsabili ed ai rappresentanti interni ed esterni al Sistema Agenziale coinvolti nelle istruttorie tecniche di valutazione dei progetti, e ad altre Istituzioni pubbliche, Enti ed Associazioni nazionali e locali impegnate nelle attività di gestione dei sedimenti degli alvei fluviali, degli specchi lacustri naturali/artificiali e delle acque interne in generale.

Le finalità del corso sono state la determinazione e la diffusione di una comune base di riferimento da utilizzare, efficacemente, nelle attività di progettazione e di controllo per fasi di caratterizzazione e valutazione dei risultati delle indagini ambientali sui sedimenti. Nell'ambito del corso sono state affrontate anche le questioni relative alla movimentazione e alle tecnologie di bonifica dei materiali dragati.

Attività d'indagine sull'idrografia Storica e Portualità Antica (Progetto I0090001)

Studio degli elementi di evoluzione geoambientale legati a movimenti di tipo veloce e di tipo lento oggettivati storicamente ed originati di norma dall'innescarsi di fenomeni di variabilità climatica su lungo periodo e da fenomeni complessi di natura antropica concretizzatesi nell'uso e sfruttamento della risorsa naturale. Quest'ultimo tipo di mutamenti ha portato nel tempo alla concretizzazione dell'attuale assetto geografico-fisico del territorio nazionale di cui esiste una notevole mole di informazioni storiche le quali documentano avvenuti fenomeni di trasformazione, sia direttamente come reperti ed evidenze archeologiche che come preziose fonti documentali. Il variare del corso dei fiumi nel tempo, delle loro portate, della loro fauna e flora, del loro pulsare vivente, è elemento strategico di valutazione della evoluzione degli equilibri esistenti, prezioso indicatore per la salvaguardia della risorsa idrica ed idropotabile presente e futura, sia in termini di quantità che di qualità nonché di quantificazione del trasporto solido in alveo, alla base dei delicati equilibri costieri in trasformazione oggettiva lungo i principali litorali italiani. Il patrimonio relativo alle informazioni storiche esistenti, rintracciabili in diverse fonti antiche e in diverse località di conservazione comprese le fonti ecclesiastiche, permette di fornire un quadro evolutivo di interesse, soprattutto nella parte alta dei bacini idrografici e nella parte a valle fino alla foce, spesso evolute a seguito di gestioni montane errate instauratesi nel corso dei

secoli. Il risultato di tale gestione del territorio è stato spesso quello della scomparsa di luoghi di approdo della antichità che, anche per altri motivi di carattere geofisico, seppur segnalati, oggi risultano sommersi o non più utilizzati per una variazione considerevole della morfologia costiera. Sono state individuate alcune aree di interesse le cui evidenze inducono ad effettuare accurate ricerche tematiche. In particolare, si è voluto prediligere due ambiti di settore geoambientale riguardanti sia alcune particolari aree geografiche dell'Appennino Centrale e, più in generale, alcuni Areali storici meridionali, ponendo l'attenzione sia sui substrati di impostazione carbonatica ed arenacee sia su quelli di origine vulcanica e questo per via dei differenti comportamenti di risposta al regime dei deflussi idrici, di trasporto solido e di regime conseguente dei litorali sottesi.

Idrologia e Acque Sotterranee (Progetto I0100001)

Il progetto riguarda la predisposizione di atti tecnico-normativi e linee-guida per il recepimento della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE (WFD), della Direttiva 2006/118/CE (acque sotterranee) e della Direttiva 2007/60/CE (Inondazioni) in collaborazione con i soggetti istituzionali preposti alle diverse scale territoriali, attraverso il coordinamento dei gruppi di lavoro interagenziali e la partecipazione ai tavoli tecnici europei (WGC, WGF, WGB, WGD) e nazionali per conto del MATTM. In particolare, l'attività europea si è concentrata sul problema dei corpi idrici fortemente modificati (HMWB), sulla classificazione idromorfologica e sulla standardizzazione cartografica delle entità idrologiche. A livello nazionale, l'attività ha riguardato il supporto continuo al MATTM per la messa a punto dei decreti di implementazione della WFD, attuativi del D. Lgs. 152/06 e la predisposizione dei testi di recepimento della Direttiva Inondazioni e della Direttiva Acque Sotterranee. Inoltre, l'attività ha riguardato la partecipazione ai Comitati Tecnici dell'Autorità di bacino del Fiume Po e alle varie fasi di formazione e pubblicazione dei Piani di Gestione Distrettuali. Nell'ambito di un gruppo di lavoro ISPRA-ARPA Toscana, sono state sviluppate delle linee guida per la determinazione del fondo naturale dei metalli in acque sotterranee.

Prodotti/obiettivi per I0100001:

- Linee guida europee, documenti europei di indirizzo su temi specifici (heavily modified water bodies - HMWB, hydromorphology), procedure nazionali per la caratterizzazione delle acque superficiali e sotterranee;
- contributo al testo del D. Lgs. 30/2009, di recepimento della direttiva europea 2006/118/CE;
- contributo al testo del decreto di recepimento della direttiva europea 2007/60/CE;
- contributo agli allegati tecnici ai decreti di recepimento della direttiva "acque": D.M. 56/09, D.M. 17 luglio 2009, D.M. sulla classificazione, in itinere;
- partecipazione al processo di piano delle Autorità di Bacino del Po, Tevere, Serchio, Arno;
- partecipazione ai Comitati Tecnici dell'Autorità di Bacino del Po e ai sottogruppi risorse idriche e navigazione;
- Mariani, S. e M. Bussetini, 2009: Focus sulla Direttiva Alluvioni. Dal 1998 ad oggi più di 700 morti in tutta Europa a causa di circa 100 alluvioni, *IdeAmbiente*, anno 6, n. 45, novembre-dicembre 2009, 11-12
- Mariani, S., 2009: Attività a supporto della Direttiva 2007/60/CE: I progetti EFAS ed ERA-Net CRUE. Presentazione al Seminario Nazionale "Verso il recepimento della Direttiva 2007/60/CE: Strumenti attuativi esistenti e adempimenti futuri", ISPRA, Roma, 5 marzo 2009.
- Monacelli, G., G. Braca, M. Bussetini, B. Dessì, B. Lastoria, e D. Spizzichino, 2009: Analisi della situazione attuale: risultanze del questionario ISPRA. Presentazione al Seminario Nazionale "Verso il recepimento della Direttiva 2007/60/CE: Strumenti attuativi esistenti e adempimenti futuri", ISPRA, Roma, 5 marzo 2009.

- D'aprile, L., Bussetini M. ed altri, 2009: ISPRA - Protocollo per la Definizione dei Valori di Fondo per le Sostanze Inorganiche nelle Acque Sotterranee. Pubblicato su web nell'aprile 2009.

Criticità per I0100001: La carenza di personale costituisce la principale debolezza.

Qualità Acque Interne (Progetto I0100003)

Redazione di Manuali Tecnici per la progettazione di sistemi di depurazione a ridotto impatto ambientale e per il riuso delle acque reflue depurate in agricoltura, con riferimento alle migliori pratiche e tecnologie attualmente disponibili.

Nell'ambito delle attività tecnico-scientifiche finalizzate alla tutela dei corpi idrici, con riferimento alle migliori pratiche e tecnologie attualmente disponibili, atteso il bagaglio di conoscenze acquisite in materia, è stato di recente costituito il Gruppo di Lavoro relativo alle "Tecnologie a ridotto impatto ambientale per i processi di trattamento delle acque reflue e riutilizzo degli effluenti depurati a scopo irriguo", avente come obiettivo primario la redazione di Linee Guida, con la partecipazione del sistema agenziale. Nel corso del 2009 è stato attivato un contratto di servizio finalizzato alla redazione del volume dal titolo "Esperienze di applicazione dei sistemi di fitodepurazione".

Nell'ambito della prima fase del contratto, è stata effettuata la ricognizione delle tipologie degli impianti di fitodepurazione, nonché dei possibili campi di applicazione dei sistemi naturali costruiti a differenti tipologie di acque reflue.

E' stata, inoltre, predisposta la prima bozza del volume, che esamina gli aspetti connessi con il dimensionamento degli impianti per le tipologie impiantistiche più comunemente adottate in Italia, che rappresenta una fase essenziale dell'iter progettuale, tenuto conto che qualunque sia lo schema proposto, se il dimensionamento è adeguato, si possono ottenere acque con caratteristiche tali da poter essere riutilizzate.

Attività di monitoraggio degli strumenti di tutela qualitativa delle acque interne e degli interventi già effettuati e in corso, finalizzati alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

Le attività in materia monitoraggio degli strumenti di tutela qualitativa delle acque interne hanno riguardato l'analisi dei dati e delle informazioni acquisite attraverso il SINTAI (Sistema Informativo per la Tutela delle Acque in Italia), relative allo stato dei sistemi di depurazione e alle misure intraprese dalle Regioni e Province Autonome sia a livello normativo (Norme regionali, Piani di Tutela delle Acque), sia per l'adeguamento tecnologico, il potenziamento delle infrastrutture depurative esistenti, la realizzazione di nuovi impianti.

Sistema Idro-Meteo-Mare, Modellistica Idrologica e collegamenti con Modellistica Europea (EFAS, ECMWF); Eventi Idrologici Estremi (Progetto I0120001)

Le attività relative alla gestione e sviluppo del segmento idro-meteorologico del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare (SIMM), hanno riguardato in primo luogo l'implementazione della versione aggiornata del 2009 del modello meteorologico BOLAM, che è alla base del SIMM e lo studio e la valutazione dei miglioramenti introdotti dalla nuova versione. L'attività è sviluppata nell'ambito di un contratto di ricerca con l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ancora in corso – completato il 1° obiettivo intermedio). Essa include lo sviluppo di una nuova versione parallela del modello comprendente l'implementazione dei più aggiornati schemi di parametrizzazione dei processi fisici atmosferici, nonché un più efficiente uso della potenza di calcolo disponibile, rendendo così possibile, a breve termine, l'estensione spaziale e temporale delle previsioni meteo-marine; ed, in seguito (previa l'acquisizione dell'*hardware* e dei dati necessari in ingresso, v. oltre, *GdL SIMM*), un

sostanziale potenziamento del sistema (incremento della risoluzione spaziale e dell'estensione del dominio). Tale aggiornamento ha una ricaduta positiva sia sul segmento idro-meteorologico, e quindi anche nell'utilizzo delle previsioni meteo nell'ambito del sistema di allerta inondazioni EFAS (*European Flood Alert System*) del *Joint Research Centre* della Commissione Europea, a cui ISPRA partecipa come nodo nazionale, che su quello marino, vista la struttura a cascata del sistema SIMM.

Un altro filone di attività ha riguardato lo sviluppo e l'applicazione di metodologie di verifica per la valutazione delle capacità predittive dei modelli meteorologici e marini, con il fine non solo di definire "Linee Guida" specifiche su dati e metodi da utilizzare, ma anche di individuare quelle lacune nei modelli numerici afferenti al SIMM che necessitano di modifiche ed aggiornamenti. In questo ambito si inserisce anche l'attività di analisi degli eventi idro-meteorologici intensi, delle relative cause e dei rispettivi danni (di cui al progetto **I0030001** ora confluito in **I0120001**), oltre a quella effettuata sul bacino pilota italiano del Po nell'ambito dell'EFAS. Un esempio è dato dallo studio dell'evento alluvionale occorso sul bacino del Tevere e dell'Aniene nel dicembre 2008 attraverso l'analisi dei dati misurati a terra, delle informazioni fornite da satellite, delle previsioni meteo del BOLAM (in diverse configurazioni) del SIMM, e delle cause fisiche ed antropiche che hanno generato i danni registrati.

Per ultimo è da ricordare il continuo sviluppo e aggiornamento della pagina web dedicata al segmento idro-meteorologico sul portale ISPRA contenete sia le previsioni giornaliere (mappe e meteogrammi) del modello meteorologico BOLAM del SIMM (http://www.isprambiente.it/pre_meteo/) che il bollettino mensile di siccità basato sullo *Standardized Precipitation Index* (http://www.isprambiente.it/pre_meteo/siccitas/index.html).

Prodotti/obiettivi per I0120001:

- Operatività del BOLAM 2009 parallelo entro il SIMM.
- Miglioramento nell'analisi degli eventi idrologici estremi.
- Mariani, S., M. Casaioli, A. Lanciani, N. Tartaglione, e C. Accadia, 2009: *A multi-method intercomparison approach for precipitation fields modelled by LAMs in the Alpine area: Two FORALPS case studies*. *Meteorology and Atmospheric Physics*, **103**, 79–92.
- Lastoria, B., S. Mariani, M. Casaioli, e M. Bussetini, 2009: *The December 2008 flood event in Rome: Was it really an extreme event?* Presentazione all'European Geosciences Union 2009, sessione "Natural Hazards - Extreme Events Induced by Weather and Climate Change: Evaluation, Forecasting and Proactive Planning", Vienna, Austria, 19–24 aprile 2009.
- Mariani, S., M. Casaioli, B. Lastoria, C. Accadia, e S. Flavoni, 2009: *Evaluating the improvements of the BOLAM meteorological model operational at ISPRA: A case study approach - preliminary results*. Poster presentato all'European Geosciences Union 2009, sessione "Atmospheric Sciences – Precipitation: Measurement, Climatology, Remote Sensing, and Modeling", Vienna, Austria, 19–24 aprile 2009.
- Mariani, S., 2009: *On evaluating the applicability of CRA over small verification domains*. Presentazione al 4th International Verification Methods Workshop, Finnish Meteorological Institute, Helsinki, Finland, 8–10 giugno 2009.
- Mariani, S., 2009: chairman della sessione "Spatial and Scale-sensitive Methods: High-resolution Models" del al 4th International Verification Methods Workshop, Finnish Meteorological Institute, Helsinki, Finland, 8–10 giugno 2009.
- Tartaglione, N., S. Mariani, M. Casaioli, C. Accadia, S. Federico, e A. Lanciani, 2009: *Location errors in QPFs over the Calabria region: Does a multi-model poor man's ensemble over-perform each member?* *Atmospheric Research*, **94** (4), 736–742.
- Lastoria, B., M. Casaioli, S. Mariani, e M. Bussetini: *Valutazione del l'impatto del l'aggiornamento del modello BOLAM del Sistema Idro-Meteo-Mare sulla qualità della*

- previsione di un ciclone mediterraneo.* Presentazione orale e poster presentati al Congresso Nazionale “Environment, includine Global Change”, Palermo, 5–9 ottobre 2009.
- Mariani, S., B. Lastoria, M. Casaioli, A. Lanciani, C. Accadia, e N. Tartaglione: *Approccio multi-metodo e multi-modello nella verifica delle previsioni prodotte nel l'ambito del progetto MAP D-PHASE.* Poster presentato al Congresso Nazionale “Environment, includine Global Change”, Palermo, 5–9 ottobre 2009.
 - Mariani, S.: *Forecast verification: dal Finley Affair ai metodi di tipo fuzzy – panoramica sulle metodologie di verifica utilizzate in ambiente operativo e di ricerca. Relazione su invito* al Congresso Nazionale “Environment, includine Global Change”, Palermo, 5–9 ottobre 2009.
 - Mariani, S.: *Applicabilità della Contiguous Rain Area analysis nella verifica di previsioni di precipitazione su aree limitate del bacino del mediterraneo.* Presentazione orale e poster presentati al Congresso Nazionale “Environment, includine Global Change”, Palermo, 5–9 ottobre 2009.

Rete Nazionale Integrata di Rilevamento e Sorveglianza dei Parametri Idro-Meteo-Pluviometrici; Centro di Competenza nella Rete dei Centri Funzionali di Protezione Civile (Progetto: I0120002)

Il progetto riguarda il potenziamento delle attività di livello nazionale in materia di idrologia di cui al D.P.C.M. 24 luglio 2002 e s.m.i., ed in particolare l'implementazione della Rete Nazionale di monitoraggio e sorveglianza per l'acquisizione dei dati Idrologici rilevati dalle Reti Regionali, necessaria alla caratterizzazione idrometeorologica e delle risorse idriche di livello nazionale nonché all'analisi degli eventi estremi connessi alla Difesa Idraulica del Territorio, il ripristino della pubblicazione degli Annali Idrologici (e il recupero delle informazioni di alta risoluzione temporale contenute nelle registrazioni cartacee del ex Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale – SIMN) nonché il supporto al Dipartimento di Protezione Civile in materia di idrologia e rischio idraulico in quanto Centro di Competenza ai sensi della Dir. P.C.M. 27 febbraio 2004 e s.m.i. . Le attività hanno riguardato la messa a punto di standards per la validazione dei dati idrologici che saranno utilizzati dalle Regioni e che sono propedeutici alla successiva standardizzazione dei nuovi annali. Al fine di riprendere la pubblicazione degli annali idrologici fermi al 1985-90, è stato riavviato e coordinato il tavolo interregionale del Po e a breve ISPRA pubblicherà gli annali. Parallelamente, si è proceduto alla messa a punto delle procedure operative per l'analisi statistica dei dati idrologici a partire dallo studio già effettuato precedentemente.

Tali attività sono necessarie e propedeutiche a concludere gli accordi interregionali che le norme suddette prevedono come obblighi preliminari alla continuità delle attività ex SIMN.

È da ricordare la partecipazione al progetto ANNALI che porterà al popolamento della base di dati nazionale con i dati idrologici derivati dal riconoscimento di tutti annali pubblicati.

Inoltre, sono state progettate le modifiche al software di riconoscimento delle registrazioni cartacee di dati idrologici già messo a punto con risorse interne.

Per quanto riguarda il supporto in materia di idrologia ed idraulica nella rete dei Centri Funzionali di Protezione Civile, sono stati prodotti tutti gli atti tecnici nonché le osservazioni alla bozza di convenzione, necessari per l'avvio del Centro di Competenza per il rischio idraulico ed idrogeologico così come previsto dall'OPCM 3260 del 27.12.2002, prima, e dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004.

Prodotti/obiettivi I0120002:

- Atti convenzionali per avviare il Centro di Competenza.
- Proposta di linee guida nazionali per la validazione dei dati idrologici.

- Coordinamento (e partecipazione) dei tavoli interregionali di cui al DPCM 24 luglio 2002.
- Messa a punto delle procedure per la produzione degli annali idrologici del bacino del Po.
- Bozze di stampa annali del Po dal 1985 al 1995 per la parte I e del 1995 per la parte II.

Criticità I0120002: la principale criticità risulta dal fatto che per porre in atto queste attività obbligatorie per legge, occorrono atti che dipendono dai vertici del Ministero dell'Ambiente, dell'ISPRA e del Dipartimento di Protezione Civile. In assenza, vi è incertezza sulla continuità delle risorse richieste per garantire l'attività obbligatoria di livello nazionale e basata sul pieno ripristino della rete con gli uffici idrografici regionali. Inoltre, l'avvio del Centro di Competenza dipende dalla stipula della suddetta convenzione col Dipartimento della Protezione Civile, che si continua a sollecitare da circa sette anni.

GIS ed Elaborazioni Idrologiche (Progetto I0120003)

L'attività ha riguardato la messa a punto di procedure ed elaborazioni tematiche specifiche relative all'idromorfologia e all'idrografia, i metodi di l'analisi spaziale delle serie storiche e le elaborazioni GIS, nonché la predisposizione degli standard e degli strati GIS idrologici di riferimento nazionale richiesti dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, in coordinamento con la Commissione Europea, le autorità di bacino e gli enti regionali preposti. Parte dell'attività è stata svolta all'interno di uno specifico gruppo di lavoro europeo (WGD-GIS). Su richiesta del MATTM, sono stati prodotti cartografici tematici.

Una parte delle attività è stata rivolta all'analisi della cartografia digitale del terreno al fine di perfezionare le procedure di analisi idrologica GIS per la delimitazione automatica dei bacini idrografici e la successiva analisi ai fini del bilancio idrologico e della predisposizione dello strato di informazioni per il modello afflussi/deflussi.

In qualità di referenti nazionali per i temi *water quantity and use* e *groundwater* all'interno del circuito dell'agenzia ambientale europea, si è proceduto alla messa a punto del flusso dati regionali e alla loro standardizzazione ed elaborazione per l'invio annuale all'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Prodotti/obiettivi I0120003:

- Specifiche tecniche e realizzazione degli strati informativi cartografici di riferimento nazionale conformi alle specifiche europee di WISE (Sistema Informativo Europeo delle acque) per il reporting ai sensi della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE e della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE.
- Elaborazione degli strati informativi per i WISE Reference dataset richiesti dalla Commissione Europea.
- Elaborazione di cartografia tematica idrologica.
- Contributi alla rete EIONET per i temi "*groundwater*" e "*water quantity and use*".
- Piva, F., 2009: *WISE GIS guidance e Strati informativi di riferimento*. Giornata di studio presso l'Autorità di Bacino del fiume Po, Parma 10 febbraio 2009.
- Piva, F., 2009: *WISE GIS Workshop - "Comparing ECRINS main rivers with WFD article 3 deliveries -- Italy"*, Koblenz 18-19 maggio 2009.

Potenziamento del sistema di calcolo per l'esecuzione di modelli LAM (Progetto I0D10001)

Il Sistema Idro-Meteo-Mare è stato avviato nel 1997 dal Dipartimento per i Servizi Tecnici della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ha come finalità lo studio dello stato del mare nel bacino del Mediterraneo e, in particolare, la previsione e l'analisi degli eventi eccezionali di marea sulla Laguna di Venezia.. Le attività principali per gestire il Sistema Idro-Meteo-Mare consistono:

- nella raccolta dei dati ECMWF, necessari all'input del Sistema Idro-Meteo-Mare, per mezzo di due linee dati dedicate con il CNMCA (Aeronautica Militare – Ufficio generale di Meteorologia) gestite con Convenzione non onerosa APAT-UGM n. 4123/64 del 05/12/2005 (APAT 45925) rinnovata con nota 2335 del 17/01/2008 ;
- nel mantenimento in configurazione di servizio dell'esecuzione quotidiana, in cascata e su di un unico super computer (Altix 350 SGI), dei modelli LAM: Bolam (meteorologico), WAM (stato del Mar Mediterraneo), POM (elevamento del Mar Adriatico), FEM (previsione acqua alta su Laguna di Venezia);
- analisi dell'affidabilità del FEM e studio delle condizioni al contorno, inclusa l'analisi del preprocessamento dei dati elaborati dai modelli LAM che ne precedono l'esecuzione.

Nel corso del 2009 si è provveduto a potenziare le attività relative alla gestione del Sistema Idro-Meteo-Mare attraverso l'approvvigionamento di storage aggiuntivo e di una workstation dedicata alla esecuzione ed al testing dei modelli VL-FEM per la previsione, nell'ambito del Sistema, dei fenomeni di marea nella Laguna di Venezia.

Prodotti/Obiettivi IOD10001:

- Luciana Giannini, Emanuela Piervitali: *La nuova versione del modello idrodinamico VL-FEM del Sistema Idro-Meteo-Mare per le previsioni dell'acqua alta nella Laguna di Venezia*, Rapporto Tecnico ISPRA, 2009

Raccolta di dati idropluviometrici in tempo reale e serie storiche idropluviometriche (Progetto IOD20001)

Monitoraggio idrologico

L'ex APAT (ora ISPRA) ha raccolto, al momento della sua fondazione nel 2002, il patrimonio informativo dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, costituitosi in quasi cento anni di attività di studio e di monitoraggio dei parametri idrologici. Il Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale ha organizzato e gestito, nella sua storia, la principale rete di monitoraggio delle precipitazioni, delle temperature, delle portate e dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua e dei laghi. Tale rete di monitoraggio è costituita da circa 8000 stazioni di misura dislocate sul territorio in base a criteri idrografici. Si prosegue nell'opera di raccolta e sistematizzazione del patrimonio informativo del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale, inserendo le informazioni raccolte nel sistema SINTAI (www.sintai.sinanet.apat.it). Si provvede anche alla raccolta dei dati in tempo reale provenienti dalle reti idropluviotermometriche regionali, ai sensi dell' Accordo 24 maggio 2001 in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome.

Nel sistema SINTAI sono state aggiornate ed ulteriormente accresciute le informazioni riguardo a:

- le serie storiche idro-termo-pluviometriche, il cui accesso è reso più agevole dall'impiego di un sistema cartografico WebGis;
- i dati osservati in tempo reale provenienti dalle reti di monitoraggio in telemisura dell'ex Servizio idrografico e Mareografico Nazionale;
- gli Annali Idrologici prodotti dai Dipartimenti del Servizio Idrografico e Mareografico Nazionale;
- la cartografia idrografica storica.

Inoltre, è presentato il reticolo idrografico in scala 1:250.000.

I dati relativi ai parametri idrologici su scala nazionale sono raccolti attraverso due reti: la rete privata virtuale con protocollo ADSL/HDSL, e la rete delle apparecchiature a tecnologia CAE. La rete privata virtuale HDSL/ADSL è stata potenziata nel 2006 attraverso la installazione di

nuovi nodi e consente il collegamento con alcuni dei centri regionali che raccolgono i dati provenienti dal monitoraggio in telemisura delle precipitazioni, delle temperature e dei livelli idrometrici. La rete per la raccolta dei dati idrologici rilevati attraverso la tecnologia in telemisura CAE costituisce la principale fonte di informazioni su scala nazionale. Le due reti sono funzionali allo svolgimento dei compiti connessi con le disposizioni di legge per la raccolta dei dati idropluviometrici su territorio nazionale di cui all'Accordo 24 maggio 2001 in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni.

Nell'ambito di questa attività è stato ospitato uno stage formativo, concluso con tesi finale di elevata qualità, sul seguente tema: Cartografia storica degli acquedotti romani localizzati nel territorio del Comune di Roma

Gestione e potenziamento del sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane – SINTAI (Progetto IOD20006)

Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane - SINTAI

- progettazione, realizzazione, messa in opera, gestione e potenziamento del sistema SINTAI – Sistema Informativo per la Tutela delle Acque Italiane, attraverso il quale vengono espletate tutte le attività relative alla raccolta standardizzata dei dati sulla tutela delle acque ed alla loro elaborazione e gestione. Il SINTAI (www.sintai.sinanet.apat.it) costituisce la componente tematica di tutela delle acque nell'ambito della rete SINAnet. Il sistema SINTAI è stato realizzato in adempimento al disposto del D.M. 19 agosto 2003, n. 152.
- Integrazione, nel sistema SINTAI, dei seguenti flussi di dati: Nodo Nazionale WISE (relativamente alla reportistica d'obbligo per la Direttiva 2000/60/CE); EIONET (relativamente ai flussi dati, non obbligatori, sullo stato di qualità dei fiumi, laghi, acque marino-costiere e di transizione, acque sotterranee); Annuario dei dati ambientali (relativamente ai dati sul monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee).
- Raccolta, attraverso il sistema SINTAI, dei dati sulla tutela delle acque su scala nazionale, nei formati standard conformi alle disposizioni di legge nazionali e comunitarie. Le informazioni sono trasmesse dalle regioni e province autonome ai sensi del D.Lgs 152/2006, e dei D.M. 198/2002 e 152/2003, e successivamente elaborate anche in risposta agli adempimenti comunitari, adeguando i dati ai formati di interscambio stabiliti in sede comunitaria, in collaborazione con l'EEA (European Environment Agency), il JRC (Joint Research Center), e tutte le Agenzie degli Stati membri incaricate dalla UE a svolgere le attività di raccolta ed elaborazione dei report nazionali per le Direttive Comunitarie.
- implementazione nel sistema SINTAI degli standard informativi conformi alle Direttive Comunitarie, con particolare riguardo, per l'anno 2008, alle Direttive UWWTD – 91/271/CE (reflui urbani) e 91/676/CE (nitrati di origine agricola) ;
- supporto a regioni, province autonome, ARPA e APPA per la redazione delle schede conformi ai D.M. e per la trasmissione dati;
- realizzazione della cartografia vettoriale delle Zone Vulnerabili ai Nitrati;
- realizzazione della cartografia vettoriale delle aree sensibili e dei bacini drenanti per i reflui urbani;
- realizzazione della cartografia vettoriale dei siti monitorati per le acque destinate alla vita dei pesci e dei molluschi;
- realizzazione della cartografia vettoriale dei siti balneabili sottoposti a programmi di miglioramento.

Rapporti con il Ministero dell'Ambiente

In tale ambito viene svolta una intensa attività di supporto tecnico scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, segnatamente la Direzione Generale

Qualità della Vita, per quanto riguarda la decretazione relativa alla tematica della tutela delle acque, la valutazione di piani e di report comunitari, la elaborazione di dati a supporto di richieste dello Stato Italiano di deroga alle Direttive Comunitarie, di raccolta ed elaborazione dati per la difesa dalla messa in infrazione comunitaria. Nel corso del 2009 sono stati prodotti elaborati a contributo dei decreti sulla standardizzazione delle informazioni per la definizione dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici, sul recepimento della Direttiva Balneazione, sulle modalità di scambio dei dati con il Ministero della Salute sulle modalità di classificazione e successiva verifica e validazione dei corpi idrici. Ancora nel 2009 sono stati elaborati i dati a supporto della richiesta di deroga presentata dall'Italia riguardo alla Direttiva 91/676/CE sull'inquinamento da nitrati di origine agricola.

Rapporti con Regioni, Province Autonome, Autorità di Bacino nazionali, ARPA/APPA

Nell'ambito di raccolta e standardizzazione dei dati sul monitoraggio dello stato di qualità e dell'inquinamento dei corpi idrici a scala nazionale, si hanno importanti rapporti istituzionali con il sistema agenziale costituito dalle ARPA e APPA. Nel corso del 2009 sono proseguite le attività di raccordo, consultazione, ausilio alle agenzie regionali e provinciali sui temi inerenti la trasmissione dei dati secondo le modalità di cui ai D.M. 198/2002 e 152/2003 e, in particolare, per quanto riguarda la reportistica dovuta alla Unione Europea in adempimento alle Direttive 2000/60/CE (Tutela delle acque), Reflui Urbani (91/271/CE) e Nitrati (91/676/CE). In particolare, per quanto riguarda la Direttiva 2000/60/CE (Tutela delle acque), è stato messo a punto su SINTAI il Nodo Nazionale WISE per la reportistica d'obbligo ai sensi dell'art. 13 della suddetta Direttiva.

Report d'obbligo in adempimento alle Direttive Comunitarie sulla tutela delle acque:

- Definizione e messa a disposizione, attraverso il SINTAI – Sezione Nodo Nazionale WISE, degli standard informativi conformi a WISE nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 17 luglio 2009.
- Raccolta delle informazioni a scala nazionale finalizzate alla elaborazione del report d'obbligo RBMP (River Basin Management Plan) dovuto ai sensi dell'art. 13 della Direttiva Comunitaria sulla tutela delle acque 2000/60/CE.
- Elaborazione e redazione della relazione d'obbligo (art. 2, comma 5, del D.M. 17 luglio 2009) al MATTM riguardo le Regioni/Province Autonome ed Autorità di Bacino nazionali circa gli adempimenti sulla trasmissione dei dati per il report RBMP.
- raccolta dati, elaborazione, analisi, verifica, reporting e rivisitazione per le Direttive Comunitarie Reflui urbani (91/271/CE) (report d'obbligo) e Nitrati (91/676/CE) (rervisitazione del report 2008 a supporto della richiesta di deroga presentata dall'Italia);
- partecipazione, in sede nazionale e comunitaria, alle iniziative ed ai programmi di attività per l'attuazione delle Direttive Comunitarie sulle Acque, con particolare riferimento alla Strategia Comune di Attuazione della Direttiva Quadro sulle Acque;

Prodotti/Obiettivi IOD20006:

- Attilio Colagrossi, Gabriella Masella: La tutela delle acque italiane. Standard, raccolta dati e reporting, *Atti del Convegno Environment including global change*, Palermo, 2009

Realizzazione nodo nazionale WISE (Progetto IOD20007)

Ai fini di questo progetto è stato appaltato ad una società specializzata la messa a punto del Nodo nazionale WISE. L'intervento normativo costituito dal D.M. 17 luglio 2009 ha però indotto a mutare le finalità dell'appalto a favore della realizzazione di verifiche di conformità dei dati relativi al reporting per fiumi e laghi per il flusso dati EIONET.

Sviluppo e messa in opera di sistemi per l'accesso personalizzato ai dati (Progetto IOD30001)**Information Broker.**

Si è concluso nel 2009 il progetto di realizzazione dell'Information Broker, in collaborazione con l'Università di Bari, Dipartimento di Informatica, finalizzato alla integrazione delle basi di dati sulle acque attraverso la metodologia "mediator" e, in particolare, con l'ausilio di una specifica ontologia.

Tecnologie web services mediante orchestrazione

E' stato avviato un contratto di ricerca con l'Università di Roma La Sapienza, Dipartimento di Informatica e Sistemistica, per lo sviluppo di tecnologie di accesso alle informazioni, anche cartografiche, sulla tutela delle acque, basate su orchestrazione di web services.

Nell'ambito di questa attività è stato ospitato uno stage formativo, concluso con tesi finale di elevata qualità, sul seguente tema: Servizi web attraverso orchestrazione per l'accesso ai dati sulle acque

Prodotti/Obiettivi IOD30001:

- Attilio Colagrossi et al.: GeoMergeP: Geographic Information Integration Through Enriched Ontology Matching, *Journal of New Generation Computing*, vol. 28, n. 1, Springer Verlag, January 2010.

Creazione della terminologia della tutela delle acque (Progetto IOD30003)

Nell'ambito di questo progetto è stata avviata una Convenzione senza oneri con la Fondazione Bruno Kessler di Trento per lo sviluppo della terminologia della tutela delle acque mediante il sistema MultiWordNet on line. E' stato prodotto un data base lessicale in Italiano di circa 2000 (duemila) termini. La Convenzione è triennale. Nel 2010 si produrrà il database lessicale in lingua Inglese e nel 2011 quello in lingua Spagnolo.

Nell'ambito di questa attività è stato ospitato uno stage formativo, concluso con tesi finale di elevata qualità, sul seguente tema: Terminologia della tutela delle acque on-line.

Caratterizzazione, Monitoraggio Corpi Idrici Interni (Progetto IOAD0001)

Nell'ambito del progetto si è inteso attivare tre contratti di ricerca per il supporto all'attività di Dipartimento relativa alla caratterizzazione e monitoraggio dei corpi idrici interni così come richiesto dalla Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/CE.

L'iter riguardante il contratto con l'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche concernente una ricerca avente per oggetto lo sviluppo e l'adeguamento di metodologie di classificazione, controllo, monitoraggio delle acque interne e degli aspetti connessi alla gestione delle risorse idriche, per fornire un contributo al raggiungimento dell'obiettivo di qualità ambientale fissato dalla Direttiva Quadro sulle acque 2000/60/CE e per definire le modalità di gestione, i settori di collaborazione e le azioni prioritarie da avviare con particolare riferimento alle esigenze poste dall'attuazione della citata Direttiva, è in fase di completamento. Si è in attesa del parere della Commissione di Valutazione della Congruità per la stipula.

Per quanto riguarda i contratti con l'Istituto per lo Studio degli Ecosistemi del Consiglio Nazionale delle Ricerche (attività prioritarie relative alla classificazione, controllo, gestione e monitoraggio delle acque lacustri) e con l'Istituto Superiore di Sanità (aspetti tecnico-scientifici di supporto ad attività condotte nell'ambito dell'implementazione a livello comunitario per la definizione di metodologie di classificazione, gestione, controllo e monitoraggio delle acque interne e sotterranee), l'iter concernente la stipula dei relativi contratti è in una fase meno matura e si prevede la ripresa dell'iter amministrativo nel corso del 2010.

Rete Ondametrica Nazionale (Progetto IOM10001)

Nell'anno 2009 sono state svolte le attività istituzionali per il rilevamento delle caratteristiche fisiche dei mari italiani con la riattivazione della Rete Ondametrica Nazionale.

In particolare sono state svolte tutte le attività propedeutiche per il rilascio delle concessioni degli spazi di mare da parte delle Capitanerie di Porto, della verifica delle coperture radio con rilascio delle relative concessioni di trasmissione radio da parte del Ministero Sviluppo Economico – Comunicazioni.

Sono state riattivate le centrali periferiche di acquisizione dei dati rilevati c/o e di trasmissione alla centrale di acquisizione e gestione dei dati del Servizio Mareografico, effettuati controlli e verifiche sull'operato delle ditte incaricate delle attività di manutenzione; sopralluoghi, controlli e verifiche alle stazioni di rilevamento, ai sensori e alle centrali periferiche di acquisizione e trasmissione dei dati;

A seguito dei lavori di ripristino della rete sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- assicurato il funzionamento della Sala di Sorveglianza e Rilevamento dei dati meteo-marini;
- curato la raccolta, la validazione, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati raccolti;
- forniti i dati alle Amministrazioni dello Stato (Ministero Ambiente e Territorio, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Grazia e Giustizia, Dipartimento Protezione Civile);
- alle Amministrazioni Regionali (Arpa, Assessorati LL.PP., Assessorati Ambiente), ad Enti di Ricerca, Università e privati cittadini;
- collaborato con l'Ufficio Generale per la Meteorologia dell'Aeronautica Militare con la fornitura di dati meteomarini per la taratura dei modelli di previsione meteorologica;
- curato la fornitura dei dati storici e in tempo reale attraverso il sito www.Isprambiente.it
- assicurato la divulgazione dei dati ondametrici in tempo reale per i naviganti attraverso la pag.719 di Televideo Rai.

Criticità: per 3 boe è stato necessario procrastinare i tempi di messa a mare a causa della ritardata acquisizione delle autorizzazioni da parte delle Capitanerie di Porto di Venezia, Catania e Olbia. Si segnala inoltre che la boa di Civitavecchia è stata soggetta a un disormeggio doloso, denunciato alle autorità portuali, che peraltro ha comportato danni esclusivamente all'ormeggio (a carico della ditta incaricata della manutenzione) ma non alla stazione di rilevamento.

Rete Mareografica Nazionale (Progetto IOM 10002)

Nell'anno 2009 sono state svolte le attività istituzionali per il rilevamento dei parametri meteo-mareografici per la caratterizzazione del clima marittimo e lo studio del livello medio-marino con la riattivazione della Rete Mareografica Nazionale.

In particolare sono state svolte tutte le attività propedeutiche per il rilascio delle concessioni delle aree nell'ambito dei principali porti nazionali da parte delle Capitanerie di Porto e delle Autorità Portuali.

Sono state riattivate le 27 Stazioni periferiche di acquisizione dei dati rilevati e la trasmissione alla centrale di acquisizione e gestione dei dati del Servizio Mareografico.

Sono stati effettuati controlli e verifiche sull'operato delle ditte incaricate delle attività di manutenzione; sopralluoghi, controlli e verifiche alle stazioni di rilevamento, ai sensori e alle centrali periferiche di acquisizione e trasmissione dei dati;

A seguito dei lavori di ripristino della rete sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- assicurato il funzionamento della Sala di Sorveglianza e Rilevamento dei dati meteo-marini;
- curato la raccolta, la validazione, l'elaborazione e la pubblicazione dei dati raccolti;

- forniti i dati alle Amministrazioni dello Stato (Ministero Ambiente e Territorio, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Grazia e Giustizia, Dipartimento Protezione Civile);
- alle Amministrazioni Regionali (Arpa, Assessorati LL.PP., Assessorati Ambiente), ad Enti di Ricerca, Università e privati cittadini;
- collaborato con l'Ufficio Generale per la Meteorologia dell'Aeronautica Militare con la fornitura di dati meteomarini per la taratura dei modelli di previsione meteorologica;
- assicurato la partecipazione dell'Italia al Government Board dell'ESEAS (European Sea Level Service);
- curato la fornitura dei dati storici e in tempo reale attraverso il sito www.Isprambiente.it

Criticità: per 6 nuove stazioni mareografiche è stato necessario effettuare sopralluoghi, richiedere le relative autorizzazioni alle Amministrazioni locali e predisporre i relativi progetti tecnici definitivi per il rilascio da parte delle Capitanerie di Porto e delle Autorità Portuali delle autorizzazioni alla installazione delle stazioni.

Studi su Dati Mareografici ed Ondametrici (Progetto IOM 20001)

Nel corso del 2009, mediante il contratto di ricerca con l'Università Roma TRE, è stata implementata una nuova metodologia di imputazione e validazione di rilevazioni ondametriche fondata sulla stima di modelli multivariati, dove variabili ondametriche lineari (velocità del vento e altezza significativa dell'onda) e variabili circolari (direzione del vento e dell'onda) vengono modellizzati simultaneamente.

La ricerca ha permesso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

L'utilizzo di tali modelli sui dati osservati permette di stimare la distribuzione di probabilità condizionata delle misurazioni ondametriche orarie non osservate, date quelle osservate.

La validazione incrociata della procedura su dati provenienti dalla rete ondametrica nazionale ha mostrato come il modello proposto sia in grado di catturare con una buona approssimazione la complessa struttura di dipendenza non lineare tra i dati su velocità e direzione del vento rilevati da mareografi costieri e quelli su altezza e direzione dell'onda, rilevate dalle 15 boe della rete RON. Inoltre sono state effettuate le seguenti attività:

- raccolta, validazione, elaborazione e pubblicizzazione dei dati raccolti;
- predisposizione delle bozze di stampa dei bollettini ondametrici e mareografici;
- fornitura dei dati storici e in tempo reale attraverso il sito www.Isprambiente.it;
- divulgazione dei dati ondametrici in tempo reale alla pag.719 di Televideo Rai;
- fornitura dei dati mareografici e ondametrici alle strutture ISPRA
- alle Amministrazioni dello Stato (Ministero Ambiente e Territorio, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Grazia e Giustizia, Dipartimento Protezione Civile); alle Amministrazioni Regionali (Arpa, Assessorati LL.PP., Assessorati Ambiente), ad Enti di Ricerca, Università e privati cittadini;
- fornitura di dati meteomarini per la taratura dei modelli di previsione meteorologica
- all'Ufficio Generale per la Meteorologia dell'Aeronautica Militare;

Studio sullo stato del Mare (Progetto IOM20004)

Nell'ambito del programma sono state effettuate le seguenti attività:

- Analisi della congruità e l'efficacia tecnica delle disposizioni normative in materia di tutela delle acque marine e garantito il supporto per la predisposizione di normative e linee guida di settore;
- Proposto metodiche di riferimento da prevedere nei monitoraggi strumentali per la definizione e l'approfondimento delle conoscenze sullo stato di qualità del mare;

- Studi ed analisi per la determinazione delle altezze di onda significative dei mari italiani;
- Predisposto un progetto di monitoraggio della qualità delle acque marine in Adriatico in corrispondenza di impianti ittiogenici.

Atlante Costiero (Progetto I0C90001)

Finalizzato allo studio dei fenomeni che interessano la natura e la gestione delle coste mediante sia sistemi integrati di simulazione e previsione numerica che attraverso l'analisi delle osservazioni meteo-marine disponibili. Nel corso del 2009 si è eseguito:

- Sviluppo del sistema di simulazione della circolazione sul Mar Tirreno e del trasporto a costa di inquinanti. Del sistema fanno parte i modelli VHR ICE-POM, LES, DELFT-3D, LAWAM per lo studio del trasporto di inquinanti;
- Implementazione e sviluppo di modelli di propagazione del moto ondoso ad alta risoluzione su piattaforma parallela (SWAN) su diverse aree selezionate per integrare i nuovi sistemi nella catena operativa del sistema Sistema Idro-Meteo-Mare (SIMM);
- Sviluppo del sistema di visualizzazione ed analisi di dati da satellite MODIS e JASON2 per applicazioni di tipo costiero. Analisi SST, altimetria per migliore previsione dello stato del mare, per la determinazione della circolazione marina;
- Progetto ARCHIMEDE, raccolta dati storici meteomarini nei mari italiani da tutti i soggetti che hanno operato misure. Nel 2009 aggiornamento del sistema informatico e georeferenziazione delle queries con realizzazione di un apposito sito web;
- Partecipazione alla redazione dell'annuario climatico dell'ISPRA;
- Produzione degli andamenti della temperatura superficiale del mare nelle stazioni Rete Mareografica Nazionale;
- Elaborazione del Progetto OPNAVISEE, OPTIMIZING NAVIGATION IN THE SEAS OF SOUTH-EAST EUROPE, second call al Programma Europeo SEE;
- Sviluppo del modello ad alta definizione LES-Coast per l'analisi della diffusione di getti sommersi in correnti costiere stratificate mediante Large Eddy Simulation;
- Realizzazione di un sistema di assimilazione di dati altimetrici telerilevati nel modello per analisi delle onde WAM del SIMM. Implementazione di un prototipo di sistema di assimilazione 3D di dati altimetrici tele rilevati per migliorare le previsioni dello stato del mare del modello WAM del SIMM;
- Sviluppo del sistema di modellistica numerica a scala regionale per lo studio della circolazione marina lungo le coste italiane orientato alla determinazione del trasporto e diffusione in presenza di estuari ACE-POM. Implementato il modello di trasporto lagrangiano su griglia curvilinea accoppiato al modello di circolazione POM ICE-POM;
- Utilizzo di metodi di analisi dei dati satellitari orientati allo studio della circolazione marina costiera e del trasporto e diffusione di inquinanti a mare. Implementato un sistema di analisi e trattamento dei dati da satellite e formazione del personale ISPRA all'utilizzo di tecniche di analisi specifiche per le applicazioni di tipo costiero (fronti, estuari, dispersione di inquinanti, plumes fluviali);
- Partecipazione al Gruppo di Lavoro dipartimentale SIMM con competenza su sviluppo e aggiornamento della componente marina del Sistema Idro Meteo Mare SIMM;
- Partecipazione alle attività del CONAGEM (COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina) e del GNOO Gruppo nazionale Oceanografia Operativa;
- Programma North Eastern Atlantic and Mediterranean Tsunami Early Warning System (IGC/IOEWTS): Contributo ISPRA alla proposta di progetto di Regional Centre Italiano per lo Tsunami EWS nel Mediterraneo centrale con Dipartimento Protezione Civile ed INGV.

Analisi Costiere (Progetto IOC90002)

Il programma ha avuto il risultato di acquisire nuovi elementi conoscitivi della fascia costiera e sperimentare metodologie di diagnostica ambientale, estendere e potenziare il sistema informativo di base con ulteriori dati ambientali e territoriali, per disporre di un quadro conoscitivo aggiornato a scala nazionale per quanto riguarda i temi di difesa delle coste e una piattaforma di elaborazioni di indicatori dell'evoluzione dei litorali, costituire un osservatorio del progresso di implementazione degli strumenti normativi e di pianificazione messi in atto a livello regionale, nazionale, europeo e di UNEP/MAP.

Sistemi e modelli di analisi: Sono state avviate, nell'ambito del SIGC: Sistema Informativo Geografico Costiero, le attività di foto interpretazione e digitalizzazione a video delle orto foto del volo IT2006 e le elaborazioni spaziali sull'assetto aggiornato della linea di riva, opere di difesa e portuali, limite di retro spiaggia, spiagge emerse e variazioni lineari e superficiali subite dai litorali italiani nel quinquennio. Upgrade della pubblicazione sul sito internet www.sinanet.apat.it dei dati cartografici costieri.

Analisi del Rischio Costiero - Studi, elaborazioni e indicatori. Sono stati approfonditi gli studi sulla valutazione dello stato di pericolosità per erosione dei litorali e della "severità" del fenomeno e sull'urbanizzazione costiera, correlando i risultati dei sviluppati per la linea della costa e i dati territoriali delle sezioni censuarie del progetto Census 2000 di ISTAT. Sono stati individuati indicatori di pressione e di stato anche per l'Annuario dei dati ambientali.

Partecipazione al Gruppo di lavoro sugli interventi di ripristino degli ecosistemi marino-costieri."

Normativa e pianificazione. Attività di studio dell'implementazione degli strumenti normativi e di pianificazione per la tutela delle aree costiere a livello regionale, nazionale, europeo (Racc. 2002/413/CE e Prot. ICZM, progetto ICAN) e di UNEP/MAP (VII Protocollo - Convenzione di Barcellona). Aggiornamento degli strumenti di pianificazione costiera approvati e/o operativi e ricognizione sulla normativa vigente.

Collaborazione al "Gruppo di Lavoro Interdirezionale ICZM" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Protezione della Natura, che coinvolge le Direzioni del Ministero e ISPRA nel processo di definizione della "Strategia nazionale per la GIZC".

Prodotti/obiettivi: Redazione del capitolo "Ambito costiero" per la pubblicazione "Tematiche in primo piano" ed. 2009 e annesse.

Ingegneria Costiera (Progetto IOC90003)

Il progetto è caratterizzato da una spiccata specializzazione nell'ambito della modellistica idrodinamica teorico-numerica e sperimentale, ed è volto a gestire un laboratorio di idrodinamica presso la sede di Castel Romano, e sviluppare e impiegare modelli teorico-numerici, relativi ai flussi costieri (moto ondoso, correnti, qualità delle acque) in presenza di opere portuali o di difesa costiera e lungo i litorali.

L'attività è consistita in:

- Progetto di ricerca Al-Bahri Presentazione risposta al bando ENPI MBC MED per il trasferimento di conoscenze a paesi Nord africani per l'implementazione di modelli numerici per la diffusione di inquinanti in ambiti costieri;
- Progetto NACRES Presentazione proposta in ambito ENPI, riguardante la messa a punto di indicatori costieri per i cambiamenti climatici;

- Progetto COSTE Redazione del piano operativo di un progetto di ricerca sull'erosione costiera in Italia e nelle AMP in risposta alla richiesta del MATTM – DPN per un importo complessivo di circa 2 M Euro;
- Contratto di ricerca tra ISPRA e Dipartimento di Meccanica e Aeronautica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": "Sviluppo e applicazione, in laboratorio e in mare, di tecniche ottiche per misure anemometriche"; allestimento e procedure di qualità del laboratorio di fluidodinamica per l'utilizzo di laser, svolgimento di misure con tecniche PTV con laser; misure anemometriche in mare con tecniche PTV nel porto canale di Pescara;
- Contratto di ricerca tra ISPRA e Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e del Territorio dell'Università di Genova: "Sviluppo di metodologie teorico-numeriche finalizzate allo studio della evoluzione delle coste basse";
- Contratto di ricerca tra ISPRA e Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Roma Tor vergata: "Sviluppo e applicazione, in scala di laboratorio e al vero, di modellistica teorico- numerica avanzata finalizzata allo studio dei flussi costieri con forzante ondosa".

Qualità Acque Costiere (Progetto IOC90006)

Il progetto include in genere l'attività di supporto al Ministero dell'Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare per i Programmi Nazionali di Monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino – costiero, ai sensi della Legge 979/82, il DB EIONET (dell'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA, e il Programma Mediterraneo MEDPOL (controllo e protezione delle acque costiere del Mediterraneo) dell'UNEP-MAP. In aggiunta a ciò sono incluse nel progetto tutte quelle attività istituzionali relative alla qualità delle acque costiere, ad esempio quelle per il tema della balneazione o delle fioriture di alghe tossiche. Si segnala:

- Tavolo tecnico per la certificazione di tipo approvato per gli impianti di trattamento di acque di zavorra (Ballast Waters) (Decreto Direttoriale prot DPN-DEC-2009-0000803 del 15-06-2009);
- Tavolo tecnico MATTM per la revisione del D.D. 23 dicembre 2002 "Definizione delle procedure per il riconoscimento di idoneità dei prodotti disperdenti ed assorbenti da impiegare in mare per la bonifica dalla contaminazione da idrocarburi petroliferi";
- Gruppo di lavoro per l'avviamento del nuovo centro INFO/RAC Centro Regionale di Attività del Piano d'azione per il Mediterraneo (UNEP-MAP) con base in Italia.
- Coordinamento tecnico-scientifico della linea di attività ISPRA-ARPA costiere in tema di "Fioriture algali di *Ostreopsis ovata* lungo le coste italiane" ("Direttiva programma alghe tossiche" n. GAB/2006/6741/B01 del 10/08/2006 del MATTM); Partecipazione ai gruppi di lavoro ISPRA/ARPA/Min. Ambiente/Min. Salute, organizzazione dei seminari di aggiornamento, raccolta dei bollettini ARPA sugli eventi di fioriture. Avviati due contratti di ricerca con ARPA Toscana e ARPA Calabria per lo "Studio sperimentale sulla presenza di bio tossine algali nell'aerosol marino"; Posidonia oceanica piaggiata. Coordinamento della linea di lavoro ISPRA / ARPA e stesura del documento "Formazione e gestione delle banquettes di Posidonia oceanica sugli arenili" in corso di pubblicazione nella collana ISPRA "Manuali e Linee guida"; Balneazione Gruppo di lavoro per la preparazione degli allegati tecnici sui profili delle acque di balneazione per il decreto attuativo della relativa direttiva europea; stesura di linee guida per l'utilizzo di modelli numerici in applicazioni per la stima degli impatti di inquinanti sulle acque di balneazione; elaborazione per il Ministero dei dati sui programmi di miglioramento presentati dalle regioni per il recupero dei siti dichiarati non idonei alla balneazione; redazione del capitolo "Qualità delle acque di balneazione: risultati monitoraggio 2008", VI Rapporto della Qualità dell'ambiente urbano, Ed. 2009.

Referente per l'Italia del REMPEC per le problematiche inerenti all'*Oil Spill Waste Management*.

EIONET (Agenzia Europea per l'Ambiente EEA), NRC (National Reference Center):

- valutazione del SoER2010 (Report dell'EEA sullo stato dell'ambiente);
- analisi del flusso dei dati marini Eionet per lo sviluppo del WISE marine;
- raccordo con l'implementazione della Direttiva sulla Marine Strategy (MSFD);
- sviluppo di nuovi indicatori compresi quelli collegati ai dati da satelliti (GMES).

Monitoraggio ex Legge 979/89 Commissione Tecnico-Scientifica, presso il MATTM, DG Protezione della Natura, per i Programmi Nazionali di monitoraggio SIDIMAR Gruppo di lavoro ARARCO.RDB (Acque Marino -Costiere Relational Data Base) per la realizzazione di un DB che contenga tutte le informazioni nel SiDiMar. Predisposizione di un accordo con il MATTM per attività di analisi di qualità, reporting e supporto alla valutazione dei dati del monitoraggio SIDIMAR.

Dragaggi e Ripascimenti (Progetto IOC90007)

Il progetto ha come scopo il continuo aggiornamento del “Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini”, redatto dall'ex APAT e dall'ex ICRAMsu incarico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con l'implementazione di nuove conoscenze e la collaborazione con le iniziative regionali di settore. Partecipazione al tavolo tecnico MATTM finalizzato all'elaborazione di uno schema di provvedimento attuativo dell'art. 109, commi 2 e 5, del D.Leg.vo 3 aprile 2006, n. 152 e dei relativi allegati, in corso di trasmissione ai ministeri concertanti. Attivazione di un contratto di ricerca con l'ARPA Marche per lo studio dei Livelli Chimici di Base (LCB) locali ai fini della caratterizzazione dei materiali dragati e la loro classificazione per la gestione.

Direttiva Strategia Ambiente Marino (Progetto IOC90008)

Il progetto include in genere l'attività di supporto al MATTM per l'implementazione della European Marine Strategy (EMS). La Direttiva 2008/56/CE (G.U L 164 del 25.06.2008) del Parlamento Europeo e del Consiglio, istituisce un quadro per l'azione comunitaria finalizzata alla tutela dell'ambiente marino (Direttiva Quadro sulla Strategia per l'Ambiente Marino). L'obiettivo della Direttiva consiste nel raggiungimento di un buono stato ecologico (GES) dell'ambiente marino europeo entro il 2020. I rapporti già avviati con il MATTM hanno mostrato la necessità di organizzare una risposta istituzionale congiunta in riferimento alle numerose, varie e complesse attività attuative contemplate dalla stessa Direttiva. In supporto al MATTM, è stata predisposta un'organizzazione specifica nell'ambito del progetto IOC90008 - Direttiva Strategia Ambiente Marino di coordinamento, provvedendo alle attività di ausilio e supporto tecnico finalizzate al funzionamento della struttura (diffusione delle informazioni, resoconti delle riunioni e altre attività di documentazione ritenute d'interesse, organizzazione e partecipazione ai meeting, produzione di documenti tecnici ecc..). Attività svolte: preparazione di un documento di orientamento sul recepimento della Direttiva che illustra gli impegni derivanti dal processo di trasposizione a livello nazionale della Direttiva, che il MATTM deve diffondere in seno alla Conferenza Unificata e in ambito di più tavoli di concertazione con i soggetti istituzionali interessati e con gli stakeholders; partecipazione al Gruppo di lavoro GES (Good Environmental Status) e MSCG (Marine Strategy Coordination Group) all'interno della struttura organizzativa europea per lo sviluppo e l'implementazione della Direttiva; coinvolgimento di altre strutture dell'ISPRA al fine di rispondere alle specifiche richieste connesse al processo di trasposizione della Direttiva e fornire di volta in volta elementi utili alla formulazione della posizione nazionale nelle sedi di competenza.

E' stato inoltre supportato il MATTM per l'avvio di una preliminare ricognizione sulle attività di monitoraggio e controllo del Mar Adriatico svolte nei diversi Paesi, al fine di valutare gli indicatori e le metodologie utilizzate e le informazioni già disponibili in questi ambito per la

partecipazione nazionale alla Sotto-Commissione Trilaterale Italo-Croato-Slovena per l'adeguamento dei metodi di valutazione ed elaborazione di indicatori allo scopo di valutare lo stato dell'ambiente marino dell'Adriatico che si è riunita per la prima volta a Zara a giugno 2009.

Caratterizzazione E Monitoraggio Acque Marino-Costiere (Progetto IOAD0003)

Il progetto ha incluso l'attività di supporto generico al MATTM per la Strategia Comune per l'Implementazione della Direttiva Europea sulle acque (Direttiva 2000/60/CE, WFD-Water Framework Directive). Tale attività nel 2009 è stata invero molto ridotta a causa della confluenza con l'ex ICRAM che ha coperto la maggior parte delle necessità.

Coordinamento Tecnico ed Esecuzione Rilevamento Satellitare delle Coste (Progetto IOAE0002)

Il progetto prevede l'implementazione di un sistema di osservazione periodico orientato al monitoraggio dell'evoluzione geomorfologia dei litorali italiani e degli interventi di difesa costiera realizzati. Il monitoraggio ha l'obiettivo di programmare l'esecuzione di rilievi speditivi stagionali ad alta risoluzione spaziale della costa italiana. Sono stati predisposti i documenti e le specifiche tecniche del programma di acquisizione di immagini satellitari Ikonos e/o Quickbird della costa e delle procedure di verifica ed di elaborazione della copertura territoriale. L'attività è stata avviata sulla base dell'art.1 punto 4 della Convenzione tra APAT e il MATTM, Direzione Qualità della Vita, del 28 dicembre 2006 e nel corso dell'anno, in seguito alla disposizione commissariale n. 186/08 del 3 dicembre 2008, sono illustrati ai referenti del MATTM i contenuti del progetto con documenti e riunioni. Sono state predisposte le bozze dei documenti di gara e per l'avvio della gara con l'ufficio competente si attende l'autorizzazione definitiva da parte del Commissario a seguito della proroga della convenzione sino a dicembre 2011, o data successiva opportuna, già richiesta al MATTM.

Acqua Alta - Implementazione e Sperimentazione Modello Statistico Previsione (Progetto IOV10001)

Nel corso del 2009 si è provveduto ad attivare il servizio di assistenza sistemistica annuale del modello ISPRA2008_STAT utilizzato per la elaborazione del Bollettino Giornaliero della Marea (BGM) e per il Servizio di Segnalazione Previsione (SSP) dei fenomeni di alta marea eccezionale nelle lagune e nel litorale Nord Adriatico. Il servizio si concluderà nel mese di ottobre 2010. Gli obiettivi raggiunti in questa prima fase dell'attività riguardano:

- l'implementazione della procedura di generazione automatica della previsione presso le 6 stazioni di riferimento della RMLV (Venezia Punta della Salute, Venezia Lido Diga Sud, Burano, Chioggia, Grado e Porto Caleri);
- Assistenza SW per l'implementazione della procedura di assimilazione automatica dei dati dalle centrali CAE e SIAP della RMLV;

Nel contempo, per assicurare al massimo livello di affidabilità il SSP, sono state avviate le procedure per stipulare la convenzione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche _ISMAR di Venezia con la quale si intende sperimentare in forma congiunta un sistema operativo per la previsione del livello marino in Alto Adriatico basato su tecniche di assimilazione dati sfruttando le osservazioni in tempo reale della Rete Mareografica della Laguna di Venezia .

Criticità: Il BGM non viene elaborato nelle giornate di sabato, domenica e festivi in quanto l'attuale orario di servizio è articolato solo su 5 giornate settimanali ad esclusione di festivi. Ne consegue che il BGM del venerdì (o del giorno prefestivo) può essere estesa solo per 36 ore, mentre viene addirittura sospesa nel caso di più giorni festivi consecutivi (periodo natalizio, pasquale, ecc.). Inoltre, come già avvenuto nel corso del 2006, del 2007 e del 2008 non è stato

possibile attivare il SSP-H24 al di fuori del normale orario di servizio (7.55 – 19.30 dal lunedì al venerdì) a causa del mancato accordo sindacale sull'istituto delle reperibilità e del lavoro al sabato e nei giorni festivi. Tale circostanza ha determinato gravi disfunzioni delle attività del servizio specialmente in occasione dei numerosi eventi di marea eccezionale registrati nel corso del 2009.

Le conseguenze di tali incresciose situazioni possono così riassumersi:

- Ritardata/mancata attivazione del Servizio di Segnalazione e Presidio a beneficio di enti ed istituzioni di protezione civile;
- Ritardato/mancato quotidiano check-up sul funzionamento delle reti in telemisura per lo scambio in tempo reale dei dati meteo-mareografici con i centri operativi di protezione delle regioni Veneto e Friuli V.G. e con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- ritardato aggiornamento del Bollettino Giornaliero della Marea (BGM);
- ritardato aggiornamento delle previsioni di marea divulgate da ISPRA alla cittadinanza attraverso i display posizionati nei luoghi di maggior frequentazione della città di Venezia (Rialto, San Marco, P.le Roma).

Prodotti/obiettivi per IOV10001:

- Ferla, M., 2009: *Affidabilità dei sistemi di previsione delle alte maree eccezionali nelle Lagune Venete e nel Litorale Nord-Adriatico*. Presentazione alla Giornata Divulgativa sul SIMM, ISPRA, Roma, 3 giugno 2009.

Manutenzione Reti, Stazioni, Sedi, Pertinenze (Progetto IOV10002)

Le 52 stazioni della **Rete Telemareografica della laguna di Venezia e dell'arco costiero nord-adriatico (RTLTV)** hanno evidenziato per il 2009 un elevato standard di efficienza grazie alla diretta sorveglianza attuata tramite i sopralluoghi effettuati dal personale ISPRA di Venezia supportato, per la parte specialistica, **dai servizi di assistenza e manutenzione appaltati alle ditte costruttrici delle apparecchiature (SIAP, MICROS, CAE).**

La gestione della RTLTV comporta, tra le altre cose, la programmazione, il coordinamento e l'attuazione di frequenti uscite di servizio del personale per l'esecuzione delle periodiche ispezioni e controlli per la sostituzione dei diagrammi, lo scarico dati su PC portatile, la verifica della corretta posizione del livello di riduzione degli scandagli, il controllo del funzionamento delle apparecchiature, dell'integrità strutturale dei manufatti, ecc. Tra gli obiettivi primari raggiunti va segnalato il mantenimento dei collegamenti per lo scambio in tempo reale dei dati meteo-idrologici con i Centri Funzionali Regionali di Protezione Civile dell'area Triveneta e quindi con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile della PCM.

Nell'ambito di questo progetto sono stati inoltre affidati i servizi di manutenzione di mezzi nautici in dotazione, ed avviato il procedimento per l'affidamento dei lavori di restauro e dragaggio fondale della *cavana lignea* e cioè quel manufatto ligneo di tradizione veneziana in dotazione per il ricovero dei motoscafi.

Prodotti/obiettivi per IOV10002:

Ferla M., 2009. *Dicembre 2008: acqua alta a Venezia e lungo il litorale Nord Adriatico*. Ambiente e territorio. N° 2 anno 2009, pp. 42-51. Maggioli Editore.

Criticità: L'attività esterna, che nel 2009 ha richiesto trasferte per 1050 ore/uomo, nonché l'impiego e la manutenzione dei mezzi nautici in dotazione, esige il rispetto rigoroso della programmazione delle uscite, anche in condizioni climatiche sfavorevoli, pena la perdita di

continuità delle osservazioni. L'attuale consistenza dell'organico presente presso la sede di Venezia costituisce un forte limite al mantenimento di tale attività.

Campagna di Rilievi Correntometrici (Progetto IOV10003)

In relazione agli obiettivi prioritari relativi al monitoraggio dello stato del mare, delle lagune e delle acque interne, sono state avviate le procedure per l'affidamento della fornitura, installazione e manutenzione di un dispositivo di misura ad effetto doppler (ADCP) per rilievo e la trasmissione dei dati di velocità della corrente di marea alla bocca di porto di Lido. La disposizione per l'autorizzazione alla fornitura è stata firmata in data 21 dicembre 2009.

Validazione Dati Meteo-Mareografici - Georeferenziazione - Sito Web (Progetto IOV10005)

Si è provveduto ad affidare il servizio di recupero e validazione dati storici meteo-mareografici raccolti dalla RMLV per il biennio 2000-2001 sulla base degli standard studiati appositamente ed elaborati in accordo alle raccomandazioni formulate dall'Intergovernmental Oceanographic Commission (IOC). L'attività è in corso e i risultati saranno disponibili nel corso del 2010. Si è inoltre provveduto ad affidare il servizio di assistenza SW del data base web-marea attraverso il quale vengono archiviati ed elaborati i dati raccolti dalla RMLV. Tra i risultati di maggior rilievo vi è l'attivazione del nuovo portale web www.ispravenezia.it attraverso il quale vengono divulgati i dati validati, i dati rilevati in tempo reale e le previsioni di marea.

Misure GPS - Stazioni Mareografiche (Progetto IOV10006)

In relazione alle esigenze monitorare gli effetti della subsidenza in corrispondenza delle stazioni mareografiche di riferimento della RMLV, è stato stipulato il contratto di ricerca, di durata triennale, con l'Università di Bologna, Dipartimento di Fisica, avente per oggetto l'analisi delle misure degli spostamenti crostali verticali attraverso le tre postazioni CGPS installate in prossimità delle stazioni mareografiche di Venezia Punta della Salute, di Venezia Lido Diga Sud e di Grado nella laguna di Marano-Grado, secondo le metodologie proprie della rete permanente della struttura di riferimento europea (EPN/EUREF). Le attività hanno avuto inizio nel mese di settembre 2009 ed è stata completata la fase preliminare prevista in contratto relativa alla fornitura da parte di UNIBO dei capisaldi GPS e alla assistenza per l'installazione, la messa in esercizio del sistema CGPS e del sistema di controllo giornaliero remoto di acquisizione e validazione dei dati.

Allestimento Annale Mareografico e Pubblicazione delle Previsioni Annuali delle Altezze di Marea nella Laguna di Venezia (Progetto IOV10008)

L'attività di previsione divulgata attraverso il Bollettino Giornaliero della Marea è basata, oltre che sull'analisi delle previsioni meteorologiche elaborate dall'European Centre of Medium Range Weather Forecast di Reading (UK), anche sull'analisi delle curve di marea astronomica per Venezia, annualmente elaborate e pubblicate da ISPRA tramite un apposito fascicolo redatto in collaborazione con il CNR-ISMAR di Venezia e con il Centro Segnalazione e Previsioni Maree del Comune di Venezia. La pubblicazione delle previsioni annuali delle altezze di marea risulta quindi essere un'attività istituzionale di carattere corrente con la quale, ogni anno, vengono aggiornate e divulgate anche le informazioni di natura statistica sulla fenomenologia della marea a Venezia.

Manutenzione Sedi, Pertinenze e Cabine Mareografiche (Progetto IOV20001)

Nell'ambito di questo progetto è stato affidato il servizio di manutenzione degli strumenti mareografici a registrazione locale utilizzati presso le stazioni che non sono ancora dotate del collegamento in tempo reale per la trasmissione dei dati.

Sviluppo DSS per la Gestione Cambiamenti Climatici Area Nord Adriatica (Progetto IOV40001)

Nel corso del 2009 sono state avviate le procedure per stipulare la convenzione con il Consorzio Venezia Ricerche per l'implementazione di un sistema di supporto alle decisioni (DDS) su base GIS orientato allo sviluppo di procedure di valutazione del rischio e degli impatti legati ai cambiamenti climatici nell'ambito dei litorali e degli ecosistemi lagunari nord adriatici. Ciò richiede l'integrazione di dati idrologici, ondametrici e mareografici custoditi presso le banche dati informatiche e/o presso gli archivi di dell'ex Ufficio Idrografico di Venezia, oggi in carico ad ISPRA, con modelli relativi ai vari tipi di impatto possibili (es. cambiamenti biogeochimici, inondazioni, ecc.).

Partecipazione alle attività comunitarie (Progetto IOAG0001)

Il progetto comprende le attività di supporto tecnico-scientifico al Ministero per l'Ambiente nell'ambito dei gruppi di lavoro per l'applicazione della Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) e per la Direttiva Alluvioni (2007/60/CE) e di partecipazione ai tavoli tecnici dell'Agenzia Europea per l'Ambiente per quanto attiene la politica europea sulle acque, in particolare sui temi della lotta alla siccità e desertificazione e di prevenzione delle inondazioni. Esso comprende inoltre la partecipazione ad iniziative collaterali ai processi di applicazione delle direttive sulle acque a livello comunitario quali gli osservatori EDO e EFAS in realizzazione da parte del Joint Research Centre di ISPRA.

Si è supportato il MATTM nel reporting alla Commissione Europea sulle iniziative intraprese in Italia a seguito delle indicazioni contenute nella Comunicazione sulla scarsità idrica e la siccità del luglio 2007, redigendo le risposte al periodico questionario fatto circolare dalla *DG Environemnt* fra gli Stati membri. Nell'ambito delle attività del Gruppo di Esperti sulla siccità della *Common Implementation Strategy* della Direttiva Quadro sulle Acque si è contribuito alla redazione di indici ed indicatori comuni per il reporting nel sistema informativo WISE e della rete EIONET. Per fare lo stato dell'arte sui provvedimenti già adottati e sulle misure che dovranno essere prese per rispettare le scadenze previste dalla Direttiva Alluvioni, si è predisposto un questionario che è stato distribuito a tutte le autorità di bacino italiane. I risultati di tale analisi sono stati presentati nel seminario nazionale organizzato il 5 marzo 2009 presso l'auditorium dell'ISPRA che ha riunito i rappresentanti del MATTM, degli assessorati regionali, delle autorità di bacino, delle province autonome di Trento e Bolzano. Si è inoltre avviata l'organizzazione del seminario sulle *flash floods* che si terrà a fine maggio 2010 a Cagliari e che fa parte del programma di lavoro del Working Group F della Commissione europea.

In coordinamento con il MATTM, si è contribuito al documento contenente "Le linee guida per tener conto dei cambiamenti climatici nella redazione dei piani di gestione dei distretti idrografici".

Attività relative ai fondi comunitari (Progetto IOAG0003)

Il progetto è relativo alla partecipazione ai Comitati di valutazione dei progetti del VII programma Quadro per la ricerca e alle attività progettuali di ricerca del VI e VII Programma Quadro nonché al reperimento di fondi comunitari per iniziative di cooperazione territoriale..

Inoltre, si è provveduto a bandire la II Common Call di IWRM-NET per consentire la partecipazione di qualche ente di ricerca italiano all'iniziativa comunitaria.

Nel corso del 2009 si è poi attivamente contribuito alla proposta di Water Management Eranet in risposta al bando pubblicato a luglio dalla DG Research della Commissione europea nell'ambito del VI programma quadro. Si è poi lavorato anche per la presentazione di altri progetti per i periodici bandi del programma comunitari MED ed ENPI, INTERREG IV.

Si è data regolarità alla diffusione del Bollettino trimestrale di informazione sulle varie e differenti opportunità di cooperazione comunitaria finanziata dall'Unione Europea. Il bollettino redatto in formato elettronico, che viene distribuito per posta elettronica ad un indirizzario di utenti ISPRA ed a nominativi esterni con i quali si hanno normalmente rapporti di collaborazione, ha ottenuto lo standard ISSN ed è pubblicato sul sito dell'ISPRA.

Attività relative alle organizzazioni internazionali (Progetto IOAG0002)

Si è partecipato alla sessione della Commissione Idrologia dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale svoltasi a Tolosa in marzo e all'incontro con i rappresentanti di sei paesi centro-americani coinvolti nel progetto di cooperazione internazionale "Sistema integrato d'allerta multi-rischio per il Centro America" finanziato dal ministero degli Affari Esteri e gestito dall'IIIA.

GDL Carta idrogeologica, GIS idrologico, Sistema idro-meteo-mare (Progetto IOAG0005)

Nell'ambito di questo progetto è stato stipulato un contratto con l'ASI per l'uso di immagini satellitari nell'ambito del progetto sul tema "Mediterranean Hydrological Cycle Extreme Fluctuations and Post-Event" (ID 2289) che fa parte dell'iniziativa COSMO-SkyMed per il quale nel 2010 si aprirà un apposito codice progettuale.

Ulteriori attività istituzionali di rilievo

Le collaborazioni alle istruttorie ed attività a supporto della Commissione IPPC – AIA hanno riguardato:

- • Complesso Sasol Italy – Augusta
- • Complesso ERG Isab Sud - Priolo Gargallo
- • Complesso ERG Isab Nord - Priolo Gargallo
- • Seminario Formativo Norma UNI – EN 14181

Attività di docenza e seminari:

Molte sono state le occasioni di svolgere attività di comunicazione tecnico - scientifica e docenza anche in ambito universitario:

- Elementi di fluidodinamica geofisica' - seminari nell'ambito del corso di Meteorologia del Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma "La Sapienza" - (30 ore)
- Lezioni tenute durante il Master di I livello Coastal Risk (Master internazionale di I livello "Valutazione e mitigazione del rischio costiero - Gestione e salvaguardia della fascia costiera)- Università partenope di Napoli:
 - Livello del mare, marea astronomica, marea meteorologica, wave setup, wind setup, barometro inverso'
 - Misura del livello del mare - Calcolo della marea astronomica
 - Oscillazioni di lungo periodo - Tsunami – Sistema di previsione nel Mediterraneo
 - Distribuzione a lungo termine delle altezze significative
 - Le onde Random, Analisi nel dominio del tempo e della frequenza

- Richiami di probabilità e statistica- calcolo dei parametri del moto ondoso con applicativi software
- Modelli di propagazione ondosa a costa - uso del modello SWAN e tecniche di elaborazione dei dati- 2 giorni di laboratorio teorico-pratico
- Metodologie di analisi dell'evoluzione delle coste e delle tecniche di monitoraggio ambientale (“SIGC – Variazione della linea di riva e statistiche – Opere di difesa e portuali – Dati satellitari Ikonos”).
- “Valutazione d’impatto ambientale” con riferimento alle opere costiere
- “Flussi costieri: metodi numerici e sperimentali:
- “Flussi costieri: generalità”
- “Metodi numerici per correnti e onde” ;
- “Visualizzazione di flussi e metodi anemometrici di tipo ottico per l'idrodinamica costiera” ;
- “Soluzioni numeriche e indagini sperimentali per i flussi barotropici”;
- “Soluzioni numeriche e indagini sperimentali per i flussi baroclini” .
- Redazione di un progetto di formazione ambientale e di un articolo del progetto per la rivista Studi Costieri, prodotto nell'ambito del corso “Training progettuale per la costa”, organizzato dall'Università di Ferrara – Dipartimento di Scienze della Terra, dalla Scuola Blu di Martinsicuro e dal GNRAC (Gruppo Nazionale per la Ricerca sull'Ambiente Costiero).
- Attività di formazione con l'organizzazione di seminari nell'ambito della linea di attività ISPRA-ARPA costiere in tema di “Fioriture algali di *Ostreopsis ovata* lungo le coste italiane”.

Attività di Tutoring Stages e Tirocini

- "Studio del trasporto di inquinanti nel Mar Tirreno mediante modelli numerici di circolazione marina", durata 6 mesi
- “Metodologia che usa un classificatore di tipo supervised applicato ad immagini digitali a colori sia telerilevate che aeree per operazioni di change-detection in ambito costiero”, durata 6 mesi.
- "Le simulazioni numeriche come strumento per lo studio delle dispersioni di inquinanti e delle loro possibili ricadute sulle coste del Mar Tirreno ", durata 4 mesi - convenzione Master di I livello MASTER COASTAL RISK' Università di Napoli Parthenope
- Implementazione del modello SWAN al litorale salernitano', durata 4 mesi - convenzione Master di I livello 'MASTER COASTAL RISK' Università di Napoli Parthenope
- “Sviluppo di un sistema informativo in area costiera con riferimento alle emergenze storico-culturali del paesaggio”, durata 4 mesi.
- Tesi di Laurea"Analisi del rischio costiero da dispersione di inquinanti sulle coste del Mar Tirreno mediante simulazioni numeriche di circolazione e diffusione.", durata 6 mesi

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario

Progetto Emergenza Diossina nel Territorio della Regione Campania (Progetto IOAB0000)

Si è concluso lo sviluppo e la messa in opera del sistema informativo diossina volto ad integrare ed a rendere accessibili su rete Internet i dati sul monitoraggio della diossina nella regione Campania, anche attraverso funzionalità cartografiche. Il sistema informativo Diossina ha la finalità di rendere agevolmente disponibili, agli utenti autorizzati, i dati relativi al monitoraggio della diossina in Campania. Una componente essenziale del sistema informativo è la base di dati, progettata, realizzata, alimentata ed affinata nel corso del 2009. Nella base di dati sono stati inseriti tutti i dati relativi ad attività di monitoraggio di esiti delle analisi. Attraverso i servizi cartografici il sistema informativo diossina consente di accedere ancora più agevolmente alle informazioni rese disponibili nella base di dati delle attività di monitoraggio.

Nel dettaglio, tali attività si sono concentrate su:

- la caratterizzazione, definita dalla Regione Campania per la tutela delle acque, dei bacini del Sarno e dei Regi Lagni, al fine di individuare le possibili relazioni con l'attività di monitoraggio in essere nelle province di Caserta e Napoli;
- l'analisi della cartografia del territorio delle province di Caserta e Napoli sotto il profilo idrologico e della tutela delle acque;
- l'analisi dell'attività antropica nei bacini del Sarno e dei Regi Lagni attraverso la carta dell'uso del suolo e l'individuazione dei suoi potenziali effetti sulla tutela delle acque dall'inquinamento nei suddetti bacini.

Sono proseguite le attività di campionamento previste nel piano di progetto presentato al Ministero dell'Ambiente per le attività della Convenzione ed in particolare:

- Individuazione e delimitazione di tutte le aree a rischio contaminazione nella Regione Campania. Il risultato atteso è l'individuazione delle aree contaminate. L'iter per ottenere tale risultato passa attraverso la ricerca delle sorgenti di contaminazione.
- Potenziamento degli interventi di controllo e monitoraggio: azioni finalizzate alla prevenzione e alla riduzione del rischio di future contaminazioni nella Regione Campania. A seguito dei risultati delle indagini condotte sul territorio verranno potenziate le attività di controllo e monitoraggio delle sorgenti individuate, al fine di prevenire future contaminazioni.
- Proseguimento/Completamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree contaminate nella regione Campania. Come esplicitato nel Decreto-Legge 24 luglio 2003, n. 192 e ribadito nella Convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Campionamento matrici ambientali (2^ fase attività)

Si sono completate le attività relative alla seconda fase d'indagine iniziata nel 2008 in conseguenza dei risultati della prima indagine.

Suolo: su aree casuali all'interno della Regione Campania; su aree adiacenti ad Aree A.S.I. (Area di Sviluppo Industriale); nei pressi di impianti industriali (fonderie, cementifici, acciaierie, centrali termoelettriche); su aree adiacenti ad incendi di abbandoni incontrollati di rifiuti di varia tipologia;

Prodotti agricoli: su aree ricadenti nel perimetro delle zone di maggiore criticità.

Sedimenti fluviali e lacustri: approfondimento di campionamento e analisi in dieci aree identificate dalla prima campagna 2004-2006.

Ittiofauna: raccolta di campioni di ittiofauna nei seguenti fiumi: Sele, Volturno, Sarno e Garigliano con analisi nella parte grassa del pesce (carpe e anguille); campionamenti effettuati a monte e a valle del tracciato del fiume.

Materiali combustibili: campionamento di ceneri negli incendi reiterati nelle province di Caserta e Napoli.

Sviluppo sistema informativo per Co.Vi.Ri (Progetto IOAC0002)

Raccolta dati sulle risorse idriche.

Nell'ambito delle strategie di completamento, anche di supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'applicazione delle Direttive in materia di acque interne e marine e ambiente costiero (Direttiva 2000/60/CE, Direttiva 2007/60/CE, Direttiva 2006/118/CE, Direttiva 2008/60/CE "Marine Strategy") e supporto specialistico di competenza alle medesime amministrazioni, è stato conseguito nel 2009 l'obiettivo programmato: "Elaborazione dei reports sull'uso delle risorse idriche a supporto delle attività istituzionali del

Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche (CoViRi)". In particolare, nei primi mesi del 2009 è stato messo in opera il sistema informativo SIVIRI, progettato e realizzato per raccogliere le informazioni sull'uso delle risorse idriche attraverso la fornitura dei dati da parte delle Autorità d'ambito territoriale ottimale, su specifica indicazione del Comitato per la Vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche (COVIRI). I dati raccolti hanno consentito di elaborare il report sullo stato di attuazione del Servizio Idrico Integrato, il Report delle tariffe praticate nel Servizio Idrico Integrato, il Report degli investimenti effettuati nel Servizio Idrico Integrato. I suddetti report sono stati pubblicati inizialmente nella rete intranet di ISPRA e successivamente inseriti dal COVIRI nel Rapporto sullo stato dei servizi idrici per il 2007 e 2008.

Progettazione, sviluppo e messa in opera del SIVIRI.

Ai fini dell'analisi delle dimensioni e dell'uso delle risorse idriche a scala nazionale, ed a supporto delle attività istituzionali del Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche (CoViRi), è stato realizzato nel corso del 2008 il SIVIRI – Sistema Informativo per la Vigilanza sull'uso delle Risorse Idriche. Il SIVIRI consente di raccogliere, elaborare e restituire i dati per la produzione sistematica di informazioni puntuali e affidabili su stato delle infrastrutture adibite ai servizi idrici, organizzazione e funzionamento dei servizi idrici, livelli delle tariffe, investimenti, funzionamento delle Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO). Il SIVIRI è disponibile su rete Internet per consentire l'accesso generalizzato e regolato secondo i diversi profili d'utenza. Sono utilizzatori del SIVIRI il CoViRi, le AATO, le società di gestione del servizio idrico integrato ed i comuni utenti. Sono produttori dei dati le AATO e le società di gestione del servizio idrico integrato. Il SIVIRI, attraverso l'accesso generalizzato alla rete Internet fornisce:

- i rapporti finalizzati a consentire il confronto delle prestazioni dei gestori, basati su indicatori gestionali, tecnici ed economico-finanziari;
- rapporti su articolazioni tariffarie, volumi e scaglioni di consumo, relativi valori medi, massimi e minimi, indici di dispersione, spesa media annua, sostenibilità;
- informazioni relative agli investimenti programmati e realizzati dalle società di gestione del servizio idrico integrato, investimenti per abitantem, investimenti ripartiti per servizio e tipologia di opera, forme di finanziamento;
- informazioni relative a caratteristiche dimensionali delle AATO, ricognizione, Piani d'Ambito, revisioni, affidamenti, anagrafica delle società di gestione del servizio idrico integrato.

Nell'ambito di queste attività è stato ospitato uno stage formativo, concluso con tesi finale di elevata qualità, sul seguente tema: La rete acquedottistica nazionale.

Implementazione di Modelli Numerici per l'analisi Problemi Fascia Costiera Prospiciente la Riserva di Sentina, S. Benedetto del Tronto, Marche (Progetto IOAH0001)

L'attività nasce da una convenzione stipulata tra l'ex APAT e l'ex ICRAM prima della fusione nell'ISPRA. L'oggetto è stata la implementazione di modelli matematici e l'esecuzione di uno studio dell'erosione costiera dell'area finalizzato all'individuazione di possibili soluzioni progettuali di intervento. La convenzione si è conclusa con successo a dicembre 2009 con la consegna degli elaborati finali e la presentazione al pubblico dei risultati a S. Benedetto del Tronto.

Progetto CRUE-ERANET (Progetto I0050003)

Si è continuato a seguire le attività del progetto CRUE-ERANET, dedicato alla ricerca sulla prevenzione delle inondazioni, in conformità e a supporto della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE. In tale ambito, è stato promosso dai partner di progetto, il secondo bando comune internazionale, 2nd Research Funding Initiative "Flood resilient communities – managing the consequences of

flooding”, per la selezione di progetti di ricerca multinazionali sul tema inondazioni da finanziare con i fondi nazionali dei partner del progetto CRUE. Esperti in materia, che avevano anche partecipato alla stesura del bando, hanno preso parte alle commissioni europee di valutazione e selezione dei progetti. Tre dei sette progetti di ricerca sostenuti dalla seconda iniziativa di finanziamento comune vedono la partecipazione di Enti nazionali (Autorità di Bacino del Tevere, Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, T6 Società Cooperativa, Istituto di Ricerche sulla popolazione e le Politiche Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale). ISPRA ha sottoscritto e finanziato con fondi dell’Istituto i contratti di ricerca biennali con questi enti italiani (v. Disposizione n. 473/09 del 23/06/2009).

Le attività del 2009 hanno anche riguardato la redazione, revisione e pubblicazione della prima dell’agenda di ricerca europea sul tema della gestione del rischio di inondazione, la *CRUE Research Agenda*, di supporto alla Commissione Europea nella Direttiva Alluvioni 2007/60/CE. E’ stato inoltre organizzata, nell’aprile 2009 la riunione di tutti i partner e nell’ottobre 2009 la conferenza indetta per dare inizio alle attività dei progetti transnazionali finanziati dalla 2nd *Research Funding Initiative*, che termineranno nel 2012 e che sono regolamentate dal “*Principles of Co-operation*” (firmato dal Commissario Prefetto Grimaldi il 20 novembre 2009).

È da ricordare, inoltre, la gestione e l’aggiornamento delle due pagine web sul portale ISPRA dedicate al progetto: http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Progetti/ERA_NET_CRUE/ e [http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Progetti/ERA_NET_CRUE/Avviso di selezione/](http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Progetti/ERA_NET_CRUE/Avviso_di_selezione/).

Prodotti/obiettivi I0050003:

- Progettazione e gestione del progetto, comprese le attività di rendicontazione e reporting tecnico.
- *CRUE Research Agenda*.
- Partecipazione alle commissioni europee di selezione dei progetti di ricerca della 2nd *Research Funding Initiative*
- Organizzazione di due meeting di progetto.

Progetto DANUBE FLOODRISK (Progetto I0AG0006)

Nel mese di aprile 2009 sono iniziate le attività del progetto **Danube Floodrisk** che è finanziato con i fondi strutturali, in particolare dal Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito del Programma di Cooperazione territoriale SOUTH-EAST EUROPE (Disposizione Commissariale n. 474/09 del 30/06/2009).

In particolare, il personale impiegato nel progetto ha partecipato nel 2009 a diversi meeting specifici, anche con report tematici e questionari, secondo il crono-programma di progetto. Si è inoltre preso parte alle attività del gruppo specifico di armonizzazione europea delle procedure di mappatura del rischio idraulico.

Prodotti/obiettivi I0AG0006:

- Braca, G., 2009: *Italian Requirements, Methods and Data*. Presentazione orale al Second Meeting of WG HARM Budapest 19-20 Novembre 2009.

ADRICOSM STAR (Progetto I0C90004)

Il progetto, finanziato attraverso il MATTM, è finalizzato allo sviluppo e all’implementazione di un sistema integrato di gestione delle acque costiere e fluviali e dei deflussi urbani attraverso componenti modellistiche e di acquisizione dati nell’area del delta del fiume Bojana lungo la

costa Montenegrina. ISPRA partecipa ai Work Package 4, e 5, per lo sviluppo e applicazione di modelli numerici per l'interazione onde-costa e onde-correnti .

In questo 3° anno di attività del progetto è stato implementato il modello numerico SWAN per la previsione e l'analisi climatologica (anche in funzione di uno studio sui cambiamenti climatici) del moto ondoso nell'Adriatico e per la caratterizzazione del clima ondoso di dettaglio alla foce del fiume Bojana (Montenegro). Sono stati inoltre implementati modelli numerici per la simulazione del trasporto solido e per l'analisi dell'evoluzione della struttura focale.

MYOCEAN (Progetto I0C90005)

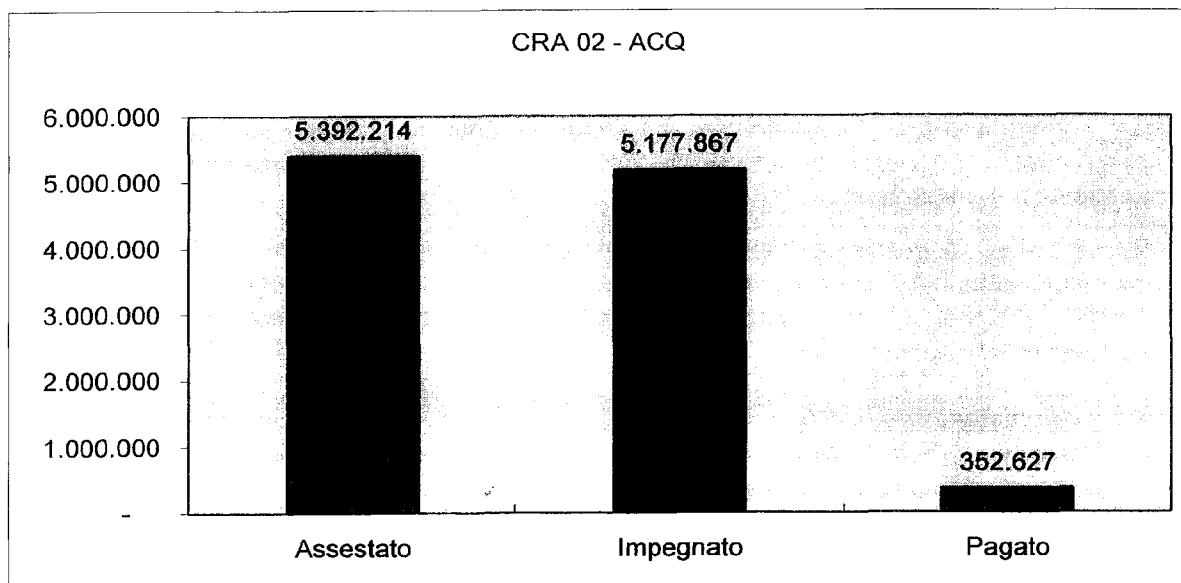
Il progetto "MyOcean", è stato presentato alla CE con bando SPA.2007.1.1.01 nell'ambito del 7° Programma Quadro che prevede lo sviluppo e il miglioramento dei servizi legati al programma europeo GMES (Global Monitoring for Environment and Security) per il monitoraggio globale dell'ambiente. ISPRA nei primi 9 mesi di attività ha svolto :

verifica dei risultati ottenuti dai modelli di previsione del livello medio marino nel Mar Adriatico con valori misurati dalla Rete Mareografica;

utilizzo dei dati meteomarini prodotti dal consorzio My Ocean in applicazioni di "downscaling": sviluppo e applicazione di modelli idrodinamici di ingegneria costiera ad alta risoluzione, per le problematiche di impatto ambientale del porto di Pescara .

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 02 - ACQ	3,46%	5.392.214	5.177.867	352.627	96,02%	6,81%



CRA 03 - STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE

Sono state assicurate le attività volte ad ottemperare ai compiti di legge in materia di obblighi di reporting (rifiuti, Protocollo di Kyoto, Direttiva IPPC), di gestione del Registro dell'Emission Trading e del Catasto Nazionale dei Rifiuti.

E' stato assicurato il supporto tecnico alla Commissione ministeriale VIA-VAS.

Più in generale sono stati perseguiti gli obiettivi fissati da numerose convenzioni di supporto al Ministero dell'Ambiente e dalla partecipazione alle attività di ricerca e studio di livello sopranazionale.

Un notevole contributo è stato fornito al riassetto organizzativo e programmatico delle attività interagenziali (ISPRA/ARPA/APPa).

Sono state predisposte le edizioni 2009 dei principali documenti di reporting ambientale (Annuario, Rapporto rifiuti, Rapporto Aree Urbane, Inventario emissioni).

Pieni risultati sono anche stati raggiunti in riferimento alle attività di sviluppo e gestione dei laboratori di metrologia ambientale, quali il mantenimento sia dell'accreditamento SIT per la produzione e caratterizzazione di materiali di riferimento sia della certificazione ISO 9001:2000 per tutte le attività effettuata dal Laboratorio ISPRA.

Attività istituzionali

SINANET gestione dati (Progetto J0380001)

È stato assicurato il coordinamento della Rete dei Punti Focali Regionali (PFR) in stretta collaborazione con le Regioni e le ARPA/APPa. Nel corso del 2009 sono state realizzate tre riunioni plenarie di indirizzo e monitoraggio delle attività SINAnet con la partecipazione di rappresentanti dell'ISTAT, del CNIPA e del CNR. È stato predisposto il documento programmatico relativo alla convenzione per il riuso del software nel Sistema ARPA/APPa e condiviso con le ARPA e i PFR. È stata garantita la vigilanza sullo stato di avanzamento delle attività previste con le convenzioni con le Regioni Molise e Campania finalizzate alla realizzazione dei SIRA (Sistemi informativi ambientali regionali) con funzione PFR SINAnet.

È stato assicurato il funzionamento del Modulo Nazionale SINAnet e del sistema GRETA. Per quanto concerne la base conoscitiva, sono stati assicurati i seguenti prodotti/servizi: gestione e manutenzione evolutiva della banca dati sulla qualità dell'aria (BRACE); sistema di accesso ai dati di qualità dell'aria in modalità Near Real Time; Sistema Informativo Geografico MAIS (Modulo di accesso alle informazioni spaziali); sviluppo del modello generalizzato di gestione degli oggetti e delle strutture territoriali per l'integrazione delle banche dati SINAnet (OST); sistema informativo relativo alla discarica di Malagrotta; gestione e sviluppo del sito web SINAnet e del sito NFP italiano della Rete Eionet; hosting di siti web tematici di ISPRA (IFFI, Coste, GELSO, Inventaria, SCIA, EPER, Annuario, Rendis); gestione del Catalogo Fonti Dati Ambientali, e la sua integrazione con il Content Management System (CMS) SINAnet.

È stata realizzata la ricognizione dei sistemi informativi ambientali dei tre enti confluiti in ISPRA (APAT, ICRAM, INFS), al fine di acquisire gli elementi per la proposta di razionalizzazione della base conoscitiva dell'Istituto.

Per quanto riguarda i progetti internazionali, è stata assicurata la partecipazione SINAnet a: programma europeo GMES (Steering committee italiano, In Situ Observation Working Group); progetto europeo GNU (GMES Network of Users); iniziativa FAO "Remote Sensing Survey",

finalizzata allo studio degli aspetti evolutivi delle foreste a livello mondiale. È stata inoltre assicurata la partecipazione al progetto globale GEO (Global Earth Observation) e si è contribuito alle attività relative al progetto GEOSS (Global Earth Observation System of Systems). Infine, è stata assicurata la partecipazione allo studio europeo sulla connettività tra sistemi informativi ambientali e della salute (progetto CEHIS)

È stata assicurata la funzione di National Focal Point italiano della rete Eionet dell'Agenzia Ambientale Europea, attraverso il coordinamento dei National Reference Centre presenti nelle aree specialistiche dell'Istituto. In particolare è stato assicurato il coordinamento del contributo italiano al processo di redazione della Parte C del rapporto SOER 2010 dell'AEA. È stata garantita la gestione del Repository nazionale dei dati italiani relativi alla rete Eionet. Sono state assicurate le attività volte allo sviluppo a livello nazionale del SEIS (Shared Environmental Information System) e alla sua integrazione con il SINAnet; in tale contesto è stata completata la redazione del SEIS Country Report, in cooperazione con i partner della rete SINAnet.

Attività monitoraggio e controllo agenti fisici quali campi elettromagnetici , inquinamento da rumore, vibrazioni, sorgenti ultravioletti ed inquinamento luminoso (Progetto J0090001)

Espletamento di 25 istruttorie tecniche di progetti di risanamento acustico delle infrastrutture stradali. Verifica degli interventi di risanamento di RFI: ISPRA è coinvolta, a supporto del Ministero, nell'attività di verifica dei Piani di risanamento acustico delle infrastrutture ferroviarie presentati dal gestore RFI con cadenza quadriennale; per tale attività, avviata nel corso dell'anno, è ancora in corso la relativa istruttoria tecnica. Valutazione degli interventi di risanamento acustico lungo le linee ferroviarie veloci: ISPRA, su mandato dal Ministero dell'ambiente, ha avviato l'analisi documentale dei progetti di risanamento acustico presso i recettori lungo le linee ferroviarie veloci.

Decreti attuativi del D Lgs 194/2005: armonizzazione delle normative sul rumore ambientale.- Il Ministero ha richiesto all'Istituto un supporto per l'armonizzazione delle norme di settore ai fini del completamento del recepimento della Direttiva comunitaria sul rumore ambientale. Sorveglianza di mercato "emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto" - L'Istituto è incaricato per legge della Sorveglianza del Mercato ed ha già avviato nel 2009 un'attività di controllo di tipo esclusivamente documentale (n. di controlli 110 nel 2009) in attesa della nomina degli ispettori da parte dell'Istituto.

La **criticità** è rappresentata dal ritardo nella nomina degli Ispettori ISPRA da cui ne consegue una difficoltà nello svolgimento delle necessarie attività ispettive.

Commissioni aeroportuali Rumore: Il Ministero dell'ambiente ha chiesto il supporto dell'Istituto per garantire la rappresentanza all'interno delle suddette Commissioni, obbligatoria per legge.

Radiazioni UV: Coordinamento delle attività del GdL interagenziale per la realizzazione di un network italiano per il monitoraggio della radiazione UV e la previsione dell'indice UV e la redazione delle relative linee guida. E' stato già realizzato il sito nazionale www.uv-index.it ed è in programma un'attività di studio finalizzata alla realizzazione della rete nazionale di monitoraggio della radiazione ultravioletta.

La **criticità** è l'attuale assenza di risorse economiche da dedicare a questa iniziativa. Istruttorie VIA-VAS componenti Rumore e Campi elettromagnetici: L'Istituto è coinvolto in maniera pressante sulle istruttorie tecniche di progetti soggetti a VIA; e sono stati forniti contributi per le tematiche di competenza con diversi tecnici ed ha contribuito all'espletamento di n. 50 istruttorie nel corso del 2009.

Realizzazione annuario dati ambientali e produzione report (Progetto JOSAPDA1)

Nel corso del primo semestre 2009 sono state ultimate le attività di predisposizione e la distribuzione dei prodotti dell'annuario dei dati ambientali 2008. I prodotti dell'Annuario (edizione 2008) hanno costituito la base informativa di riferimento per la elaborazione della pubblicazione "RSA 2009 Sintesi - Le sfide ambientali" prodotta dal Ministero dell'ambiente e presentata in occasione del "G8+" Ambiente di Siracusa (22-24 aprile 2009) e ha consentito, inoltre, di fornire un contributo alla predisposizione della Relazione 2008 al Piano Nazionale Integrato (PNI) dei controlli per la sicurezza alimentare e dei concimi, redatta dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 44 del regolamento (CE) n. 882/2004, tenendo conto degli orientamenti fissati con la decisione della Commissione 2008/654/CE.

Per quanto concerne l'edizione 2009, sono stati avviati i lavori di predisposizione dei diversi contributi curando gli aspetti di programmazione/monitoraggio delle attività, la preparazione delle specifiche tecniche e delle relative linee guida per l'elaborazione degli indicatori e l'integrazione dei contenuti. Inoltre, si sono svolte le prime riunioni tra i contributori e i coordinatori statistici nel corso delle quali sono stati concordati i contenuti e i relativi programmi di lavoro.

Sono stati messi a punto alcuni strumenti metodologici. In particolare, è stato aggiornato il fact sheet indicatore, per il popolamento degli indicatori presentati con l'Annuario, ed è stata creata una nuova release del database degli indicatori ambientali in grado di perfezionare la gestione operativa, razionalizzare il processo di elaborazione degli indicatori e agevolare la consultazione delle informazioni raccolte.

Nel corso del secondo semestre sono stati realizzati la redazione dei capitoli, il collegamento tra i contributori, il coordinamento dei vari gruppi di lavoro redazionali e il coordinamento dei referee (ARPA/APPA e Istituzioni Tecnico scientifiche di riferimento) con riferimento ai documenti prodotti per l'edizione 2009.

L'edizione 2009 dell'Annuario (in fase di stampa) è stata restituita attraverso cinque prodotti, come di seguito riportato:

Versione integrale; Tematiche in primo piano (versione - in lingua italiana e in lingua inglese - relativa alle questioni ambientali prioritarie); Vademecum (versione - in lingua italiana e in lingua inglese - di estrema sintesi (pocket) delle valutazioni contenute in "Tematiche in primo piano"); Database (<http://annuario.apat.it>) - strumento per la consultazione telematica delle schede indicatore e la realizzazione di report; Multimediale - strumento per la diffusione delle informazioni ambientali che si avvale di nuove tecnologie come web, video filmati e animazione grafica.

Elaborazione degli indicatori e degli indici ambientali - attività metodologica (Progetto JOSAMDI2)

Nel corso del 2009 è stato avviato il processo di revisione e riorganizzazione del core set degli indicatori ambientali ISPRA, al fine di renderlo più confacente alle più recenti esigenze informative e in funzione degli orientamenti assunti sia a livello europeo sia nazionale, in materia di reporting ambientale. La revisione metodologica ha utilizzato quattro criteri: eliminazione di indicatori, inserimento di nuovi indicatori che rispondono alla domanda di informazione ambientale, inserimento di nuove tipologie di indicatori, ricollocazione di alcuni indicatori tra le varie aree tematiche.

Interfaccia SISTAN, ISTAT ed EUROSTAT (Progetto J0USSEI1)

Nell'ambito delle attività del SISTAN, ISPRA ha assicurato gli adempimenti annuali previsti per i soggetti afferenti a tale Rete. Nel primo semestre 2009 è stato concluso l'aggiornamento 2010 del Piano Statistico Nazionale (PSN) 2008-2010. Documenti predisposti e trasmessi all'ISTAT: rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività dell'Ufficio di statistica ISPRA; stato di attuazione al 31/12/2008 del PSN 2008-2010 per quanto di competenza ISPRA, con lo stato di attuazione dei progetti previsti con il PSN e la relativa modalità di diffusione dei risultati; rapporto sull'attività svolta dall'ufficio di statistica nell'anno 2008. Nel secondo semestre 2009, sono state concluse le attività relative al Programma Statistico Nazionale (PSN) 2011-2013.

E' stata assicurata la partecipazione attiva dell'ISPRA ai Circoli di qualità Ambiente, Agricoltura, Trasporti, Turismo, Industria. Per ciascuno di essi è stata data collaborazione alla stesura dei documenti tecnici di supporto al decreto di approvazione del PSN. Tali documenti sono stati presentati al Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT) e alla Commissione di garanzia. Inoltre è stata effettuata una ricognizione dei fabbisogni informativi all'interno e all'esterno del SISTAN, finalizzata all'individuazione delle priorità relative alla domanda di informazione.

Nel corso dell'anno sono stati, poi, curati gli adempimenti previsti per la compilazione dei questionari ISTAT relativi ad alcune indagini (ricerca e sviluppo, catalogo SISTAN, ecc.) ed è stato assicurato l'espletamento della procedura per l'acquisizione da parte di ISPRA di dati elementari prodotti dagli enti SISTAN, in particolare, dall'ISTAT.

Nell'ambito delle attività della Rete Eionet dell'AEA sono continuate le attività finalizzate alla predisposizione dei contenuti del documento "State and Outlook Environment report" (SOER) 2010 – Part C (country analysis).

A livello comunitario, nell'ambito delle attività svolte a supporto di Eurostat, è stata assicurata la partecipazione di ISPRA al "Directory meeting on Environmental Statistics and Accounts" organizzato dalla Direzione E (Sectoral & Regional Statistics) di Eurostat. Sono state effettuate analisi e revisioni dei documenti in discussione, in particolare sono state predisposte osservazioni ed emendamenti al regolamento (CE) n. 2150/2002 sulle statistiche comunitarie sui rifiuti (produzione, recupero e smaltimento), attualmente ancora in fase di revisione.

È stata, inoltre, assicurata la partecipazione ai sottogruppi di lavoro di Eurostat in materia di indicatori ambientali e statistiche ambientali sui rifiuti e sull'agricoltura.

Ancora nell'ambito delle attività a supporto di Eurostat, è stata assicurata la partecipazione di ISPRA al Working Group on Sustainable Development Indicators (WGSDI) e al Joint UNECE/OECD/Eurostat Working Group on Statistics for Sustainable Development (WGSSD).

Nel marzo 2009 è stata assicurata la partecipazione ai lavori del Working Group Statistics of the Environment – Sub-Group Waste di Eurostat.

Nell'ambito delle attività del WG, finalizzate all'adozione delle misure di attuazione delle disposizioni previste con il regolamento citato, sono stati effettuati l'aggiornamento del Manuale per l'attuazione del regolamento; proposte normative per l'elaborazione delle statistiche relative all'importazione e all'esportazione dei rifiuti; illustrazione delle novità normative introdotte, a livello UE, con l'adozione della nuova direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE, con la quale è stata modificata la direttiva 75/442/CEE (includendovi anche la normativa sui rifiuti pericolosi e sugli oli usati); revisione del regolamento; presentazione degli indicatori sui rifiuti.

In ambito OCSE è assicurata la partecipazione al Working Party on Environmental Performance Review (WPEPR) e al Working Group on Environmental Information and Outlook (WGEIO). Per quest'ultimo è stato garantito il coordinamento delle Unità ISPRA in riferimento alla

predisposizione del contributo dell'Istituto al documento nazionale (di competenza del MATTM) che l'Italia, come ogni stato membro OCSE, è invitata a elaborare ogni anno per fornire una rassegna delle attività di reporting ambientale effettuate nel corso dell'anno. Sia per WPEPR, sia per WGEIO, è stata assicurata l'analisi di documenti inerenti al reporting ambientale.

Progetti Aree Portuali (Progetto J0510001)

Si è avviata l'attività di divulgazione e utilizzazione del "Metodo di autodiagnosi ambientale per aree portuali" e la relativa analisi dei risultati effettuata in collaborazione con la Fondazione Ecoports.

E' stato realizzato, in collaborazione con Assoporti e altri operatori del settore portuale nazionale, il primo Rapporto ISPRA 95/2009 sul "Traffico marittimo e gestione ambientale nelle principali aree portuali nazionali" presentato insieme ad Assoporti nell'ambito del Forum internazionale Port&Shipping Tech, Genova 5-7 novembre 2009.

Valutazione piani e programmi (Progetto J0510002)

E' stato fornito supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale del MATTM in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Nel corso dell'anno sono state realizzate e consegnate alla Commissione materiali inerenti a 16 preistruttorie relative a 16 piani/programmi. Per realizzare le preistruttorie sono stati costituiti altrettanti gruppi di lavoro tecnico multidisciplinari ai quali hanno partecipato gli esperti dei diversi Dipartimenti dell'ISPRA con competenze sulle componenti ambientali interessate dalle diverse opere/piani.

Valutazione impatto ambientale (Progetto J0510003)

E' stato fornito supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale del Ministero dell'ambiente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Nel corso dell'anno sono state realizzate e consegnate alla Commissione materiali inerenti a 28 preistruttorie per progetti di VIA Ordinaria e 14 preistruttorie per progetti di VIA Speciale. Per ogni preistruttoria assegnata a ISPRA è stato attivato un Gruppo di lavoro tecnico multidisciplinare al quale hanno partecipato esperti dei diversi Dipartimenti dell'ISPRA, il quale ha lavorato alla realizzazione di relazioni tecniche, tipicamente una prima relazione di "elementi tecnici per la richiesta di integrazione" e una seconda con l'individuazione delle "criticità residue".

Determinanti ambientali di salute (Progetto J0510004)

E' stata assicurata la partecipazione al processo governativo in ambito nazionale e internazionale per favorire l'integrazione delle politiche di ambiente e sanità e il miglioramento e l'adeguamento della conoscenza e degli strumenti di prevenzione ambientale relativi alla gestione dei rischi emergenti e alla pianificazione di azioni sui determinanti ambientali di salute. Le attività hanno comportato la formulazione di pareri tecnici, la stesura e la revisione di documenti governativi, la partecipazione ad attività consultive e tecniche nazionali, europee e internazionali.

Valutazione ambiente urbano (Progetto J0510005)

Nell'ambito della XI Conferenza nazionale delle Agenzie Ambientali è stata presentata l'edizione 2008 del rapporto "Qualità dell'ambiente urbano", che riguarda 33 città italiane e che per la prima volta rappresenta il prodotto di condivisione dell'intero Sistema delle agenzie ambientali italiane.

È stata avviata, in collaborazione con ARPA/APPA e ANCI, la predisposizione dell'edizione 2009 del rapporto, che riguarda le principali 34 città italiane e verrà presentata a fine marzo 2010. L'edizione 2009 del rapporto, comprendente oltre 20 contributi realizzati da circa 60 autori ISPRA ed esterni, e si completa con il Focus che nel 2009 approfondisce il tema "buone pratiche".

E' stato siglato dalle parti nel corso del Consiglio Federale il protocollo d'intesa tra ISPRA e le ARPA/APPA per promuovere e sostenere un'azione conoscitiva relativamente all'ambiente urbano e metropolitano.

Strumenti di sostenibilità (Progetto J0530001)

E' stata assicurata la promozione della ricerca in campo ambientale e innovazione tecnologia (progetti europei) finalizzati alla tutela dell'ambiente finanziati da strumenti comunitari

Supporto alla Delibera CIPE/2003 per indicatori di sostenibilità con l'invio annuale dell'aggiornamento degli indicatori individuati dalla "Strategia per lo Sviluppo Sostenibile in Italia"

Contabilità e bilancio ambientale (Progetto J0540001)

E' stata svolta e conclusa un'attività di coordinamento e indirizzo del Tavolo tecnico interagenziale con la redazione di "Linee guida sul Bilancio Ambientale negli Enti Locali"

E' proseguita l'attività di collaborazione con il Coordinamento A21 locali italiane attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro "Contabilità Ambientale degli enti locali".

Valutazione economica dei cambiamenti climatici (Progetto J0540002)

E' stata predisposta, in collaborazione con altre Unità, una proposta per l'accesso a finanziamenti europei con il progetto Adapting to climate change in time – ACT (LIFE) inerente un piano locale di adattamento di alcune città del bacino del Mediterraneo, a seguito del quale l'ISPRA è risultato beneficiario del finanziamento comunitario.

Reporting - attività gestionali (Progetto J0520001)

Nell'ambito dell'Annuario ISPRA dei dati ambientali sono stati popolati gli indicatori relativi all'informazione ambientale concernenti il reporting: "Numero di prodotti editoriali di informazione ambientale" e "Informazione ambientale e mezzi di comunicazione di massa".

Reporting ambientale coordinamento attività (Progetto J0520002)

Coordinamento di un Gruppo di lavoro per la redazione del volume degli Atti dell'XI Conferenza Nazionale delle Agenzie ambientali (Roma, 1-2/04/2009) ISPRA 2009.

Reporting ambientale funzioni di rappresentanza, supporto al mattm, in ambito comunitario ed internazionale (Progetto J0520003)

Per l'AEA è stata assicurata la funzione di National Reference Centre for State of the Environment Reporting and Indicators della Rete AEA "European Environment Information and Observation Network" (Eionet). Prodotti: analisi di documenti inerenti al reporting ambientale e al "SOER 2010", ed elaborazione di contributi.

In ambito OCSE sono state assicurate le attività derivanti dalla partecipazione al Working Group on Environmental Information and Outlook (WGEIO) apportando il contributo dell'Istituto al documento nazionale di rassegna delle attività di reporting ambientale effettuate nel corso dell'anno.

In ambito ONU-ECE è stata garantita la rappresentanza dell'Italia, a supporto di Ministero dell'ambiente, in seno al Working Group on Environmental Monitoring and Assessment

Agende 21 Locali (Progetto J0560001)

1) realizzazione di survey e monitoraggio sullo stato di attuazione degli strumenti di pianificazione locale e A21 nelle 118 città capoluogo italiane

2) Si è concluso il censimento dei processi di A21L negli 8101 comuni italiani, svoltosi con l'analisi dei siti web comunali e attraverso contatto diretto con le Amministrazioni.

3) Realizzazione di survey e monitoraggio, attraverso scheda di rilevazione, dei progetti di e-gov/e-democracy, quali strumento di informazione ambientale e partecipazione dei cittadini, su un focus di 70 città italiane che hanno attivato progetti pilota usufruendo anche di apposito bando CNIPA.

E' proseguita l'attività di collaborazione con il Coordinamento A21L italiane attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro "Strumenti di democrazia partecipativa per lo sviluppo sostenibile".

4) Effettuata, in collaborazione con l'Unità preposta, la progettazione di sito web con database del Progetto A21L ai fini della costruzione della Banca Dati "Reti di Città" di ISPRA. I contenuti del database riguardano i dati risultanti dal censimento, dalle survey e dall'analisi sui processi di e-democracy di cui ai punti 1)-2)-3) sopra riportati.

5) Partecipazione al Gruppo di Lavoro per la realizzazione del VI Rapporto ISPRA sulla Qualità dell'Ambiente Urbano.

6) Le attività del Progetto sono state tra l'altro presentate all'interno del Convegno Agenda 21 Sistema Urbano Udinese 2009 e dell'XI Conferenza Nazionale delle Agenzie Ambientali 2009.

7) E' proseguita l'attività di partenariato di ISPRA con il Comune di Firenze per il progetto "Bando A21 della Regione Toscana" e la collaborazione con il Coordinamento A21L italiane attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro "Città Sostenibili" e al gruppo di lavoro "Agenda 21 per la cultura".

Banca dati GELSO (Progetto J0550001)

Aggiornamento database on line GELSO con l'inserimento di progetti rilevati presso le Amministrazioni delle 33 città presenti nel V Rapporto sulla Qualità dell'Ambiente urbano, di progetti finanziati dal programma comunitario LIFE+ 2009 e di quelli rilevati attraverso le survey in atto (a) Survey sulle buone pratiche degli Enti locali relativa alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici". b) Survey sulle buone pratiche per l'attuazione della Convenzione europea sul paesaggio c) Survey sul turismo sostenibile) ed è stato effettuato il monitoraggio delle buone pratiche inserite. Partecipazione al GdL del VI Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano con coordinamento e redazione di un contributo al FOCUS sulle buone pratiche ambientali.

Sono proseguite le attività inerenti alla adesione ai Gdl "Agende 21 per Kyoto", "Paesaggio, biodiversità e partecipazione", "Città sostenibili", "Turismo sostenibile" e quelle preparatorie del progetto "GELSO – Agenzie ambientali", promosso in accordo con il Sistema delle ARPA/APPA, finalizzato a inserire nella banca dati GELSO un'interfaccia dedicata al Sistema stesso.

E' stata assicurata la partecipazione al contributo italiano al booklet "Good practices on communicating climate change", curato dal Gruppo ex art. 6 UN-FCCC.

E' stata svolta attività per l'inserimento di GELSO come partner nella community SEISnet (<http://www.epractice.eu/community/seisnet>), nel Shared Environmental Information System,

Laboratori misure e attività di campo (Progetto J0400001)

Afferiscono al progetto le attività relative all'armonizzazione dei metodi di analisi, di campionamento e misura e le attività relative alla gestione dei laboratori.

Per quanto riguarda l'armonizzazione dei metodi nel 2009 sono proseguite le iniziative avviate nel 2008. In particolare i principali obiettivi raggiunti nel 2009 sono stati l'effettuazione di 3 circuiti interlaboratorio (misurazione dei PCB nei sedimenti - ISPRA-IC014, misure selettive di campo elettromagnetico - ISPRA-IC015 e misure di ioni e cationi nelle acque superficiali - ISPRA-IC016); la progettazione e pianificazione di un circuito interlaboratorio relativo alle misure della frazione <10 µ nel particolato atmosferico (ISPRA-IC017) che si svolgerà nel mese di marzo 2010; la progettazione e realizzazione di uno studio collaborativo per la convalida della procedura analitica per la determinazione degli idrocarburi nei suoli contaminati; la produzione dei materiali di riferimento necessari alla realizzazione dei circuiti interlaboratorio e dello studio collaborativo; la pubblicazione della Linea Guida "L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura" nella serie ISPRA MLG 55/2009; la predisposizione di una linea guida "Uso di colture cellulari per la valutazione eco tossicologica delle sostanze chimiche ai fini del Regolamento REACH" in via di pubblicazione; l'organizzazione del Seminario "Il Sistema ISPRA-ARPA/APPA: materiali di riferimento, armonizzazione di metodi e accreditamento dei laboratori" in cui sono stati presentati alla comunità scientifica nazionale il Centro SIT ISPRA, i prodotti dei gruppi di lavoro ISPRA-ARPA/APPA e le problematiche relative all'applicazione del regolamento comunitario 765/2008.

Per quanto riguarda la gestione dei laboratori i principali obiettivi raggiunti nel 2009 riguardano il mantenimento dell'accREDITAMENTO SIT ai sensi della ISO 17025:2005 e della ISO Guide 34:2000 per la produzione e caratterizzazione di materiali di riferimento solidi; la predisposizione delle procedure per l'estensione dell'accREDITAMENTO ai materiali di riferimento liquido; la predisposizione delle procedure per l'estensione dell'accREDITAMENTO alle tarature di fonometri; il mantenimento della certificazione ISO 9000:2001 per tutti i processi certificati; la realizzazione di un laboratorio per le misure di diossine/furani nelle matrici ambientali; la produzione di 2 materiali di riferimento composti da circa 500 unità ciascuno di sedimenti lacustri e fluviali.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio ed analisi a supporto di altre unità ISPRA o di altre Istituzioni pubbliche le attività effettuate nel 2009 sono state:

- la partecipazione al progetto "emergenza diossine in Campania". In particolare le attività hanno riguardato il coordinamento dei laboratori ARPA/APPA per l'effettuazione delle attività analitiche e per il popolamento di una banca dati; la caratterizzazione granulometrica di circa 600 campioni di suolo; l'organizzazione di un secondo circuito interlaboratorio su PCDD/F; il supporto tecnico per le attività di elaborazione dei dati analitici. La collaborazione con l'Università di Firenze e ARPA Lazio, sono state effettuate misure di particolato atmosferico per valutare il contributo di origine naturale;
- la collaborazione con ARPA Lazio per il monitoraggio della qualità dell'aria nell'area di Malagrotta. In particolare nel periodo giugno-dicembre 2009 il laboratorio mobile dell'ISPRA ha effettuato attività di monitoraggio nella zona di Massimina in attesa della realizzazione di una stazione di monitoraggio da parte dell'ARPA Lazio;

- la collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato per la verifica delle concentrazioni di inquinanti in campioni prelevati da siti potenzialmente contaminati.

Clima e meteorologia applicata (Progetto J0480001)

Per la tematica relativa al monitoraggio del clima, si è proceduto al controllo e all'elaborazione degli indicatori climatici 2009 e alla redazione del rapporto annuale "Gli indicatori del clima in Italia".

Monitoraggio qualità dell'aria (Progetto J0480006)

Per la tematica relativa al monitoraggio della qualità dell'aria, si è proceduto alla raccolta, al controllo, alla gestione, all'elaborazione e alla comunicazione dei dati di qualità dell'aria dei principali inquinanti atmosferici e di informazioni per la valutazione della qualità dell'aria, secondo quanto previsto dalle normative europee e nazionali in materia.

Emissioni in atmosfera (Progetto J0480002)

Per la tematica relativa al censimento delle emissioni in atmosfera, si è proceduto alla predisposizione dell'inventario nazionale delle emissioni in atmosfera e dell'inventario nazionale degli assorbimenti e delle emissioni di carbonio dai suoli agricoli e dalle foreste per il 2007 e alla revisione delle dichiarazioni relative al 2007 dei dati di emissione comunicati dagli impianti industriali nell'ambito del Registro INES/EPER, ora E-PRTR; sono inoltre stati raccolti e trasmessi al MATT i dati relativi emissivi e di consumo energetico dei "grandi impianti di combustione".

Registro nazionale dei crediti di emissione dei gas-serra (Progetto J0480005)

Per la tematica relativa al registro nazionale dei crediti di emissione dei gas-serra, sono stati garantiti la gestione del registro nazionale ai fini dell'attuazione degli obblighi previsti per il sistema dei registri di Kyoto nel primo periodo di impegno (2008-2012) del Protocollo e il supporto all'Autorità nazionale competente per l'attuazione delle delibere del Comitato Emissions Trading per il rilascio di nuove autorizzazioni, l'aggiornamento delle autorizzazioni esistenti e ogni azione di rilievo da espletare attraverso il registro; sono inoltre stati controllati e caricati in un database i dati contenuti nei rapporti dei verificatori relativi ai consumi energetici ed alle emissioni dei circa 910 impianti soggetti.

Scenari di emissioni, modelli integrati e indicatori (Progetto J0480004)

Per la tematica relativa agli scenari di emissione, ai modelli integrati e agli indicatori, si è proceduto all'aggiornamento dell'elenco e della capacità di mitigazione di una serie di politiche e misure di riduzione delle emissioni di gas-serra e quindi alla predisposizione del "Climate Policy Progress Report 2009", un report descrittivo dello scenario energetico-emissivo aggiornato e delle misure di mitigazione delle emissioni adottate negli anni più recenti.

Impatti e piani di risanamento (Progetto J0480007)

Per la tematica relativa agli impatti dell'inquinamento atmosferico, è stato garantito il supporto al Ministero dell'ambiente in materia di valutazione degli effetti dell'inquinamento sugli ecosistemi e sui materiali, in particolare attraverso la elaborazione di "mappe di carico" e di "livello critico" e la valutazione degli effetti dell'inquinamento sui beni culturali.

Attività finalizzate alla realizzazione di un sistema di contabilità dei rifiuti, analisi e valutazioni economiche sul ciclo dei rifiuti (Progetto J0030001)

Ai fini del monitoraggio del ciclo di gestione dei rifiuti attraverso la messa a punto di un efficace sistema di contabilità, è stato realizzato il progetto del Catasto telematico che, a regime, consentirà la fruibilità delle informazioni sul ciclo dei rifiuti e sul sistema delle autorizzazioni/iscrizioni degli impianti di gestione in tempo quasi reale. E' stato predisposto il Manuale operativo sulle funzionalità del sistema Catasto telematico che descrive le modalità di utilizzo delle diverse funzioni realizzate. E' stato inoltre fornito supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente nella predisposizione del DM 17 dicembre 2009: "istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti".

E' stata effettuata la raccolta e l'analisi delle informazioni sulla produzione e gestione di specifici flussi di rifiuti al fine di valutare lo stato di implementazione della normativa comunitaria e nazionale e, in particolare, il raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclaggio previsti per alcuni flussi di rifiuti.

Partecipazione ai lavori del Technical Adaptation Committee per l'adattamento al progresso scientifico e tecnologico della legislazione sui rifiuti, in particolare: direttiva 2002/95/CE (RoHS), direttiva 2002/96/CE, direttiva 2000/53/CE, direttiva 94/62/CE, direttiva 1999/31/CE, direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/532/CE. Partecipazione ai lavori presso la Commissione Europea del progetto "End of waste"; in particolare ai GdL sui rottami di alluminio, sui rottami ferrosi, sulla carta, sulle materie plastiche e sui rottami di rame.

Analisi della documentazione relativa alle autorizzazioni concesse agli impianti di gestione dei rifiuti e predisposizione della Relazione tecnica preliminare sul sistema di gestione dei rifiuti nell'area di Malagrotta.

Partecipazione ai lavori dei Comitati di vigilanza e controllo istituiti nell'ambito dell'Accordo di Programma tra MATTM e MAIND srl siglato in data 21 aprile 2006 e dell'Accordo di programma Quadro per la gestione dei veicoli fuori uso del 8/08/2008.

E' stata predisposta la norma relativa alle procedure di accettazione, messa in sicurezza e demolizione dei veicoli fuori uso e costruita una banca dati sugli impianti che utilizzano rifiuti biomassa a fini energetici

Sono stati elaborati, su scala comunale, i dati della raccolta differenziata per le annualità 2006 e 2007 e le informazioni sul sistema impiantistico di gestione dei rifiuti urbani e speciali del Lazio.

E' stato fornito supporto tecnico al Ministero dell'ambiente nell'ambito delle attività di revisione del DM 3 agosto 2005, per la predisposizione della Circolare del Ministro dell'ambiente per l'applicazione della legislazione sulle discariche.

Sono stati acquisiti ed analizzati gli atti autorizzativi rilasciati dall'autorità competente agli impianti di incenerimento e coincenerimento dei rifiuti ed è stata predisposta una specifica banca dati.

Attività di analisi e monitoraggio dei costi di gestione dei servizi di igiene urbana attraverso l'elaborazione dei dati finanziari contenuti nelle dichiarazioni MUD 2008 e dei dati desunti dai Certificati di Conto Consuntivo dei Comuni relativi all'anno 2007.

Monitoraggio, analisi e valutazioni economiche del sistema tariffario.

Messa a punto di una metodologia di stima per la quantificazione della produzione dei rifiuti. E' stato istituito un GdL con i rappresentanti delle Agenzie regionali per la definizione di un

approccio metodologico condiviso e standardizzato, idoneo alla quantificazione della produzione dei rifiuti speciali non pericolosi a livello regionale e sub-regionale.

E' stata effettuata l'analisi quali-quantitativa della produzione e gestione dei rifiuti speciali prodotti dall'industria metallurgica italiana ed è stato redatto un rapporto tecnico.

Partecipazione ai lavori del Working Group "Statistics of the Environment" – Sub-Group "Waste" finalizzati all'adozione di tutte le misure di attuazione delle disposizioni previste dal Regolamento (CE) n. 2150/2002, relativo alle statistiche sui rifiuti.

Sono state predisposte relazioni e documenti tecnici in materia di produzione e gestione dei rifiuti in risposta alle richieste provenienti dalla rete EIONET dell'Agenzia Ambientale Europea.

Studio ed analisi del sistema di programmazione e pianificazione della gestione dei rifiuti e monitoraggio dei piani di gestione dei rifiuti regionali e provinciali

Predisposizione rapporto annuale sui rifiuti urbani e speciali, includendo il censimento degli impianti di gestione e monitoraggio del sistema tariffario e analisi dei costi dei servizi di igiene urbana (Progetto J0450004)

E' stato elaborato il Rapporto Rifiuti Urbani contenente le informazioni relative all'anno 2008, che illustra la produzione e la raccolta differenziata, la gestione dei rifiuti urbani, il sistema di produzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, verificando il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero fissati dalla direttiva 2004/12/CE; effettua, inoltre, il monitoraggio dell'applicazione sperimentale della tariffa e l'analisi economica dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani.

In base alla Delibera CIPE n. 57 del 2 agosto 2002 sono stati individuati gli indicatori relativi alla qualità ambientale per monitorarne lo stato di attuazione. Riguardo ai rifiuti gli indicatori, inseriti nel settore risorse naturali, sono : 2.8 "Produzione rifiuti urbani in kg/ab*anno", Rifiuti urbani smaltiti in discarica in kg/ab*anno" e "Rifiuti urbani inceneriti in kg/ab*anno", e 2.9 "Rifiuti urbani impiegati per la produzione di energia e calore".

Progetto speciale osservatorio ambientale (Progetto J0470001)

Nell'ambito delle attività di verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui ai decreti di VIA poste in a capo ad ISPRA, è stata assicurata l'attività di verifica del rispetto delle condizioni imposte con i decreti autorizzativi di VIA emanati dal Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dei beni culturali e ambientali riguardo alla realizzazione di specifiche opere. Sono proseguite le attività di verifica di cui al DEC/DSA/2004/148 del 19/11/2007 (centrale turbogas ciclo combinato Rizziconi) e di cui al DEC/VIA/7581 del 3/9/2002 (centrale ciclo combinato da 800 MWe Ferrara). Sono state avviate le verifiche di cui al Decreto DEC/DSA/1256 del 15/2/2004 (terminale rigassificazione di GNL Livorno) e quelle derivanti dalla successiva Verifica di assoggettabilità (parere n. 359 del 30/09/2009). Sono state avviate le attività di verifica relative ai progetti di monitoraggio e di biomonitoraggio della qualità dell'aria e dell'ambiente marino della Centrale Enel di Torrevaldaliga Nord.

Sono state portate a termine le attività di cui al DEC/VIA/7584 del 3/9/2002 (centrale ciclo combinato da 750 MWe Termoli), di cui al DEC/VIA/50 del 14/2/2003 (centrale ciclo combinato da 400 MWe Teverola) e di cui al decreto DSA-2008-13072 del 15/5/2008 (terminale GNL Porto Rovigo) nonché le attività riguardanti le prescrizioni relative al parere della Commissione VIA del 20/12/1999 e del successivo parere del Ministro dell'ambiente del 9/2/2005, reso ai sensi dell'OPCM 3369/2004, che si riferiscono alla verifica di ottemperanza del termovalorizzatore di Acerra.

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario***Conv. ISPRA/MATTM-prevenzione dell'esposizione ai campi elettromagnetici (Progetto J0190001)***

Accordo per il supporto alle attività riguardanti la protezione dalla esposizione dai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. Nell'ambito di questa Convenzione sono state sviluppate attività di studio in collaborazione con le Agenzie che hanno portato alla produzione di specifici Rapporti, tutti disponibili su web ed uno in particolare su supporto cartaceo.

Progetto Corine Land Cover - Italia (Progetto J0150002)

È stato completato il progetto di aggiornamento del database del Corine Land Cover italiano nell'ambito del programma europeo GMES Fast Track Service on Land Monitoring (CLC 2006), partecipando alle riunioni dello Steering Committee Europeo.

Progetto Nesis network to enhance an european environment shared and interoperable information system sviluppo di reti tematiche. Progetto J0250004

È stata assicurata la partecipazione alla Rete tematica NESIS (Network to enhance a European Environmental Shared and Interoperable Information System) finalizzata alla ricognizione e sviluppo di soluzioni di Information and Communication Technology per la realizzazione di sistemi informativi ambientali distribuiti, realizzando i rapporti: "ICT components for a Shared Environmental Information System – State of play in Italy" e "Shared Environmental Information System in Europe Summary report on the status of environmental monitoring and reporting in Europe, October 2009".

Conv. ISPRA/MATTM t-sviluppo di attività di ricerca riguardanti la promozione e lo sviluppo di nuove tecnologie, modelli valutativi e tecniche di costruzione, relativi agli elettrodotti e alle reti di trasmissione radiotelevisiva (Progetto J0190003)

Accordo per lo svolgimento di attività di ricerca riguardanti lo sviluppo di nuove tecnologie, metodologie. In questo contesto sono state concluse, in collaborazione con strutture universitarie, tre attività di ricerca i cui prodotti finali sono già disponibili sul web e attualmente in fase di stampa.

Conv. ISPRA/MATTM-supporto tecnico scientifico in materia di qualità dell'aria, mobilità sostenibile, vas, via e inquinamento elettromagnetico (Progetto J0460001)

Convenzione per il supporto tecnico scientifico alla Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'ambiente in materia di qualità dell'aria, mobilità sostenibile, VAS, VIA e inquinamento elettromagnetico.

Attività relative a VIA/VAS e mobilità sostenibile:

Attività 1 – Valutazione Impatto Ambientale (VIA): il Piano Operativo di Dettaglio (POD) inviato in data 29 aprile 2008 deve essere rinegoziato con il MATTM alla luce dei cambiamenti normativi e organizzativi.

Attività 3 – Mobilità sostenibile: il Piano Operativo di Dettaglio (POD) inviato in data 29 aprile 2008 è stato rinegoziato e inviato in data 3 settembre 2009, ed approvato in data 23 novembre 2009.

Attività 5 – Valutazione Ambientale Strategica (VAS): il Piano Operativo di Dettaglio (POD) inviato in data 29 aprile 2008 è stato rinegoziato e inviato in data 3 settembre 2009, ed approvato in data 23 novembre 2009.

Componente inquinamento acustico. Sono state predisposte Linee guida, realizzato un Centro di documentazione sul rumore aeroportuale in ISPRA, messa in esercizio del Database e del sito WEB, nonché realizzazione di un prototipo del catasto acustico.

Le **criticità** consistono nella difficoltà di definire formalmente le Convenzioni con le ARPA, insieme alle quali si portano avanti alcune delle suddette attività.

Le attività svolte in materia di qualità dell'aria hanno riguardato lo svolgimento delle istruttorie sulle istanze presentate dalle Regioni/Province Autonome, la verifica della sussistenza delle condizioni per le zone interessate da superamenti per la richiesta di deroga ai sensi dell'art.22, comma 2 della Direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ambiente; la predisposizione del "Piano Nazionale" per l'integrazione delle misure già previste dai piani regionali per il risanamento della qualità dell'aria; la predisposizione della bozza di recepimento della nuova direttiva per la qualità dell'aria, Direttiva 2008/50/CE con particolare riguardo alla tematica del risanamento della qualità dell'aria.

Conv. ISPRA/MATTM in materia di CEM in attuazione del Decreto Dirigenziale Ministero dell'ambiente DEC/DSA/2005/1448 del 29/12/2005 (Progetto J0190007)

Le attività previste dall'Accordo riguardano principalmente lo sviluppo di web service per la condivisione delle anagrafiche comuni del catasto e l'integrazione nel modulo nazionale SINAnet del Catasto dei Campi Elettromagnetici e degli applicativi già sviluppati, nonché una revisione delle attività di ricerca finanziate dal Ministero in materia di CEM e il coordinamento delle attività delle agenzie su caratterizzazione sorgenti e territorio e popolamento catasto delle sorgenti di CEM.

ISPRA ha lavorato nel corso del 2009 alla predisposizione del Piano Operativo e di tutta la documentazione utile per il MATTM; l'attività ad oggi non è ancora partita in quanto è subordinata alla stipula di Convenzioni tra MATTM e ARPA/APPA/Regioni.

La **criticità** è appunto legata al ritardo nella formalizzazione dei suddetti atti convenzionali tra Ministero e Agenzie.

Conv. ISPRA/MATTM-supporto allo svolgimento delle attività delle Commissioni VIA Ordinaria e Speciale in merito alle problematiche dell'inquinamento acustico delle infrastrutture di trasporto (Progetto J0190008).

Attività svolte: verifica dell'efficacia degli interventi di risanamento acustico delle infrastrutture di trasporto - studi su casi campione; predisposizione di Linee guida per il controllo e il monitoraggio acustico ai fini delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni VIA; predisposizione di Linee guida per il monitoraggio del rumore da infrastrutture stradali e di grandi cantieri; panoramica interpretativa ed evidenziazione delle problematiche della normativa acustica Comunitaria e Nazionale con particolare riferimento agli aspetti inerenti l'impatto acustico; Linee guida per la valutazione e il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici.

Per molte delle attività è stato previsto il coinvolgimento delle Agenzie o il supporto di soggetti terzi.

La **criticità** è rappresentata dalla difficoltà a formalizzare il rapporto convenzionale con le ARPA/APPA, ad oggi non ancora definito.

Progetto soluzioni conformi per l'integrazione fra piani d'azione, piani comunali di risanamento acustico e piani di contenimento del rumore prodotto dalle infrastrutture dei trasporti nell'ambito del programma europeo Life 2008 (Progetto j0600001)

Progetto H.U.S.H. – Harmonization of Urban noise reduction Strategies for Homogeneous action plans di durata 1/1/2010 – 31/12/2012 finanziato ad ISPRA nell'ambito del Programma europeo LIFE+ Environment Policy and Governance 2008.

Individuazione a livello nazionale di soluzioni conformi per l'integrazione fra Piani d'Azione, Piani Comunali di Risanamento Acustico e Piani di Contenimento del rumore prodotto dalle infrastrutture dei trasporti.

Conv. ISPRA/MATTM-servizio di supporto del tavolo di coordinamento tra il ministero dell'ambiente regioni e province autonome in materia di valutazione ambientale strategica(VAS) (Progetto J0220002)

Le attività svolte si sono concluse a giugno 2009 e hanno riguardato i riferimenti normativi, le applicazioni della procedura a piani e programmi, gli indicatori utili per l'attuazione della procedura. A

tal fine è stata attivata una convenzione con quindici Agenzie ambientali per la definizione di indicatori utili per l'attuazione della VAS, conclusa a fine aprile 2009.

Progetto Europeo Era-Envhealth (Progetto J0290004)

Sono continuate le attività inerenti alla partnership ISPRA al progetto europeo quadriennale (2008-2012) ERAnet Environment and Health (Coordination of national environment and health research programmes). In particolare è stata organizzata con il Project leader francese l'Assemblea Generale dei Partner Europei del Progetto ERAnet ospitata Roma, presso l'ISPRA, a settembre 2009.

Conv. ISPRA/ANCITEL "Monitoraggio degli interventi in campo ambientale" (Progetto J0530002)

Il gruppo di lavoro, costituito a seguito della convenzione, ha prodotto un primo report metodologico e successivamente attraverso la modellizzazione del processo di valutazione e i test effettuati per confermarne l'affidabilità, altri due report nei quali è evidenziata la natura, le modalità di gestione e gli impatti degli interventi di protezione ambientale.

Conv. ISPRA/MATTM-scenari di emissioni e modelli integrati (Progetto J0490001)

Attività di supporto agli accordi di programma con le regioni ai fini del DM 16 ottobre 2006. Sono state svolte le attività relative all'esame dei piani regionali e alla valutazione delle misure da finanziare; non sono state invece avviate le attività relative all'aggiornamento di software modellistico e all'esecuzione di analisi approfondite di settori emissivi speciali, per le quali era previsto il ricorso a risorse esterne ad ISPRA.

Conv. ISPRA/ARPA CALABRIA -"Redazione del piano regionale di tutela della qualità dell'aria (PRQA)" (Progetto J0590001)

Le attività relative alla Convenzione con ARPA Calabria, finalizzate al supporto tecnico per la predisposizione del piano di risanamento della qualità dell'aria della Regione Calabria hanno interessato la predisposizione dell'inventario locale delle emissioni, degli scenari emissivi, della zonizzazione del territorio, l'individuazione di un set di misure per il risanamento, la progettazione di una rete di monitoraggio della qualità dell'aria.

Conv. ISPRA/MSE-monitoraggio di specifici indicatori di produzione e gestione dei rifiuti urbani (Progetto J0450005)

Nell'ambito della Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'ISPRA sono stati forniti i dati, aggiornati all'anno 2008, relativi agli indicatori di interesse inerenti alla produzione e gestione dei rifiuti urbani nelle regioni del sud Italia.

Conv. ISPRA/MATTM-incentivazione e il riutilizzo dei rifiuti nei processi industriali (Progetto J0450003)

Studio per la caratterizzazione chimico-fisica delle biomasse e biomasse-rifiuto ai fini dello sfruttamento energetico, che ha comportato l'effettuazione di campagne di caratterizzazione chimico-fisica delle biomasse e delle biomasse/rifiuto, condotte con lo scopo di valutare le possibilità, sul piano tecnico ed economico, dello sfruttamento energetico delle stesse sia nei processi termochimici che nei processi di digestione anaerobica. Si sta provvedendo all'elaborazione del Rapporto finale. - Sono proseguite le attività finalizzate allo studio delle misure volte a incentivare il riutilizzo dei rifiuti nei processi industriali.

Conv. ISPRA/MATTM-inserimento di materiale e beni e manufatti riciclati nel repertorio di riciclaggio (Progetto J0450001)

Svolgimento di 69 istruttorie tecniche delle domande di iscrizione al Repertorio del Riciclaggio di cui all'art. 4 del DM 203/2003.

Conv. ISPRA/ANCI-realizzazione del "piano di azione finalizzato al superamento della fase di emergenza dei comuni della campania in materia di raccolta differenziata (Progetto J0580001)

Supporto tecnico al Piano di azione per il superamento della fase di emergenza dei comuni della Campania in materia di raccolta differenziata.

In base alla Convenzione sottoscritta con ANCI, è stata svolta attività di raccolta ed analisi dei dati relativi alla raccolta differenziata ed attività di supporto tecnico ai Comuni della Regione Campania, attraverso l'elaborazione di specifiche linee guida.

Conv. ISPRA/MATTM-verifica dello stato di attuazione del D.M. 203/2003 Progetto J0450002 - Monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti previsti dal DM 203/2003.

Nell'ambito della Convenzione tra ISPRA, MATTM e ONR sono state svolte le attività relative al monitoraggio dello stato di attuazione degli adempimenti previsti dal D.M. 203/2003 da parte delle Pubbliche Amministrazioni centrali e delle Regioni. E' stato predisposto ed inviato al MATTM e all'ONR il Rapporto finale.

Conv. ISPRA/MATTM - VIA ordinaria e speciale (Progetto J0170001)

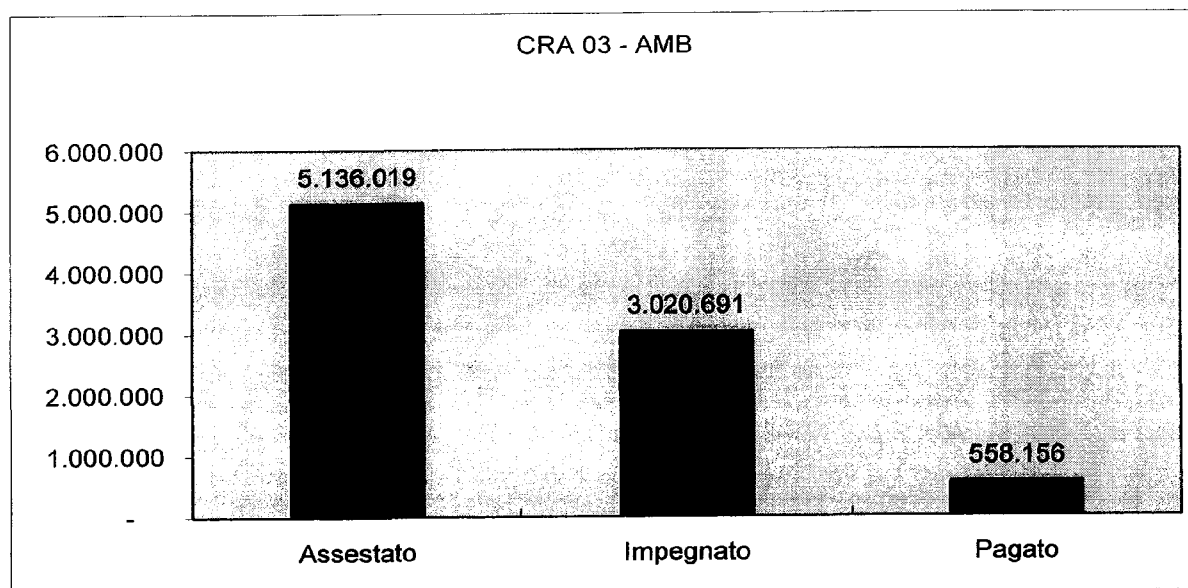
Relativamente all'attività di supporto tecnico-scientifico alla Commissione Speciale VIA, non essendovi state ulteriori richieste da parte del Ministero dell'ambiente nel corso del 2009 è stata elaborato e consegnato il terzo consuntivo delle attività relative al periodo 1 aprile 2006 - 8 ottobre 2007.

Conv. ISPRA/TAV-TRATTE ALTA VELOCITA (Progetto J0180001)

Le attività prevedono un supporto tecnico agli Osservatori Ambientali, attività di coordinamento trasversale e attività di segreteria tecnica. Le tratte interessate sono le seguenti: Nodo di Bologna, Tratta Padova Mestre, Nodo di Firenze, Tratta Milano Torino, Tratta Milano.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 03 - AMB	3,30%	5.136.019	3.020.691	558.156	58,81%	18,48%



CRA 04 - ATTIVITÀ BIBLIOTECARIE, DOCUMENTALI E PER L'INFORMAZIONE

Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività i dati statistici legati alle attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione sono riportati in appendice.

Attività Internazionali

Networking internazionale di informazione ambientale: Partecipazione alla Competition su buone pratiche e al Meeting annuale di Bucarest del Network 'Green Spider' DG Ambiente Commissione Europea, pubblicazione delle buone pratiche italiane di comunicazione ambientale sul sito cc:iNet dell'UNFCCC all'URL http://unfccc.int/cc_inet/items/3514.php con il Gruppo ex Art. 6 Convenzione ONU sui cambiamenti climatici, interfaccia con il Network 'UN Spider' ed il Programma GEOSS 'Group on Earth Observations'.

- Progetto 'Support for Environmental Management' del Gemellaggio MATTM con Montenegro: finalizzazione della componente 2 'Making operational the Environmental Protection Agency' proposta per il trasferimento delle conoscenze e sviluppo di consapevolezza ambientale e visibilità.

Attività di supporto istituzionale

Partecipazione alla Task Force interdipartimentale per il Supporto ISPRA di Segreteria Tecnica alla Commissione IPPC del MATTM per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Analisi istruttoria delle domande e documentazione tecnica AIA, partecipazione seminari ISPRA e MATTM, riunioni con Gestori e Gruppo Istruttore, Conferenze dei Servizi, con contributi alle:

a) Schede Tecniche e richieste di integrazioni tecniche per gli impianti industriali: Centrali Termoelettriche IRIDE Torino Nord, ENIPower Ravenna, API Falconara, ENEL Rossano, ACEA Electrabel Leini; Stabilimenti Chimici POLIMERI EUROPA Sarroch, POLIMERI EUROPA Gela (bozza), MONTEFIBRE Porto Marghera.

b) Relazioni Istruttorie e Piani di Monitoraggio e Controllo per gli impianti industriali: Centrali Termoelettriche ENEL Piombino (AIA rilasciata), IRIDE Torino Nord (AIA rilasciata), ACEA Electrabel Leini, EDISON Flumeri; Stabilimento Chimico POLIMERI EUROPA Ravenna (bozze).

Attività istituzionali

Attività di gestione (Progetto M0011111)

Nel corso del 2009 è stato garantito il supporto amministrativo per l'attuazione delle procedure e i metodi per la predisposizione di documenti e di atti amministrativo-contabili, per l'espletamento di gare e appalti per l'acquisizione di fornitura di beni e servizi e le relative liquidazioni, per l'attivazione di contratti per la programmazione e gestione delle risorse.

E' stato assicurato il corretto svolgimento di tutte le attività di segreteria coadiuvando anche i rapporti con enti ed organismi esterni e gestito il protocollo informatizzato e l'archivio di tutta la corrispondenza e la documentazione in entrata e in uscita.

Sviluppo e gestione del portale ISPRA (Progetto MOW10001)

Le attività svolte per il progetto hanno garantito la gestione del “portale web”, garantendo all’utenza l’erogazione dei servizi offerti e l’accesso ai contenuti attraverso una strategia omogenea e una grafica coerente su *web* per tutto l’Istituto. Fin dalla costituzione dell’Istituto, con la convergenza dell’APAT, dell’ICRAM e dell’INFS, sono state svolte attività di ricognizione e di analisi per l’integrazione di tutti i contenuti presenti in rete in un unico portale *web*. Nel corso del 2009 è stata realizzata la nuova *homepage* del portale web ISPRA www.isprambiente.it, sono stati redatti i contenuti del canale (nella sinistra della homepage): l’Istituto, Comunicazioni di istituto, Adempimenti di legge, Notizie e Novità normative; sono stati altresì collegati alla nuova homepage tutti gli altri contenuti presenti sui siti dei tre enti.

E’ stato richiesto e ottenuta la registrazione del dominio isprambiente.gov.it.

E’ stato, inoltre, attivato il nuovo portale ISPRA ed è stata realizzata e presentato il progetto del sito collegato dei laboratori ISPRA.

Sono stati garantiti inoltre:

- il mantenimento dell’omogeneità dei contenuti e della grafica delle pagine web secondo le linee guida del sito;
- il livello di accessibilità raggiunto dal sito. Nel mese di gennaio il Centro Nazionale per Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) ha attestato all’Istituto il riconoscimento di “sito accessibile” al termine di una lunga e complessa fase di adeguamento ai criteri di accessibilità e di usabilità, previsti dalle norme vigenti
- l’aggiornamento dell’Hardware e del Software del sito;
- la fruibilità da parte dell’utenza dei servizi offerti;

E’ stata avviata la realizzazione di un sito ISPRA collegato al Portale per i Laboratori dell’Istituto. Da questa prima occasione di lavoro congiunto è stato realizzato anche un video per illustrare l’attività di quei laboratori.

All’inizio del primo semestre 2009 è giunto a conclusione l’iter per l’inserimento della procedura per la pubblicazione di notizie in prima pagina nel Sistema di Gestione in Qualità dell’Istituto con l’Audit e l’emissione da parte dell’ente certificatore del relativo attestato.

Nel secondo semestre 2009 è stato avviato l’iter per formalizzare le procedure di pubblicazione dei bandi di concorso e per la pubblicazione dell’elenco dei consulenti dell’Istituto in modo da poterle inserire nel Sistema di Gestione in Qualità.

Statistiche 2009 accessi al Portale ISPRA

Pagine viste	8.345.053
Media pagine viste/mese	695.421
Visite	2.724.087
Media visite/mese	227.007

Biblioteca (Progetto MOB20001)**Politica degli acquisti e gestione amministrativa**

La politica degli acquisti centralizzata, adeguata alla nuova realtà dell’Istituto e alle esigenze della nuova utenza, si è concretizzata nel 2009 prevalentemente in due attività:

- l’integrazione contrattuale - sulla base del contratto triennale 2006-2008 già attivato nella Biblioteca ex APAT - che ha consentito l’acquisto di 557 testate di periodici – abbonamento 2009 per le 4 sedi delle tre biblioteche confluite in ISPRA.

- Predisposizione della documentazione per l'avvio della procedura per acquisto fornitura triennale periodici in abbonamento per la biblioteca tramite gara triennale 2010-2012 per un totale di 539 testate di periodici.

Gestione tecnica - Sito web unificato della Biblioteca ISPRA

Nell'ottica di una completa unificazione della Biblioteca, si è proceduto alla ristrutturazione delle pagine web del sito, con aggiornamento in particolar modo dei contenuti relativi ai servizi e delle risorse a disposizione dell'utenza (periodici in abbonamento, inserimento della modulistica vigente, segnalazione di eventi, avvisi all'utenza, periodici on-line, banche dati, normative ambientali e giuridiche).

Gestione tecnica - Opac (Catalogo in linea)

Dal sito internet della biblioteca è consultabile il catalogo on line (<http://opac.apat.it>). Nel mese di novembre 2008, contemporaneamente al nuovo sistema di gestione della biblioteca Sebina OpenLibrary, è stato installato il nuovo Opac che permette un'interrogazione molto più specifica del materiale cartografico.

Nel corso del 2009 sono state effettuate approfondite verifiche per valutare il corretto funzionamento delle implementazioni installate con la nuova versione. E' stato necessario un lungo lavoro di analisi con i tecnici di Data Management per giungere a risultati soddisfacenti, in particolare per la ricerca geografica delle carte per comune, provincia e regione, basata sulle coordinate geografiche inserite in fase di catalogazione. In questo ambito è continuata l'attività per la predisposizione di tabelle (coordinate geografiche dei centroidi dei comuni e delle aree che delimitano il territorio delle province e delle regioni) secondo le modalità richieste dalle implementazioni dell'applicativo Sebina Opac Openlibrary.

Gestione tecnica - Integrazione dati catalografici Biblioteche ex ICRAM ed ex INFS

Sono state effettuate analisi dei dati presenti nei cataloghi delle biblioteche ex ICRAM ed ex INFS, in collaborazione con il personale in loco. Tale analisi ha consentito l'avvio del corretto riversamento nel Catalogo della Biblioteca ISPRA da parte della Data Società Management.

Gestione tecnica - ThIST (Thesaurus Italiano di Scienze della Terra)

Per implementare l'attività di indicizzazione dei titoli analitici è stato formato un gruppo di lavoro costituito principalmente da geologi ISPRA. Individuata preliminarmente una lista di periodici da sottoporre all'indicizzazione, ritenuti di maggiore valenza scientifica nel campo delle Scienze della Terra e affini, si è provveduto ad aggiornarne le consistenze, richiedendo ai fornitori gli eventuali numeri arretrati. Le testate sono state suddivise equamente tra i collaboratori a seconda della specializzazione di ciascuno. Nel corso dell'anno si sono svolti una serie di incontri nei quali è stato illustrato ai componenti del gruppo la metodologia di catalogazione semantica e il ThIST, lo strumento utilizzato per l'indicizzazione.

Servizi erogati e materiale acquisito dalla Biblioteca nel corso del 2009

Numero totale di utenti registrati nell'Anagrafe	1304
Utenti attivi nell'anno di riferimento	281
Utenti iscritti nell'Anagrafe nell'anno di riferimento	40
Prestiti e consultazioni registrate nell'anno di riferimento	348
Prestiti giornalieri ad utenti esterni	121
Prestiti da Magazzino L.re Papareschi	62

Prestito interbibliotecario (ILL) e fornitura articoli (DD)	Richieste di prestito inoltrate ad altre biblioteche: 445
	Richieste di prestito ricevute da altre biblioteche: 480

Numero di acquisizioni anno 2009

Periodici cartacei	439
Periodici elettronici	132
Monografie	290
Norme tecniche	26
Carte	134

Scambi e doni

Periodici cartacei	441
Monografie	78
Carte	191

Attività di educazione ambientale (Progetto M0E11111)

Nel 2009 è stata curata l'elaborazione di materiali educativi nelle varie forme, anche innovative, nelle diverse aree tematiche della protezione dell'ambiente sia nella rielaborazione dei contenuti, sia negli aspetti di riferimento ai dati tecnico scientifici di protezione dell'ambiente e di presentazione ai fini educativi. Il principale prodotto è stato:

VA.D.Di. ("Vallo a dire ai dinosauri") è un kit di materiali didattici attraverso i quali è possibile svolgere un'attività di gioco-simulazione sul tema dei cambiamenti climatici.

Il target cui il kit si rivolge è costituito da ragazzi dai 14 ai 18 anni di età..

Attraverso la metodologia della gocosimulazione, il kit VA.D.Di persegue principalmente due finalità:

- promuovere una conoscenza multidisciplinare delle tematiche ambientali, non affrontando un singolo argomento ma cercando di far emergere le interconnessioni tra i fenomeni e i fattori che incidono sul problema dei cambiamenti climatici, dal contesto geografico ai modelli di sviluppo, lo stile di vita, le soluzioni tecnologiche e gli orientamenti culturali;
- promuovere un approccio educativo centrato sui soggetti in apprendimento che permetta ad essi di sviluppare un pensiero critico, di saper esprimere una valutazione personale sui fenomeni, e che li orienti verso l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Il kit VA.D.Di. si compone di diversi materiali di gioco, differenziati a seconda delle categorie di personaggi (cittadini, amministratori, esperti, giornalisti); è inoltre corredato da un Manuale per i facilitatori (figura molto spesso coincidente con quella dei docenti scolastici) che oltre a fornire elementi concettuali per comprendere la metodologia di gioco, contiene tutte le indicazioni necessarie per condurre le varie fasi di gioco.

Attività di formazione ambientale (Progetto M0F11111)

In tale ambito le attività sono rivolte alla promozione, pianificazione e realizzazione di iniziative formative su temi ambientali consistenti in corsi di formazione in presenza e a distanza, stage interni e tirocini di formazione e di orientamento.

Sono state svolte le attività nel campo della formazione ambientale in modo da interessare e coinvolgere le Unità provenienti da ICRAM e da INFS: in particolare con la CI prot n.785 del 12/12/08 ha invitato tutte le strutture tecniche di ISPRA a voler indicare quali corsi promuovere

nel 2009 e con CI. prot. n. 196 del 17/04/09 ha richiesto di indicare i progetti formativi da attivare per la Sessione di stage di formazione ambientale 2010. Ha altresì coinvolto nei corsi realizzati nel primo semestre 2009 il personale ex-ICRAM in qualità di docente.

Sono state aggiornate le procedure e le istruzioni operative e le relative registrazioni concernenti il processo “Corsi di Formazione Ambientale in presenza” (certificato da gennaio 2008) a seguito dell’istituzione di ISPRA.

E’ stato redatto il piano di attività per il progressivo inserimento dei processi per la Formazione ambientale (Stage di formazione ambientale, Tirocini di formazione e orientamento, Divulgazione on-line per le attività di formazione ambientale) nel Sistema Gestione qualità, oltre al processo Corsi di formazione ambientale in presenza già certificato. L’attuazione del piano di attività è prevista entro il 2010.

Infine, sono state avviate le necessarie procedure per attivare Tirocini con le Università di Firenze e di Messina, richiesti da Unità ex-INFIS e ex-ICRAM.

Prodotti originali

Tra le attività svolte parallelamente a quelle istituzionali di gestione e di servizio, si ritiene opportuno segnalare l’elaborazione di tre prodotti editoriali derivanti da studi e ricerche attente e da “lavoro sul campo”. Tali prodotti sono attualmente in corso di stampa.

Attività formative realizzate nell’anno 2009

Come si evince dalla tabella sono state soddisfatte circa 880 richieste; in particolare, è stata prestata maggiore attenzione alle richieste riguardanti le seguenti attività formative:

Attività Formativa	Dipendenti coinvolti	Importo dedicato
Giuridico/Normativa	90	€ 42.000,00 (circa)
Informatica specialistica	150	€ 27.000,00 (circa)
Linguistica	104	€ 13.800,00 (circa)
Tecnico specialistica	150	€ 58.800,00 (circa)
Internazionale	102	Gratuite (*)
Sicurezza	180	€ 50.000,00 (**)

(**) Per quanto concerne la formazione in tema di sicurezza, le attività si sono svolte in parte sulla base della Convenzione stipulata in data 26/01/2009 tra ISPRA e ARPA Liguria, per una spesa totale di circa 50.000,00 Euro, non gravanti sui fondi destinati alla formazione dei dipendenti; in parte l’importo necessario è stato impegnato nel 2008, per via di corsi che si sono svolti a cavallo dei due anni.

(*) Per quanto riguarda invece, l’area internazionale, i corsi si sono svolti sulla base di precedenti rapporti tra ISPRA e APRE (Agenzia per la promozione della ricerca europea), che ha erogato le attività formative gratuitamente.

Piccoli Comuni (Progetto M0F15003)

Le attività svolte nell’ambito del progetto hanno riguardato prevalentemente l’elaborazione di una ricerca sulle metodologie divulgative connesse alla redazione di un Piano di sviluppo sostenibile del territorio dei Comuni della Valle del Giovenzano

E’ stata stipulata in data 3/3/09 una convenzione tra ISPRA e Università degli Studi” La Sapienza” Federico Quadroni-Facoltà di Architettura per lo svolgimento di un tirocinio di formazione finalizzato all’elaborazione di un progetto riguardante la ricerca in oggetto, con scadenza 31/7/2009. L’attività di ricerca della tirocinante è stata indirizzata e verificata da un

tutor dell'Università e da un tutor dell'ISPRA. Il progetto formativo è stato completato, con esito positivo.

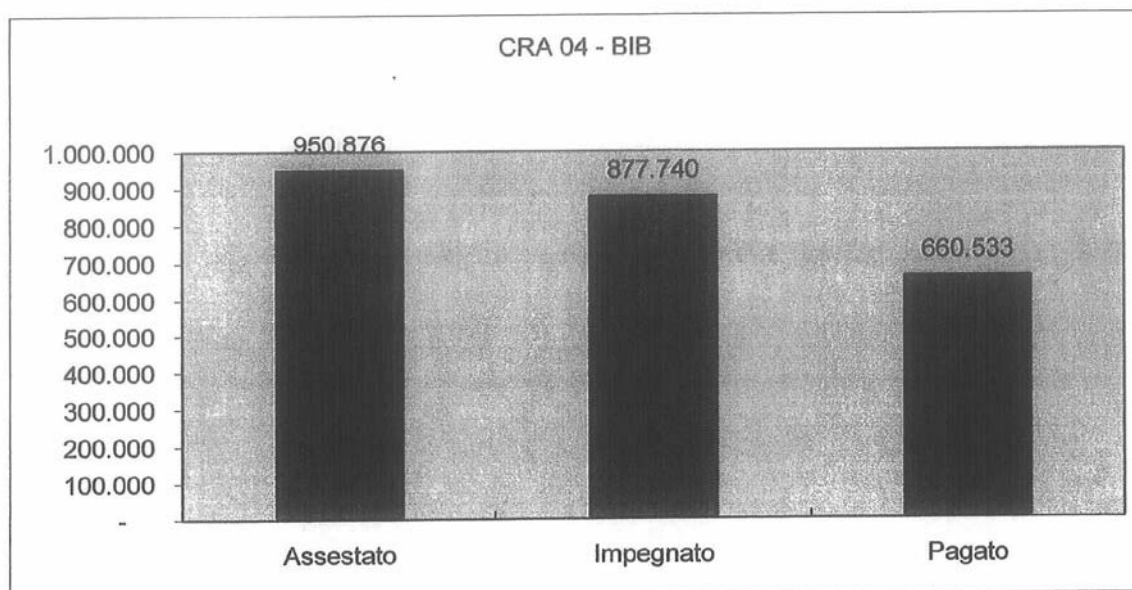
Valorizzazione del patrimonio litologico, mineralogico e paleontologico (Progetto MOM10001)

Nel 2009 i prodotti derivanti dalle attività del progetto sono stati:

- Redazione ed aggiornamento del Museo virtuale delle Collezioni Geologiche e Storiche dell'ISPRA (www.museo.isprambiente.it) in modalità back office; mailing list collegata con avvisi periodici degli aggiornamenti del sito.
- Progettazione Guida *on-line* e aggiornamento del Repertorio musei italiani di Scienze della Terra (<http://www.museo.isprambiente.it/Repertorio.page>) in formato schede descrittive con contenuti multimediali.
- Aggiornamento database GeoDoc relativamente alle Collezioni Paleontologiche e Litomineralogiche; inventariazione ex novo di Collezioni paleontologiche di vertebrati pleistocenici.
- Preparazione alla pubblicazione del “Catalogo della Collezione dei Plastici storici”, in fase di II bozza di stampa a fine 2009.
- Redazione e cura delle fasi di stampa “Catalogo ragionato delle Collezioni F. Pescetto e P. De Santis: i marmi antichi.” In fase di II bozza di stampa a fine 2009.
- Predisposizione per la pubblicazione del Catalogo: “Le faune a grandi mammiferi del Pleistocene, conservate nelle Collezioni Paleontologiche dell'ISPRA - Roma”.
- Esposizione e valorizzazione delle collezioni mediante la creazione delle vetrine tematiche Paleo: 1-Mammalofauna pleistocenica di Fara Sabina (Lazio); 2- Le variazioni climatiche nell'era quaternaria; 3- L'evoluzione delle metodologie di duplicazione di reperti fossili; 4- Collezione marmi De Sanctis; 5- Collezione dei materiali edilizi e decorativi delle Province del Regno.
- Studio di fattibilità e progetto espositivo per l'allestimento della Collezione plastici geologici in ISPRA.
- Studio del patrimonio minerario dismesso e stato di valorizzazione in Italia: aggiornamento dei musei minerari in Italia all'interno del Repertorio sui musei italiani di Scienze della Terra.
- Ideazione e proposta di progetto editoriale per una: “Guida sui musei minerari italiani”.
- Proposta editoriale per la pubblicazione di un “Quaderno” della collana ISPRA “Ambiente e società” relativa agli atti del Simposio V 3: "Recupero e Valorizzazione delle miniere dismesse: lo stato dell'arte in Italia" –ambito di GeoItalia 2009.
- Studio delle aree minerarie tutelate e vincolate ai sensi del D. Lgs. 42/2004.
- Repertorio di atti normativi internazionali, nazionali e regionali sui “beni geologici e culturali”.
- Analisi di fattibilità e predisposizione documentazione per la realizzazione del CD multimediale didattico sulla storia della Terra e sull'evoluzione biologica: “Nautilus e Quartz”.
- Partecipazione al Gruppo di lavoro nazionale per la Schedatura di reperti paleontologici del MIBAC- ICCD. Ultimazione della scheda di catalogazione nazionale, BNP- Paleontologia.
- Progetto “Repertorio musei piccoli comuni” – ultimazione della ricognizione relativamente ai piccoli comuni dell'Italia centrale.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 04 - BIB	0,61%	950.876	877.740	660.533	92,31%	75,25%



CRA 05 - SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Attività istituzionali

Attività di gestione (Progetto N0D00001)

Sono state garantite le attività connesse alla gestione del personale, ai servizi generali e all'acquisizione di beni e servizi, con particolare attenzione al problema del personale, alla definizione degli aspetti contrattuali ed alla cura e manutenzione degli immobili in cui trova sede la soppressa APAT.

E' stato gestito il Piano Operativo di Spesa nelle fasi di programmazione, gestione e consuntivazione del budget al fine di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie assegnate allo stesso, anche mediante tempestivi interventi di correzione.

Sono state consolidate le molteplici attività finalizzate all'unificazione di procedure inerenti le problematiche del personale, degli approvvigionamenti e dei servizi.

Relazioni sindacali, benefici sociali ed assistenziali (Progetto N0GG0005)

Nell'ambito delle attività istituzionali sono state svolte attività che hanno riguardato la cura dei rapporti con le organizzazioni sindacali e con i rappresentanti sindacali al fine di garantire la regolarità e la correttezza delle comunicazioni, di agevolare le relazioni preliminari o collaterali allo sviluppo dei processi negoziali, la definizione degli indirizzi e la formulazione delle proposte per la contrattazione collettiva integrativa e più in generale, sui temi oggetto di trattativa sindacale e le attività relative al rispetto del corretto godimento dei diritti e delle prerogative sindacali.

La parte preminente delle attività svolte, in tale contesto, ha riguardato:

- la sottoscrizione accordo trattamento accessorio dei livelli I-IX ex APAT 2006-2007-2008;
- la sottoscrizione ipotesi di accordo fondo salario accessorio ex INFS 2007-2008;
- la sottoscrizione accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo dei benefici sociali ed assistenziali 2009 in relazione all'adesione del personale ISPRA alla cassa di assistenza per il rimborso delle spese sanitarie, per malattia, infortunio e parto;
- la sottoscrizione accordo su distribuzione fondo benefici sociali 2009, del 18 maggio 2009;
- la sottoscrizione dell'accordo stralcio sull'utilizzo delle risorse del fondo dei benefici sociali ed assistenziali 2010-2011 in relazione all'adesione del personale ISPRA alla cassa di assistenza per il rimborso delle spese sanitarie, per malattia, infortunio e parto;
- la redazione delle osservazioni per la definizione del regolamento orario di lavoro ISPRA;
- la composizione dei tavoli negoziali;
- l'utilizzo del permesso per assemblea sindacale;
- la definizione e comunicazione monte ore permessi sindacali ISPRA 2009;
- lo stato del precariato ISPRA.

Per quanto riguarda i benefici sociali ed assistenziali molteplici sono state le attività svolte di cui, di seguito, viene fornita sintetica descrizione:

- la predisposizione di regolamento benefici sociali ISPRA;
- la cura dell'iter per l'attivazione della cassa di assistenza per il personale ISPRA per l'anno 2009, la definizione degli atti per il bando di gara per il triennio 2010-2012 e le procedure di assegnazione dei servizi di colonia marina, montana, estero e di centro estivo in favore dei figli dei dipendenti;

- la cura degli atti amministrativi connessi alla fornitura del servizio di asilo nido anno scolastico 2008-2009 e 2009-2010, di quelli relativi alla partecipazione dei figli dei dipendenti ISPRA alle colonie marine, montane e ai centri estivi 2009, dell'iscrizione dei dipendenti ad Assicassa 2009 (sottoscrizione convenzioni, gestione dei contratti di fornitura, circolari applicative, gestione rimborsi ai dipendenti, ecc...) nonché degli atti amministrativi connessi alla pubblicazione della graduatoria degli aventi diritto e dell'erogazione delle borse di studio per i figli dei dipendenti ex Apat anno scolastico 2007-2008 e Anno Accademico 2006-2007, erogazione sussidi e prestiti 2008 al personale ex Apat, rimborso libri scolastici anno scolastico 2008-2009 in favore dei figli del personale ex Apat.

Trattamento economico del personale (Progetto N0G00004)

Sono stati elaborati gli stipendi ed i CUD di tutto il personale dipendente e le dichiarazioni fiscali annuali (predisposizione modello 770).

Sono stati elaborati i compensi dovuti alle collaborazioni coordinate e continuative con le connesse operazioni previdenziali e fiscali.

Come di consueto sono state attuate le procedure ritenute più idonee alla elaborazione di ipotesi in materia di politica retributiva e di inquadramento economico del personale, anche al fine di accelerare il procedimento di corresponsione delle retribuzioni.

Così come evidenziato nei precedenti anni, è risultata ancora una volta fondamentale l'elaborazione di previsioni statistiche in materia di costo del personale anche in ottemperanza alle molteplici convenzioni internazionali stipulate con organismi della Comunità europea.

Di fondamentale importanza si è dimostrato inoltre, mantenere ed implementare i rapporti con gli enti di previdenza ed assistenza, anche in considerazione della differente gestione del personale proveniente dai diversi comparti di contrattazione collettiva nazionale.

A seguito del rinnovo del CCNL Ricerca, si è proceduto a corrispondere gli arretrati contrattuali al personale già cessato ed in servizio, nonché a riliquidare le pensioni e il TFS/TFR per il periodo di riferimento contrattuale 2006-2009.

E' stato stipulato un accordo con l'INPDAP teso a recuperare le somme relative all'accantonamento del TFS presso le amministrazioni di appartenenza del personale trasferito in ISPRA ex APAT per un importo complessivo presunto di € 10.000.000,00 di cui € 4.500.000,00 già versati dall'INPDAP entro il 31/12/2009 mentre la restante quota sarà versata a saldo entro il 30 giugno 2010.

E' stata avviata la procedura di recupero presso l'ENEA delle somme accantonate a titolo di TFS per il personale trasferito dal predetto Ente a questo Istituto per un importo complessivo presunto di € 2.000.000,00.

Telelavoro (Progetto N0GG0002)

E' stata conclusa l'attività di valutazione in ordine all'attivazione a regime della predetta forma lavorativa con la predisposizione del documento "Rapporto sul telelavoro in APAT" con la conseguente elaborazione del Regolamento del telelavoro a regime.

Funzionamento sedi (Progetti N0P00001 - N0P000VI)

Attraverso gli Uffici preposti ha attuato tutte le azioni volte alla protezione fisica degli edifici e alla salvaguardia del patrimonio attraverso la gestione di un servizio di vigilanza con un Istituto

privato, e la stesura di tutta la documentazione tecnico/amministrativa necessaria per la riaggiudicazione dello stesso nel triennio 2010/2012.

E' stata effettuata la migrazione dal vecchio gestore Consip " Wind S.p.A." per la telefonia mobile al nuovo gestore "Telecom Italia S.p.A." ed assicurata la gestione tecnico-amministrativa.

E' stata effettuata la gestione tecnico-amministrativa di tutti i contratti, di manutenzione e conduzione degli impianti tecnologici a servizio delle sedi ISPRA ex APAT, pertinenze di Via V. Brancati n°48 Roma, Via Curtatone, 3 Roma, Via Cesare Pavese n°305 Roma, Lungotevere dei Papareschi, 6 Roma e presso i laboratori di Via di Castel Romano n°100/102, Pomezia e dei servizi relativi alla gestione mensa delle sedi di via V. Brancati e via Cesare Pavese.

E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo necessario all'elaborazione di tutti gli atti propedeutici alle gare a trattativa con ditta unica, inerenti i seguenti contratti di manutenzione triennali: della centrale telefonica, dei gruppi frigo, dell'impianto rilevazione presenze, del sistema di gestione software ed elettronica dell'impianto cdz, dei gruppi di continuità, impianto di videosorveglianza, antintrusione e rilevazione incendio.

E' stato redatta tutta la documentazione tecnica necessaria all'espletamento di gare ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione delle seguenti manutenzioni con contratti di durata triennale: impianti elettrici, impianti di condizionamento, rete telefonica interna e rete dati, impianti elevatori, attrezzature antincendio, compattabili d'archivio, apparecchiature telefax, apparecchiature mensa e bar, gruppo elettrogeno e cabine di trasformazione, opere civili.

Sono state redatte relazioni inerenti l'opportunità di una migrazione del traffico telefonico tradizionale alle tecnologia Voip, relazioni volte al risparmio del costo del traffico telefonico da rete fissa.

Sono state messe in atto tutte le azione necessarie al contenimento della spesa telefonica sia fissa che mobile, al fine di ottemperare a quanto previsto nella legge 24 dicembre 2007 n.244 (piano di riduzione per telefonia fissa). Di conseguenza si è proceduto ad una riduzione delle abilitazioni delle classi telefoniche ed all'installazione di un sistema gsm box, che ha portato ad una sensibile riduzione delle spese di traffico di telefonia fissa-mobile.

E' stato eseguito un intervento (redazione progetto, documentazione atti gara e realizzazione) sia sulle infrastrutture che sugli impianti tecnologici del ced V piano della sede Brancati.

Sono state sottoposte ad un intervento di riqualificazione generale le stanze del VI piano della sede Brancati, destinate alla Struttura Commissariale.

Attraverso il servizio di facchinaggio e tutto ciò che ne deriva (telefonia, dati, imp, elettr. Etc..) è stato necessario lo spostamento di un numero considerevole di personale, sia su disposizione della struttura Commissariale sia per cercare di omogeneizzare i Dip./Serv..

Si è provveduto, altresì, alla predisposizione di tutta la documentazione tecnica/autorizzativa necessaria per l'affidamento all'ARPA LAZIO delle attività di controllo e verifica degli impianti di terra così come previsto dall'obbligo di legge derivato dalla L. 462/01.

Sono state poste in essere tutte le azioni necessarie verso la Proprietà delle sedi Ispra di Brancati e Pavese al fine di adeguare la cabine di trasformazione MT/BT secondo quanto previsto dalla direttiva dell'Autorità per l'energia elettrica e per il gas, con la delibera n. 247 del 28 dicembre 2004 e s.m.i. ed in linea con le indicazioni tecniche previste dalla DK 5600. Tale attività ha comportato la sostituzione integrale del QGMT della sede di Pavese ed ha consentito, inoltre, la calendarizzazione dell'interveto di adeguamento della cabina MT/BT di Brancati.

Presso i laboratori di Metrologia Ambientale di Via di Castel Romano, 100 sono stati eseguiti interventi di ristrutturazione all'interno dei laboratori consistenti nell'esecuzione di impianti gas tecnici, posa in opera di nuove pareti divisorie, impianti di condizionamento autonomo, impiantistica elettrica e di trasmissione dati.

E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo necessario alla ristrutturazione dei laboratori di Castel Romano A 226 e A228 per l'adeguamento infrastrutturale ed impiantistico relativo all'installazione delle apparecchiature di Ecotossicologia.

E' stato redatto il progetto tecnico amministrativo necessario all'ampliamento dell'impianto di rilevazione Gas Tecnici nei laboratori di Castel Romano edificio B.

Presso i laboratori di Castel Romano si è provveduto alla stesura della fibra ottica tra gli switch che collegano la rete dati dal centro stella Edificio B all'edificio A ed all'edificio C. Sono state certificati e rinumerati tutti i punti rete dei tre edifici, è stato spostato dall'interno di un cavedio dell'edificio A il rack contenente tutta la rete dati e fonia e ricollocato in luogo più idoneo ed accessibile

E' stata effettuata la progettazione delle "Opere di messa in sicurezza dell'area di via della cellulosa del complesso ISPRA ex ICRAM di Via Casalotti 300 Roma" - Redazione del Capitolato Speciale / Specifica Tecnica / Elaborati grafici / Computo Metrico Estimativo

E' stata eseguita l'assistenza ai lavori per la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT presso la sede ISPRA di "Casalotti".

Presso la stessa Sede, sono stati svolti tutti gli atti necessari per addvenire all'aggiudicazione dei lavori riguardanti il ricablaggio delle dorsali di alimentazione dal nuovo quadro generale di BT verso i quadri secondari della sede.

Si è provveduto, sempre presso la sede di Casalotti, al ripristino delle impermeabilizzazioni dei lastrici solari degli edifici, all'adeguamento funzionale e normativo dell'impianto elevatore, alla mappatura ed al censimento dei materiali contenenti amianto così come previsto dal Decreto Ministeriale 101 del 2003 ed infine all'adeguamento generale dei quadri elettrici secondari dell'istituto.

E' stato altresì assicurato il mantenimento in condizioni di sicurezza e di funzionamento di tutti gli impianti tecnologici presenti in n. 6 stazioni REMRAD dislocate sul territorio nazionale provvedendo al controllo ed al monitoraggio delle attività di manutenzione preventiva e correttiva svolte sugli stessi.

Collaborazione alla realizzazione dei sopralluoghi, alla redazione di tutta la documentazione tecnica di aggiudicazione, ed alla gestione della direzione lavori, per la realizzazione di n° 10 stazioni Gamma dislocate sul territorio nazionale.

E' stato assicurato il coordinamento riguardante la fase di collaudo degli interventi di adeguamento e riqualificazione generale della sede di Via Curtatone .

E' stata redatta la rappresentazione grafica della "Logistica sede di Via Curtatone". Rilievo di tutto l'edificio, verifica delle postazioni e redistribuzione del personale a seguito accorpamento enti APAT/ICRAM/INFS in ISPRA.

Sono stati individuati i locali ed è stato redatto il progetto espositivo "Collezione Plastici" presso la sede di Curtatone.

E' stato effettuato un primo sopralluogo e verifica degli interventi da eseguire sugli impianti elettrici, antintrusione, rilevazione incendi del comprensorio e sede Ispra (ex INFS) di Ozzano dell'Emilia (BO) e redazione della relazione tecnica.

Sono stati redatti elaborati grafici, stime e capitoli per la ristrutturazione dell'edificio Cà Giardino del comprensorio e sede Ispra (ex INFS) di Ozzano dell'Emilia (BO).

Sono stati effettuati dei sopralluoghi presso l'edificio di San Provolo Venezia, al fine della verifica degli interventi da eseguire sugli impianti elettrici, di riscaldamento e raffrescamento.

Sono stati predisposti gli atti indirizzati all'Agenzia del Demanio di Venezia per la riconsegna della porzione di fabbricato denominato ex alloggio custode sito a Venezia San Nicolò, 54, Sede della biblioteca e archivi, per fine concessione dei precedenti occupanti.

Approvvigionamento e servizi (Progetti NOP00002 - NOP000V2- NOP0BOL1- NOP0BOL2)

E' stata assicurata la gestione amministrativo-contabile delle utenze delle varie sedi/pertinenze (Brancati, Curtatone, Castel Romano, Cesare Pavese, Ozzano dell'Emilia, Venezia, Lungotevere dei Papareschi, etc.) e dei contratti di locazione delle diverse sedi ex APAT.

Nel 2009 è stato sottoscritto il nuovo contratto di affitto per i laboratori/uffici di Via Castel Romano n. 100 per la durata di sei anni rinnovabile per altri sei.

Nell'ambito delle attività relative all'inventariazione dei beni di proprietà dell'Istituto, a seguito dell'accorpamento dei tre enti soppressi, è stato assicurato il coordinamento per la realizzazione dell'inventario unico ISPRA, attualmente ancora in fase di realizzazione.

Sono stati gestiti i contratti in essere necessari per il corretto funzionamento dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sedi ex APAT e la sede dell'ex INFS (ristorazione, pulizia comprensivo di medicina preventiva ambientale e giardinaggio, trasporto del personale, fornitura di materiali di consumo, acquisto arredi, riproduzione e rilegatura, smaltimento rifiuti, etc.).

Sono stati effettuati nuovi acquisti nell'ambito di convenzioni attive CONSIP per quanto riguarda, carburante, postazioni di lavoro, sedute di vario genere e consumabili.

E' stata assicurata la gestione dell'autoparco, sia per quanto riguarda gli automezzi di proprietà e sia in leasing, provvedendo all'attivazione di specifici contratti per le attività di manutenzione.

Nell'ottica del contenimento della spesa è stato reso possibile, con la sottoscrizione dell'intesa con il Centro Sviluppo Materiali, la sinergia con il Centro e con l'Istituto San Raffaele per la realizzazione di un servizio di navetta unico per il collegamento del Comprensorio di Castel Romano con la fermata della metropolitana dell'Eur Palasport. Sempre in tale ottica si è proceduto ad una razionalizzazione delle navette, con l'utilizzo di un mezzo proprio messo a disposizione dell'ex INFS, per il collegamento della sede Brancati con la metropolitana dell'EUR Fermi.

Per quanto riguarda l'attività riguardante il protocollo, la corrispondenza ed i servizi archivistici generali si è provveduto, attraverso i competenti uffici, alla gestione del Protocollo informatico generale della corrispondenza in entrata e in uscita con la registrazione e relativa movimentazione di circa 55000 documenti.

Nell'ambito delle attività di unificazione delle procedure conseguenti all'istituzione dell'ISPRA si è collaborato alla realizzazione dei collegamenti telematici con le sedi degli Enti confluiti nell'Istituto e ha provveduto all'attivazione del protocollo unico ISPRA.

E' stato infine acquisito ed installato il nuovo sistema di protocollo informatico per la gestione dei flussi documentali (IRIDE) che dovrà sostituire il sistema in uso. Per il sistema IRIDE è già stata effettuata la formazione del personale operante al protocollo sia della sede di Via Brancati che della sede di Ozzano e la messa in esercizio è programmata per l'inizio del prossimo anno.

Gare e appalti (Progetto NOP000G1)

Sono stati predisposti e curati tutti gli atti relativi alle attività di acquisizione, tramite procedure concorsuali, di beni e servizi nel rispetto degli adempimenti previsti dalle leggi, dai regolamenti e dalle norme interne all'Istituto. Sono state soddisfatte le richieste di acquisizioni di beni, servizi e lavori tramite la procedura a cottimo fiduciario.

E' stato elaborato il corretto aggiornamento della normativa in materia, alla luce della normativa recentemente approvata in materia di verifica e controllo delle attività di acquisizione

Sono state elaborate le risposte immediate e differite alle istanze presentate in materia di appalti

Sono stati forniti gli elementi tecnici al servizio giuridico per la correttezza legale-amministrativa delle richieste pervenute e per assicurare il corretto svolgimento delle gare e degli appalti secondo le procedure di legge.

Formazione (Progetto NOR00001)

Le attività formative realizzate a favore dei dipendenti ISPRA nell'anno 2009 possono distinguersi in due tipologie:

- **corsi organizzati e gestiti** che ha valutato, in relazione alle richieste ricevute dalle varie strutture tramite il Piano Generale di Formazione, quali iniziative attuare, prendendo in considerazione quelle che coinvolgessero il maggior numero di partecipanti per interesse e necessità.

A questa tipologia appartengono anche i corsi in materia di sicurezza sul lavoro che, annualmente, vengono individuati.

- **corsi selezionati dallo stesso dipendente interessato**, nell'ambito delle linee formative dell'Istituto, individuate annualmente.

Mobilità, concorsi e assunzioni (Progetto NOR00002)

Nel corso dell'anno 2009:

- E' stato condotto il lavoro istruttorio necessario alla predisposizione del fabbisogno triennale 2009-2011 dell'ISPRA adottato con disposizione commissariale n. 341 del 07 aprile 2009;
- Con disposizione commissariale n. 344 dell'8 aprile 2009 si è proceduto alla assunzione a tempo indeterminato di n. 14 unità di personale vincitrici di concorso pubblico nazionale ex ICRAM con decorrenza giuridica 18 maggio 2009 (in realtà 3 unità hanno rinunciato all'assunzione e delle 11 totali 1 ha preso servizio il 1° settembre 2009).
- Con disposizione commissariale n. 382 del 30 aprile 2009 si è proceduto alla stabilizzazione di n. 201 dipendenti (ex ICRAM ed ex APAT) con decorrenza giuridica 1° giugno 2009" (in realtà 1 unità non si è presentata alla selezione ed 1 unità si è dimessa prima della sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato ovvero in data 13 maggio 2009, per cui in totale sono state stabilizzate n. 199 unità).
- Con disposizione commissariale n. 777 del 6 novembre 2009 sono state assunte a tempo indeterminato n. 2 unità di personale vincitrici di concorso pubblico nazionale ex INFS, con decorrenza 1° dicembre 2009.
- E' stata stipulata una Convenzione con la Provincia di Roma, prot. n. 627583 del 24 settembre 2009, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, con la quale è stata concordata, tra l'altro, l'assunzione nominativa di n. 14 unità di personale tra le categorie protette.
- Con disposizione commissariale n. 1045/09 del 30 dicembre 2009 si è proceduto ad assumere a tempo pieno ed indeterminato di n. 12 unità di personale appartenenti alle categorie protette (le predette 12 unità sono state assunte con decorrenza 25 gennaio 2010).

- Con disposizione commissariale n. 401 del 19 maggio 2009 è stato bandito un Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 35 unità di personale nel profilo professionale di funzionario di amministrazione, V livello ed un Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 34 unità di personale nel profilo professionale di collaboratore di amministrazione, VII livello.
- Con disposizione commissariale n. 753 del 29 ottobre 2009 è stato bandito un Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 29 unità nel profilo professionale di collaboratore tecnico degli enti di ricerca, livello VI.
- Con disposizione commissariale n. 824 del 19 novembre 2009 è stato bandito il Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 60 unità nel profilo professionale di tecnologo/ricercatore di III livello.
- Si è proceduto ad istruire e completare tutte le istanze di proroga e/o rinnovi di contratti a tempo determinato in scadenza nell'anno.
- Si è proceduto ad istruire e completare tutte le istanze di proroga o di nuova attivazione dei contratti di collaborazioni coordinate e continuative richiesti.

Per quanto attiene all'Organizzazione si è proseguito nella gestione delle procedure riguardanti le assegnazioni di collaborazioni esterne, con particolare riferimento alla definizione del corrispettivo economico, dell'oggetto, delle modalità e della durata dei progetti conseguenti ai rapporti convenzionali dell'Istituto.

E' proseguito nel corso dell'anno il riordino e l'aggiornamento della banca dati dei "curricula" che pervengono all'Istituto.

Nello stesso periodo sono state svolte le attività di istruttoria preliminare riguardo alla documentazione relativa alle collaborazioni da attivare, seguendone l'iter procedurale dalla redazione del format contrattuale, reso disponibile sulla rete *Intranet* dell'Istituto, fino all'atto di stipula degli stessi.

Si è partecipato attivamente ai lavori istruttori per la redazione del Regolamento per il conferimento degli incarichi ex art. 7, comma 6, D.Lgs 165/01, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 ed ai lavori istruttori per la redazione delle connessa circolari esplicative n. 8 del 17 marzo 2009 e n. 25 del 28 dicembre 2009.

In ottemperanza agli adempimenti normativi dettati dall'art.1, comma 1180 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, si è provveduto alla trasmissione dei dati relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, attivati presso l'Istituto, al Centro per l'Impiego di Roma. Tale comunicazione è volta a canalizzare verso un sistema informativo del lavoro un insieme unitario ed omogeneo di informazioni utili a garantire un costante monitoraggio del mercato del lavoro.

Ha altresì provveduto all'immissione e gestione dei dati, concernenti il personale ed i collaboratori dell'Istituto, attraverso l'uso del database informatizzato "Sistema di Protocollo Integrato", nonché al costante aggiornamento ed estrapolazione dei dati stessi finalizzato al controllo e monitoraggio della struttura organizzativa dell'Istituto nel rispetto dei compiti istituzionali e delle competenze ad esso attribuiti.

In ordine infine all'aspetto della Normativa e allo Stato Giuridico del Personale si è provveduto alla tenuta e pubblicazione del ruolo, assicurata la gestione della documentazione e dei dati afferenti al personale dipendente, vigilando sulla custodia dei fascicoli personali.

Sono stati istruiti i procedimenti disciplinari nel rispetto delle modalità prescritte dalle vigenti disposizioni contrattuali, curato la tenuta dell'anagrafe delle prestazioni dell'Istituto.

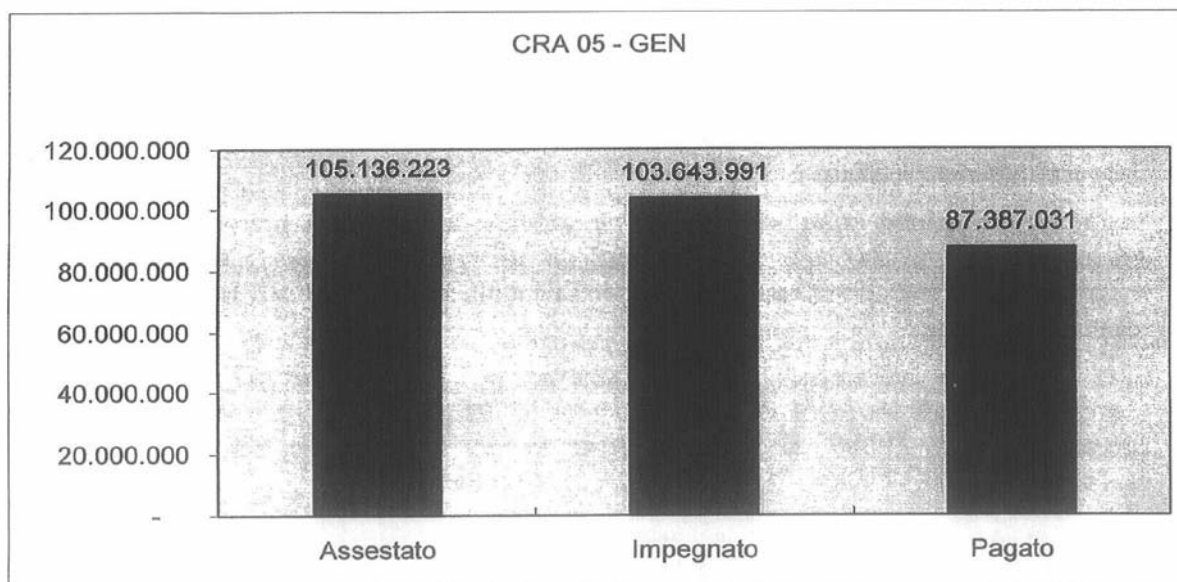
In materia di trattamento giuridico del personale sono state elaborate risposte a quesiti, predisposto circolari e atti regolamentari e si è collaborato con le altre Unità dell'Istituto all'elaborazione di proposte di legge.

Sono state avviate le procedure di costituzione dei comitati per le pari opportunità e anti-mobbing, nel rispetto della normativa vigente e assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di telelavoro.

Sono stati esaminati gli atti stragiudiziali proposti dai dipendenti nei confronti dell'Istituto e si è collaborato alla elaborazione di memorie difensive ed ogni altro atto necessario alla difesa in giudizio dell'Istituto.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 05 - GEN	67,54%	105.136.223	103.643.991	87.387.031	98,58%	84,31%



CRA 06 - DIFESA DELLA NATURA

In tale ambito vengono svolte le attività finalizzate alla tutela della natura e della biodiversità. In particolare, nel corso dell'esercizio 2009 le attività hanno riguardato:

- Realizzazione ed aggiornamento, sulla base di quanto previsto dalla L. 394/1991 e degli indirizzi impartiti dalla conferenza Stato/Regioni, della Carta della Natura, finalizzata all'individuazione dello stato dell'ambiente in Italia con evidenziazione dei valori naturali e dei profili di vulnerabilità.
- Realizzazione della cartografia degli habitat di tutto il territorio nazionale, ivi compresi quelli dichiarati di interesse comunitario ai sensi delle direttive "Habitat" e "Uccelli", e di un sistema informativo dedicato;
- Acquisizione dati sulla distribuzione e consistenza delle specie di flora e fauna selvatica, delle specie rare ed endemiche, a rischio, alloctone e invasive e verifica delle variazioni nel corso del tempo;
- Supporto della redazione del Piano Nazionale della Biodiversità previsto dalla Convenzione sulla Diversità Biologica di Rio de Janeiro (L. 124/1995)
- Supporto tecnico e scientifico nell'ambito delle problematiche inerenti l'applicazione delle Direttive Comunitarie "Habitat" e "Uccelli" e delle convenzioni internazionali di Rio, Berna e Bonn;
- Supporto tecnico-scientifico agli enti gestori di aree protette e parchi;
- Pianificazione territoriale ed in particolare definizione delle reti ecologiche, corridoi ecologici ed ingegneria naturalistica e ripristino ambientale;
- Tutela, valorizzazione, fruizione e gestione dei siti di interesse geologico (geositi, aree minerarie e geoparchi) in considerazione del loro valore paesaggistico e monumentale;
- Supporto tecnico scientifico nell'ambito degli adempimenti previsti dal Protocollo di Kyoto;
- Stima e monitoraggio degli impatti prodotti da attività antropiche sulle specie e sugli ecosistemi con particolare riguardo ai comparti forestale e agricolo;
- Analisi, tramite l'uso di specifici indicatori, degli effetti provocati dalle pratiche agro-forestali tanto sulla qualità e vulnerabilità delle risorse naturali quanto sulle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche degli ecosistemi;
- Valutazione dei rischi connessi al rilascio di OGM e all'uso confinato di micro organismi geneticamente modificati.

Attività istituzionali

Studi e indagini finalizzati alla gestione ecosostenibile dei sistemi agroforestali (Progetto L0A1GV01)

Stipula di una convenzione passiva con il Dipartimento di Scienze Agronomiche e Gestione del Territorio Agroforestale dell'Università degli Studi di Firenze (DISAT), per la realizzazione dello studio "Aree Agricole ad alto valore naturalistico (HNV): dal recupero alla gestione" rivolto alla definizione della metodologia di analisi per la valutazione delle criticità gestionali delle aree agricole ad alto valore naturale. Il tema delle HNMF è stato affrontato dalla Commissione Europea con gli indicatori agro ambientali (COM(2000)20) ed è stato uno degli argomenti principali della Conferenza Interministeriale Pan-Europea "L'ambiente per l'Europa di KIEV" (2003) e della Conferenza Europea sulla Biodiversità del 2004. Il lavoro della Convenzione parte dalla definizione delle aree agricole ad alto valore naturalistico, evidenziando l'importanza di tale superfici per la conservazione e tutela della biodiversità.

- Analisi dei diversi approcci sulle identificazione delle HN VF da parte di alcuni Paesi europei e di alcune istituzioni italiane;
- Identificazione degli agroecosistemi all'interno delle aree HN VF e analisi delle misure di conservazione e di gestione degli habitat agricoli all'interno delle HN VF individuando gli eventuali elementi di criticità.
- Definizione degli indirizzi gestionali necessari per la stesura di protocolli applicabili alle aree agricole ad alto valore naturalistico e delle metodologie di monitoraggio tramite parametri ed indicatori di valutazione degli effetti positivi e negativi della gestione delle HN VF.

Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo, e relativi impatti ambientali (Progetto L0A2AI01)

Criteria per la valutazione dell'attitudine dei suoli alle colture bioenergetiche

Proseguimento delle attività effettuate nell'ambito della convenzione con ARPA Veneto, approvata ed avviata nel giugno 2007, inerenti la definizione di "Criteria per la valutazione dell'attitudine dei suoli alle colture bioenergetiche".

Prodotti sviluppati: Incontro tecnico "Valutazione dell'attitudine del suolo e delle terre alle colture a scopo energetico", 23 aprile 2009, con soggetti territoriali interessati alla problematica della vulnerabilità e qualità dei suoli nelle colture bioenergetiche, organizzato in collaborazione col Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia Romagna.

Obiettivi raggiunti: Oltre a tutti gli obiettivi previsti in convenzione e raggiunti negli anni precedenti, nell'anno in corso è stata predisposta una versione definitiva del documento "Colture energetiche e protezione del suolo" che è stato oggetto della presentazione all'incontro tecnico di Bologna (aprile 2009).

Accordo di collaborazione con la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM – Divisione VII Valutazione del Rischio Ambientale di Prodotti Chimici in materia di uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi)

- partecipazione ai lavori del gruppo consultivo, costituito da rappresentanti di MATTM, ENEA e ISPRA, e ai lavori preparatori e di supporto del Tavolo tecnico interistituzionale per la predisposizione del Piano d'Azione Nazionale.
- partecipazione ai lavori del Comitato di redazione per la stesura di uno Schema di Piano d'Azione Nazionale da proporre al Tavolo tecnico e agli stakeholders.

Prodotti sviluppati: schema di Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (collaborazione alla); presentazione dello Schema di Piano in diverse sedi (MiPAAF, Roma; Università di Bologna; ERSAF, Milano).

Obiettivi raggiunti: Collaborazione alla Redazione dello Schema di Piano d'azione nazionale per l'Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e presentazione dello stesso in diverse sedi nazionali per la raccolta di commenti e osservazioni indirizzate alla redazione finale del documento.

Uso dei fanghi di depurazione in agricoltura: attività di controllo e vigilanza sul territorio

Consultazione con ARPA e uffici regionali interessati alla problematica della vulnerabilità e qualità dei suoli in materia di utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura.

Prodotti sviluppati: pubblicazione: Contaminazione diffusa e sicurezza alimentare nella Proposta di Direttiva COM 82006) 232 definitivo, che istituisce un quadro per la protezione del suolo. Biologi italiani, XXXIX(6):68-72. (2009)

Obiettivi raggiunti: predisposizione delle convenzioni con Arpa Veneto, Arpa Emilia-Romagna, Arpa Lombardia e Regione Puglia (attualmente alla firma dei contraenti).

Tutela delle popolazioni di apoidei selvatici nella regione mediterranea

Elaborazione di Progetto LIFE+ Natura e Biodiversità 2009

Prodotti sviluppati: scheda progetto LIFE+ Natura e Biodiversità 2009 “Tutela delle popolazioni di apoidei selvatici nella regione mediterranea” (WildBeesLIFE)

Obiettivi raggiunti: elaborazione Scheda progetto LIFE+ (vedi prodotti) e attivazione di un Gruppo di lavoro interistituzionale in collaborazione con Università di Pisa, Ente Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli.

Raccolta dati sulle specie di flora e fauna selvatica (Progetto L0B2SP03)

- Contributo al IV Rapporto Nazionale sull’attuazione, in Italia, della Convenzione sulla Diversità Biologica;
- Partecipazione alle attività ISPRA di supporto diretto e istruttorio al funzionamento della Commissione Tecnica MATTM di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, nonché alle attività ISPRA di supporto alla Commissione VIA-VAS per la procedura VAS dei Piani di Gestione dei Distretti Idrografici previsti dalla Direttiva 2000/60/CE;
- Partecipazione alle attività ISPRA definite dall’Accordo di programma MoSE 13/07/09 e alla redazione dello studio d’incidenza relativo alla realizzazione di un CIE a Lampedusa per la valutazione degli effetti dell’opera sull’area;
- Coordinamento del monitoraggio cetacei da traghetto in Mar Ligure, Tirreno settentrionale e centrale, nonché del monitoraggio cetacei e uccelli marini da traghetto in Tirreno settentrionale; è proseguita l’attività di definizione, messa a punto e implementazione di una banca dati sui bioindicatori ambientali;
- Coordinamento e aggiornamento del Capitolo “Biosfera” dell’Annuario ISPRA dei dati ambientali 2009, nonché del Capitolo “Biodiversità e aree naturali, agricole, forestali” del volume ISPRA “Tematiche in primo piano” redatto nell’ambito dell’attività afferente all’Annuario ISPRA dei dati ambientali 2009;
- Partecipazione alla redazione del bollettino “Aliens: the Invasive Species Bulletin” dell’IUCN/SSC Invasive Species Specialist Group (Alonzi A.);
- Collaborazione alla redazione di un documento relativo allo stato dell’arte, le criticità e le azioni da compiere per la conservazione della biodiversità ex-situ in Italia e a uno studio sulle possibili sinergie tra le normative di tutela delle acque e quelle di protezione della natura;

Prodotti sviluppati:

- Indagine conoscitiva sulle iniziative finalizzate alla prevenzione, monitoraggio e mitigazione degli impatti delle specie aliene invasive in Italia. Rapporto ISPRA n. 91/2009.
- La problematica delle specie aliene invasive in Italia: un’indagine dell’ISPRA su cosa è stato fatto e cosa c’è ancora da fare per contrastare un fenomeno che minaccia la biodiversità. Gazzetta ambiente, XV, 3: 52-59.
- Il progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000. Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat. Manuali e linee guida ISPRA n. 48/2009.
- The short-term impact of dolphin-watching on the behaviour of bottlenose dolphins (*Tursiops truncatus*) in Western Australia. The Journal of Marine Animals and Their Ecology.
- Large scale cetacean monitoring from passenger ferries in Italy. Networking summer 2008 surveys. European Research on Cetaceans P.G.H. Evans (in press).

- Rapporto ISPRA Verifica delle sinergie fra la direttiva Quadro sulle Acque e le direttive “Habitat” e “Uccelli” per la tutela degli ecosistemi acquatici con particolare applicazione alle aree protette, Siti Natura 2000 e zone Ramsar: Aspetti relativi alla Pianificazione.
- La conservazione ex situ della biodiversità delle specie vegetali spontanee e coltivate in Italia: stato dell’arte, criticità e azioni da compiere. Manuali e linee guida ISPRA.

Sono stati inoltre presentati i seguenti Poster e presentazioni orali a Convegni:

- *Azioni sulle IAS in Italia: censimento delle iniziative di prevenzione, monitoraggio e mitigazione.* Poster presentato al Convegno “Specie esotiche invasive nel Sistema Sardo-Corso”. Sassari, 22 - 24 maggio 2009
- *Networking cetacean monitoring, using passenger ferries as a platform of opportunity, in Italy.* 23rd Conference of the European Cetacean Society. 2-4 March 2009. Istanbul.
- *Rete di monitoraggio cetacei in Italia con l’uso dei traghetti di linea come piattaforma di opportunità. Presentazione orale all’8° Convegno Nazionale sui Cetacei e sulle Tartarughe.* Centro Studi Cetacei. Pescara 29-30 Ottobre 2009.
- *Presenza e distribuzione di cetacei nel Tirreno centrale, implicazioni per la gestione e la conservazione.* Presentato all’8° Convegno Nazionale sui Cetacei e sulle Tartarughe. Centro Studi Cetacei. Pescara 29-30 Ottobre 2009.
- *Indagine conoscitiva sulle iniziative finalizzate alla prevenzione, monitoraggio e mitigazione degli impatti delle specie aliene invasive (IAS) in Italia* (Rapporto ISPRA 91/2009). Presentazione orale nell’ambito del Convegno “Carta della Natura: risultati, applicazioni, sviluppi”, Roma, 11-12 giugno 2009.

Individuazione delle criticità e priorità conservazionistiche degli ecosistemi(Progetto L0B3EB01)

Individuazione delle criticità e delle priorità conservazionistiche su ecosistemi e taxa sensibili anche attraverso censimenti e monitoraggi, integrare le strategie di conservazione della biodiversità in situ ed ex situ, stesura di piani di gestione, supportare l’attuazione della CBD e delle Direttive Comunitarie

Prodotti sviluppati / obiettivi raggiunti:

- Base di dati risultante dalle attività di monitoraggio della vegetazione e dell’avifauna in ambiente ripariale lungo il medio e basso corso del Fiume Esino (AN). Le attività sono state svolte mediante apposita convenzione con ARPA Marche di durata annuale, stipulata il 19.03.2007 e successivamente prorogata al marzo 2009.
- Realizzazione documento sullo stato dell’arte, criticità e azioni da compiere sulla conservazione ex situ delle specie vegetali spontanee e coltivate in Italia (stampa dicembre 2009);
- Pubblicazione dell’elaborato proveniente dalla Convenzione con Agenzia Regionale Parchi sul monitoraggio dei rapaci nel Lazio. L’obiettivo non è stato raggiunto perché nella stagione 2008/2009, l’impossibilità ad effettuare i censimenti è stata causata da problemi inerenti alle condizioni meteo proibitive e per la mancanza di mezzi ISPRA per i censimenti (per emergenza terremoto in Abruzzo). Il censimento sarà quindi effettuato nella stagione 2010.
- Redazione della versione in lingua spagnola del Manuale APAT 37/2006 *Manuale per la raccolta, studio, conservazione e gestione ex situ del germoplasma*. La stampa è stata finanziata dal Principato delle Asturie e dalla Banca Caixa di Barcellona. Il 22 aprile 2009 il volume, uscito dalla stampa poco prima, è stato presentato a Gijon (Spagna).

Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico: repertorio nazionale geositi geoparchi e parchi geominerari (Progetto LOB4PG01)

- Supporto tecnico-scientifica per la promozione e la valorizzazione del patrimonio geologico attraverso il censimento nazionale dei geositi la pubblicazione on line delle banche dati, aggiornamento attraverso rapporti (accordi di programma, convenzioni, ..) di scambio dati con regioni e province, università e enti locali;
- Supporto alle candidature all'European Geoparks Network.

Risultati conseguiti:

- Organizzazione del Workshop “Dal Censimento al Repertorio Nazionale dei Geositi. Esperienze a confronto” - Auditorium dell'ISPRA, 4 giugno 2009;
- Aggiornamento, revisione e pubblicazione on-line sul sito Web ISPRA della Banca dati Geositi;
- Aggiornamento e pubblicazione on line della Banca dati GSSP (Global Stratotype Section and Point) Italiani;
- Predisposizione e trasmissione per la stampa della Brochure sui GSSP Italiani;
- Realizzazione e messa on line della scheda di censimento interattiva per la segnalazione dei nuovi Geositi;
- Predisposizione e trasmissione per la stampa della Brochure informativa sui GSSP Italiani;
- Progetto esecutivo per la fruizione di un geosito: Il caso dell'affioramento a orme di dinosauro di Sezze (LT): nell'ambito della convenzione per la definizione di “criteri e metodi per la tutela, la salvaguardia e la fruibilità anche per fini culturali, didattici e turistici di geositi paleontologici/preistorici...” con Università di Roma “La Sapienza” è stato predisposto il progetto definitivo del percorso paleontologico comprensivo dei prodotti cartografici (carte geologiche, topografiche, ortofotocarte, fotografie aeree, vincoli, pannelli esplicativi ecc.), organizzato su 6 stop dei quali è stata realizzata la versione esecutiva dei relativi pannelli scientifico/illustrativi.
- Sottoscrizione di convenzioni di collaborazione e scambio dati relativi ai geositi, a titolo non oneroso, con Regione Lazio, Regione Molise, Regione Emilia Romagna e Provincia di Ascoli Piceno;
- Rielaborazione dell'indicatore “geositi” dell'annuario e inserimento nel SISTAN.
- Partecipazione al I° Convegno Nazionale dei Geoparchi Italiani (Arenzano) finalizzato a concorrere alla creazione di un Forum di coordinamento nazionale a supporto delle candidature italiane alla Rete EGN (UNESCO);
- Aggiornamento delle pagine relative al Patrimonio Geologico del sito Web ISPRA.

Sono inoltre stati prodotte le seguenti pubblicazioni e interventi a convegni:

- “*Il progetto tutela del patrimonio geologico dell'ISPRA: geositi, geoparchi e parchi minerari*” - Convegno: “Geoturismo per un rilancio culturale ed economico dell'area ad elevato rischio di crisi ambientale della provincia di Caltanissetta”. Museo Archeologico Regionale di Gela, 12 giugno 2009
- “*Il ruolo dell'ISPRA nella tutela del patrimonio geologico*” - Convegno: “Il patrimonio naturale geologico nel Piano Territoriale di Coordinamento della provincia di Ascoli Piceno”, Ascoli Piceno, 17 marzo 2009
- “*I geositi e l'erosione: il caso del calanco di Anversa*”. Seminario informativo per gli amministratori pubblici locali presso l'Oasi WWF “Gole del Sagittario”

Progetto speciale funghi (Progetto LODPPF01)

- Convenzione triennale tra ISPRA (ex APAT) e Associazione Micologica Bresadola-Centro Studi Micologici del 18 settembre 2007.

- Individuazione specie micologiche caratteristiche degli habitat.
- Implementazione delle informazioni di interesse micologico finalizzate al miglioramento della conoscenza della qualità ambientale
- Ampliamento della banca dati di mappatura e censimento dei macromiceti d'Italia in collaborazione con l'Associazione Micologica Bresola.
- Raccolta sul campo di campioni di materiale fungino e relativa determinazione, essiccazione e catalogazione ai fini del censimento della flora micologica nazionale nell'ambito della più ampia attività di monitoraggio della biodiversità (attività pluriennale).
- Monitoraggio della biodiversità fungina epigea ed ipogea sul territorio nazionale ed in particolare nella regione Lazio (ca. 4.000 campioni), con archiviazione dei dati raccolti sul campo. È stato inoltre arricchito di numerosi esiccata l'erbario "SICA" depositato presso il "Gruppo Micologico dell'Etruria Meridionale-AMB" in convenzione con ISPRA come tutti i Gruppi AMB.
- Compilazione di una check list nazionale, comprensiva di eventuali check list regionali, ivi compresi i dati bibliografici, per la stesura di una cartografia micologica a livello nazionale (attività pluriennale).
- È proseguita l'acquisizione di check list regionali e locali che saranno successivamente imbancate presso ISPRA con il sistema informativo per l'archiviazione dei dati "ArchiviW32" già condiviso dal 2003 con l'Associazione Micologica Bresadola che l'ha ideato e realizzato.

Prodotti sviluppati:

- Organizzazione di 10 Seminari monotematici sul tema "I funghi come indicatori biologici nel monitoraggio della qualità del territorio" finalizzato all'organizzazione, sviluppo e aggiornamento presso ISPRA di un management naturalistico-ecologico tra il personale del Sistema delle Agenzie, delle Università, dei Parchi e Riserve, delle ASL e degli Enti che collaborano al "Progetto Speciale Funghi".
- Studio e realizzazione di una banca dati per la mappatura ed il censimento dei macromiceti d'Italia ivi compresi i mixomiceti (esclusi gli ascomiceti fitopatogeni), per lo sviluppo di tecniche di biomonitoraggio utili ai programmi di tutela e conservazione della biodiversità (attività pluriennale).
- Manuale ISPRA "Abbinamento delle diverse specie di macromiceti italiani ai diversi habitat e coperture di suolo identificate dai sistemi di classificazione CORINE sul territorio nazionale".
- EUR-REPORT (pubblicazione congiunta ISPRA – JRC – AMB – ENIA S.p.a. – ICM (CH)) "Elementi chimici nei funghi superiori. I funghi di riferimento come strumento di lavoro per la bioindicazione e la biodiversità".
- Manuale ISPRA "Abbinamento alla vegetazione dunale delle diverse specie di macromiceti italiani nei diversi habitat e coperture di suolo identificate dai sistemi di classificazione CORINE sul territorio nazionale".
- Rapporto ISPRA "Il primo anno dei Seminari ISPRA rivolti allo studio e alla tutela degli ecosistemi: I funghi come indicatori biologici nel monitoraggio della qualità del territorio".
- Manuale ISPRA: "Primo contributo alla nomenclatura corretta dei funghi e dei loro autori ai fini dell'omogeneità delle metodiche di monitoraggio".

Realizzazione progetto Carta della natura alla scala 1:50.000 con gli altri enti (Progetto LONICN01)

Realizzazione di Carta della Natura attraverso collaborazioni con Arpa e Regioni, regolamentate da convenzioni attualmente operative e la prosecuzione dei lavori iniziati negli anni precedenti. Il personale del servizio è stato impegnato nell'attività di campo per l'acquisizione dati, verifica

e collaudo degli elaborati finali nonché delle valutazioni degli indicatori ambientali associati alla cartografia degli Habitat.

Prodotti sviluppati:

- Carta Habitat Puglia – Cartografia degli habitat dell'intero territorio della Puglia;
- Carta Habitat Lazio – Cartografia degli habitat dell'intero territorio del Lazio;
- Carta Habitat Sardegna – Consegnata la cartografia degli Habitat dell'intero territorio regionale. I tecnici ISPRA hanno ritenuto valida soltanto il 60% della cartografia consegnata e per tale motivo la convenzione è stata chiusa (in accordo con la regione) pagando soltanto la percentuale di cartografia validata. Sono stati formalizzati accordi con la regione Sardegna per ottenere entro il 2010, la cartografia degli habitat completa e collaudata da ISPRA dell'intera regione.
- Carta Habitat Campania - Dopo la chiusura della Convenzione avvenuta nel giugno 2009 sono stati attivati accordi con ARPAC, onerosi per ISPRA, che hanno portato alla realizzazione della cartografia degli Habitat nell'area settentrionale della regione (pari a circa il 35% dell'area dell'intera regione);
- Carta Habitat Abruzzo - Ultimazione dei lavori relativi al I° SAL (area Nord-Occidentale della regione). Collaudo positivo da parte dei tecnici ISPRA.

Realizzazione autonoma del progetto Carta della Natura (Progetto L0N1CN02)

Realizzazione di Carta della Natura nella regione Umbria a completamento dei lavori iniziati negli anni precedenti. I lavori sono stati condotti esclusivamente dal personale ISPRA nell'arco di tempo giugno 2008 – novembre 2009.

Studi e attività finalizzate all'approfondimento di metodologie e tecniche di realizzazione del progetto Carta della natura (Progetto L0N1CN03)

- Definizione ed organizzazione del sistema informativo dipartimentale, con il proseguimento delle attività per l'integrazione e la sistemizzazione dei dati e loro elaborazioni nel sistema informativo della Carta della Natura;
- Revisione delle procedure informatiche destinate alle valutazioni degli Habitat cartografati, anche al fine del loro eventuale adeguamento alle nuove tecnologie GIS in via di recepimento. Tale attività ha anche trovato applicazione nella pubblicazione del manuale di realizzazione della Carta della Natura.
- Acquisizione di nuovi sistemi Hardware (1 server e 7 workstation grafiche) avviata nel 2008.
- Revisione dei servizi on-line per la consultazione dei risultati della Carta della Natura e le relative pagine web di descrizione del progetto e delle attività.

Connettività ecologica territoriale (Progetto L0N2EP01)

Monitoraggio degli strumenti di pianificazione territoriale locale in funzione dell'applicazione del modello di Rete Ecologica: Censimento a carattere nazionale sullo stato del recepimento del modello di Rete Ecologica all'interno degli strumenti ordinari di pianificazione territoriale.

Risultati conseguiti:

- Conclusione della Convenzione tra ISPRA e Dipartimento Città e Territorio dell'Università degli Studi di Palermo per la messa a punto di una metodologia di screening e lo svolgimento di un censimento a carattere nazionale sullo stato del recepimento delle Reti ecologiche nella pianificazione.
- Predisposizione nuovo indicatore per l'annuario ambientale dal titolo "Recepimento della Rete Ecologica nella pianificazione ordinaria"

- Seminario “*Rete Ecologica - evoluzione di un concetto. Dal modello strutturale a quello gestionale*”, presso il Dipartimento Città e Territorio dell’Università di Palermo;
- Convegno “*Reti ecologiche e pianificazione Territoriale: analisi e prospettive del percorso italiano*”;

Partecipazione a progetti Europei:

- Progetto “Habitats - Social Validation of INSPIRE Annex III Data Structures in EU Habitats”: nell’ambito del programma quadro CIP (Competitiveness and Innovation Framework Programme) - bando ICT PSP (information Communication Technologies Policy support Programme) che ha superato la valutazione definitiva da parte della UE.
- Progetto CALMEP: Coastal Area Landscape Management and Environment Protection. Redazione di una scheda progettuale e prima animazione del partenariato per prossima presentazione a bandi di Programmi di finanziamento europei.
- Progetto GEFBA (Gestione Forestale e Biodiversità Associata): predisposizione di una proposta di progetto europeo che ha superato la prima selezione come full-proposal al bando ERANET-Bodiversa.

Spazio rurale mediterraneo e gestione paesaggistica (Progetto LON2EP02)

Elaborazione e sviluppo di metodologie e strumenti cartografici per l’analisi della permeabilità ecologica in supporto alla pianificazione delle reti ecologiche in ambito rurale. Attività di verifica e l’approfondimento di lavori svolti in convenzioni con il Museo di Storia Naturale e Orto Botanico dell’Università degli Studi della Calabria e ARPA Piemonte.

Risultati conseguiti: rapporto tecnico “Sperimentazione, sviluppo e diffusione di alcuni modelli (su piattaforma GIS) per la valutazione di idoneità ambientale e di biodiversità potenziale a supporto delle attività di pianificazione sostenibile del territorio periurbano e alla deframmentazione degli habitat”.

Attività finalizzate alla corretta applicazione di tecniche di ripristino ambientale (Progetto LON2EP04)

- Applicazione di tecniche di ripristino ambientale in ecosistemi marino costieri nelle aree protette per una loro gestione eco-compatibile;
- Progettazione e realizzazione di banche dati per la raccolta di dati ambientali e progettuali sugli interventi di ripristino degli ecosistemi marino costieri realizzati nelle aree protette Italiane, con particolare riguardo alla ricostruzione sia dei sistemi dunali che delle praterie di posidonia, per una corretta analisi degli ambienti naturali e antropizzati.
- Aggiornamento del Repertorio Nazionale degli interventi di ripristino;

Risultati conseguiti:

- Volume “*Il ripristino degli ecosistemi marino-costieri*” - Collana Rapporti Ispra n.100/2009.
- Convegno “*SOS Dune*” - Auditorium ISPRA.

Sono inoltre stati prodotte le seguenti pubblicazioni e interventi a convegni:

- “*La protezione delle zone costiere in relazione ai cambiamenti climatici ed all’azione dell’uomo*” - Convegno “Ecosistema marino, mutamenti climatici, attività antropiche: la ricerca di un equilibrio sostenibile”. Pescara, 10 luglio 2009.
- “*Il ripristino degli ecosistemi dunali in Italia: interventi realizzati e prospettive future*” Convegno “Progetto Duna”. Castiglione della Pescaia (GR), 10 dicembre 2009
- Progetto “*Erosione delle coste italiane con particolare riguardo alle aree marine protette*” - Contributo alle definizioni, per le materie di competenza, delle task del progetto. Risultati conseguiti: Definizione delle seguenti task del progetto: B2 - Individuazione delle aree marine protette più soggette ai fenomeni erosivi, loro suddivisione in tipologie e scelta di siti

pilota; B3.1- Monitoraggio degli effetti dell'erosione costiera su habitat e specie di interesse comunitario e definizione di misure di gestione; B4.1.1 - Interventi di ripristino naturalistici.

Supporto tecnico scientifico alla gestione dei parchi e delle aree protette; aggiornamento e implementazione delle informazioni riguardanti tutte le aree di importanza comunitaria (Progetto LORNPR01)

Linee guida/direttive tecniche sul tema dell'inserimento nel paesaggio delle infrastrutture: attività finalizzata a predisporre strumenti di prevenzione dei guasti che una non corretta progettazione degli interventi umani nel campo delle infrastrutture possono arrecare alle risorse naturali e alla salute dei cittadini.

Risultati conseguiti:

- Organizzazione, in collaborazione con il CATAP, del convegno “Ambiente, Paesaggio e Infrastrutture” – Auditorium ISPRA
- Progetto “Sinergie fra direttive (Acqua, Habitat e Uccelli) e convenzioni internazionali (CDB e Ramsar) con particolare applicazione agli ecosistemi acquatici nelle aree protette, siti Natura 2000 e zone Ramsar” e “Censimento delle Zone Umide Italiane secondo la metodologia Pan Mediterranean Wetland Inventory (PMWI)”.
- costituzione e organizzazione della prima riunione del tavolo tecnico;
- elaborazione dei dati dell'archivio MATTM e distribuzione degli stessi ai referenti territoriali;
- avvio del Progetto pilota per la “sperimentazione delle sinergie delle direttive nella Riserva di Nazzano, Tevere-Farfa;
- Predisposizione nuovo indicatore per l'annuario dei dati ambientali dal titolo “la pianificazione nei Parchi nazionali”.

Sono inoltre stati prodotte le seguenti pubblicazioni e interventi a convegni:

- “Il ripristino degli ecosistemi marino-costieri e la difesa delle coste sabbiose nelle Aree protette” ISPRA ed., 2009, collana Rapporti n. 100/2009
- “Verifica delle sinergie tra Direttive UE (Acque, Habitat e Uccelli) per la conservazione degli ecosistemi acquatici, con particolare applicazione alle aree protette, Siti Natura 2000 e zone Ramsar per gli aspetti relativi alla Pianificazione”.
- “Applicazione delle sinergie fra la WFD, le Direttive Habitat e Uccelli nella Riserva Naturale Nazzano- Tevere-Farfa: analisi delle misure per la conservazione di specie ed habitat acquatici negli strumenti di pianificazione” - Convegno “Acque, biodiversità e paesaggio nella pianificazione delle aree protette” – Parco di Montemarcello – Magra, Sarzana 13 novembre 2009.
- “Stato di attuazione della pianificazione nei parchi nazionali” - Tavola rotonda “Italian Protected Areas, reaching the 2100 vision: strategies and actions. New organizational and planning perspectives” - Università di Macerata, Camerino e Sassari – Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Visso 9 novembre 2009
- Progetto pilota per l'applicazione delle sinergie fra Convenzioni internazionali (CBD e Ramsar) e Direttive europee (Acqua, Habitat e Uccelli) per la tutela degli ecosistemi acquatici. Atti del Convegno “Ali sull'acqua. Il domani di Ramsar, il clima e le migrazioni” Riserva Naturale Nazzano, Tevere – Farfa. Nazzano 8-9 maggio 2009
- “Verifica delle sinergie tra Direttive UE (Acque, Habitat e Uccelli)”. Atti del Convegno Parchi fluviali e bacini idrografici: esperienze europee”. Rivista Quaderni Toscana Parchi N. 5. Edizioni ETS - pagg. 62-69
- “Gestione e comunicazione: parola d'ordine efficacia.” Parchi, n. 56/2009, pag.95-114

Attività finalizzate alla salvaguardia delle foreste (Progetto LOT1RN02)**Progetto Gestione Forestale e Biodiversità Associata (GeFBA):**

- approfondimento e ampliamento degli studi effettuati, negli anni 2007/2008, nei siti dell'area appenninica meridionale (riserva naturale di Monte Marzano e del Parco Regionale dei Monti Picentini);
- analisi, sugli stessi siti caratterizzati, dello stato di habitat chiave come i boschi maturi e gli alberi morti (sia in piedi sia a terra) soprattutto se di grosse dimensioni e sono stati raccolti ulteriori dati sullo stato (presenza e/o abbondanza) della teriofauna;
- analisi ed elaborazione dei dati raccolti finalizzati alla caratterizzazione dei siti studiati con riferimento allo stato di habitat chiave come i boschi maturi e gli alberi morti (sia in piedi sia a terra) soprattutto se di grosse dimensioni e sullo stato (presenza e/o abbondanza) della teriofauna. E' prevista la pubblicazione dei risultati.
- affidamento all'Accademia Nazionale di Scienze Forestali un progetto pilota per l'applicazione del metodo di studio del progetto ISPRA/GeFBA in due aree appenniniche del centro-nord: Riserva Naturale dello Stato di Vallombrosa (Firenze) e Riserva Naturale di Pian degli Ontani (Pistoia). La Convenzione è terminata nel mese di Dicembre 2009; è prevista la pubblicazione dei risultati.

Valutazione del danno ambientale in aree colpite percorse da incendi - ipotesi di ripristino degli ambienti naturali

- avviate una serie di collaborazioni con il Corpo Forestale dello Stato, l'Università di Bari e di Parma per lo studio di fattibilità del progetto;
- accesso al SIM (Sistema informativo della montagna) per la valutazione delle aree percorse da incendio sul territorio Nazionale in anni passati.
- Contributi alla redazione 4° Rapporto Nazionale della Convenzione per la Diversità Biologica.
- Aggiornamento e redazione di tre indicatori ambientali (Certificazione forestale, produzione legnosa e non legnosa, Ecoefficienza in agricoltura) per la pubblicazione dell'Annuario dei Dati Ambientali e Tematiche in Primo Piano edizione 2009.
- Studio e valutazione dei dossier per le VIA/VAS pervenute dal Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare.
- Progetto Ungulati: Realizzazione di un modello DPSIR per la gestione sostenibile degli Ungulati e l'elaborazione dei relativi indicatori con particolare riferimento alla valutazione dei danni causati dagli Ungulati alle colture agricole e forestali. Per la realizzazione del progetto APAT ha stipulato una Convenzione incaricato con l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica. E' in corso di revisione una pubblicazione sull'argomento.

Esame normativa e letteratura scientifica e tecnica inerenti ai campi d'applicazione delle biotecnologie (Progetto LOT2OG01)

Nel corso dell'esercizio 2009 è proseguita l'attività di elaborazione ed esame della normativa e della letteratura scientifica

Valutazione dello stato degli ecosistemi mediante l'utilizzo di bioindicatori e tecniche ecotossicologiche (Progetto LOT3IT01)

- Supporto al Ministero dell'Ambiente e T.T.M.: Contributo alla redazione del 4° Rapporto Nazionale (4NR) per la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD). *Risultati ottenuti:* consegna del 4NRCBD nei giusti tempi, corredato di dati aggiornati sullo stato della biodiversità nazionale, sulle tendenze e le minacce relative, e utili a redigere le strategie di conservazione per gli anni futuri.

- Partecipazione alle attività ISPRA di supporto diretto e istruttorio al funzionamento della Commissione Tecnica MATTM di studio e valutazione dell'impatto ambientale SIA, VIA, valutazione ambientale strategica VAS, relativamente a numerosi progetti in corso di istruttoria.
- Supporto al Min. Interni - Contributo alla realizzazione della Valutazione d'Incidenza ZPS ITA040013 e SIC ITA040002 per la Costruzione del Centro di Identificazione e di Espulsione di Lampedusa - Contrada Ponente (AG)
- Elaborazione e implementazione della banca dati isopodi marini del Mediterraneo.
- Workshop "*Biomonitoraggio dell'aria: verso una proposta normativa*" (Roma, 3/3/200).
- Partecipazione alla Commissione UNICHIM per lo studio di fattibilità di batterie di test per le acque salate-salmastre.
- Predisposizione della banca dati sugli acari oribatei italiani (in convenzione con l'Università degli Studi di Siena, Dip. di Biologia Evolutiva).
- Collaborazione con l'ex-INFS.
- Collaborazione alle attività di monitoraggio e controllo delle specie alloctone invasive, partecipazione al Convegno interno sul tema.
- Collaborazione al Progetto sullo Sviluppo di Indicatori Ambientali sul Suolo (SIAS) sull'armonizzazione dei dati a livello nazionale, il contenuto di sostanza organica nei suoli italiani e la perdita di suolo.
- Contributo per la redazione del volume "Focus: Il suolo, il sottosuolo e la città" distribuito assieme al V Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano (Ecopolis 2009, Roma 1-3 aprile 2009)
- Collaborazione nel monitoraggio dei cetacei da traghetto nel Mar Ligure, Tirreno settentrionale e centrale (Santuario dei cetacei).
- Elaborazione e implementazione della Banca dati sui bioindicatori ambientali.
- Contributo al volume "*Il ripristino degli ecosistemi marino-costieri e la difesa delle coste sabbiose nelle Aree Protette*", cap. 6. *Lineamenti faunistici delle dune italiane*".
- Docenza al corso di formazione ambientale "*Indicatori di biodiversità per la sostenibilità in agricoltura – incontro tra natura e coltura*" (Roma, 13-15 maggio 2009).
- Organizzazione del Ciclo di seminari rivolti allo studio e alla tutela degli ecosistemi "I funghi come indicatori biologici nel monitoraggio della qualità del territorio", svolgendo anche il seminario su "Le reti trofiche del suolo" (Roma, 12 maggio 2009).
- Collaborazione con l'Università "Federico II" di Napoli: Presentazione al Corso di perfezionamento post-laurea, per laureati in Scienze Biologiche, Scienze Naturali, Ingegneria Ambientale, del "Contributo dell'ecotossicologia nei processi decisionali di gestione del rischio ambientale".
- Docenze al corso "Gestione dei Sistemi Ambientali" organizzato dallo Studio Ing. Paolo Di Pirro (Roma, 27 maggio 2009).
- Collaborazione con il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" alla realizzazione del Master di 2° livello in Biomonitoraggio Ambientale, effettuando sopralluoghi ed una esercitazione pratica sul campo (sulle tecniche di raccolta ed osservazione della pedofauna), e svolgendo un seminario sul "Biomonitoraggio della qualità del suolo".
- Contributi internazionali
- Partecipazione alla Rete europea di informazione ed osservazione ambientale (EIONET) in qualità di National Reference Centres e, in particolare, partecipazione all'EIONET Workshop on Soil del 4-5 marzo 2009 a Ispra (VA), con presentazione delle diapositive sul "National state of the art on INSPIRE implementation in Italy" relativo all'applicazione della Direttiva INSPIRE in Italia ed alla situazione del suolo a livello nazionale, e compilazione del

questionario European Soil Data Centre (ESDAC) del JRC/CE-DG ENV-EEA sulla disponibilità e l'utilizzo dei dati ambientali sul suolo.

- Partecipazione al Gruppo di lavoro organizzato dalla Commissione Europea (DG JRC/ DG ENV) sulla biodiversità dei suoli, su incarico del Segretariato alla Convenzione di Rio de Janeiro sulla Biodiversità (CBD), in collaborazione con FAO, EFSA, CBD ed esperti degli altri Paesi, collaborando alla redazione di un atlante sulla biodiversità dei suoli.
- Contributo di redazione e revisione del Soil Country Report Analyses Review per l'agenzia europea dell'ambiente (EEA).

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario

Convenzione con Comune di Acerno per il calcolo dei crediti di carbonio (Progetto LOCAAC01)

Su iniziativa del Comune di Acerno, viene stipulata la convenzione attiva per il calcolo dei crediti di carbonio. L'attività risulta ferma in attesa di ricevere dal Comune i dati necessari ed indispensabili per lo svolgimento delle azioni previste, più volte sollecitati.

Realizzazione di un progetto di indagine tecnico-conoscitiva sul fenomeno della moria di api all'interno delle A.N.P. (Progetto L0CAMA01)

Convenzione Attiva stipulata con la Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del MATTM (decreto DSA/DEC/2009/509) per la realizzazione della "Indagine tecnico-conoscitiva sul fenomeno della moria delle api all'interno delle aree naturali protette", ad integrazione della Rete nazionale di monitoraggio "Apenet" (MiPAAF). La Convenzione terminerà a luglio 2010 (con previsione di proroga)

Convenzioni passive stipulate con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, per la esecuzione delle indagini di campo e con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana per la esecuzione delle indagini di campo e laboratorio previste nell'Indagine in oggetto. Scadenza: settembre 2010 (con previsione di proroga)

Installazione di unità apistica didattica a Castel Giuliano (Bracciano – RM) e programmazione delle attività formative ed educative sulle problematiche apistiche da svolgere presso la fattoria sociale di Castel Giuliano – Bracciano, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Lazio-Toscana, l'ARSIAL e l'Associazione per l'Assistenza e l'Integrazione Sociale AAIS

Prodotti sviluppati:

- Biomonitoraggio ambientale con *Apis mellifera ligustica* in cinque aree naturali protette del territorio nazionale. Atti della giornata di Studio promossa dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle regioni Lazio e Toscana, 4 maggio 2009, IZS-LT.
- *La sindrome da spopolamento degli alveari: nel 2009 quasi nessuna moria di api.* Ideambiente Novembre-Dicembre 2009, 6(45): 41-42.

Obiettivi raggiunti:

- Stesura delle convenzioni e firma delle convenzioni attive e passive.
- Riunioni di lavoro presso ISPRA per la programmazione e la verifica delle attività svolte dagli Istituti zooprofilattici sperimentali come previsto in convenzione
- Verifica in campo delle attività svolte da parte dei contraenti nelle aree sperimentali
- Avvio programmazione dei rilievi della vegetazione e delle colture agrarie in atto nel territorio circostante le aree di monitoraggio
- Acquisto materiali e programmazione dell'installazione dell'unità apistica didattica.

Criticità: il tempo necessario per predisporre e firmare le convenzioni passive con gli Istituti Zooprofilattici sperimentali - che a loro volta devono avvalersi della collaborazione delle Università di Pisa e di Bologna - ha determinato un ritardo nell'avvio effettivo delle attività di rilevamento in campo. Come previsto fin dalle prime settimane dall'avvio delle attività, sarà necessario, nei tempi opportuni, chiedere una proroga dei termini della convenzione attiva con il MATTM.

Conv. ISPRA/MATTM -sviluppo di un modello operativo applicato alla valutazione rischio ambientale della coltivazione di piante superiori geneticamente modificate (PSGM) a scopo commerciale, nonché al rilascio sperimentale di (MOGM)(Progetto L0CAT202)

Il Progetto per lo sviluppo di un modello operativo applicato alla valutazione del rischio ambientale connesso alla coltivazione di piante superiori geneticamente modificate (PSGM) per fini commerciali, nonché al rilascio sperimentale di microrganismi geneticamente modificati (MOGM) prevedeva lo sviluppo di un modello per l'identificazione dei potenziali effetti conseguenti al rilascio sperimentale di microrganismi geneticamente modificati nonché l'estensione del modello concettuale ai rilasci a scopo commerciale di PSGM. A partire dal modello concettuale già sviluppato nel 2002 sono stati identificati i punti specifici relativi ai microorganismi e il modello è stato adattato alla valutazione del rischio ambientale di MOGM sperimentali (e.g. bio-caratteristiche del microrganismo, tipo di modifica, espressione del/i gene/i inseriti, comportamento nell'ambiente...) Per quanto riguarda le piante a partire dal modello concettuale già sviluppato sono stati identificati i punti specifici relativi alle PSGM e il modello adattato alla valutazione del rischio ambientale di PSGM commerciali. Il progetto era costituito dalle seguenti fasi:

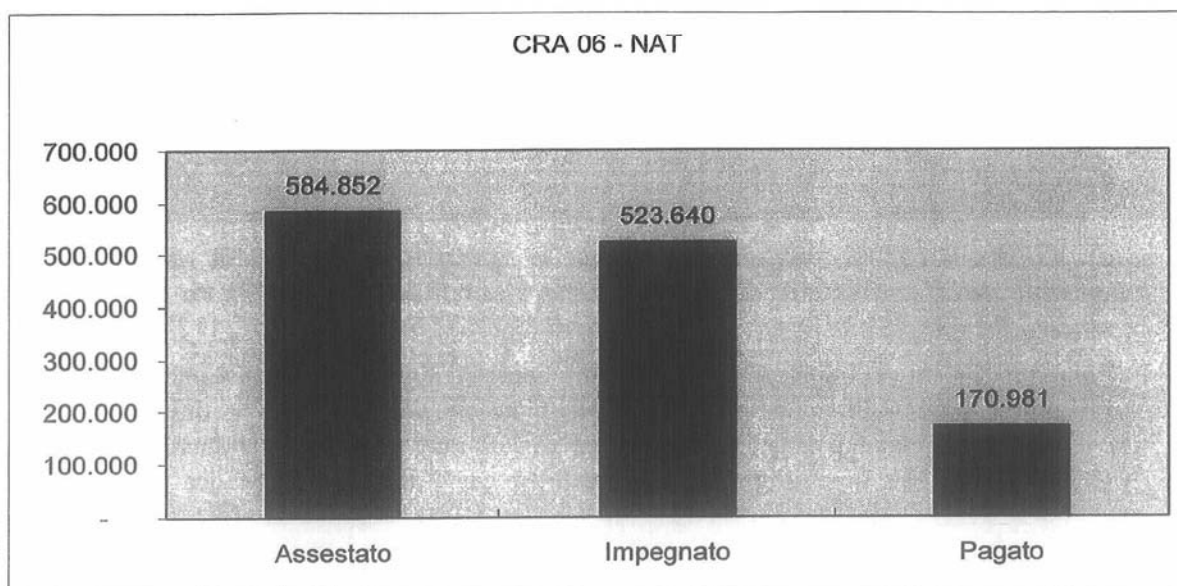
- Analisi ed aggiornamento continuo della letteratura internazionale
- Elaborazione della metodologia di VRA
- Sviluppo ed implementazione del software
- Stesura del rapporto finale
- Pubblicazione e divulgazione

E' stato organizzato un gruppo di lavoro ad hoc che ha fattivamente collaborato allo sviluppo del progetto.

Criticità: la Convenzione è stata interrotta su volontà del Ministero in quanto non è stato possibile avviare in tempo utile l'affidamento all'Università Parthenope di Napoli lo sviluppo del software. Inoltre è mancato il supporto di 2 unità di personale a suo tempo assunto con contratto di collaborazione scaduto il 30 giugno 2009. Si sta procedendo alla realizzazione di un rapporto con i risultati conseguiti fin'ora.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 06 - NAT	0,38%	584.852	523.640	170.981	89,53%	32,65%



CRA 07 - NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE

In tale ambito vengono svolte le funzioni che le leggi vigenti attribuiscono all'ISPRA di autorità di controllo per la sicurezza nucleare e la radioprotezione per tutte le attività che comportano esposizioni, anche potenziali, alle radiazioni ionizzanti e di monitoraggio della radioattività ambientale, nonché, in generale, su alcune delle più significative fonti di rischio ambientale di natura antropica, dalle attività industriali a rischio di incidente rilevante all'uso di particolari tecnologie, prime fra tutti quelle attinenti alla produzione o all'impiego di sostanze chimiche.

Nell'ambito dell'esecuzione di tali compiti, anche nel corso del 2009, è stato dedicato un particolare impegno al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- il mantenimento di un elevato grado di attenzione nel controllo sugli impianti nucleari, attraverso, da un lato, frequenti sorveglianze presso i diversi siti ove sono in corso numerose attività costruttive o di smantellamento; dall'altro, lo svolgimento di numerose attività istruttorie a fini autorizzativi e di controllo della progettazione, in presenza di un perdurante flusso di istanze presentate dagli esercenti;
- la gestione delle reti nazionali di monitoraggio della radioattività ambientale; in tale ambito sono stati raccolti i dati prodotti in campo nazionale e sono stati trasmessi, come da normativa vigente, alle autorità nazionali competenti e alla Commissione Europea.
- l'avviamento della fase operativa per lo svolgimento delle funzioni che le norme di attuazione del Regolamento comunitario 1907/2006 sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e limitazione delle sostanze chimiche (REACH), e specificamente la legge 6 aprile 2007, n. 46, hanno attribuito all'ISPRA. Si tratta in questo caso di funzioni recentemente attribuite all'Istituto, da porre in relazione alla forte valenza ambientale che caratterizza il Regolamento REACH rispetto alla precedente disciplina comunitaria delle sostanze chimiche.
- l'effettuazione del programma annuale di ispezioni stabilito dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM) per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. n. 334/99 e la definizione e la proposta al MATTM di criteri tecnici e linee guida per le attività ispettive e per l'individuazione e la perimetrazione delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti con possibile effetto domino e per la predisposizione dei piani d'intervento nelle suddette aree.

Attività istituzionali

Istruttorie tecniche, installazioni nucleari, trasporti, piani emergenza, gestione rifiuti, piani protezione fisica, contatti con enti omologhi altri paesi (Progetto KOCNISTE)

Il progetto riguarda l'insieme delle attività svolte a supporto delle istruttorie di autorizzazione riguardanti le installazioni nucleari per gli aspetti di sicurezza, radioprotezione e protezione fisica ed i trasporti di materie radioattive e fissili.

L'attività autorizzativa sugli impianti nucleari ha riguardato in particolare:

- l'approvazione dei nuovi Regolamenti di Esercizio delle centrali di Latina, Garigliano, Trino e Caorso e dell'impianto di Boscomarengo;
- l'approvazione del progetto per l'abbattimento del vecchio camino della centrale del Garigliano e per la realizzazione di un nuovo punto di scarico in atmosfera;
- l'approvazione del piano operativo per la rimozione del sistema di trasmissione pneumatica del CCR di Ispra;
- la formulazione dei pareri al Ministero dello Sviluppo Economico per la definizione dei livelli di allontanamento di materiali solidi e per l'abbattimento di edifici dell'impianto Eurex di

Saluggia, con la successiva approvazione dello specifico piano operativo, e per la rimozione di componenti dalla centrale di Trino.

- la formulazione del parere al Ministero dello Sviluppo Economico per la definizione dei livelli di allontanamento di materiali solidi per la centrale di Latina;
- la formulazione del parere al Ministero dello sviluppo economico concernente l'adeguamento del sistema elettrico della centrale del Garigliano;
- la formulazione del parere al Ministero dello Sviluppo Economico per l'autorizzazione di un metodo alternativo di convogliamento degli scarichi radioattivi liquidi nel corpo recettore.

E' stata inoltre portata a conclusione l'istruttoria di conversione dei decreti autorizzativi delle installazioni Nucleco, nel Centro della Casaccia, per il trattamento, condizionamento e deposito di rifiuti radioattivi.

Sono state avviate altre istruttorie tra le quali quelle relative all'autorizzazione alla disattivazione della stessa centrale di Trino e alla realizzazione di un sistema di trattamento e condizionamento del Prodotto Finito dell'impianto ITREC di Rotondella.

In tema di attività di trasporto di materie radioattive sono stati emessi 28 parere tecnici per il rilascio del decreto di autorizzazione da parte del Ministero dello sviluppo economico, 10 attestati di sicurezza nucleare per l'ammissione al trasporto stradale di materie radioattive (grandi sorgenti fissili e non fissili), 8 benestare di sicurezza nucleare al trasporto stradale di materie radioattive (non grandi sorgenti fissili e non fissili) 37 Convalide di certificati di approvazione di modello di collo o di materiale radioattivo sotto forma speciale.

Per quanto riguarda la protezione fisica, sono state condotte le istruttorie relative agli adeguamenti dei piani di protezione fisica dei reattori di ricerca TAPIRO dell'ENEA e TRIGA dell'Università di Pavia, i cui risultati sono stati illustrati al Ministero dello Sviluppo Economico in sede di riunione del Comitato Interministeriale per la Protezione Fisica.

Nell'ambito delle attività di supporto alle autorità di protezione civile è stato completato l'iter di valutazione, con formulazione di osservazioni, sentita la Commissione Tecnica ex art.9 del D.L.vo n. 230/1995, sul Piano di Emergenza per la sosta di navigli a propulsione nucleare, nel porto di Brindisi.

Quale criticità si segnala che vi sono aree tecniche specialistiche, necessarie per le verifiche indipendenti in fase istruttoria per le quali si registrano l'insufficienza di personale esperto, aggravata dalla prospettiva di perdita di competenze in relazione alla prossimità al pensionamento di alcuni funzionari, senza che abbia potuto aver luogo un adeguato affiancamento a nuove risorse per il trasferimento delle conoscenze.

Il numero delle risorse umane con esperienza oggi disponibile è sottodimensionato rispetto alle istanze autorizzative richieste e per esperire le quali è necessario un approccio multidisciplinare. E' pertanto necessario processare le stesse definendo delle priorità, rinviando la trattazione di alcune delle istanze a momenti successivi.

Vigilanza e controllo impianti (sicurez. e radioprot.) per quanto attiene esercizio, progettaz. esecutiva, realizzazione di progetti e piani op.; controlli materie e salvaguardie, attiv. trasporto, prot. Fisica (Progetto K0CNVICO)

Per quanto attiene all'attività di vigilanza sugli impianti nucleari, sono stati condotti 43 interventi di vigilanza ordinaria finalizzati alla verifica del rispetto delle prescrizioni vigenti per la gestione in sicurezza delle installazioni e alle verifiche del rispetto degli adempimenti di legge a carattere generale associati all'esercizio degli impianti. Sono stati altresì effettuati 60 interventi di vigilanza straordinaria connessa allo svolgimento di attività autorizzate sui siti, quali ad esempio quelle relativa alle spedizioni del combustibile irraggiato dalla centrale di Caorso verso

l'impianto di riprocessamento di La Hague, in Francia, la costruzione dei depositi di rifiuti radioattivi delle centrali di Latina e del Garigliano, le operazioni di rimozione dell'amianto nell'edificio sfera della centrale del Garigliano, le attività di disattivazione dell'impianto FN di Bosco Marengo, le operazioni di trattamento dei rifiuti solidi a bassa attività presenti in containers, costruzione degli edifici dell'impianto LECO per l'estrazione e il condizionamento di fanghi radioattivi nella centrale di Latina, impianto di decontaminazione chimica materiali smantellati (PHADEC) della Centrale di Caorso, collaudi del Nuovo Sistema di Approvvigionamento Idrico dell'impianto Eurex di Saluggia.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di certificazione sulla costruzione del deposito di rifiuti radioattivi OPEC 2.

Le attività di vigilanza hanno riguardato tutte le operazioni di trasporto di combustibile irraggiato dalla centrale di Caorso e di materiale fissile dal Centro comune di ricerche di Ispra.

Per quanto attiene alla protezione fisica delle materie e delle installazioni nucleari sono stati effettuati 11 accessi. Si è partecipato altresì, in rappresentanza dello Stato ad ispezioni dell'AIEA ed Euratom.

Quale criticità si segnala che, a seguito di recenti pensionamenti e nella prospettiva di altri previsti per l'immediato futuro, il numero degli ispettori dell'Istituto va riducendosi. Si pone pertanto la necessità di procedere a nuove nomine. Analogamente, considerato anche il notevole numero di istruttorie in atto, sono molto limitate le risorse da dedicare a supporto dell'attività di vigilanza.

Gestione centro emergenze (Progetto KOCNCEME)

Sono proseguite le attività di gestione del Centro di Emergenze Nucleari e dei sistemi presso di esso operativi (sistemi di pronta notifica della Commissione Europea e dell'AIEA; Reti automatiche di monitoraggio della radioattività ambientale, REMRAD e GAMMA; Sistema ARIES; Sistema EMERAD di comunicazione con i laboratori regionali per la trasmissione dati in situazioni di emergenza; Sistema di reperibilità). In particolare, le attività di gestione delle reti automatiche di monitoraggio svolte nell'anno 2009 hanno riguardato:

- interventi in campo, su tutto il territorio nazionale e sul centro di controllo GAMMA che hanno consentito una disponibilità operativa del sistema di ca. il 90%;
- il completamento attività installazione di 5 nuove stazioni (Abbasanta, Cagliari, Fiuminata, Fagagna, Gorizia, Monsampolo del Tronto e Villa Potenza)
- l'avvio delle attività di installazione del secondo lotto di nuove stazioni Gamma (10 stazioni)

Per quanto riguarda la Rete REMRAD, sono state avviate le attività di manutenzione, previste dal contratto di manutenzione affidato alla Thales Alenia Space e mirate al ripristino delle funzionalità dei sistemi di controllo, operativi nelle stazioni di monitoraggio.

Nell'ambito delle attività di gestione dei dati di misura acquisiti dalle reti sono stati sviluppati moduli operativi per l'integrazione dei dati prodotti dalle reti automatiche di monitoraggio radiologico regionali con la rete Gamma dell'ISPRA, anche ai fini della partecipazione nazionale al sistema europeo EURDEP.

Con riferimento al sistema ARIES, è stato effettuato un test del nuovo sistema ARIES 2, la validazione del nuovo modello APOLLO utilizzando la piattaforma Ensemble e la predisposizione di nuova documentazione di riferimento per i reperibili mezzi di calcolo e loro aggiornamento sul nuovo sistema

Nel mese di Ottobre è stata approvata dal CEVaD la nuova versione del Manuale per le valutazioni dosimetriche e le misure ambientali nelle emergenze nucleari e radiologiche. Nel

mese di Novembre si è partecipato, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, ad un'esercitazione internazionale di emergenza organizzata dalla Commissione Europea per verificare le modalità operative del sistema ECURIE per lo scambio rapido d'informazioni.

Si segnala quale criticità l'obsolescenza delle reti automatiche di monitoraggio, in particolare della rete REMRAD, per il mantenimento della cui funzionalità potranno per il prossimo futuro non essere più sufficienti interventi di manutenzione, anche straordinaria. Al riguardo si ravvisa la necessità di un finanziamento straordinario per avviare un complessivo progetto di adeguamento delle stazioni.

Rifiuti radioattivi (Progetto KONCRIFI)

Il progetto riguarda la gestione e l'aggiornamento della banca dati SIRR (Sistema Informativo Rifiuti Radioattivi), contenente dati ed informazioni sui rifiuti radioattivi (inventari, volumi, stato, condizioni di immagazzinamento etc.). Esso ha l'obbiettivo di fornire supporto alle attività di vigilanza e di assicurare un riferimento unico nazionale sui dati di inventario dei rifiuti radioattivi presenti nelle installazioni italiane. In particolare, mediante l'utilizzo della banca dati dei rifiuti radioattivi, è stata aggiornata la stima degli inventari della radioattività presente nei diversi siti ed effettuata la valutazione della relativa pericolosità, secondo quanto richiesto all'ISPRA dalla legge n. 368/2003 in materia di misure compensative per i comuni e le province che ospitano impianti nucleari, per i successivi adempimenti del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del CIPE. E' stato inoltre inviato al suddetto Ministero un rapporto contenente la valutazione relativa agli utilizzi dei fondi da parte dei comuni e delle province ed una disamina di possibili indicazioni da notificare contestualmente all'erogazione dei fondi.

Criticità: per la gestione della banca dati non è disponibile personale amministrativo, pertanto esso deve essere tenuto aggiornato da personale tecnico già impegnato in numerose altre attività.

Partecipazione alle attività degli organismi internazionali (Progetto KODIAEOI)

È stato assicurato il contributo all'organizzazione delle riunioni del gruppo di lavoro sulla sicurezza nucleare e sulla security, nell'ambito del programma di attività predisposto dalla presidenza italiana del G8, anche attraverso la presentazione delle esperienze e delle posizioni italiane sull'"Education and Training".

È stato prodotto il rapporto nazionale Convenzione sulla Sicurezza della Gestione dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile Irraggiato e si è partecipato attivamente ai lavori di preparazione della terza riunione di revisione degli Stati Parte della Convenzione, tenutasi a maggio 2009; la partecipazione ha comportato, tra l'altro, la revisione di numerosi rapporti di altri Stati, la presentazione e la discussione degli elementi salienti del rapporto nazionale. E' stata inoltre garantita la partecipazione nazionale alla Riunione Organizzativa della quinta riunione di riesame dei Rapporti Nazionali degli Stati parte della Convenzione per la Sicurezza Nucleare.

Ancora in ambito AIEA è stato fornito, nel corso dell'anno, il contributo richiesto dall'Agenzia Internazionale per la stesura degli standard in materia di sicurezza, di gestione dei rifiuti, di trasporto e di radioprotezione; esperti ISPRA hanno partecipato, in veste di rappresentanti nazionali, ai lavori degli appositi Comitati dell'Agenzia preposti alla produzione di normativa (NUSSC per la sicurezza impianti nucleari, RASSC per la radioprotezione, WASSC per la gestione rifiuti radioattivi, TRANSSC per i trasporti di materie radioattive); la partecipazione ha comportato, tra l'altro, la formulazione, la raccolta e l'invio di commenti specifici alle bozze di standard prodotte.

Anche nel corso del 2009 sono stati seguiti i lavori dei Comitati della NEA rilevanti per le attuali attività dell'ISPRA, al fine di aggiornare le conoscenze relative all'evoluzione delle ricerche di sicurezza e degli approfondimenti che in detti Comitati hanno luogo in materia di metodologie, di tecniche di sicurezza, di esperienza operativa e di tematiche di carattere regolatorio.

Si è partecipato attivamente all'attività del WENRA, l'associazione istituita tra le Autorità di controllo dei paesi dell'Europa occidentale, ora allargata verso i paesi dell'Europa centrale ed orientale. Si ricorda che l'ISPRA partecipa sin al lavoro WENRA fin dalla sua istituzione, fornendo contributi sia a livello gestionale e decisionale, sia a livello tecnico, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro.

In ambito Comunitario, va segnalato il progresso dei lavori del Gruppo ad Alto Livello, costituito nel corso del 2007, al quale sono affidate rilevanti funzioni volte all'armonizzazione e al miglioramento dei livelli della sicurezza degli impianti nucleari e della gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare, ha svolto un ruolo attivo per la formulazione della Direttiva comunitaria sulla Sicurezza Nucleare, proposta dalla Commissione; detto Gruppo ha organizzato le proprie attività anche attraverso la costituzione di due sottogruppi di lavoro, cui l'ISPRA ha assicurato la partecipazione anche nel 2009.

Di rilievo, inoltre, la partecipazione degli esperti ISPRA ai lavori del Gruppo Questioni Atomiche (GQA), organo consultivo del Consiglio, che, nel primo semestre di Presidenza cecca, ha completato l'esame del fascicolo relativo alla proposta di Direttiva sulla Sicurezza Nucleare, primo acquis comunitario sulla materia, adottata, come Direttiva Sicurezza Nucleare 2009/71 Euratom, nel mese di luglio. Tra gli altri fascicoli di rilievo esaminati dal GQA, si segnala il nuovo regime di salvaguardie integrate Euratom, con gli esperti ISPRA che hanno contribuito a garantirne la positiva attuazione nazionale, quale secondo Stato membro UE.

Il panorama delle attività a carattere internazionale si completa con i rapporti bilaterali. In questo ambito, si segnala la predisposizione del testo del rinnovo dell'accordo quinquennale in materia di ricerca sulla sicurezza nucleare con l'organismo di controllo statunitense (US-NRC) nei campi della termoidraulica e degli incidenti severi dei reattori, con l'acquisizione di codici di calcolo avanzati resi disponibili ad altre Istituzioni pubbliche di ricerca e all'Industria. Dall'inizio dell'anno, le attività di cooperazione bilaterale sono state ulteriormente orientate ad ampliare il quadro degli Accordi bilaterali ai Paesi limitrofi, volti, in considerazione dell'esistenza di numerosi reattori di potenza in funzione nei pressi dei confini nazionali, ad assicurare una più pronta e informata collaborazione sulla pianificazione e sulle risposte ad emergenze radiologiche.

In merito, si segnala la redazione di un nuovo accordo di cooperazione tecnico-scientifica con l'Autorità di Sicurezza Nucleare della Slovenia (SNSA), di prossima sottoscrizione.

E' poi in corso di preparazione un'analogha proposta di accordo con l'organismo di controllo francese (ASN).

Si cita, infine, la sottoscrizione di un accordo di cooperazione tecnico-scientifica in materia di sicurezza nucleare con l'organismo di controllo della Romania (CNCAN), volto anche a favorire le partecipazioni delle istituzioni pubbliche dei rispettivi paesi operanti nel campo della ricerca nucleare. La firma dell'Accordo ha avuto luogo a Vienna nel mese di settembre, in occasione della Conferenza Generale AIEA.

Attività della Commissione Tecnica ex D.lgs 230/1995 (Progetto KOCOART9)

Nel corso del 2009 sono state svolte le attività necessarie per il funzionamento della Commissione Tecnica per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria, ex art. 9 del d.lgs. n. 230/1995. La Commissione Tecnica si è riunita in sedute plenarie n. 8 volte ed ha prodotto n. 9

pareri. I lavori preparatori della Commissione si sono svolti nell'ambito dei Gruppi Referenti che si sono riuniti n. 28 volte nell'arco dell'anno.

K0CO1450 - Attività delle Commissioni Medica e Tecnica ex DPR 1450/70

Nel corso del 2009 sono state svolte le attività necessarie per il funzionamento delle Commissioni Tecniche e della Commissione Medica per il riconoscimento dell'idoneità alla direzione e alla conduzione degli impianti nucleari, previste dal DPR 1450/70, modificato dall'art. 149 del D.L.vo 230/95. ISPRA partecipa alle attività della Commissione anche attraverso il contributo di propri esperti, svolgenti le funzioni di membri nelle Commissioni.

Le Commissioni Medica e Tecniche esaminatrici, costituite secondo i dettami legislativi, durano in carica due anni e sono rinnovabili. L'ultimo rinnovo è del 15 ottobre 2008.

La Commissione Medica per l'idoneità psicofisica degli addetti all'esercizio tecnico degli impianti nucleari, ex art. 30 del DPR 1450/70, ha tenuto nel corso del 2009 n. 31 riunioni durante le quali sono stati esaminati gli aspetti clinici di n. 51 candidati e sono stati formulati giudizi di idoneità psicofisica, in armonia con quanto previsto dagli artt. 18 e 31 del citato DPR.

Le Commissioni Tecniche per l'accertamento dell'idoneità professionale degli addetti all'esercizio tecnico degli impianti nucleari, ex art. 32 del DPR 1450/70, nel corso del 2009 hanno tenuto n. 44 riunioni durante le quali sono stati esaminati n. 16 candidati e sono stati espressi giudizi di idoneità ai fini del rilascio di attestati di direzione e patenti di conduzione di impianti nucleari, in accordo a quanto previsto dagli artt. 10 e 25 del citato DPR.

Ricerche di sicurezza nucleare (Progetto K0NCRICE)

L'ISPRA, negli anni passati, ha sottoscritto un accordo generale di collaborazione con l'Autorità di Controllo per la sicurezza nucleare statunitense (NRC), incentrato sullo scambio di informazioni tecniche e sulla cooperazione nella ricerca in materia di sicurezza. L'accordo generale rinvia alla stipula di accordi attuativi per quanto attiene alle attività di ricerca su argomenti di sicurezza nucleare di interesse comune. In quest'ultimo ambito è proseguita la partecipazione a progetti di ricerca nel campo della sicurezza nucleare, coinvolgendo altre organizzazioni e università italiane, con sette delle quali sono stati sottoscritti specifici accordi.

Criticità: la mancanza di risorse non ha consentito l'utilizzo degli strumenti di calcolo acquisiti nell'ambito dell'accordo summenzionato; l'attività svolta nell'arco dell'anno si è pertanto limitata all'acquisizione di informazioni sugli studi in corso in ambito nazionale ed internazionale, alla stesura di accordi di collaborazione, finalizzati a stimolare in ambito nazionale lo sviluppo di ricerche in materia di sicurezza nucleare, mettendo a disposizione gli strumenti di calcolo resisi disponibili.

Gestione della documentazione e della conoscenza (Progetto K0NCARCH)

Nel corso del 2009 è continuata l'attività di recupero e catalogazione della documentazione rilevante acquisita o raccolta in magazzini dell'ISPRA, nell'ambito di un programma più generale di gestione e mantenimento delle conoscenze.

A tal fine è stato arricchito l'archivio per la gestione della documentazione elettronica (ARIS - Archivio RIS), indirizzato a chi opera nell'ambito delle istruttorie tecniche o altri progetti, finalizzato a reperire agevolmente i dati autorizzativi di un impianto, i rapporti tecnici interni, le relazioni di sopralluogo, la corrispondenza relativa, i riferimenti normativi e di letteratura (stato dell'arte).

È continuata l'attività di predisposizione per la formazione in materia di sicurezza da svolgere per l'aggiornamento delle competenze interne e per la predisposizione di moduli formativi per

l'eventuale futura acquisizione di nuovo personale, anche acquisendo materiali didattici dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica.

Controllo e vigilanza di radioisotopi e macchine radiogene (Progetto KORDPRAD)

Controllo sull'impiego di sorgenti di radiazioni – Sorgenti orfane

Ai sensi della normativa vigente, l'Istituto deve esprimere il parere tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico sulle istanze di nulla osta prodotte dagli esercenti, per le installazioni soggette ad autorizzazione centrale (ex articolo 28 del D.L.vo n. 230/1995, e successive modifiche, nonché ai sensi dell'articolo 24 del D.L.vo 52/2007). All'Istituto è inoltre attribuita, ex articolo 10 del D.L.vo n. 230/1995, la vigilanza su tutti gli impieghi delle radiazioni ionizzanti, compresi quelli di competenza periferica. L'Istituto esprime inoltre il parere al Ministero dello Sviluppo Economico sulle comunicazioni degli esercenti ex Regolamento 1493/93/Euratom per l'importazione di sorgenti all'interno della Comunità Europea. Dal maggio 2008 l'ISPRA deve fornire il parere tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 5 del D.L.vo 52/2007, per l'importazione /esportazione di sorgenti sigillate di alta attività con Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in campo medico, industriale e di ricerca, nel 2009 sono state esaminate 30 istruttorie tecniche di impianti che hanno richiesto il rilascio o la modifica del nulla osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.L. vo. n. 230/1995 e dal D.L.vo n. 52/2007. Per tali istruttorie sono stati effettuati 10 sopralluoghi e sono stati emessi 11 pareri. Inoltre sono stati effettuati 19 accessi ispettivi, di cui 10 in via straordinaria, sia su installazioni autorizzate con nulla osta da parte del Ministero dello Sviluppo Economico sia su installazioni autorizzate da amministrazioni competenti territorialmente, in 7 casi l'attività si è conclusa con l'invio di notizia di reato o note informative alla Procura di competenza.

Per l'attività di importazione/esportazione di sorgenti radioattive sigillate ad alta attività con paesi non appartenenti all'Unione Europea sono state analizzate e verificate 6 richieste di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 52/2007, con l'espressione del parere al Ministero dello Sviluppo Economico per 3 Società.

Dosimetria delle radiazioni (Progetto KORDPDOS)

E' stata avviata la nuova fase per la predisposizione di attività dell'Istituto abilitato al riconoscimento dell'idoneità dei servizi di dosimetria individuale. La funzione di "Istituto abilitato", ex art. 107 del d.lgs. n. 230/1995, è stata attribuita *ope legis* all'APAT (e quindi all'ISPRA) ed all'ISPEL. In attesa dell'emanazione del decreto di attuazione, previsto dallo stesso articolo 107, l'ISPRA e l'ISPEL hanno ripreso la collaborazione mediante una commissione congiunta, al fine di assicurare uniformità di procedure di riconoscimento di idoneità da parte dei due Istituti e per l'elaborazione delle relative linee-guida.

Sono state effettuate verifiche presso l'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e si è proceduto all'analisi dello schema di decreto ai sensi dell'art. 107, comma 3, del d.lgs. n. 230/1995 precedentemente elaborato e allo studio comparativo sulle modalità di approvazione in Europa, rilevando l'opportunità di una modifica ed aggiornamento del testo.

E' stata avviata la collaborazione con l'Istituto nazionale di metrologia delle radiazioni ionizzanti (INMRI) e l'Istituto di radioprotezione (IRP) dell'ENEA, nonché con EURADOS (*European Radiation Dosimetry Group*), ai fini dell'elaborazione di documenti tecnici e dell'organizzazione di interconfronti dosimetrici.

E' proseguita l'analisi delle metodologie di valutazione di dose agli equipaggi di volo, nelle esposizioni derivanti da radiazioni cosmiche, avviando la collaborazione con rappresentanti dell'associazione piloti.

Attività dipartimentale (corsi, convegni, normativa Italia, Tavolo trasparenza, supporto ad altre Amministrazioni, anche per pianificazioni di emergenze) (Progetto KODIRGEN)

Un compito rilevante richiesto all'Istituto dal D.L.vo n. 230/1995 e successive modifiche è costituito dal supporto alle amministrazioni competenti per l'attività di decretazione di radioprotezione. In questo ambito vanno in particolare citate le attività conclusive di predisposizione dello schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2006/117/Euratom sulla sorveglianza e sul controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile esaurito. Il decreto legislativo in questione è stato emanato il 20 febbraio 2009 (D.L.vo n. 23/2009). Nel corso di tale attività l'ISPRA ha fornito supporto normativo, all'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ed al Ministero dello sviluppo economico, anche nel corso delle riunioni presso il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché, presso la Segreteria della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel corso del 2009, si è inoltre fornito supporto normativo al Ministero dello sviluppo economico in relazione ai due nuovi Protocolli di modifica delle Convenzioni di Parigi e di Bruxelles sulla garanzia finanziaria della responsabilità civile da incidenti nucleari (Convenzioni che l'Italia ha a suo tempo sottoscritto nell'ambito della Nuclear Energy Agency della OECD) e nella predisposizione delle linee di indirizzo sulle procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione, prevista dall'articolo 5 del D.L.vo n. 52/2007, per l'importazione e l'esportazione delle sorgenti sigillate ad alta attività da Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Si è inoltre fornito supporto normativo agli organi della Pubblica Amministrazione (Ministeri, ARPA, ASL etc.) e soggetti privati su aspetti inerenti all'applicazione del D.L.vo n. 230/1995, del D.L.vo n. 52/2007 e della legge n. 1860/1962, nonché dei relativi provvedimenti di attuazione. Tali aspetti hanno riguardato, in particolare, il regime autorizzativo e di comunicazione.

Su richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico è stato fornito supporto alla negoziazione di un accordo transattivo tra la Commissione Europea e lo Stato Italiano inerente la definizione degli oneri connessi con le attività condotte presso il Centro Comune di Ricerche di Ispra.

In tema di protezione fisica delle materie e delle installazioni nucleari si è collaborato con il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Interno alla predisposizione dello Schema di Disegno di Legge sulla ratifica degli emendamenti alla Convenzione sulla protezione fisica delle materie e delle installazioni nucleari.

Si è fornito, su specifica richiesta, personale docente a corsi di formazione su temi normativi in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione agli operatori dell'ARPA Emilia Romagna ed al Corso sperimentale *“Attività di competenza dei Comandi provinciali dei Vigili del Fuoco in merito al regime autorizzativi e alla pianificazione delle emergenze in presenza di sostanze radioattive e macchine radiogene”*.

E' stata assicurata la partecipazione ai tavoli della trasparenza istituiti dalle regioni Piemonte, Basilicata ed Emilia Romagna. Per il Piemonte si è altresì assicurata una continua partecipazione al Tavolo tecnico, istituito sempre dalla Regione, per la campagna straordinaria di monitoraggio della radioattività nel comprensorio di Saluggia.

Interventi (Progetto KODIRINT)

Nel corso del 2009 vi sono state due attività che per la particolarità della situazione o per l'estensione delle azioni richieste possono essere considerate a carattere straordinario.

La prima consiste nel supporto tecnico assicurato al Prefetto di Campobasso nella sua veste di Commissario incaricato, dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3707/2008, dell'intervento per la rimozione e la messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi posti in un deposito ubicato nel centro storico del comune di Castelmauro e per le attività di bonifica del deposito stesso. La situazione, al di fuori di qualsiasi standard, era stata portata all'attenzione delle Autorità di Protezione Civile, che vi aveva svolto ripetuti interventi ispettivi. Nella seconda metà del 2009 periodo il supporto è in particolare consistito nella formulazione del parere ai fini dell'approvazione del piano operativo d'intervento e nell'effettuazione della vigilanza sulle operazioni di allontanamento dei rifiuti. A valle dell'allontanamento dei rifiuti restano da condurre quelle attività relative alla caratterizzazione radiologica dei locali del deposito e alla bonifica dei locali stessi ai fini dell'eventuale rilascio senza vincoli di natura radiologica.

La seconda riguarda la vicenda dei pallet di materiale eco-combustibile importato dalla Lituania, contaminato da cesio radioattivo. L'attività, derivante da una delega di indagine conferita dalla Magistratura inquirente, ha comportato tra l'altro il coordinamento dei laboratori radiometrici delle ARPA/APPA ed il confronto con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco. Sono state predisposte indicazioni operative per le attività di campionamento e misura ed è stata effettuata la valutazione dell'impatto radiologico derivante dall'utilizzo del materiale più contaminato. L'attività ha comportato la trasmissione di una nota conclusiva alla Magistratura inquirente sulla cui base è stato disposto il dissequestro del materiale.

Sulla base della richiesta formulata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a fine 2008, sono state effettuate valutazioni dell'impatto radiologico conseguente all'immissione in atmosfera di polveri contenenti radionuclidi di origine naturale dagli impianti siderurgici della Società ILVA di Taranto. Tale attività si è conclusa nel mese di ottobre 2009 con la trasmissione al Ministero suddetto del rapporto finale, "Valutazione dell'impatto radiologico relativo all'emissione di radionuclidi di origine naturale dallo stabilimento ILVA di Taranto", che ha fatto seguito al rapporto preliminare emesso nel mese di marzo 2009.

Sempre su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è stato fornito supporto per le attività di indagine su relitti affondati nelle acque antistanti la costa calabrese, con sospetta presenza di contenitori di rifiuti radioattivi e per la caratterizzazione radiometrica di aree a terra, oggetto di presunti smaltimenti illeciti di materie radioattive nella provincia di Cosenza. In particolare, per il primo caso, è stato elaborato un documento sulle modalità di esecuzione di indagini e dei prelievi di sedimenti marini con possibile presenza di sostanze radioattive. Per il secondo caso è stata predisposta la parte di caratterizzazione radiometrica di un piano generale di caratterizzazione, necessario, tra l'altro, all'effettuazione della gara di appalto per le operazioni di sondaggio dell'area e di prelievo campioni da parte di soggetti privati. ISPRA ha effettuato in tutta la zona interessata circa trecento misure di rateo di dose necessarie anche per gli svincoli, dal punto di vista della radioprotezione, delle aree per le successive operazioni in campo; sono stati inoltre prelevati campioni di acque e sedimenti superficiali. Per le attività di misura dei campioni (sia quelli prelevati dall'ISPRA sia dalla ditta aggiudicatrice dell'appalto) sono stati presi i contatti con le agenzie regionali dotate della strumentazione idonea ai rilevamenti individuati nel piano di caratterizzazione radiometrica e sono state avviate le attività di stipula di convenzioni ad hoc. In particolare è stata effettuata un'indagine preliminare sulla presenza di radionuclidi in superficie che ha consentito di svincolare le aree, in termini di rischio radiologico per accesso di personale, per le successive fasi di indagine di tipo non radiometrico e sono stati prelevati i primi campioni di acque

superficiali e di sedimenti fluviali. L'ARPA Piemonte ha effettuato le misure di spettrometria gamma in campo previste dal suddetto piano di caratterizzazione radiometrico e l'ARPA Lombardia ha effettuato le misure preliminari sulle acque e sui sedimenti atte a definire con migliore dettaglio i successivi campionamenti e misure da effettuare.

In tema di supporto alle Autorità di Protezione Civile, nell'ambito di una Commissione appositamente istituita dalla Prefettura di Brescia si è fornito il contributo tecnico per la gestione dell'emergenza radiologica a seguito dell'evento incidentale accorso presso le Acciaierie Rivadossi per la fusione di una sorgente di Cesio -137.

Banca dati decreto legislativo n. 52 del 2007 (Progetto KORDPDAT)

Nel 2009 era programmato l'avvio delle attività inerenti la predisposizione di un archivio nazionale delle sorgenti sigillate ad alta attività e dei relativi detentori, previsto nell'art. 9 del decreto legislativo n. 52 del 2007. Per l'attuazione di quanto disposto nel suddetto articolo, è previsto un decreto applicativo, attualmente ancora in corso di emanazione, che prevede che il gestore dell'archivio sia l'ISPRA.

Gestione delle reti di sorveglianza della radioattività ambientale; reti nazionali, reti locali (Progetto KORDPRET)

ISPRA gestisce ai sensi dall'art. 104 D.Lgs 230/95 e s.m.i, l'attività di coordinamento della REte nazionale per la SORveglianza della RADioattività ambientale RESORAD costituita dalle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente e da altri istituti, enti e organismi idoneamente attrezzati. Tramite il sistema informatico RADIA di ISPRA sono stati raccolti e controllati i dati sul monitoraggio della radioattività ambientale e alimentare per il 2008, aggiornando le classificazioni delle matrici ambientali e alimentari. Sono stati raccolti circa 19000 dati, di cui 14000 su matrici ambientali e 5000 su matrici alimentari. I dati sono stati inseriti nella banca dati della radioattività ambientale di ISPRA DBRad che fa parte del Sistema Informativo Nazionale Ambientale SINA.

Come previsto dalla normativa, i dati sono stati regolarmente inviati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero della Salute. Inoltre, in ottemperanza all'art. 36 del Trattato EURATOM ha trasmesso, per mezzo del sistema informatico REM messo a punto dal Centro Comune di Ricerca di Ispra (VA), una concordata selezione dei dati alla Commissione Europea.

A seguito della visita ispettiva della Commissione Europea effettuata nel maggio del 2006 e delle relative raccomandazioni espresse allo Stato italiano in merito al monitoraggio della radioattività ambientale è stato elaborato concordemente al MATTM un rapporto sullo stato di attuazione delle raccomandazioni espresse ed è stato fornito supporto al MATTM per dare piena attuazione alle raccomandazioni stesse. In vista di una preannunciata visita ispettiva per il prossimo maggio 2010 è iniziata una collaborazione con il MATTM per il collegamento con le regioni oggetto della visita e per l'assistenza agli ispettori della Commissione Europea.

In dicembre è stata organizzata la XLIII riunione annuale della rete RESORAD alla quale sono invitati a partecipare oltre che i referenti delle agenzie regionali e provinciali e della Croce Rossa anche gli esercenti delle reti locali di sorveglianza della radioattività ambientale, i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Salute, del Ministero dello Sviluppo Economico e degli organi ed enti competenti nella quale è stato presentato e discusso lo stato del monitoraggio della radioattività ambientale e degli alimenti in Italia.

ISPRA, in qualità di rappresentante per l'Italia, ha presentato lo stato di attuazione della rete di monitoraggio di sorveglianza nazionale al Technical Meeting dei rappresentanti degli stati membri per gli artt. 35 e 36 del Trattato Euratom, nel quale sono discussi gli aspetti tecnici del monitoraggio della radioattività nell'ambiente e negli scarichi liquidi e aeriformi dei paesi membri.

È stata completata la realizzazione del capitolo Radiazioni Ionizzanti dell'Annuario dei dati ambientali 2009 dell'ISPRA e un indicatore del capitolo Monitoraggio e Controlli.

Supporto a Ministeri e pubbliche amministrazioni per indagini sul territorio (Progetto KOLABMPA)

È stato fornito il supporto tecnico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per i Siti di bonifica d'Interesse Nazionale (SIN) presso i quali si sono svolte attività industriali comprese nell'elenco delle attività lavorative che implicano la presenza di sorgenti naturali di radiazioni, secondo la specifica disciplina di cui al capo III-bis del D. Lgs. 230/1995 e s.m.i. In particolare sono state affrontate problematiche relative ai siti: I Pili (VE), Crotone, Falconara Marittima (AN), Porto Torres (SS).

È stata fornita la collaborazione all'Istituto Nazionale di Statistica e al Sistema Statistico Nazionale relativamente alla raccolta di una selezione significativa di dati sulla radioattività ambientale e su matrici alimentari. È stato fornito supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in merito ai compiti istituzionali ad esso affidati nei rapporti con la Commissione Europea per il rispetto del Trattato EURATOM in particolare per quanto riguarda le visite ispettive della Commissione per il rispetto degli impegni derivanti dagli articoli 35 e 36 in materia di sorveglianza della radioattività ambientale.

È stato dato supporto all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio per la definizione del piano di campionamento e misure della rete di monitoraggio della radioattività ambientale della regione.

Sono infine stati forniti supporti alla elaborazione di pareri e risposte ad interrogazioni parlamentari in materia di radiazioni ionizzanti.

Monitoraggio della esposizione al Radon in ambienti di lavoro e residenziali (Progetto KOLABRAD)

Il progetto è strettamente collegato al progetto KOLABLAZ al quale si rimanda per ulteriori informazioni. Rimangono in capo a questo progetto le attività di gestione del laboratorio radon. A tale proposito è stata effettuata la taratura della strumentazione di misura della concentrazione di attività di radon in aria con metodi attivi e con rivelatori di tracce a stato solido di tipo passivo. In particolare è stata completata la fase di test di un nuovo sistema di controllo della procedura chimica di analisi dei rivelatori radon che pertanto è definitivamente entrata in produzione. Particolare attenzione è stata posta al miglioramento del controllo di qualità della procedura anche attraverso la partecipazione a circuiti di interconfronto internazionali. Gli ingenti carichi di lavoro legati al progetto collegato suddetto non hanno consentito di procedere verso l'accreditamento ISO/IEC 17025:2005 del metodo di misura, che pertanto sarà posticipato. Il laboratorio radon ha mantenuto l'accreditamento UNI EN ISO 9001:2008.

Gestione dei laboratori; attività di misura; gestione dei sistemi di qualità (Progetto KOLABMIQ)

In tale ambito rientrano le attività di gestione di un laboratorio per la misura della radioattività ambientale e un laboratorio radon (vedi progetto KOLABRAD). Nel corso del 2009 è stata effettuata l'attività di gestione della strumentazione e delle attrezzature afferenti al laboratorio.

Nei limiti dei fondi assegnati sono state effettuate le manutenzioni della strumentazione di misura e le tarature. Il laboratorio ha partecipato a test di prestazioni attraverso la adesione a programmi internazionali di interconfronto organizzati l'International Atomic Energy Agency. Sono state espletate le procedure per l'acquisizione di due nuovi sistemi di spettrometria gamma al germanio iperpuro e di sei sistemi di spettrometria alfa da destinare a misure di radioattività ambientale.

Il laboratorio ha mantenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2008 per le attività di misura attualmente svolte. Non sono stati possibili, per le ragioni di seguito riportate, progressi nella accreditamento UNI EN ISO 9001:2008.

Inoltre viene gestito uno dei pochi laboratori italiani per misure di tipo radiochimico.

Prevenzione e controllo dei rischi tecnologici

Le linee di attività istituzionale sviluppate nell'ambito del rischio tecnologico hanno riguardato i seguenti 5 progetti:

Prodotti fitosanitari (Progetto K0TCFITO)

In attuazione di quanto previsto dal D.Lgs 17 marzo 1995, n. 194, e in attesa del rinnovo dell'Accordo Stato-Regioni 8 maggio 2003, è proseguita l'attività di coordinamento del piano di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nelle acque nel contesto del "Piano per il controllo e la valutazione di eventuali effetti derivanti dall'utilizzazione dei prodotti fitosanitari sui comparti ambientali vulnerabili". L'attività, svolta con la collaborazione delle regioni che trasmettono all'ISPRA i dati raccolti secondo le indicazioni fornite dall'Istituto stesso, porta alla pubblicazione annuale di dati che descrivono la situazione nazionale. Nel semestre si è lavorato alla elaborazione dei dati di monitoraggio del periodo 2007-2008.

Valutazione delle problematiche ambientali connesse alla utilizzazione dei combustibili (Progetto K0TCCOMB)

In tema di monitoraggio della qualità dei combustibili sono stati elaborati i seguenti documenti:

- relazione annuale al Parlamento Italiano sul Monitoraggio della qualità dei combustibili prodotti e importati in Italia nel 2007, prevista ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 66.
- relazione annuale al Parlamento Italiano sul Monitoraggio della qualità dei combustibili prodotti e importati in Italia nel 2008, prevista ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 66.

Le suddette relazioni includono anche un Appendice sui bio-combustibili.

Sempre sul tema del monitoraggio della qualità dei combustibili sono stati elaborate ed inviate alle Capitanerie di Porto le linee guida riguardanti la corretta trasmissione dei dati sul tenore di zolfo dell'olio combustibile pesante, del gasolio e dei combustibili per uso marittimo utilizzati nel 2009, ai sensi dell'art. 295 del D.Lgs. n. 152/2006.

Rischio ambientale dovuto ad applicazione di tecnologie industriali – Cicli produttivi (Progetti K0TCPROD - K0TCBIOE)

In questo ambito vanno ricordate le attività svolte concernenti le valutazioni dei rischi ambientali connessi all'applicazione di tecnologie industriali, come nel caso del supporto tecnico fornito al Commissario per l'Emergenza della Valle del Sacco e al gruppo di lavoro ISPRA sulla emergenza diossina nella regione Campania, ed all'applicazione di tecnologie innovative riguardanti il campo energetico, il trasporto sostenibile ed i biocombustibili con particolare riguardo alle problematiche legate all'utilizzo sul territorio; sono inoltre proseguite le attività di

studio e monitoraggio delle tecnologie innovative in sviluppo e di applicazione futura, al fine di acquisire le conoscenze necessarie per valutare gli impatti sull'ambiente nel lungo periodo.

Percezione e comunicazione dei rischi tecnologici (Progetto KOTCSOCI)

Per quanto concerne la percezione e comunicazione dei rischi tecnologici, sono proseguite le attività che riguardano le dimensioni sociali e culturali di una serie di tecnologie e delle loro implicazioni ambientali (e sanitarie).

In particolare si sono sviluppate le attività di ricognizione e valutazione delle dinamiche sociali generate dall'installazione di impianti eolici in diverse realtà territoriali, con l'avvio – in collaborazione con l'ARPA Puglia - di indagini su specifici casi locali.

E' stata curata la pubblicazione di una ricerca sulla percezione del rischio da inquinamento *indoor* e si è contribuito all'organizzazione e allo svolgimento di un seminario pubblico di presentazione del volume presso la Facoltà di Sociologia della Sapienza Università di Roma.

E' stata avviata la partecipazione a un programma promosso dalla ASL RMC per lo svolgimento di un'indagine conoscitiva sulla rappresentazione mentale del rischio e sull'adozione di modelli comportamentali a rischio negli adolescenti.

Controllo delle attività industriali a rischio di incidente rilevante

Le attività istituzionali nel campo delle installazioni industriali a rischio di incidente rilevante si sono sviluppate secondo i filoni da tempo seguiti della predisposizione di strumenti tecnici a supporto delle analisi e dell'elaborazione normativa, delle azioni ispettive sugli stabilimenti e del supporto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nel corso dell'anno sono emerse alcune criticità connesse al venir meno, a partire dal mese di giugno 2009, delle risorse esterne qualificate precedentemente impegnate a supporto del personale ISPRA sulle attività istituzionali di controllo del rischio industriale; ciò ha determinato, nonostante l'impegno profuso dal personale in servizio, il differimento nel tempo di alcuni degli obiettivi precedentemente fissati nell'ambito dei 3 progetti in cui si articola questa linea di attività istituzionale (*Mappatura del rischio industriale, Analisi integrata dei rischi industriali, Controlli dei rischi industriali*).

Mappatura del rischio industriale (Progetto KOIDINVE)

In questo quadro, sono proseguite le attività di raccolta ed analisi degli elementi tecnici inerenti gli eventi incidentali occorsi sul territorio nazionale ed all'estero in impianti industriali ed energetici, attraverso le informazioni reperite dalle ARPA, nell'ambito della collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (CNVVF) e attraverso sopralluoghi post-incidentali effettuati su richiesta del Ministero dell'Ambiente presso gli stabilimenti interessati da eventi incidentali, per la raccolta informazioni da fornire alla Commissione europea ai sensi della Direttiva Seveso II (Banca dati MARS).

Per ottimizzare la diffusione delle informazioni sugli eventi incidentali è proseguito lo sviluppo del Registro Nazionale degli incidenti industriali gestibile via web, come evoluzione della banca dati incidenti BIRD già operativa su PC, anche se i tempi previsti per il completamento delle attività sono slittati in relazione al prolungarsi delle procedure di acquisizione di risorse umane specialistiche, venute meno nel mese di giugno 2009.

Per analoghe motivazioni è stata rallentata l'operatività dell'applicazione web dell'Inventario Nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante, sviluppata da ISPRA ed attiva a partire dal mese di giugno 2009, nell'ambito delle funzioni di supporto al Ministero dell'Ambiente svolte ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.Lgs. n. 334/99, in modo da consentire

una gestione distribuita in maniera simultanea da parte di utenti diversi delle informazioni sugli stabilimenti, reperite attraverso l'analisi di documentazione tecnica disponibile presso il Ministero, la collaborazione con ARPA e regioni, ovvero attraverso rilevamento diretto in campo; in tale ambito si è provveduto al completamento della georeferenziazione dei perimetri degli stabilimenti soggetti al D.lgs.334/99.

E' stata assicurata la collaborazione per la redazione della sezione Rischio antropogenico dell'Annuario 2009 e per il VI Rapporto qualità ambiente urbano.

In occasione dell'evento sismico in Abruzzo del 6 aprile 2009 è stata assicurato il supporto tecnico al Dipartimento della Protezione Civile, attraverso la partecipazione, nelle ore immediatamente successive al sisma, alle riunioni presso la Sala Italia e la messa a disposizione in tempo reale di informazioni sugli stabilimenti a rischio ubicati nel cratere, la collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile è poi proseguita, attraverso la messa a disposizione di informazioni sugli stabilimenti a rischio ubicati sul territorio nazionale, anche in relazione al G8 tenutosi all'Aquila nel mese di luglio 2009.

Analisi integrata dei rischi industriali (Progetto K0IDCOLL)

È stato assicurato il supporto richiesto dal Ministero nell'ambito del Tavolo Tecnico tra le Amministrazioni concertanti l'emanando decreto ex art. 13 comma 4 del D.Lgs. n. 334/99 sulle aree industriali critiche, i cui lavori si sono conclusi nel mese di ottobre 2009. In tale sede è stato richiesto ad ISPRA di proporre i criteri di individuazione delle aree critiche industriali presenti sul territorio nazionale, da sottoporre alla valutazione integrata di rischio, propedeutica alla definizione di piani d'intervento per ridurre o eliminare i fattori di rischio.

Sempre in tema di aree industriali critiche, sono proseguite le attività dell'apposito Gruppo di Lavoro ISPRA-ARPA, finalizzato alla predisposizione di linee guida applicative per la ricomposizione dei rischi, anche attraverso l'analisi e sperimentazione dello strumento informatico VARIAR-GIS per la ricomposizione dei rischi di area, predisposto da ARPAV su incarico di ISPRA.

I primi risultati delle attività svolte dal Gruppo ISPRA-ARPA sono stati presentati e discussi in occasione del Seminario Tecnico "*Ricomposizione dei rischi nelle aree industriali: esperienze del Sistema delle Agenzie*", svoltosi il 7 maggio 2009 presso la sede ISPRA con ampia e qualificata partecipazione di esperti dei diversi enti e amministrazioni competenti; ulteriori risultati sono stati poi presentati e discussi in occasione della riunione del dicembre 2009 del Gruppo di lavoro ISPRA-ARPA, aperto nell'occasione anche ad una qualificata rappresentanza accademica.

Tra le altre diverse attività per le quali è stato assicurato il supporto tecnico-scientifico al MATTM in tema di analisi dei rischi industriali si ricorda:

- la partecipazione alle riunioni del Comitato delle Autorità europee competenti per i controlli Seveso (CCA Seveso) tenutesi a Praga (aprile 2009) e Lulea-Svezia (ottobre 2009);
- la partecipazione alla riunione del TWG 2 sulle ispezioni tenutasi a Graz-Austria (giugno 2009);
- la partecipazione alla riunione del TWG 5-Subgroup 2 per lo sviluppo del data base RHAD di ausilio alle Autorità competenti per la pianificazione territoriale nelle aree circostanti stabilimento a rischio di incidente rilevante, tenutasi a Malta (settembre 2009);
- la partecipazione al tavolo tecnico per l'applicazione del D.Lgs. n. 334/99 agli stoccaggi sotterranei di gas naturale, conclusosi nell'ottobre 2009.

E' stato inoltre fornito supporto alle attività della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente per le istruttorie relative a nove stabilimenti energetici di rilevanza nazionale.

E' stata infine assicurata la partecipazione alle attività della Commissione interministeriale tecnica per la difesa civile presso il Ministero dell'interno, in particolare per gli aspetti connessi alle emergenze di natura chimica ed alla emanazione del Decreto Legislativo per l'attuazione della direttiva 2008/114/CE del Consiglio relativa all'individuazione e alla designazione delle infrastrutture critiche europee e, altresì, per l'individuazione e la designazione delle infrastrutture critiche nazionali e la valutazione della necessità di migliorarne la protezione.

Controlli dei rischi industriali (Progetto KOIDISPE)

Su specifica richiesta del MATTM, si è proceduto all'aggiornamento delle Linee Guida per le ispezioni ministeriali, ex art. 25 del D.Lgs. n. 334/99 e DM 5 novembre 1997, poi emanate con Decreto Direttoriale DEC/DSA/232 del 25/03/09.

E' stata inoltre assicurata nel corso del 2009 la partecipazione a tutte le ispezioni sui sistemi di gestione della sicurezza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante richieste dal Ministero dell'Ambiente ad ISPRA, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 334/99 e del DM 5 novembre 1997, assicurando inoltre il coordinamento della partecipazione degli ispettori ed uditori delle ARPA alle altre ispezioni programmate e sperimentando le nuove Linee Guida.

Tra le altre diverse attività in tema di controlli per le quali è stato assicurato il supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente si ricorda:

- la partecipazione alla Mutual Joint Visit di ispettori europei tenutasi a Tonsberg-Norvegia (novembre 2009), avente ad oggetti i parchi industriali;
- la partecipazione alla attività ispettiva al Porto di Livorno per l'accertamento del rispetto delle indicazioni e prescrizioni contenute nel Rapporto Integrato di Sicurezza Portuale previsto dal DMA 16 maggio 2001, n. 293.

Sono proseguite le attività di collaborazione con il CNVVF assicurando la partecipazione di esperti ISPRA, in qualità di docenti su tematiche attinenti alla valutazione ed ai controlli su impianti ad alto rischio, ai corsi di formazione per ispettori antincendi e dirigenti del Corpo.

Convenzioni e progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario

Attività di cooperazione in campo nucleare

I progetti che seguono sono svolti nell'ambito delle iniziative sostenute dall'UE; l'attività di cooperazione vede l'ISPRA tra le organizzazioni impegnate nei programmi di assistenza alle autorità di sicurezza dei paesi dell'Europa orientale (TACIS) e nei nuovi programmi rivolti alle autorità di sicurezza dei nuovi paesi che stanno avviando programmi nucleari (INSC). Il raggiungimento degli obiettivi dei progetti è continuamente monitorato dal contraente principale e dalla UE sulla base degli stati di avanzamento forniti nell'ambito delle singole "task". Al termine dell'attività sono prodotti rapporti, sulla base di quali viene ulteriormente verificato il raggiungimento degli obiettivi.

Le attività relative a detti progetti presentano le seguenti criticità:

- nell'arco dell'anno è venuto a mancare il supporto gestionale dedicato, incrementando di conseguenza il carico di lavoro sul personale tecnico,
- le opportunità di acquisizione di contratti, anche in funzione dei risultati raggiunti negli anni passati, sarebbero numerose, ma la carenza di risorse consente la partecipazione ad un numero relativamente limitato di progetti.

Progetto TACIS RF/TS/51 (Progetto K0AARF51)

Il progetto si rivolge all'assistenza all'Autorità Regolatoria Nucleare della Federazione Russa per il licensing di azioni di risanamento del sito rifiuti radioattivi di Murmansk. Il progetto prevede che l'attività si svolga in un arco di tempo di 36 mesi e che termini nel Settembre 2010. ISPRA partecipa alla Task 1 (Valutazione del rapporto di sicurezza), alla Task 2 (Normative per le ispezioni in particolare per le Opere Civili) di cui è Task Leader, e alla Task 3 (ispezioni).

Il progetto è proseguito regolarmente fino alla primavera 2009 e, dall'inizio del contratto e fino a tutto il 2009, sono stati effettuati circa i tre quarti dell'attività complessiva prevista dal contratto. Attualmente, a causa di cambiamenti nelle organizzazioni che gestiscono in Russia i rifiuti radioattivi, una parte dell'attività prevista è in discussione e dovrà probabilmente essere riformulata.

Progetto TACIS RF/TS/54 (Progetto K0AARF54)

Nell'ambito del progetto viene fornito supporto tecnico ed istituzionale all'Autorità Regolatoria Nucleare della Federazione Russa ed all'organizzazione tecnica che la supporta per la revisione della Guida di Sicurezza per la bonifica delle aree contaminate del sito di Lermontov e valutazione del rapporto di Sicurezza per l'attività di bonifica.

Il progetto procede regolarmente e, nel corso dell'anno, è stata effettuata circa la metà dell'attività prevista dal contratto.

Progetto TACIS AR/RA/04 (Progetto K0ABAR04)

L'Istituto è impegnato nel coordinamento della Task 2, relativa alla revisione dei regolamenti sulla gestione dei rifiuti radioattivi anche originati in attività di estrazione dell'uranio nell'ambito della nuova Legge Atomica armena e nella partecipazione alla revisione dei regolamenti sullo smantellamento di impianti nucleari (Task 5).

Il progetto procede regolarmente e, nel corso dell'anno, è stata effettuata circa la metà dell'attività prevista dal contratto.

Progetto TACIS AR/TS/06 (Progetto K0AAAR06)

È proseguita l'attività nell'ambito del rafforzamento delle capacità di valutazione dell'ANRA (Armenian Nuclear Regulatory Authority) per il processo autorizzativo dei miglioramenti di sicurezza della centrale di Medzamor 2 e delle attività di disattivazione. La partecipazione ISPRA riguarda:

- l'assistenza all'ANRA nell'autorizzazione delle modalità applicative del concetto di "leak before break" LBB,
- l'assistenza all'ANRA nella valutazione ed autorizzazione di miglioramenti d'impianto,
- l'assistenza all'ANRA nella valutazione del SAR di Medzamor 2.

Il progetto procede regolarmente seppure con qualche rallentamento dovuto a ritardi nella messa a disposizione da parte del beneficiario della documentazione da esaminare e, nel corso dell'anno, è stato completato circa l'80% dell'attività prevista dal contratto. Per fronteggiare i ritardi di cui sopra è stata chiesta dal Contraente principale una proroga fino al termine del 2010.

Progetto TACIS UK/TS/35 (Progetto K0AAUK35)

E' in corso l'attività di supporto all'Autorità Regolatoria Nucleare Ucraina (SNRCU) nelle attività autorizzative relative alle installazioni per la disattivazione nel sito di Chernobyl finanziate da TACIS/NSA. La partecipazione ISPRA riguarda l'assistenza allo SNRCU nella valutazione della documentazione per autorizzare l'esercizio delle installazioni ICSRM Lot 1

“Solid Radwaste Retrieval Facility”, ICSRM Lot 2: “Solid Radwaste Treatment Facility” e Lot 0 “Edificio 84” (Storage Temporaneo). Il progetto procede regolarmente e, per quanto riguarda la formulazione iniziale dello stesso, è stato completato nell’arco dell’anno. La SNRCU ha chiesto tuttavia un supplemento di attività per il quale è stata chiesta una proroga fino a tutto il 2010 e per la quale è previsto un aumento, attualmente in discussione, del budget complessivo.

Progetto TACIS UK/TS/37 (Progetto K0AAUK37)

Nell’ambito di questo progetto, che coinvolge sia le autorità regolatorie che organizzazioni industriali, viene fornita assistenza all’Autorità Regolatoria Nucleare Ucraina per autorizzazioni relative a sistemi di trattamento dei rifiuti solidi nelle centrali di Zaporizhzhya e Rivne. Il progetto avrà termine nel 2011.

Il progetto in tutto il 2009 non è avanzato a causa di ritardi nella messa a disposizione da parte del beneficiario della documentazione da sottoporre a esame. Solo con l’inizio del 2010 è stata resa disponibile parte della documentazione necessaria.

Progetto INSC EG/RA/01 (Progetto K0ABEG01)

Assistenza per i primi passi di cooperazione per lo sviluppo ed il rafforzamento delle capacità della EAEA (Egyptian Atomic Energy Authority) del suo NCNSRC (National Centre for Nuclear Safety and Radiation Control). La partecipazione ISPRA riguarda:

- l’assistenza nella preparazione di nuovi regolamenti o la modifica di quelli esistenti,
- la preparazione all’esame del rapporto di analisi dell’impatto ambientale dei nuovi siti nucleari.

Le attività connesse al progetto sono iniziate nell’ultima parte dell’anno ed il progetto è tuttora nella fase iniziale.

Progetto INSC UK/RA/07 (Progetto K0ABUK07)

Il progetto riguarda la Cooperazione tecnica e istituzionale con il SNRCU per lo sviluppo delle relative capacità sulla base di principi di sicurezza e pratiche Europee (rafforzamento dei Regolatori Nucleari e cooperazione con gli stessi). La partecipazione ISPRA riguarda:

- l’assistenza allo SNRCU nella creazione del sistema di knowledge management
- l’assistenza allo SNRCU nello sviluppo del centro di informazioni per il pubblico e i media.

L’avvio del progetto, che era previsto nell’anno 2009, è stato posticipato dal Contraente principale, che ha dato la priorità all’avvio del progetto EG/RA/01. Si attende l’avvio nel 2010.

Progetto INSC JO/RA/01 (Progetto K0ABJO01)

Il progetto riguarda l’assistenza per lo sviluppo ed il rafforzamento delle capacità della Commissione Regolatoria Nucleare della Giordania (JNRC). La partecipazione dell’ISPRA, inizialmente prevista, non è stata confermata a causa della mancanza di risorse umane.

Progetto TACIS GE/RA/01 (Progetto K0AAGE01)

È stata effettuata nel corso dell’anno la chiusura amministrativa del contratto, il cui obiettivo è stato la gestione del progetto relativo al trasferimento di pratiche occidentali, in materia di quadro legislativo, ruolo dell’ente di controllo e regolamenti sul trasporto di materiali radioattivi, e presentazione alla Commissione Europea delle future esigenze dell’Autorità per la Sicurezza Nucleare Georgiana.

Progetto TACIS GE/RA/02 (Progetto KOAAGE02)

L'ISPRA è impegnata nel coordinamento del progetto relativo al trasferimento di pratiche e metodologie regolatorie occidentali alla Autorità di Sicurezza Nucleare Georgiana, nonché nel coordinamento della Task 2 sui requisiti di immagazzinamento e smaltimento di rifiuti radioattivi, coordinamento della Task 5 sulla definizione dei futuri progetti di cooperazione con la Georgia, e partecipazione alla task 1 revisione della regolamentazione georgiana sulla gestione dei rifiuti radioattivi.

Il progetto procede regolarmente e, nel corso dell'anno, è stata portata a termine più della metà dell'attività prevista dal contratto.

Progetto Gestione attività di cooperazione (Progetto KOABGEST)

Il progetto prevede la partecipazione a riunioni di coordinamento a livello Europeo delle attività di supporto alle autorità di sicurezza (gruppo RAMG), nonché alla partecipazione ad eventuali missioni esplorative non preventivate in sede di previsione di spesa. In particolare, nell'anno 2009 si è partecipato ad una missione esplorativa in Marocco e ad una missione preparatoria in Egitto per la messa a punto del progetto EG/RA/01 poi iniziato in Novembre.

Il progetto prevede attività continuative, pertanto gli stati di avanzamento non sono definibili.

Sostanze chimiche (Progetto K0TCREAC)

Nell'ambito delle attività relative ai rischi tecnologici, un forte impegno è stato dedicato allo svolgimento dei compiti assegnati all'Istituto dalle norme di attuazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), in materia di registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizioni delle sostanze chimiche, svolte sulla base di finanziamenti diversi dal contributo dello Stato (Legge 6 aprile 2007, n.46 e DM 22 novembre 2007).

Questa attività nel corso dell'anno ha in particolare riguardato la partecipazione al Comitato tecnico di coordinamento tra le amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Regolamento; il supporto al Ministero della Salute, in quanto Autorità Competente (AC), al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dello Sviluppo Economico per la gestione dell'helpdesk nazionale rivolto alle imprese; la partecipazione alle attività degli organismi comunitari; l'attività di valutazione della sicurezza chimica per gli aspetti ambientali, a supporto dell'AC, in particolare per le sostanze candidate o da candidare all'autorizzazione, alla restrizione, alla classificazione armonizzata e l'individuazione di quelle prioritarie da inserire nel piano di valutazione europeo; per la vigilanza ed ispezione il supporto tecnico-scientifico all'AC nella definizione e nella attuazione del piano relativo alle attività di controllo e vigilanza sul territorio nazionale, previsto dal Regolamento, e la predisposizione dell'accordo Stato-Regioni per l'attuazione del piano nazionale di vigilanza; l'attività di formazione e informazione con il contributo all'organizzazione della II conferenza nazionale sul regolamento REACH, svoltasi a Roma nel mese di dicembre.

Trattandosi di attività istituzionale non è individuabile uno stato di avanzamento delle attività; si segnalano tuttavia criticità nell'assolvimento da parte di ISPRA dei compiti affidati per legge questo ambito, connesse alla carenza di risorse umane specializzate, in quanto gli sforzi di adeguare la struttura dell'Istituto dedicata a questo tema hanno incontrato, nel corso del 2009, obiettive difficoltà, ed al non tempestivo trasferimento all'Istituto delle risorse finanziarie assegnate dalle norme attuative del Regolamento europeo.

Convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico per lo svolgimento dei compiti previsti nel protocollo aggiuntivo dell' accordo dello Stato Italiano con l' AIEA in tema di Salvaguardie, ratificato con legge 332/03 (Progetto KOEEPPAA)

Nel corso dell'anno in riferimento sono state potenziate le attività di raccolta delle informazioni pertinenti il Protocollo aggiuntivo con particolare attenzione a quelle relative agli art. 2a iii (dichiarazione di sito) e 2a ix (dichiarazione delle esportazioni); in particolare è stata favorita la migrazione dal formato precedente, basato principalmente su moduli cartacei, ai nuovi format elettronici che consentono sia alla Commissione Europea che ad ISPRA una più agevole gestione della basi dati relative agli operatori nazionali

E' ormai in fase di conclusione la procedura, già avviata negli esercizi precedenti, con il Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, responsabile per le autorizzazioni alle esportazioni dei beni a duplice uso, per la definizione della procedura di omogeneizzazione delle informazioni contenute nelle dichiarazioni che lo Stato invia alla IAEA ai sensi del Protocollo Aggiuntivo e sulla base del "Voluntary Report Scheme" previsto nel regime del duplice uso, ciò anche in vista dell'aggiornamento della lista dei beni soggetti da parte dell'NSG (Nuclear Supplier Group) che sarà avviata nel corso del 2010.

Permangono le difficoltà di tracciatura dei materiali importati, soggetti a dichiarazione ai sensi del protocollo Aggiuntivo, non essendo prevista dalla normativa vigente, a differenza dell'esportazione alcuna autorizzazione.

E' iniziato, in concomitanza con quella che il direttore generale della IAEA dott. Amano ha definito la "vita nova" nucleare, il monitoraggio delle istituzioni pubbliche e private che a vario titolo svolgono attività connesse al ciclo del combustibile nucleare, e quindi al Protocollo aggiuntivo, per informare tali istituzioni della necessità di denuncia ai sensi del citato PA.

Nel corso del 2009 è proseguita l'attività di aggiornamento ed integrazione delle attrezzature informatiche necessarie all'implementazione del protocollo aggiuntivo. In particolare sono stati potenziati i sistemi di *disaster recovery* mediante l'acquisizione di sistemi ottici di backup ad alta capacità, ed è stato integrato il sistema di acquisizione e manipolazione delle immagini con una unità ad alta definizione ed un periferica grafica di input.

Sono stati individuati un certo numero di soggetti e si prevede nell'esercizio del 2010, compatibilmente con l'individuazione delle necessarie risorse umane e finanziarie, di incrementare in maniera sostanziale il numero dei soggetti dichiaranti.

In relazione alle risorse umane disponibili è stato avviata la procedure di acquisizione di altro personale con la un bando interno di reperibilità.

Convenzione tra Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Salvaguardia ambientale ed ISPRA del 24/12/2004 per il supporto tecnico-scientifico relativo all'elaborazione, promozione e svolgimento di corsi e programmi di formazione finalizzati alla gestione di piani per la sicurezza dei siti industriali a rischio di incidente rilevante (Progetto KOCCFRM)

Sono state avviate nel mese di gennaio 2009 le attività previste dal Piano programmatico della Convenzione, regolarmente proseguite fino al mese di giugno, in particolare attraverso lo svolgimento di un'analisi della domanda di formazione e di una ricognizione dell'offerta formativa in materia di rischio di incidenti rilevanti, che ha coinvolto gli organi tecnici del D.lgs.334/99 (CNVVF, ISPESL, ARPA).

Anche per questa linea di attività si è avuto un rallentamento delle attività programmate, in relazione al prolungarsi delle procedure di acquisizione delle risorse umane specialistiche

necessarie, che ha indotto il MATTM ha concedere una proroga al 31 dicembre 2010 del termine previsto per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Nel corso dell'anno 2009 è stato comunque possibili raggiungere, rispetto agli obiettivi stabiliti, uno stato di avanzamento del progetto pari al 20%.

Convenzione tra Ministero dell'ambiente-Direzione Generale Salvaguardia Ambientale e ISPRA del 29/12/2006 per l'elaborazione di linee guida e indirizzi metodologici –Linea di attività “Prevenzione dai rischi dell'esposizione a radiazioni ionizzanti” (Programma KODI)

Tematica 1: “Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale” (Progetto KODIRLAB)

Nel gennaio 2009 è stato approvato il piano operativo di dettaglio della convenzione. In attesa dell'avvio formale delle attività legate alla convenzione è stato predisposto il piano di lavoro.

La tematica “Implementazione di un sistema nazionale di monitoraggio della radioattività ambientale” è stata suddivisa in tre aree di indirizzo: “Reti di monitoraggio della radioattività ambientale”. “Esposizione della popolazione e dei lavoratori al radon”. “Esposizione dei lavoratori e della popolazione ad attività con materiali radioattivi di origine naturale”.

Gran parte delle attività saranno svolte in convenzione con il supporto delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente, le quali sono state tutte coinvolte.

Nei primi mesi del 2009 è stata avviata una fase di consultazione con le Agenzie per mettere a punto un piano dettagliato di attività che si basa su esigenze in tema di monitoraggio condiviso che ha visto un primo momento di sintesi in una riunione tenutasi presso l'ISPRA il 25 giugno 2009, con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità. Il primo settembre 2009 sono state avviate formalmente le attività. Sono state definite 17 task operative ed è stata avviata la fase di raccolta delle proposte di adesione alle task da parte delle agenzie. Per ottimizzare lo scambio di informazioni è stata approntata, nell'area riservata del sito istituzionale dell'ISPRA, una “Stanza di lavoro” denominata Gruppo di lavoro Monitoraggio della radioattività ambientale con accessi riservati ai referenti nominati ufficialmente dalle Agenzie. Durante la XLIII riunione annuale della Rete di Sorveglianza della RADioattività ambientale di dicembre è stato definitivamente consolidato il programma di attività.

L'attività, essendo fortemente collegata con il progetto KORDPRET è stata presentata al Consiglio Federale che ha sviluppato una specifica linea di attività sul monitoraggio della radioattività ambientale.

Sono state avviate le procedure per l'assegnazione di tre contratti di collaborazione per il supporto alle attività della Convenzione.

Sono state riscontrate forti criticità con conseguenti ritardi dovute essenzialmente al mancato rinnovo di tre contratti di collaborazione, le attività dei quali non è stato possibile compensare completamente, in particolare a causa delle richieste straordinarie di attività di indagine da parte del MATTM. A tale proposito sarà richiesta al MATTM una proroga della scadenza della durata della Linea di attività della convenzione.

Tematica 2:” Implementazione del catasto nazionale delle sorgenti fisse e mobili di radiazioni ionizzanti” (Progetto KODIRRD)

Nel settembre 2009, sono state avviate le attività per la predisposizione del catasto nazionale delle sorgenti, fisse e mobili, di radiazioni ionizzanti. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema informatizzato dei dati sulle sorgenti di radiazioni, rilevanti dal punto di vista della

radioprotezione, che fornisca indicazioni in merito alla tipologia ed alla quantità delle sorgenti stesse presenti sul territorio nazionale. Il catasto nazionale informatizzato fornirà una indicazione dell'inventario delle sorgenti radioattive, fisse e mobili, presenti sul territorio nazionale, quali sorgenti sigillate, macchine radiogene, rifiuti radioattivi, rilevanti dal punto di vista della radioprotezione. La banca dati del catasto consentirà il trattamento dei dati per ottenere specifiche indicazioni sulle sorgenti, quali ad esempio l'ubicazione, la tipologia, il detentore, il tipo di impiego. Per l'espletamento di tale attività sono state avviate le procedure per l'acquisizione di risorse umane, esterne all'Istituto, in possesso di competenze ed esperienze idonee tali da coadiuvare il personale ISPRA individuato per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione stessa.

Sono state riscontrate forti criticità con conseguenti ritardi, in particolare a causa di attività a carattere d'urgenza e delle richieste straordinarie di indagine anche da parte del MATTM. A tale proposito sarà richiesta al MATTM una proroga della scadenza della durata della Linea di attività della convenzione.

Tematica n.3 - Realizzazione di una serie di attività ed interventi atti a creare una coscienza nazionale circa il fenomeno della radioattività naturale o indotta da attività umane (nucleare medico e nucleare di potenza) (Progetto K0DIRTEC)

Nel 2009 sono state impostate e avviate le attività di sviluppo di programmi di sensibilizzazione sui problemi della radioattività naturale o indotta da attività umane, con ricerca-intervento su un campione di studenti delle scuole medie superiori, raggiungendo uno stato di avanzamento delle attività pari al 10%.

Sono state riscontrate forti criticità con conseguenti ritardi dovute essenzialmente all'espletamento di specifiche procedure comparative per l'affidamento di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'individuazione di risorse esterne all'Istituto in possesso di competenze ed esperienze idonee, risultato, in una prima istanza, infruttuoso. A tale proposito sarà richiesta al MATTM una proroga della scadenza della durata della Linea di attività della convenzione.

Convenzione con Arpa Lazio per il completamento delle indagini volte alla individuazione delle zone a maggiore probabilità di alte concentrazioni di attività di radon nella regione Lazio (Progetto KOLABLAZ)

Obiettivo della convenzione è l'esecuzione di una indagine per la realizzazione di mappature della regione Lazio per l'individuazione delle aree a maggiore probabilità di alte concentrazioni di radon, anche nel rispetto del capo III bis del D.Lgs. n.230 del 1995. L'attività è stata svolta nelle tre province di Frosinone, Latina e Rieti e segue un'analogia attività effettuata da ISPRA su convenzione con il MATTM per le province di Roma e Viterbo. Sono pertanto proseguite per l'intero anno le attività della convenzione. In particolare al termine del periodo primaverile sono stati preparati circa 7000 rivelatori per la misura della concentrazione di radon in aria per consentire la sostituzione di altrettanti rivelatori in circa 3000 abitazioni, coordinando le attività di sostituzione di tutti i comuni delle province di Frosinone, Latina e Rieti. Sono state concluse le tarature dei sistemi di misura e sono stati predisposti i file di calcolo e di controllo dei dati numerici e i file di raccolta dei metadati relativi alle caratteristiche degli edifici coinvolti.

Sono iniziate le attività di misura dei circa 13000 rivelatori previsti per l'intera indagine. Come previsto dalla convenzione è stata effettuata la formazione del personale dell'ARPA Lazio riguardo le tecniche di misura della concentrazione di radon in aria.

Al termine del periodo autunnale sono state coordinate le attività dei comuni delle tre province per il ritiro definitivo dei rivelatori radon.

Sono emerse notevoli criticità a causa del mancato rinnovo di due collaborazioni esterne. La prima ha riguardato la gestione dei rapporti con i comuni partecipanti all'indagine che è stata compensata da altro personale ISPRA che a sua volta non ha potuto svolgere in pieno le proprie attività. In particolare tale carenza ha comunque comportato un peggioramento della qualità del progetto in termini di risultati, il grado di incertezza del quale non è al momento valutabile. La seconda riguarda la totale assenza di competenze di geostatistica applicata, la quale se non prontamente compensata rischia di compromettere l'esito stesso della convenzione.

Incarico da SIAP – Sviluppo Italia Aree Produttive, S.p.A. (verbale d'inizio attività sottoscritto il 13/07/2009) – Attività di supporto tecnico-operativo, di analisi e di validazione di dati relativamente alla caratterizzazione radiometrica dell'area marino costiera prospiciente il Sito di Bonifica d'interesse nazionale di Gela (Progetto KOLABGEL)

Nell'ambito delle Conferenze dei Servizi per i Siti di Bonifica d'Interesse Nazionale ISPRA ha ricevuto l'incarico di supervisione tecnica delle attività di caratterizzazione radiometrica preliminare dell'area marino costiera di Gela. Il piano di caratterizzazione medesimo era già stato messo a punto da ISPRA (allora APAT) nel 2006. Durante l'anno si è dato corso alle seguenti attività di seguito riportate.

Si è predisposta e realizzata la fase preliminare atta al riconoscimento dei laboratori esterni che si sono aggiudicati l'appalto per le misure radiometriche. Questo test preliminare è stato realizzato attraverso l'analisi dei risultati di una serie di misure su quattro materiali di riferimento, incogniti per i laboratori esterni, contenenti concentrazioni note di radionuclidi di origine naturale. Questa prima fase del progetto si è conclusa in dicembre con il riconoscimento dell'idoneità dei laboratori affidatari.

Si è provveduto alla supervisione in loco di tutte le fasi di campionamento delle diverse matrici ambientali previste dal piano di caratterizzazione: acqua, biota e sedimenti marini; sedimenti sulle spiagge. Le operazioni in campo si sono concluse entro l'autunno, ad eccezione dei campioni coltivati di mitili, la cui raccolta (tre mesi di coltivazione in loco) è stata programmata per gli inizi del 2010.

Si sono eseguiti sopralluoghi tecnici presso i laboratori affidatari, per verificare le strutture e le procedure predisposte per il trattamento dei campioni in arrivo.

Si sono riscontrate criticità a causa del mancato rinnovo di un contratto di collaborazione scaduto a giugno 2009 per la copertura di misure radiometriche di tipo radiochimico. In particolare tale carenza avrà future ripercussioni in merito alle responsabilità assunte da ISPRA per la successiva fase di verifica delle misure dell'affidataria eseguita attraverso misure in doppio sui campioni prelevati. Un'ulteriore causa di criticità è dovuta al cambio di attività di personale interno precedentemente dedicato alle misure di spettrometria gamma, anch'esse necessarie per il rispetto dell'oggetto dell'incarico.

Certificazione del laboratorio previsto ai sensi del Trattato sulla Messa al Bando totale degli Esperimenti Nucleari - CTBT (Convenzione con MAE) (Progetto KOLABCTB)

La convenzione ha come oggetto il supporto al Ministero degli affari esteri per la gestione di uno dei 16 laboratori mondiali della rete di monitoraggio internazionale della radioattività in aria facente capo al Trattato per il Bando Totale degli Esperimenti Nucleari CTBT cui l'Italia ha aderito e del quale il Ministero degli Affari Esteri è autorità nazionale. La legge n. 448 del 1998 come modificata dalla Legge n. 197 del 2003 prevede specifiche convenzione in materia tra il Ministero degli Affari Esteri ed enti nazionali tra cui l'ISPRA. Oltre alla gestione del laboratorio richiesta l'attività necessaria alla certificazione del laboratorio stesso, secondo i requisiti definiti dalla organizzazione del CTBT. Nel 2009 è stato studiato e definito l'insieme della

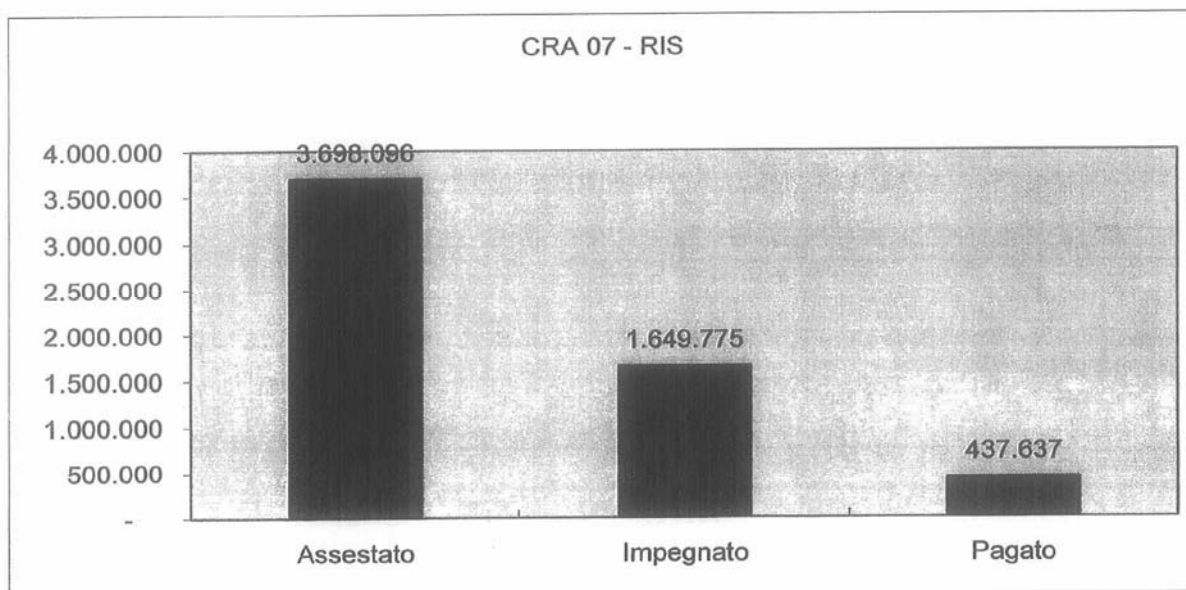
strumentazione da acquisire. Ad una prima definizione della strumentazioni effettuata nei primi mesi dell'anno sono seguite simulazioni che hanno consentito di accertare la probabile inadeguatezza del sistema individuato a causa, principalmente, dell'elevato fondo ambientale dei locali presso i quali dovranno essere posizionate le apparecchiature. È pertanto seguita una più approfondita analisi che ha consentito finalmente di individuare sistemi attivi di abbattimento del fondo e quindi di poter rispettare i requisiti richiesti. Sono quindi state espletate tutte le procedure per l'acquisizione della strumentazione. Anche questo anno ha partecipato al test prestazionale al quale sono sottoposti tutti i laboratori della rete di monitoraggio del CTBT. Sono stati prodotti dal CTBT gli esiti del test 2008 che non sono risultati soddisfacenti.

La convenzione prevedeva la attivazione di una collaborazione esterna di personale qualificato. Sono stati espletati due successivi bandi di reperimento che, tuttavia, non hanno dato esito positivo. Per tale motivo è stato necessario richiedere una sospensione/proroga dei termini della convenzione che attualmente è al vaglio del Ministero degli Affari Esteri.

Pertanto una forte criticità deriva dalla difficoltà di reperimento di personale qualificato con la necessaria esperienza nel campo delle misure di radioattività e nella certificazione delle prove di laboratorio. Attualmente nessun dipendente ISPRA con adeguata professionalità è impegnato a tempo pieno nelle attività oggetto della convenzione. L'attuale situazione, qualora se intervenissero sostanziali adeguamenti in termini di personale addetto non consentirà la positiva conclusione della convenzione.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 07 - RIS	2,38%	3.698.096	1.649.775	437.637	44,61%	26,53%



CRA 08 - DIFESA DEL SUOLO

Attività istituzionali

D.L.180/98 Monitoraggio interventi e Banca Dati Interventi Difesa del Suolo.(Progetto H0S10010)

Sono continuate le attività di monitoraggio degli interventi strutturali e non strutturali per la riduzione del rischio idro-geologico. Tali interventi sono finanziati dal MATTM in base alla legge 180/98 meglio nota come Legge “Sarno”. In particolare il monitoraggio consiste in: 1) acquisizione degli atti e dei dati progettuali necessari a verificare la conformità degli interventi con quanto previsto dai decreti di finanziamento, nonché con le finalità di difesa del suolo; 2) predisposizione e aggiornamento di una specifica banca dati ReNDiS* (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo), con integrazione dei dati e delle informazioni acquisite; 3) sopralluoghi e verifiche sui siti degli interventi con criteri di priorità riferiti all'importo finanziato, alla fase di attuazione, alla distribuzione territoriale, alla presenza di criticità ambientali o di peculiari caratteristiche progettuali; 4) trasferimento al MATTM dei risultati dell'attività svolta, mediante periodici rapporti tematici e relazioni di sintesi, nonché a mezzo delle relazioni di monitoraggio per ciascun sopralluogo eseguito; 5) predisposizione ed attivazione del sistema ReNDiS-web per la visualizzazione e consultazione dei dati on-line; 6) predisposizione dei format e delle schede che gli Enti attuatori debbono utilizzare per la comunicazione dei dati e sviluppo della relativa procedura di invio on-line nell'ambito del sistema ReNDiS-web.

Supporto al MATTM per l'attività inerente i Siti Contaminati di livello nazionale.(Progetto H0S10015)

Supporto al MATTM per la messa in sicurezza dei siti contaminati di livello nazionale. Tale attività comporta, tra l'altro, analisi della documentazione di pertinenza, redazione di relazioni tecniche, sopralluoghi sui siti, partecipazione attiva alle Conferenze di Servizio.

Legge 464/84 (Progetto H0S50003)

E' continuato lo sviluppo del database nazionale di indagini del sottosuolo mediante implementazione e gestione dell'archivio delle indagini del sottosuolo sul territorio nazionale a partire dalle comunicazioni che giungono a ISPRA ai sensi della Legge 464/84. In particolare ad oggi sono state inserite circa 60000 delle circa 95000 pratiche pervenute nel corso degli anni passati.

Emergenza per il terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009

In tale ambito alla fase emergenziale in particolare sono state svolte, in stretto coordinamento con il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ed in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, attività inerenti:

- la microzonazione sismica di alcune aree della conca aquilana, i cui risultati sono ora in fase di pubblicazione;
- l'analisi degli effetti ambientali del terremoto con particolare riferimento alla fagliazione superficiale ed altri fenomeni di instabilità del terreno. Per quanto riguarda la fagliazione superficiale è da evidenziare che la faglia responsabile del terremoto era stata da tempo mappata come tale nell'ambito del progetto CARG;
- studio e valutazione delle deformazioni del suolo con tecnologie GPS.

Istruttorie e Piani di Bacino (Progetto H0S10014)

Nell'ambito di quanto previsto dalla Parte Terza del D.Lgs. n.152 che all'art.55, quale soggetto preposto alla raccolta, elaborazione e diffusione dei dati su suolo e sottosuolo raccolti da Amministrazioni dello Stato ed Enti Pubblici, si è provveduto a contattare tutte le Autorità di Bacino d'Italia, principali soggetti del settore, richiedendo materiale e documentazione inerente ai Piani di Assetto Idrogeologico. La fase di raccolta dati è in via di attuazione come anche la sua omogeneizzazione.

Progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia) (Progetto H0S10007)

Il progetto ha l'obiettivo di fornire un quadro completo, omogeneo e aggiornato sul dissesto da frana in Italia, mediante il censimento dei fenomeni franosi verificatisi sul territorio nazionale. Nell'attuazione del progetto, viene svolto il ruolo di indirizzo, coordinamento e collaudo delle attività, provvede all'elaborazione delle statistiche nazionali, alla diffusione dei dati sul Web. L'Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia è la banca dati sulle frane più completa, aggiornata, omogenea e di dettaglio sul territorio nazionale.

Progetto SIAS (Sviluppo di Indicatori Ambientali sul Suolo) (Progetto H0S10013)

L'obiettivo del progetto è la raccolta dati e l'individuazione di indicatori relativi alla perdita di suolo per erosione idrica e al contenuto in sostanza organica nei suoli italiani. Tali indicatori sono considerati rilevanti per le politiche comunitari e ritenuti prioritari all'interno della proposta di direttiva europea sulla protezione del suolo. In accordo con i criteri stabiliti dalla Direttiva INSPIRE, il progetto non prevede, al momento, l'acquisizione di nuovi dati ma è basato sul riutilizzo di tutte le informazioni disponibili a livello locale e sulla loro successiva armonizzazione, secondo una metodologia comune e condivisa, per poter giungere ad un prodotto omogeneo a livello nazionale. La coerenza con i progetti in essere a livello europeo è garantita dal supporto, a titolo gratuito, del JRC interessato alla elaborazione di una metodologia da prendere a riferimento per l'intera Comunità Europea.

Progetto CARG. Mappatura geologica del territorio nazionale alla scala al 50000 (Progetto H0S40001)

Relativamente al Progetto di Cartografia Geologica Nazionale (Progetto CARG). Il raggiungimento del risultato atteso è strettamente legato all'adempimento delle attività da parte degli enti esterni, quali Regioni, Province Autonome, Università, CNR, che rilevano e forniscono i dati sia cartacei sia informatici. Inoltre vengono svolte le attività di verifica delle diverse fasi, dal rilevamento dei dati sino alla loro omogeneizzazione, al fine ultimo di redigere la cartografia ufficiale dello Stato, alla scala 1:50000, per quanto attiene le caratteristiche geologiche del territorio nazionale. Sono continuate, inoltre, le attività di rilevamento dei fogli geologici primo tra tutti il foglio Antrodoco (RI):

Progetti, studi e ricerche di cartografia geotematica (Progetto H0S40013)

Attività d'integrazione e raccolta di dati ambientali riguardanti, sprofondamenti del terreno (sinkholes), sorgenti, cave ed elaborazione di cartografia geotematica sperimentale in aree campione per il completamento e l'aggiornamento del portale cartografico e dei suoi contenuti geotematici. Realizzazione di cartografie litologiche e litotecniche, informatizzate, derivate dai dati presenti sulle carte geologiche alla scala 1:100.000.

Cartografia ed editoria scientifica (Progetto H0S80001)

L'attuazione del progetto CARG, come detto, comprende l'allestimento, la stampa e la divulgazione della cartografia geologica ufficiale dell'Italia a diverse scale (1:50.000, 1:250.000, 1:500.000, 1:1.000.000, 1:1.250.000), ai sensi della legge n.68/1960. All'uopo, sono seguite le attività inerenti la Convenzione con: a) l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato avente come oggetto l'archiviazione, la diffusione, la divulgazione e la vendita della cartografia ufficiale di Stato e delle pubblicazioni connesse; b) l'Istituto Geografico Militare avente come oggetto lo scambio di dati cartografici e la coproduzione di cartografia alla scala 1:50.000.

Convenzioni e progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario***Reti sperimentali frane (Programma H010)***

Attuazione degli Accordi di programma di cui alla legge L.267/98-programma di potenziamento delle reti idrometeorologiche. Quest'ultimo prevede che ISPRA realizzi per conto della Protezione Civile, a fronte di specifico finanziamento e accordo di programma con le regioni interessate, le reti di monitoraggio integrato GPS-Geotecnico sui siti di "Costa la Gàveta" (PZ) e "Lago (CS)".

Progetto OneGeology-Europe (Progetto H0S20007)

Attività consistenti: nella definizione delle specifiche tecniche, nell'identificazione e nella raccolta dei prodotti cartografici a scala 1:1.000.000 realizzati dai paesi aderenti all'iniziativa (circa 100); nella realizzazione di una serie di vocabolari specifici per gli elementi geologici da rappresentare, nel coordinamento su scala regionale (Italia, Spagna, Portogallo, Austria, Svizzera, Grecia) dei prodotti cartografici; nella definizione delle specifiche tecniche di tipo geologico-informatico; nella realizzazione di servizi WMS e WFS relativi alla Carta Geologica alla scala 1:1.000.000 e nella realizzazione di linee guida per le specifiche tecniche dei servizi WEB. In estrema sintesi l'obiettivo del progetto è la realizzazione di un "Google" geologico della terra.

ETC-LUSI (Agenzia Europea per l'Ambiente) (Progetto H0S20006)

Viene fornito il supporto tecnico-scientifico alle attività dell'Agenzia Europea per l'Ambiente nel processo di raccolta, valutazione e reporting di dati e informazioni ambientali e più in generale alle informazioni territoriali.

Partecipazione al progetto Geologia e beni culturali a rischio

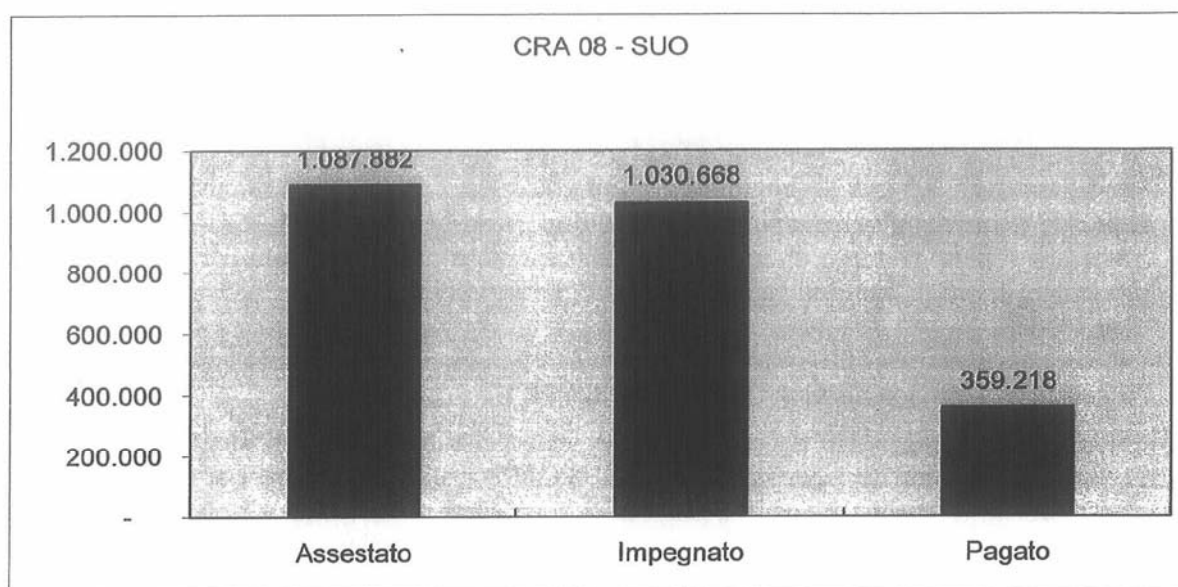
L'attività ha riguardato lo sviluppo di nuove metodologie scientifiche e supporto ad organismi internazionali quali l'UNESCO, il World Monument Fund, l'International Consortium on Landslides.

Partecipazione al progetto GNU (GMES Network of Users)

Tale progetto, cui partecipano 15 paesi europei, è finanziato nell'ambito del VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo dell'Unione Europea. Il progetto mira a costruire una piattaforma indipendente di utilizzatori europei di GMES, identificare le esigenze comuni di dati ed i gaps, valutare i prodotti attualmente disponibili per l'utilizzo di dati, preparare linee guida per un'efficace interazione tra fornitori ed utilizzatori di dati, contribuire all'armonizzazione dei requisiti degli utenti, in sinergia con le attività di EIONET e del Comitato User Interface del GEO, iniziative in cui ISPRA è attivamente presente.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 08 - SUO	0,70%	1.087.882	1.030.668	359.218	94,74%	34,85%



CRA 09 - AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE

Attività istituzionali

Nel corso del 2009, per assicurare una più efficiente, razionale e corretta gestione amministrativa, è stato avviato il nuovo sistema informatico per la gestione della contabilità che ha consentito di superare alcune difficoltà di ordine tecnico e operativo rispetto al sistema precedentemente in uso. Ciò si è reso necessario a seguito della nuova situazione di fatto che ha visto aumentare notevolmente il carico di lavoro relativo alla gestione degli atti riguardanti: pagamento fatture, stampa mandati di pagamento e reversali di incasso, versamento contributi previdenziali, contratti, convenzioni, personale, etc., dopo l'istituzione dell'ISPRA, dove sono confluiti gli enti soppressi (APAT, ICRAM, INFS).

Detto sistema risulta particolarmente flessibile, adattabile a diverse strutture contabili con tabelle e reports parametrizzabili secondo le esigenze dell'Ufficio. Esso contiene tutte le funzionalità necessarie per una gestione coerente e unificata delle problematiche di contabilità finanziaria, fiscale, economico patrimoniale, analitica e di controllo di gestione.

Ai fini dell'attivazione delle procedure comuni ai tre enti soppressi confluiti in ISPRA, si è provveduto a creare un'unica anagrafica clienti/fornitori. A tale proposito è stata effettuata un'analisi di tutti i clienti / fornitori dei tre enti, con l'attribuzione di nuove codifiche, uniformando fiscalmente la tipologia dei documenti contabili, quali: fatture attive, passive, note di debito, note di credito relative a persone fisiche, giuridiche, soggetti pubblici, privati, etc..-

Nel mese di giugno 2009 si è conclusa l'attività relativa alla creazione del piano dei conti ISPRA, necessario a disaggregare le classi di entrata e di spesa, evidenziando, per queste ultime, il costo dei beni e servizi. Come è noto, il piano dei conti è strumento indispensabile all'elaborazione del conto economico dell'Istituto, a partire dalla gestione e dal conto consuntivo 2009.

Nell'ambito dell'attivazione delle procedure amministrativo-contabili condivise e, per garantire autonomia alle diverse sedi dell'ISPRA, sono stati istituiti "fondi cassa" per le sedi di Casalotti, Ozzano, Chioggia, Livorno e Palermo, oltre a quelli dell'ex APAT, adottando la medesima procedura per la rendicontazione periodica e finale.

Nel corso dell'anno sono stati contabilizzati circa 8.440. Impegni di spesa per un totale di circa 167 ml di euro, n. 363 accertamenti di entrata per un totale di circa 153 ml di euro.

Sono stati emessi circa 5.920. mandati di pagamento per un totale di circa 159 ml di euro e n.2.095 reversali di incasso per un totale di 162 ml .euro

Nell'ambito della contabilità generale sono state emesse n. 180 fatture attive, e contabilizzate n.5.500 fatture passive e note di debito.

Sono state versate ritenute per un totale di 17.357.500,00 euro; versamenti pari ad euro 4.922.000,00 per IRAP ed € 1.482.000,00 per IVA.

Sono state autorizzate ed impegnate circa 4100 missioni, di cui n.3.500 in territorio nazionale e n. 600 all'estero; lavorati e definiti circa 3.500 consuntivi.

Nel corso del 2009 è stato portato a termine il processo di pianificazione e programmazione delle attività, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati previsionali per la definizione del budget iniziale e della sue revisioni, eseguendo una attenta analisi volta ad ottimizzare al meglio l'impiego delle risorse finanziarie disponibili.

Detto processo di programmazione, che ha coinvolto, attraverso la valutazione dei programmi e dei progetti, i centri di responsabilità, è stato condotto attraverso il sistema di gestione "PICO", che, in tempi ragionevoli dovrebbe essere sostituito dal nuovo modello di gestione "LIBRA PC". Quest'ultimo, già avviato nel corso dell'anno, consente di superare alcune difficoltà di ordine tecnico e operativo rispetto al precedente sistema. Esso risulta particolarmente flessibile, adattabile a diverse strutture contabili con tabelle e Reports parametrizzabili secondo le esigenze dell'ISPRA.

Ciò ha consentito l'attivazione di vari moduli sul sistema "LIBRA PC" che fanno riferimento alla contabilità generale e alle strutture di riferimento contabile, come:

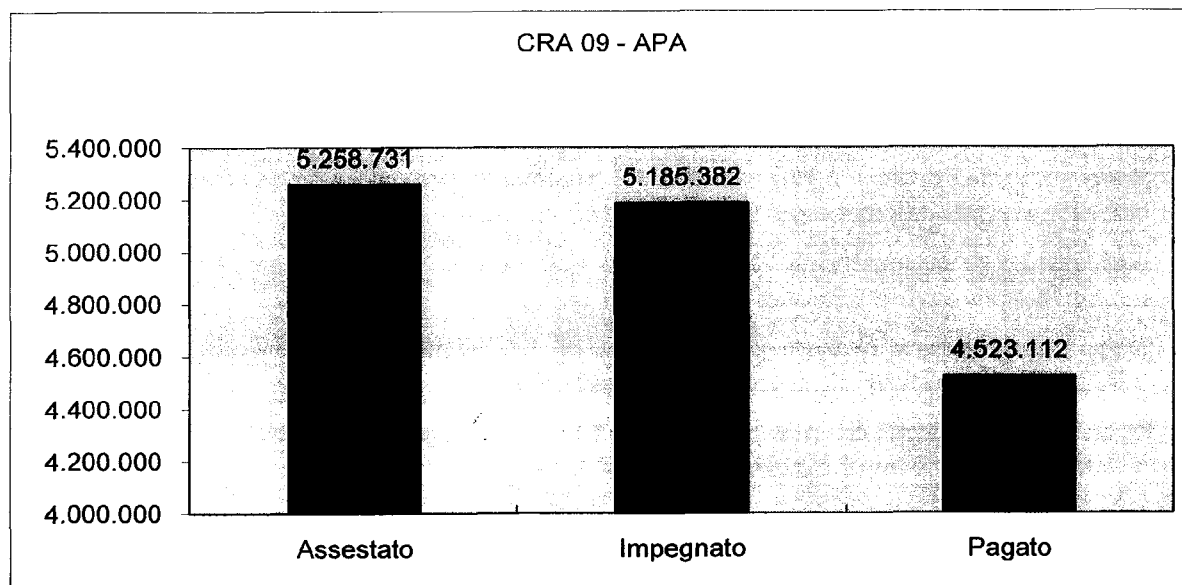
- struttura del Bilancio;
- struttura di gestione dei capitoli e articoli;
- struttura programmatica di programmi e progetti;
- struttura organizzativa dei centri di costo.

In merito alla contabilità finanziaria è stata attivata l'interfaccia "Libra web" attraverso cui gli utenti abilitati (circa 45 utenti) possono visualizzare la situazione finanziaria ognuno per quanto di propria competenza. Tale interfaccia web è stata provvisoriamente implementata, nelle more della messa a regime del sistema LIBRA PC, in modo da recepire anche i dati relativi agli stanziamenti iniziali ed assestati per obiettivo derivanti dal sistema extracontabile PICO.

L'avvio dei predetti moduli è stato preceduto da una attenta attività di analisi che ha coinvolto tutti i soggetti ISPRA interessati alle problematiche gestionali, al fine di giungere ad una soluzione condivisa e rispondente alle esigenze dell'Istituto.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 09 - APA	3,38%	5.258.731	5.185.382	4.523.112	98,61%	87,23%



CRA 10 - CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Nell'esercizio 2009 sono state assicurate le attività istituzionali di istruttoria e sorveglianza necessarie ad assicurare la erogazione dei servizi connessi alla applicazione degli schemi comunitari EMAS ed Ecolabel, delle attività connesse di supporto al Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit, sulle seguenti tematiche:

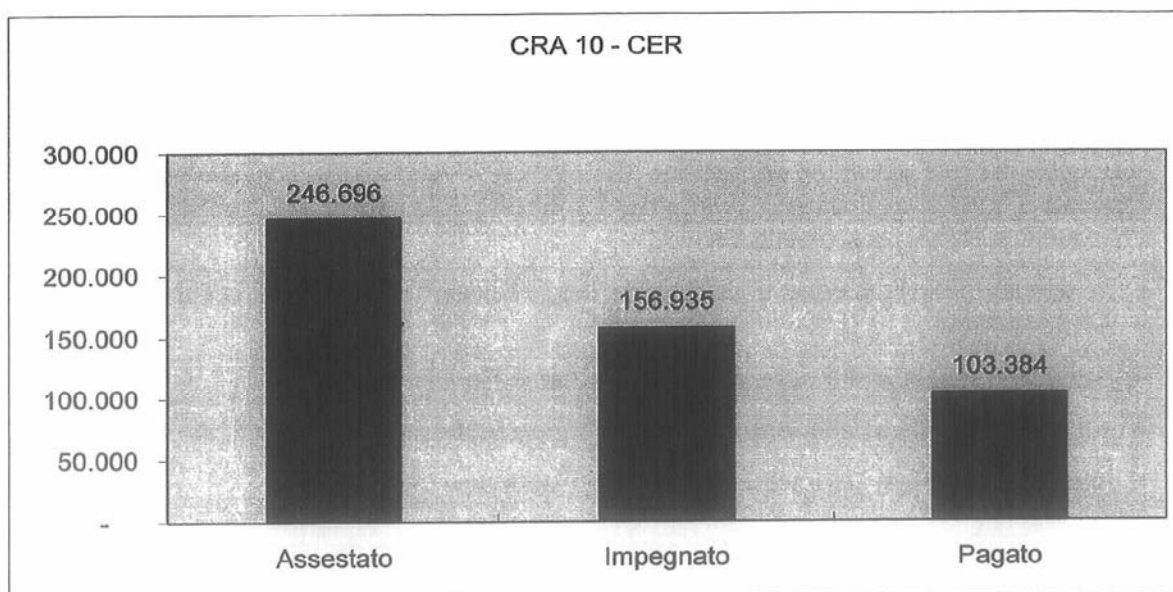
- le attività di promozione e diffusione degli schemi operando in collaborazione con le ARPA/APPA;
- Attività di supporto al funzionamento del sistema Ecolabel;
- Attività di qualifica della formazione delle figure professionali (scuole EMAS/Ecolabel);
- Attività di supporto per l'accreditamento dei laboratori ISPRA;
- Attività di normazione e collegamenti con gli organismi nazionali, europei e internazionali;

inoltre, sono state effettuate le seguenti attività:

- Supporto alle intuizioni nazionali /Comitato e MATTM) e quelle Europee (Consiglio, RPUE) nella fase finale di revisione dei Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel e nella fase di adozione e revisione giuridico - linguistica dei testi approvati;
- Partecipazione a gruppi di lavoro di esperti EMAS a supporto della Commissione Europea per la definizione di linee guida applicative del Regolamento EMAS III;
- Partecipazione ai lavori di definizione del progetto e messa a punto della nuova banca dati Europea del registro delle organizzazioni EMAS;
- nell'ambito della linea progettuale F01IS01 partecipazione in sede Europea allo studio preliminare su strumenti di valutazione delle performance ambientali delle organizzazioni registrate EMAS (banca dati KPI);
- Partecipazione ai gruppi di lavoro presso la Commissione Europea per la definizione/revisione di criteri per la concessione del marchio Ecolabel;
- Coordinamento del gruppo di lavoro "Marketing Management Group" presso la Commissione Europea nell'ambito del Piano di lavoro del marchio Ecolabel;
- Partecipazione ai lavori presso la Commissione Europea in qualità di supporto tecnico all'Organismo competente italiano nell'ambito del gruppo di lavoro Competent Body del sistema Ecolabel e supporto all'elaborazione di linee guida per il riconoscimento dei test di prova accreditati ai fini della concessione del marchio Ecolabel nei diversi Stati membri dell'Unione europea.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 10 - CER	0,16%	246.696	156.935	103.384	63,61%	65,88%



CRA 11 - EMERGENZE AMBIENTALI

Le attività nell'anno 2009 si sono svolte sulla base di tre linee di attività che, spesso, si sono sovrapposte.

La prima linea di attività è quella propria delle Emergenze Ambientali. In questo campo, nel corso del 2009 è stata gestita l'Emergenza causata dal sisma che ha colpito l'Abruzzo il 6 aprile 2009, in qualità di membro effettivo del Comitato Operativo della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Inoltre ha svolto una serie di attività propedeutiche all'implementazione di un Sistema per le Emergenze Ambientali, a rete e coordinato dall'ISPRA, con il concorso delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente. Su richiesta della Struttura Commissariale ha redatto un progetto per la creazione di un Centro Situazioni Ambientali dell'ISPRA, connesso ad un Sistema Integrato di Gestione delle Emergenze Ambientali (SIGEA), che comprende anche una organizzazione di reperibilità dell'Istituto per fornire a chi gestisce gli interventi di emergenza il supporto tecnico in caso di eventi naturali o incidenti che creino danno (anche potenziale) all'ambiente. Infine, ha posto in essere una serie di iniziative per rafforzare il ruolo dell'Istituto come *Struttura Operativa* nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, come stabilito dalla L. 401/01, in particolare preparando uno schema di Protocollo di Intesa da stipulare con il Dipartimento della Protezione Civile.

La seconda linea di attività riguarda il tema della bonifica dei siti contaminati. Su questa linea è stato fornito il supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle istruttorie per la bonifica di tali siti, con particolare riferimento ai 57 SIN (Siti di Interesse Nazionale), sulla base di una Convenzione specifica. Inoltre, ha rafforzato il suo ruolo di riferimento tecnico nei confronti delle ARPA ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel campo della bonifica dei siti contaminati, con particolare riferimento all'Analisi di Rischio, che fissa gli obiettivi della bonifica. Molto importante è stata l'attività di supporto ad Enti Locali ed ARPA, con la produzione di numerosi pareri tecnici.

In sovrapposizione tra le due linee di attività, è stata effettuata la revisione di uno studio della US Navy relativo ad alcune aree collocate in Campania, sulla base del quale il Comando Militare Americano ha disposto l'abbandono di parecchie abitazioni da parte dei cittadini americani.

Sempre su questa falsariga, sulla base di una Convenzione, è stata effettuata la caratterizzazione di alcune aree adiacenti al fiume Oliva (CS) in Calabria, su richiesta della Procura della Repubblica di Paola.

La terza linea di attività riguarda la valutazione del danno ambientale, a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nei procedimenti penali che riguardano reati ambientali, nei procedimenti civili intentati per ottenere il risarcimento del danno ambientale da parte dei soggetti obbligati. Inoltre sono stati garantiti gli interventi necessari in caso di danno ambientale in atto o potenziale, su richiesta del MATTM di Enti Locali, Associazioni Ambientaliste, Gruppi di Cittadini, ecc..

Attività istituzionali

Attività di gestione (Progetto C0000001)

Le funzione principale svolta è stata quella di indirizzare e coordinare le attività tecniche svolte, oltre a garantire il collegamento con i vertici dell'Istituto e la necessaria collaborazione con le altre unità su temi di comune competenza. Infine, sono stati tenuti i necessari collegamenti con

gli Enti Esterni, con i quali l'Istituto ha rapporti di lavoro; per quanto riguarda le Pubbliche Amministrazioni, i rapporti sono stati molto frequenti con le competenti Direzioni Generali del Ministero dell'Ambiente, poi con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'Avvocatura Generale dello Stato e con quelle Distrettuali, ecc..

E' stato inoltre assicurato il coordinamento tecnico delle attività sul Danno Ambientale soprattutto nella fase della gestione di emergenza e per la valutazione del danno ambientale nei procedimenti riguardanti i Siti di Interesse Nazionale da Bonificare e quelli più complessi dal punto di vista tecnico.

Danno Ambientale (Progetto C0030001)

In questo ambito, le attività istituzionali sono genericamente determinate dal supporto tecnico che l'Istituto deve assicurare al Ministero dell'Ambiente e da un compito specifico assegnato all'ISPRA dal Decreto Legge 308/08, articolo 2, che richiede l'emissione di un parere obbligatorio sugli schemi di transazione con i Soggetti Obbligati per il danno ambientale nei Siti di Interesse Nazionale da Bonificare. Per questo motivo, sono state effettuate le valutazioni di danno ambientale su alcuni siti.

Bonifica dei Siti Contaminati (Progetto C0080001)

Per le attività e competenze operative affidate all'ISPRA dal Decreto Legislativo n. 152/06 sui siti contaminati è stato fornito supporto tecnico al MATTM nelle attività di istruttoria inerenti i 57 Siti di Interesse Nazionale. E' stato inoltre fornito il supporto alla Protezione Civile per le attività di bonifica degli ex Arsenali della Maddalena e per le indagini ambientali e lo smaltimento delle macerie dovute al sisma in Abruzzo.

In questo ambito, sono stati redatti vari documenti, alcuni dei quali, trattando temi non definiti dalla normativa, sono di indirizzo per l'attività istruttoria del Ministero dell'Ambiente, per le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) e per tutti gli altri soggetti pubblici e privati che lavorano nel campo. In particolare, sono stati pubblicati sul sito web dell'ISPRA i seguenti documenti:

Caratterizzazione

- Proposta per la valutazione dello stato qualitativo dei sedimenti fluviali nel sito di interesse nazionale Fiumi Saline ed Alento (Giugno 2009);
- Protocollo per la valutazione dei valori di fondo di metalli e metalloidi nelle acque sotterranee (Aprile 2009);

Tecnologie di Bonifica

Matrice di screening delle tecnologie di bonifica (gennaio 2009);

Analisi di Rischio

- Banca dati ISS/ISPESL (maggio 2009);
- Appendice V - Applicazione dell'analisi di rischio ai punti vendita carburante (Giugno 2009).

Emergenze naturali e antropiche (Progetto C0190001)

In tale ambito viene assicurata la partecipazione al Comitato Operativo della Protezione Civile, che gestisce gli interventi in caso di Emergenze a rilevanza Nazionale, come è successo per il sisma in Abruzzo. A questo riguardo, subito dopo l'evento, sono state effettuate le verifiche di emergenza sugli impianti a rischio di incidente rilevante, sul materiale radioattivo utilizzato in campo medico e nei laboratori di analisi, le discariche di rifiuti, gli impianti di trattamento acque reflue, ecc.. Successivamente ha garantito il supporto al Dipartimento della Protezione Civile ed

al Ministero dell'Ambiente per la predisposizione della normativa per superare l'emergenza dovuta al sisma, relativamente alla tematica della gestione delle macerie. Essendo il Dipartimento di L'Aquila dell'Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale della Regione Abruzzo impossibilitato ad operare, anche perché la sua sede è risultata inagibile, è stata coordinata l'attività di monitoraggio dell'aria in Piazza d'Armi, per la misura delle fibre di amianto; successivamente ha svolto le attività di indagine ambientale (sopralluoghi, campionamenti, ecc.) sulle aree dove sono state edificate i nuovi edifici per abitazione (Progetto CASE), per le Scuole Provvisorie (Progetto MUSP), per le abitazioni provvisorie (Progetto MAP) e sui siti individuati per lo stoccaggio e lo smaltimento delle macerie. Inoltre è stato garantito il coordinamento con l'attività delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente che hanno effettuato le analisi di laboratorio sui campioni raccolti (ARPA Umbria, Marche, Lazio, Emilia Romagna, Piemonte).

Le altre attività principali svolte sono le seguenti:

- Sviluppo e gestione del Progetto "Sistema Integrato per la Gestione delle Emergenze Ambientali (SIGEA) dell'ISPRA" per la definizione di un "Modello operativo" atto ad assicurare l'intervento strutturato dell'Istituto nella fase dell'emergenza;
- Predisposizione e sviluppo di documenti inerenti la progettazione, lo sviluppo e la gestione del Centro Situazioni Ambientali quale sala di controllo, in grado di assicurare le funzioni relative alla ricezione di un allertamento, ai collegamenti ed al trasferimento dei dati e delle informazioni tra le differenti strutture interne ed esterne all'Istituto;
- Predisposizione, sviluppo e redazione del Protocollo di Intesa tra ISPRA e Dipartimento nazionale della Protezione Civile (in fase di valutazione da parte delle controparti) di cui alla L. 401/2001, finalizzato a codificare una piattaforma comune di intenti in materia di emergenze ambientali;
- Predisposizione, sviluppo e redazione del Protocollo di Intesa tra ISPRA e le ARPA/APPA (in fase di valutazione da parte delle controparti), per assicurare il supporto tecnico-scientifico da parte del Sistema Agenziale, a tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, a livello centrale e periferico, preposte alla gestione delle diverse fasi del ciclo dell'emergenza;
- Predisposizione, sviluppo e redazione di un Protocollo di Intesa tra ISPRA e Reparto Ambientale Marino (RAM) del Corpo delle Capitanerie di Porto (in fase di valutazione da parte delle controparti).

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario

Convenzione ISPRA/MATT per la gestione degli illeciti ambientali (Progetto C0210001)

Nell'ambito delle attività previste dalla convenzione, sono state redatte circa quaranta relazioni di valutazione di danno ambientale, relative a procedimenti penali, procedimenti civili, attivazioni ex articolo 309 del Decreto Legislativo 152/06 e siti di interesse nazionale da bonificare. Per tutte le valutazioni effettuate è stata necessaria l'acquisizione di atti dai fascicoli processuali o dalle Amministrazioni interessate (Regioni, Province, Comuni, ARPA, ecc.). Si citano alcune sentenze relativi a casi di valutazione effettuati che rendono chiaro il valore dell'attività svolta:

- Sentenza di condanna penale del Tribunale di Firenze con risarcimento di 50 milioni di Euro rispettivamente al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Firenze per il danno ambientale causato durante i lavori di costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità tra Firenze e Bologna;

- Sentenza di condanna penale del Tribunale di Venezia con provvisionale di 800.000 Euro al Ministero dell’Ambiente per il danno ambientale causato da uno smaltimento illecito di rifiuti (Rossi-Cappelletto);
- Transazione del valore di 18 milioni di Euro a seguito di citazione in procedimento civile (incendio stabilimento De Longhi – Treviso).

Convenzione ISPRA/MATT- consulenza all’Avvocatura dello Stato in materia di danno ambientale (Progetto C0210002)

Questa convenzione prevede, a dispetto del titolo, soprattutto il supporto al Ministero dell’Ambiente nell’iter procedurale per la bonifica dei 57 siti nazionali. In quest’ambito, sono state elaborate circa 250 istruttorie su documenti progettuali di bonifica di SIN, redatte note tecniche, rapporti di sopralluogo, elaborati piani di caratterizzazione. E’ stata assicurata la partecipazione alle Conferenze dei Servizi per i vari Siti, nell’ambito delle quali i suddetti documenti sono stati discussi.

Si citano soltanto tre documenti di notevole spessore, redatti per i siti di interesse nazionale di Napoli Orientale, di Brindisi e di Priolo, previsti esplicitamente dagli Accordi di Programma Quadro sottoscritti da tutti i Soggetti Pubblici coinvolti (Ministero dell’Ambiente, Regione, Provincia, Comune, ecc.); questi documenti intitolati “Protocollo Operativo...”, contengono gli elementi di riferimento per i Soggetti Obbligati per l’effettuazione delle indagini di caratterizzazione e dell’Analisi di Rischio Sanitaria-Ambientale sito-specifica.

Convenzione ISPRA/CONS Venezia Nuova Progetto HICSED (ICSEL e SIOSED) per indagini Chimico-Tossicologiche per analisi rischio Laguna di Venezia (Progetto C0210003)

Nell’ambito di questa convenzione sono stati effettuati, oltre a vari sopralluoghi e partecipato ad alcune riunioni, l’elaborazione del modello concettuale per l’analisi di rischio sanitario-ambientale sito-specifica per il sito di Porto Marghera.

Convenzione ISPRA/Comune di Napoli per supporto tecnico, consulenza e assistenza tecnica scientifica (Progetto C0210004)

La convenzione prevede l’effettuazione di un’istruttoria e l’emissione di un parere su tutte le Analisi di Rischio sanitario-ambientale sito-specifica presentate dai soggetti obbligati che aderiscono all’Accordo di Programma Quadro relativo alla bonifica del sito di interesse nazionale di Napoli Orientale. Nel 2009 sono stati emessi tre pareri.

Convenzione ISPRA/Comune di Portoscuso (Progetto C0210005)

La convenzione disciplina il supporto dell’ISPRA al comune di Portoscuso per le attività di bonifica delle aree pubbliche inserite all’interno del sito di interesse nazionale del Sulcis-Iglesiente-Guspinese. Oltre a vari sopralluoghi, è stato redatto un documento di valutazione per la definizione dello stato ambientale del territorio comunale per le varie matrici aria, suolo, acque superficiali e sotterranee, sedimenti fluviali.

Convenzione ISPRA/Comune di Melito (NA) per progetto di bonifica area ex mattatoio (Progetto C0210006)

Nell’ambito di questa convenzione, oltre all’effettuazione di vari sopralluoghi, sono stati redatti due documenti; il primo che raccoglie e sistematizza i dati esistenti sul sito e stabilisce il crono programma delle attività, il secondo contiene l’Analisi di Rischio sanitario-ambientale del sito, sulla base dei dati di caratterizzazione.

Convenzione ISPRA/ARPA Campania per la realizzazione di un corso di formazione ambientale sull'analisi di rischio dei siti contaminati (Progetto C0210007)

Nell'ambito della convenzione è stato svolto un corso teorico-pratico sull'analisi di rischio per 27 tecnici dell'ARPA Campania, articolato in sei giornate. Oltre alle lezioni, è stato necessario elaborare il materiale didattico, comprendente dispense per studiare, questionario di ingresso con valutazione e questionario di fine corso.

Convenzione ISPRA/MATTM caratterizzazione aree del corso del fiume Oliva, prov. di Cosenza. (Progetto C0210008)

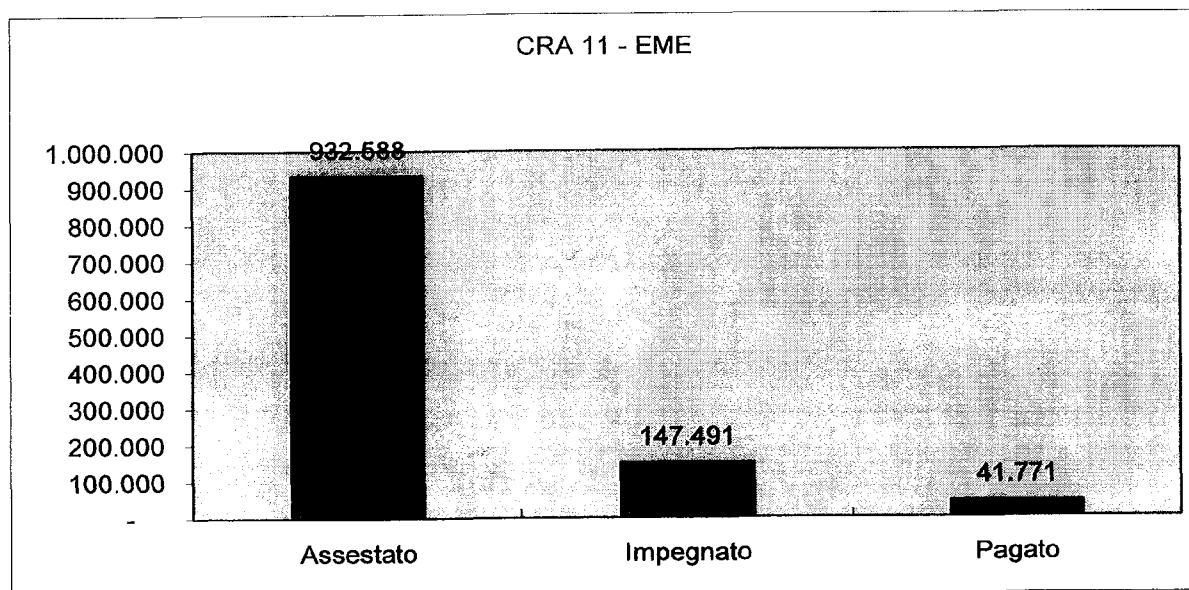
Nell'ambito di un procedimento penale di propria competenza, la Procura di Paola ha incaricato il Ministero dell'Ambiente per l'effettuazione delle indagini tecniche; il Ministero dell'Ambiente ha, a sua volta, incaricato l'ISPRA. Nel corso del 2009 sono stati effettuati vari sopralluoghi ed è stato redatto il Piano della caratterizzazione delle aree, già approvato dal Ministero dell'Ambiente e dalla Procura di Paola.

Convenzione ISPRA/Comune di Brindisi per supporto tecnico, consulenza e assistenza tecnico scientifica (Progetto C0210009)

La convenzione prevede l'effettuazione di un'istruttoria e l'emissione di un parere su tutte le Analisi di Rischio sanitario-ambientale sito-specifica presentate dai soggetti obbligati che aderiscono all'Accordo di Programma Quadro relativo alla bonifica del sito di interesse nazionale di Brindisi. Nel 2009 sono stati emessi due pareri.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 11 - EME	0,60%	932.588	147.491	41.771	15,82%	28,32%



CRA 12 - AFFARI GIURIDICI

Attività istituzionali

Relativamente al contenzioso e affari stragiudiziali le attività riguardano la gestione del contenzioso ed la predisposizione di atti per la composizione stragiudiziale di questioni dalle quali possano derivare possibili controversie.

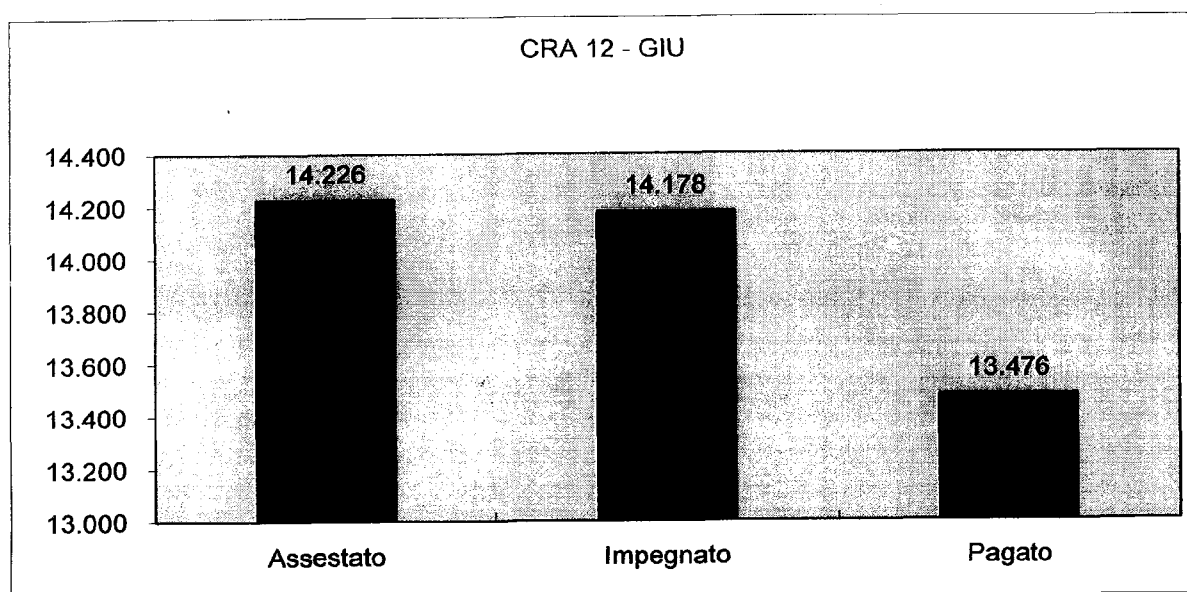
Nel corso del 2009, si è registrato un aumento delle attività di gestione del contenzioso a seguito delle numerose impugnative innanzi al Giudice Amministrativo per le quali è stato assicurato il necessario supporto all'Avvocatura dello Stato con la predisposizione degli atti difensivi dell'Istituto e della relativa documentazione.

Analogo incremento è stato registrato relativamente al numero delle controversie individuali di lavoro proposte da singoli dipendenti dell'ISPRA, innanzi al Giudice Civile – Sezione Lavoro, per i quali si è provveduto alla trattazione diretta delle questioni dedotte, prima presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Roma per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione, poi presso il Giudice Civile competente, limitatamente al primo grado di giudizio.

Per quanto riguarda gli affari giuridici, è stato assicurato il supporto giuridico ai Vertici dell'Ente, nonché alle strutture operative dell'Istituto. In particolare, è stata fornita la consulenza professionale per l'individuazione di soluzioni appropriate per tutte le problematiche di natura giuridico-legale connesse al corretto svolgimento delle attività istituzionali, amministrative e gestionali dell'Istituto, con particolare riferimento a consulenze e pareri su questioni ed affari propri dell'Istituto, a consulenze in materia contrattuale e convenzionale, attraverso la definizione di indirizzi e la predisposizione di format.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 12 - GIU	0,01%	14.226	14.178	13.476	99,67%	95,04%



CRA 13 - INFORMATIVA AMBIENTALE

In tale ambito le attività riguardano:

- la gestione del materiale documentale utile alla elaborazione di report ambientali;
- la collaborazione con le unità dell'Istituto per il coordinamento delle attività di reporting specialistico; la produzione di report attinenti i temi di competenza delle differenti Unità;
- la costituzione di progetti speciali interdipartimentali e di task force in collaborazione con le competenti unità dell'Istituto; il supporto alla Direzione Generale nelle attività di controllo e monitoraggio delle attività dell'Istituto.

La Disposizione Commissariale N. 566/09 del 29 luglio 2009 ha dettagliato tali funzioni indicando la priorità della realizzazione di un **sistema di gestione integrata della documentazione tecnica e scientifica** di ISPRA e della rete delle Agenzie, e dello sviluppo di un **servizio per il trattamento e la comunicazione di informazioni ambientali**, finalizzato a supporto delle decisioni, per attività di studio e ricerca e per la comunicazione istituzionale.

Le attività quindi hanno avuto come oggetto centrale lo sviluppo operativo del Portale per l'Indicizzazione di Documenti e Informazioni dell'Ambiente e del Territorio, detto Networking for Indexing of Knowledge in Environment – NIKEService.

Il Portale è uno strumento di accesso e navigazione tra i documenti tecnici e scientifici di interesse ambientale di ISPRA e della rete delle Agenzie. E' strumento per servizi di informazione a supporto delle decisioni, per attività di studio e ricerca e per la comunicazione istituzionale.

Nel 2007-2008 è stata realizzata la struttura della banca dati. Nel corso del 2009 sono state completate le funzioni di 'portale web', necessarie per l'accesso e per il collegamento attivo tra diversi centri possessori di informazioni; è attuata la messa in linea del portale in intranet ed internet; è riattivata una collaborazione (già attiva negli anni passati su precedenti analoghi progetti) con alcune Agenzie regionali, per la condivisione del portale e la registrazione di informazioni proprie.

Attività istituzionali

Obiettivo prioritario n. 1

Realizzazione del Portale per l'Indicizzazione di Documenti e Informazioni dell'Ambiente e del Territorio (Portale di Gestione Documentale), denominato NIKEService - Networking for Indexing of Knowledge in Environment.

Il sistema informativo NIKEService è uno strumento per la navigazione tra i documenti della conoscenza tecnico-scientifica ambientale dell'Istituto e della rete delle Agenzie regionali dell'ambiente e per la gestione delle relative informazioni.

La realizzazione applica una logica distribuita per la quale ciascuna unità di ISPRA e ciascuna Agenzia regionale è responsabile dei propri documenti e delle informazioni estratte da essi, ma con strumenti unici di caricamento, registrazione, navigazione e di interfaccia con gli utenti. Il Portale svolge la funzione di strumento comune in una rete di unità paritetiche, ciascuna proprietaria di una propria banca dati, ma nella condivisione del patrimonio conoscitivo ai fini istituzionali.

Analisi dello sviluppo del portale web di gestione documentale (Progetto GOBD0001)

Il portale NIKESystem – già realizzato nella struttura funzionale e nella base dati di prima fase - deve essere sviluppato per renderlo distribuito e condiviso con i Dipartimenti di ISPRA e con le Agenzie (realizzazione di terza fase)

L'architettura è fondata sull'adozione di strumenti di classificazione, di indicizzazione e di navigazione basati su una terminologia scientifica oggettiva, semanticamente univoca e corretta, con caratteristiche ipertestuali e multimediali e con l'uso di strumenti informatici avanzati.

L'analisi dello sviluppo si basa su un'attività di studio e ricerca tra la documentazione tecnica e scientifica ambientale, presso le istituzioni centrali e locali, per raccogliere e analizzare le informazioni disponibili su aspetti pluri-tematici e pluri-istituzionali della politica dell'ambiente e del territorio.

Prodotto: Analisi dello sviluppo della struttura funzionale, della terminologia e della struttura formale

Le attività in tale ambito sono:

- realizzazione del “Portale per l'Indicizzazione di Documenti e Informazioni dell'Ambiente e del Territorio (Progetto NIKEService - Networking for Indexing of Knowledge in Environment)”, il collaudo è stato effettuato il 26 giugno 2009.
- b)manutenzione evolutiva e l'ulteriore sviluppo del Portale: ampliamento della struttura dagli attuali 5 a 8 tipi documentali, miglioramento delle funzioni del crawler, inserimento operativo del thesaurus EARTH, programmi di caricamento automatico o semi-automatico di basi di dati non strutturati, verifica automatica degli URL, predisposizione della struttura per la futura versione in inglese, ecc.

Realizzazione dello sviluppo del Portale di Gestione Documentale (Progetto GOBD0002)

Lo sviluppo e la manutenzione evolutiva del Portale è indirizzato alle funzioni di ricerca documentale inter-disciplinare e inter-istituzionale, sia con funzioni analitiche (restituzione di elementi di dettaglio di ogni documento registrato), che sintetiche (rappresentazione sinottica di gruppi di documenti e informazioni correlati): deve essere realizzato l'accesso ai documenti ed alle informazioni primarie registrate nelle diverse banche-dati, per rilevare le associazioni di documenti collegati da uno o più elementi-chiave; con la funzione di crawler, mette in relazione i documenti prodotti nell'ambito ISPRA/Agenzie con i documenti analoghi di interesse ambientale esistenti, disponibili in rete pubblica.

Lo sviluppo del Portale è finalizzato alla realizzazione di un servizio di gestione documentale, di studio e di ricerca a supporto alle decisioni per fornire agli organi decisionali una visione sinottica e comparata dei documenti disponibili.

Prodotto: Realizzazione delle funzioni di ricerca e di interconnessione documentale

Le attività in tale ambito sono:

- pubblicazione WEB: Il Portale è stato pubblicato sul sito web di ISPRA con l'indirizzo pubblico www.envidocnet.isprambiente.it, sotto l'indicazione ‘Portale normativa e documentazione scientifica’. Il suo acronimo è NIKEService
- avvio del contratto con l'EKOlab - Environmental Knowledge Organisation Laboratory, dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico - Dipartimento Terra e Ambiente - Consiglio Nazionale delle Ricerche
- collaborazione con il CNR finalizzata al controllo degli aspetti di indicizzazione semantica e classificazione dei documenti e alla realizzazione di un nuovo thesaurus ambientale,

applicazione e sviluppo del thesaurus europeo GEMET/EARTh.. La collaborazione avrà la durata di un anno ed è stata avviata il 1° settembre 2009.

- data entry per la ricerca documentale e la registrazione delle informazioni nel portale. Attualmente sono abilitati 14 accessi controllati con i profili di 'redattore' e di 'editore', ai quali si aggiungeranno gli accessi da parte delle ARPA.

Manutenzione e diffusione del Portale di Gestione Documentale (Progetto G0BD0003)

Attivazione delle implementazioni strutturali e formali del Portale per realizzare la distribuzione e la condivisione con i Dipartimenti di ISPRA e con le Agenzie: ogni Unità ha accesso alla parte della banca dati di propria responsabilità, con il profilo di 'utente' per la libera navigazione, con il profilo di 'redattore' per il caricamento delle informazioni di specifica competenza, con il profilo di 'editore' per la convalida della pubblicazione delle informazioni di rispettiva competenza.

Il sistema rende indicizzate e navigabili le liste non strutturate di informazioni contenute nelle singole banche dati; agisce sull'insieme delle banche dati – strutturate e non strutturate – trasformando i flussi indipendenti di informazioni in un fascio ordinato e correlato.

La condivisione del sistema è finalizzata allo sviluppo di progetti speciali di documentazione istituzionale ai fini della circolazione interna e della visibilità esterna, verso il pubblico degli operatori qualificati ed i partners di ISPRA nazionali ed esteri, in ottemperanza alle norme internazionali e nazionali in merito alla circolazione delle informazioni ambientali ed agli obblighi derivanti dalla partecipazione di ISPRA alle collaborazioni internazionali ed in particolare alla rete europea delle Agenzie nazionali.

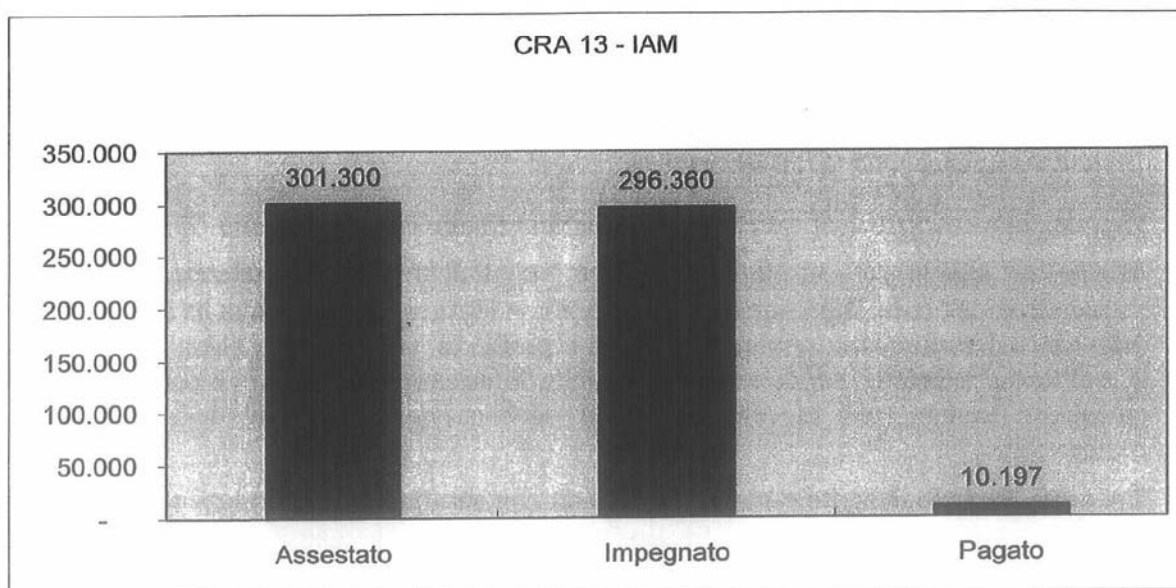
Prodotto: Distribuzione e condivisione con le Unità di ISPRA e le Agenzie; abilitazione all'accesso al sistema e addestramento all'uso; sviluppo di progetti speciali di documentazione istituzionale.

Le attività in tale ambito sono:

- a) collegamento / la partecipazione / la collaborazione con altri sistemi di gestione documentale in campo ambiente/territorio attivi a livello nazionale, comunitario ed internazionale ed alla individuazione di fonti di finanziamento da programmi comunitari.
- b) collaborazioni con altre unità di ISPRA e con le ARPA finalizzate all'acquisizione di documenti tecnici e scientifici da inserire nel portale ed alla condivisione del portale stesso. Sono state avviate le basi per 3 convenzioni con l'ARPA Emilia Romagna, con l'ARPA Molise e con l'ARPA Sicilia.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 13 - IAM	0,19%	301.300	296.360	10.197	98,36%	3,44%



CRA 14 - INDIRIZZO, COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE

Attività Istituzionali

Ispezioni e controlli (Progetto D0010004)

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 59/2005, definisce il ruolo delle agenzie ambientali nei procedimenti di rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale e stabilisce che i controlli di competenza statali sono effettuati dall'ISPRA che può avvalersi delle agenzie regionali e delle province autonome territorialmente competenti.

ISPRA e le agenzie ambientali hanno attivamente contribuito, negli anni passati, a definire i nuovi criteri di attuazione dei controlli ambientali, criteri che sono entrati a far parte della normativa tecnica comunitaria e nazionale. Il Servizio competente in ISPRA, ha adottato una strategia mirata a fare in modo che l'attuazione dei summenzionati criteri avvenga in un contesto di comportamenti, per quanto possibile, uniformi nei modi ed omogenei nei contenuti. A tutto il 2009 ISPRA ha sottoscritto le Convenzioni per i controlli ambientali con 13 agenzie regionali e sono in corso i contatti con le rimanenti 5 agenzie interessate a controlli su impianti di competenza statale.

Nel contempo, nel secondo semestre dell'anno 2009, ISPRA ha proseguito le attività di sopralluogo e di controllo sugli impianti di competenza statale che già dispongono dell'autorizzazione integrata ambientale.

Per la vigilanza sugli impianti di competenza statale, l'ufficio competente dell'ISPRA si è dotato di un'organizzazione del lavoro e di una pianificazione delle competenze e delle attività, finalizzate al monitoraggio delle prescrizioni a carico dei gestori contenute nelle AIA progressivamente rilasciate. Sulle base delle suddetta organizzazione sono state avviate una serie di iniziative di "controllo" che hanno comportato incontri con il gestore e con le ARPA territorialmente interessate nonché numerosi sopralluoghi sugli impianti.

Tutto il personale interessato ai controlli ambientali è stato altresì coinvolto, sempre nel corso del 2009, in un ciclo formativo organizzato di concerto con le Agenzie Regionali.

Nel corso del terzo quadrimestre 2009 è proseguita attività prevista dal Protocollo Integrativo dell'Accordo di Programma "Area Industriale di Taranto e Statte", ed in particolare dall'art. 2, al fine del monitoraggio delle emissioni di diossine al camino dei fumi di processo dell'impianto di agglomerazione dell'ILVA Spa di Taranto, dopo la messa a regime dell'impianto urea, per la verifica, sulla base dei dati rilevati, dell'effettiva possibilità, sotto il profilo tecnico-scientifico, di rispettare i limiti posti dalla Legge della Regione Puglia n. 44/2008.

Il protocollo, sottoscritto a Roma in data 19 febbraio 2009 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, il Ministero per i rapporti con le Regioni, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Statte, il Comune di Taranto, ISPRA, ARPA Puglia e ILVA Spa, prevede campagne di monitoraggio delle emissioni dal camino dell'impianto di agglomerazione dell'acciaieria ILVA che sono state condotte da ISPRA e ARPA Puglia sulla base di un protocollo operativo che è stato concordato nel corso dell'anno. Le campagne avviate nel corso dell'anno 2010, proseguiranno nell'anno 2010.

La maggiore criticità identificata in questo ambito è certamente il numero di risorse umane assegnate. Ridotto drasticamente nel corso dell'anno, il numero di collaboratori ha raggiunto un livello ormai difficilmente compatibile con l'impegno associato alla domanda di controlli sensibilmente crescente per l'anno 2010.

IMPEL ENVTARIFFS (Progetto D0010005)

Nel corso del primo semestre 2009 è stato completato il progetto comunitario IMPEL ENVTARIFFS in materia di norme e pratiche di tariffazione dei servizi e dei controlli ambientali nella UE. Al progetto, coordinato dall'ISPRA, hanno partecipato numerosi paesi dell'UE. Il progetto è stato finanziato, per le sole spese di logistica, con fondi UE.

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo dello Stato

Supporto alla Commissione IPPC-AIA (Progetto D0050002)

Le attività di supporto alla Commissione IPPC sono disciplinate da un apposito accordo di collaborazione stipulato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sin dal giugno 2007. In particolare gli articoli 4, 7 ed 8 dell'accordo suddetto prevedono che ISPRA garantisca alla Commissione un supporto operativo (articolato nella messa a disposizione di strutture logistiche e informatiche e nella fornitura di personale addetto alla segreteria e alla gestione documentale), un supporto amministrativo e un supporto tecnico scientifico (strutturato nella redazione di documenti di valutazione tecnica in merito alle domande di autorizzazione).

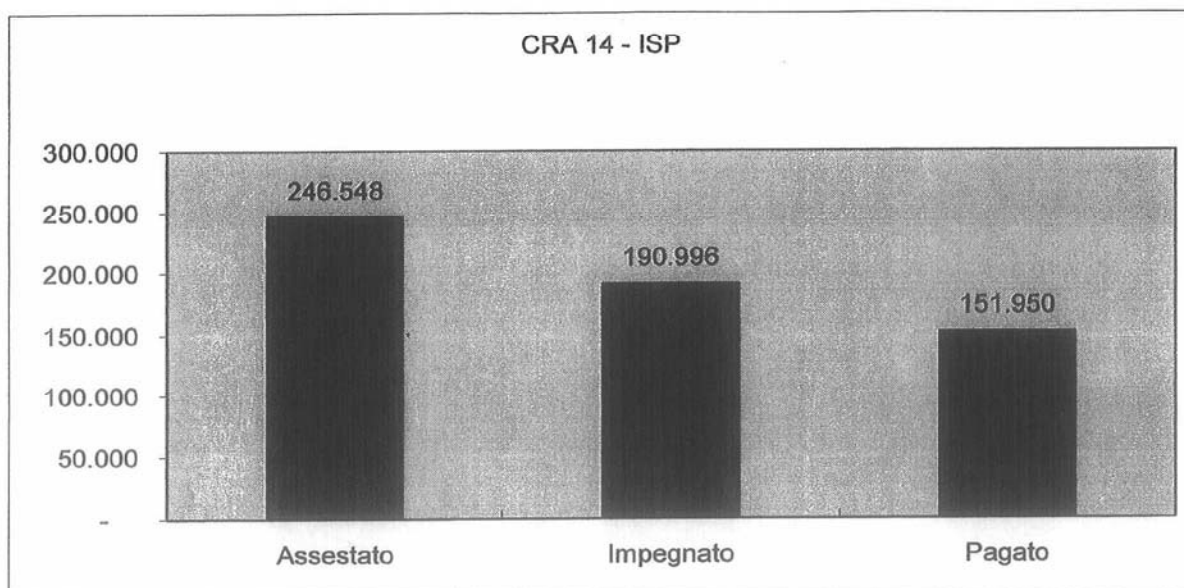
In ragione di tale accordo l'ISPRA ha proseguito nella fornitura dei seguenti servizi:

- la gestione dell'archivio cartaceo di tutte le domande sinora pervenute;
- un supporto operativo di segreteria continuo al Presidente della Commissione e ai lavori dei Commissari, quando impegnati in ISPRA;
- un supporto operativo per la verbalizzazione di tutte le riunioni della Commissione;
- un supporto tecnico scientifico, garantito da venti tecnici esperti, per la valutazione delle domande di AIA pervenute;
- l'organizzazione e la partecipazione alle riunioni dei gruppi istruttori della Commissione con il coinvolgimento di venti commissari statali, di un centinaio commissari di nomina regionale e delle rappresentanze dei gestori;
- la predisposizione di relazioni tecniche ad esito del lavoro istruttorio.

Sono state elaborate, sino a tutto maggio dell'anno 2009, 95 istruttorie per un complesso di oltre 300 relazioni tecniche prodotte.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 14 - ISP	0,16%	246.548	190.996	151.950	77,47%	79,56%



CRA 15 – ex ICRAM

Attività Istituzionali

Monitoraggio qualità ambientale

Attività di Supporto alla Struttura Commissariale: elaborazione del parere in merito al Piano Nazionale della Ricerca (MIUR); riunioni di coordinamento; predisposizione ed invio delle schede di attività ai fini della redazione della Pianta Organica ISPRA; predisposizione del parere sulla Misurazione della Temperatura nelle Aree Marine Protette per la Direzione Protezione Natura del MATTM

Contributo all'Annuario dati Ambientali: stesura del capitolo relativo alle acque marine costiere e di transizione; contributo per la redazione di una proposta progettuale inerente il Regolamento CE-REACH

Partecipazione alle riunioni preliminari per la implementazione della Direttiva Strategia Marina; contributi per il documento sulla Strategia Nazionale per la gestione integrata delle zone costiere (maggio 2009); attività di coordinamento per la elaborazione e la pubblicazione sul sito WEB ISPRA dei Documenti Tecnici relativi al Monitoraggio marino ed alla Direttiva 2000/60/CE

Collaborazione con Direzione Valutazione Impatto Ambientale del MATTM: Elaborazione e coordinamento, ai sensi della Convenzione Espoo (e del conseguente Decreto MATTM 2008-0000271 del 12/12/2008) del *Transborder Monitoring Program regarding the installation of the platforms "ANNAMARIA A", "ANNAMARIA B"* (predisposto in collaborazione col *Center for Marine Research of the Ruđer Bošković Institute* di Rovigno)

Collaborazione con Direzione Protezione Natura del MATTM: Attività UNEP MAP; partecipazione ai lavori del *Consultation Meeting to Review Legally Binding Programmes and Action Plans for implementation of art. 15 of the LBS Protocol* (Kalamata, Greece, 1/6/2009); coordinamento ISPRA ai fini della Partecipazione alla Delegazione nazionale al *Consultation Meeting to Review the MED POL Monitoring Activities* (Roma, FAO, 1-2/12/2010) e partecipazione ai lavori del Meeting; partecipazione alla *GloBallast Regional Task Force for the Development of a Mediterranean Strategy on Ships' Ballast Water Management* dell'IMO (*International Maritime Organisation*), a supporto del MATTM - Direzione Protezione della Natura (contributo alla redazione di documenti e presentazioni per l'implementazione della strategia); Tavolo Tecnico sulla certificazione degli impianti di trattamento delle acque di zavorra, istituito presso la Direzione Protezione della Natura del MATTM con Decreto Direttoriale del 15/6/2009 (prot. DPN-DEC-2009-0000803). Attività: contributo alla redazione della bozza di decreto per la certificazione degli impianti da parte dell'Italia; partecipazione al Tavolo Tecnico per la revisione del D.D. 23/12/2002 (*Procedure per il riconoscimento dell'idoneità di prodotti disperdenti ed assorbenti da impiegare in mare per la bonifica della contaminazione da idrocarburi petroliferi*), istituito con Decreto Direttoriale del MATTM (DEC/DPN/1928 del 29/10/2007): contributo alla revisione del D.D. 23/12/2002, con particolare riferimento all'approccio ecotossicologico da impiegare ai fini della valutazione dell'idoneità di prodotti disinfettanti.

Collaborazione con Direzione Qualità della Vita del MATTM: Attività di implementazione della Direttiva 2000/60/EC; Attività nazionale: Analisi della bibliografia esistente sugli indici di classificazione per i diversi EQB delle acque marino costiere e di transizione; analisi dei dati esistenti per la definizione delle condizioni di riferimento per alcuni EQB e per alcune tipologie per le acque marino costiere e di transizione; analisi dei dati esistenti per la definizione dei limiti

tra elevato e buono e buono sufficiente per alcuni EQB e per alcune tipologie per le acque marino costiere e di transizione.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

- elaborazione contenuti tecnici della prima bozza degli allegati tecnici al Decreto sulla classificazione dei corpi idrici superficiali per le acque costiere e di transizione;
- partecipazione alle riunioni di consultazione Ministero/Regioni/Arpa/ ISPRA per la presentazione e discussione degli allegati tecnici;
- coordinamento delle attività di collaborazione con la banca dati SiDiMar (DPN) ai fini di utilizzare i dati nazionali nell'esercizio di Intercalibrazione;
- elaborazione definitiva dell'ALLEGATO 1 Classificazione e presentazione dello stato ecologico e chimico e dell' ALLEGATO 2 Dati di monitoraggio dei corsi d'acqua del Regolamento recante i Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo;
- attività di implementazione della Direttiva 2000/60/EC: Coordinamento europeo del MEDGIG
- costituzione del Gruppo di esperti ISPRA;
- partecipazione al gruppo comunitario Science Policy Interfacing Group (SPI): azione di ricognizione conoscitiva presso Enti ed istituzioni di ricerca nazionali in relazione al censimento dei progetti finanziati e svolti dai medesimi Enti ed Istituzioni inerenti la Direttiva 2000/60/EC;
- attività di coordinamento con il CE-Joint Research Centre (Ispra) per le attività della II fase del Med GIG, per le acque costiere e di transizione;
- partecipazione al Comitato Scientifico del FP7 Programme WISER (Water bodies in Europe: Integrative System to assess Ecological Status and Recovery);
- supporto alla DQV nell'ambito della CIS-ECOSTAT: partecipazione alle riunioni ECOSTAT di aprile ed ottobre, ai fini della valutazione e della programmazione delle attività di implementazione della Direttiva;
- organizzazione degli Istituti/Istituzioni/Enti di ricerca ai fini della costituzione di un Comitato tecnico-scientifico di esperti nazionale per le acque marine e di transizione coordinato da ISPRA;
- organizzazione e coordinamento della prima Riunione con gli esperti nazionali per definire la strategia italiana nell'ambito del MED GIG fase II e predisposizione della Presentazione relativa (ISPRA, Roma, 9/6/2009);
- organizzazione e coordinamento del primo Meeting Med GIG, II fase (ISPRA, Roma, 15-16 giugno 2009) e Presentazione relativa. Predisposizione della Minuta del Meeting di Roma;
- organizzazione e coordinamento del 1° Meeting dei Coordinatori EQB Med-GIG (ISPRA, Roma, 9-10 novembre 2009) e Presentazione relativa.
- organizzazione della 1° riunione di coordinamento ISPRA-CNR (CNR, Roma, 10/12/2009) ai fini di definire la partecipazione del CNR ISMAR e IAMC nel Comitato tecnico-scientifico ISPRA e Presentazione relativa.

GIGMED Attività relative all'implementazione della Direttiva 2000/60 e coordinamento del MED GIG (Progetto P0010927)

In questo progetto rientra tutta l'attività di supporto istituzionale alla DQV del MATTM in ordine all'applicazione della Direttiva 2000/60/EC e del conseguente D.Lgs 152/2006, ed al Coordinamento dell'esercizio di Intercalibrazione dei metodi e criteri per la Classificazione dello stato ecologico delle Acque Costiere e di Transizione a livello dell'Eco-regione Mediterranea.

Tutela degli habitat e della biodiversità

Attività di supporto della Pubblica Amministrazione e di approfondimento delle conoscenze scientifiche relative alle tematiche di tutela degli habitat, della biodiversità, delle situazioni di crisi ambientale, anche in rapporto ai cambiamenti globali, alle aree marine protette ed alle specie protette. Il ruolo è quello di cerniera tra mondo della ricerca di base e decisori politici, per fornire a questi ultimi una consulenza basata su solide basi scientifiche, su un approccio ecosistemico alla soluzione dei problemi ambientali e sui concetti di sostenibilità e di uso della precauzione.

Nel 2009 l'attività di supporto istituzionale è stata prevalentemente rivolta alle seguenti realtà:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per le attività istitutive di nuove aree marine protette, per la formulazione di pareri e per la Relazione Stato Ambiente;
- Ministero Politiche Agricole, Direzione Generale della Pesca e acquicoltura, mediante pareri;

Partecipazione all'Accordo internazionale RAMOGE (Francia, Montecarlo, Italia) in qualità di rappresentante dell'Italia al gruppo di lavoro "*Préservation de la biodiversité*" per la salvaguardia della fascia costiera; iniziative e incontri dell'IUCN, in qualità di contatto ufficiale; supporto al comitato scientifico dell'*International Whaling Commission*; coordinamento di un gruppo di lavoro sulle tartarughe marine, per la redazione di linee guida sulla manipolazione ai fini scientifici e della riabilitazione delle tartarughe marine (documento redatto per il MATTM).

Sono state svolte, inoltre, le attività di acustica oceanografica inerenti le misure e i riferimenti tecnici relativi a oceanografia e rumore subacqueo e ai suoi impatti sull'ambiente marino.

Aree marine protette

- identificazione di standard per l'applicazione di procedure scientifiche relative a istituzione di nuove AMP ed alla gestione di tutte le AMP;
- supporto tecnico-scientifico al MATTM per la gestione delle AMP;
- conduzione di studi per la zonazione e l'istituzione di nuove aree marine protette;
- supporto agli Enti Gestori per l'ottimizzazione e il coordinamento di monitoraggio e ricerca;
- formazione e documentazione.

Specie MARINE e habitat protetti

Le attività sono finalizzate all'identificazione di strumenti di salvaguardia di specie meritevoli di protezione e si esplicano nei seguenti compiti:

- Supporto alle pubbliche amministrazioni (in particolare MATTM e MiPAF) per il mantenimento degli impegni internazionali e nazionali in favore delle specie marine protette.
- Studi e ricerche mirati ad acquisire informazione sullo *status* di specie in pericolo di estinzione;
- Realizzazione di banche dati relative a:
 - *Checklist* delle specie marine mediterranee già elencate nelle direttive internazionali e di quelle assenti ma che, a giudizio degli esperti, dovrebbero esservi incluse;
 - Convenzioni, accordi, strumenti legislativi a vari livelli riguardanti la tutela delle specie marine;
- Formulazione di Piani di Azione nazionali finalizzati al mantenimento dello stato favorevole delle specie protette, l'aggiornamento e l'arricchimento costante delle banche dati, la proposta di modifiche e adeguamenti legislativi, la proposta di aggiornamenti delle liste;
- Collaborazione con altri Enti e Organizzazioni attive nel campo della tutela delle specie marine.

Gestione della costa e Cambiamenti globali

- Pianificazione costiera mediante l'applicazione di sistemi informativi georeferenziati;
- Attività di studio per l'identificazione di approcci innovativi per la gestione integrata della fascia costiera a supporto delle Amministrazioni Pubbliche (Stato, Regioni, Province), mediante l'applicazione dell'analisi multicriterio su base georeferenziata.

Partecipazione a Commissioni e Comitati Nazionali**MATTM:**

- Regioni Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) Acque di transizione e acque marino costiere;
- Comitato tecnico scientifico per le acque marino costiere e di transizione, Med-GIG, Fase II, Implementazione della Direttiva 2000/60EC. *EQB Benthos*;
- Coordinamento EQB Ittiofauna per le acque marino costiere e di transizione, Med-GIG, Fase II, Implementazione della Direttiva 2000/60EC;
- Rappresentante MATTM nella Commissione Consultiva Centrale della Direzione Pesca e Acquacoltura MIPAF (154/2004, art.3);
- Piano Strategico nazionale Pesca e Acquacoltura;
- Piano Operativo nazionale Pesca e Acquacoltura;
- Membro Tavolo Coordinamento/Monitoraggio (art.6 Accordo Quadro MATTM/Regione Marche)
- MIPAF:
- Comitato Ricerca (154/2004 art.8)
- Fondo solidarietà della pesca (154/04 art.14)
- Gruppo di lavoro "Diffusione dati della Ricerca in Pesca e Acquacoltura"
- MIS DG Sanità Pubblica Centro di Referenza per il benessere animale - GdL Benessere Animale

Partecipazione a Commissioni e Comitati Internazionali

- EFARO (Network of European Research Institute in Fishery and Aquaculture
- Rappresentante per Italia di EFARO WG "" Aquaculture""
- European Food Safety Authority (EFSA) AHAW Unit Working Group Animal Welfare 2008-09:
- Scientific Opinion of the Panel on Animal Health and Welfare (Question N° EFSA-Q-2006-149) Risk analysis welfare of farmed fish
- Scientific Opinion on the welfare aspects of animal stunning and killing methods (Question N° EFSA-Q-2003-093)
- COST FA0801: Rappresentante per l'Italia - Membro del Management Committee
- EU-AQUAMED Developing a strategy for aquaculture research in the Mediterranean (IFREMER) Membro del Project Steering Committee
- SEACASE - Membro del Project Steering Committee e Membro del Advisory Board
- LAGUNet
- FAO/GFCM (General Fisheries Commission for the Mediterranean):
 - Collaborazione all'editing del rapporto finale del progetto InDAM (Indicators for the sustainable development of aquaculture), nell'ambito del WGSA (Working group on sustainable aquaculture) del CAQ (Comitato acquacoltura);
 - Partecipazione all'organizzazione del CMWG (Coordinating Meeting dei Working Groups), nell'ambito delle attività del CAQ (Comitato acquacoltura).

- EU, Follow-up del progetto Genimpact, per l'identificazione delle priorità di ricerca nel settore e per l'avviamento di nuovi progetti europei nel settore nell'ambito del 7° Programma Quadro.

Acquacoltura

Implementazione e qualità dei laboratori ex ICRAM

Obiettivo: Applicazione del Sistema di Gestione della Qualità dei Laboratori ex ICRAM.

Avvio di procedure necessarie al raggiungimento dell'obiettivo:

- contratti manutenzione e taratura delle strumentazioni presenti; rinnovo della partecipazione ad esercizi di intercalibrazione;
- acquisto di piccoli armadi di sicurezza per lo stoccaggio nei laboratori di solventi di natura acida, basica e organica;
- acquisto di dispositivi di protezione individuale di base (DPI) in relazione;

In collaborazione con il Gruppo di nato per l'adesione volontaria dei laboratori ex ICRAM al SGQ dell'ISPRA sono state definite in bozza le numerose schede di qualità necessarie per la normativa ISO 9001:2008. (Struttura organizzativa, Processo analitico, Gestione progetti, Formazione personale, Elenco strumentazione, Quaderno attività)

Partecipazione a Commissioni e Comitati Nazionali

MATTM:

- Regioni Direttiva Quadro sulle Acque (2000/60/CE) Acque di transizione e acque marino costiere;
- Comitato tecnico scientifico per le acque marino costiere e di transizione, Med-GIG, Fase II, Implementazione della Direttiva 2000/60EC. *EQB Benthos*;
- Coordinamento EQB Ittiofauna per le acque marino costiere e di transizione, Med-GIG, Fase II, Implementazione della Direttiva 2000/60EC;
- Rappresentante MATTM nella Commissione Consultiva Centrale della Direzione Pesca e Acquacoltura MIPAF (154/2004, art.3);
- Piano Strategico nazionale Pesca e Acquacoltura;
- Piano Operativo nazionale Pesca e Acquacoltura;
- Membro Tavolo Coordinamento/Monitoraggio (art.6 Accordo Quadro MATTM/Regione Marche)

MIPAF:

- Comitato Ricerca (154/2004 art.8)
- Fondo solidarietà della pesca (154/04 art.14)
- Gruppo di lavoro "Diffusione dati della Ricerca in Pesca e Acquacoltura"
- MIS DG Sanità Pubblica Centro di Referenza per il benessere animale - GdL Benessere Animale

Partecipazione a Commissioni e Comitati Internazionali

- EFARO (Network of European Research Institute in Fishery and Aquaculture)
- Rappresentante per Italia di EFARO WG "" Aquaculture""
- European Food Safety Authority (EFSA) AHAW Unit Working Group Animal Welfare 2008-09:
 - Scientific Opinion of the Panel on Animal Health and Welfare (Question N° EFSA-Q-2006-149) Risk analysis welfare of farmed fish

- Scientific Opinion on the welfare aspects of animal stunning and killing methods (Question N° EFSA-Q-2003-093)
- COST FA0801: Rappresentante per l'Italia - Membro del Management Committee
- EU-AQUAMED Developing a strategy for aquaculture research in the Mediterranean (IFREMER) Membro del Project Steering Committee
- SEACASE - Membro del Project Steering Committee e Membro del Advisory Board
- LAGUNet
- FAO/GFCM (General Fisheries Commission for the Mediterranean):
 - Collaborazione all'editing del rapporto finale del progetto InDAM (Indicators for the sustainable development of aquaculture), nell'ambito del WGSA (Working group on sustainable aquaculture) del CAQ (Comitato acquacoltura);
 - Partecipazione all'organizzazione del CMWG (Coordinating Meeting dei Working Groups), nell'ambito delle attività del CAQ (Comitato acquacoltura).
- EU, Follow-up del progetto Genimpact, per l'identificazione delle priorità di ricerca nel settore e per l'avviamento di nuovi progetti europei nel settore nell'ambito del 7° Programma Quadro.

Cambiamenti climatici e studi costieri

Attività cambiamenti climatici e studi costieri (Progetto P0050530)

Ricerca applicata sui cambiamenti climatici e le variazioni del livello marino per la protezione delle coste dall'erosione e dalla sommersione.

Questa linea di attività ha come focus la ricostruzione dei cambiamenti climatici del passato (variazioni del livello del mare, delle temperature delle acque superficiali e profonde, dei parametri chimici delle acque marine) attraverso l'ausilio di archivi naturali (coralli, speleotemi, ecc.) e di proxy geochimici (paleotermometri, radiodazioni, ecc.) per individuare le dinamiche naturali e antropiche delle variazioni in corso nell'area mediterranea, collegare tali variazioni alle dinamiche globali e ipotizzare scenari futuribili, identificare e quantificare le modificazioni ambientali costiere e marine, comprendere l'influenza delle derive climatiche sulle attività produttive. Considerando la sostanziale mancanza di dati ad alta risoluzione per descrivere le variazioni climatiche occorse nel Mare Mediterraneo durante gli ultimi 500 anni, il progetto si propone, su base pluriennale, di fornire dei record di temperatura superficiale e del livello del mare con risoluzione da mensile a decadale per tale periodo.

Nel corso del 2009, sono stati avviati i campionamenti, le misure strumentali, le datazioni e le analisi geochimiche sugli archivi naturali scelti (vermeti e coralli non-tropicali), sia attualmente viventi sia fossili, lungo un transetto est-ovest del Mediterraneo. In particolare le attività hanno riguardato: scelta delle aree di studio e campionamenti (Spagna, Italia, Grecia, Libano e Tunisia); posizionamento di sonde per la misura delle temperature; messa a punto di un sistema di campionamento; subcampionamento delle carote; determinazione dell'effetto Reservoir nelle aree di studio per la calibrazione delle datazioni; analisi: radiodazioni ¹⁴C, elementi in traccia, isotopi stabili; rilievi GPS - RTK.

Fra i risultati vanno menzionate 9 pubblicazioni a vario titolo (8 internazionali, 1 nazionale) e le partecipazioni a 10 convegni, di cui 9 internazionali e 1 nazionale.

Sono state svolte attività di collaborazione internazionale con particolare riferimento alle seguenti Istituzioni scientifiche: SSAMS Radiocarbon Dating Laboratory; Research School of Earth Sciences, The Australian National University, per le ricerche sul reservoir marino del Mediterraneo e le variazioni oloceniche del livello del mare; Wester Australian University, per lo studio delle variazioni del pH del Mediterraneo (acidificazione degli oceani) durante gli ultimi

100 anni; Lamont-Doherty Earth Observatory, Columbia University, NY, USA, per l'impiego di Laser Ablation ICP-MS nello studio geochimico dei paleotermometri Sr/Ca, Li/Ca, Mg/Ca, U/Ca, B/Ca, Ba/Ca, P/Ca e Mn/Ca.

Laboratorio di analisi gis, telerilevamento e analisi statistica come supporto alla ricerca - GISTAT

Statistica (Progetto P0050510)

Modulo del telerilevamento: si elencano di seguito i Programmi di Ricerca che hanno richiesto il supporto del Laboratorio GISTAT nell'ambito delle attività del modulo del Telerilevamento nel corso del 2009:

- Piano di Monitoraggio Ambientale per il progetto di realizzazione ed esercizio del Terminale Marino di Rigassificazione LNG nel Nord Adriatico (P0010436)
 - il Laboratorio ha effettuato le indagini integrative mediante processamento ed analisi delle immagini telerilevate collezionate dai sensori ottici (MERIS) e termici (AVHRR) per la fase di cantiere. Tali analisi hanno permesso di caratterizzare da un punto di vista oceanografico l'area di studio ed il bacino Adriatico Centro-Settentrionale e di estrapolare i parametri geofisici quali la clorofilla, i solidi sospesi, la materia organica disciolta (DOM) e la temperatura superficiale (SST skin). Le immagini satellitari ottiche e termiche sono state selezionate, processate ed analizzate.
- Censimento Cetacei e (P0030411) - Morbillivirus (P0030492)
 - nell'ambito del Programma di Ricerca il Laboratorio ha fornito il suo supporto come osservatore e coordinatore durante la campagna di avvistamento svoltasi nell'agosto 2009 all'interno del Santuario Internazionale Pelagos (Mar Ligure) per l'identificazione ed il censimento dei cetacei. Tale campagna è stata condotta al fine di stimare la popolazione della balenottera (*Balaenoptera physalus*), del capodoglio (*Physeter macrocephalus*) e della stenella (*Stenella coeruleoalba*) e di correlare tale stime con le fioriture fitoplanctoniche primaverili e le variazioni interannuali della concentrazione di clorofilla all'interno del Santuario Pelagos rilevabili da piattaforme satellitari. L'analisi dei dati collezionati in situ ha permesso di presentare un poster alla European Cetacean Society Conference. Inoltre è in corso l'analisi dei dati colorimetrici relativi alla campagna effettuata nel 2008.

Il laboratorio ha fornito al **Laboratorio di Bioacustica Oceanografica** un archivio di dati telerilevati processati derivanti dal sensore ottico SeaWiFS (NASA) per l'anno 2002. Sono state effettuate medie settimanali del parametro geofisico clorofilla al fine di correlarle con i dati bioacustici collezionati in situ per il 2002, riguardanti la presenza della balenottera comune (*Balaenoptera physalus*) all'interno del Santuario Internazionale dei Cetacei Pelagos (Mar Ligure).

Modulo analisi statistica dei dati: l'attività di elaborazione statistica dei dati è svolta allo scopo di fornire un servizio interdipartimentale di supporto alle attività istituzionali e di ricerca, Tanto per esigenze interne all'Istituto, quanto nell'ambito di collaborazioni esterne a titolo gratuito:

Nell'ambito dei programmi di ricerca che hanno richiesto il supporto, l'attività svolta ha riguardato: l'importazione dei files dati; l'applicazione di tecniche descrittive di analisi (calcolo di indici di posizione e variabilità; rappresentazioni grafiche); l'applicazione di tecniche inferenziali di analisi (analisi dei dati univariate e bivariate); l'applicazione di tecniche di analisi multivariate (esplorative e confermative); la sintesi dei risultati in report tecnici; la stesura di parti di pubblicazioni scientifiche. Alle funzioni istituzionali descritte si aggiungono: le attività di consulenza; le collaborazioni a titolo gratuito con altri organismi (es: Università); le attività di docenza svolte presso la Facoltà di Scienze Matematiche e Fisiche dell'Università di Siena.

Si elencano i progetti di ricerca che hanno richiesto nel corso del 2009 il supporto del laboratorio e le pubblicazioni scientifiche prodotte nell'ambito del modulo "Analisi Statistica dei Dati":

- Validazione di indicatori di benessere in spigola *Dicentrarchus labrax* e orata *Sparus aurata* per modelli innovativi di qualità in acquicoltura. ICRAM/MIPAF (Anni 2006 – 2009)
- Sustainable Aquaculture in Southern Europe. 6° Programma Quadro (Anni 2007 – 2009)
- Ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche e il contenimento degli impatti dell'acquicoltura e la conservazione della biodiversità (Anni 2007 – 2009)
- Azione concertata per l'identificazione di contributi scientifici per lo sviluppo dell'acquicoltura biologica in Italia: Sviluppo di standard per il benessere animale in schemi di certificazione d'acquicoltura biologica. (Anni 2009 – 2010)

Emergenze in mare

S.E.M. – Servizio Emergenze in Mare (Progetto P0050520)

Con il presente progetto si intende sviluppare e ottimizzare il supporto tecnico-scientifico fornito alle istituzioni deputate alle attività di disinquinamento e valutazione dei danni ambientali causati in mare da eventi accidentali. Si intende, in particolare, offrire al Ministero vigilante la disponibilità di una struttura tecnico-scientifica dedicata a supportare l'Amministrazione principalmente nelle attività di competenza relative alla tutela degli ambienti marini da inquinamenti causati dai traffici marittimi, sia nella fase di risposta a inquinamenti accidentali sia nel perseguire la prevenzione. Temi correlati per i quali si intende mantenere e sviluppare capacità, sono l'affondamento volontario di rifiuti (*dumping*) e lo studio dei relitti potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti nell'ambiente marino.

Nell'ambito delle emergenze di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione per la Protezione della Natura), ai sensi dell'art. 6 della Legge 28 febbraio 1992 n° 220 "Interventi per la Difesa del Mare", l'ISPRA (ex ICRAM) è deputato al coordinamento delle attività di enti e di istituti di ricerca chiamati a operare dall'Unità di crisi del Comitato Permanente Interministeriale di pronto intervento. In accordo con gli indirizzi formulati in sede di convenzioni internazionali, in tale scenario sostanzialmente si chiede all'istituto di rendere disponibile all'Amministrazione il sapere scientifico prodotto dalla ricerca marina per affrontare l'emergenza tenendo nel debito conto le caratteristiche naturalistiche dell'area colpita e ogni dato scientifico idoneo a indirizzare le strategie di lotta all'inquinamento e a costituire la base delle valutazioni inerenti le esigenze di disinquinamento, ripristino ambientale e di computo dei danni.

Per il perseguimento delle finalità suddette nel 2009 sono state realizzate le seguenti attività:

- valutazione del danno ambientale causato all'approdo in Otranto (LE) dell'elettrodotto Italia – Grecia, luglio 2009;
- monitoraggio dell'evoluzione della chiazza oleosa a largo dell'isola d'Elba, agosto 2009;
- accertamenti tecnici al fine di individuare, valutare e quantificare l'eventuale danno ambientale occorso, in conseguenza di condotte illecite di smaltimento di rifiuti speciali e pericolosi nell'ambito delle attività estrattive eseguite dalla Società Edison S.p.A. con il campo petrolifero denominato "Vega", dicembre 2009;
- partecipazione a esercitazione antinquinamento "ARCHIMEDE 2009" organizzata dal Comando delle Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera (COMFORPAT) della Marina Militare di Augusta, settembre 2009;
- supervisione e controllo attività di verifica del rischio ambientale connesso alla presenza nelle acque del basso Tirreno di relitti le cui stive potevano contenere potenzialmente agenti inquinanti di tipo radioattivo, tossico o nocivo, settembre – novembre 2009;

- sopralluogo e verifica del versamento di prodotti bituminosi nelle acque antistanti il litorale ionico calabrese, agosto 2009.
- Oltre le attività previste nel progetto sopra riportato sono state eseguite attività previste dal Programma di Ricerca denominato “I.N.Du.Co. – Implementazione Nazionale Dumping”.

Inoltre, a seguito di richiesta da parte del MATTM, si è partecipato, in qualità di adviser, alle delegazioni dell’Italia nei fora internazionali dedicati ai temi d’interesse e sostenendo le posizioni dell’Italia attraverso la rappresentanza nei gruppi di lavoro permanenti del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Sede territoriale di Chioggia

Gestione STS Chioggia (Progetto P0050501)

Le attività riguardano:

- Gestione del Personale, sicurezza sul lavoro, gestione laboratori, magazzino, biblioteca, amministrazione (incluso impegni di spesa ed ordini, gestione presenze e calcolo rimborsi missioni), rapporti interni, rapporti esterni (con Enti e organismi locali, in particolare Regione Veneto, Provincia Venezia e Comune di Chioggia, Capitanerie, Ass. *Tegnùe*, Associazioni Produttori ecc.).
- Supporto al MiPAF, Direzione Generale Pesca e Acquacoltura, per l’assistenza tecnico-scientifica alla valutazione delle calamità naturali della pesca e dell’acquacoltura (come indicato dal D.Lgs. 154/04); valutazione dell’eccezionalità dei fenomeni naturali (pratiche inviate dal Ministero) ai fini della eventuale pubblicazione del decreto; valutazione dei danni pertinenti all’evento specifico. E’ stato definito un database con tutte le pratiche in corso e archiviate.
- E’ proseguita la partecipazione sia al Consiglio Scientifico Raccolta Dati UE (DCR) che al “Comitato Scientifico” della Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura del Ministero Politiche Agricole e Forestali. Nel primo caso si è trattato della valutazione di quanto prodotto dalle varie Unità Operative e di fornire gli indirizzi per le nuove attività. Si sono effettuate circa tre riunioni annuali ed una riunione internazionale del Gruppo di Lavoro Europeo sulla gestione delle risorse mediante approccio ecosistemico (*Working Group on Ecosystem Effects of Fishing, WGECO*). Nel secondo caso sono state valutate le relazioni finali delle ricerche afferenti ai Piani Triennali. Si sono effettuate tre riunioni.
- Si è fornita attività di supporto tecnico-scientifico a Ministero Ambiente, Regione Veneto (Settore Ambiente e Settore Pesca), Provincia di Venezia (Ufficio Caccia e Pesca), Comune Chioggia (Ambiente, Attività Produttive), Capitanerie di Porto, in particolare di Chioggia e Venezia, e Genio Civile di Rovigo (pareri su richieste concessioni marine).
- Partecipazione alla attività dell’*European Fishery and Aquaculture Research Organisations* (EFARO), di cui siamo soci fondatori nel 1991.

Nell’ambito delle attività della Sede Territoriale di Chioggia si conducono, in stretta interazione con la sede centrale di Roma, le seguenti linee di ricerca:

- Oceanografia e contaminazione degli ambienti acquatici
- Analisi e mitigazione degli impatti
- Uso sostenibile delle risorse rinnovabili

La sede si avvale dei Laboratori di Biologia-Bentonologia e Oceanografia e Contaminazione degli ambienti acquatici.

Nel 2009 sono state effettuate presso la STS di Chioggia le seguenti attività:

- Determinazione dei composti organostannici in diverse matrici ambientali (acqua, sedimenti e biota): sperimentazione di metodiche analitiche e valutazione della contaminazione in ambienti marino costieri e di transizione soggetti a diversi impatti antropici
- Analisi dei composti organostannici nei seguenti comparti: acque, sedimenti, plancton e specie ittiche importanti per il trasferimento di tali sostanze lungo la rete trofica; stima del livello trofico medio dei comparti/specie indagati mediante analisi degli isotopi stabili del Carbonio ed Azoto.
- Elaborazione dati relativi a flussi verticali di particolato, apporti fluviali e budget di carbonio sulla piattaforma Adriatica.
- Analisi elementari della sostanza organica e rapporti isotopici del carbonio e dell'azoto

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario

CoastSAT "Gestione del Rischio Costiero" Convenzione con Ditta Planetek – Italia (Progetto P0010912)

L'obiettivo generale del progetto, cui hanno partecipato numerose altre istituzioni scientifiche nazionali (Università e CNR), è quello di definire ed analizzare tutti gli elementi necessari per sviluppare un sistema che consenta di offrire un servizio per il monitoraggio, la gestione delle aree costiere mediante la produzione periodica di informazioni tematiche realizzate attraverso l'integrazione dei dati satellitari, dati *in situ* e modellistica numerica. Tali prodotti rientrano in un pacchetto di proposte che la ditta Planetek, in qualità di Contraente principale verso l'Agenzia Spaziale Italiana, ha già presentato all'ASI. In particolare ISPRA si è occupato del quadro generale delle normative vigenti e degli orientamenti comunitari in tema di monitoraggio delle acque costiere e di classificazione dello stato ambientale delle stesse. Le attività si sono concluse nel maggio 2009, anche se le scadenze contrattuali sono state prorogate per ragioni tecniche al giugno 2010.

OSTREOPSIS "Ostreopsis ovata e Ostreopsis spp.: nuovi rischi di tossicità microalgale nei mari italiani" Convenzione con MATTM (Progetto P0010489)

Coordinamento di n. 10 Unità Operative (Università ed Enti di Ricerca); conduzione della sperimentazione nel laboratorio di Ecologia del Fitoplancton ed Ecotossicologia della sede di via Casalotti; organizzazione di due workshop sullo stato di avanzamento del progetto (a Firenze nel giugno 2009 e a Roma nel dicembre 2009).

LIMES "Valutazione ecotossicologica di sedimenti marini sottoposti ad inquinamento simulato da idrocarburi petroliferi" Convenzione con ENI Tecnologie S.p.A. (Progetto P0050437)

Indagine bibliografica sulla risposta ecotossicologica di organismi rappresentativi del comparto bentonico ad uno sversamento di idrocarburi; progettazione ed allestimento di impianti idonei alla conduzione della sperimentazione presso il Centro Ricerche delle Saline di Tarquinia, Università della Tuscia (Viterbò).

ASTRA "Monitoraggio piattaforme per scarico e re-iniezione acque di strato" Convenzione con ENI - Divisione E&P (Progetto P0010431)

Stabilire la distribuzione spaziale ed il grado di dispersione di selezionati macrodescrittori, presenti nelle acque di strato, nella colonna d'acqua e nei sedimenti interessati dallo scarico; verificare l'eventuale contaminazione, mediata da reti trofiche, di alcuni elementi in tracce e di composti organici; fornire pareri al MATTM ed eventuali prescrizioni per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico e per l'autorizzazione alla reiniezione in unità geologiche.

Il progetto ASTRA rappresenta il proseguimento del progetto MAPO e si basa anch'esso sulla disposizione normativa definita ai sensi dell'art.104, comma 7, del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 che stabilisce che ai fini del rilascio, da parte del MATTM, dell'autorizzazione allo scarico diretto in mare delle acque di strato derivanti da attività di estrazione di idrocarburi, la Società richiedente deve presentare all'Amministrazione un Piano di Monitoraggio volto a verificare l'assenza di pericoli per le acque e per gli ecosistemi acquatici. Inoltre, il progetto, prevede un elemento di novità introdotto dal D.lgs. 152/06 nell'art. 104 comma 6, ovvero la possibilità che il MATTM, in sede di autorizzazione allo scarico in unità geologiche profonde (reiniezione), possa concedere l'autorizzazione anche allo scarico a mare delle acque di strato per il tempo necessario allo "svolgimento della manutenzione, ordinaria e straordinaria, volta a garantire la corretta funzionalità e sicurezza del sistema costituito dal pozzo e dall'impianto d'iniezione o di reiniezione" o/e per "la frazione di acqua eccedente, qualora la capacità del pozzo iniettore o reiniettore non sia sufficiente a garantire la ricezione di tutta l'acqua risultante dall'estrazione di idrocarburi".

Vengono prese in esame anche le attività di reiniezione delle acque di strato nei casi in cui esso venga autorizzato in associazione con un'attività di scarico, e ne valuta l'impatto sull'ambiente marino. In particolare l'Istituto:

- esegue le attività di monitoraggio e verifica l'eventuale impatto sull'ecosistema marino dello scarico e/o re-iniezione delle acque di produzione dalle piattaforme off-shore mediante un approccio multidisciplinare consentendo una valutazione accurata degli eventuali impatti;
- stabilisce, in base alla propria esperienza scientifica e tecnica maturata negli anni sull'argomento, le migliori tecniche di indagine e di studio specifiche per la valutazione dei potenziali impatti derivanti dalle attività di scarico delle piattaforme off-shore.
- elabora, per conto del Ministero, le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di monitoraggio medesimi.

Nel 2009 sono state organizzate, gestite e attuate le campagne di monitoraggio, in particolare Campionamento acque, mitili e sedimenti:

- unica campagna del 9° anno attività di 7 Piattaforme.
- unica campagna del 8° anno attività di 20 Piattaforme.
- unica campagna del 7° anno attività di 7 Piattaforme.
- unica campagna del 6° anno attività di 1 Piattaforma.

Campionamento di acque, mitili e sedimenti, I e II campagna del PRIMO anno 1 Piattaforma.

Analisi di acque, mitili e sedimenti relativi alla campagne svolte; elaborazione e valutazione dei dati; messa a punto di tecniche analitiche; restituzione cartografica dei dati; implementazione del database relazionale; implementazione del database della bibliografia scientifica di riferimento; elaborazioni di carte tematiche GIS; formulazione di pareri al MATTM per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico o alla re-iniezione, per eventuali prescrizioni, sulla compatibilità delle acque di produzione scaricate; elaborazione delle procedure e documenti in materia di salute e sicurezza in base alla normativa vigente durante le operazioni a bordo e delle immersioni sotto le piattaforme in collaborazione con i Coordinatori RSPD dell'ISPRA in base anche alle prescrizioni delle Capitanerie di Porto in coordinamento con la società ENI S.p.A.

ENIEM "Fase 2: Monitoraggio della piattaforma Emilio anni 2008-2010" Convenzione con ENI S.p.A. - Divisione E&P (Progetto P0010435)

Il progetto si propone di identificare, valutare e monitorare le eventuali alterazioni ambientali dei comparti biotici ed abiotici connesse alla messa in posa della piattaforma Emilio e delle condotte sottomarine di collegamento con la piattaforma Eleonora.

Attività tecnico-scientifiche svolte:

- Studio delle caratteristiche chimico-fisiche dei sedimenti;
- Analisi ecotossicologiche (saggi biologici su sedimenti marini);
- Analisi di bioaccumulo e biomarkers sui mitili dei piloni e trapiantati;
- Studio delle comunità bentoniche e di specie di interesse per la pesca;
- Produzione di relazioni tecniche contenenti i risultati delle indagini.

Risultati: elaborazione di relazioni tecniche, pubblicazioni scientifiche, pareri, presentazioni dei risultati delle attività svolte a convegni e riunioni tecniche; acquisizione di elevata competenza scientifica riguardo le problematiche relative ai possibili impatti prodotti da impianti offshore.

TECA “Fase di cantiere: monitoraggio di un Terminale GNL e della condotta di collegamento alla terraferma” Convenzione con Terminale GNL Adriatico S.r.l. (Progetto P0010436)

E' stato svolto il monitoraggio ambientale, relativamente alla fase di cantiere, di un'area dell'Alto Adriatico (Porto Viro) per la posa di un Terminale marino di rigassificazione e di una condotta di collegamento con la terraferma. Le attività di monitoraggio hanno come finalità la verifica della situazione ambientale dell'area oggetto di studio durante le attività di cantiere al fine di stabilire i possibili impatti ambientali prodotti dall'opera.

Attività tecnico-scientifiche svolte:

- indagini geofisiche (Side Scan Sonar per rilievi morfologici e Multibeam per rilievi batimetrici);
- studio delle caratteristiche chimico-fisiche dei sedimenti;
- analisi ecotossicologiche (saggi biologici, biomarker e bioaccumulo in bivalvi filtratori e popolamenti ittici);
- studio delle comunità bentoniche e di specie di interesse per la pesca;
- monitoraggio delle Tegnue;
- indagini di bioacustica e telerilevamento satellitare di dati oceanografici;
- creazione e aggiornamento di un database ed un GIS per la gestione dei dati acquisiti;
- produzione di relazioni tecniche contenenti i risultati delle indagini.

Risultato dell'attività svolta: trasmissione dei dati analitici acquisiti con rapporti di prova per i dati chimici; elaborazione di relazioni tecniche, pubblicazioni scientifiche, pareri, presentazioni dei risultati delle attività svolte a convegni e riunioni tecniche; acquisizione di elevata competenza scientifica riguardo le problematiche relative ai possibili impatti prodotti da impianti offshore.

Mytiad “Sviluppo di una rete interregionale di sorveglianza della qualità chimica delle acque marino-costiere del bacino adriatico attraverso l'utilizzo di bioindicatori (Mussel watch Attivo) Convenzione con IFREMER (Progetto P0010438)

Il progetto si inquadra nell'ambito delle azioni direttamente finalizzate alla protezione dell'ambiente marino a fronte dell'inquinamento da sostanze chimiche, coerentemente con quanto indicato nella direttiva quadro sulle acque 2000/60 dell'UE. La conoscenza delle origini, lo stato e il divenire dei contaminanti nel Mediterraneo risulta infatti prioritario al fine di orientare le politiche di gestione degli apporti e quindi di ridurre la presenza dei contaminanti chimici nell'ambiente marino. MYTIAD si propone di valutare i differenti tipi di contaminazione chimica che possono scaturire dalle attività che insistono sul territorio (industriali, agricole e legate all'antropizzazione delle coste del Mar Adriatico). Le attività progettuali consistono nell'applicazione di un'innovativa metodologia di monitoraggio denominata *Mussel watch* attivo che prevede il trapianto di mitili (*Mytilus galloprovincialis*) da aree indenni a siti di indagine posizionati lungo le coste dell'Adriatico al fine di valutare i livelli di contaminazione da agenti

chimici attraverso indagini chimiche e biologiche. Tale protocollo è stato sviluppato e validato a partire dal 1996 nelle coste francesi (nel piano nazionale di monitoraggio) ed è stato e/o verrà applicato nella gran parte delle coste del mediterraneo (ad oggi 250 stazioni di campionamento situate in Spagna, Francia, Italia, Marocco, Tunisia, Algeria, Libano, Siria, Grecia, Malta e Turchia) nell'ambito dei progetti di ricerca internazionali Mytilos (2004-2006) e Mytimed (2006-2008). La metodologia ha riscosso un notevole interesse nella comunità scientifica internazionale e dell'UNEP-MAP/MEDPOL che è entrato a far parte dei Partner finanziando le attività di monitoraggio svolte nei paesi non eleggibili nell'ambito dei progetti di cooperazione tra paesi dell'UE (interreg).

Nel periodo di riferimento 2009 sono state svolte le analisi ed effettuato il processamento statistico dei risultati, nonché la produzione di elaborati di sintesi cartografica attraverso l'utilizzo del GIS. I risultati sono stati presentati a Piran (Slovenia) durante il convegno di chiusura del progetto a cui hanno partecipato tutti i partner progettuali nonché l'UNEP MAP.

Nell'ambito di tale incontro sono state inoltre poste le basi per la prosecuzione delle attività attraverso l'individuazione degli ambiti di finanziamento idonei per la presentazione di nuove proposte progettuali: ENPI CBC Programma di Vicinato e Partenariato dell'UE.

Attività di indagine e monitoraggio ambientale propedeutico per l'esecuzione del dragaggio del Porto di Genova - Convenzione con Aut. Port. Genova (Progetto P0020276)

Le attività di indagini ambientali sono finalizzate:

- alla caratterizzazione dei sedimenti marini interessati dai lavori di dragaggio, con particolare riferimento ai bacini di Sanpierdarena e del Porto passeggeri unitamente all'area dell'imboccatura di Levante fino al Bacino delle Grazie;
- al successivo conferimento dei sedimenti in cassa di colmata (Calata Bettolo), per la quale vanno altresì verificati i requisiti ambientali in ordine ai parametri di permeabilità al fondo e al perimetro.
- a controllare la rispondenza delle previsioni progettuali dei lavori di dragaggio con conferimento in cassa di colmata mediante un programma di monitoraggio ambientale in corso d'opera (sia durante l'esecuzione dei lavori di dragaggio che durante il refluitamento del materiale scavato in cassa di colmata) al fine di monitorare la qualità del sedimento e delle acque in corrispondenza delle aree interessate dai lavori.

L'Autorità Portuale di Genova ha in progetto, nell'ambito del Piano Regolatore del Porto, svariate attività di cantierizzazione; quelle inerenti lo specchio acqueo si esplicano principalmente in opere di banchinamento e di escavo, queste ultime ai fini del mantenimento delle profondità navigabili di darsene o di canali portuali.

In particolare, l'Autorità Portuale di Genova ha previsto:

- l'esecuzione di attività di escavo nei bacini di Sampierdarena e del Porto Antico, unitamente all'area dell'imboccatura di Levante e fino al bacino delle Grazie, per un totale di circa 2.500.000 m³ di sedimento da dragare. Tale attività, che prevede inizialmente il dragaggio 1.700.000 m³ di sedimento, è suddivisa in due fasi, rispettivamente di 7 e 4 mesi interrotte da un periodo di fermo lavoro. I lavori hanno avuto inizio ad aprile 2009;
- la realizzazione di una cassa di colmata in corrispondenza della Calata Bettolo, destinata al conferimento di quella porzione di sedimento dragato che presenterà valori di concentrazione compatibili con tale destinazione d'uso, pari a circa 1.700.000 m³ e di una ulteriore partizione di materiale dragato, pari a circa 40.000 m³, proveniente dal dragaggio dello specchio acque del porto passeggeri e dell'area Multedo. Attualmente la vasca di colmata è in corso di ultimazione;

- la realizzazione di una cassa di colmata in corrispondenza dei Ponti Ronco-Canepa, destinata al conferimento di quella porzione di sedimento dragato che presenta valori di concentrazione compatibili con tale destinazione d'uso, pari a circa 630.000 m³.

L'Autorità Portuale di Genova ha incaricato l'ISPRA, con convenzione stipulata in data 16/12/2003 e successiva integrazione) di progettare le attività di caratterizzazione dei fondali propedeutiche ai lavori di dragaggio e di banchinamento previsti (Fase I della convenzione - conclusa), di controllarne l'esecuzione (Fase II - conclusa), di elaborare e valutare i risultati di tali attività di indagine ai fini del corretto svolgimento delle operazioni previste, in funzione della qualità dei sedimenti coinvolti, di definire il piano per il monitoraggio ambientale delle attività di movimentazione dei sedimenti, di elaborare un piano di monitoraggio ambientale post operam per la verifica di tenuta della cassa di colmata in ordine ai requisiti di impermeabilità (Fase III - conclusa) e infine, di controllare l'esecuzione della campagna di monitoraggio ambientale in corso d'opera e post operam (fino al primo anno dell'avvenuta ultimazione dei lavori della nuova calata Bettolo), in coordinato rapporto con l'ARPAL (Fase IV - in corso di svolgimento). La chiusura delle attività previste dalla Fase IV della Convenzione dipende dalla fine dei lavori di dragaggio e refluimento in cassa di colmata, attualmente in corso di svolgimento.

I contributi innovativi del progetto sono:

- la stesura di protocolli di campionamento per la caratterizzazione ambientale delle aree di dragaggio, finalizzati all'individuazione dei dati di campo da ricercare durante l'attività per la corretta valutazione degli effetti ambientali connessi con la risospensione dei sedimenti;
- la progettazione di sistemi di monitoraggio per la segnalazione tempestiva di eventuali fuoriuscite dal sistema di contenimento dei sedimenti ivi refluiti, che consentano di intervenire tempestivamente e con opportune misure di mitigazione qualora si riscontrino alterazioni inaccettabili della qualità dell'ambiente marino costiero.

Durante l'anno 2009, nell'ambito del completamento della Fase III della Convenzione che prevedeva l'elaborazione di un piano di monitoraggio ambientale post operam per la verifica di tenuta della cassa di colmata di Calata Bettolo in ordine ai requisiti di impermeabilità, l'ISPRA ha esaminato tutte le varianti progettuali proposte con il nuovo "Progetto definitivo per il Recupero funzionale di Calata Oli Minerali ed ampliamento Calata Bettolo", trasmesso dall'Autorità Portuale di Genova. Tale documentazione ha aggiornato quella precedentemente, inviata dall'Autorità Portuale, in termini sia di modifiche progettuali della vasca di colmata sia dei volumi di sedimenti che vi verranno refluiti. In particolare, la realizzazione della nuova cassa di colmata Calata Bettolo richiederà l'utilizzo di ulteriori circa 1.700.000 m³ di sedimento, ricavati dalle nuove aree da sottoporre a dragaggio del Porto Petroli di Multedo e del Porto Passeggeri.

Alla luce delle modifiche progettuali apportate dall'Autorità Portuale, è stato elaborato da ISPRA un Piano di Monitoraggio ambientale per la verifica della tenuta e dell'impermeabilizzazione della vasca di colmata di calata Bettolo. Le finalità del piano sono quelle di segnalare tempestivamente eventuali fuoriuscite dal sistema di contenimento e di intervenire con opportune misure di mitigazione in caso di alterazioni inaccettabili della qualità dell'ambiente marino costiero.

Nell'ambito del Fase III della Convenzione sono stati condotti diversi incontri tecnici con le parti coinvolte (ARPAL, ISPRA, Dipteris e Autorità Portuale di Genova) per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori. Con riferimento alle attività previste nella Fase IV della Convenzione, dal 6/7/2009 sono in svolgimento le attività previste per la fase di monitoraggio in corso d'opera.

MOGE Monitoraggio del dragaggio e refluento dei sedimenti del Porto di Genova – Convenzione con Aut. Port. Genova (Progetto P0020477)

Attuazione di un programma di indagini ambientali dei comparti acqua, sedimenti e biota per il monitoraggio delle aree interessate dai lavori di dragaggio e refluento in casse di colmata del Porto di Genova e delle limitrofe aree sensibili che potrebbero essere raggiunte dal pennacchio di torbida generato dai sedimenti risospesi durante le operazioni di dragaggio. Le indagini ambientali sono finalizzate a:

- monitorare costantemente le aree prossime al porto di Genova interessate dalla risospensione dei sedimenti marini interessati dai lavori di dragaggio, con particolare riferimento ai bacini di Sanpierrezena e del Porto passeggeri unitamente all'area dell'imboccatura di Levante fino al Bacino delle Grazie;
- monitorare il successivo conferimento dei sedimenti in cassa di colmata (Calata Bettolo e Calata Derna), mediante controllo dell'efflusso delle colmate.

La progettazione di un adeguato sistema di controllo e monitoraggio delle attività di movimentazione dei sedimenti risulta di particolare importanza ai fini della tutela ambientale, in considerazione dello stato di contaminazione dei sedimenti del Porto di Genova e, quindi, del potenziale rischio di diffusione e dispersione dei contaminanti durante le operazioni di movimentazione dei sedimenti stessi.

L'Autorità Portuale di Genova ha in progetto, nell'ambito del Piano Regolatore del Porto, svariate attività di cantierizzazione; quelle inerenti lo specchio acqueo si esplicano principalmente in opere di banchinamento e di escavo, queste ultime ai fini del mantenimento delle profondità navigabili di darsene o di canali portuali.

In particolare, l'Autorità Portuale di Genova ha previsto:

- l'esecuzione di attività di escavo nei bacini di Sampierrezena e del Porto Antico, unitamente all'area dell'imboccatura di Levante e fino al bacino delle Grazie, per un totale di circa 2.500.000 m³ di sedimento da dragare. Tale attività, che prevede inizialmente il dragaggio 1.700.000 m³ di sedimento, è suddivisa in due fasi, rispettivamente di 7 e 4 mesi interrotte da un periodo di fermo lavoro. I lavori hanno avuto inizio ad aprile 2009;
- la realizzazione di una cassa di colmata in corrispondenza della Calata Bettolo, destinata al conferimento di quella porzione di sedimento dragato che presenterà valori di concentrazione compatibili con tale destinazione d'uso, pari a circa 1.700.000 m³ e di una ulteriore partizione di materiale dragato, pari a circa 40.000 m³, proveniente dal dragaggio dello specchio acque del porto passeggeri e dell'area Multedo. Attualmente la vasca di colmata è in corso di ultimazione;
- la realizzazione di una cassa di colmata in corrispondenza dei Ponti Ronco-Canepa, destinata al conferimento di quella porzione di sedimento dragato che presenta valori di concentrazione compatibili con tale destinazione d'uso, pari a circa 630.000 m³.

Nell'ambito di tale programma, l'Autorità Portuale di Genova ha incaricato l'ISPRA, con convenzione del 5/3/2008, di eseguire parte delle attività di monitoraggio pre operam, in corso d'opera e post operam delle operazioni di dragaggio e refluento nelle casse di colmata Calata Bettolo e Calata Derna dei sedimenti del Porto di Genova, in coordinato rapporto con ARPA Liguria e Dipteris (Università di Genova).

La convenzione prevede che ISPRA esegua le attività di monitoraggio sul comparto biotico mediante prove di bioaccumulo su mitili, analisi di comunità macrozoobentonica su sedimenti superficiali ed analisi ecotossicologiche su acqua (secondo le metodiche indicate nel "Piano Attuativo del Monitoraggio delle attività di dragaggio e refluento in casse di colmate Calata Bettolo e Calata Derna dei sedimenti del Porto di Genova"). ARPA Liguria ha il compito di

coordinare le attività ed eseguire analisi chimico-fisiche sul comparto sedimenti e sulla colonna d'acqua. Le attività di prelievo e spedizione dei campioni sono di competenza del Dipteris.

La convenzione prevede, inoltre, la suddivisione delle attività in Lotti:

- Lotto 1 - Attività ante operam: esecuzione di campagne di bianco e predisposizione della relazione conclusiva (CONCLUSA);
- Lotto 2 - Attività in corso d'opera per Calata Bettolo (in corso di esecuzione);
- Lotto 3 - Attività in corso d'opera per Ronco Canepa e Calata Derna (da eseguire);
- Lotto 4 - Attività post operam per Calata Bettolo (da eseguire);
- Lotto 5 - Attività post operam per Ronco-Canepa e Calata Derna (da eseguire).

Al termine di ogni Lotto è previsto l'inserimento dei dati prodotti in una banca dati e la stesura di una relazione finale dell'attività di monitoraggio di competenza.

D'accordo con tutte le parti coinvolte si è deciso di eseguire un unico monitoraggio "di bianco", rappresentativo dell'intera area portuale genovese, sia per il monitoraggio del dragaggio e refluitamento dei sedimenti in cassa di colmata Calata Bettolo, sia per il monitoraggio delle attività di dragaggio e refluitamento in cassa di colmata di Calata Derna.

Le attività di bianco sono iniziate il 23/6/2008 e si sono concluse il 26/1/2009.

Con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione della cassa di colmata Calata Bettolo, Autorità Portuale ha successivamente previsto alcune modifiche progettuali della realizzanda vasca di colmata, per il refluitamento in essa di maggiori volumi di sedimenti dragato: in Calata Bettolo saranno refluiti anche i sedimenti ricavati dal dragaggio degli specchi acquei dell'area del Porto Petroli di Multedo e del Porto Passeggeri. Pertanto è stato redatto un ulteriore piano di monitoraggio per le nuove aree da sottoporre a dragaggio del porto di Genova. A tal proposito è in corso di stipula un'integrazione alla convenzione in essere, per l'esecuzione di indagini ambientali volte al monitoraggio delle attività di dragaggio dell'area Multedo (a Nord del Porto).

Le attività di bianco degli specchi acquei dell'area Multedo sono iniziate il 15/6/2009 e si sono concluse il 14/7/2009.

Le attività previste per il monitoraggio in corso d'opera (Lotto 2 della Convenzione), iniziate il 6/7/2009, sono in corso svolgimento. Il prosieguo delle attività previste è strettamente dipendente dall'effettiva durata dei lavori di dragaggio e refluitamento in cassa di colmata, il cui termine sarà stabilito a seguito di comunicazione da parte di Autorità Portuale di Genova.

I contributi innovativi del progetto sono:

- la progettazione di sistemi di monitoraggio per la segnalazione tempestiva di valori anomali dei parametri indagati, che consentano di intervenire tempestivamente e con opportune misure di mitigazione qualora si riscontrino condizioni inaccettabili per la qualità dell'ambiente marino costiero;
- la stesura di protocolli di campionamento per l'acquisizione di dati di campo utilizzabili durante le attività di dragaggio, sia per la valutazione degli effetti ambientali connessi con la risospensione dei sedimenti, sia per la validazione di modelli numerici previsionali che permettano di stimare la concentrazione dei sedimenti messi in sospensione e il loro comportamento in colonna d'acqua già in fase di progettazione di un intervento di dragaggio.

Durante l'anno 2009, nell'ambito del Lotto 1 della Convenzione, sono stati condotti diversi incontri tecnici con le parti coinvolte (ARPAL, ISPRA, Dipteris e Autorità Portuale di Genova) per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori. Sono state effettuate, altresì, tutte le campagne di bianco previste per il monitoraggio del Porto di Genova e della nuova area Porto Petroli di Multedo (a Nord del porto di Genova), a seguito delle quali sono state condotte,

dall'Istituto, analisi ecotossicologiche su campioni d'acqua, analisi delle comunità macrozoobentoniche su campioni di sedimento e prove di bioaccumulo su mitili. Al termine delle analisi sui campioni prelevati durante le fasi di bianco è stato prodotto un elaborato contenente i risultati delle attività svolte (PM-Pr-LI-Genova Relazione-Fase Ante Operam_v.01.01), così come previsto per il completamento del Lotto 1 della Convenzione).

Con specifico riferimento alle attività previste nel Lotto 2 della Convenzione, dal 6/7/2009 sono in corso di svolgimento le attività previste per la fase di monitoraggio in corso d'opera, per l'esecuzione di analisi ecotossicologiche su campioni d'acqua, di comunità macrozoobentoniche su campioni di sedimento e di prove di bioaccumulo su mitili trapiantati.

PEMON Valutazione ambientale del sito di immersione dei materiali di dragaggio del porto di Pescara” Convenzione con Consorzio per lo sviluppo industriale dell’area Chieti-Pescara (Progetto P0020491)

Valutazione delle alterazioni ambientali dei fondali del sito di scarico sottoposto allo sversamento di materiali provenienti dal dragaggio del Porto di Pescara al fine di definirne la futura gestione.

Attività tecnico-scientifiche svolte:

- Indagini geofisiche (Side Scan Sonar per i rilievi morfologici);
- Studio delle caratteristiche chimico-fisiche dei sedimenti;
- Analisi ecotossicologiche (saggi biologici sui sedimenti)
- Studio delle comunità bentoniche;
- Produzione di una relazione tecnica contenente i risultati delle indagini.

Risultato dell'attività svolta: in corso di elaborazione della relazione tecnica, pubblicazioni scientifiche, presentazione dei risultati delle attività a convegni scientifici; acquisizione di elevata competenza scientifica riguardo le problematiche relative ai possibili impatti prodotti dallo sversamento a mare di materiali di dragaggio.

APBrindisi Caratterizzazione ambientale delle aree portuali di Brindisi Convenzione con Autorità Portuale di Brindisi (Progetto P0020344)

Il programma prevede attività di progettazione, consulenza ed assistenza, finalizzati alla tutela ambientale, inerenti la caratterizzazione per la realizzazione degli interventi previsti d'urgenza nell'area di Sant'Apollinare nel Porto di Brindisi, inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Brindisi. Nello specifico, le attività previste sono:

- elaborazione e valutazione dei risultati delle attività di caratterizzazione ai fini della individuazione delle più appropriate modalità di gestione dei sedimenti;
- valutazione degli aspetti ambientali della movimentazione dei sedimenti marini ai fini della selezione di appropriate tecniche di dragaggio e di misure di mitigazione.

Nell'ambito dell'area individuata come sito di bonifica di interesse nazionale, l'Autorità Portuale di Brindisi ha manifestato l'esigenza di realizzare opere di interesse pubblico. Da ciò nasce la necessità di armonizzare i principi per le indagini ed i controlli relativi all'obiettivo di bonifica con quelli legati alla realizzazione di opere. Tale attività ha prevalentemente carattere di servizi; tuttavia un importante aspetto ad essa correlato è rappresentato dall'implementazione e dall'approfondimento di processi gestionali, anche tramite il confronto con il panorama internazionale, mediante la partecipazione a corsi e convegni.

Nel corso del 2009 a seguito della trasmissione, da parte dell'Autorità Portuale, dei risultati della caratterizzazione integrativa condotta in attuazione a quanto richiesto dalla conferenza di servizi

decisoria del 19 ottobre 2006, è stata avviata la redazione della relazione conclusiva di elaborazione e valutazione dei dati. In via di conclusione.

CARSITI Caratterizzazione ambientale di aree portuali e di aree marine prospicienti siti altamente industrializzati Convenzione con Autorità Portuali (Progetto P0020238)

Predisposizione di piani di indagine finalizzati alla valutazione della qualità di porzioni di aree portuali e marino costiere interessate dalla realizzazione di opere; definizione dei criteri ed esecuzione di monitoraggio in aree fortemente contaminate da sottoporre a movimentazione.

Nell'ambito delle aree individuate come siti di bonifica di interesse nazionale, numerosi Enti (Autorità Portuali, Strutture Commissariali) hanno manifestato l'esigenza di realizzare opere di interesse pubblico. Da ciò nasce la necessità di armonizzare i principi per le indagini ed i controlli relativi all'obiettivo di bonifica con quelli legati alla realizzazione di opere. Tale attività ha prevalentemente carattere di servizi; tuttavia un importante aspetto ad essa correlato è rappresentato dall'implementazione e dall'approfondimento di processi gestionali, anche tramite il confronto con il panorama internazionale, mediante la partecipazione a corsi e convegni.

Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- Autorità portuale di Brindisi - Costa Morena - Capo Bianco: le convenzioni sono scadute e le attività rimaste in sospenso inerenti gli interventi di escavo e di allestimento della cassa di colmata non sono più attuali.
- Autorità portuale della Spezia: la convenzione è scaduta e le attività in essa previste sono state in parte aggiornate dall'Accordo di Programma "per la gestione dei sedimenti negli ambiti portuali compresi nei Siti di Interesse Nazionale di Pitelli – La Spezia e di Livorno", siglato in data 16 ottobre 2008, e dalla successiva Convenzione stipulata tra il MATTM ed ISPRA in data 20/11/2009, confluita nel progetto P0020926.
- Autorità portuale di Taranto - Darsena Polisettoriale: è stata prodotta la relazione finale "Elaborazione e valutazione dei risultati della caratterizzazione della Darsena Polisettoriale ai fini della individuazione delle più appropriate modalità di gestione dei sedimenti – Porto di Taranto", trasmessa all'Autorità Portuale di Taranto in data 14/12/2009.

SIAP Consulenza ed assistenza a Sviluppo Italia Aree Produttive nelle attività finalizzate a tutela ambientale, caratterizzazione e bonifica di aree marine contaminate nei SIN Convenzione con Sviluppo Italia Aree Produttive SpA (Progetto P0020346)

Attività di consulenza, assistenza e progettazione nelle attività finalizzate alla tutela ambientale, alla caratterizzazione ed alla bonifica di aree marine contaminate, nei siti inquinati di interesse nazionale in cui Sviluppo Italia eseguirà le attività tecnico-operative (siti di bonifica di Taranto, Brindisi, Manfredonia, Priolo e Gela).

Sviluppo Italia Aree Produttive è stato individuato come soggetto attuatore di attività tecniche ed operative (caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica e ripristino ambientale) inerenti l'attuazione del Programma Nazionale Bonifiche. In ragione della vastità e della complessità delle problematiche afferenti tali attività, è stata stabilita una cooperazione (formalizzata mediante stipula di convenzioni in data 14/5/2004 e 2/5/2006) tra ICAM e Sviluppo Italia mirata ad affrontare le citate problematiche nelle aree marine incluse nelle perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale.

Nel corso del 2009, nell'ambito degli accordi stipulati sono state svolte le seguenti attività:

- Test di Trattabilità: è stata redatta la relazione finale sullo stato di avanzamento della sperimentazione di test di trattabilità su sedimenti della Rada di Augusta.
- Priolo – Anapo e Ciane: è stata prodotta la relazione conclusiva di visualizzazione ed elaborazione dei risultati della caratterizzazione.

- Gela: è stato fornito supporto nelle attività relative al completamento della caratterizzazione ambientale del SIN, anche mediante la redazione del “Piano operativo di campionamento per la caratterizzazione ambientale dell’area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Gela – Completamento”. È stata inoltre redatta la relazione tecnica contenente i risultati e la valutazione delle indagini ecotossicologiche effettuate per il completamento della caratterizzazione ambientale
- Taranto – Area Ovest Punta Rondinella e Mar Grande I Lotto: è stata prodotta la relazione conclusiva di elaborazione e valutazione dei risultati della caratterizzazione. Sono inoltre state avviate le intese per la definizione degli accordi inerenti le attività di consulenza ed assistenza per il completamento delle attività di caratterizzazione nei seguenti SIN:
 - Taranto – Area del Mar Grande II lotto
 - Taranto – Area del Mar Piccolo
 - Priolo – Area del Litorale di Priolo

APTaranto Caratterizzazione ambientale delle aree portuali di Taranto Convenzione con Autorità Portuale di Taranto (Progetto P0020353)

Il programma di ricerca prevede attività di progettazione, consulenza ed assistenza, finalizzate alla tutela ambientale, inerenti la caratterizzazione per la realizzazione di interventi di escavo, banchinamento e riposizionamento delle opere di difesa nell'area della Darsena Capitaneria di Porto, nel Porto di Taranto, inclusa nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Taranto. Nel dettaglio:

- elaborazione del progetto di caratterizzazione della Darsena Capitaneria di Porto;
- stesura del piano operativo di campionamento per l’esecuzione del piano di caratterizzazione;
- predisposizione del protocollo di campionamento, analisi dei sedimenti e restituzione dei dati in formato digitale;
- supervisione attività di campionamento e analisi; verifica della loro conformità ai protocolli;
- elaborazione e valutazione dati per l’individuazione delle modalità di gestione dei sedimenti.

Nell'ambito dell'area individuata come sito di bonifica di interesse nazionale, l'Autorità Portuale di Taranto ha manifestato l'esigenza di realizzare opere di interesse pubblico. Da ciò nasce la necessità di armonizzare i principi per le indagini ed i controlli relativi all'obiettivo di bonifica con quelli legati alla realizzazione di opere. Tale attività ha prevalentemente carattere di servizi; tuttavia un importante aspetto ad essa correlato è rappresentato dall'implementazione e dall'approfondimento di processi gestionali, anche tramite il confronto con il panorama internazionale, mediante la partecipazione a corsi e convegni.

Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- Darsena Capitaneria di Porto: è stata prodotta la relazione finale “Valutazione dei risultati della caratterizzazione della Darsena Capitaneria di Porto ai fini della individuazione delle più appropriate modalità di gestione dei sedimenti – Porto di Taranto”.
- Piano di Gestione dei sedimenti di dragaggio: sono state prodotte le relazioni conclusive: “Porto di Taranto - Piano di Gestione dei sedimenti” e “Piano di caratterizzazione ambientale per l’individuazione di potenziali aree di immersione in mare di sedimenti dragati - Sito di Interesse Nazionale di Taranto”.

SIOSED-HICSED Integrazione delle conoscenze sugli effetti della movimentazione e del riutilizzo dei sedimenti della Laguna-integrazione al progetto SIOSED Convenzione con Consorzio Venezia Nuova (Progetto P0020372)

Le attività svolte nell’ambito del programma di ricerca HICSED costituiscono un’integrazione del progetto SIOSED "Determinazione sperimentale degli effetti della movimentazione di

sedimenti della Laguna". Il progetto HICSED, fortemente sostenuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato avviato nel 2006 ed è in corso di attuazione in collaborazione con Thetis, Istituto Superiore di Sanità (ISS) e ARPAV.

Le attività sperimentali si articolano in "fasi di ricerca" complementari tra loro, che vedono coinvolti a diverso titolo ex-APAT, ARPAV, ex-ICRAM, ISS e Tethis S.p.A., e riguardano:

- validazione delle metodiche analitiche adottate in Siosed, attraverso fasi di interconfronto tra istituti coinvolti (FASE A);
- sperimentazione di nuove metodiche (chimiche ed ecotossicologiche) che garantiscano la qualità dei dati analitici prodotti (FASE B);
- raccolta e la valutazione dei dati sperimentali ottenuti dalle fasi analitiche, al fine di impostare un modello di analisi di rischio sanitario-ambientale specifico per gli ecosistemi lagunari (FASE C);
- valutazione finale integrata dei risultati delle Fasi precedenti (FASE D);
- sperimentazione di tecniche di decontaminazione innovative per i sedimenti inquinati della Laguna di Venezia (FASE E).

Tutte le informazioni sperimentali saranno raccolte in un database ed elaborate in vista di una possibile revisione dei limiti previsti dal "Protocollo d'Intesa del 1993". Questo al fine di migliorare la gestione delle attività di movimentazione dei sedimenti in ambito lagunare e renderla sostenibile sotto il profilo ambientale e sanitario.

Il Magistrato alle Acque di Venezia, tramite il suo Concessionario Consorzio Venezia Nuova, ha stipulando con ex-ICRAM due convenzioni diverse:

- La prima convenzione, denominata SIOSED che comprende la sola Fase A, è stata firmata l'11 ottobre 2006;
- La seconda convenzione, denominata HICSED che comprende le Fasi B, C, D, E, è stata firmata il 18/04/2007

Nel corso del 2009 sono stati consegnati i seguenti elaborati:

- B2a, relativa alle "Analisi chimiche ed ecotossicologiche su campioni di sedimento lagunare individuati sulla base dei dati disponibili in modo tale da fornire 3 gruppi di campioni classificabili come A, B e C (Protocollo d'Intesa, 1993)";
- C1 (seconda fase), relativa alla "Analisi bibliografica, descrizione ed valutazione critica delle principali procedure di analisi di rischio disponibili a livello nazionale ed internazionale per fornire i criteri con cui impostare un'analisi di rischio per la Laguna di Venezia.";
- E2, relativa alla "Creazione di un modello metodologico per la definizione della fase sperimentale di decontaminazione dei sedimenti sulla base delle informazioni bibliografiche raccolte nella fase E1 del progetto";
- B2b, che prevede un'integrazione dei suddetti risultati con i dati analoghi provenienti dallo studio ICSEL "Integrazione delle conoscenze sull'ecosistema lagunare veneziano", la quale è stata inviata per le vie brevi al committente a novembre 2009, ed è ad oggi in attesa di approvazione.

Si sottolinea che a causa di alcuni problemi tecnici ed amministrativi che l'Istituto ha affrontato negli ultimi mesi, si sono verificati dei rallentamenti nello svolgimento delle attività, i quali hanno comportato uno slittamento della consegna di alcuni elaborati relativi alle fasi:

- B3, "Approfondimenti ecotossicologici tramite biomarker, finalizzati ad evidenziare e caratterizzare il potenziale rischio biologico associato a sostanze o classe di inquinanti presenti nei sedimenti", causati da un ritardo nella stipula della convenzione con L'Università delle Marche.

- E3, “Esecuzione di prove di trattabilità su sedimenti contaminati della laguna di Venezia con esecuzione di analisi chimiche e tossicologiche”; ritardi nell’esecuzione delle analisi chimiche condotte dai nostri laboratori dovuti al prolungato stato di agitazione del personale ISPRA.

Lago_Quarto Accordo di Programma Integrativo per la tutela del Lago di Quarto Convenzione con Regione Emilia Romagna (Progetto P0020376)

I criteri generali per la caratterizzazione ambientale delle matrici ambientali da investigare per il sito in oggetto, hanno l’obiettivo di definire una strategia di caratterizzazione finalizzata all’ottenimento di un quadro rappresentativo della presenza e distribuzione di alcune classi di contaminanti e del loro potenziale rischio ecologico. È stata inoltre proposta l’applicazione di tecniche di trattamento e decontaminazione dei sedimenti. Nello specifico si provvederà a:

- determinare la distribuzione spaziale (orizzontale e verticale) dei contaminanti ricercati ed il grado di inquinamento dell’area attraverso tecniche di inferenza geostatistica;
- determinare le principali caratteristiche granulometriche dei materiali presenti nell’area;
- valutare la qualità delle acque e del benthos presente, ai sensi della normativa vigente;
- valutare la biodisponibilità dei contaminanti, sulla base di risultati delle analisi ecotossicologiche.

L’Accordo di Programma integrativo è stato sottoscritto dal MATTM, dalla Regione Emilia – Romagna, dall’ENEL e dall’ICRAM in data 08/08/2006, al fine di attuare ulteriori azioni finalizzate al recupero ambientale, paesaggistico e naturalistico del Lago di Quarto.

Il carattere innovativo e sperimentale di tali azioni era finalizzato a definire e trasferire, in contesti territoriali regionali e nazionali analoghi, un approccio tecnico–scientifico per la gestione dei sedimenti contaminati presenti nei bacini artificiali.

Nel mese di Febbraio 2008 è stata definita da parte della Regione Emilia Romagna l’apposita Delibera di Giunta Regionale (DGR n. 175 del 18/02/08) che dettaglia e regola i rapporti tra la Regione e l’ISPRA, per la realizzazione delle attività previste ed in capo all’Istituto. Nella medesima Delibera si riporta che, a far data dalla notifica della Delibera ad ISPRA, decorrono 24 mesi per il completamento delle attività (scadenza presunta gennaio 2010).

Nel corso del 2009 a seguito dei risultati emersi dalla caratterizzazione eseguita ed in accordo con la Regione Emilia – Romagna, si sarebbero dovute sviluppare le attività relative all’attività g) “Gestione e trattamento dei sedimenti”.

Al fine di trovare una soluzione tecnico–operativa adeguata, la Regione Emilia–Romagna avrebbe dovuto valutare la possibilità di proseguire il programma degli interventi previsti e riguardanti la valutazione di tecnologie per il trattamento dei sedimenti mediante fitorimediazione, estendendole, a realtà regionali analoghe che presentino condizioni di (probabile) contaminazione documentabile e che fossero confrontabili, per caratteristiche granulometriche, con i sedimenti del Lago.

Un contributo parziale fornito dall’Istituto alla discussione è stato la definizione di una prima bozza di “Relazione tecnica preliminare di supporto allo sviluppo di un impianto di fitorisanamento per il trattamento dei sedimenti del Lago di Quarto”, la quale, pur pensata per il sito specifico a seguito di un sopralluogo del novembre 2006, ha dei contenuti di carattere generale assolutamente applicabili a realtà analoghe.

Purtroppo nel corso del 2009 non c’è stata da parte della Regione alcuna comunicazione né esplicita indicazione in merito al prosieguo delle attività, tanto che ISPRA ha inviato espressa comunicazione a riguardo. Ad oggi non è pervenuta all’Istituto alcuna risposta in merito.

“Laghi di Mantova” Progetto Preliminare di Bonifica del SIN “Laghi di Mantova e Polo Chimico” Convenzione con MATTM (Progetto P0020413)

Le attività di ISPRA all'interno del SIN “Laghi di Mantova e Polo Chimico” sono relative alla predisposizione ed esecuzione di una serie di azioni volte alla caratterizzazione, bonifica e riqualificazione ambientale dell'area oggetto degli interventi.

Il 31/05/07 è stato sottoscritto un apposito “Accordo di Programma per la bonifica del SIN di Mantova – Polo Chimico” tra il MATTM, la Regione Lombardia, la Provincia di Mantova, il Comune di Mantova, il Comune di Virgilio, il Comune di San Giorgio di Mantova ed il Parco del Mincio.

Successivamente l'ISPRA ha sottoscritto il 06/08/07 la Convenzione con il MATTM per la:

- realizzazione, per conto di SOGESID S.p.A. dello “Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda acquifera, in particolare per gli aspetti scientifici riguardanti la modellistica e lo stato della contaminazione”;
- realizzazione, di concerto con ARPA Lombardia e SOGESID, del Piano di caratterizzazione ambientale delle aree lacustri e fluviali incluse nel perimetro del SIN;
- elaborazione del progetto preliminare di bonifica e rinaturalizzazione delle aree lacustri e fluviali incluse nel SIN.

Successivamente, al fine di rendere attuabile il piano di caratterizzazione delle matrici ambientali (sedimenti, acque, biota) il 23/04/08 è stato sottoscritto un opportuno atto integrativo della Convenzione (scadenza prorogabile 31/12/09) nel quale l'ISPRA, in coordinamento con ARPA Lombardia e SOGESID, curerà:

- la predisposizione del Piano di caratterizzazione ambientale delle aree lacustri e fluviali incluse nel perimetro del SIN;
- la supervisione tecnica durante le fasi operative di campionamento;
- l'esecuzione delle analisi granulometriche sui campioni di sedimento, l'analisi delle carote “in continuo” e le opportune analisi radiochimiche.
- la verifica dell'applicazione del Protocollo di campionamento, analisi e restituzione dati.

Il 06/10/09, in sede di riunione del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma, il Ministero dell'Ambiente ha formalmente comunicato l'istituzione di un tavolo tecnico, presso il Ministero, per la definizione dei valori d'intervento degli ambienti lacuali ricadenti nei SIN. La prima riunione di tale gruppo di lavoro si è svolta il 19/10/09. Poiché i risultati cui si giungerà avranno importanti riflessi sulle attività oggetto delle convenzioni con ISPRA, su richiesta dell'Istituto è stata concessa da parte del Ministero la proroga delle convenzioni fino al 31/12/10.

Nel corso del 2009 si sono concluse le attività relative all'attuazione del piano di caratterizzazione. Purtroppo, a causa dei problemi legati all'organizzazione dell'ISPRA, le analisi in capo all'Istituto (analisi relative alle carote in continuo ed alla radiochimica) hanno subito uno slittamento nella loro realizzazione. Sono, infatti, in fase di completamento ed avranno una conseguente conclusione nei primi mesi del 2010. L'Istituto ha consegnato il 04/09/09 al Ministero dell'Ambiente il documento “Valutazione dei risultati della caratterizzazione ambientale dell'area lacuale del sito di bonifica di interesse nazionale “Laghi di Mantova e Polo chimico”-Relazione preliminare”, discutendone i risultati in sede di Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di Programma il 06/10/09.

SIN Massa Carrara Indagini e studi nell'area marina del SIN Massa Carrara Convenzione con MATTM e Regione Toscana (Progetto P0020423)

Le attività si inquadrano nell'Accordo di Programma per bonifica del sito di interesse nazionale di Massa Carrara sottoscritto, in data 28 maggio 2007, da MATTM, Regione Toscana, Provincia di Massa Carrara, Comune di Massa, Comune di Carrara, ICRAM e ARPAT, sulla base del quale è stata predisposta specifica convenzione tra MATTM ed ICRAM (ora ISPRA), finalizzata a:

- studio per verificare la necessità di realizzare interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda acquifera e valutazione della fattibilità anche mediante intervento coordinato. Tale progetto prevede lo svolgimento di sopralluoghi, la raccolta e l'analisi dei dati esistenti al fine di definire il quadro conoscitivo del sito, la dettagliata caratterizzazione dello stato di contaminazione e idrodinamica della falda, l'individuazione delle tecnologie di intervento idonee e relative valutazioni preliminari di fattibilità e la predisposizione degli schemi di massima degli interventi;
- attuazione del piano di caratterizzazione delle aree marine incluse nella perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di Massa Carrara, caratterizzando gli arenili, i fondali e la colonna d'acqua ed eseguendo le indagini geofisiche;
- elaborazione del progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nel sito perimetrato attraverso visualizzazione ed elaborazione complessiva dei risultati della caratterizzazione, valutazione complessiva dei risultati della caratterizzazione e computo metrico dei volumi da sottoporre agli interventi di bonifica, individuazione dei più adeguati interventi di bonifica e formulazione di diverse ipotesi progettuali, restituzione cartografica e digitale dei risultati delle attività di caratterizzazione e di elaborazione, individuazione delle tecnologie di intervento idonee;
- predisposizione di test/impianti pilota per il trattamento;
- attuazione della caratterizzazione della falda degli arenili.

Nel corso dell'anno 2009, a conclusione di tutte le attività di caratterizzazione ambientale ed a consegna dei relativi elaborati, la Direzione per la Qualità della Vita del MATTM ha scritto una nota agli Enti territorialmente competenti affinché venissero “adottati idonei interventi di messa in sicurezza d'emergenza in tutti i casi di superamento dei valori di intervento fissati da ISPRA”.

Tenuto conto della sopra citata lettera del Ministero, ed in considerazione del fatto che l'Autorità Portuale di Marina di Carrara ha in previsione interventi di escavo ai fini della navigabilità, l'ISPRA ha redatto il documento “Premesse progettuali di bonifica relative all'area marina del Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di Massa e Carrara”. In tale documento sono riportate tutte le elaborazioni relative ai risultati delle caratterizzazione dei fondali condotte nel tempo sia da ISPRA che dall'Aut. Portuale di Marina di Carrara, dalle quali è stato possibile dedurre non solo il quadro complessivo della contaminazione dei sedimenti marini, ma anche identificare le tipologie di intervento compatibili con la dinamica sedimentaria individuata per il sito e complementari agli interventi di MISE, già richiesti dal MATTM. La Direzione per la Qualità della Vita del MATTM ha ritenuto opportuno mantenere la convenzione anche nel 2010, nonostante siano state completate tutte le attività previste, per l'esecuzione di eventuali ulteriori attività di approfondimento sul sito di Massa Carrara.

SIN Piombino Indagini e studi nell'area marina del SIN Piombino Convenzione con MATTM e Regione Toscana (Progetto P0020424)

Il Decreto del MATTM del 28/11/2006, n. 308, concernente integrazioni al regolamento adottato con D.M. 18/09/2001, n. 468 recante Programma Nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati prevede all'art. 6 la possibilità che il Ministero si avvalga per gli interventi di

propria competenza nei siti di bonifica nazionale di Enti o Soggetti pubblici. In data 28/5/2007 è stato stipulato un accordo di programma per bonifica del sito di interesse nazionale di Piombino tra il Ministero, la Regione Toscana, la Provincia di Massa Carrara, il Comune di Massa, il Comune di Carrara, l'ICRAM e l'ARPAT. In base a ciò il MATTM ha stipulato una convenzione con ICRAM per la redazione di uno studio atto a verificare la necessità di realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda acquifera, nonché per valutarne la fattibilità anche mediante un intervento coordinato. Il progetto prevede lo svolgimento di sopralluoghi, la raccolta e l'analisi dei dati esistenti per definire il quadro conoscitivo del sito, la dettagliata caratterizzazione dello stato di contaminazione e idrodinamica della falda, l'individuazione delle tecnologie di intervento idonee e relative valutazioni preliminari di fattibilità e la predisposizione di schemi di massima degli interventi.

Nel corso del 2009, in attesa dei risultati della caratterizzazione del SIN, è stata fatta attività di consulenza e supporto alla Direzione Qualità della Vita del MATTM in merito alle problematiche riguardanti il SIN di Piombino.

Tutela Laguna Bonifica del Sito di Interesse Nazionale Orbetello area ex Sitoco Convenzione con Commissario Delegato al risanamento ambientale della Laguna di Orbetello (Progetto P0020425)

Predisporre ed eseguire una serie di attività in Laguna di Orbetello volte alla caratterizzazione, bonifica e riqualificazione ambientale del Sito di bonifica di Interesse Nazionale

- In data 28/05/07 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma "Per la bonifica del sito di interesse nazionale di Orbetello (GR) – Area ex Sitoco", tra MATTM, Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Orbetello, Commissario delegato, ARPAT ed ICRAM.
- In data 28/09/07 è stata sottoscritta la Convenzione tra MATTM ed ICRAM. L'Istituto si è impegnato a realizzare alcuni interventi individuati nell'Accordo.
- L'Ordinanza n. 3667 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile (prot. n. 368 del 22/04/08), recante "Ulteriori disposizioni concernenti gli interventi necessari per il completamento delle attività finalizzate al risanamento della laguna di Orbetello", ha trasferito al Commissario delegato le competenze relative alle azioni di caratterizzazione, progettazione, bonifica e MISE, nonché le relative risorse finanziarie. Conseguentemente il Ministero dell'Ambiente, con nota del 07/05/08 prot. n. 4857/08, ha preso atto che questo provvedimento di fatto sostituisce, almeno per la durata dello stato di emergenza, quanto disposto dall'Accordo di Programma e supera le convenzioni attuative poste in essere dal MATTM.
- In ragione di ciò, è stata siglata il 30/09/08 un'apposita Convenzione tra ISPRA ed il Commissario delegato.
- Nel corso del 2009, a causa della complessità degli argomenti trattati e delle mutate esigenze operative e progettuali da parte del Commissario delegato, così come emerso nei numerosi incontri tecnici occorsi tra i mesi di gennaio e marzo, si è concordemente stabilito di riformulare alcune attività previste nella Convenzione del 30/09/08 e non ancora eseguite, rimodulandole in un nuovo Atto Convenzionale.
- A seguito del D.P.C.M. del 26/06/09, recante la proroga fino al 31/12/10 dello stato di emergenza ambientale in Laguna, il Commissario delegato ha trasmesso all'Istituto l'Ordinanza n.122 del 14/07/09 che approva il nuovo schema di Convenzione con scadenza al 30/11/2010 e dispone, per mutuo accordo dei contraenti, la risoluzione della precedente Convenzione del 30/09/08.

Si sottolinea che le attività riportate nella nuova Convenzione, rappresentano il naturale prosieguo operativo della attività già assegnate all'ISPRA, così come espressamente ribadito dal Commissario delegato con sua nota trasmessa ad ISPRA il 03/08/09, prot. n. 1236.

- In data 03/12/09 è stata sottoscritta la nuova Convenzione tra ISPRA ed il Commissario delegato con un cronoprogramma delle attività fino al mese di novembre 2010. Nella stessa data è stato sottoscritto anche l'atto di risoluzione della precedente Convenzione del 30/09/08.

Nel corso del 2009, sulla base della Convenzione sottoscritta con il Commissario Delegato il 30/09/08, sono state eseguite le seguenti attività:

Per l'area lagunare antistante l'ex miniera "Ferromin" ed Ansedonia:

- redazione del documento "Interventi per il risanamento delle aree lagunari di Orbetello – Laguna di Levante. Premesse di progetto", consegnato al Commissario delegato il 09/06/09;
- consegna dell'"Integrazione al Piano di indagini finalizzato a bonifica e risanamento ambientale della Laguna di Orbetello – 1° stralcio attuativo, Integrazione WP101.

Per la restante area lagunare:

- redazione del documento "Biorisanamento da mercurio in sedimenti della Laguna di Orbetello, tramite l'impiego di batteri autoctoni Hg-resistenti"

Sulla base della Convenzione sottoscritta con il Commissario Delegato il 03/12/09, è stato inoltre redatto il documento "Interventi per il risanamento delle aree lagunari di Orbetello - Laguna di Ponente-Premesse di progetto". Nell'ambito della stessa Convenzione l'Istituto ha avviato, nel 2009, le attività di: rilievo topo-batimetrico della Laguna di Levante; valutazioni integrative di carattere idrodinamico; quantificazione preliminare di ulteriori volumi di sedimenti contaminati nel bacino di Levante.

PR.O.B.A. Prospezioni Ordigni Basso Adriatico Convenzione con Regione Puglia (Progetto P0020441)

Minimizzazione del rischio ambientale derivante dalla presenza di residui bellici sui fondali di aree portuali e costiere del mare Adriatico pugliese e di eventuali altre sorgenti di inquinamento affondate in aree portuali e costiere del mare Adriatico pugliese.

La prospezione dei fondali è svolta impiegando le strumentazioni e le tecnologie più avanzate disponibili. I risultati del progetto potranno rappresentare un importante *case study* a cui far riferimento per attività di prospezione su analoghi fondali marini costieri.

Nel 2009 sono state effettuate indagini dei fondali con strumentazioni elettroacustiche al fine dell'individuazione dei bersagli.

La fase successiva alle prospezioni elettroacustiche è stata la verifica dei fondali indagati mediante una loro osservazione diretta con un robot filoguidato (R.O.V.) munito di apparati video e fotografici. Tale operazione è stata condotta dall'ISPRA dal 9 al 19 marzo 2009 impiegando il proprio ROV "Pollux II" installato a bordo della propria N/O Astrea.

I bersagli ritenuti più probabilmente attribuibili agli ordigni ricercati sono stati ispezionati da operatori subacquei. Le prospezioni subacquee sono state svolte dall'8 luglio al 9 ottobre 2009 e hanno interessato l'area portuale di Molfetta e il tratto di mare antistante Torre Gavetone. Sono state portate avanti le intese con la Regione Puglia per l'attuazione della convenzione tra ISPRA e Regione Puglia che è stata firmata in data 31/06/08. I ricercatori incaricati hanno partecipato al "Comitato di Coordinamento" per l'esecuzione delle attività oggetto dell'Accordo di programma per la definizione del Piano di Risanamento delle Aree Portuali del Basso Adriatico.

PNB - RipristinoSIN Caratterizzazione ambientale aree marine e salmastre incluse nei Siti di Interesse Nazionale Convenzione con MATTM (Progetto P0020903)

Ai sensi del D.M.468/01 “Programma nazionale di bonifica e di ripristino ambientale”, in relazione alla caratterizzazione ambientale ai fini della bonifica delle aree marine e salmastre incluse nelle perimetrazioni dei siti di bonifica di interesse nazionale.

Le attività sono di:

- istruttoria e progettazione per conto della DG - QdV di interventi di messa in sicurezza e bonifica;
- supporto nei procedimenti giudiziari (civili, penali ed amministrativi) in cui il MATTM è “parte” processuale e “parte” in transazione, aventi ad oggetto la bonifica e la messa in sicurezza d'emergenza;
- analitica, per conto della DG - QdV, attraverso l'esecuzione di analisi chimico-fisico-ecotossicologiche di campioni di sedimenti e di organismi marini in situazioni di particolare criticità o emergenza ambientale;
- analisi tecnico-economiche di possibili opzioni di gestione dei sedimenti contaminati finalizzate alla quantificazione delle opere di messa in sicurezza d'emergenza e/o del danno ambientale;
- definizione di protocolli e linee guida per la stesura di normativa tecnico-giuridica relativa alla qualità dei corpi idrici (Direttiva 2000/60/CE) strettamente connessi alla messa in sicurezza d'emergenza e riqualificazione ambientale degli ambiti marini e lagunari.

Nel corso dell'anno 2009 è stata fornita attività di consulenza al MATTM per le attività sopra descritte e sono state elaborate le seguenti relazioni di sintesi:

- “Convenzione stipulata tra ISPRA e MATTM in data 13/11/2008 e registrata in data 09/01/2009 – Rendicontazione dei primi tre mesi di attività 2009
- “Convenzione stipulata tra ISPRA e MATTM in data 13/11/2008 e registrata in data 09/01/2009 – Rendicontazione dei primi nove mesi di attività 2009”

AQTrieste Caratterizzazione ambientale dei fondali del Porto di Trieste Convenzione con Autorità Portuale di Trieste (Progetto P0020920)

Assistenza tecnica nell'attuazione del Piano di caratterizzazione ambientale dell'area marina interessata dagli interventi per la realizzazione della Piattaforma Logistica nel Porto di Trieste, inserito nel sito di interesse nazionale di Trieste.

In particolare la prestazione riguarda le attività di:

- supervisione delle attività di campo e della conformità ai protocolli di campionamento;
- verifica delle procedure analitiche proposte e della conformità ai protocolli di analisi;
- verifica della corrispondenza tra i dati in formato digitale e quelli riportati nei rapporti di prova;
- elaborazione geostatistica dei risultati della caratterizzazione;
- valutazione dei risultati ai fini della individuazione delle più appropriate modalità di gestione dei sedimenti, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 5 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificato dall'art. 1, comma 996, della Legge Finanziaria del 27 dicembre 2006, e loro rappresentazione e restituzione grafica.

Nel corso dell'anno 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- supervisione delle attività di campionamento dei sedimenti ed alla relativa conformità rispetto ai protocolli di campionamento ISPRA;
- verifica della conformità delle procedure analitiche adottate dai laboratori incaricati rispetto ai protocolli di analisi indicati.

Sono state inoltre avviate le procedure per la stipula di convenzioni relative ad attività integrative, finalizzate alla:

- caratterizzazione ambientale dell'area marina interessata dagli interventi di ampliamento previsti per il molo VII, nel Porto di Trieste, inserito nel sito di interesse nazionale di Trieste;
- caratterizzazione ambientale dell'area marina interessata dagli interventi di manutenzione del bacino n. 4 e dello scalo 1 inclusi nel comprensorio cantieristico dell'ex arsenale triestino S. Marco nonché di quella che interesserà i lavori di realizzazione di un pontile di ormeggio per rimorchiatori in servizio di guardia presso il Porto Petroli, nel Porto di Trieste, inserito nel sito di interesse nazionale di Trieste.

MOSP Monitoraggio attività di bonifica del Molo Ravano nel Golfo della Spezia Convenzione con Autorità Portuale della Spezia (Progetto P0020383)

Il programma prevede la progettazione e l'attuazione di un piano di monitoraggio delle operazioni di dragaggio dei fondali antistanti il Molo Ravano, nella Rada della Spezia. Il piano di monitoraggio è stato progettato in collaborazione con Autorità Portuale, ARPAL, ISS ed ASL5 Spezzina con l'obiettivo di definire ed attuare un sistema di controllo del comparto biotico ed abiotico nell'intera rada della Spezia. Nello specifico ISPRA è stato incaricato dall'Autorità Portuale della Spezia dell'esecuzione e della valutazione delle analisi sul comparto biotico, nonché della progettazione e realizzazione di un database per la gestione di tutti i dati del monitoraggio.

Il piano di monitoraggio per il dragaggio dei fondali antistanti il Molo Ravano è inserito nel più ampio contesto del monitoraggio delle attività di movimentazione dei fondali previste in diverse aree del sito di bonifica di interesse nazionale di Pitelli, dove coesistono diverse attività di tipo cantieristico, commerciale, turistico, nonché diversi impianti adibiti ad itticultura e mitilicoltura. Inoltre, esternamente alla Rada, in corrispondenza delle isole del Tino e del Tinetto, sono presenti biocenosi sensibili ed una prateria di Posidonia oceanica che, seppur limitata, necessita di tutela e salvaguardia in quanto specie protetta.

Il piano di monitoraggio è stato strutturato come segue:

- F01 Esecuzione della fase ante operam del piano di monitoraggio delle attività di bonifica del Molo Ravano
- F02 Esecuzione piano di monitoraggio delle attività di bonifica del Molo Ravano in corso d'opera
- F03 elaborazione dei risultati delle fasi "ante operam" e "in corso d'opera" del monitoraggio delle attività di bonifica del Molo Ravano.

Il progetto iniziale prevedeva che le attività avessero durata di un anno, ma, a causa del procrastinarsi dell'inizio delle operazioni di escavo, è stato necessario ripetere le campagne di bianco e, di conseguenza, posticipare il monitoraggio durante le operazioni di escavo. Sono pertanto state chieste ed accordate due proroghe, rispettivamente per l'anno 2008 e per l'anno 2009.

Nel 2009 sono state condotte diverse campagne di monitoraggio per il prelievo e l'analisi di campioni d'acqua, mitili e pesce. Nel contempo si è proceduto ad aggiornare il database progettato per l'archiviazione, la visualizzazione e la gestione dei dati.

Il dragaggio dei fondali antistanti il Molo Ravano è tuttora in corso, ma le attività previste dal progetto sono state concluse a fine 2009 ed aggiornate dall'Accordo di Programma "per la gestione dei sedimenti negli ambiti portuali compresi nei Siti di Interesse Nazionale di Pitelli – La Spezia e di Livorno", siglato in data 16/10/2008, e dalla successiva Convenzione stipulata tra il MATTM ed ISPRA in data 20/11/2009, confluita nel Progetto P0020926.

AdP NAP Integrazione del Piano di caratterizzazione dell'area marino costiera e progetto preliminare Convenzione con MATTM e Regione Campania (Progetto P0020457)

Integrazione della caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera esterna all'area portuale inclusa nella perimetrazione del SIN Napoli Orientale, in attuazione del piano, e successiva elaborazione del progetto preliminare di bonifica della suddetta area marino costiera nell'ambito delle attività previste dall'Accordo di Programma "per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN Napoli Orientale".

Il progetto si inquadra nelle attività di bonifica previste all'interno della perimetrazione del SIN di Napoli Orientale che, a valle della caratterizzazione precedente, ha evidenziato uno stato di contaminazione anche in livelli profondi di sedimento proveniente dalle aree esterne al porto. Ciò ha determinato la necessità di un'integrazione per individuare le criticità dell'area e i potenziali interventi di bonifica da attuare.

Nell'anno 2009 sono state condotte le attività di caratterizzazione dei sedimenti, in collaborazione con la Stazione Zoologica "Anton Dorn" di Napoli. Le analisi chimiche, fisiche ed ecotossicologiche sono state eseguite nei laboratori ISPRA e IAMC (Istituto Ambiente Marino Costiero – CNR) di Napoli. A causa del procrastinarsi di condizioni meteo avverse, le attività di prelievo dei sedimenti sono state eseguite solo nel mese di marzo 2009.

A seguito delle attività svolte, sono state elaborate le seguenti relazioni finali:

- "Attività della caratterizzazione ambientale dell'area marina esterna al Porto di Napoli - Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Napoli Orientale - Elaborazione dei risultati analitici";
- "Progetto preliminare di bonifica dell'area marina esterna al Porto di Napoli ed inclusa nella perimetrazione del Sito di bonifica di Interesse Nazionale di Napoli Orientale".

SIN Brindisi Definizione interventi di messa in sicurezza e bonifica aree comprese nel SIN Brindisi Convenzione con MATTM e Regione Puglia (Progetto P0020481)

Realizzazione degli interventi di propria competenza individuati nell'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi" stipulato tra MATTM, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi e Autorità Portuale di Brindisi, in data 18/12/2007. Tali attività prevedono in particolare:

- la caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili inclusi nella perimetrazione del sito;
- l'elaborazione del progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nel SIN.

Il già citato Decreto del MATTM del 28/12/2006, n. 308, prevede all'art. 6 la possibilità che il Ministero si avvalga per gli interventi di propria competenza nei siti di bonifica nazionale di Enti o Soggetti pubblici. In data 18/12/2007 è stato stipulato un accordo di programma per bonifica del SIN di Brindisi tra il Ministero, la Regione Puglia, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi, il Commissario di Governo per l'emergenza Ambientale in Puglia, l'Autorità Portuale di Brindisi e l'ex-ICRAM.

In base a ciò, in data 19/6/2008, il MATTM ha stipulato una convenzione con l'ex-ICRAM, la Regione Puglia ed il Commissario di Governo per l'emergenza Ambientale in Puglia per la caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili inclusi nella perimetrazione del sito e l'elaborazione del progetto preliminare di bonifica dell'area marina inclusa nel SIN.

Nel 2009, nell'ambito delle attività previste dall'allegato tecnico all'Accordo di Programma (contenente il Programma degli Interventi, che prevede come "attività C" la "Caratterizzazione

delle acque di falda lungo la fascia degli arenili inclusi nella perimetrazione del sito, da eseguirsi mediante l'installazione di n. 28 piezometri sugli arenili e/o nelle aree immediatamente retrostanti per il successivo campionamento ed analisi delle acque di falda”) l'ISPRA ha redatto la relazione “Risultati della caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili per il Sito di bonifica Interesse Nazionale di Brindisi - Relazione finale”.

SIN Marano Lagunare e Grado SIN Marano Lagunare e Grado - Piano di caratterizzazione ambientale dell'area lagunare e supporto tecnico-scientifico alla struttura commissariale Convenzione con Commissario delegato per la Laguna di Marano Lagunare e Grado (Progetto P0020928)

Gli obiettivi della convenzione sono l'esecuzione di attività relative all'attuazione del Piano di caratterizzazione ambientale dell'area lagunare inclusa nella perimetrazione del SIN Marano Lagunare e Grado ed il supporto tecnico-scientifico alla struttura commissariale.

In particolare, sono previste le seguenti attività:

- supporto tecnico-scientifico per la valutazione della qualità dei sedimenti lagunari a supporto delle scelte operative per la gestione degli stessi ai fini ambientali, in collaborazione con i tecnici della struttura commissariale e/o con tecnici da essa incaricati;
- supporto tecnico-scientifico nell'attuazione del Piano di caratterizzazione ambientale sulle restanti aree della laguna di Marano Lagunare e Grado, attraverso la supervisione dell'attività di campionamento e la verifica delle metodologie analitiche;
- caratterizzazione ecotossicologica dei sedimenti lagunari di basso fondale e delle comunità bentoniche sui sedimenti lagunari, nonché delle capacità di bioaccumulo e biomarker sugli organismi marini;
- valutazione dei dati ed elaborazione geostatistica dei risultati analitici derivanti dalle suddette attività di caratterizzazione, finalizzata alla successiva gestione dei sedimenti contaminati;
- supporto tecnico-scientifico nella sperimentazione per l'individuazione delle migliori tecnologie di trattamento dei sedimenti contaminati applicabili ai sedimenti lagunari;
- supporto tecnico-scientifico per la raccolta e l'elaborazione dei dati di caratterizzazione dello stabilimento Caffaro Srl, ai fini della valutazione e quantificazione del danno ambientale.

Nell'anno 2009 sono stati eseguiti dei sopralluoghi preliminari nelle aree oggetto degli interventi ed è stata fornita consulenza tecnico-scientifica alla struttura Commissariale del SIN di Marano Lagunare e Grado.

DRAGAGGI REGIONE MARCHE Interventi porti marchigiani e coordinamento gestione materiali dragati Convenzione con Regione Marche (Progetto P0020488)

Attuazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree portuali marchigiane favorendo la realizzazione di un sistema integrato di gestione dei sedimenti marini intercettati dalle strutture portuali, secondo quanto previsto nell'Accordo di Programma: “Per i dragaggi e lo sviluppo sostenibile dei porti delle Marche”, sottoscritto in data 27/02/2008.

Sono previste le seguenti attività riportate nel dettaglio di ciascuna fase attuativa:

Fase B) Caratterizzazione integrativa dei fondali dei porti all'interno dei quali verranno predisposti interventi di dragaggio:

B1) aggiornamento database e redazione dei piani di caratterizzazione integrativa;

B2) assistenza in campo alle attività di caratterizzazione dei 5 porti;

B3) attività analitica (analisi ecotossicologiche);

B4) elaborazione dei risultati ai fini della realizzazione dei progetti di dragaggio.

Fase D) Valutazione delle possibili ipotesi di gestione sulla base della qualità dei sedimenti oggetto degli interventi di escavo:

D1) Stima dei volumi da rimuovere ed individuazione delle classi di qualità mediante l'ausilio di strumenti informatici e statistici;

D2) Realizzazione di elaborati grafici, modellizzazione dei volumi da rimuovere e simulazione dell'intervento;

D3) Individuazione delle differenti ipotesi di gestione, per ciascuna tipologia di sedimento;

D4) Realizzazione di prove di trattabilità, per verificare l'efficienza dei trattamenti applicati ai sedimenti. Valutazione della fattibilità degli interventi rispetto ad ipotesi di gestione come il ripascimento e/o l'immersione in mare dei materiali dragati;

D5) Fase di auditing sui 5 porti, raccolta delle informazioni per valutare l'attuabilità delle soluzioni proposte, individuazione delle modalità di rimozione, trasporto, messa a dimora dei materiali dragati rispetto alle soluzioni individuate;

D6) Supervisione, coordinamento, controllo delle attività nell'ambito dei 5 porti.

Fase E) Realizzazione di uno studio di fattibilità per la programmazione e gestione di lungo periodo dei sedimenti provenienti da interventi di dragaggio a scala regionale, in particolare:

E1) Auditing e raccolta informazioni su scala locale (raccolta informazioni sulle attività di dragaggio e sui piani di sviluppo portuale a medio e a lungo termine) e regionale (raccolta informazioni relative alle differenti ipotesi di gestione ai fini dell'individuazione di opportuni spazi/tempi per la realizzazione degli interventi di Ripascimento, immersione in mare, avvio a trattamenti dei materiali dragati, conferimento in vasca di colmata);

E2) Organizzazione dei dati pregressi ed integrativi prodotti dalle fasi di Caratterizzazione, realizzazione di n. 5 Database per i porti ricadenti nell'accordo;

E3) Implementazione delle schede di Bacino per ciascun porto;

E4) Coordinamento e controllo delle attività ricadenti nell'ambito dei 5 porti.

Nel 2009 sono state portate a termine tutte le attività relative alla caratterizzazione dei 5 porti ricadenti nell'AdP. Sono stati elaborati i risultati analitici ed è stata predisposta la relazione che riporta lo stato qualitativo dei sedimenti ubicati in ciascun porto.

MAPEI HPSS Valutazione del sistema Mapei HPSS per il trattamento dei sedimenti Convenzione con Mapei SpA (Progetto P0020475)

Realizzazione di un processo chimico-fisico che consenta la riduzione della contaminazione del sedimento e la successiva trasformazione dello stesso in materiale granulare di caratteristiche fisiche-meccaniche adeguate ai successivi utilizzi (costruzioni in terra in genere, costruzioni stradali, ferroviarie ed aeroportuali, costruzioni civili quali magroni e calcestruzzi armati o non, prefabbricazione quali elementi strutturali e di arredo stradale od ambientale, contemplando tutti i gradi di passaggio dagli aggregati non legati ai misti legati, ai calcestruzzi ed ai conglomerati bituminosi) e/o smaltimento in discarica per materiali non pericolosi.

Il sistema Mapei HPSS è un processo integrato di stabilizzazione/solidificazione (S/S) e decontaminazione per il trattamento di terreni e sedimenti contaminati, avente come obiettivo la produzione di conglomerati cementizi granulari caratterizzati da cessioni ridotte, compatibilità ambientale, elevate proprietà meccaniche ed elevata durabilità. Esso consiste di due fasi:

- produzione del granulato cementizio, basato sui principi del calcestruzzo ad alta prestazione (HPSS - High Performance Solidification/Stabilization);

- rimozione dei composti organici volatili e delle sostanze semi-volatili dai granuli induriti, mediante trattamenti di desorbimento termico o di depurazione biologica.

Poiché il sistema integra tra loro diverse tecnologie, risulta efficace anche nei confronti dei contaminanti organici volatili e semi-volatili, per i quali i tradizionali processi S/S non sono generalmente applicabili. La forma granulare della matrice S/S risultante dal processo Mapei HPSS rende tale materiale particolarmente adatto per il suo riutilizzo nei ripristini ambientali, per la realizzazione di sottofondi, ricoperture e come materiale di riempimento.

Il desorbimento termico, eseguito sul materiale granulare, elimina i problemi derivanti dal trascinarsi di polveri, che sempre accompagnano i processi di riscaldamento di materiali fini e polverulenti e che costringono ad adottare costosi e complessi sistemi di abbattimento delle emissioni a valle del reattore. Inoltre, la diminuzione dell'acqua libera presente nel campione, dovuta alla reazione di idratazione del cemento, riduce sensibilmente la massa evaporata nella fase di desorbimento termico, abbattendo i costi energetici. Il riscaldamento del materiale granulare alle temperature e pressioni previste dal sistema Mapei HPSS (si opera generalmente tra 100 e 350 °C e tra 650 Pa e 105 Pa) non dovrebbe compromettere in alcun modo le caratteristiche meccaniche.

Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- Recupero del materiale di dragaggio necessario a tutte le fasi della sperimentazione;
- Supporto alle operazioni di pre-lavorazione (essiccazione, vagliatura e quartatura) dei sedimenti in studio, atte ad ottenere materiale omogeneo e stabile dal punto di vista chimico-fisico e chimico sulla durata della sperimentazione;
- Supporto alla produzione del granulato cementizio da sedimenti contaminati secondo la tecnologia Mapei HPSS, per lo svolgimento di prove di trattabilità a scala di laboratorio-pilota presso la sede della società Intech a Mira (VE);
- Supporto all'allestimento e conduzione dei test di lisciviazione sul materiale trattato con processo Mapei HPSS, in accordo ai protocolli CEN/TS 1449 e/o da Decreto Ministeriale 05/02/1998 e successive modificazioni ed integrazioni e/o CEN/TS 14405;
- Supporto all'esecuzione delle prove di verifica delle prestazioni fisico-meccaniche e di durabilità dei materiali trattati con processo Mapei HPSS;
- Esecuzione di analisi chimiche per la verifica dell'efficienza di decontaminazione del processo;
- Elaborazione ed interpretazione dei risultati ottenuti nelle fasi di sperimentazione, mirate a estrapolazione a lungo termine delle prestazioni del materiale in uscita dal processo di studio.
- Supporto alla definizione della configurazione ottimale dell'impianto a scala pilota ubicato presso la sede della società Intech a Mira (VE), atta ad effettuare le necessarie sperimentazioni per verificare l'efficacia delle prestazioni della tecnologia Mapei HPSS;

SERIME Valutazione dell'efficienza di un sistema di rimozione del mercurio da matrici acquose Convenzione con Serichim S.r.l (Progetto P0020485)

Studio e messa a punto di un metodo di rigenerazione elettrochimica di soluzioni liscivianti a base di KI/I₂ contenenti K₂HgI₄ di fanghi di dragaggio e verifica dello stesso su soluzioni provenienti dai trattamenti dei sedimenti dell'Aussa-Corno (UD) e di Augusta (SR).

Tale ricerca è parte di un progetto di sviluppo di una metodologia innovativa per la bonifica dal mercurio dei fanghi di dragaggio di fondali marini e fluviali, caratterizzato dal recupero completo delle acque e dei reagenti, con riduzione dell'impatto ambientale dell'intervento di bonifica. Il mercurio e i composti mercurici possono essere rimossi dal sedimento mediante lavaggio con una soluzione contenente un ossidante, lo iodio, che ossida il mercurio in una forma che può essere solubilizzata da un agente complessante, lo ioduro di potassio.

Poiché molte specie di mercurio sono poco solubili nell'acqua, mentre il mercurio metallico non è solubile né nell'acqua né in molti acidi minerali, il processo sviluppato, permette, proprio attraverso la complessazione, di portare in soluzione il mercurio, estratto dai sedimenti, rendendolo disponibile per il successivo recupero, attraverso il trattamento della soluzione.

La tecnologia di rigenerazione elettrochimica della soluzione di lavaggio, permette quindi il recupero del mercurio e dei reagenti da riutilizzare in circuito chiuso, e si pone come obiettivo principale lo sviluppo di una metodologia con il minor impatto ambientale possibile, garantendo che il beneficio determinato dall'eliminazione del mercurio dai sedimenti non sia inficiato dalla generazione di volumi consistenti di acque reflue né dalla sottoproduzione di rifiuti solidi in quantità percentualmente rilevanti in rapporto ai fanghi trattati.

Le prove preliminari effettuate hanno permesso di verificare la possibilità della riduzione elettrochimica del mercurio (da Hg¹⁴²⁺ a Hg metallico) al catodo e della rigenerazione dello iodio (per ossidazione) all'anodo:

- la reazione anodica, nelle condizioni testate, sembra procedere con alto rendimento;
- si ha formazione di micro-gocce di mercurio metallico al catodo;
- la cella utilizzata per la sperimentazione ha delle perdite notevoli dalla soluzione catodica verso la soluzione anodica;
- la cella per il trattamento elettrochimico progettata è stata dimensionata sulla rigenerazione dello iodio, la specie che richiede il maggior consumo energetico.

Nel corso dell'anno 2009 è stata realizzata la cella in base ai test preliminari svolti nel 2008, sulla quale effettuare le prove. Realizzata in vetro, ha forma cilindrica, diametro pari a 10 cm, altezza di 20 cm. Su tale cella sono state svolte le seguenti attività:

- verifica del circuito elettrico;
- verifica della conducibilità del materiale utilizzato per il catodo;
- verifica della distribuzione del flusso attraverso il catodo in tutta la sezione del reattore;
- studio dei tempi di permanenza all'interno del reattore;
- prove elettrochimiche utilizzando soluzioni sintetiche di composizione analoga all'acqua di lavaggio.

Si sottolinea che a causa di alcuni problemi tecnici ed amministrativi che l'Istituto ha affrontato negli ultimi mesi, si sono verificati dei rallentamenti nello svolgimento delle attività, con conseguente slittamento della consegna della relazione finale.

SAPEI Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna - Continente Convenzione con TERNA S.p.A. (Progetto P0020412)

Nell'ambito fase di monitoraggio relativa alla fase di realizzazione delle opere, sono state eseguite nei tre siti di interesse (Porto Torres e Punta Tramontana in Sardegna e Nettuno nel Lazio) le indagini previste nei documenti "Piano di Monitoraggio relativo al collegamento HVDC Sardegna (Fiume Santo) – Continente (Latina). SA.PE.I. Aggiornamento a seguito dei primi risultati ottenuti durante la fase di bianco. Revisione 1" (2008) e "Piano di monitoraggio relativo al collegamento HVDC Sardegna (Fiume Santo) – Continente (Latina). SA.PE.I. Revisione 2" (2009).

La suddetta fase di indagine è stata strutturata in ottemperanza alla prescrizione 12 della Delibera autorizzativa CIPE n. 144/2005, che prevede una "cadenza quadrimestrale e (...) una durata non inferiore ai 24 mesi" del monitoraggio "finalizzato al controllo dell'area marina interessata dal passaggio del cavo" con "particolare attenzione alle zone interessate da praterie a Posidonia oceanica". Tale tempistica è stata pertanto prevista per le indagini quali-quantitative relative alle praterie a Posidonia oceanica, presenti nei due approdi della Sardegna, e per la determinazione

dei parametri chimico-fisici lungo la colonna d'acqua, di supporto alle indagini su tale Fanerogama. Sono stati inoltre eseguiti, nei tre approdi, campionamenti per la valutazione fisico-chimica ed ecotossicologica dei sedimenti e lo studio delle comunità macrozoobentoniche di fondi mobili.

Durante il 2009 sono state eseguite, a meno di ritardi dovuti a condizioni meteo marine avverse, tutte le attività di monitoraggio previste dal Cronoprogramma delle attività.

Inoltre, con il fine di rispondere agli accordi contrattuali con TERNA, sono stati redatti e trasmessi al committente n. 15 Report attività in mare, 6 Report dati e 12 Relazioni Finali.

TERCA Desk Top Study per Interconnessione Isole Minori Campania a Sistema Elettrico Nazionale (Progetto P0020907)

Nel corso del 2009 è stata eseguita un'attività di reperimento ed analisi dei dati e delle informazioni (Desk Top Study) esistenti nell'area del Golfo di Napoli con il fine di fornire gli elementi necessari a definire l'area, tra la costa campana peninsulare e le isole di Capri e Ischia, in cui andranno posati dei cavi marini ed i siti d'approdo degli stessi. Nello specifico sono state acquisite le informazioni relative al tratto marino compreso tra Torre Annunziata/Castellamare di Stabia e Capri (tratta 1), tra Capri e Ischia (tratta 2) e tra Ischia e Cuma (tratta 3).

L'attività di reperimento ed analisi preliminare dei dati esistenti è di fondamentale importanza sia perché darà gli elementi per definire e posizionare il tracciato preliminare che potrà essere oggetto di studio approfondito durante le successive fasi della survey, sia perché uno studio di buona qualità in questa fase permetterà di ridurre il rischio di ricorrere ad indagini addizionali durante le fasi successive, con conseguente risparmio dei tempi e riduzione dei costi.

Sono state acquisite tutte le informazioni al momento disponibili presso enti pubblici e privati, Università, etc. necessarie alla stesura dei DTS delle tre tratte in esame.

Inoltre, con il fine di rispondere agli accordi contrattuali con TERNA, sono stati redatti e trasmessi al committente la relazione preliminare e finale relative alle tratte 1 e 2, e la relazione preliminare relativa alla tratta 3.

PORFIDA Caratterizzazione del Porto Canale e della darsena del Porto di Fiumicino Convenzione con Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (Progetto P0020418)

Sviluppo del progetto di caratterizzazione ambientale dell'area e della darsena del porto canale di Fiumicino; 2. Sviluppo del progetto di caratterizzazione ambientale di due potenziali siti marini di sversamento; 3. Definizione della qualità dei sedimenti e indicazione di specifiche opzioni gestionali attraverso la formulazione del piano di gestione compatibile con la loro qualità; 4. Applicazione sperimentale di modelli matematici previsionali relativi alla diffusione della "plume" dei sedimenti in fase di sversamento nei siti individuati e caratterizzati.

Il Porto Canale di Fiumicino necessita di un urgente ripristino delle condizioni di navigabilità e accesso, a causa di una forte riduzione dei fondali per accumulo di sedimenti. Pur rispettando i dettami normativi (DM 24/1/96, D.Lgs. 152/06 Art.106), vengono applicati criteri innovativi di valutazione integrata chimico-ecotossicologica.

Nel corso del 2009 è stata svolta la fase 3: a 6 mesi dalla conclusione della Fase 2 (campionamento) sono state completate le attività di analisi e valutazione, e consegnate le relazioni tecnico-scientifiche conclusive inerenti sia l'area portuale, sia le aree esterne di potenziale immersione in mare dei sedimenti derivanti dalle attività di dragaggio.

Campa Caratterizzazione Ambientale del Porto di Palermo Convenzione con Autorità Portuale di Palermo (Progetto P0020473)

Definizione della qualità dei sedimenti marini, loro classificazione, e individuazione delle migliori opzioni di gestione ambientalmente compatibili attraverso le seguenti fasi:

- Sviluppo del progetto di caratterizzazione ambientale dell'area portuale di Palermo del costruendo bacino di carenaggio (da 150.000 TPL);
- Supervisione e assistenza alla campagna di prelievo dei sedimenti portuali dell'area oggetto della convenzione;
- Esecuzione delle analisi fisiche, chimiche, microbiologiche ed ecotossicologiche dei sedimenti oggetto del progetto di caratterizzazione;
- Definizione della qualità dei sedimenti e indicazione di specifiche opzioni gestionali ambientalmente compatibili;
- Caratterizzazione integrativa ambientale dei sedimenti marini del Bacino di Carenaggio del Porto di Palermo per la formulazione di specifiche ipotesi di gestione a seguito del loro dragaggio;
- Elaborazione dati e stesura della relazione tecnico scientifica contenente le risultanze analitiche e il piano di gestione compatibile con la qualità dei sedimenti.

L'Autorità Portuale di Palermo ha rappresentato la necessità di eseguire un intervento di dragaggio per la rimozione dei sedimenti accumulati nel costruendo Bacino di Carenaggio del porto industriale di Palermo, chiedendo il supporto di ISPRA. Vengono applicati criteri innovativi di valutazione integrata chimico-ecotossicologica, pur rispettando i dettami normativi (DM 24.01.1996 e D.Lgs. 152/06 Art. 106).

Nel corso dell'anno 2009 sono state eseguite le prime 4 fasi di cui agli obiettivi. Nel dicembre 2009 è stata siglato un atto convenzionale aggiuntivo avente ad oggetto una caratterizzazione integrativa dello stesso bacino di Carenaggio. Le attività saranno svolte nel 2010.

Criticità: Incompatibilità dei tempi amministrativi per la stipula degli atti convenzionali e per l'affidamento esterno di specifiche attività, con le esigenze dell'Autorità Portuale

Laguna 6 Convenzione con MATTM (Progetto P0020398)

- Assistenza tecnico-scientifica al Ministero dell'Ambiente, nell'ambito delle attività di caratterizzazione mirate al ripristino morfologico lagunare ed alla riqualificazione ambientale nel sito di bonifica di interesse nazionale presente nella Laguna di Venezia;
- Assistenza tecnica all'Ufficio di Piano di Venezia;
- Referente tecnico scientifico, per conto del Ministero dell'Ambiente, per il coordinamento nazionale delle azioni svolte a livello Comunitario per la condivisione e la confrontabilità tra gli Stati Membri della Comunità Europea delle Metodologie di classificazione delle Acque di transizione secondo la Direttiva 2000/60/CE;
- Referente tecnico-scientifico per conto del Ministero dell'Ambiente, nel ruolo di coordinamento e di controllo degli interventi finalizzati alla salvaguardia ambientale e al disinquinamento della Laguna di Venezia come previsto dalla legge 8/11/1991, n. 360, art. 2 comma 1 lettera a;
- Referente tecnico scientifico per l'estensione delle attività previste dalla suddetta legge in merito agli aspetti morfologici, ecologici e di qualità delle matrici acqua, sedimento e biota, e per gli aspetti di tutela dal rischio idrogeologico e di uso sostenibile delle risorse idriche, di analisi degli impatti e delle pressioni esercitate nel corpo idrico, all'interno del Piano di Gestione del bacino idrografico, come previsto dalla Direttiva 2000/60/CE.

Risultati dell'attività svolta:

- Relazione finale Convenzione ISPRA–MATTM “Attività di ricerca e supporto istituzionale inerenti la salvaguardia ambientale e il disinquinamento della laguna di Venezia”.
- Predisposizione “Piano di monitoraggio della Laguna del Lusenzo” nell’ambito dell’Accordo di programma tra il Commissario delegato per l’emergenza concernente gli eccezionali eventi meteorologici del 26/09/2007 che hanno colpito parte del territorio della Regione Veneto, MATTM, Ministero delle Infrastrutture Magistrato alle acque di Venezia, Regione Veneto, Comune di Chioggia, AA.T.O. Laguna di Venezia e Consorzio di bonifica Bacchiglione Brenta firmato in data 28/07/2009 - Disciplinare tecnico. ISPRA e ARPAV.

Mitigazioni Convenzione con MATTM (Progetto P0020419)

- Dimostrazione del senso scientifico della creazione di aree umide come attività adatta al processo di rinaturalizzazione e di ricostruzione di habitat di pregio ecologico;
- Individuazione di aree dove procedere alla costruzione di zone umide quale intervento di compensazione e verifica delle ipotesi degli interventi di compensazione.

Per alcune attività della convenzione è in corso la predisposizione di una convenzione di ricerca con l’Università di Venezia Dipartimento di Scienze Ambientali

E’ stato predisposto il “Documento propedeutico allo studio di fattibilità per la riqualificazione ambientale di aree in fregio al bordo lagunare” nell’ambito dell’Accordo di programma per la gestione dei fanghi di dragaggi dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell’area di Venezia – Malcontenta – Marghera – art. 10/B. Documento redatto dalla Regione del Veneto con progettazione a cura di S.i.f.a. e Porto Marghera Servizi Ingegneria con il contributo di ISPRA.

Laguna 7 Convenzione con MATTM (Progetto P0020480)

- Referente tecnico-scientifico, per conto del MATTM, nel ruolo di coordinamento e di controllo degli interventi finalizzati a salvaguardia ambientale e disinquinamento della Laguna di Venezia;
- Assistenza tecnico scientifico all’Ufficio di Piano di Venezia;
- Referente tecnico-scientifico, per conto del MATTM, per il coordinamento nazionale delle azioni svolte a livello Comunitario per la condivisione e la confrontabilità tra gli Stati Membri della Comunità Europea delle Metodologie di Classificazione delle Acque di Transizione secondo la Direttiva 2000/60/CE;
- Assistenza tecnico-scientifica al Ministero, nelle attività di ripristino morfologico lagunare ed alla riqualificazione ambientale nel sito di bonifica di interesse nazionale presente nella Laguna di Venezia, tenendo in considerazione gli usi plurimi di tale area lagunare;
- Assistenza tecnica per la definizione degli interventi di morfologia in Laguna di Venezia, per la compatibilità della venericoltura in relazione alla tutela e al ripristino ambientale e agli altri usi legittimi lagunari;
- Assistenza tecnica per garantire agli interventi sopra citati un’impostazione coerente con le linee del Piano di Gestione del sistema Venezia previsto dalla Direttiva 2000/60/CE;
- Assistenza tecnica nella gestione dei sedimenti del SIN di Porto Marghera.

Risultati dell’attività svolta:

- Predisposizione in collaborazione con ARPAV. Piano di monitoraggio della laguna di Venezia ai sensi della direttiva 2000/60/CE finalizzato alla definizione dello stato ecologico decreto legislativo n. 152/2006.
- Predisposizione relazione: Implementazione della Direttiva 2000/60/CE classificazione dello stato chimico dei corpi idrici del “Sistema Venezia”. Obiettivi di Qualità.

- Predisposizione relazione. Implementazione della Direttiva 2000/60/CE classificazione dello stato ecologico dei corpi idrici delle acque di transizione. Obiettivi di Qualità.
- Predisposizione relazione. Direttiva Quadro sulle Acque Piano di Gestione del Bacino idrografico della Laguna di Venezia. Sito web per la consultazione pubblica.
- Predisposizione relazione. criteri per l'individuazione di corpi idrici fortemente modificati e artificiali ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

Laguna 8 Convenzione con MATTM (Progetto P0020910)

- referente tecnico-scientifico, per l'estensione delle attività previste dalla Direttiva 2000/60/CE in merito agli aspetti morfologici, ecologici e di qualità delle matrici acqua, sedimento e biota, per gli aspetti di tutela dal rischio idrogeologico e di uso sostenibile delle risorse idriche, di analisi degli impatti e delle pressioni esercitate nel corpo idrico, all'interno del Piano di Gestione del bacino idrografico per il Sistema Venezia, come previsto dalla Direttiva 2000/60/CE;
- definizione e sviluppo delle linee generali del Piano di Gestione per il Sistema Venezia;
- descrizione generale delle caratteristiche del distretto idrografico del Sistema Venezia.

Criticità: La convenzione è stata sottoscritta in data 01/01/2009 ma è entrata in bilancio solo nel novembre 2009. Il progetto ha scadenza 30 giugno 2010; sarà necessario chiedere una proroga.

Monitoraggio del "Progetto di ripristino morfologico dell'area antistante il Canale dei Marani in Laguna di Venezia" Convenzione con Consorzio Venezia Nuova (Progetto P0020448)

Il progetto nasce dall'esigenza di verificare la risposta dell'ambiente agli interventi previsti, aumentare le conoscenze relative ad aspetti progettuali di ripristino morfologico esportabili ad analoghi interventi futuri; dare applicazione al parere della Commissione per la Salvaguardia di Venezia in merito al progetto stesso.

Più specificamente gli obiettivi del monitoraggio sono:

- valutare autosostenibilità e rinaturalizzazione nel tempo delle strutture morfologiche realizzate; verificare l'efficacia delle soluzioni adottate e l'eventuale introduzione di modifiche nel tempo;
- monitorare gli effetti sull'area circostante dal punto di vista idromorfologico, ecologico e naturalistico sia durante le attività di cantiere sia a intervento ultimato;
- verificare l'efficacia degli interventi sulla riduzione del moto ondoso nell'area (fra le opere e le fondamenta del centro storico).

Nel corso del 2009 sono stati eseguiti 5 monitoraggi della torbidità con sonda CTD dotata di torbidimetro per verificare i sistemi di contenimento della torbidità adottati dal cantiere;

Criticità: attualmente il progetto è realizzato al 6% circa. L'elevata criticità è data dal vincolo di successione che lega le attività di monitoraggio alle tempistiche di cantiere per la realizzazione delle opere, che sono in notevole ritardo. Rispetto al cronoprogramma, presentato in fase di pianificazione del monitoraggio e che prevedeva la realizzazione delle 4 strutture morfologiche entro agosto 2009, ad oggi solo 3 strutture sono in via di realizzazione e comunque non ultimate.

Risultato dell'attività svolta:

- redatto il "Rapporto di pianificazione delle attività n.1" relativo al periodo nov. 2007 – dic. 2009;
- redatto il "Rapporto di bianco" relativo all'elaborazione dei dati ottenuti dai monitoraggi di controllo effettuati prima dell'inizio delle attività di cantiere, integrati con i dati rinvenuti in bibliografia.

MAPVE Bonifica Convenzione con THETIS (Progetto P0020493)

Approfondimenti di carattere ambientale propedeutici alla progettazione dei seguenti interventi:

- raccolta e sintesi delle informazioni esistenti relative alle condizioni ecologiche dell'area, in particolare per gli aspetti di qualità del biota, compresa la risorsa Tapes;
- valutazione delle caratteristiche ambientali ottimali per la produttività della risorsa Tapes (granulometria, idrodinamismo, caratteristiche chimico-fisiche di maggiore importanza);
- studio delle problematiche ambientali che si intendono risolvere senza impatti indesiderati, in particolare:
- supporto nella definizione di criteri di intervento che tutelino la biodiversità dell'area, anche in conformità con quanto previsto dalla relativa normativa comunitaria (in particolare Direttiva "Habitat", Sesto programma d'azione per l'ambiente e Direttiva 2000/60/CE);
- analisi e razionalizzazione delle informazioni disponibili e delle eventuali indagini appositamente condotte, per garantire nelle fasi dell'intervento la preservazione della risorsa Tapes presente nell'area.
- relazione dell'efficacia ambientale attesa dalle opere, in particolare:
- valutazioni inerenti la qualità chimico-fisica del sedimento da apportare;
- definizione degli obiettivi di qualità chimica del sedimento a intervento realizzato, in relazione alla normativa italiana, europea e alla legislazione specifica per la laguna di Venezia;
- definizione degli obiettivi di qualità ecologica, anche in relazione alla normativa europea e agli obiettivi previsti dalla direttiva 2000/60/CE;
- definizione degli obiettivi di qualità chimica dell'area in relazione alla restituzione agli usi legittimi della pesca ipotizzati;
- valutazioni in merito alla gestione delle aree in funzione della loro restituzione agli usi legittimi;
- supporto nell'utilizzo nelle successive fasi progettuali degli approfondimenti ambientali effettuati;
- predisposizione del piano di caratterizzazione dei siti donatori e analisi dei risultati prodotti;
- progettazione del monitoraggio ambientale e dell'efficacia degli interventi.

Risultato dell'attività svolta:

- Relazione: "Progetto degli interventi nelle aree lagunari tra Venezia e Porto Marghera – Prima fase - Premesse Progettuali". Redatto dal Consorzio Venezia Nuova tramite Thetis e Studio Altieri con il contributo di ICRAM..
- Relazione: Indagini e monitoraggi nelle aree lagunari tra Venezia e Porto Marghera – 1a fase: relazione saggi biologici sulle attività B (MAPVE1B)". Magistrato alle Acque di Venezia – ISPRA.
- Relazione: "Determinazione delle caratteristiche delle matrici lagunari nell'area MAPVE.2 ed ulteriori approfondimenti nell'area MAPVE.1 – Disciplinare Tecnico". Redatto dal Consorzio Venezia Nuova tramite Porto Marghera Servizi Ingegneria con il contributo di ISPRA..
- Relazione: "Interventi sperimentali nell'area MAPVE.1 – Progetto Preliminare". Redatto dal Consorzio Venezia Nuova tramite Thetis e Studio Altieri con il contributo di ISPRA.
- Relazione: "Determinazione delle caratteristiche delle matrici lagunari nelle aree MAPVE2, 3 e 4 ed ulteriori approfondimenti nell'area MAPVE.1 – Progetto preliminare". Redatto dal Consorzio Venezia Nuova tramite Thetis e Studio Altieri con il contributo di ISPRA.

Sacca Goro Convenzione con ARPA e DAPHNE (Progetto P0020496)

- approfondimento nell'individuazione dei principali fattori di degrado e squilibrio della Sacca di Goro in particolare sugli effetti distrofici conseguenti a processi eutrofici;

- integrazione nella identificazione delle attività antropiche con diretta e/o indiretta ricaduta negativa nell'ecosistema lagunare;
- analisi degli impatti e delle pressioni esercitati in Sacca di Goro a seguito degli interventi antropici che hanno generato perdita di naturalità riferite agli habitat, alle specie e in dettaglio all'avifauna presente nell'area;
- identificazione di opportune azioni di mitigazione e compensazione ad interventi antropici lagunari impattanti.

Risultato dell'attività svolta:

Predisposizione relazione intermedia. - Studio e ricerca in Sacca Di Goro - valutazione integrata della qualità dell'ecosistema per rendere perseguibili la sostenibilità ambientale e socio-economica dell'attività produttiva. Relazione intermedia.

Sedimenti litorale veneto Analisi dell'idoneità dei sedimenti presenti lungo il litorale veneto per attività di ripascimento delle spiagge emerse e sommerse (Progetto P0020904)

Il progetto è stato pianificato e realizzato in collaborazione con l'Agenzia Regionale per la prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto. A partire dai dati estrapolati dalla Banca Dati Mare gestita da ARPAV si è realizzato un dataset la cui elaborazione ha portato alla predisposizione del piano di campionamento che prevedeva l'attività di prelievo di 40 carote di sedimento dislocate sul tratto costiero compreso tra la foce dei fiumi Brenta e Tagliamento. Le analisi di 106 campioni sono state eseguite nei laboratori dell'Istituto Superiore della Protezione e Ricerca dell'Ambiente e dell'Agenzia della Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto. I risultati analitici ottenuti sono stati implementati nel dataset di partenza e quindi sono state condotte nuove elaborazioni statistiche e GIS che hanno permesso di verificare la sostanziale assenza di criticità, se non a livello prettamente locale, dell'applicazione della DGRV 4170/05 e del manuale ICRAM/APAT nel tratto di costa indagato. Ulteriori approfondimenti sono invece necessari alla definizione dello stato di qualità dell'area del Delta del Po. Il progetto è sostanzialmente concluso.

I principali obiettivi sono:

- Analizzare lo stato di qualità dei sedimenti presenti lungo la costa veneta e confrontarli con i valori riportati nel Manuale ICRAM-APAT per la movimentazione di sedimenti marini, con particolare riferimento al LCB per l'utilizzo per il ripascimento di spiagge emerse e sommerse e con i valori riportati dalla vigente DGRV 4170/05.
- Valutare la possibilità di utilizzare valori sito-specifici (LCB locali e/o valori del fondo naturale) nelle aree ove i valori di alcuni metalli e/o metalloidi risultassero superiori ai valori tabellari indicati nel Manuale ICRAM-APAT e/o nella DGRV 4170/05.

Criticità: tempistica di esecuzione delle attività di campo vincolata dalle cattive condizioni meteo in primavera/estate nel bacino nord Adriatico e dall'applicazione delle procedure amministrative necessarie al prolungamento dei contratti alle società coinvolte durante i campionamenti.

APQ Cecina Convenzione con MATTM e Regione Toscana (Progetto P0020377)

Le attività da svolgere sono state suddivise in tre fasi sulla base delle specifiche esperienze e competenze tecnico-scientifiche di ciascun soggetto attuatore, e riguardano:

- la caratterizzazione ambientale dell'area oggetto di indagine, il cui obiettivo è la quantificazione degli eventuali apporti liquidi da parte delle sorgenti inquinanti e l'identificazione e quantificazione dei sedimenti contaminati, al fine di definire le aree più idonee per la sperimentazione di tecniche di decontaminazione;

- l'individuazione dei valori chimici di riferimento (Hg, As e B) sulla base dei più recenti criteri ecotossicologici;
- la sperimentazione di metodologie di trattamento di sedimenti marino-fluviali contaminati, su scala laboratorio e su scala pilota, mediante l'utilizzo dell'impianto pilota di trattamento meccanico sito in Cecina (LI);
- l'applicazione di tecniche di speciazione per la valutazione della mobilità e della potenziale biodisponibilità della contaminazione da mercurio e arsenico nei sedimenti del fiume Cecina.

Con l'Accordo di Programma stipulato nell'Aprile 2005 tra il MATTM e gli Enti Territoriali, per la "Bonifica e recupero ambientale dei siti ex estrattivi minerari del comprensorio minerario ed industriale del Bacino del fiume Cecina", l'ICRAM è stato incaricato, insieme ad ARPAT e CNR, di realizzare un "Approfondimento dello stato di contaminazione, identificazione delle cause e sperimentazione di tecniche di bonifica da inquinanti provenienti dall'attività energetiche, chimiche e minero-metallurgiche" del sito in questione.

Criticità: caratterizzazione degli strati profondi dei sedimenti dell'alveo del fiume Cecina per difficoltà tecniche dovute all'accessibilità con mezzi operativi ai siti di interesse, alla conformazione territoriale e alla presenza di infrastrutture ed impianti industriali.

Obiettivi: determinazione dei valori chimici di riferimento per alcune aree della Val di Cecina risultate con maggiore criticità. Prove sperimentali di trattamento su scala laboratorio e su scala pilota applicate a sedimenti contaminati.

Porto di Catania Convenzione con Autorità Portuale di Catania (Progetto P0020251)

Dopo aver espletato le attività di caratterizzazione fisica, chimica, microbiologica ed ecotossicologica dei sedimenti del porto di Catania in relazione alle esigenze dell'Autorità Portuale di approfondire i fondali e di realizzare nelle immediate adiacenze nuovi interventi infrastrutturali (realizzazione di una nuova darsena) si è proseguito con le attività di supporto tecnico-scientifico all'Autorità Portuale di Catania.

Dal programma di attività previste è scaturito lo sviluppo di un piano di gestione dei materiali da rimuovere realisticamente percorribile dall'Autorità Portuale di Catania e un nuovo progetto P0020904.

CHIUSA Convenzione con Autorità Portuale di Piombino (Progetto P0020421)

Caratterizzazione chimico-fisica ed ecotossicologica dei sedimenti dei fondali marini presso la foce del fiume Cornia, al fine di valutare le criticità ambientali di tali sedimenti per il loro dragaggio.

Obiettivi: relazione tecnica finalizzata alla definizione delle ipotesi di gestione dei materiali dragati (in corso di invio).

ENEL Convenzione con ENEL (Progetto P0020429)

Coordinamento ed esecuzione interventi di caratterizzazione ambientale dei sedimenti marini da rimuovere all'interno del porticciolo della centrale termoelettrica di Piombino sito in località "Torre del Sale", Piombino (LI), destinati ad un eventuale intervento di ripascimento.

Obiettivi: descrizione delle caratteristiche, fisiche, chimiche ed ecotossicologiche ed individuazione delle criticità ambientali dei fondali dell'area in prossimità del porto della Centrale Termoelettrica ENEL di Piombino.

PROSA Convenzione con CIBM – Consorzio Interuniversitario di Biologia Marina di Livorno (Progetto P0020455)

Definizione dei protocolli metodologici per l'esecuzione di saggi ecotossicologici, acuti e cronici, utilizzando 5 specie tests di crostacei.

Obiettivi: Redazione del protocollo ufficiale per ogni specie secondo le norme UNICHIM, forniti al MATTM.

Criticità: problemi di interconfronto tra i vari laboratori coinvolti e nella stesura dei metodi secondo le norme UNICHIM.

MOLIFORE Convenzione con Autorità Portuale di Livorno (Progetto P0020483)

Prosecuzione del monitoraggio ambientale delle aree portuali interessate dalle attività di escavo e deposizione nel bacino di contenimento del porto di Livorno.

Obiettivi: controllo della qualità ambientale delle acque portuali e dei fondali residui relativamente alle previste operazioni di dragaggio e movimentazione sedimenti; relazione finale; seminario pubblico sui risultati (ottobre 2010).

MOPIOFORE Convenzione con Autorità Portuale di Piombino (Progetto P0020498)

Monitoraggio ambientale post bonifica dei fondali residui prospicienti la banchina Marinai d'Italia del Porto di Piombino.

Obiettivi: salvaguardia ambientale dell'intera area marina circostante l'area interessata dagli interventi di bonifica.

DRIMMCAT Convenzione con Autorità Portuale di Catania (Progetto P0020905)

Monitoraggio ambientale relativo alle operazioni di movimentazione dei fondali, comprese le attività di dragaggio, ripascimento, riutilizzo a terra e sversamento in mare dei materiali. Indagine ambientale pre-dragaggio (analisi biocenosi e bianco).

VIAREGEST Convenzione con il Comune di Viareggio (Progetto P0020924)

Supporto e assistenza tecnico-scientifica al Comune di Viareggio relativamente alle attività di movimentazione di sedimenti portuali e alla loro gestione ecocompatibile, compresa l'esecuzione di indagini ambientali e caratterizzazione chimico, fisica ed ecotossicologica delle matrici ambientali interessate.

ARENARIA "Indagini ambientali successive alle opere di dragaggio nel deposito marino di sabbie in concessione ad Arenaria s.r.l. - Adriatico centrale" Convenzione con Arenaria s.r.l. (Progetto P0020397)

Monitoraggio di un'area in Adriatico centrale, autorizzata per l'escavo di sabbie relitte, durante e dopo le attività di dragaggio in un'area al largo di Civitanova Marche al fine di rilevare eventuali cambiamenti indotti sull'ambiente marino da tali attività e l'eventuale capacità di recupero nelle vicinanze del sito di dragaggio. A tal fine sono state svolte, lungo i fondi e nella colonna d'acqua, limitatamente alla zona intorno al sito di prelievo, indagini riguardanti i principali parametri fisici, chimici e biologici.

Tutte le attività previste sono state completate e le relazioni tecniche finali consegnate.

ANZIOS “Attività di monitoraggio ambientale in corso d’opera e post operam sul giacimento di Anzio per gli interventi di difesa del litorale pontino”. Convenzione con Regione Lazio (Progetto P0020401)

Monitoraggio di un’area a largo di Anzio (sito AS), autorizzata per l’escavo di sabbie relitte, durante e dopo le attività di dragaggio al fine di rilevare eventuali cambiamenti indotti sull’ambiente marino da tali attività e l’eventuale capacità di recupero nelle vicinanze del sito di dragaggio. A tal fine sono state svolte, lungo i fondi e nella colonna d’acqua, limitatamente alla zona intorno al sito di prelievo, indagini riguardanti i principali parametri fisici, chimici e biologici. Tutte le attività previste sono state completate e le relazioni tecniche finali consegnate.

MARIP1 “Attuazione di un programma di interventi urgenti di salvaguardia, tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale del litorale marittimo della regione marche - Intervento n. 1” Convenzione con Regione Marche (Progetto P0020482)

Realizzazione di uno studio di caratterizzazione ambientale ante operam per acquisire dati aggiornati e dettagliati sui principali comparti ambientali (sedimenti, biota e colonna d’acqua) in 7 tratti del litorale marchigiano (Civitanova Marche, Fermo, Pedaso, Campofilone, Massignano, Grottammare e Cupramarittima). Tali dati saranno utilizzati come bianco di riferimento nei successivi studi di monitoraggio in corso d’opera della torbidità generata dalle attività di ripascimento, e studio di monitoraggio post operam (previsto al termine delle suddette attività sui principali comparti ambientali), e permetteranno di evidenziare eventuali cambiamenti nell’ambiente in seguito alle attività di ripascimento e l’eventuale capacità di recupero delle aree interessate. La campagna di campionamento in mare è stata eseguita nel periodo maggio-giugno 2008; la relazione tecnica relativa allo studio di caratterizzazione ante operam è stata ufficialmente consegnata. Le attività di ripascimento, iniziate nell’aprile 2009, termineranno indicativamente a febbraio 2010. Durante il periodo di esecuzione dei lavori di ripascimento è stato effettuato in ogni sito di indagine il monitoraggio ambientale con specifico riferimento alle caratteristiche idrologiche della colonna d’acqua, e la relazione tecnica relativa al monitoraggio in corso d’opera è stata consegnata. In primavera-estate 2010 si prevede di eseguire lo studio di monitoraggio post operam.

LATINA “Predisposizione di uno Studio Preliminare Ambientale relativo agli interventi di difesa della costa in aree protette, per la ricostruzione e la difesa del litorale costiero tra Capo Portiere e Torre Paola nella provincia di Latina” Convenzione con Provincia di Latina (Progetto P0020486)

Individuazione delle criticità ambientali e la valutazione della fattibilità di diversi scenari d’intervento di difesa costiera al fine di predisporre uno Studio Preliminare Ambientale relativo agli interventi di difesa della costa in aree protette, per la ricostruzione e la difesa del litorale compreso tra Capo Portiere e Torre Paola. Gli studi ambientali sono articolati in diverse attività, di seguito descritte: A) caratterizzazione ambientale; B) caratterizzazione dell’apparato dunale; C) climatologia, morfologia e dinamica costiera; D) Predisposizione dello Studio preliminare Ambientale. Tutte le attività previste sono state completate e le relazioni tecniche finali consegnate.

MARIP2 “Attuazione di un programma di interventi urgenti di salvaguardia, tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale del litorale marittimo della regione marche - Intervento n. 2” Convenzione con Regione Marche (Progetto P0020497)

Realizzazione di uno studio di caratterizzazione ambientale per acquisire dati aggiornati e dettagliati sui principali comparti ambientali (sedimenti, biota e colonna d’acqua) in 3 tratti del litorale marchigiano (Numana, Sirolo e Porto Recanati). Tali dati saranno utilizzati come bianco

di riferimento nei successivi studi di monitoraggio in corso d'opera della torbidità generata dalle attività di ripascimento, e studio di monitoraggio post operam (previsto al termine delle suddette attività sui principali comparti ambientali), e permetteranno di evidenziare eventuali cambiamenti nell'ambiente in seguito alle attività di ripascimento e l'eventuale capacità di recupero delle aree interessate. La campagna di campionamento in mare è stata eseguita in due periodi: marzo e giugno 2009. La relazione tecnica relativa allo studio di caratterizzazione ante operam dei siti di Sirolo e Numana è stata ufficialmente consegnata; mentre quella relativa al sito di Porto Recanati è in preparazione. Si prevede di eseguire il monitoraggio in corso d'opera nel 2010. Si rappresenta la difficoltà di indicare tempi e fasi di lavoro che sono comunque subordinati alle esigenze specifiche del Committente (avvio di specifici progetti di ripascimento e loro priorità).

LIDLAZ “Rilievo di dettaglio della batimetria costiera laziale con tecnologie LIDAR e valutazione delle caratteristiche fisiche e biologiche in aree marine della costa laziale di specifico interesse ambientale” Convenzione con Regione Lazio (Progetto P0020901)

Caratterizzazione ambientale mediante tecnologia LiDAR di un tratto della fascia costiera laziale. In particolare lo studio prevede diverse fasi di indagine: l'acquisizione dati mediante rilievi LiDAR; il processing e validazione dei dati mediante confronto con dati di campo disponibili e aggiornati e, ove necessario, acquisiti in situ; la modellazione e interpretazione dei dati LiDAR. I dati sono stati acquisiti mediante LiDAR nei giorni 9-12 maggio 2009. Sono state consegnate le relazioni tecniche relative al piano operativo delle attività, alla FASE 1A - ricerca bibliografica di settore e implementazione della metodologia e alla FASE 1B - Acquisizione e groundtruthing. Sono attualmente in fase di elaborazione i dati telerilevati per la caratterizzazione morfologica dell'area di studio.

GISLA “CARTOGRAFIA TEMATICA DEI FONDALI MARINI LAZIALI. Compendio degli studi condotti nel decennio 1999-2009 per la caratterizzazione ambientale dei fondi marini antistanti la costa laziale per il dragaggio di depositi sabbiosi ai fini del ripascimento” Convenzione con Regione Lazio (Progetto P0020914)

Il progetto prevede la preparazione di carte tematiche relative alle caratteristiche ambientali della piattaforma continentale laziale attraverso l'utilizzo di tecniche di analisi GIS. Verranno analizzati i dati raccolti durante le campagne di caratterizzazione di 5 macroaree (Montalto, Torvaianica, Sabaudia, Terracina e Gaeta) nell'ambito dei diversi progetti finanziati dalla Regione Lazio dal 1999 al 2008 sia attraverso l'impiego di tecniche di interpolazione geostatistica sia con l'overlay di più layer tematici, come nel caso della carta biocenotica. Si prevede di consegnare le carte tematiche nel 2010.

Criticità: poiché tale progetto è entrato ufficialmente a fine anno non si è riusciti ad impegnare né a spendere la cifra inserita nel bilancio 2009. Per questo motivo l'importo pari a 2.000 euro è stato riportato nella previsione di bilancio 2010.

SPAMI studio dell'area costiera della Cirenaica, in Libia, al fine di pianificare la creazione di un sistema di aree marine protette finalizzate alla salvaguardia del foca monaca Convenzione con UNEP di Tunisi (Progetto P0030450)

Le attività condotte nel corso del 2009 hanno avuto l'obiettivo di identificare le grotte marine costiere presenti lungo le coste della Cirenaica (Libia) e di consentire la messa in opera di apparecchiature fotografiche all'infrarosso utili al monitoraggio non-invasivo delle grotte.

Obiettivi: perlustrazione del 30% dell'area di studio e collocazione di due apparecchi fotografici all'interno delle grotte identificate.

Criticità: non è stato possibile indagare l'intera area di studio per via delle pessime condizioni meteo-marine. Il progetto è comunque terminato in quanto i lavori di campo dovevano essere conclusi entro agosto 2009.

EUSEAMAP finanziamento CE (Progetto P0030913)

Progetto finanziato dalla *DG MARE* della CE, e che ha avuto ufficialmente avvio in data 18 febbraio 2009, che ha l'obiettivo di consentire la creazione di cartografie standardizzate e di una mappatura ad ampia scala dei fondali dei principali mari d'Europa (Mar Baltico, Mar del Nord, Mare Celtico, Mar Mediterraneo), di supporto all'attuazione delle politiche comunitarie in materia di conservazione e gestione degli habitat bentonici dei mari europei ed alla creazione di un sistema coerente di aree marine protette.

Nel corso del 2009 è stata effettuata la raccolta e standardizzazione delle informazioni necessarie per la redazione delle carte di base fondamentali per la predisposizione del sistema informativo necessario ad alimentare il sistema di modellizzazione che dovrà consentire di modellizzare la distribuzione degli habitat bentonici per i principali mari d'Europa. Organizzazione di un meeting e partecipazione ad alcune riunioni finalizzate alla definizione di aspetti metodologici e conoscitivi.

Obiettivi: identificazione di alcuni criteri di approccio, controllo dei data set proposti dai partner e definizione di una proposta di habitat cartografabili con il dettaglio previsto dal progetto. Definizione degli habitat che saranno modellizzati; coordinamento dei parametri ambientali (sigle per le classi dei diversi parametri ambientali e le sigle per gli habitat mediterranei)

Criticità: alcuni problemi legati alla standardizzazione delle informazioni disponibili per i diversi mari europei, perché raccolte ed organizzate in origine su basi metodologiche diverse tra loro.

CR3D cartografia tridimensionale interattiva del fondale area marina protetta di Capo Rizzuto (Progetto P0030499)

Le attività sono finalizzate alla realizzazione della cartografia per la creazione di una rappresentazione multimediale interattiva su supporto informatico (DVD) con elaborazione tridimensionale del tratto di mare situato all'interno dell'Area Marina Protetta di "Capo Rizzuto" che illustri le principali componenti biocenotiche presenti nell'area stessa. Lo strumento ha le seguenti finalità:

- contribuire alla conoscenza scientifica delle caratteristiche biocenotiche dell'area marina protetta, fornendo inoltre un utile strumento di monitoraggio della biodiversità, anche in tratti di mare difficilmente raggiungibili dai subacquei in immersione e tutt'ora poco studiati.
- interessare e sensibilizzare soprattutto i ragazzi, ma anche tutte le altre persone che normalmente non praticano attività subacquee, sulle tematiche legate alla presenza e alla conservazione di particolari aree di protezione nonché sulla presenza di particolari specie, dotate sia di un valore conservazionistico che di un valore carismatico.

CCPP Corsi formazione su specie ed aree marine protette al personale Capitanerie di Porto (Progetto P0030355)

Questa iniziativa, avviata a seguito di esperienze condotte negli anni precedenti, ha costituito un'importante occasione di formazione e sensibilizzazione di un Corpo di particolare valenza, presente lungo l'intero arco costiero nazionale, complemento perfetto per iniziative di studio e di monitoraggio della presenza di specie protette a scala nazionale. Nel 2009 sono stati organizzati seminari formativi rivolti al personale del Corpo delle Capitanerie di Porto con tematica sulle specie e le aree marine protette.

Obiettivi: svolgimento di corsi di formazione rivolti a 200 unità di personale presso le seguenti sedi: Accademia Navale di Livorno, Capitaneria di Porto di Trieste, Scuola Marescialli della MM di Taranto, Scuola Sottoufficiali della MM di La Maddalena.

IWC “Specie Protette E Pesca” Convenzione con MIPAF (Progetto P0030340)

Supporto tecnico-scientifico per la partecipazione del Governo italiano alle attività della *International Whaling Commission* e ad altre commissioni che trattino problematiche relative alle interazioni tra specie protette e attività di pesca, con particolare riferimento agli Accordi Internazionali e ai regolamenti Comunitari. Le attività svolte nel 2009 hanno riguardato:

- Supporto tecnico-scientifico al MiPAAF in materia di Convenzione Internazionale per la Regolazione della Baleneria (*International Whaling Commission*) attraverso la preparazione di rapporti o note al Commissario italiano all'IWC e Capo di Gabinetto del MiPAAF.
- Coordinamento delle attività scientifiche e logistiche delle delegazione italiana al Comitato Scientifico per la partecipazione dei delegati al Comitato Scientifico IWC e alla Commissione.
- Partecipazione alle delegazioni scientifiche nei contesti di cui sopra e in particolare nella Commissione Baleniera Internazionale, sia come Capo delegazione, sia come membro, su nomina diretta del Commissario italiano alla IWC (MiPAAF).
- Redazione del Rapporto Nazionale annuale alla IWC sulle ricerche italiane sui Cetacei 2009.
- Redazione di relazioni e note attraverso l'analisi di decisioni, raccomandazioni, risoluzioni prese dall'Italia in ambito o a margine delle convenzioni e degli accordi internazionali che s'interessano alla conservazione della biodiversità marina che abbiano un potenziale impatto sulle politiche italiane della pesca.
- Rappresentante italiano per la Direzione Generale delle Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (MiPAAF) al “Workshop on the Assessment of four years of Council Reg. 812/2004” (Bruxelles, 24-25 marzo 2009)
- Supporto tecnico-scientifico al Segretariato di ACCOBAMS nell'ambito di un Letter of Agreement con ex-ICRAM (2006-2007).
- Assistenza per il progetto “Train the trainers”
- ACCOBAMS-CIESM-PELAGOS Databases
- CCOBAMS Survey Iniziative (coordinatore Mediterraneo orientale)
- Coordinamento dell'attività “Piani d'Azione prioritari per il Tursiope Mediterraneo”

Morbillivirus-studio degli effetti dei contaminanti sui cetacei del Mediterraneo e loro relazione con fenomeni di immuno-depressivi (Progetto P0030451)

Sono state svolte nel 2009 la fase analitica su tossicologia e malattie infettive su animali spiaggiati e vivi e in parte le fasi di monitoraggio. Relativamente alla fase di formazione a causa dei notevoli ritardi per l'attuazione del piano formativo previsto e approvato dal Ministero committente, è stata richiesta una proroga.

BYCATCH III Valutazione delle catture accidentali di specie protette nel traino pelagico (Progetto P0030908)

Nel corso del 2009 sono state svolte le attività di raccolta dati (con 8-10 imbarchi mensili), campionamenti, analisi di laboratorio e pubblicazione dei dati sulle catture degli elasmobranchi, catturati accidentalmente durante le operazioni di pesca con volante in Adriatico, nel programma nazionale di monitoraggio realizzato in adempimento al Regolamento CE 812/2004.

Obiettivi raggiunti:

- Attività nazionale di ricerca e monitoraggio sulle catture accidentali di cetacei e di altre specie d'interesse conservazionistico nelle volanti
- Coordinamento generale del progetto in relazione al lavoro svolto dalle altre Unità Operative
- Coordinamento delle attività degli osservatori indipendenti per tutte le U.U.O.O.
- Imbarchi nel Veneto (2 A.d.R. nell'U.O. ISPRA di Chioggia)
- Controllo delle informazioni raccolte dagli osservatori indipendenti e analisi dei dati
- Redazione della Relazione annuale italiana sui risultati del monitoraggio relativo al Regolamento (CE) 812/2004 (dati 2008)
- Presentazione delle attività e dei risultati in ambiti scientifici nazionali e internazionali.

ETC/BD Partecipazione al consorzio per il Centro Tematico per la Diversità Biologica, ETC/BD, afferente all'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA), coordinato dal Museo di Storia Naturale di Parigi (Progetto P0030318)

Supporto all'Agenzia Europea per l'Ambiente nelle attività inerenti la tutela, il monitoraggio e lo studio della Biodiversità Europea.

Le attività sono principalmente riconducibili ai seguenti workpackage:

- *Workpackage "Producing and updating NATURA 2000 Community lists"*. E' stata svolta una analisi degli habitat marini di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43, in particolar modo gli habitat 1110 e 1170, presenti nell'oceano Atlantico ed è stata elaborata una loro suddivisione in sotto-habitat al fine di valutare l'efficacia della rete Natura 2000 a mare istituita in Atlantico. Lo studio è stato propedeutico allo svolgimento del seminario biogeografico per la regione Atlantica organizzato dall'ETC BD con la partecipazione dei Paesi Membri.
- *Workpackage "Supporting biodiversity and ecosystems assessments"*. Partecipazione alla definizione dei messaggi sulla tutela della biodiversità e l'arresto della perdita di biodiversità (*Halting Biodiversity Loss*) per la componente marina. In particolare sono stati redatti due documenti di revisione sullo stato della biodiversità delle praterie di posidonia e sulla tartaruga marina *Caretta caretta*. I documenti saranno utilizzati dall'Agenzia Europea dell'Ambiente nell'ambito della sua campagna di divulgazione e sensibilizzazione.
- *Workpackage "Supporting the EU reporting process"*. Revisione dei documenti preparati dal Gruppo di Esperti sul reporting ai sensi della Direttiva 92/43 e formulazione di un documento integrativo tenendo conto delle criticità ambientali marine necessarie al processo di rendicontazione con particolare riguardo alle minacce e le pressioni, i requisiti cartografici e le unità di popolazione.

MoBioMarCal II monitoraggio, definizione e composizione del Repertorio Naturalistico degli organismi marini della Calabria, con la realizzazione di un Archivio delle componenti biotiche e ambientali determinanti la biodiversità marina (Progetto P0030440)

Nel corso del 2009 è stata svolta una campagna di ricerca di 21 giorni consecutivi a bordo della Nave Astrea, durante la quale sono stati esplorati i fondali delle coste Calabresi sia del versante Ionico che di quello Tirrenico

Il programma ha permesso l'individuazione e la valutazione di biocenosi vulnerabili, l'individuazione di specie rare e hotspot di biodiversità e quindi l'identificazione di siti di elevato interesse conservazionistico nei mari della Calabria. Grazie ai sorprendenti risultati ottenuti nel corso delle ricerche di questi anni il progetto ha meritato l'inserimento all'interno del framework mondiale del Census Of Marine Life. I notevoli risultati come la scoperta di nuove specie di invertebrati e la individuazione e catalogazione di specie rarissime mai osservate nel loro ambiente naturale, hanno richiesto un ulteriore periodo di studio e di approfondimento, che

si protrarrà per tutto il 2010. Sulla base dei risultati è stata prodotta una relazione intermedia e numerose pubblicazioni scientifiche.

Criticità: a causa dell'utilizzo della nave per altri progetti la campagna è stata effettuata solo ad agosto, con un considerevole ritardo nell'analisi di analisi ed elaborazione dati.

Biodiversità Canale di Sicilia Convenzione con il MATTM (Progetto P0030452)

Individuazione, nell'area del Canale di Sicilia, di tratti di fondale, come secche rocciose e montagne sottomarine, soggetti a bassa pressione antropica e di aree a pressione antropica nulla. Caratterizzazione di queste aree dal punto di vista geomorfologico, batimetrico, valutazione del grado di integrità di queste aree e del loro valore in termini di biodiversità, valutazione dell'effetto che le montagne sommerse generano sulla biodiversità, sul funzionamento e sui servizi ecosistemici dei bacini profondi ad essi adiacenti.

Nel 2009 è stata completata la fase 1: Analisi delle rotte percorse dai pescherecci delle principali flotte da pesca, individuazione delle aree a basso impatto e delle aree che per la presenza di ostacoli sommersi, sia di origine naturale (secche rocciose e montagne sottomarine), che antropiche (relitti di varia natura), non sono mai state attraversate da pescherecci a strascico.

I dati raccolti sono stati inseriti in un geodatabase che riporta, per ogni sito, le coordinate geografiche, l'estensione e le caratteristiche generali.

MICENA Messa a punto di un modello integrato per l'evoluzione degli ecosistemi naturali e agricoli in relazione ai cambiamenti climatici nell'area mediterranea (Progetto P0030380)

Contributo scientifico ed operativo in merito all'impatto sull'evoluzione degli ecosistemi naturali e agricoli in relazione ai possibili cambiamenti climatici (in base ai rapporti del Gruppo di Lavoro Intergovernativo sui cambiamenti IPPC 1995-2001), fornendo le seguenti linee di ricerca:

- analisi dell'evoluzione del clima nell'area mediterranea
- mutamenti climatici ed evoluzione dei sistemi agricoli nell'area mediterranea
- strategie per una gestione eco-compatibile (economica-ambientale) in risposta agli scenari futuri.

Obiettivi: acquisizione dati bibliografici, raccolta dati relativi a serie storiche di specie ittiche di interesse, campionamenti sul campo, elaborazione dati per costruzione di modelli per relazionare le variazioni climatiche alla diffusione delle specie ittiche di riferimento.

AMP PLEMMIRIO (Progetto P0040901)

Durante la prima fase del progetto sono state avviate tutte le procedure amministrative relative all'attivazione di borse di studio. Sono stati effettuati incontri presso l'AMP del Plemmirio e presso l'ISPRA (Laboratorio di Milazzo) al fine di pianificare e concordare i protocolli di campionamento relativi alle attività previste. L'attività di monitoraggio ha avuto inizio nel mese di luglio. Nello specifico è stata avviata, da parte del personale ISPRA con il personale del Plemmirio, la prima campagna stagionale per la valutazione dell'effetto riserva sulla popolazione ittica indotto dall'area marina protetta del Plemmirio. Nell'ambito dell'attività relative alla composizione della flotta peschereccia sono stati effettuati i primi censimenti ufficiali delle imbarcazioni da pesca che operano nell'area di indagine presso la Capitaneria di Porto di Siracusa e nei punti di sbarco. Al fine di identificare la futura indagine sul campo sono stati identificati i diversi siti di sbarco del pescato. Relativamente alle attività di censimento visivo da svolgere nell'AMP è stato effettuato un pre-survey a seguito del quale sono state scelte 3 aree con caratteristiche geomorfologiche simili: un'area all'interno della zona A dell'AMP, una

all'interno della zona B mentre la terza fuori all'AMP. I tre siti all'interno di ciascuna delle tre aree sono stati scelti ad una distanza di circa 100-200 metri l'uno dall'altro. L'attività subacquea è stata condotta all'interno di ciascun sito secondo la tecnica del transetto lineare. In totale, nelle tre zone individuate, sono stati effettuati 36 transetti. Tale tecnica consiste nel nuotare lungo un transetto lungo 25 metri e largo 5 metri, individuato mediante una fune colorata, osservando e contando le specie ittiche presenti all'interno di tale area. Le specie e i valori di abbondanza vengono segnate su apposite lavagnette di plexiglass utilizzando dei valori di abbondanza numerica in progressione geometrica (1, 2-5, 6-10, 11-30, 31-50, 51-100, 51-200; 201-500, > 500). Il modello di scheda da compilare è stato stampato su specifici fogli di carta plastificata da utilizzare per la scrittura subacquea all'interno di apposite lavagne in PVC. Durante i censimenti visivi particolare attenzione è stata posta alle specie cripto-bentoniche individuate da un secondo subacqueo che eseguiva il transetto contemporaneamente all'altro operatore. Le immersioni sono state eseguite sempre in sicurezza, in coppia, e all'interno della curva di sicurezza. E' stata consegnata la relazione preliminare dell'avvio attività.

Criticità: problemi relativi alla tempistica nell'attivazione dei bandi richiesti relativi a 2 borse di studio, che ha fortemente rallentato la programmazione delle attività relativamente alla rilevazione settimanale della pesca professionale.

GRANDI PELAGICI (Progetto P0040476)

Nel corso dell'anno 2009 è sono stati effettuati i campionamenti biologici delle specie pescespada e tonno rosso. Il protocollo di campionamento è stato concordato con l'università di Siena quale capofila del programma coordinato. Nel periodo compreso tra maggio e luglio sono stati effettuati campionamenti a bordo della moto passerella che svolge la pesca con arpione nell'area compresa tra lo Stretto di Messina e le Isole Eolie. Sui campioni di pescespada sono stati prelevati aliquote di sangue su cui è stata effettuata centrifuga a bordo e conservazione in azoto liquido, tessuto muscolare ed epatico, contenuto stomacale e rilevazione dei parametri morfometrici della specie. I campioni sono stati successivamente trasportati in Laboratorio (Milazzo). Presso le pescherie locali sono state prelevate porzioni di tessuto muscolare e parametri morfometrici per le suddette specie. Aliquote di campioni sono stati spedite presso il laboratorio di eco tossicologia di Siena. Ulteriori aliquote sono state inviate presso l'Università degli Studi di Palermo ove sono state condotte le analisi chimiche relative alla determinazione degli isotopi del carbonio e dell'azoto provenienti dal tessuto muscolare di pescespada e tonno rosso. Relativamente ai campioni di tonno rosso nell'anno in corso è stato effettuato solo il prelievo di tessuto muscolare. Presso il laboratorio di Milazzo sono state effettuate le analisi dei contenuti stomacali con le determinazioni specifiche di tutte le prede per ciascun esemplare campionato. Il contenuto stomacale dopo determinazione è stato suddiviso in aliquote e inviato a Siena per le successive analisi dei contaminanti nelle prede. E' stato aggiornato il database e sono state effettuate le prime elaborazioni dei dati.

Criticità: non è stato possibile effettuare il campionamento di tutti i tessuti di tonno rosso, in quanto a seguito di regolamentazione dell'attività di pesca da parte dell'ICCAT tutto il pescato a bordo delle imbarcazioni veniva assoggettato a controllo e verifica rendendo impossibile anche l'imbarco di personale scientifico. Non è stato possibile effettuare il campionamento di alalunga in quanto la limitazione delle reti derivanti ha spesso creato attività di pesca illegale e saltuaria rendendo difficile la programmazione degli imbarchi per la pesca scientifica. Per tale motivo infatti è stata richiesta una proroga al programma al fine di completare e raggiungere gli obiettivi.

RELITTI SIA (Progetto P0040490)

E' stata completata la ricognizione bibliografica inerente i relitti moderni presenti nelle aree di studio relative al mar Tirreno meridionale, con la realizzazione di un sistema cartografico georeferenziato delle informazioni acquisite. Sono state effettuate riunioni di coordinamento con gli organi ufficiali quali Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza, Comando Marisicilia nuclei subacquei. Sono state effettuate due campagne di ricerca con M/N Astrea nell'area di Maratea al fine di verificare la presenza di bersagli segnalati da altri enti di ricerca mediante indagini elettroacustiche (IAMC). E' stata condotta una seconda campagna di ricerca con M/N Astrea (5 giorni nell'area compresa tra Messina-Milazzo-Palermo). Le attività di ricerca sono state effettuate su 4 relitti. Su ognuno di essi sono state condotte le seguenti attività: Remotely Operated Vehicle (R.O.V.) Sono stati inoltre effettuati transetti lineari per la caratterizzazione della biodiversità necto-bentonica associata al relitto; sono stati effettuati prelievi di campioni di sedimenti con benna per ciascun relitto da sottoporre a batteria di test eco tossicologici e a caratterizzazione delle comunità bentoniche associate al relitto; sono stati effettuati profili con Side-scan-sonar e multibeam per la conoscenza di dettaglio dell'andamento batimetrico della zona e del relitto. E' stata condotta attività di pesca sperimentale per la cattura di specie ittiche stanziali da sottoporre ad analisi chimiche. E' stata creata una cartografia georeferenziata con tutte le informazioni raccolte. I campioni di specie ittiche sono stati inviati all'Università di Siena per le analisi chimiche di contaminati di vecchia e nuova generazione. I campioni di sedimento sono in fase di analisi. E' stata inviata la relazione preliminare e lo stato di avanzamento del progetto.

ASPIM II (Progetto P0040320)

Sono stati stipulati i contratti con gli esperti e collaboratori del progetto. E' stata aggiornata la bibliografia relativa alle segnalazioni di specie aliene in Mediterraneo e nei mari italiani per alcuni degli otto taxa, in particolare per Crostacei, Molluschi, Policheti, Pesci, Ascidiacei, da parte degli specialisti e collaboratori coinvolti nel progetto. E' stato aggiornato il database delle segnalazioni da cui sono state costruite in GIS le mappe di distribuzione di tutte le specie registrate. Per ogni specie è stata compilata una scheda tassonomica che riporta tutte le informazioni utili relative alla sua distribuzione in Mediterraneo e biologia. E' stata realizzata su web la Banca Dati "BWRP - Ballast Water Reporting Form", che consentirà l'acquisizione, per la prima volta in Italia, di dati sulla movimentazione di acque di zavorra nei nostri porti. Il prodotto software è stato presentato al MATTM ed al Comando Generale delle Capitanerie di Porto ed è stato installato sul sito web del Reparto Ambientale Marino del MATTM. Le attività ancora da svolgere (pari al 60% del progetto) consistono nell'acquisizione di dati *on line* da parte delle navi, su base volontaria, per un periodo stimato inizialmente intorno ai 6 mesi. I dati così ottenuti saranno elaborati e le informazioni costituiranno una prima, importante base conoscitiva sulle acque di zavorra che arrivano nei nostri porti (provenienza, quantità, eventuale sistema di gestione impiegato). Sarà inoltre condotta una *baseline survey* di specie non indigene in un porto italiano a prosecuzione delle attività di *survey* già condotte per i porti di Trieste e Milazzo.

GAMBERO Capofila del progetto Distretto Industriale della Pesca di Mazara del Vallo (Progetto P0040906)

La fase iniziale del progetto è stata incentrata alla programmazione e concertazione con il, ente Capofila, e con gli altri partners coinvolti insieme all'ISPRA: l'Istituto Zooprofilattico, il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia, l'Università degli Studi di Palermo e la Ditta Alfa Cold. Al fine di programmare le attività di competenza ed elaborare i protocolli sperimentali nell'arco dell'anno 2009 sono state organizzate diverse riunioni di coordinamento, svoltesi prevalentemente a Mazara del Vallo presso la sede del Distretto della Pesca. Una parte rilevante

dell'attività dell'ISPRA è stata dedicata alla ricerca bibliografica sulle tematiche inerenti il progetto: è stata consultata la letteratura scientifica e tecnica sulle tre specie di gambero in esame e sull'attività di pesca a strascico alturiera. Nello specifico la consultazione è stata mirata alla biologia e pesca del gambero bianco (*Parapaeneus longirostris*), del gambero rosso (*Aristeomorpha foliacea*) e del gambero viola (*Aristaeus antennatus*), alla valutazione dei limiti ambientali della pesca a strascico d'altura, ai Report (letteratura grigia) su campagne di pesca a strascico nello Stretto di Sicilia, a lavori scientifici sulla medesima tipologia di pesca in altre aree del Mediterraneo. Nell'ambito della tematica del progetto relativa ai limiti commerciali della risorsa gambero, l'ISPRA ha collaborato con l'Istituto Zooprofilattico per la messa a punto del protocollo di sperimentazione del dosatore di bisolfito e delle tecniche di conservazione del prodotto in funzione di differenti condizioni ambientali.

Criticità: la maggiore problematica riscontrata non è imputabile all'ISPRA ed è correlata al ritardo da parte dei partners predisposti nell'attivazione dei contratti per il noleggio delle imbarcazioni da pesca per effettuare le campagne sperimentali. Per tale motivazione l'attività di campionamento a bordo di nostra competenza non è ancora stata realizzata.

VECTOR (Progetto P0040396)

Nel corso del 2009 è stato completato il database relativo alle serie storiche raccolte di medi e grandi pelagici; sullo stesso sono state eseguite le elaborazioni relativamente a dati di cattura e sforzo per singola specie. Sono stati aggiornati gli ultimi scaricati dal sensore AVHRR di temperatura superficiale SST e sono state effettuate con la tecnica delle somme cumulative tutte le elaborazioni relative alle correlazioni tra cattura e SST. Tali analisi sono state effettuate per il Tirreno meridionale e per il Canale di Sicilia. Sono state compilate le relazioni semestrali e stilati i report di attività. Inoltre sono stati condotti campionamenti sperimentali nell'area di Milazzo attraverso censimenti visivi per la descrizione e la valutazione della specie thalassoma pavo. Il campionamento è stato contemporaneamente condotto in Liguria. Per le specie non indigene è stato realizzato un database informatico (GIS) ove sono state inserite le serie storiche di dati di specie ritrovate nei mari italiani sia dalla nostra unità che da letteratura. I dati sono stati elaborati graficamente per dare una descrizione spaziale ed annuale del fenomeno di espansione di specie non indigene. Sono state fornite le relazioni relative alla linea CARLAVI ed assemblate per il report finale. Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri e presentati lavori a congressi relative alle suddette tematiche.

Criticità: i ritardi nell'attivazione delle convenzioni con le Unità operative afferenti alla linea CARLAVI hanno causato ritardi notevoli nello svolgimento delle attività previste. Le stesse problematiche si sono riflesse sulla rendicontazione del progetto che è stata più volte sollecitata dal responsabile del programma (CONISMA).

“ECOFISH” Ecologia e ciclo vitale di specie ittiche costiere antartiche (Progetto P0040324)

Nella prima parte del 2009 le attività del progetto hanno riguardato analisi di laboratorio su campioni ittici antartici provenienti da precedenti spedizioni nazionali o da campagne antartiche effettuate da altri paesi con cui sono state attivate collaborazioni scientifiche. In particolare, grazie alle collaborazioni in corso con i colleghi neozelandesi del NIWA, si è potuto disporre di campioni ottenuti a bordo della nave da ricerca polare Tangaroa durante la campagna 2008 “Victoria Land Transect”. Gli studi di laboratorio hanno riguardato in particolare la specie ittica chiave dell'ecosistema antartico *Pleuragramma antarcticum*. Dai campioni provenienti dalla campagna Tangaroa sono stati selezionati alcune centinaia di esemplari adulti di *P. antarcticum*. Presso le strutture del Museo Nazionale dell'Antartide e del Dipartimento di Biologia dell'Università di Genova sono stati condotti analisi relative agli aspetti riproduttivi e alle strutture sensoriali di *P. antarcticum* e di altre specie ittiche antartiche. Sono inoltre proseguite le

analisi di filmati ROV sono state effettuate in collaborazione con l'Istituto di Robotica Marina del ISSIA CNR di Genova.

Nella seconda metà del 2009 sono state inoltre organizzate e pianificate le attività scientifiche relative alla partecipazione alla Spedizione Italiana in Antartide 2009-2010.

Le attività di campo in Antartide sono iniziati i primi di dicembre 2009 presso la Base Italiana Mario Zucchelli di Baia Terra Nova e hanno previsto campionamenti di uova e larve di *Pleuragramma antarcticum* operando direttamente dalla banchisa nella area di spawning di questa specie recentemente individuata in prossimità della Base. Le attività scientifiche in Antartide hanno previsto anche la partecipazione alla campagna oceanografica effettuata con la nave polare francese L'Astrolabe nel Mare di Adelia nel periodo gennaio-febbraio 2010 nell'ambito della collaborazione con ricercatori francesi e australiani. I campionamenti, complementari rispetto a quelli che è stato possibile effettuare a Baia Terra Nova, sono stati condotti per mezzo di reti pelagiche del tipo IKMWT e retini da plancton.

Per tutto il 2009 è proseguita l'elaborazione dati delle precedenti spedizioni, la produzione di articoli scientifici, la supervisione e il coordinamento di attività di dottorato di ricerca in scienze polari, la consulenza a Ministeri (esteri e ambiente) sulle tematiche polari, la partecipazione a congressi ed infine sono state preparate nuove proposte di ricerca.

“Aquila di Mare AMP Secche Tor Paterno” (Progetto P0040388)

Nel 2009 l'attività di campo ha riguardato approfondimenti relativi alla presenza delle Aquile di mare (*Myliobatis aquila*) nel comprensorio dell'AMP di Secche di Tor Paterno. Di intesa con la direzione della riserva marina si è proceduto alla consegna di appositi questionari ai frequentatori subacquei della riserva relativi alla descrizione degli eventuali avvistamenti delle aquile di mare. Tale attività è stata preceduta da incontri con i responsabili dei Diving Center autorizzati per illustrare gli obiettivi della ricerca e discutere nei particolari le informazioni richieste. Si è inoltre proceduto alla conduzione di periodici survey sulla piccola pesca locale con inchieste nei luoghi di sbarco delle imbarcazioni (Anzio, Torvaianica, Ostia e Fiumicino) per registrare l'incidenza delle catture di aquile di mare nel corso delle stagioni. Nel corso di queste inchieste i pescatori sono inoltre stati sensibilizzati alla continuazione di attività di “tagging and release” già iniziate l'anno precedente. Grazie a tale collaborazione sono stati marcati e liberati altre Aquile di Mare secondo le istruzioni concordate con i ricercatori. I centri Diving operanti nella Riserva hanno fornito materiale visivo relativo alle aquile di mare ottenuto con macchine fotografiche e videocamere subacquee. Tale materiale è in fase di studio per catalogare i singoli esemplari mediante tecniche di foto-identificazione. Sono stati inoltre effettuati rilevamenti in immersione nei tratti di fondale dove abitualmente stazionano le aquile di mare per determinare la loro intensità di alimentazione in base alla presenza dei caratteristici “eagle ray pits”. Su questi fondali sono stati anche prelevati campioni di sedimento che sono stati analizzati in laboratorio per determinare la composizione quali-quantitativa della infauna a potenziale interesse trofico per questi elasmobranchi.

In ultimo è già stata presentata a Romanatura, l'Ente finanziatore della ricerca, una preliminare relazione delle attività svolte in vista della relazione conclusiva del progetto che verrà trasmessa nei primi mesi del 2010.

AQUANIS Segreteria Tecnica Comitato Specie esotiche in acquacoltura Attività di Segreteria tecnica del “Comitato Specie esotiche” - Regolamento (CE) 708/2007 Convenzione MiPAF (Progetto P0040918)

Coordinamento delle attività relative al Comitato Specie esotiche ai fini delle introduzioni e translocazioni di specie aliene in acquacoltura attraverso la gestione, ai sensi del DM 338/2008, delle attività di segreteria tecnica del Comitato.

Dal giugno 2009 si è provveduto a:

- Organizzazione e gestione di quattro riunioni del Comitato Specie Esotiche; predisposizione dei relativi verbali
- Raccolta e elaborazione dei pareri predisposti dai membri esperti del Comitato
- Redazione dei documenti e delle istanze da presentare alla Commissione europea, in particolare:
 - la proposta 14728-09 della Commissione Europea del 19 ottobre 2009 (Fascicolo interistituzionale 2009/0153 (CNS) di modifica del Regolamento (CE) n. 708/2007;
 - la proposta di deroga al Decreto 120/2003. “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”.
- Definizione dei contenuti per la realizzazione di un registro delle introduzioni/traslocazioni Art. 23 Reg. (CE) n. 708/2007.
- Aggiornamenti sulle procedure di predisposizione del registro e dell’attivazione del sito internet (Art. 4 Reg. 535/2008).
- Disegno sito web e affido di un contratto di servizio per la realizzazione di un sito nazionale.

Sono stati forniti pareri esperti al MiPAF su questioni nazionali e europee sulle specie aliene in acquacoltura ed è stato realizzato un sito web per le specie aliene in acquacoltura.

CALAMITA' - Fondo solidarietà nazionale pesca e acquacoltura Convenzione con MATTM (Progetto P0040919)

Il Ministero ha affidato all’ISPRA, l’incarico di realizzare le attività di cui al decreto 8 gennaio 2008, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 28 del 2/2/2008. In tale ambito viene garantita l’assistenza tecnico-scientifica attraverso la redazione di pareri istituzionali al Fondo di Solidarietà Nazionale della Pesca e Acquacoltura (FNSPA) ai sensi dell’art 14 D.lgs. 26/05/04 n. 154; supporto tecnico-scientifico al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Dipartimento Politiche Europee, Direzione PEMAC) ai fini della emanazione di Decreti ministeriali

In particolare le attività realizzate da parte dell’ISPRA sono state le seguenti:

- accertamenti degli eventi meteo climatici di cui all’art. 5 del decreto 8/1/2008: valutazione tecnico-scientifica e predisposizione di pareri per la dichiarazione dello stato di calamità naturale con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, sottoposti alla Commissione Consultiva Centrale di cui al Decreto Legge 154/2004 art. 3.
- valutazione delle domande di ammissione a contributo ai sensi dell’ art. 6 comma 3 del medesimo decreto per pratiche di acquacoltura a terra, acquacoltura in gabbia, molluschicoltura, affondamento e/o danni a natanti.
- esame tecnico-economico del contributo ammesso al Fondo di solidarietà per le aziende.

PR - BIOBENE - Sviluppo di standard per il benessere animale in schemi di certificazione d'acquacoltura biologica (Progetto P0040921)

Azione Concertata "Acquacoltura Biologica" nell'ambito del primo Programma nazionale per la Pesca e l'Acquacoltura - *Bando D.M. 2 ottobre 2008* finalizzata a facilitare la messa a punto di un sistema di certificazione biologica in acquacoltura ai sensi del Regolamento (CE) n. 710 n.2009

In tale ambito l'ISPRA è responsabile per lo sviluppo di standard per il benessere animale in schemi di certificazione biologica. Ha partecipato alle riunioni coordinate di progetto e avviato le attività relative ai workpackages 1, 2 e 3 per la definizione di standard di benessere animale per l'acquacoltura biologica.

Sono state prodotte le seguenti pubblicazioni:

- Standard misurabili "sul campo" nell'ambito di schemi di certificazione d'acquacoltura biologica
- "Stakeholder focus group" di riferimento sul benessere in acquacoltura e nel settore delle produzioni biologiche in acquacoltura.

AQUATO - Qualità totale in acquacoltura per l'innovazione strategica e per il recupero della competitività: descrittori tecnico economici e linee guida (Progetto P0040368)

Validazione di indicatori di benessere in spigola (*Dicentrarchus labrax*) ed orata (*Sparus aurata*) per modelli innovativi di qualità in acquacoltura, stesura rapporto finale e pubblicazioni scientifiche.

WETLANDS – BIODIVERSITA' Ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche e il contenimento degli impatti dell'acquacoltura e la conservazione della biodiversità Conv. Con il MATTM e Regione Marche (Progetto P0040360)

Realizzazione di una unità pilota per la produzione e il ripopolamento di stadi giovanili di specie ittiche autoctone d'acqua dolce in un sistema integrato con zone umide attraverso:

- sviluppo di modelli di acquacoltura ecocompatibili, basati sul risparmio della risorsa idrica, la riduzione degli impatti ambientali dei reflui d'acquacoltura
- diffusione di modelli di acquacoltura da ripopolamento responsabile

Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- Conclusione delle attività di ricerca previste dall'accordo quadro e dall'accordo integrativo 2009.
- Coordinamento delle attività di ricerca con i partner di progetto, ARPA Marche, Un. Di Roma Tor Vergata, ICR mare.
- Intervento di ripopolamento dimostrativo in due corsi d'acqua delle Marche con la collaborazione della Provincia e della Guardia Forestale.
- Consegna rapporto finale e approvazione del Comitato di Coordinamento MATTM (13.10.2009).
- Presentazione risultati in Conferenza mondiale per la Conservazione degli storioni (WSCS, Cina).
- Predisposizione nuova proposta per il 2010.

ASPIM 2 Acquacoltura – Identificazione e distribuzione nei mari italiani di specie non indigene Convenzione con il MATTM (Progetto P0040320)

Gestione ed aggiornamento dell'atlante e della check-list delle specie ittiche alloctone e geneticamente modificate (OGM) utilizzate in Italia in acquacoltura e primi adempimenti alle raccomandazioni internazionali. Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- aggiornamento sullo stato di diffusione delle specie aliene;
- partecipazione alla costituzione di un Comitato per le specie aliene in acquacoltura C.A.S.A;
- interfaccia e collaborazioni con il MIPAF per l'istituzione di registri nazionali (art.23 del regolamento) sulle introduzione e le trans localazioni;
- analisi delle procedure per l'analisi di rischio;
- analisi di di piani di emergenza e quarantena per l'introduzione di specie aliene.

IAMS - Impatto ambientale maricoltura Sicilia (Progetto P0040484)

“Potenziamento e sviluppo articolato delle linee guida per la valutazione degli effetti sull'ambiente dell'acquacoltura in gabbie galleggianti: impatto ambientale di un impianto di allevamento in gabbie galleggianti *Thunnus thynnus* di Castellammare del Golfo” POR Sicilia Misura 4.17B (1999.IT.16.1.PO.011\4.17B\8.3.7\0134). Le indagini di campo e di laboratorio per la caratterizzazione delle comunità bentoniche in stazioni poste a varie distanze dai moduli di allevamento sono volte allo studio delle comunità animali macrobentoniche in due aree della costa siciliana settentrionale, Castellammare del Golfo (TP) e Trappeto (PA), dove si svolgono delle attività di maricoltura.

SEA CASE - Sustainable Extensive and semintensive Coastal Aquaculture in Southern Europe. EU 6 FP- STREP, 8.1 Finanziamento CE (Progetto P0040385)

Valorizzazione dell'acquacoltura estensiva e semi intensiva in Europa attraverso l'acquisizione di conoscenze tecnico-scientifiche per migliorare la sostenibilità di tali sistemi d'allevamento, nel rispetto e nella tutela ambientale e naturalistica delle zone umide in cui hanno luogo, e al contempo promuovere un prodotto di “qualità” che risulti competitivo.

AQUAMED: “Developing a strategy for aquaculture research in the Mediterranean”. KBBE-2009-1-4-11: Consolidate alliances with the Mediterranean in the field of aquaculture - Mandatory ICPC (Mediterranean Partner Countries) (Progetto P0044004)

Programmazione della Ricerca Europea per l'Acquacoltura in Mediterraneo e realizzazione di una Banca dati mediterranea della ricerca in acquacoltura. Preparazione della proposta di progetto, coordinata da EFARO (rete degli istituti di Ricerca Europei per la Pesca e l'Acquacoltura), presentazione e approvazione della proposta.

MEDOILGAS: “Monitoraggio di controllo post-perforazione. Sito di Ortona. Piattaforma Ombrina mare 2” Convenzione con Medoilgas Italia SpA (Progetto P0040495)

Il progetto ha come obiettivo la caratterizzazione chimico fisica biologica ante e post costruzione pozzo di perforazione. Nel corso del 2009 sono state svolte le seguenti attività:

- la progettazione e realizzazione della campagna di campionamento
- la raccolta dati
- le analisi dei campioni raccolti
- l'elaborazione dei dati ottenuti
- la stesura della relazione finale
- la condivisione dei risultati raggiunti con la Medoilgas s.p.a. tramite periodici incontri

Dune Stintino 2-studio, la salvaguardia ed il recupero ambientale delle risorse paesaggistiche e lo sviluppo del turismo sostenibile del tratto di mare comprendente la spiaggia della Pelosa (Stintino) (Progetto P0020420)

Con l'obiettivo della salvaguardia e del ripristino ambientale del tratto di litorale comprendente la spiaggia della Pelosa, è stato fornito supporto scientifico nelle scelte strategiche che il Comune di Stintino ha adottato per la gestione della propria fascia costiera.

Le attività di studio hanno riguardato: il monitoraggio dello stato della duna e dell'efficacia delle opere di protezione e dissuasione realizzate; la strutturazione di un modello digitale del terreno 3D dell'apparato dunale; il completamento delle indicazioni scientifiche per la progettazione delle strutture frangivento e delle opere di protezione integrative. E' stato inoltre fornito supporto alla pianificazione del litorale, ricostruita l'evoluzione diacronica della linea di riva, l'evoluzione tardo quaternaria della costa, determinata la capacità di carico della spiaggia, studiata la dinamica costiera del paraggio in oggetto, formulate ipotesi per il futuro ripristino della linea di riva.

Risco Abruzzo 2 Valutazione del rischio costiero connesso al sollevamento del livello del mare: studio delle variazioni del livello marino lungo la costa abruzzese (Progetto P0010444)

Con l'obiettivo di ricostruire l'evoluzione recente delle piane costiere abruzzesi per la valutazione della vulnerabilità e degli impatti delle variazioni climatiche sulla Regione, è stato valutato il sollevamento del livello del mare previsto per gli anni 2050 e 2100 attraverso: l'esecuzione di tre sondaggi geognostici lungo la costa regionale; l'analisi stratigrafico-sedimentologica delle carote per individuare la successione di eventi paleo-ambientali che hanno caratterizzato l'evoluzione recente del margine costiero; l'individuazione di marker sedimentologici e faunistici utilizzabili per datare le fasi evolutive del margine (radiodattazioni ¹⁴C AMS -Accelerator Mass Spectrometry); il computo sia delle componenti eustatiche globali sia delle componenti glacio-idro-isostatiche e tettoniche della costa alla scala locale. Tale studio ha permesso la formulazione di scenari futuri del sollevamento marino; l'applicazione di tali scenari all'assetto topografico della costa abruzzese ha portato, infine, all'individuazione ed alla perimetrazione delle aree costiere maggiormente vulnerabili al clima del futuro.

Sono stati prodotti i seguenti rapporti tecnico-scientifici:

- Valutazione dei possibili scenari di risalita del livello marino sulla fascia costiera abruzzese e strumenti di supporto alla gestione del territorio della regione Abruzzo. Rapporto di Fase B: Analisi dei dati territoriali e paleo-eustatici.
- Valutazione dei possibili scenari di risalita del livello marino sulla fascia costiera abruzzese e strumenti di supporto alla gestione del territorio della regione Abruzzo. Rapporto di Fase C: Elaborazione dei dati, tematismi cartografici e relazione finale.

I risultati sono stati presentati ad un convegno nazionale e sono in corso di pubblicazione sulla rivista internazionale Quaternary International.

RETEMO – Piano di Biomonitoraggio Marino Quadriennio 2008-2011 (Progetto P0050525)

Controllo della validità scientifica del Piano, la verifica della sua corrispondenza alle esigenze di biomonitoraggio, la direzione e controllo delle attività previste nelle prestazioni, in ottemperanza alle richieste dell'Atto Formale n.68 di registro n.38 di repertorio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione Compartimento Marittimo di Civitavecchia, 20 Aprile 1999.

Gli effetti della perturbazione indotta all'ecosistema marino costiero derivante dal refluo termico della Centrale Enel di Montalto di Castro, vengono analizzati controllando alcuni descrittori biologici, in zone ecologicamente analoghe, ma assoggettate in modo diverso alla perturbazione

termica . L'introduzione dell'analisi sperimentale degli effetti indotti sulla fauna ittica indotti dalla captazione di acqua marina per il raffreddamento della centrale rappresenta il contributo innovativo del progetto. Nel corso del 2009 sono stati:

- avviati e conclusi gli accordi con la Dirigenza Enel, per la programmazione ed esecuzione delle attività da porre in essere;
- eseguiti i controlli e le correzioni al Piano di Biomonitoraggio Marino quadriennio 2008-2011;
- avviati e conclusi gli accordi con la locale marineria di pesca professionale per la realizzazione delle attività di campionamento fauna ittica, e nel mese di novembre 2009 sono state eseguite parte delle suddette attività con reti da posta nell'area prospiciente la Centrale;
- avviate le prime attività sperimentali di campionamento fauna ittica con attrezzi autorizzati *ad hoc* dalla Capitaneria di Porto di Civitavecchia;
- eseguiti i campionamenti larve e uova di specie ittiche nei canali di presa a mare interni alla Centrale, con l'utilizzo di reti da plankton, secondo una metodica sperimentale.

MIRACLE Mercury Interdisciplinary Research for Appropriate Clam farming in Lagoon Environment (Progetto P0010478)

Il progetto ha previsto la messa appunto di un metodo per l'individuazione delle aree da destinarsi alla venericoltura (*Tapes philippinarum*) a minor rischio di contaminazione da mercurio in Laguna di Marano e Grado, e la sua possibile estensione in nuove aree assentibili, in coesistenza con la presenza del mercurio nei sedimenti in quantità anomale, significativamente più elevate dei valori naturali o pre-industriali. Le attività hanno riguardato il completamento delle analisi sedimenti e dei campioni di vongole (*Tapes philippinarum*) naturali e seminate e l'elaborazione dei dati analitici ottenuti.

UE SESAME Southern European Seas: Assessing and Modelling Ecosystem changes Finanziamento CE (Progetto P0010382)

Lo scopo generale del progetto è valutare e predire i cambiamenti degli ecosistemi marini quali il Mar Mediterraneo e il Mar Nero, aree sud europee molto sensibili data la loro natura di bacini semichiusi, alle variazioni climatiche e al crescente impatto antropico. L'attività svolta ha riguardato i seguenti punti:

- preparazione e svolgimento di due crociere oceanografiche nel mare Adriatico per caratterizzare la distribuzione in due periodi stagionali della sostanza organica disciolta e particellata secondo protocolli comuni;
- analisi e caratterizzazione della sostanza organica disciolta e particellata;
- analisi della sostanza organica sedimentaria .

Lo stato di avanzamento prevede il completamento delle analisi già in corso, l'elaborazione di rapporti di management e di attività semestrali ed annuali ed il coinvolgimento in riunioni in Italia e all'Estero, nonché la partecipazione a convegni/congressi su tematiche inerenti le ricerche svolte.

ORGALT Accumulo di composti organostannici nella catena trofica ed in specie ittiche commerciali nell'Alto Adriatico (Progetto P0040474)

Gli obiettivi specifici della ricerca sono stati:

- determinazione dei composti organostannici nei seguenti comparti: acque, sedimenti, plancton;
- quantificazione della concentrazione di composti organostannici nelle principali specie commerciali presenti nelle due aree indagate;

- quantificazione della concentrazione di composti organostannici in un numero limitato di specie non commerciali considerate importanti per il passaggio di tali sostanze lungo la rete trofica;
- stima del livello trofico medio dei comparti/specie indagati mediante analisi degli isotopi stabili del Carbonio ed Azoto;
- analisi della relazione tra accumulo di composti organostannici e livello trofico delle specie considerate.

Sono state effettuate attività di campionamento, su tre aree:

- Area Lagunare (area LI): all'interno del Po di Levante e nelle acque lagunari comprese tra la diga e il porticciolo di Albarella, zona detta Marinetta);
- Area Sotto Costa (SC): a distanza di circa 3-4 miglia dalla costa in diversi siti compresi tra Chioggia e la costa dell'Emilia Romagna;
- Area di Alto Mare (AM): 15-25 miglia nautiche dalla costa, nelle acque antistanti la costa del Veneto e dell'Emilia-Romagna;

***“Bridging the gap between science and stakeholders:PHASE 1, Common Ground”
Finanziamento CE (Progetto PR P0040471)***

Progetto europeo finanziato nell'ambito dell'FP7 (*Science in Society*) e conclusosi lo scorso 30 settembre. Il progetto mirava a promuovere un approccio di tipo partecipativo nella gestione delle risorse, coinvolgendo gli operatori già dalla fase di definizione degli obiettivi e definizione della ricerca. Sulla base dei positivi risultati ottenuti con GAP1 è stato sottomesso alla UE un progetto per la prosecuzione della seconda fase della ricerca (Denominato *Bridging the gap between scientists and stakeholders – phase 2*), che avrà come scopo l'effettiva implementazione delle idee progettuali definite congiuntamente da ricercatori e pescatori.

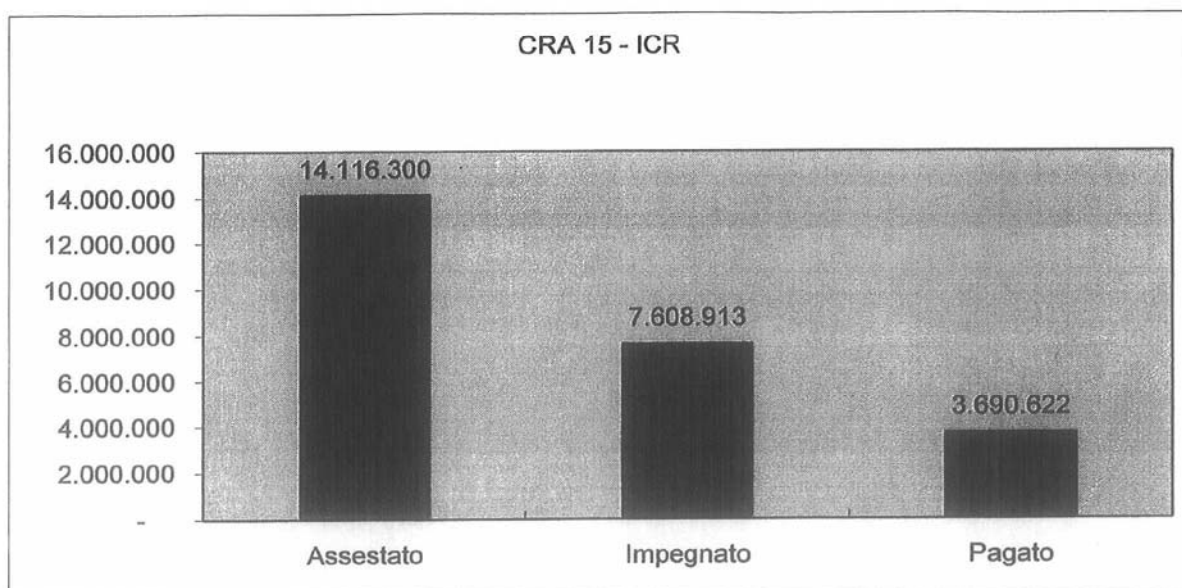
TEGNUE1 Strumentazione atta a misurazione parametri chimico-fisici delle acque marine in area ZTB Convenzione con il Comune di Chioggia (Progetto P0040929)

Sono state svolte inoltre le seguenti attività a carattere internazionale:

- *Cross-border cooperation* IPA Adriatico (2007-2013): condotta l'attività necessaria per la partecipazione a 2 bandi comunitari: ADRIACO.NET (“Cooperazione transfrontaliera per un turismo nautico sostenibile”) dove è previsto un Work-Package sulla pesca artigianale sostenibile sotto la responsabilità ISPRA (Lead partner: Provincia Venezia).e NETCET (“*Network for the Conservation of Cetacean and sea Turtles in the Adriatic*”) che si occupa di protezione di cetacei e rettili marini, per il quale ISPRA ha la responsabilità del WP: “*Management tools for the long term strategic and joint conservation of sea turtles and cetaceans in the Adriatic*”.
- *Cross-border cooperation* Italia-Slovenia (2007-2013): partecipazione al bando con la proposta denominata TRECORALA (“TREzze e CORalligeno dell'ALto Adriatico: valorizzazione e gestione sostenibile nel Golfo di Trieste”). E' prevista la responsabilità di un WP che si occupi di monitoraggio ambientale su stazioni fisse tramite l'utilizzo di collettori di seme di molluschi bivalvi.

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 15 - ICR	9,07%	14.116.300	7.608.913	3.690.622	53,90%	48,50%



CRA 16 – ex INFS

Attività Istituzionali

Attività di gestione (Progetto R0011111)

Servizi generali

- Attività di consulenza ordinaria (ex L. 157/92, DPR 120 e DPR 357) in materia di gestione faunistica e venatoria;
- Consulenza tecnico-scientifica in supporto alle attività istituzionali del MATTM e MIPAF;
- Attività di consulenza ordinaria così come richiesto alle leggi regionali di recepimento della Legge n. 157/92;
- Rappresentanza negli organi consultivi istituiti dalle seguenti Amministrazioni locali: Regione Autonoma della Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Regione Toscana, Regione Lazio e Regione Calabria;
- Rappresentanza in organismi comunitari ed internazionali: Comitato Scientifico UE Ornis, Direttiva UE Uccelli Selvatici 79/409; Comitato Scientifico Convenzione di Bonn sulle Specie Migratrici; C;
- Coordinamento delle attività del Centro Nazionale di Inanellamento (CNI) e del Laboratorio di genetica della conservazione;
- Supporto alle attività MATTM in applicazione della CITES;
- Attività specialistica di raccolta dati sul campo in ambito di progetti di monitoraggio della biodiversità, in supporto a specifiche richieste della PA;
- Gestione di banche di dati faunistici in supporto dell'attività di consulenza ordinaria e di supporto alla PA.

Attività amministrative

- Redazione bilancio 2009 di competenza del CRA e gestione delle variazioni al bilancio di previsione;
- Gestione finanziaria impegni di competenza della sede di Ozzano;
- Redazione del conto consuntivo 2008 dell'ex-INFS e del conto annuale del personale 2008;
- Adozione dei nuovi sistemi di gestione contabile e di protocollo ISPRA;
- Partecipazione a corsi di formazione per l'utilizzo dei nuovi sistemi di gestione contabile e di protocollo;
- Predisposizione del bilancio di previsione 2010 CRA16;
- Prosieguo delle procedure per la chiusura della contrattazione per la definizione del salario accessorio ISPRA ex-INFS anni 2007 e 2008 (ipotesi di accordo sottoscritta con le OO.SS. in data 21/12/2009);
- Elaborazione delle procedure per la proroga di n. 21 contratti e per l'avvio delle procedure comparative per ulteriori 20 contratti atipici finanziati da convenzioni con altri enti (di cui solo 6 concluse);
- Predisposizione disposizioni commissariali per l'approvazione di convenzioni per attività di ricerca. Controllo della gestione finanziaria dei progetti di ricerca. Gestione accertamenti entrate di competenza ed emissione note di addebito;
- Rilevazione presenze e passaggio dati mensile per l'elaborazione degli stipendi;
- Gestione e liquidazione missioni personale sede di Ozzano;
- Gestione del parco automezzi;

- Revisione ed approvazione definitiva programma di manutenzione straordinaria del fondo ed edifici della sede di Ozzano Emilia;
- Proroga e stipula dei contratti per i servizi, manutenzioni ordinarie, attrezzature di laboratorio, fornitura materiale di consumo e servizio guardiania per la sede di Ozzano Emilia;
- Registrazione e liquidazione documenti contabili;
- Partecipazione a tavoli di lavoro ISPRA;
- Supporto agli uffici centrali per l'iscrizione dei beni patrimoniali (mobili ed immobili) in inventario;
- Gestione protocollo e spedizione documenti sede di Ozzano;
- Attivazione delle procedure per la certificazione di qualità ISO dei Laboratori.

Attività informatiche

- Gestione acquisti (osservatorio del mercato informatico, consulenza tecnico-gestionale informatica per i settori del CRA 16, redazione dei capitolati tecnici informatici del CRA 16);
- Gestione patrimonio informatico (collaborazione per gestione ordini, collaborazione per gestione consegne, collaudi e collaborazione ai collaudi, consegna, installazione, trasferimento dati e prima configurazione presso l'utenza, movimentazione fisica dei materiali, trasmissione dati relativi ai beni);
- Assistenza tecnica (interventi e manutenzione hardware su pc, periferiche, collaborazione tecnica per interventi hardware su pc, periferiche, interventi e manutenzione software, collaborazione tecnica per interventi e manutenzione software, installazioni e configurazioni hardware e software);
- Laboratorio tecnico (riparazione e/o gestione dei guasti hardware su pc, periferiche, risoluzione e/o gestione dei problemi software, riparazione apparati elettronici ed elettromeccanici in generale, test e benchmark);
- Amministrazione sistema informativo (collaborazione per la gestione dei server, gestione dei pc e delle periferiche, gestione degli utenti, collaborazione per la gestione e la protezione dei dati);
- Collaborazione per la gestione ed implementazione delle politiche di sicurezza, collaborazione per gestione ed implementazione delle politiche di backup per i dati, collaborazione per la gestione degli apparati di trasmissione dati, collaborazione per la diagnostica, l'assistenza ed il monitoraggio del sistema di rete);
- Progetti e sviluppo (Consulenza tecnica, collaborazione per la redazione progetti relativi alle strutture informatiche e tlc, collaborazione per la redazione di capitolati tecnici relativi alle strutture informatiche e tlc, collaborazione col personale di progetto dei Settori del CRA 16, pianificazione delle politiche di backup per i dati, collaborazione per la pianificazione delle politiche di sicurezza dei sistemi, progettazione e realizzazione di apparati di base elettronici ed elettromeccanici in generale).

Biblioteca:

- Collaborazione e assistenza nelle operazioni di riversamento dell'archivio Sebina delle Monografie exINFS nel Polo Gea, verifiche in loco per la corretta fruizione on-line degli abbonamenti 2009 e degli altri servizi offerti, aggiornamento delle schede tecniche relative alla sede nel processo di omogeneizzazione delle procedure e delle attività gestionali (prestito, catalogazione, inventariazione, document delivery, prestito interbibliotecario, etc.);
- Gestione delle raccolte attive dei periodici cartacei;
- Gestione dei prestiti al personale interno;
- Servizio di apertura e assistenza al pubblico;
- Servizio telefonico di informazione al pubblico su strutture, attività e prodotti offerti dalle varie sedi ISPRA;

- Bonifica del materiale periodico in vista del riversamento del posseduto in ACNP e Polo GEA, individuazione delle testate non congruenti con la specializzazione tematica di questa sede; rilocalizzazione dei periodici correnti e dei cessati per una gestione più rapida ed efficiente degli spazi e dei tempi di lavoro;
- Gestione del magazzino e delle giacenze delle collane exINFS; distribuzioni di copie al personale interno e ai visitatori;
- Gestione della banca dati dell'Indirizzario exINFS.

Museo:

- Cura routinaria delle collezioni (controllo periodico, disinfestazioni preventive, ecc.);
- Incremento delle collezioni, inclusa l'effettuazione di alcuni nuovi preparati: sono stati registrati ed esaminati 3741 esemplari, 1903 dei quali sono stati destinati alla conservazione (stoccati nei congelatori);
- Completamento della revisione e informatizzazione della collezione storica;
- Restauro armadi della vecchia sala museale e rimontaggio/restauro 300 spoglie Altobello;
- Sono state registrate 109 visite alle collezioni o accessi per studio delle stesse; è stata fornita la necessaria assistenza a tutti coloro che hanno dovuto consultare il materiale;
- Sono stati scelti e prelevati reperti da usare quali modello per le tavole sui Passeriformi dell'Iconografia che l'Istituto sta allestendo;
- Sono stati concessi alcuni prestiti di esemplari a scopo di studio o di mostre temporanee.

Consulenza

In tale ambito vengono svolti i compiti di consulenza scientifica e tecnica in materia di conservazione e gestione della fauna selvatica omeoterma per gli organismi tecnici dell'Unione Europea, le Amministrazioni centrali dello Stato (Ministeri dell'Ambiente, delle Politiche agricole, della Salute e delle Politiche comunitarie, Enti Parco Nazionali) ed agli Enti locali (Regioni, Province, Enti Parco Regionali) sia attraverso l'evasione delle richieste di parere avanzate da soggetti pubblici (ai sensi delle norme vigenti) e privati, sia attraverso l'autonoma stesura e divulgazione di linee guida, piani d'azione e documenti tecnici. Per il dettaglio dell'attività di consulenza ed i riferimenti normativi si veda l'allegato. I pareri emessi riferiti a richieste formulate nel 2009 sono stati 796.

In particolare si è provveduto inoltre a svolgere le seguenti attività:

- Supporto al segretariato della Convenzione Biodiversità, all'Agenzia Europea per l'Ambiente ed alla Commissione Europea in materia di specie alloctone invasive e sviluppo di sistemi di rapida allerta per le invasioni biologiche.
- Consulenza sulla gestione faunistica della Tenuta di Castelporziano su incarico del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica.
- Rappresentanza dell'ISPRA in seno a comitati scientifici internazionali, organismi internazionali e comunitari per la conservazione della fauna e dell'ambiente, osservatori e comitati faunistici nazionali, regionali e provinciali.
- Collaborazione alla programmazione e didattica nell'ambito di Master universitario di II livello in "Conservazione della biodiversità animale: aree protette e reti ecologiche" c/o Università di Roma "La Sapienza".
- Tutoraggio per laureandi e tirocinanti afferenti a diverse sedi universitarie italiane.
- Corsi e/o lezioni per la formazione di personale tecnico di Enti pubblici o volontari per attività di gestione faunistica ed organizzazione e/o partecipazione a commissioni d'esame per l'abilitazione delle figure coinvolte (tecnici faunistici, istruttori, censitori, ecc.).
- Stesura di lavori originali, referaggio ed editing nell'ambito delle collane ISPRA "Biologia e conservazione della fauna", "Documenti tecnici" e "Quaderni di conservazione della natura".

Pubblicazione ed editing della rivista “Aliens: the Invasive Species Bulletin” (ISSN 1173-5988).

- Organizzazione di conferenze e simposi, con particolare riferimento ai Cantieri della Biodiversità in collaborazione con Federparchi.
- Partecipazione, con contributi scientifici e/o tecnici originali, a convegni organizzati da società scientifiche, pubbliche amministrazioni ed associazioni.

Centro Nazionale di Inanellamento (LN. 157/92, Art. 4, C2; Art. 7, C3)

Nel corso del 2009 sono proseguite le attività di organizzazione e coordinamento e di referente nazionale italiano in seno all'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento, www.euring.org).

E' stata effettuata l'acquisizione nella banca dati nazionale EPE di oltre 260.000 nuovi dati di inanellamento di uccelli appartenenti a più di 300 specie diverse. I dati sono stati codificati ed informatizzati direttamente da parte degli inanellatori. Acquisizione di oltre 100.000 nuovi dati di segnalazione di uccelli inanellati. Tenuti contatti regolari con i 405 inanellatori titolari ed i 375 aspiranti inanellatori. Coordinato il sistema decentrato di formazione tecnica degli inanellatori, basato su una rete di istruttori esperti. Organizzata una sessione di esami di inanellamento con la partecipazione di oltre 50 tra aspiranti inanellatori e titolari di autorizzazione. Mantenuti i contatti di legge con le Amministrazioni locali competenti in tema di inanellamento (Regioni, Province). Proseguite le attività di monitoraggio specifico realizzate attraverso progetti coordinati: per la migrazione primaverile realizzato il 22° anno del Progetto Piccole Isole, basato su una rete di circa 30 stazioni di inanellamento in Spagna, Italia, Malta, Francia e Grecia. Per la migrazione autunnale realizzato il 13° anno del Progetto Alpi, basato su una rete di 30 stazioni ampiamente distribuite nell'arco alpino italiano. Realizzato l'8° anno del Progetto PRISCO, dedicato alle popolazioni nidificanti di Passeriformi, con una rete di 25 stazioni in Italia, nell'ambito di una rete europea di oltre 500 siti di rilevamento.

E' stata presentata relazione di sintesi dei risultati di 25 anni di inanellamento in Italia presentata all'Assemblea EURING, utilizzo dei dati per pareri tecnici sul atti normativi regionali e statali finalizzati al recepimento delle direttive comunitarie n. 79/409/CEE e 92/43/CEE. Pubblicazione e distribuzione del secondo volume dell'Atlante della Migrazione degli Uccelli in Italia.

EPE - Euring Protocol Engine

Nel 2009 sono state condotte le attività routinarie di implementazione e manutenzione delle banche dati EPE

Laboratorio di genetica

Nel 2009 sono state svolte le attività di analisi genetiche richieste dal MATTM, in particolare per quanto riguarda l'applicazione della Convenzione di Washington CITES, e le attività di supporto all'applicazione dei piani nazionali di conservazione PATOM, PACOBACE, e PACLO

Convenzioni e/o Progetti con finanziamento diverso dal Contributo ordinario

CNI - CROTONE - I passeriformi quali indicatori ambientali (Progetto R0021010)

La convenzione triennale è cessata in data 10/10/2009, e si è conclusa con la consegna del rapporto conclusivo alla Provincia di Crotone. Al termine del Progetto i dati di inanellamento sono stati inviati all'ISPRA dagli inanellatori incaricati dalla Provincia. I dati sono stati archiviati, rielaborati ed analizzati per la redazione del rapporto conclusivo relativo ai risultati conseguiti nel periodo di indagine nella stazione di S. Mauro Marchesato. In particolare i risultati hanno rimarcato il ruolo degli ambienti agricoli adibiti a frutteto per lo svernamento di diverse specie di Passeriformi in Calabria.

CNI - GOLDER - STRETTO MESSINA Studio di settore e del connesso monitoraggio ante-operam relativo all'Avifauna migratoria attraverso lo stretto di Messina (Progetto R0040200)

Le attività di monitoraggio si sono concluse prima del 2009. Tutte le relazioni sono state consegnate nei tempi alla Società Golder, operante per conto della Società Ponte dello Stretto. Sono state verificate le risultanze emerse e pubblicate nelle relazioni prodotte a fini di due lavori scientifici di sintesi. Sono stati mantenuti contatti con colleghi della Stazione Ornitologica Svizzera nella fase di pianificazione di questi due lavori.

MATTM - Conservazione Biodiversità - Adempimenti direttive (Progetto R0041100)

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento anche alla fascia costiera marina ed alle piccole isole. Realizzazione degli adempimenti previsti dalle direttive Habitat e Uccelli e dalle convenzioni di Bonn e Berna. Attività tuttora in corso, a supporto del Ministero dell'Ambiente per ottemperare agli obblighi derivanti dalle direttive comunitarie n. 79/409/CEE e 92/43/CEE e delle convenzioni di Berna e di Bonn. L'ISPRA di volta in volta fornisce la propria consulenza tecnica trasmettendo informazioni, compilando questionari e note informative, partecipando a riunioni e tavoli tecnici. Inoltre viene garantita l'implementazione delle banche dati sulle deroghe che con cadenza periodica devono essere rendicontate dall'Italia ai competenti organismi internazionali.

la rendicontazione delle deroghe nel 2009 ha comportato lavoro aggiuntivo in seguito al cambio del sistema informatizzato per la raccolta dei dati messo a punto dalla Commissione Europea; in particolare è stato necessario interfacciarsi con il Ministero e la Commissione per definire in dettaglio le nuove procedure di archiviazione e mettere a punto il nuovo *software*. A supporto al Ministero, l'ISPRA è intervenuta nell'ambito dell'incontro organizzato dalla Commissione Europea dal titolo "Birds of prey LIFE-Nature Workshop" (Arcidosso, 22-23 ottobre 2009) presentando una comunicazione e presiedendo una sessione di lavoro.

Sono stati forniti al Ministero dell'Ambiente diversi pareri tecnici sui atti normativi regionali e statali finalizzati al recepimento delle direttive comunitarie n. 79/409/CEE e 92/43/CEE. Inoltre è stata prodotta una relazione sulle modalità di applicazione delle deroghe in Italia:

ARCI CACCIA - STAMPA PUBBLICAZIONI MIGRATORI Realizzazione di una pubblicazione riguardante alcune specie di uccelli migratori di particolare interesse venatorio e gestionale (Progetto R0042400)

E' stata completata la stesura del manoscritto, la predisposizione di grafici e tabelle e l'acquisizione di foto e disegni; effettuata una impaginazione preliminare del testo in formato word.

REGIONE SARDEGNA - OASI BOSA Finanziamento per attività di coordinamento e l'esecuzione dei piani di gestione delle oasi di Capo Marrargiu (Bosa) (Progetto R0043501)

E' stata completata e trasmessa la documentazione richiesta; attivati contatti con gli uffici regionali per offrire disponibilità a presentare al personale tecnico e alle comunità locali il piano di gestione prodotto nell'ambito della convenzione.

MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - POLLO SULTANO Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali. Monitoraggio della popolazione di Pollo Sultano *Porphyrio porphyrio* reintrodotta in Sicilia (Progetto R0049103)

Acquisizione dati di campo in corrispondenza delle principali zone umide siciliane per rilevare la presenza delle coppie nidificanti, attraverso sopralluoghi diretti e acquisizione di informazioni da rilevatori locali; elaborazione dei dati ed analisi delle serie temporali per valutare l'andamento della popolazione reintrodotta; redazione di due relazioni. Sono state completate le attività previste per il 2009 con la consegna al Ministero dell'Ambiente dei prodotti attesi.

CNI - MATTM – ASINARA - L'Isola dell'Asinara: laboratorio sperimentale per lo studio ed il monitoraggio della migrazione attraverso il Mediterraneo (Progetto R0049300)

Le attività di monitoraggio sul campo, accoppiate a quelle di gestione dati presso la struttura ex-INFS, hanno interessato sia il transito primaverile che autunnale, nonché le fasi riproduttive. È stato studiato il ruolo che l'isola riveste quale area di sosta per uccelli migratori impegnati nel transito sia autunnale sia primaverile attraverso il Mediterraneo. Attraverso catture standardizzate ed inanellamento sono stati marcati oltre 3000 uccelli appartenenti a più di 40 specie diverse. Sono inoltre state condotte attività di censimento e monitoraggio delle locali colonie di uccelli marini e studiate le modalità di utilizzo del mare circostante l'isola da parte di Procellariiformi.

Sono state completate le attività previste per il 2009 (tranne il monitoraggio radar, vedi Criticità) con la consegna al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dei prodotti attesi.

MATTM - AEWA Supporto alle attività connesse agli adempimenti relativi all'Accordo AEWA (Progetto R0051100)

Presentazione al 9th Meeting of the AEWA Technical Committee (Zagabria, Croazia, 20-23 Aprile 2009) della proposta di emendamento della Tab. 1 dell'allegato 3 del testo dell'accordo, relativamente alla popolazione di Fraticello nidificante nel Mediterraneo occidentale; acquisizione di informazioni bibliografiche in merito alla problematica legata all'utilizzo di munizioni da caccia contenenti piombo; presentazione di una comunicazione dal titolo "Caccia e saturnismo: implicazioni per l'avifauna" nell'ambito del IV Convegno Nazionale SIVSANC (Ozzano Emilia, 22-23 Maggio 09); avvio di una ricerca scientifica finalizzata a verificare i livelli di contaminazione da metalli nei pulcini di Fenicottero *Phoenicopterus roseus* in diverse colonie presenti nell'area Mediterranea (in collaborazione con il CIRSA di Ravenna); predisposizione di un documento relativo al superamento dell'utilizzo del piombo nelle munizioni da caccia a livello internazionale; presentazione dei progetti per la realizzazione di nuove zone umide in Sicilia (realizzati su incarico del Ministero dell'Ambiente) agli Enti pubblici competenti territorialmente e ricerca delle risorse finanziarie necessarie per garantirne la realizzazione.

Sono state completate le attività previste per il 2009 con la consegna al Ministero dell'Ambiente dei prodotti attesi; questo progetto si articola in numerosi filoni di attività, destinati a durare anche nei prossimi anni, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e delle richieste derivanti dal Segretariato AEWA.

CNI - PROV. PESCARA - CONVEGNO EURING - Intervento straordinario in favore dell'INFS per l'organizzazione del Convegno Internazionale EURING 2009 (Progetto R0052300)

Sono stati organizzati e realizzati due congressi in successione temporale. Sono stati ottenuti 10.000,00 Euro di sostegno dall'Amministrazione Provinciale di Pescara, ed un sostegno logistico dal Comune di Anversa degli Abruzzi. Il primo convegno "EURING Analytical Meeting" (Montesilvano, Pescara, 14-20 settembre 2009) ha visto la partecipazione dei massimi esperti a livello mondiale nell'analisi di dati di marcaggio/ricattura e nella modellizzazione demografica delle popolazioni animali. Il convegno ha visto nove sessioni tematiche, sessioni poster ed un corso pratico di introduzione agli ultimi programmi di modellizzazione demografica. Su iniziativa del CNI ISPRA è stata anche organizzata una sessione specifica, aperta a tecnici italiani nella gestione faunistica, dedicata proprio ad un'analisi dello stato dell'arte delle tecniche di conservazione attiva delle popolazioni selvatiche. All'indomani della conclusione dell'EURING Analytical Meeting si è tenuta, ad Anversa degli Abruzzi nelle giornate del 20-23 settembre 2009, l'Assemblea Generale dell'EURING, riservata ai soli rappresentanti dei Centri Nazionali di Inanellamento aderenti. In occasione di questo secondo incontro sono state affrontate le diverse problematiche di organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio attraverso l'inanellamento condotte in Europa. Uno spazio importante è stato destinato alla pianificazione dell'Atlante Europeo della Migrazione. I due incontri hanno visto la partecipazione di circa 200 ricercatori provenienti da 33 diversi Paesi.

CNI - MIPAAF - STORNO Problematiche gestionali legate allo storno in Italia: potenziamento delle informazioni relative ad un aspetto problematico dell'applicazione della direttiva UE uccelli selvatici 79/409 (Progetti R0055200)

Preparazione e installazione di 60 cassette-nido in due aree di studio, prossime tra loro, ubicate in provincia di Bologna; acquisizione dati sulla biologia riproduttiva e sui tassi di crescita dello Storno attraverso rilevamenti effettuati con cadenza giornaliera per l'intera durata del periodo riproduttivo (inizio aprile-inizio luglio); analisi ed elaborazione dei dati raccolti sulla biologia riproduttiva e sviluppo di un programma di ricerca per la prosecuzione delle attività nel corso del 2010; tutoraggio di uno studente impegnato per una tesi di laurea triennale sulla biologia dello Storno; elaborazione dei dati di inanellamento e ricattura disponibili presso la banca dati del Centro Nazionale di Inanellamento al fine di valutare il comportamento migratorio e la fedeltà ai siti di nidificazione e svernamento delle diverse popolazioni di Storno presenti in Italia nel corso dell'anno; partecipazione al gruppo di lavoro coordinato dal Comitato Interministeriale per gli Affari Comunitari (CIACE) finalizzato a predisporre la richiesta dello Stato italiano alla Commissione Europea per l'inserimento dello Storno nell'allegato II/2 della direttiva n. 79/409/CEE che elenca le specie cacciabili nei diversi paesi dell'Unione.

Sono state completate le attività previste per il 2009 con la consegna al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali dei prodotti attesi. Nel 2010 è previsto un nuovo anno di attività.

CNI - A.M.P. VENTOTENE - INANELLAMENTO - Convenzione per una collaborazione nella realizzazione di un sistema integrato di monitoraggio della riserva naturale statale "Isole di Ventotene e Santo Stefano" e di sviluppo socio-economico dell'area di punta dell'Arco (Ventotene) (Progetto R0056400)

Tramite inanellamento standardizzato sono stati marcati oltre 20.000 uccelli appartenenti ad un ampio spettro di specie di migratori sia intra-Palaearctici che trans-Sahariani. E' stata studiata la fenologia del transito primaverile in relazione alle condizioni climatiche nel bacino del Mediterraneo e nella fascia a nord del Sahara. Sono state monitorate le condizioni fisiche dei

soggetti in transito sull'isola, quale indicazione delle condizioni ecologiche in Africa nelle fasi immediatamente precedenti la partenza verso le aree di nidificazione. Nel 2009 è stato effettuato uno specifico esperimento per misurare, per la prima volta in un sito di sosta, la durata effettiva della sosta degli uccelli tramite radio-telemetria. Sempre nella primavera 2009 sono proseguiti gli esperimenti per lo studio dei meccanismi di orientamento dei migratori impegnati nel superamento del Mediterraneo. Sono inoltre state effettuate intense attività di sensibilizzazione ambientale tramite visite organizzate presso la nostra locale stazione di inanellamento.

Nel 2009 sono state regolarmente condotte le previste attività di monitoraggio dell'avifauna migratoria mediante l'inanellamento scientifico, nell'ambito del Progetto "Piccole isole", giunto al 22° anno. Le attività di monitoraggio nel corso del 2010 sono state riprese a partire dal mese di marzo; queste hanno coperto sia la migrazione primaverile, nel periodo 17 marzo-30 maggio, sia quella autunnale, nel periodo 2-30 ottobre 2009. Sono state prodotte le relazioni di avanzamento previste dalla convenzione.

Criticità: il ritardo da parte dell'Ente gestore della Riserva nel realizzare quanti previsto in convenzione relativamente a: messa in opera di un prefabbricato per lo svolgimento delle attività di inanellamento; arredo di locali per l'alloggio dei ricercatori e collaboratori volontari ISPRA ha creato difficoltà nella realizzazione di alcune delle attività di monitoraggio nel corso dei mesi estivi, mirate agli uccelli marini, nonché alla conduzione delle attività di campo, causa effetto di condizioni meteo negative sulla tenda utilizzata in attesa del montaggio del prefabbricato.

CNI - LIPU – INANELLAMENTO - Valutazione dello stato di conservazione dell'avifauna italiana (fase I) e aspetti divulgativi (Progetti R0056500)

E' stata effettuata una ricerca dei file (immagini e testi) relativi alle pubblicazioni prodotte dall'Istituto contenenti informazioni sulle 191 specie in convenzione, provvedendo alla scannerizzazione delle pubblicazioni per le quali non sono state rinvenute le copie informatiche e a foto-ritocco per le immagini relative alle mappe. Si è provveduto quindi a realizzare per ciascuna specie una directory contenente gli estratti delle pubblicazioni ad esse attinenti. E' stata avviata nel contempo anche un'analisi preliminare incentrata sull'Averla piccola tesa a individuare un approccio metodologico robusto per l'individuazione di relazioni tra la presenza delle specie e variabili ambientali ad ampia scala (Corine LandCover) per ciascuna delle stagioni ornitologiche standard per cui la specie è risultata adeguatamente campionata sul territorio nazionale. Tale analisi ha comportato l'applicazione di diverse tecniche statistiche (regressione logistica binomiale e multinomiale, analisi dei cluster, analisi dei residui, tecniche di resampling, ecc.).

Le attività previste dalla convenzione sono state completate per tutte le specie per le quali erano disponibili testi e mappe di distribuzione già pubblicati ed è stato consegnato un CD contenente tutte le informazioni previste dalla convenzione.

CNI - PARCO REG. PORTO VENERE - RILEVAMENTO AVIFAUNA Monitoraggio avifauna falesie Porto Venere - Muzzarone- Castellana - C.L.I.F.F. (Progetto R0058100)

Sopralluoghi di conoscenza del sito, sia da terra che da mare; acquisizione di materiale fotografico delle pareti rocciose, con particolare riguardo per le falesie della Palestra di roccia del M. Muzzarone; pianificazione dei rilevamenti faunistici; redazione della lista di specie presenti, individuazione delle vie di arrampicata e dei siti riproduttivi dell'avifauna rupestre, acquisizione di materiale cartografico e bibliografico. Predisposizione degli elaborati cartografici.

Nell'ambito della convenzione è stato effettuato un primo screening dei dati di uccelli inanellati presso la stazione di inanellamento dell'Isola Palmaria, riguardanti sia uccelli coloniali (Gabbiano reale) nidificanti nelle falesie, sia passeriformi nidificanti negli habitat rupicoli.

E' stata anche redatta una nota informativa per indirizzare la chiusura di alcune pareti rocciose di una palestra di roccia per prevenire il disturbo ad una coppia riproduttiva di Pellegrino. E' in corso la raccolta di materiale per la redazione di una presentazione e lo sviluppo di materiale divulgativo spendibile in attività ed iniziative di divulgazione ed educazione ambientale, tra cui una conferenza di personale ISPRA sullo specifico problema dell'impatto dell'arrampicata sportiva sull'attività riproduttiva dell'avifauna, in programma per il mese di maggio 2010.

A fine anno è stato consegnato al Comune di Porto Venere (ente gestore del Parco naturale regionale) un primo rapporto sullo stato di avanzamento del Progetto, in cui sono state descritte le attività preliminari del Progetto CLIFF.

Master di II livello in "Conservazione della biodiversità animale: aree protette e reti ecologiche" Convenzione con Università di Roma (Progetto R0043402)

Docenze e partecipazione al consiglio didattico del Master..

Biodiversità 2 – Piani d'Azione per la Lontra e l'Orso, Manuale per il monitoraggio del Lupo Convenzione con MATTM (Progetto 04147)

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali.

- Piano d'azione nazionale per la Lontra *Lutra lutra*.
- Piano d'azione nazionale per la conservazione dell'Orso bruno.
- Manuale per il monitoraggio del Lupo

Biodiversità 2 – Piani d'Azione per il Gatto selvatico e la Lince Convenzione con MATTM (Progetto R0049189)

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali.

- Realizzazione di un piano d'azione nazionale per la conservazione del Gatto selvatico.
- Realizzazione di un piano d'azione nazionale per la conservazione della Lince

Riserve Lazio Convenzione con ARP Lazio (Progetto R0055400)

Collaborazione nelle attività previste nell'ambito dell'attuazione dell'intervento 13/A - studi e censimenti nelle riserve del Lazio - IV accordo integrativo APQ7

Towards an early warning and information system for invasive alien species threatening biodiversity in Europe Convenzione con EEA – IAS (Progetto R0055500)

E' stato consegnato e presentato ufficialmente in vari incontri organizzati dalla Commissione Europea il rapporto delle attività.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali - Piano d'azione nazionale per la Starna *Perdix perdix* Convenzione con MATTM (Progetto R0049110)

Formalizzazione del Gruppo di lavoro tecnico-scientifico costituito da tecnici di riconosciuta esperienza nella biologia e conservazione della specie. Realizzazione della prima riunione del gruppo di lavoro. Raccolta di informazioni sullo stato di conservazione della Starna in Italia, definizione delle minacce e dei fattori limitanti. Sopralluoghi in aree di residua presenza della specie, raccolta dati e incontri con esperti locali. Presentazione della seguente comunicazione: Valter Trocchi, 2009 - "La Starna in Italia: status e proposta di un Piano d'azione nazionale".

Seminario “Il ritorno della Starna: utopia o fondata speranza?”. Arcevia (AN), 23.5.2009. Produzione di una relazione sulle attività svolte e sulle problematiche evidenziate dal GdL. Stesura di un primo stato di avanzamento del Piano d’azione.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali - Piano d'azione nazionale per la Coturnice *Alectoris graeca* Convenzione con MATTM (Progetto R0049111)

Formalizzazione del Gruppo di lavoro tecnico-scientifico costituito da esperti riconosciuti nella biologia e nella conservazione della specie. Realizzazione della prima riunione del gruppo di lavoro. Raccolta di informazioni sullo stato di conservazione della specie e definizione delle minacce e dei fattori limitanti. Sopralluoghi in aree di presenza della specie, raccolta dati e incontri con esperti locali. Partecipazione alle attività di coordinamento del progetto di monitoraggio della Coturnice in Sicilia. Produzione di una relazione sulle attività svolte e sulle problematiche evidenziate dal GdL. Stesura di una bozza del Piano d’azione

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali - Progetto sperimentale per la realizzazione di un'area faunistica dedicata allo studio e alla reintroduzione della Lepre italiana *Lepus corsicanus* in Provincia di Catanzaro Convenzione con Provincia di Catanzaro e Azienda Agricola Federico Gallo di S. Vito sullo Ionio (CZ) (Progetto R0057500)

- Supporto scientifico nella gestione di un’area faunistica finalizzata alla conservazione ex situ dell’aplotipo dell’Italia meridionale della Lepre italiana. Reperimento di esemplari da avviare alla riproduzione. Studio della tecnologia di allevamento della specie. Realizzazione di uno studio sull’accrescimento dei leprotti di *Lepus europaeus* destinati a programmi di reintroduzione nell’Italia meridionale.
- Realizzazione di uno studio sulla caratterizzazione ed il riconoscimento di *Lepus corsicanus* e *Lepus europaeus* mediante tecnica colorimetrica. Supporto e coordinamento ad uno studente in Medicina Veterinaria per la preparazione di una tesi sugli Elminti parassiti intestinali di *Lepus corsicanus* e preparazione di un primo report. Studio di un focolaio di toxoplasmosi nella Lepre europea.
- Avvio di uno studio preliminare sulla dieta in natura della Lepre italiana.
- Presentazione della comunicazione: Mallia et al., 2009 – “Growth performances in young Brown hares (*Lepus europaeus*) in a rearing of South Italy”. XVIII Congresso nazionale ASPA. Palermo, 9-12.6.2009.
- Presentazione della comunicazione: Rugge et al., 2009 - “First contribute to the characterization of coat in *Lepus corsicanus* and *Lepus europaeus* by colorimetric determinations”. XVIII Congresso nazionale ASPA. Palermo, 9-12.6.2009.
- Presentazione della comunicazione: Rinnovati, 2009 – “Gastro-intestinal helminths community of Italian hare (*Lepus corsicanus* De Winton, 1898): first report”. III Convegno nazionale di ecopatologia della fauna selvatica. Torino, 15-17.10.2009.
- Presentazione del poster: Luppi et al., 2009 – “Fatal toxoplasmosis in European brown hares (*Lepus europaeus*) in Northern Italy”. VI International Symposium on Wild Fauna. Parigi, 21-24.5.2009.
- Presentazione della comunicazione: Fascetti et al., 2009 - “Studio preliminare sulla composizione flogistica della dieta di Lepre italiana (*Lepus corsicanus*) finalizzato alla reintroduzione della specie nell’Appennino meridionale”. Giornata di Studi “Supportino the life: le piante vascolari come determinanti della diversità biologica”. Firenze, 11.12.2009.
- Tesi di Laurea in Medicina Veterinaria del Dott. Riccardo Rinnovati dal titolo: “Biocenosi elmintica della Lepre italiana”. Università degli Studi di Bologna, A.A. 2008/09.

- Preparazione di un nuovo progetto ed una bozza di nuova convenzione allargata al Parco Regionale Gallipoli-Cognato Piccole Dolomiti Lucane, Accettura (MT).

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali - Progetto Starna italica – Caratterizzazione genetica di una popolazione autoctona di Starna Perdix perdix L., 1758 Convenzione con Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (Progetto R0056300)

Realizzazione di diverse attività di campo finalizzate al monitoraggio primaverile (densità coppie) ed estivo (successo riproduttivo) della locale popolazione di Starna: raccolta di campioni biologici per le analisi genetiche e di dati ambientali; effettuazione di analisi finalizzate alla caratterizzazione genetica delle starne presenti nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e confronto con esemplari di altre popolazioni o campioni museali; bozza di relazione di fine progetto.

Conservazione della biodiversità nell'ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali - Progetto di ricerca finalizzato alla caratterizzazione genetica delle popolazioni abruzzesi di Starna (Perdix perdix) ed alla realizzazione di uno studio di fattibilità per la loro conservazione Convenzione con Provincia di Pescara (Progetto R0057900)

Realizzazione di attività di campo finalizzate al monitoraggio primaverile (densità coppie) ed estivo (successo riproduttivo) della popolazione abruzzese di Starna. Raccolta di campioni biologici per le analisi genetiche e di dati ambientali. Effettuazione di analisi finalizzate alla caratterizzazione genetica delle starne abruzzesi.

Redazione del Piano faunistico-venatorio regionale della Calabria 2009-2013 Convenzione con Regione Calabria (Progetto R0057800)

Realizzazione di riunioni in Regione Calabria, acquisizione di dati e di materiale informativo. Definizione del quadro normativo di riferimento.

Coordinamento dei Piani faunistico-venatori 2009-2013 delle province di Cosenza, Vibo Valentia, Catanzaro, Crotone e Reggio Calabria Convenzione con Regione Calabria (Progetto R0057800)

Realizzazione di riunioni di coordinamento con i tecnici ed i funzionari delle cinque Province della Calabria, per l'aggiornamento dei Piani faunistico venatori 2009-2011. Correzione ed implementazione delle bozze di Piani provinciali, espressione di pareri specifici, supporto tecnico per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, di cui alla Direttiva VAS (2001/42/CE e ss.mm.ii.). Preparazione di documentazione tecnica necessaria per la redazione dei Piani provinciali. Redazione del "Documento d'indirizzo e coordinamento della pianificazione faunistico-venatoria provinciale 2009-2013".

Attività di coordinamento e l'esecuzione dei piani di gestione delle oasi di Costa Verde (Arbus) Convenzione con Regione Sardegna (Progetto R0043502)

Sono state realizzate due sessioni di censimento (in primavera ed in tarda estate) della popolazione di Cervo sardo dell'area della Costa Verde utilizzando il metodo del *distance sampling* mediante termografia a infrarossi. Inoltre, sono state fornite indicazioni tecniche alla Regione Sardegna e alla Provincia del Medio Campidano in merito alla gestione del Cervo sardo ed ai metodi di prevenzione dei danni causati dalla specie.

Le attività legate a questa convenzione sono concluse in quanto è stata consegnata la relazione conclusiva ed è stato esaurito il finanziamento.

Indagine conoscitiva della consistenza e distribuzione della popolazione di Cinghiale (Sus scrofa) nel Parco Regionale dei Colli Euganei. Individuazione e definizione delle corrette metodologie per l'eradicazione della specie dal territorio Convenzione con Parco Regionale Colli Euganei (Progetto R0044600)

E' stata realizzata l'analisi dei dati relativi ai censimenti della popolazione di Cinghiale del Parco Regionale dei Colli Euganei (*distance sampling* applicato alla termografia a infrarossi ed al *pellet group count*) ed all'impatto che la specie esercita sulle colture. Inoltre è stata analizzata la dinamica della popolazione studiando i tratti riproduttivi degli individui abbattuti durante le operazioni di controllo. Infine è stata completata l'indagine sull'atteggiamento della popolazione umana nei confronti della presenza del Cinghiale nel Parco.

Le attività legate a questa convenzione sono concluse in quanto sono state consegnate le relazioni finali, compreso il piano di gestione a medio termine della specie, ed è stato esaurito il finanziamento.

Monitoraggio e gestione della Fauna selvatica delle aree naturali protette regionali Convenzione con Agenzia Regionale Parchi Lazio (Progetto R0044700)

Consulenza per l'ARP in materia di monitoraggio della fauna vertebrata omeoterma.

Le attività legate a questa convenzione sono concluse in quanto è stata consegnata la relazione finale ed è stato esaurito il finanziamento.

Monitoraggio e conservazione della lepore italica e della coturnice nel Lazio Convenzione con Agenzia Regionale Parchi Lazio(Progetto R0047400)

È stata completata la raccolta dati sulla distribuzione e sullo status della Lepre italica e della Coturnice nel Lazio. I dati raccolti sono stati utilizzati per la definizione di specifici modelli di idoneità ambientale delle due specie. Inoltre, sono stati realizzati i 2 piani d'azione regionali per la Lepre italica e la Coturnice.

Le attività legate a questa convenzione sono concluse in quanto sono state consegnate le relazioni finali ed è stato esaurito il finanziamento.

Realizzazione della revisione dei un piano d'azione nazionale per la conservazione del Camoscio appenninico Convenzione con MATTM (Progetto R0049112)

Nell'ambito delle attività previste per l'aggiornamento del PA per il Camoscio appenninico sono stati realizzati incontri presso la sede del Ministero per l'Ambiente al fine per pianificare le azioni di introduzione della specie nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini, sono stati raccolti dati in merito alle attività di censimento di tutte le popolazioni presenti ed alla gestione delle aree faunistiche. Sono, inoltre, stati espressi pareri specifici al Ministero dell'Ambiente in merito alle attività di gestione della specie e rappresentanti di questo Istituto hanno partecipato al workshop sulle tecniche di cattura organizzato dal PN Abruzzo Lazio e Molise e all'Agenzia Regionale Parchi del Lazio.

Il progetto non è stato rifinanziato nel 2009 dal MATTM come richiesto e ritenuto necessario. Tempi slittati al 2010 a causa di mancanza di personale e del mancato rifinanziamento richiesto.

Sistema nazionale di monitoraggio, conservazione e gestione degli ungulati selvatici sul territorio nazionale. Linee guida Convenzione con MATTM (Progetto R0049202)

È proseguita la stesura dei vari capitoli delle linee guida e sono state raccolte informazioni in merito alla distribuzione e gestione degli Ungulati nel territorio nazionale. Le attività slittano al 2010.

Progetto di reintroduzione del Cervo sardo fra l'Ogliastra ed il Gerrei Convenzione con Ente Foreste Sardegna (Progetto R0050300)

Sono iniziate le attività di immissione del Servo sardo nell'Oasi "Tacchi" nel comune di Ulassai e nell'Oasi "Montarbu" nel comune di Seui (Provincia dell'Ogliastra", in totale sono stati immessi 30 individui dotati di radiocollare. Gli individui fondatori utilizzati per la reintroduzione provenivano dalle aree faunistiche di Montarbu e dalla popolazione naturale dell'area della Costa Verde. Le operazioni di traslocazione si sono concluse nel febbraio del 2010. Attualmente sono in fase di elaborazione i dati provenienti dai radiocollari gps applicati agli individui rilasciati. I risultati verranno utilizzati per la redazione della relazione conclusiva (la cui consegna è prevista per il mese di maggio 2010), per la partecipazione ad una giornata di studio sul Cervo sardo che si terrà a Cagliari il 16 aprile 2010 e per la realizzazione di una comunicazione al convegno Italiano di Teriologia (Fabriano 5-7 maggio 2010).

Conservazione e gestione della Fauna omeoterma in Provincia di Roma Convenzione con Provincia di Roma (Progetto R0053300)

È iniziata la stesura della pubblicazione divulgativa sul progetto di reintroduzione del Capriolo italico in provincia Roma, la cui conclusione è prevista per il mese di luglio 2010.

La convenzione con la Provincia di Roma verrà portata a termine con la stampa del documento, finanziata dalla convenzione medesima, in quanto tutte le altre attività sono state concluse. Risulta, quindi, necessario ripristinare nel bilancio 2010 i fondi previsti per la stampa del documento attualmente non presenti.

Indagine sulla distribuzione e sullo stato di conservazione della lepre italica (Lepus corsicanus) nel territorio del Parco Nazionale della Sila Convenzione con Parco Nazionale della Sila (Progetto R0057500)

E' stato effettuato un primo sopralluogo nel PN della Sila per pianificare le attività previste dalla convenzione e per la realizzazione di incontri con i tecnici del Parco. A seguito del mancato avvio delle procedure di assegnazione della borsa di studio (prevista dalla convenzione medesima) da parte dell'ISPRA, nel mese di luglio 2009 è stata comunicata al PN della Sila la sospensione delle attività.

Azioni urgenti per la salvaguardia del ceppo elbano di Pernice rossa Alektoris rufa Convenzione con Regione Toscana (Progetto R0044101)

L'attività non ha potuto per il momento essere realizzata stanti problemi logistici locali che la collaborazione con il Parco Nazionale Arcipelago Toscano non ha ancora permesso di sciogliere. Si conta di effettuare la cattura e traslocazione dei soggetti nel corso del 2010.

Censimenti su fauna selvatica appartenente alla specie Laridi Convenzione con Provincia di Venezia (Progetto R0057700)

Le attività svolte nell'ambito dei tre precedenti finanziamenti esterni (nonché di finanziamenti derivanti dalla convenzione AEWa) sono riferibili nel loro insieme all'Obiettivo Prioritario ISPRA dal titolo 'Censimenti uccelli acquatici e marini', articolato nel 2009 in quattro Obiettivi

Operativi. Sono stati, anzi tutto, organizzati e svolti i censimenti IWC 2009, nonché una sessione di esami per nuovi rilevatori; sono stati regolarmente acquisiti e valutati dati pregressi, ed è proseguito il lavoro di classificazione delle zone umide italiane, come pure il monitoraggio sul campo di alcune significative colonie uccelli acquatici e marini. A quest'ultimo riguardo, è stata prodotta la prevista sintesi decennale relativa alla colonia di fenicotteri di Comacchio. E' stata svolta e consegnata l'analisi dell'andamento di specie prioritarie in Direttiva Uccelli (convenzione LIPU) e presentata una prima analisi dei fattori ecologici correlati con la distribuzione del gabbiano corso in Sardegna. Sono stati organizzati, in collaborazione con lo staff di due aree protette, i previsti workshop tematici sulla problematica ratti – predazione uccelli marini e sul gabbiano corso. Le attività svolte nell'AMP Tavolara sono state incentrate sul monitoraggio post-intervento di derattizzazione realizzato nel 2008 ed in quello della locale popolazione di berta minore. E' stata curata la redazione di un volume conclusivo relativo ad una precedente convenzione col Parco del Delta del Po ER (Monitoraggio degli uccelli acquatici nidificanti nel Parco etc., editors M. Costa, N. Baccetti, R. Spadoni e G. Benelli, 2009) e sono state prodotte le seguenti pubblicazioni scientifiche: Ruffino L., Bourgeois K., Vidal E., Duhem C., Paracuellos M., Escribano Canova F., Sposimo P., Baccetti N., Pascal M., Oro D. 2009. Invasive rats and seabirds: a global review after 2,000 years of an unwanted coexistence on Mediterranean islands. *Biological Invasions*, 11:1631–1651.

Valutazione e controllo degli effetti della diffusione di *Pteridium aquilinum* Convenzione con Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone (Progetto R0040601)

Il progetto consiste nella verifica dell'efficacia ambientale e faunistica di interventi di controllo della Felce aquilina (*Pteridium aquilinum*) per il ripristino e mantenimento delle aree aperte di prato e pascolo in zone di collina e montagna. Tale obiettivo è considerato determinante per la conservazione della biodiversità di questi territori, per una migliore gestione degli Ungulati e per una riduzione degli impatti alle attività agricole. Nel 2009 sono proseguiti i rilevamenti nelle aree di studio dove sono stati realizzati gli interventi di miglioramento ambientale nel 2002-2006 (eliminazione della felce, ripristino e mantenimento di prati e pascoli a fini ambientali) e dove è stata predisposta nel 2006 un'area sperimentale con diverse parcelle di studio distinte in base al numero di sfalci e alla semina di un miscuglio di essenze erbacee.

Nelle principali aree aperte del parco, di maggiore frequentazione da parte del Cervo e del Capriolo, sono proseguiti i rilevamenti vegetazionali per verificare il valore pastorale del foraggio, della qualità del foraggio disponibile, dell'utilizzo e impatto delle specie selvatiche (metodi Daget e Poissonet, Kjeldahl, Van Soest e Jouglet e Dorée).

Nelle parcelle sperimentali (disegno sperimentale randomizzato *split-plot* a tre ripetizioni) sono state messe a confronto diverse tecniche di controllo della Felce: la lavorazione del terreno con semina di un miscuglio di essenze erbacee foraggere, (differenziato rispetto a quello realizzato nelle aree aperte del parco) e la pratica dello sfalcio applicata una o due volte durante l'anno, sia nelle parcelle seminate che in quelle non seminate. I rilievi vegetazionali sull'indice di copertura-abbondanza (metodo di Braun-Blanquet modificato da Pignatti) e sul valore pastorale (metodo Kjeldahl e Van Soest), sono proseguiti con cadenza mensile per il periodo estivo (giugno-settembre) e dovrebbero proseguire per alcune altre annate.

Conservazione della biodiversità e gestione faunistica nei sistemi agro-silvo-pastorali appenninici: il caso del Parco Regionale dei Laghi Di Suviana e Brasimone Convenzione con Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna e Parco Regionale dei Laghi di Suviana e Brasimone (Progetto R0040602)

Il progetto, che rappresenta un proseguimento ed un approfondimento del progetto “Valutazione e controllo degli effetti della diffusione di *Pteridium aquilinum*”, consiste nella verifica degli effetti sulla biodiversità e sulla gestione faunistica del mantenimento e gestione delle aree aperte e delle attività agricole nelle zone di collina e montagna.

Il caso di studio è applicato all’area protetta del Parco Regionale dei laghi di Suviana e Brasimone.

Le verifiche iniziali hanno utilizzato come indicatori ambientali le comunità di uccelli e la vegetazione erbacea spontanea e seminata presente nelle aree aperte e agricole. Nel 2009 sono proseguiti i rilevamenti sulla vegetazione e sugli ungulati per verificare l’evoluzione delle popolazioni faunistiche, della flora presente e alcuni indici di biodiversità (Indice di Shannon, di ricchezza, di equilibrata distribuzione, composizione specifica, ecc.) applicati nelle diverse tipologie di aree aperte presenti nel parco: zone migliorate, in stato di abbandono più o meno avanzato, invase dalla Felce e gestite con finalità di produzione agricola (foraggio da sfalcio o pascolo)

Conservazione della biodiversità nell’ambito del patrimonio faunistico italiano, con riferimento alle aree protette nazionali. Analisi dello status e strategie di conservazione del Capriolo Italico Convenzione con Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Progetto R0049101)

Il programma è stato completato durante il 2009 con la stesura della relazione finale. Utilizzando le informazioni riportate nella relazione è stato redatto il Piano d’Azione pubblicato nel Quaderno di Conservazione della Natura n. 31.

Sistema nazionale di monitoraggio, conservazione e gestione degli ungulati selvatici sul territorio nazionale. Monitoraggio Convenzione con Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Progetto R0049201)

Il programma è stato completato durante il 2009 con la produzione della relazione finale. Essendo venuta meno parte del finanziamento previsto; sarebbe auspicabile prevederne il proseguimento, in particolar modo per quanto riguarda la gestione e la conservazione degli ungulati nel Parco Nazionale d’Abruzzo, Lazio e Molise. La situazione risulta infatti particolarmente delicata per quanto concerne il monitoraggio e la conservazione del Camoscio d’Abruzzo.

Competizione interspecifica in una comunità di ungulati e dinamica degli ecosistemi forestali Convenzione con Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Progetto R0053300)

Il programma di lavoro originariamente previsto ha subito nel corso del 2009 un iter estremamente travagliato. In particolare l’attività è rimasta bloccata a causa di una serie di problematiche di carattere essenzialmente amministrativo. In particolare, una parte dei dati doveva essere raccolta facendo uso di radiocollari satellitari. Il *downloading* di tali dati viene effettuato utilizzando un servizio a pagamento fornito dalla ditta svedese FollowIt, ditta fornitrice dei radiocollari. Tuttavia una serie di disguidi amministrativi hanno determinato una grave ritardo nel pagamento delle fatture relative a tale *service* da parte di ISPRA, cosa che ha determinato una sospensione del servizio stesso da parte della Ditta fornitrice in data 7/4/2009.

Attualmente il pagamento è stato effettuato e quindi il servizio è stato riattivato in data 15/2/2010. I dati relativi alle localizzazioni degli animali rappresentano un elemento fondamentale per chiarire un aspetto del problema della competizione tra le diverse specie di ungulati, quello cioè di un diverso uso degli habitat, come specificato al punto a) sezione Prodotti attesi, del Programma di ricerca, II anno di attività. Anche quanto specificato al punto b) richiede ovviamente un'analisi dei dati dei movimenti. Finora sono stati sviluppati i necessari programmi di analisi e quindi le analisi saranno effettuate appena possibile. Per quanto riguarda invece gli aspetti demografici si è riusciti a sviluppare un modello relativo all'ecosistema oggetto di studio che include competizione interspecifica, competizione intra-specifica, fluttuazioni climatiche e effetto degli habitat. In relazione agli obiettivi del progetto è in corso di pubblicazione un lavoro scientifico (file: Imperio_et_al_2008_wb_.pdf).

Indagine sulla consistenza e individuazione di aree a maggiore o minore densità del capriolo nel Parco Nazionale del Pollino Convenzione con Parco Nazionale del Pollino (Progetto R0057600)

Il progetto rappresenta un logico sviluppo del progetto 49101 in quanto prevede, mediante una collaborazione con l'Ente Parco Nazionale del Pollino, l'attuazione di alcune azioni (in particolare la 3.2.1) previste dal Piano d'Azione Nazionale e considerate prioritarie per la conservazione del Capriolo italiano. Tuttavia il programma previsto non ha potuto essere sviluppato in quanto non è stato possibile, per ragioni di carattere puramente amministrativo, ottenere il personale necessario per attuare l'azione. Una relazione dettagliata della situazione è riportata in apposita relazione. Deve essere notato che un accordo simile doveva essere concluso anche con l'Ente Parco Nazionale della Sila al fine di sviluppare un'azione sinergica tra le due zone protette per la conservazione del Capriolo italiano.

Gestione Tenuta Presidenziale di Castelporziano Convenzione con Segretariato Presidenza Della Repubblica (Progetto R0022300)

La convenzione è terminata in data 15/3/2009. Nel corso dell'anno è stata ratificata una nuova convenzione che è stata inserita nel bilancio 2010. Alcune attività sono state comunque effettuate per garantire la continuità gestionale. In particolare è stato redatto il Piano di Gestione della Tenuta 2009-2014. Tra le attività sviluppate vi sono stati i censimenti della popolazione di Cinghiale, le catture di cinghiali e daini e il censimento del Daino e del Cinghiale mediante *distance sampling* notturno.

Realizzazione di un piano di limitazione dei danni alle produzioni agricole arrecati da esemplari di Cornacchia grigia Convenzione con Provincia di Roma (Progetto R0057200)

Nel corso dell'anno 2009 si è provveduto alla realizzazione del programma come stabilito da specifica Convenzione. In particolare si è operato il monitoraggio standardizzato delle presenze dei Corvidi nell'area di studio, è stato individuato il referente per la gestione delle gabbie, è stato effettuato un corso per la gestione delle catture, sono state condotte le catture e si è provveduto alla stima degli asporti. L'attività è realizzata esclusivamente da personale strutturato ISPRA e Provincia di Roma.

L'attività di cattura è stata limitata dalla presenza nell'area di studio di cani vaganti che hanno compromesso il successo delle catture. Con nota ISPRA ex INFS n.7410 del 3.3.2010 è stata avanzata specifica richiesta all'azienda U.S.L. di riferimento per un intervento di controllo del randagismo.

Accordo di collaborazione per analisi genetiche Convenzione con Prov. Siena - analisi capriolo (Progetto R0039600)

In corso un programma annuale di identificazione genetica del capriolo italico e delle aree di presenza; identificazione delle aree di ibridazione con capriolo europeo; collaborazione alla realizzazione delle azioni di tutela dalla sottospecie previste dal Piano d'azione nazionale; supporto al MATTM

Conduzione di analisi genetiche Convenzione con Prov. Grosseto (Progetto R0044200)

In corso un programma triennale di identificazione genetica del capriolo italico e delle aree di presenza; identificazione delle aree di ibridazione con capriolo europeo; collaborazione alla realizzazione delle azioni di tutela dalla sottospecie previste dal Piano d'azione nazionale; supporto al MATTM; analisi genetiche a supporto delle attività di un centro di riproduzione in purezza di coturnice, identificazione di campioni biologici di presunto lupo e lepre.

Conduzione di analisi genetiche Convenzione con Prov. Grosseto (Progetto R0058600)

Integrazione al programma triennale di identificazione genetica del capriolo italico e delle aree di presenza; identificazione delle aree di ibridazione con capriolo europeo; collaborazione alla realizzazione delle azioni di tutela dalla sottospecie previste dal Piano d'azione nazionale; supporto al MATTM; analisi genetiche a supporto delle attività di un centro di riproduzione in purezza di coturnice, identificazione di campioni biologici di presunto lupo e lepre.

Monitoraggio delle popolazioni di lupo e indagine sulla presenza di gatto selvatico e martora Convenzione con Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi (Progetto R0044400)

Proseguimento di un programma pluriennale di monitoraggio della presenza del lupo nell'Appennino centro settentrionale, in collaborazione con le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche e Umbria.

Monitoraggio della presenza del lupo nell'Appennino Umbro tramite analisi genetiche Convenzione con Reg. Umbria – lupo (Progetto R0047300)

Proseguimento di un programma pluriennale di monitoraggio della presenza del lupo nell'Appennino centro settentrionale, in collaborazione con le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche e Umbria.

Studio e l'esecuzione di analisi genetiche nell'ambito del progetto denominato "Il lupo in Liguria" (Progetto R0056100)

Proseguimento di un programma pluriennale di monitoraggio della presenza del lupo nell'Appennino centro settentrionale, in collaborazione con le Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Marche e Umbria. Attività di genetica forense

Accordo di collaborazione con la Fundacao para a Ciencia e a Tecnologia SFRH/BD/24361/2005 Convenzione con MINISTERO POURTUGAL DOTTORATO OLIVEIRA (Progetto R0047200)

Le attività relative alla convenzione sono state portate a termine.

CITES Convenzione con MATTM (Progetto R0049400)

Attività pluriennale di supporto all'applicazione della convenzione CITES; analisi molecolari per l'identificazione di individui, gruppi familiari, specie e popolazioni di specie animali (vertebrati terrestri) e loro prodotto elencati nelle Appendici CITES; supporto alle attività del CFS ; genetica forense; controllo delle nascite in cattività di specie selvatiche protette (paternità testing)

Conservazione e gestione della Pernice rossa in provincia di Alessandria Convenzione con Assessorato Ambiente Territorio e Formazione - Pernice (Progetto R0058400)

Il programma prosegue regolarmente

Landscape genetics approach of genus Martes based on non invasive genetic sampling Convenzione con UNIVERSITY OF THE BASQUE COUNTRY (Progetto R0058500)

Le attività relative alla convenzione sono state portate a termine.

Rete Regionale di monitoraggio - Progetto PATOM - Affidamento incarico per le analisi genetiche Convenzione con A.R.P. LAZIO - PATOM (Progetto R0058700)

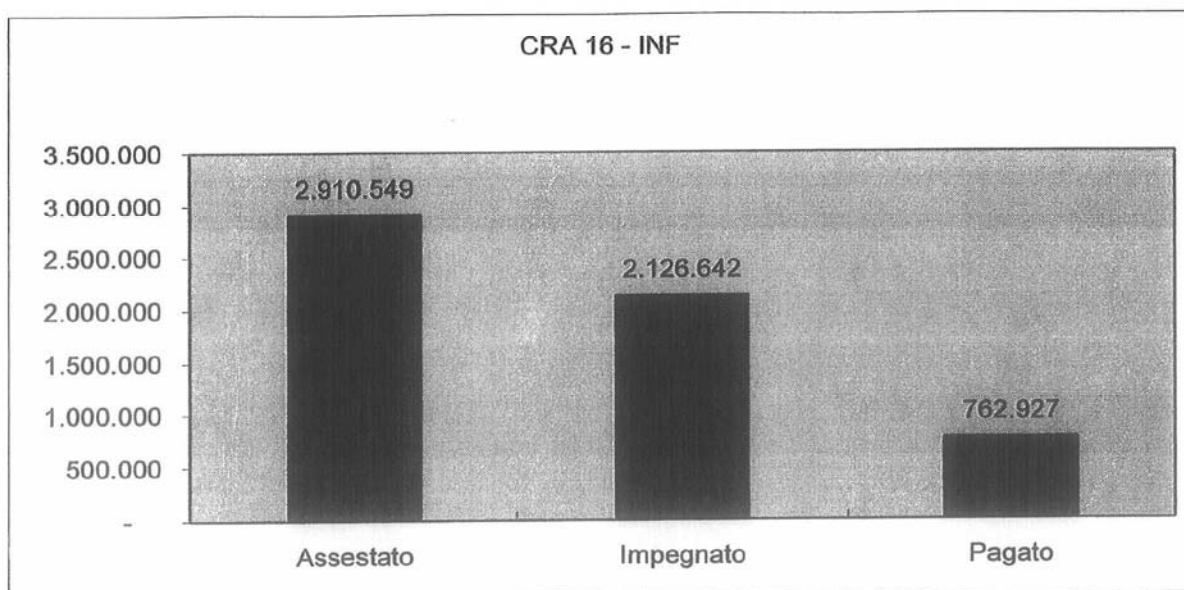
Le attività relative alla convenzione sono state portate a termine.

Attività di supporto tecnico-scientifico nei confronti della regione Basilicata per la realizzazione del programma "Rete Natura 2000" di Basilicata, concernente il monitoraggio e la redazione delle misure di tutela e di conservazione dei siti individuali in sede di coordinamento della cabina di regia, costituito con DGR 1258/08 Convenzione con REGIONE BASILICATA (Progetto R0058800)

Partecipazione alle riunioni della cabina di regia; collaborazione alla definizione delle metodologie di indagine ed alle schede di rilevamento; predisposizione di materiali informativi e formativi, revisione documentazione risultante dai monitoraggi faunistici

Dati finanziari

Dati finanziari	% budget assegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	% Imp/Ass	% Pag/Imp
CRA 16 - INF	1,87%	2.910.549	2.126.642	762.927	73,07%	35,87%



DATI FINANZIARI ISPRA

Introduzione

L'esercizio 2009, dal punto di vista finanziario, è stato un anno caratterizzato da molte novità e quindi di non facile gestione, considerando anche che è stato il primo esercizio finanziario dell'ISPRA. Fino al 2008, infatti, i tre Enti soppressi, APAT, ICRAM e INFS, avevano mantenuto ognuno la propria contabilità e chiuso i consuntivi separatamente. Inoltre, avendo messo a regime nel 2009 anche il nuovo software per la gestione della contabilità, si può facilmente comprendere quante siano state le problematiche da risolvere e le difficoltà incontrate nel rendere omogenee le procedure amministrative.

La differenza tra il bilancio iniziale e l'assestato è maggiormente dovuta alla diversa esposizione della quota di avanzo vincolato L. 308/2004 derivante dalla chiusura del consuntivo ex ICRAM pari a € 22.460.666,80, che, come in uso nell'ente di provenienza, nel bilancio iniziale non era stata esposta contabilmente e che nel corso dell'esercizio si è reso necessario evidenziare.

La gestione ordinaria si è rivelata ancora più complicata a causa della scarsa disponibilità di risorse finanziarie rispetto alle esigenze del nuovo Istituto. Infatti, - a fronte di contributi dello Stato (compreso il contributo ordinario Tabella C – Legge Finanziaria 2009) pari a € 94.877.459,95, le spese inderogabili, sostenute per il personale, il funzionamento e le imposte, sono state pari a € 107.330.891,11, coperte con altre entrate per € 9.708.003,39 e con quota parte dell'avanzo.

Tale andamento ha portato alla totale erosione dell'avanzo di amministrazione che a fine 2009 risulta pari a € 38.629.298,73 compresa la quota vincolata L. 308/2004 di € 22.460.666,80.

Nel corso dell'esercizio sono state attuate tutte le iniziative volte al contenimento della spesa, come previsto dalla Legge Finanziaria, in particolare:

- sono stati adottati piani triennali volti alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, di telefonia mobile, delle autovetture di servizio e dei beni immobili;
- in materia di acquisti di beni e servizi si è tenuto conto dei parametri qualità – prezzo di cui all'art. 26, comma 3 della legge n.488/1999;
- sono stati determinati gli stanziamenti relativi alle spese postali e telefoniche in misura inferiore all'ammontare delle corrispondenti spese impegnate negli anni precedenti;
- sono pubblicati sul sito web dell'Istituto i nominativi dei consulenti, l'oggetto dell'incarico e il compenso. In proposito si puntualizza che l'importo relativo, per l'esercizio 2009, è pari allo 0,2% delle somme impegnate.
- sono state contenute le spese relative alla somministrazione dell'energia elettrica e di combustibile da riscaldamento avvalendosi delle convenzioni Consip.

Per quanto riguarda le risorse umane, che al 31/12/2009 risultano pari a 1161 unità comprensive di n. 1038 dipendenti nei livelli I-IX (di cui n. 43 in comando presso altre amministrazioni) e n. 29 dirigenti a tempo indeterminato e n. 91 dipendenti liv. I-IX e n. 3 dirigenti a tempo determinato.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio la situazione del personale dipendente si è modificata come segue:

	Dipendenti TI	Dipendenti TD	Dirigenti TI	Dirigenti TD	Totale ISPRA
Situazione all'1/1/2009	882	321	36	5	1244
pensionamenti	-37		-5		-42
trasferimenti presso altre amministrazioni	-3		-1		-4
dimissioni	-1			-3	-4
esoneri L.133/2008			-1		-1
stabilizzazioni	185	-185			0
scadenza contratto		-45			-45
assunzioni	12			1	13
Situazione al 31/12/2009	1038	91	29	3	1161

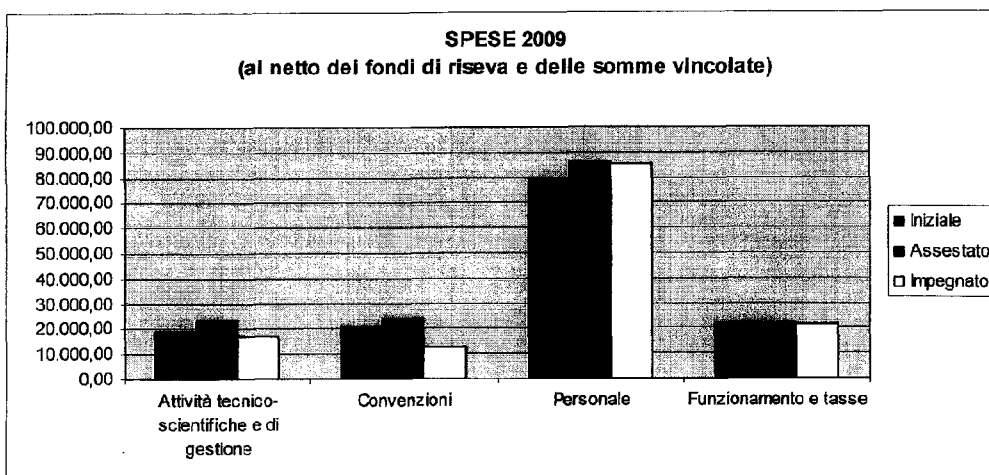
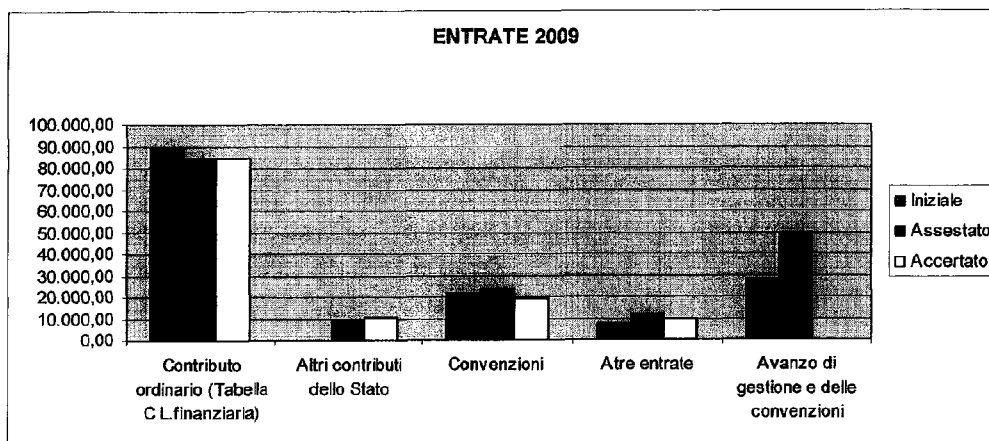
Quadro riepilogativo dell'Istituto*(valori in migliaia di Euro)*

Entrate	Iniziale	Assestato	Accertato
Contributo ordinario (Tabella C L.finanziaria)	89.598,78	84.633,68	84.633,68
Altri contributi dello Stato	0	9.885,04	10.243,78
Convenzioni attive	21.649,79	23.829,58	19.313,49
Atre entrate	7.644,26	12.144,26	9.708,00
Avanzo es. precedente compreso avanzo vincolato (*)	28.050,78	49.458,59	0,00
Totale entrate	146.943,61	179.951,15	123.898,95

Spese	Iniziale	Assestato	Impegnato
Attività tecnico-scientifiche e di gestione	18.900,01	23.305,32	17.380,67
Convenzioni attive	21.111,74	23.765,98	12.645,33
Personale	79.236,66	86.164,95	85.642,54
Funzionamento e tasse	21.993,18	22.424,68	21.688,35
	-----	-----	-----
	141.241,59	155.660,93	137.356,89
Fondi di riserva	2.702,02	329,55	0,00
Vincolate per rinnovi contrattuali	3.000,00	1.500,00	0,00
Vincolate L. 308/2004 (*)	0,00	22.460,67	0,00
Totale spese	146.943,61	179.951,15	137.356,89

(*) La somma vincolata relativa alla L. 308/2004, 22.460,67 migliaia di euro, non è compresa nell'iniziale poiché era stata esposta contabilmente in modo diverso.

Grafici sulla situazione delle entrate e delle spese



XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Analisi per CRA delle spese dell'Istituto

Centri di Responsabilità Amministrativa	Dipendenti T.I. e T.D. al 31/12/2009		Dati finanziari 2009			
	n. unità	Ridistribuzione costo del lavoro (*)	Iniziale	Assestato	Impegnato	Imp Ass %
CRA 01 Direzione Generale	87	6.417.658,12	4.632.334,59	9.647.834,90	5.705.616,50	59,14
CRA 02 Dipartimento tutela delle acque interne e marine	84	6.196.359,56	5.935.300,00	5.392.214,00	5.177.867,26	96,02
CRA 03 Dipartimento stato dell'ambiente e metrologia ambientale	182	13.425.445,72	4.778.150,00	5.136.019,41	3.020.690,90	58,81
CRA 04 Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione	44	3.245.712,15	1.112.900,00	950.876,00	877.739,86	92,31
CRA 05 Dipartimento servizi generali e gestione del personale	177	13.056.614,79	19.110.123,15	18.971.272,14	18.001.450,07	94,89
CRA 06 Dipartimento difesa della natura	51	3.762.075,45	379.391,00	584.851,86	523.639,76	89,53
CRA 07 Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale	107	7.892.981,82	3.840.330,00	3.698.096,06	1.649.775,07	44,61
CRA 08 Dipartimento difesa del suolo	124	9.147.006,97	1.233.650,00	1.087.882,00	1.030.667,92	94,74
CRA 09 Servizio int. per l'amministrazione e la pianificazione	36	2.655.582,67	263.600,00	141.000,00	67.687,62	48,01
CRA 10 Servizio int. per le certificazioni ambientali	24	1.770.388,45	294.200,00	246.696,00	156.935,42	63,61
CRA 11 Servizio int. per le emergenze ambientali	21	1.549.089,89	903.950,00	932.588,00	147.491,45	15,82
CRA 12 Servizio int. per gli affari giuridici	10	737.661,85	25.100,00	14.226,00	14.178,42	99,67
CRA 13 Servizio int. informativo ambientale	6	442.597,11	71.300,00	301.300,00	296.360,41	98,36
CRA 14 Servizio int. per l'indirizzo, il coordinamento delle attività ispettive	19	1.401.557,52	297.200,00	246.547,51	190.996,07	77,47
CRA 15 Ex ICRAM	151	11.138.693,97	12.458.324,01	14.116.299,84	7.608.913,15	53,90
CRA 16 Ex INFS	38	2.803.115,05	2.150.248,38	2.910.548,61	2.126.641,84	73,07
	1161	85.642.541,09	57.486.101,13	64.378.252,33	46.596.651,72	72,38
Costo del personale (CRA 05)			79.236.663,51	86.164.951,00	85.642.541,09	99,39
Fondi vincolati per rinnovi contrattuali (CRA 01)			3.000.000,00	1.500.000,00	0	0
Imposte e tasse (CRA 09)			4.518.833,72	5.117.730,80	5.117.694,45	
Fondi di riserva (CRA 01)			2.702.020,84	329.551,80	0	0
Somme vincolate L. 308/2004 (CRA 01)			0	22.460.666,80	0	0
Totale al netto delle partite di giro			146.943.619,20	179.951.152,73	137.356.887,26	

(*) L'impegnato relativo al costo del lavoro, contabilizzato sul C.R.A. 05, è stato ridistribuito sulla base delle unità di personale assegnate ad ogni C.R.A..

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Analisi delle spese per attività istituzionali e convenzionali suddivise per CRA

Centri di Responsabilità Amministrativa	Dati finanziari 2009			Dati finanziari 2009		
	Attività Istituzionali			Convenzioni		
	Iniziale	Assestato	Impegnato	Iniziale	Assestato	Impegnato
CRA 01 Direzione Generale	3.717.934,59	7.214.274,62	3.367.202,49	914.400,00	2.433.560,28	2.338.414,01
CRA 02 Dipartimento tutela delle acque interne e marine	4.727.195,94	5.021.305,29	4.877.666,61	1.208.104,06	370.908,71	300.200,65
CRA 03 Dipartimento stato dell'ambiente e metrologia ambientale	1.730.566,00	1.476.352,44	1.149.226,44	3.047.584,00	3.659.666,97	1.871.464,46
CRA 04 Dipartimento per le attività bibliotecarie, documentali e per l'informazione	1.112.900,00	950.876,00	877.739,86	0,00	0,00	0,00
CRA 05 Dipartimento servizi generali e gestione del personale	19.110.123,15	18.971.272,41	18.001.450,07	0,00	0,00	0,00
CRA 06 Dipartimento difesa della natura	379.391,00	367.371,86	311.063,76	0,00	217.480,00	212.576,00
CRA 07 Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale	1.055.044,00	990.560,06	802.290,98	2.785.286,00	2.707.536,00	847.484,09
CRA 08 Dipartimento difesa del suolo	919.250,00	862.488,10	830.495,33	314.400,00	225.393,90	200.172,59
CRA 09 Servizio int. per l'amministrazione e la pianificazione	263.600,00	141.000,00	67.687,62	0,00	0,00	0,00
CRA 10 Servizio int. per le certificazioni ambientali	241.500,00	193.996,00	141.935,42	52.700,00	52.700,00	15.000,00
CRA 11 Servizio int. per le emergenze ambientali	15.950,00	19.148,09	10.084,95	888.000,00	913.439,91	137.406,50
CRA 12 Servizio int. per gli affari giuridici	25.100,00	14.226,00	14.178,42	0,00	0,00	0,00
CRA 13 Servizio int. informativo ambientale	71.300,00	301.300,00	296.360,41	0,00	0,00	0,00
CRA 14 Servizio int. per l'indirizzo, il coordinamento delle attività ispettive	87.200,00	43.547,51	41.407,23	210.000,00	203.000,00	149.588,84
CRA 15 Ex ICAM	1.850.660,30	2.753.619,48	2.140.797,91	10.607.663,71	11.362.680,36	5.468.115,24
CRA 16 Ex INFS	1.066.642,08	1.290.932,66	1.021.737,78	1.083.606,30	1.619.615,95	1.104.904,06
	36.374.357,06	40.612.270,52	33.951.325,28	21.111.744,07	23.765.982,08	12.645.326,44
Costo del personale (CRA 05)	79.236.663,51	86.164.951,00	85.642.541,09	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati per rinnovi contrattuali (CRA 01)	3.000.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse (CRA 09)	4.518.833,72	5.117.730,80	5.117.694,45	0,00	0,00	0,00
Fondi di riserva (CRA 01)	2.702.020,84	329.551,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Somme vincolate L. 308/2004 (CRA 01)	0,00	22.460.666,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale al netto delle partite di giro	125.831.875,13	156.185.170,92	124.711.560,82	21.111.744,07	23.765.982,08	12.645.326,44

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
01 DIR	A0020002	INFORMAZIONE INTERNA NOTIZIE STAMPA	0,00	50.088,56	50.088,56
	A0020003	INFORMAZIONE AL PUBBLICO ATTRAVERSO I MEDIA	0,00	3.904,80	3.904,80
	A0020004	INFORMAZIONE A MEZZO STAMPA	36.902,00	68.245,17	68.197,71
	A0090001	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	55.000,00	37.317,46	36.628,94
	A0110001	DIFFUSIONE VOLUMI	0,00	13.560,00	13.560,00
	A0110005	EDITORIA, REALIZZAZIONE PUBBLICAZIONE	807.800,00	402.842,65	397.211,60
	A0130002	COMUNICAZIONE INTERNA	1.000,00	0,00	0,00
	A0130004	DIRITTO DI ACCESSO	12.124,00	9.502,52	9.502,52
	A0130006	CUSTOMER SATISFACTION	1.000,00	0,00	0,00
	A0130007	PROGETTO SISTEMA INTEGRATO UFFICI RELAZIONI CON IL PUBBLICO DEL SISTEMA DELLE AGENZIE (PROGETTO SI-URP)	2.000,00	88,00	88,00
	A0140001	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI AGENZIALI	5.000,00	0,00	0,00
	A0140002	SUPPORTO AL CONSIGLIO FEDERALE DELLE AGENZIE AMBIENTALI	9.126,00	9.126,00	9.126,00
	A0150001	ATTIVITA' ISTITUZIONALI GESTIONALI E DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE	0,00	3.536.473,17	0,00
	A0150002	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	14.580,00	14.580,00	14.580,00
	A0300001	RAPPORTI DELL AGENZIA CON LE UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI DI RICERCA	6.000,00	3.300,52	300,52
	A0310001	ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DELL AGENZIA NELL'AMBITO DEI SETTORI ISTITUZIONALI	30.290,00	7.684,00	7.290,00
	A0350001	NORMATIVA AMBIENTALE	17.600,00	16.200,00	16.200,00
	A0350002	NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA	9.126,00	9.126,00	9.126,00
	A0370001	PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI	9.126,00	36.150,00	36.150,00
	A0370002	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ISPRA	293.843,14	180.971,25	176.805,73
	A0370003	ORGANIZZAZIONE CONFERENZA NAZIONALE AGENZIE AMBIENTALI	0,00	64.492,56	64.401,20
	A0010001	MONITORAGGIO	27.000,00	24,40	24,40
	A0010002	VALUTAZIONE	41.500,00	184.860,00	154.360,00
	A0150001	ATTIVITA' ISTITUZIONALI GESTIONALI E DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE	509.705,45	546.794,13	438.326,70
	A0150003	ORGANI APAT E COMITATO DIRETTIVO E REVISORI DEI CONTI	485.022,00	481.875,50	478.383,50
	A0160001	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SICUREZZA PER LA TUTELA DEL SEGRETO DI STATO	1.500,00	0,00	0,00
	A0340001	PREVENZIONE E SICUREZZA	182.000,00	166.285,34	128.684,85
	A0340002	MEDICO COMPETENTE	60.200,00	99.500,93	95.749,93
	A0SQ0001	CERTIFICAZIONI ED ACCREDITAMENTI	13.760,00	16.797,60	16.797,60
	A0SQ0002	IMPLEMENTAZIONE NEL SISTEMA QUALITÀ	0,00	7.354,25	7.354,25
01 DIR Totale			2.631.204,59	5.967.144,81	2.232.842,81
02 ACQ	I0000001	GESTIONE ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO	368.447,94	55.395,94	45.901,08

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
02 ACQ	I0000002	AUTORIZZAZIONI, ISTRUTTORIE, VERIFICHE VIA - VAS	0,00	5.000,00	3.291,97
	I0000004	SISTEMA IDRO-METEO-MARE	0,00	1.300,00	1.300,00
	I0010001	APPLICAZIONE DIRETTIVA QUADRO 2000/60/CE	0,00	4.285,92	4.255,37
	I0010003	RETE IDROLOGICA FIDUCIARIA	0,00	514,97	514,97
	I0010006	MONITORAGGIO TUTELA RISORSE IDRICHE	0,00	48.000,00	48.000,00
	I0030001	EVENTI IDROLOGICI ESTREMI	0,00	43,75	16,40
	I0080001	SEDIMENTI E ACQUE INTERNE: CARATTERIZZAZIONE, MOVIMENTAZIONE E RISANAMENTO	2.000,00	50.448,01	50.448,01
	I0080004	LINEE GUIDA PROGETTI GESTIONE DIGHE	0,00	34.800,00	34.800,00
	I0090001	ATTIVITA' D'INDAGINE SULL'IDROGRAFIA STORICA E PORTUALITA' ANTICA	0,00	0,00	0,00
	I0100001	IDROLOGIA E ACQUE SOTTERRANEE	1.700,00	13.679,79	12.754,66
	I0100002	TUTELA ACQUE INTERNE	0,00	0,00	0,00
	I0110001	INTERFACCIA ANNUARIO DATI AMBIENTALI, SINANET, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT	0,00	32.400,00	32.400,00
	I0120001	SISTEMA IDROMETEOMARE, MODELLISTICA IDROLOGICA E COLLEGAMENTI CON MODELLISTICA UROPEA (EFAS, ECMWF); EVENTI IDROLOGICI ESTREMI	18.000,00	12.321,29	4.701,45
	I0120002	RETE NAZIONALE INTEGRATA DI RILEVAMENTO E SORVEGLIANZA DEI PARAMETRI IDRO-METEO-PLUVIOMETRICI; CENTRO DI COMPETENZA NELLA RETE DEI CENTRI FUNZIONALI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	2.000,00	341,06
	I0120003	GIS ED ELABORAZIONI IDROLOGICHE	100.000,00	66.658,60	65.000,00
	I0AD0000	ATTUAZIONE DIRETTIVA 2000/60/CE	554.200,00	0,00	0,00
	I0AD0001	CARATTERIZZAZIONE, MONITORAGGIO CORPI IDRICI INTERNI	160.300,00	563.204,65	562.310,15
	I0AD0002	STANDARDIZZAZIONE E RACCOLTA DATI PER CLASSIFICAZIONE CORPI IDRICI	110.000,00	244.800,00	244.800,00
	I0AD0003	CARATERIZZAZIONE E MONITORAGGIO ACQUE MARINO-COSTIERE	160.000,00	0,00	0,00
	I0AD0004	DATI IDROMETRICI, IDROGRAFICI, BATIMETRICI LAGUNA DI VENEZIA	160.000,00	0,00	0,00
	I0AG0001	PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ COMUNITÀ EUROPEA	6.000,00	10.147,55	8.547,87
	I0AG0002	ATTIVITÀ RELATIVE ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	2.000,00	3.000,00	1.790,56
	I0AG0003	ATTIVITÀ RELATIVE AI FONDI COMUNITARI	2.000,00	9.805,84	9.040,67
	I0C10001	ATLANTE COSTIERO - ARCHIVIO, MODELLISTICA, ANALISI DATI METEOMARINI	0,00	697,35	697,35
	I0C10002	MODELLISTICA METEOMARINA COSTIERA	0,00	122,74	122,74
	I0C20001	ANALISI COSTIERA - MONITORAGGIO, MODELLI, NORMATIVA, MAPPATURA, BIODIVERSITÀ	0,00	78,60	78,60

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
02 ACQ	I0C20002	MODELLI DI ANALISI	0,00	0,00	0,00
	I0C40002	PROGETTI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
	I0C60001	INGEGNERIA COSTIERA - LABORATORIO E INTERAZIONE FLUIDO	0,00	29,40	29,40
	I0C70001	QUALITA' ACQUE COSTIERE	0,00	0,00	0,00
	I0C80001	DIRETTIVA STRATEGIA AMBIENTE MARINO	0,00	2.086,04	1.994,32
	I0C90001	ATLANTE COSTIERO	4.000,00	158.997,67	158.036,41
	I0C90002	ANALISI COSTIERA	77.000,00	87.227,00	85.517,44
	I0C90003	INGEGNERIA COSTIERA	11.700,00	32.110,87	31.109,58
	I0C90006	QUALITA' ACQUE COSTIERE	5.000,00	78.858,54	75.643,81
	I0C90007	PROGETO DRAGAGGI E RIPASCIMENTI	105.000,00	56.998,35	52.412,35
	I0C90008	DIRETTIVA STRATEGIA AMBIENTE MARINO	8.700,00	60.822,29	7.055,14
	I0D10001	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI CALCOLO PER IL SISTEMA IDRO-METEO-MARE	0,00	67.290,20	66.103,64
	I0D20001	RACCOLTA DI DATI IDRO-PLUVIOMETRICI IN TEMPO REALE E SERIE STORICHE IDROPLUVIOMETRICI	3.000,00	47.774,85	47.774,85
	I0D20004	DATI SULLO STATO DELLE ACQUE, SULLA CARATTERIZZAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI, SUL MONITORAGGIO E LA CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE	0,00	0,00	0,00
	I0D20006	GESTIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE ACQUE ITALIANE - SINTAI	0,00	37.290,00	37.290,00
	I0D20007	REALIZZAZIONE NODO NAZIONALE WISE	6.000,00	73.283,20	69.465,55
	I0D30001	SVILUPPO E MESSA IN OPERA DI SISTEMI PER L'ACCESSO PERSONALIZZATO AI DATI	0,00	0,00	0,00
	I0D30004	SISTEMA INFORMATIVO A SUPPORTO DELLA RETE RURALE NAZIONALE	0,00	676,13	676,13
	I0M10001	RETE ONDAMETRICA	1.501.000,00	1.585.000,00	1.580.396,80
	I0M10002	RETE MAREOGRAFICA	648.120,00	783.460,00	782.948,55
	I0M10003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI	100.000,00	0,00	0,00
	I0M20001	STUDI SU DATI MAREOGRAFICI E ONDAMETRICI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	I0M20003	SITO TSUNAMI	0,00	0,00	0,00
	I0M20004	STUDIO SULLO STATO DEL MARE E RETE QUALITA	50.000,00	2.000,00	1.404,29
	I0M30001	SALA MAREOGRAFICA - FUNZIONAMENTO	0,00	4.790,46	4.790,46
	I0M30002	GESTIONE DEL SERVIZIO MAREOGRAFICO	28.000,00	31.768,00	26.768,00
	I0T60001	IMPLEMENTAZIONE DIRETTIVE 2000/60/CE ACQUE MARINE COSTIERE	0,00	66,31	66,31
	I0V10001	ACQUA ALTA - IMPLEMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE MODELLO STATISTICO PREVISIONE	0,00	79.508,50	79.508,50
	I0V10002	MANUTEZIONE RETI, STAZIONI, SEDI, PERTINENZE	360.520,00	420.942,25	386.077,60
	I0V10003	CAMPAGNA DI RILIEVI CORRENTOMETRICI, DATI BATIMETRICI E CHIMICI FISICI - PROGETTO PILOTA	0,00	72.181,00	72.180,95

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
02 ACQ	IOV10005	VALIDAZIONE DATI METEO-MAREOGRAFICI - GEOREFERENZIAZIONE - SITO WEB	109.368,00	63.720,00	63.720,00
	IOV10006	MISURE GPS - STAZIONI MAREOGRAFICHE	32.800,00	32.830,00	32.830,00
	IOV10008	ALLESTIMENTO ANNALE MAREOGRAFICO E PREVISIONE ANNUALI ALTEZZE MAREE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	2.340,00	2.340,00	2.340,00
	IOV20001	MANUTENZIONE SEDI, PERTINENZE E CABINE MAREOGRAFICHE	0,00	12.167,23	12.031,62
	IOV20002	PUBBLICAZIONE DELLE PREVISIONI ANNUALI DELLE ALTEZZE DI MARE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	0,00	23.382,00	23.382,00
	IOV40001	SVILUPPO DSS PER LA GESTIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI AREA NORD ADRIATICA	0,00	15.000,00	15.000,00
02 ACQ Totale			4.727.195,94	5.021.305,29	4.877.666,61
03 AMB	J0030001	ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTABILITÀ DEI RIFIUTI ANALISI E VALUTAZIONI ECONOMICHE SUL CICLO DEI RIFIUTI.	198.780,00	114.911,40	43.411,13
	J0090001	ATTIVITÀ MONITORAGGIO E CONTROLLO AGENTI FISICI QUALI CAMPI ELETTROMAGNETICI, INQUINAMENTO DA RUMORE, VIBRAZIONI, SORGENTI ULTRA VIOLETTI ED INQUINAMENTO LUMINOSO.	288.530,00	75.805,36	56.894,09
	J0100001	ATTIVITÀ STRETTAMENTE PER ANDAMENTO DELLA DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO (Gestione Dipartimentale)	320.964,00	167.324,20	62.079,20
	J0100003	GESTIONE DIPARTIMENTALE	0,00	0,00	0,00
	J0380001	SINANET GESTIONE DATI	59.252,00	244.332,65	205.778,04
	J0400001	LABORATORI MISURE E ATTIVITÀ DI CAMPO	199.469,60	362.587,25	332.759,82
	J0470001	PROGETTO SPECIALE OSSERVATORIO AMBIENTALE	28.878,00	29.448,00	28.394,45
	J0480001	CLIMA E METEOROGIA APPLICATA	19.126,00	17.626,00	15.768,78
	J0480002	EMISSIONI IN ATMOSFERA	84.126,00	52.326,00	51.141,21
	J0480003	IMPATTI IN ATMOSFERA	12.500,00	17.257,60	16.112,24
	J0480004	SCENARI DI EMISSIONI, MODELLI INTEGRATI E INDICATORI	30.000,00	9.947,40	9.271,62
	J0480005	REGISTRO NAZIONALE DEI CREDITI DI EMISSIONE DEI GAS-SERRA	150.602,40	142.953,35	139.231,35
	J0480006	MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA	19.126,00	19.126,00	16.790,07
	J0480007	IMPATTI E PIANI DI RISANAMENTO	15.000,00	15.000,00	2.476,65
	J0510001	PROGETTI AREE PORTUALI	36.000,00	11.062,90	2.949,98
	J0510002	VALUTAZIONE PIANI E PROGRAMMI	52.500,00	3.755,00	2.973,73
	J0510003	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	17.916,00	19.416,00	18.583,77
	J0510004	DETERMINANTI AMBIENTALI DI SALUTE	30.626,00	16.626,00	15.366,54
	J0510005	VALUTAZIONE AMBIENTE URBANO	87.404,00	32.654,00	31.957,04
	J0510006	SUPPORTO DIRETTO E ISTRUTTORIO AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS	3.000,00	9.310,33	8.105,83
	J0520001	REPORTING ATTIVITÀ GESTIONALI	0,00	200,00	142,75

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
03 AMB	J0520002	REPORTING AMBIENTALE COORDINAMENTO ATTIVITÀ	1.000,00	1.000,00	0,00
	J0520003	REPORTING AMBIENTALE FUNZIONI DI RAPPRESENTANZA, SUPPORTO AL MATTM, IN AMBITO COMUNITARIO ED INTERNAZIONALE	10.000,00	9.800,00	3.300,21
	J0530001	STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ	22.528,00	22.028,00	18.564,59
	J0540001	CONTABILITÀ E BILANCIO AMBIENTALE	15.126,00	15.126,00	11.137,65
	J0540002	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	0,00	0,00	0,00
	J0540003	STRUMENTI ECONOMICI PER L'AMBIENTE	0,00	1.000,00	733,54
	J0550001	PROGETTO BANCA DATI GELSO	3.500,00	25.780,00	24.731,00
	J0560001	PROGETTO AGENDE 21 LOCALI	2.500,00	2.500,00	1.123,26
	J0570001	PARTECIPAZIONE WPIEI DESERTIFICATION EXPERT (BRUXELLES) - PARTECIPAZIONI A RIUNIONI INTERNAZIONALI IN AMBITO NAZIONI UNITE, INCONTRI IN AMBITO NAZIONALE E ATTIVITA' PER CNLSD	5.500,00	10.000,00	9.622,52
	J0SAMD12	ELABORAZIONE DEGLI INDICATORI E DEGLI INDICI AMBIENTALI - ATTIVITÀ METODOLOGICA	0,00	0,00	0,00
	J0SAPDA1	REALIZZAZIONE ANNUARIO DATI AMBIENTALI E PRODUZIONE REPORT	15.612,00	25.961,00	19.403,58
	J0USSE11	INTERFACCIA SISTAN, ISTAT ED EUROSTAT	1.000,00	1.488,00	421,80
03 AMB Totale			1.730.566,00	1.476.352,44	1.149.226,44
04 BIB	M0011111	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO	107.800,00	78.093,60	73.637,33
	MOB20001	BIBLIOTECA	694.000,00	642.601,64	619.489,74
	MOE11111	ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	16.692,00	19.182,21	19.182,21
	MOF11111	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE	52.944,00	18.204,80	18.204,80
	MOF15003	PICCOLI COMUNI	25.364,00	14.644,55	9.691,55
	MOM10001	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LITOLOGICO, MINERALOGICO E PALEONTOLOGICO	68.000,00	51.100,41	47.943,61
	MOW10001	SVILUPPO E GESTIONE DEL PORTALE APAT	148.100,00	127.048,79	89.590,62
	04 BIB Totale			1.112.900,00	950.876,00
05 GEN	NOGG0002	TELELAVORO	7.000,00	2.000,00	610,56
	NOP00002	APPROVVIGIONAMENTO E SERVIZI	69.800,00	79.800,00	71.715,94
	NOP000V2	APPROVVIGIONAMENTO E SERVIZI PER LA SEDE DI VENEZIA	2.000,00	2.000,00	0,00
	NOD00001	GESTIONE DEL DIPARTIMENTO	48.990,00	72.891,56	62.344,34
	NOG00004	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	245.900,00	398.511,60	312.492,74
	NOGG0005	RELAZIONI SINDACALI, BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI	1.079.044,13	1.064.173,29	979.053,29
	NOP00002	APPROVVIGIONAMENTO E SERVIZI	865.652,00	926.431,50	855.113,13
	NOP000G1	GARE E APPALTI	104.332,00	78.016,00	76.812,60
	NOP000V2	APPROVVIGIONAMENTO E SERVIZI PER LA SEDE DI VENEZIA	2.000,00	12.000,00	0,00
	NOR00001	FORMAZIONE	247.786,09	225.625,25	185.411,58
	NOR00002	MOBILITÀ, CONCORSI E ASSUNZIONI	50.000,00	50.000,00	21.600,00
	05 GEN Totale			2.722.504,22	2.911.449,20

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
06 NAT	L0A1GV01	STUDI E INDAGINI FINALIZZATI ALLA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEI SISTEMI AGROFORESTALI	7.500,00	8.400,00	2.674,53
	L0A1GV02	GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI AGRO-FORESTALI ANCHE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CRITERI E DI INDICATORI SVILUPPATI IN CONTESTO INTERNAZIONALE	6.250,00	0,00	0,00
	L0A2AI01	STUDI E ANALISI SULL'USO DELLE RISORSE NATURALI A FINI AGRICOLI, SULLE DINAMICHE DELL'USO DEL SUOLO AGRICOLO, E RELATIVI IMPATTI AMBIENTALI.	13.750,00	63.150,00	61.579,25
	L0B2SP03	RACCOLTA DATI SULLE SPECIE DI FLORA E FAUNA SELVATICA	15.650,00	13.000,00	4.763,09
	L0B2SP05	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE: CONSERVAZIONE IN-SITU ED EX-SITU	1.000,00	0,00	0,00
	L0B2SP06	RACCOLTA DATI SULLO STATO DELLE SPECIE DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA E SULLA LORO DISTRIBUZIONE	1.000,00	0,00	0,00
	L0B2SP07	IMPIEGO DI SPECIE VEGETALI E ANIMALI QUALI INDICATORI AMBIENTALI DI STATO, PRESSIONI E IMPATTI; INDIVIDUAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI INDICATORI DI BIODIVERSITA'	700,00	0,00	0,00
	L0B3EB01	INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' E PRIORITA' CONSERVAZIONISTICHE DEGLI ECOSISTEMI	15.800,00	7.200,00	4.912,51
	L0B3EB04	STUDI E ATTIVITA' PER IL MONITORAGGIO DI ECOSISTEMI E TAXA SENSIBILI ALLE PRESSIONI ANTROPICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DI CRITICITA' E STESURA DI PIANI DI GESTIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	1.000,00	0,00	0,00
	L0B3EB05	STUDI E ATTIVITA' FINALIZZATE AL MONITORAGGIO DELLA VARIAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NEL TEMPO IN AREE SOTTOPOSTE A RINATURALIZZAZIONE O A FATTORI DI DISTURBO CONTINUI COMPROMETTENTI LA FUNZIONALITA' DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI E MARINI	1.000,00	0,00	0,00
	L0B3EB06	ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'INVENTARIO E ALLA MAPPATURA DI CENOSI A PRIORITA' CONSERVAZIONISTICA E AL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA' AD ESSE ASSOCIATA	600,00	0,00	0,00
	L0B4PG01	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO: REPERTORIO NAZIONALE GEOSITI GEOPARCHI E PARCHI GEOMINERARI	37.752,00	21.426,00	16.698,89
	L0DPAG01	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO	59.279,00	27.667,78	19.484,63

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
06 NAT	L0DPAG02	ATTIVITA' CONNESSE ALL'IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL DIPARTIMENTO	6.300,00	75.970,00	73.841,44
	L0DPPF01	PROGETTO SPECIALE FUNGHI	0,00	3.750,00	3.729,88
	L0N1CN01	REALIZZAZIONE PROGETTO CARTA DELLA NATURA ALLA SCALA 1:50.000 CON GLI ALTRI ENTI	43.752,00	28.457,63	26.369,01
	L0N1CN02	REALIZZAZIONE AUTONOMA DEL PROGETTO CARTA DELLA NATURA	3.000,00	4.650,00	4.632,75
	L0N1CN03	STUDI E ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'APPROFONDIMENTO DI METODOLOGIE E TECNICHE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CARTA DELLA NATURA	27.500,00	1.350,00	623,21
	L0N2EP01	CONNETTIVITÀ ECOLOGICA TERRITORIALE	15.200,00	27.630,00	25.753,40
	L0N2EP02	SPAZIO RURALE MEDITERRANEO E GESTIONE PAESAGGISTICA	1.000,00	1.050,00	1.022,95
	L0N2EP03	STUDIO PER LA DEFINIZIONE DI STRUMENTI TECNICO-SCIENTIFICI FINALIZZATI ALLA ECO-PIANIFICAZIONE DI AMBIENTI MARINI E MARINO-COSTIERI	0,00	0,00	0,00
	L0N2EP04	ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DI TECNICHE DI RIPRISTINO AMBIENTALE	900,00	900,00	647,15
	L0RNPR01	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA GESTIONE DEI PARCHI E DELLE AREE PROTETTE; AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI TUTTE LE AREE DI IMPORTANZA COMUNITARIA	19.400,00	25.620,00	17.838,63
	L0T1RN02	ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA DELLE FORESTE	13.750,00	3.750,00	3.091,45
	L0T2OG01	ESAME NORMATIVA E LETTERATURA SCIENTIFICA E TECNICA INERENTI AI CAMPI D'APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE	7.500,00	28.806,87	24.248,90
	L0T2OG02	PROGETTO PER LA DEFINIZIONE DI 'LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE DELL'EMISSIONE DELIBERATA NELL'AMBIENTE DI OGM'	44.754,00	0,00	0,00
	L0T3IT01	VALUTAZIONE DELLO STATO DEGLI ECOSISTEMI MEDIANTE L'UTILIZZO DI BIOINDICATORI E TECNICHE ECOTOSSICOLOGICHE	35.054,00	24.593,58	19.152,09
	L0T3IT02	VALUTAZIONE INTEGRATA DI QUALITÀ AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00
06 NAT Totale			379.391,00	367.371,86	311.063,76
07 RIS	K0CNCEME	GESTIONE CENTRO EMERGENZE	165.452,00	150.696,06	136.812,12
	K0CNISTE	ISTRUTTORIE TECNICHE, INSTALLAZIONI NUCLEARI, TRASPORTI, PIANI EMERGENZA, GESTIONE RIFIUTI, PIANI PROTEZIONE FISICA, CONTATTI CON ENTI OMOLOGHI ALTRI PAESI	10.000,00	10.000,00	3.713,35

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
07 RIS	K0CNVICO	VIGILANZA E CONTROLLO IMPIANTI (SICUREZ. E RADIOPROT.) PER QUANTO ATTIENE ESERCIZIO, PROGETTAZ. ESECUTIVA, REALIZZAZIONE DI PROGETTI E PIANI OP.; CONTROLLI MATERIE E SALVAGUARDIE, ATTIV. TRASPORTO, PROT. FISICA	83.000,00	79.373,27	66.383,45
	K0CO1450	COMM. MEDICA EX ART. 30 E COMMISS. TECNICHE ESAMINATRICI EX ART. 32 DPR 1450/70	24.400,00	25.526,73	25.526,73
	K0COART9	COMM.TECN. ART. 9 DL 230/95 SICUR. NUCL. E PROT. SANITARIA	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	K0DIAEOI	PARTECIPAZIONI AD ATTIVITA' DI ENTI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (UE, AIEA, OCSE, WENRA, ALTRI ORGANISMI)	73.750,00	85.750,00	70.557,29
	K0DIRBIL	ACCORDI BILATERALI CON ORGANISMI DI SICUREZZA ESTERI	0,00	0,00	0,00
	K0DIRGEN	ATTIVITA' DIPARTIMENTALE (CORSI, CONVEGNI, NORMATIVA ITALIA, TAVOLO TRASPARENZA, SUPPORTO AD ALTRE AMMINISTRAZIONI, ANCHE PER EMERGENZE)	149.586,00	128.562,68	66.868,66
	K0DIRINT	INTERVENTI	18.000,00	99.546,00	92.360,38
	K0IDCOLL	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO MATTM, COORDINAMENTO TECNICO ARPA E COLLABORAZIONI CON ALTRE AMMINISTRAZIONI ED ENTI NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE	27.452,00	22.826,00	13.499,26
	K0IDINVE	INVENTARIO NAZIONALE STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE E MAPPATURA GEOREFERENZIATA DEL RISCHIO	40.832,00	17.416,00	16.654,40
	K0IDISPE	VERIFICHE ISPETTIVE	8.000,00	8.000,00	3.830,35
	K0LABMIQ	GESTIONE DEI LABORATORI; ATTIVITA DI MISURA; GESTIONE DEL SISTEMA DI QUALITA	226.708,00	167.789,00	140.427,68
	K0LABMPA	SUPPORTO A MINISTERI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER INDAGINI SUL TERRITORIO	2.000,00	4.762,00	4.268,90
	K0LABRAD	MONITORAGGIO DELLA ESPOSIZIONE AL RADON IN AMBIENTI DI LAVORO E RESIDENZIALI	42.752,00	43.341,00	35.257,29
	K0NCARCH	GESTIONE ARCHIVIO RIS	40.680,00	26.190,00	16.613,65
	K0NCRICE	PROGRAMMA DI RICERCA COORDINATO DALLA US:NUCLEAR REGULATORY COMMISSION	8.200,00	3.200,00	0,00
	K0NCRIFI	GESTIONE BANCA DATI RIFIUTI NUCLEARI	10.000,00	10.000,00	9.960,00
	K0RDPDAT	BANCA DATI DECRETO LEGISLATIVO N. 52 DEL 2007	175,00	175,00	0,00
	K0RDPDOS	DOSIMETRIA DELLE RADIAZIONI	1.175,00	635,00	0,00
	K0RDPRAD	CONTROLLO E VIGILANZA DI RADIOISOTOPI E MACCHINE RADIOGENE	20.175,00	20.175,00	17.751,05
	K0RDPRET	GESTIONE DELLE RETI DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE; RETI NAZIONALI, RETI LOCALI	15.755,00	8.465,00	7.765,78

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
07 RIS	K0TCBIOE	BIOENERGIA E BIOCOMBUSTIBILI	20.352,00	11.531,32	11.463,92
	K0TCCOMB	PREVENZIONE RISCHI TECNOLOGICI DI PARTICOLARE RILEVANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI CONNESSI ALL'USO DEI COMBUSTIBILI	400,00	400,00	0,00
	K0TCFITO	SORVEGLIANZA DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEI PRODOTTI FITOSANITARI	4.220,00	3.720,00	1.430,10
	K0TCPROD	ANALISI AMBIENTALE PER COMPARTO PRODUTTIVO	0,00	300,00	192,20
	K0TCSOCI	SVILUPPO E APPLICAZIONE DI METODOLOGIE PER LO STUDIO DELLE PERCEZIONI, DEGLI ATTEGGIAMENTI E DEI COMPORTAMENTI DELLE POPOLAZIONI INERENTI AI RISCHI TECNOLOGICI E DEI RELATIVI PROCESSI COMUNICATIVI PARTECIPATIVI	1.980,00	2.180,00	954,42
07 RIS Totale			1.055.044,00	990.560,06	802.290,98
08 SUO	H0S10007	IFFI - INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA	27.126,00	47.021,00	46.810,57
	H0S10008	RENDIS - REPERTORIO DATI INERENTI LA DIFESA DEL SUOLO	15.942,00	22.612,00	22.587,77
	H0S10009	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE RISCHIO NATURALE - RISCHIO ANTROPICO	10.126,00	13.186,00	13.009,10
	H0S10010	DL. 180 - BANCA DATI INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO	25.000,00	36.065,00	35.291,11
	H0S10012	COLLANA DEGLI ATLANTI	9.826,00	9.626,00	9.626,00
	H0S10013	SVILUPPO INDICATORI AMBIENTALI SUOLO SIAS	1.000,00	1.230,00	1.183,74
	H0S10014	ISTRUTTORIE E PIANI DI BACINO	7.300,00	1.240,00	1.093,44
	H0S20001	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI GESTIONALI E DI SERVIZIO DEL DIPARTIMENTO	174.278,00	99.746,50	84.678,93
	H0S20004	ANNO INTERNAZIONALE PIANETA TERRA	8.000,00	30.010,00	26.645,79
	H0S30001	CARTOGRAFIA GEOFISICA A VARIE SCALE	1.000,00	1.470,00	1.271,47
	H0S30002	RETI SPERIMENTALI FRANE	10.626,00	10.626,00	10.626,00
	H0S30003	STUDI INTEGRATI GEOFISICI E GEODETICI	9.000,00	22.808,00	22.584,35
	H0S30004	APPLICAZIONI DI GEOFISICA AMBIENTALE	1.000,00	4.290,00	3.727,09
	H0S30005	BANCA DATI GEOFISICI	0,00	0,00	0,00
	H0S40001	PROGETTO CARG	262.000,00	89.220,00	87.114,16
	H0S40007	FOGLIO N. 345 'VITERBO' ALLA SCALA 1:50.000	3.000,00	1.240,00	1.060,69
	H0S40008	FOGLIO N. 348 'ANTRODOCO' ALLA SCALA 1:50.000	10.500,00	20.632,40	18.655,95
	H0S40013	CARTOGRAFIA GEOLOGICA E GEOTEMATICA	5.000,00	7.700,00	7.065,48
	H0S50001	PROGETTI, STUDI E RICERCHE DI CARTOGRAFIA GEOTEMATICA	21.376,00	19.651,00	18.695,43
	H0S50002	CONSULENZE GEOLOGICO APPLICATIVE E IDROGEOLOGICHE	5.000,00	1.555,00	653,90
	H0S50003	LEGGE N. 464/84	16.416,00	16.416,00	16.416,00
H0S50004	LABORATORIO DI GEOTECNICA	9.376,00	9.376,00	9.376,00	
H0S70011	STUDI DI HAZARDS NATURALI E SVILUPPO DATA BASE	10.902,00	15.532,00	14.389,90	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
08 SUO	H0S70012	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO AL SISTEMA AGENZIALE, MATT ED ENTI VARI	10.000,00	3.000,00	2.077,03
	H0S80001	CARTOGRAFIA ED EDITORIA SCIENTIFICA	183.256,00	309.235,20	308.265,53
	H0S80003	COORDINAMENTO BASE DATI APAT E TAVOLI EUROPEI	66.700,00	68.000,00	67.219,85
	H0S80004	RELAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI BASE - SITO WEB	15.500,00	1.000,00	370,05
08 SUO Totale			919.250,00	862.488,10	830.495,33
09 APA	E0AM0001	AMMINISTRAZIONE	263.600,00	141.000,00	67.687,62
09 APA Totale			263.600,00	141.000,00	67.687,62
10 CER	F000EC01	CONCESSIONE MARCHIO ECOLABEL	28.328,00	63.908,00	56.646,87
	F000EC02	PROMOZIONE ECOLABEL	0,00	0,00	0,00
	F000EC03	SVILUPPO E REVISIONE CRITERI ECOLABEL	0,00	500,00	500,00
	F000EC04	BANCHE DATI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
	F003EM01	REGISTRAZIONI EMAS	29.052,00	37.822,00	34.504,86
	F003EM03	MATERIALE INFORMATIVO EMAS	0,00	0,00	0,00
	F003EM05	PROGETTI RETE EMAS	0,00	0,00	0,00
	F004AC01	SORVEGLIANZA SUI VERIFICATORI AMBIENTALI ACCREDITATI	1.500,00	11.000,00	10.690,02
	F004AC02	SCUOLE EMAS/ECOLABEL	0,00	800,00	798,10
	F004AC03	NORMAZIONE E COLLEGAMENTI CON GLI ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (UNI-ISO-EA)	0,00	0,00	0,00
	F004AC04	SISTEMA QUALITÀ INTERNO	300,00	0,00	0,00
	F004AC05	ACCREDITAMENTO LABORATORI	0,00	0,00	0,00
	F004AC06	ACCREDITAMENTO VERIFICATORI AMBIENTALI	18.126,00	12.126,00	12.118,75
	F0050000	GESTIONE DEL SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI	142.594,00	50.320,00	13.904,76
	F009IP01	IPP (POLITICA INTEGRATA DI PRODOTTI E SERVIZI)	10.800,00	5.600,00	2.655,05
F010IS01	ISM (INNOVAZIONE SCHEMI E METODOLOGIE)	10.800,00	11.920,00	10.117,01	
10 CER Totale			241.500,00	193.996,00	141.935,42
11 EME	C0000001	GESTIONE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI	15.950,00	15.636,65	6.573,51
	C0030001	DANNO AMBIENTALE	0,00	1.506,93	1.506,93
	C0080001	BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI	0,00	2.004,51	2.004,51
	C0190001	EMERGENZE NATURALI E ANTROPICHE	0,00	0,00	0,00
11 EME Totale			15.950,00	19.148,09	10.084,95
12 GIU	B0010001	GESTIONE SERVIZIO GIURIDICO	25.100,00	14.226,00	14.178,42
12 GIU Totale			25.100,00	14.226,00	14.178,42
13 IAM	G0BD0001	ANALISI DELLO SVILUPPO DEL PORTALE WEB	39.174,00	600,00	532,90
	G0BD0002	REALIZZAZIONE DELLO SVILUPPO DEL PORTALE WEB	14.126,00	133.700,00	132.726,00
	G0BD0003	MANUTENZIONE E DIFFUSIONE DEL PORTALE WEB	18.000,00	166.996,00	163.097,51
	G0C00001	RACCOLTA E ANALISI DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLE CONVENZIONI E PROGETTI SPECIALI	0,00	0,00	0,00
	G0C00002	COLLABORAZIONE CON UNIONE EUROPEA E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI QUADRO	0,00	0,00	0,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Attività tecnico - scientifiche e di gestione - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
13 IAM	G0C00003	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER LA COSTITUZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI TASK FORCE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	0,00	0,00	0,00
	G0RAMPD1	PRODUZIONE DI MATERIALE DOCUMENTALE PER L'ELABORAZIONE DI REPORT AMBIENTALI E ATTIVITA' DI REPORTING SPECIALISTICO E MULTIMEDIALE	0,00	0,00	0,00
	G0RAMPD2	RACCOLTA E ANALISI DEI REPORTS AMBIENTALI NAZIONALI, COMUNITARI E INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
	G0RAMPD3	COLLABORAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI PER L'ELABORAZIONE DI REPORTS AMBIENTALI	0,00	4,00	4,00
13 IAM Totale			71.300,00	301.300,00	296.360,41
14 ISP	D0000001	GESTIONE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE ISP	41.700,00	16.047,51	14.486,89
	D0010002	BANCA DATI ISPEZIONI AMBIENTALI	0,00	0,00	0,00
	D0010004	ISPEZIONI E CONTROLLO	10.500,00	10.500,00	9.920,34
	D0010005	PROGETTI IMPEL ED INDICATORI	35.000,00	17.000,00	17.000,00
	D0020002	FORMAZIONE ISPETTORI	0,00	0,00	0,00
14 ISP Totale			87.200,00	43.547,51	41.407,23
15 ICRAM	P0010445	NEROMED-ECOSISTEMA MAR NERO MAR MEDITERRANEO E CAMBIAMENTI CLIMATICI: ANALISI TECNICA E GIUR/EC	0,00	25.000,00	25.000,00
	P0010927	GIGMED - RECEPIMENTO E APPLICAZIONE WATER FRAMEWORK DIRECTIVE 2000/60 (WFD)	0,00	26.000,00	2.312,08
	P0050504	GESTIONE NAVE ASTREA DI PROPRIETÀ ISTITUTO	45.000,00	45.000,00	44.595,80
	P0050505	ATTUAZIONE ART. 1 C 50 LEGGE 308/2004	329.551,80	329.551,80	0,00
	P0050510	STATISTICA	25.851,36	26.851,36	10.205,65
	P0050521	G.ECO: ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE DI ECOTOSSICOLOGIA	6.000,00	4.000,00	0,00
	P0050530	ATTIVITA' CAMBIAMENTI CLIMATICI E STUDI COSTIERI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	P0050732	INDIGEST - INNOVAZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI	207.633,43	211.333,43	200.551,51
	P0050735	SIMA - SUPPORTO ISTITUZIONALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE	90.384,00	89.039,00	89.039,00
	P0050500	SERVIZI ISTITUZIONALI ROMA	934.940,09	1.782.405,73	1.579.304,85
	P0050501	SERVIZI ISTITUZIONALI CHIOGGIA	83.000,00	86.048,91	84.088,45
	P0050502	SERVIZI ISTITUZIONALI PALERMO	112.299,62	112.389,25	96.152,87
	P0050522	STAGE - SERVIZIO TECNICO GIURIDICO ED ECONOMICO	14.000,00	14.000,00	7.547,70
15 ICRAM Totale			1.850.660,30	2.753.619,48	2.140.797,91
16 INFS	R0011111	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.066.642,08	1.290.932,66	1.021.737,78
16 INFS Totale			1.066.642,08	1.290.932,66	1.021.737,78
			18.900.000,18	23.305.317,50	17.390.485,71

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
01 DIR	A0240001	TAV SUPPORTO TECNICO ALLA COMMISSIONE ISTITUITA DAGLI ART. 4 COMMA 6 E5 COMMA 4 DEL DPR 18 NOVEMBRE 1998 N. 459 PER RISANAMENTO ACUSTICO	360.000,00	18.646,00	0,00
	A0360001	GNU-GMES NETWORK OF USERS	4.400,00	4.970,00	4.533,98
	A0390001	SUPPORTO ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC	550.000,00	2.147.498,09	2.147.498,09
	A0400001	INFO-RAC (CENTRO DI ATTIVITÀ REGIONALE ITALIANO PER L'INFORMAZIONE)	0,00	184.923,19	128.858,94
	A0410001	ATTIVITÀ PER PROTOCOLLI DUMPING (IMMERSIONE IN MARE DEI RIFIUTI)	0,00	77.523,00	57.523,00
01 DIR Totale			914.400,00	2.433.560,28	2.338.414,01
02 ACQ	I0050003	CRUE-ERANET - Consortium Agreement for Co-ordination Action (DEFRA -Department for the Environmental Food and Rural Affairs)	75.000,00	91.136,00	90.118,37
	I0050006	PROGETTO INTERREG IIB CADSES HYDROCARE	0,00	0,00	0,00
	I0AB0000	PROGETTO EMERGENZA DIOSSINA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA	69.060,00	146.773,32	144.878,74
	I0AE0001	SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA QUALITÀ ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, ATTUAZIONE DIRETTIVE: 91/676/CEE - 98/83/CE - 2000/60/CE-91/271/CEE - 76/464/CEE; BONIFICHE DI SUOLI E FALDE	480.000,00	0,00	0,00
	I0AE0002	COORDINAMENTO TECNICO ED ESECUZIONE PROGETTO DI RILEVAMENTO SATELLITARE DELLE COSTE	200.000,00	50.444,96	0,00
	I0AE0003	SUPPORTO TECNICO AL MATT PER LE ATTIVITÀ ELATIVE AI PROGRAMMI DI SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	333.544,06	0,00	0,00
	I0AG0004	ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO RELATIVO AL PON GOVERNANCE E ASSISTENZA TECNICA (FESR)	30.000,00	4.000,00	90,00
	I0AG0006	DANUBE FLOODRISK	0,00	34.879,27	33.879,27
	I0AH0001	IMPLEMENTAZIONE DI MODELLI NUMERICI PER L'ANALISI PROBLEMI FASCIA COSTIERA PROSPICIENTE LA RISERVA DU SENTINA, S. BENEDEDO DEL TRONTO, MARCHE	0,00	387,41	387,41
	I0AH0002	CONVENZIONE PER LA CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI DI DRAGAGGIO DEL PORTO DI PESCARA, LA LORO CLASSIFICAZIONE E L'ELABORAZIONE DI IPOTESI DI GESTION	300,00	650,00	619,56
	I0C50004	ADRICOSM STAR	0,00	964,00	964,00
	I0C90004	ADRICOSM STAR	6.300,00	16.630,00	10.523,97
	I0C90005	MYOCEAN	13.900,00	25.043,75	18.739,33
02 ACQ Totale			1.208.104,06	370.908,71	300.200,65
03 AMB	J0150002	PROGETTO CORINE LAND COVER - ITALIA	0,00	6.761,65	6.527,34
	J0170001	CONVENZIONE PER VIA ORDINARIA E SPECIALE	5.000,00	5.000,00	0,00

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
03 AMB	J0170003	MESSA A PUNTO DI UNO STRUMENTO DI GESTIONE DELLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI DEI DECRETI DI COMPATIBILITÀ DI VIA ORDINARIA EMANATI	75.000,00	2.000,00	125,00
	J0180001	TAV- TRATTE ALTA VELOCITÀ	65.000,00	93.800,00	83.883,16
	J0190001	CONV. APAT/MATT-PREVENZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI	33.444,00	224.766,00	224.289,16
	J0190003	CONV. APAT/MATT-SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI RICERCA RIGUARDANTI LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE, MODELLI VALUTATIVI E TECNICHE DI COSTRUZIONE, RELATIVI AGLI ELETTRODOTTI E ALLE RETI DI TRASMISSIONE RADIOTELEVISIVA	0,00	15.978,00	15.978,00
	J0190004	CONV. APAT/MATT-DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE E L'ELABORAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE REGIONI PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO, LA REALIZZAZIONE DEI CATASTI REGIONALI	1.000,00	0,00	0,00
	J0190006	CONVENZIONE TRA MATTM E APAT RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DEL CATASTO NAZIONALE DELLE SORGENTI FISSE E MOBILI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI E DELLE ZONE TERRITORIALI INTERESSATE.	0,00	1.460,75	1.110,95
	J0190007	CONVENZIONE MATTM E APAT IN MATERIA DI CEM IN ATTUAZIONE AL DECRETO DIRIGENZIALE MATTM DEC/DSA/2005/1448 DEL 29/12/05	365.600,00	324.944,00	0,00
	J0190008	CONVENZIONE TRA MATTM E APAT (ORA ISPRA) PER IL SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE VIA ORDINARIA E SPECIALE IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	0,00	907.539,25	832.539,25
	J0220002	CONV. APAT/MATT-SERVIZIO DI SUPPORTO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE REGIONI E PROVINCE AUTONOME IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA(VAS)	20.000,00	18.030,00	18.030,00
	J0250001	CONV. APAT/ETC-RWM EUROPEAN TOPIC CENTER RESOURCES WASTE MANAGEMENT Accordo quadro 1/3335/B2005 + ETC/WMF "EUROPEAN TOPIC CENTRE ON WASTE AND MATERIAL FLOWS DELLA RETE EIONET"	37.400,00	36.900,00	4.408,83

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
03 AMB	J0250003	CONTRATTO RELATIVO ALL'ACCORDO DI TRA APAT E L'UNIVERSITA' DO BARCELLONA AL CONSORZIO ETC/LUSI PER L'ANNO 2007-2010	3.000,00	8.000,00	8.000,00
	J0250004	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO NESIS NETWORK TO ENHANCE AN EUROPEAN ENVIRONMENENATAL SHARED AND INTEROPERABLE INFORMATION SYSTEM AMBITO DELLO SVILUPPO DI RETI TEMATICHE.	8.000,00	14.500,00	8.924,40
	J0290004	COORDINATION OF NATIONAL ENVIRONMENT AND HEALTH RESEARCH PROGRAMMES ENVIRONMENT AND HEALTH ERANET	3.200,00	32.000,00	32.000,00
	J0450001	INSERIMENTO DI MATERIALE E BENI E MANUFATTI RICICLATI NEL REPERTORIO DI RICICLAGGIO	0,00	43.200,00	43.200,00
	J0450005	CONVENZIONE TRA DPS E IRPA FINALIZZATA AL MONITORAGGIO DI SPECIFICI INDICATORI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	120.000,00	120.000,00	50.000,00
	J0460001	CONVENZIONE TRA MATTM E APAT PER IL SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE, VAS, VIA E INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	1.270.440,00	1.134.240,00	272.664,37
	J0490001	CONVENZIONE TRA MATTM E APAT "SCENARI DI EMISSIONI E MODELLI INTEGRATI"	935.500,00	305.547,32	18.000,00
	J0530002	CONVENZIONE TRA ANCITEL E ISPRA PER IL MONITORAGGIO DEGLI INIERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE SUL TERRITORIO NAZIONALE	0,00	285.000,00	251.784,00
	J0580001	CONVENZIONE TRA ANCI E APAT PER LA REALIZZAZIONE DEL "PIANO DI AZIONE FINALIZZATO AL SUPERAMENTO DELLA FASE DI EMERGENZA DEI COMUNI DELLA CAMPANIA IN MATERIA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA"	55.000,00	40.000,00	0,00
	J0590001	CONVENZIONE TRA ARPA CALABRIA E ISPRA PER LA "REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA (PRQA)"	50.000,00	40.000,00	0,00
03 AMB Totale			3.047.584,00	3.659.666,97	1.871.464,46
06 NAT	L0CAAC01	CONVENZIONE CON COMUNE DI ACERNO PER IL CALCOLO DEI CREDITI DI CARBONIO	0,00	3.000,00	0,00
	L0CAMA01	REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI INDAGINE TECNICO-CONOSCITIVA SUL FENOMENO DELLA MORIA DI API ALL'INTERNO DELLE ANP	0,00	214.480,00	212.576,00
06 NAT Totale			0,00	217.480,00	212.576,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
07 RIS	K0AAAR06	ASSISTENZA ALLA AUTORITA DI SICUREZZA NUCLEARE ARMENA PER ATTIVITA DI MODERNIZZAZIONE IMPIANTO (FOLLOW UP AR/TS/04)	6.000,00	6.000,00	1.302,67
	K0AAGE02	TRASFERIMENTO DELLA PRATICA E DEI METODI DI REGOLAMENTAZIONE EUROPEI ALLA AUTORITÀ DI SICUREZZA NUCLEARE DELLA GEORGIA (PROGETTO TACIS GE/RA/02)	18.000,00	17.000,00	4.503,90
	K0AARF51	SUPPORTO A ROSTECHNADZOR NEL LICENSING DI PROGETTI RADON PER LA GESTIONE DI RIFIUTI RADIOATTIVI A MURMANSK (RUSSIA)	24.252,00	24.252,00	9.516,50
	K0AARF54	REVISIONE DELLA SAFETY GUIDE PER LA BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE DEL SITO DI LERMONTOV (RUSSIA)	18.874,00	8.126,00	1.505,58
	K0AAUK35	ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI SICUREZZA NUCLEARE UCRAINA RELATIVA AL LICENSING DELLE FACILITY PER IL DECOMMISSIONING DELLA CENTRALE DI CHERNOBYL - FOLLOW-UP PROGETTO UK/TS/26	6.000,00	6.000,00	2.761,62
	K0AAUK37	SUPPORTO AL COMITATO STATALE PER LA REGOLAMENTAZIONE NUCLEARE DELL'UCRAINA NEL LICENSING DI PROGETTI DI COSTRUZIONE DI COMPLESSI PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI RADIOATTIVI (PROGETTO TACIS UK/TS/37)	5.000,00	5.000,00	0,00
	K0ABAR04	ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI SICUREZZA NUCLEARE ARMENA (ANRA) PER LA REVISIONE DI REGOLAMENTI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI E DECOMMISSIONING	14.874,00	14.874,00	11.111,48
	K0ABGEST	GESTIONE COMUNITARIA PROGETTI E MISSIONI ESPLORATORIE	4.000,00	33.998,00	7.664,56
	K0CCCFRM	CONV. APAT/MATT-DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE PER ELABORAZIONE, PROMOZIONE E SVOLGIMENTO CORSI E PROGRAMMI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PIANI DI SICUREZZA DEI SITI INDUSTRIALI	208.000,00	208.000,00	177.425,47
	K0DIRLAB	CONVENZIONE MATTM 29/12/2006 (IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE)	609.000,00	529.000,00	124.287,31
	K0DIRRDP	CONVENZIONE MATTM 29/12/2006 (IMPLEMENTAZIONE DEL CATASTO NAZIONALE DELLE SORGENTI FISSE E MOBILI DI RADIAZIONI IONIZZANTI)	287.600,00	287.600,00	0,00

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
07 RIS	K0DIRTEC	CONVENZIONE MATTM 29/12/2006 (REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI ATTI A CREARE UNA COSCIENZA NAZ. CIRCA IL FENOMENO DELLA RADIOATTIVITA' NATUR. O INDOTTA DA ATTIVITA' UMANE (NUCLEARE MEDICO E NUCLEARE DI POTENZA))	206.000,00	206.000,00	132.416,00
	K0EPPAA	CONV. APAT/MAP-APPLICAZIONE PROTOCOLLO ADDIZIONALE AIEA	90.986,00	90.986,00	13.189,88
	K0LABCTB	CERTIFICAZIONE DEL LABORATORIO PREVISTO AI SENSI DEL TRATTATO SULLA MESSA AL BANDO TOTALE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI - CTBT (CONVENZIONE CON MAE)	212.600,00	212.600,00	142.920,00
	K0LABGEL	AREA MARINO-COSTIERA SITO DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE DI GELA (INCARICO DA SVILUPPO ITALIA)	30.000,00	55.000,00	47.575,87
	K0LABLAZ	CONVENZIONE CON ARPA LAZIO PER IL COMPLETAMENTO DELLE INDAGINI VOLTE ALLA INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE A MAGGIORE PROBABILITA' DI ALTE CONCENTRAZIONI DI ATTIVITA' DI RADON NELLA REGIONE LAZIO	14.100,00	19.100,00	16.939,08
	K0TCREAC	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO ALL'AUTORITA' COMPETENTE PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO CE N. 1907/2006 REACH	1.030.000,00	984.000,00	154.364,17
07 RIS Totale			2.785.286,00	2.707.536,00	847.484,09
08 SUO	H0100001	LAGO - RETI SPERIMENTALI FRANE - LEGGE 267/98	65.500,00	5.440,00	5.097,85
	H0100002	LA GAVETA - RETI SPERIMENTALI FRANE - LEGGE 267/98	65.000,00	6.000,00	0,00
	H0S20006	ETC-LUSI (AGENZIA EUROPEA PER L'AMBIENTE)	7.000,00	28.003,90	26.606,20
	H0S20007	ONE GEOLOGY - EUROPE (COMMISSIONE EUROPEA)	176.900,00	185.950,00	168.468,54
08 SUO Totale			314.400,00	225.393,90	200.172,59
10 CER	F0060001	SUPPORTO FUNZIONALE LOGISTICO AL COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT E LORO INIZIATIVE SPECIALI	52.700,00	52.700,00	15.000,00
10 CER Totale			52.700,00	52.700,00	15.000,00
11 EME	C0210001	CONV. APAT/MATT PER LA GESTIONE DEGLI ILLECITI AMBIENTALI	378.000,00	341.382,94	105.690,29
	C0210002	CONV. APAT/MATT CONSULENZA ALL'AVVOCATURA DELLO STATO IN MATERIA DI DANNO AMBIENTALE	360.000,00	291.815,68	12.997,70
	C0210003	CONV. APAT/CONS. VENEZIA NUOVA PROGETTO HICSED (ICSEL E SIOSED) PER INDAGINI CHIMICO-ECOTOSSICOLOGICHE PER ANALISI RISCHIO LAGUNA DI VENEZIA	0,00	121.340,10	3.770,57
	C0210004	CONVENZIONE ISPRA/COMUNE DI NAPOLI PER SUPPORTO TECNICO, CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICO SCIENTIFICA	150.000,00	121.000,00	0,00
	C0210005	CONVENZIONE ISPRA/COMUNE DI PORTOSCUSO	0,00	6.200,00	3.000,00

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
11 EME	C0210006	CONV. ISPRA/COMUNE DI MELITO (NA) PER PROGETTO DI BONIFICA AREA EX MATTATOIO	0,00	10.800,00	2.000,00
	C0210007	CONV. ISPRA/ARPA CAMPANIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI FORMAZIONE AMBIENTALE SULL'ANALISI DI RISCHIO DEI SITI CONTAMINATI	0,00	12.500,00	1.546,75
	C0210008	CONV. ISPRA/MATT CARATTERIZZAZIONE AREE DEL CORSO DEL FIUME OLIVA, PROV. DI COSENZA	0,00	8.401,19	8.401,19
11 EME Totale			888.000,00	913.439,91	137.406,50
14 ISP	D0050002	SUPPORTO ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC	210.000,00	203.000,00	149.588,84
14 ISP Totale			210.000,00	203.000,00	149.588,84
15 ICRAM	P0010351	METALLI IN TRACCIA NELLA RETE TROFICA ANTARTICA	1.510,86	9.585,86	7.818,08
	P0010382	UE - SESAME - SOUTHERN EUROPEAN SEAS: ASSESSING AND MODELLING ECOSYSTEM CHANGES	12.075,87	12.075,87	0,00
	P0010410	ASPIM 3	259.250,85	263.250,85	14.082,80
	P0010430	METAN (SUB ASPIM 3) MESSA A PUNTO METODOLOGIE ANALITICHE	31.079,64	31.079,64	29.166,96
	P0010431	e - MONITORAGGIO PIATTAFORME PER SCARICO E RE-INIEZIONE ACQUE DI STRATO	523.606,00	525.606,00	307.445,47
	P0010435	e - FASE 2: MONITORAGGIO DELLA PIATTAFORMA EMILIO ANNI 2008-2010	90.692,77	90.692,77	30.356,10
	P0010436	e - FASE DI CANTIERE: MONITORAGGIO DI UN TERMINALE GNL E DELLA CONDOTTA DI COLLEGAMENTO ALLA TERRAFE	506.846,86	532.646,86	463.787,73
	P0010438	SVILUPPO RETE INTERREGIONALE SORVEGLIANZA ACQUE MARINO-COSTIERE ADRIATICO CON USO DI BIOINDICATORI	832,00	832,00	654,16
	P0010444	e -RISCO ABRUZZO 2 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO COSTIERO CONNESSO AL SOLLEVAMENTO DEL LIVELLO DEL MARE	26.498,00	27.498,00	25.699,59
	P0010478	MIRACLE - MERCURY INTERDISCIPLINARY RESEARCH APPROPRIATE CLAM FARMING LAGOON ENVIRONMENT	1.350,00	1.350,00	931,10
	P0010489	OSTREOPSIS - NUOVI RISCHI DI TOSSICITÀ MICROALGALE NEI MARI ITALIANI	303.744,35	288.144,35	283.253,06
	P0010912	e COASTSAT - GESTIONE DEL RISCHIO COSTIERO	0,00	1.000,00	0,00
	P0020238	e - CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DI AREE PORTUALI E DI AREE MARINE PROSPICIENTI SITI ALTAMENTE INDUS	69.341,40	66.584,24	0,00
P0020251	e - CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI IN RELAZIONE AL DRAGAGGIO DEL PORTO DI CATANIA, INERENTE ALLE IN	3.741,17	3.741,17	3.226,30	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
15 ICRAM	P0020276	€ - ATTUAZIONE DI INDAGINI AMBIENTALI FINALIZZATE ALLA CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI MARINI INTERE	512,44	512,44	0,00
	P0020344	€ - CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE PORTUALI DI BRINDISI	14.580,00	14.580,00	14.496,00
	P0020346	€ - CONSULENZA ED ASSISTENZA A SVILUPPO ITALIA AREE PRODUTTIVE NELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA TUTEL	201.122,60	201.122,60	83.948,95
	P0020353	€ - APTARANTO - CARATTERIZZ. AMBIENTALE AREE PORTUALI DI TARANTO	27.090,32	27.090,32	18.472,05
	P0020372	€ - INTEGRAZIONE DELLE CONOSCENZE SUGLI EFFETTI DELLA MOVIMENTAZIONE E DEL RIUTILIZZO DEI SEDIMENTI	28.900,73	28.900,73	491,14
	P0020376	ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO PER LA TUTELA DEL LAGO DI QUARTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO STIPULATO	47.582,97	47.582,97	4.882,50
	P0020377	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA ED IL RECUPERO AMBIENTALE DEI SITI EX ESTRATTIVI MINERARI DEL C	6.560,31	6.560,31	6.482,65
	P0020383	€ - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA DEL MOLO RAVANO NEL GOLFO DELLA SPEZIA	17.257,38	18.757,38	7.252,22
	P0020397	€ - ARENARIA - INDAGINI AMBIENTALI DURANTE LE OPERE DI DRAGAGGIO NEL DEPOSITO MARINO DI SABBIE	35.571,00	35.571,00	26.067,34
	P0020398	LAGUNA 6 - CONVENZIONE DEL 1 MARZO 2007	41.684,00	49.543,46	33.501,93
	P0020399	INDUCO - REALIZZAZIONE DELLE LINEE GUIDA GIURIDICHE E GESTIONALI CONVENZIONI DI LONDRA E BARCELLONA	5.900,00	5.900,00	0,00
	P0020401	€ANZIOS - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DURANTE E DOPO ATTIVITÀ DI DRAGAGGIO NEL SITO DI ANZIO	32.364,15	28.940,00	28.940,00
	P0020412	€ SAPEI - MONITORAGGIO AMBIENTALE RELATIVO AL COLLEGAMENTO HVDC SARDEGNA - CONTINENTE	765.384,20	787.223,20	479.303,92
	P0020413	PROGETTO PRELIMINARE DI BONIFICA LAGHI DI MANTOVA	23.859,81	23.859,81	17.520,00
	P0020418	€ - PORFIDA - CARATTERIZZAZIONE DEL PORTO CANALE E DELLA DARSENA DI FIUMICINO	100.060,16	100.060,16	100.030,08
	P0020419	MITIGAZIONI - ANALISI IMPATTI E PRESSIONI ESERCITATE IN LAGUNA VENEZIA A SEGUITO INTERVENTI ANTROPIC	880.319,83	879.819,83	139.231,75
	P0020420	DUNE STINTINO 2 - PR. TECNICO-SCIENTIFICO STUDIO, SALVAG. E RECUP. AMB. RISORSE PAESAGGISTICHE	39.387,68	40.036,33	34.320,74

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
15 ICRAM	P0020421	€ CHIUSA PIOMBINO - VALUTAZ. CRITICITÀ AMBIENTALI FONDALI MARINI AREA FOCE DEL FIUME CORNIA	1.813,10	1.813,10	1.812,97
	P0020423	SIN MASSA CARRARA - INDAGINI E STUDI NELL'AREA MARINA DEL SIN MASSA CARRARA	186.194,96	186.664,96	34.615,42
	P0020424	SIN PIOMBINO - INDAGINI E STUDI NELL'AREA MARINA DEL SIN PIOMBINO	2.853,08	2.853,08	2.824,38
	P0020425	TUTELA LAGUNA - BONIFICA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE ORBETELLO AREA EX SITO CO	502.373,44	501.173,44	58.776,89
	P0020426	CONVENZIONE APAT - ICRAM SU DIRETTIVA ACQUA, SALVAGUARDIA LAGUNA VENEZIA, DANNO AMBIENTALE	91.116,40	91.616,40	23.539,98
	P0020429	€ - ENEL PIOMBINO - PIANO DI CARATTERIZZ. AMBIENT. LAVORI ESCAVO PORTICCIOLO CENTRALE ENEL PIOMBINO	1.000,00	2.000,00	2.000,00
	P0020441	PROBA (PROSPEZIONE ORDIGNI BELLICI BASSO ADRIATICO)	409.703,50	412.703,50	311.729,16
	P0020448	€ - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO MORF. DELLE VELME E DELLE BARENE-CANALE DI MARANI	64.725,15	64.725,15	20.930,63
	P0020455	PROSA - DEFINIZIONE DI PROTOCOLLI METODOLOGICI STANDARD PER ESECUZIONE SAGGI BIOLOGICI CON CROSTACEI	11.666,85	12.008,28	8.396,48
	P0020457	ADP NAP-INTEGRAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA MARINO COSTIERA E PROGETTO PRELIMINARE	206.499,71	206.499,71	186.799,68
	P0020458	MICRO.MAN-IMPLEMENTAZIONE ASPETTI MICROBIOLOGICI MANUALE APAT-ICRAM SU MOVIMENTAZIONE FONDALI	14.640,00	14.640,00	14.600,00
	P0020473	€ - C.AM.PA. - CARATTERIZZAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE DI UN'AREA DEL PORTO DI PALERMO	10.501,73	10.501,73	10.470,00
	P0020475	€ - MAPEI HPSS - VALUTAZIONE EFFICIENZA SISTEMA MAPEI-HPSS PER TRATTAMENTO SEDIMENTI CONTAMINATI	42.270,07	43.270,07	29.732,21
	P0020477	€ - MOGE - MONITORAGGIO DEL DRAGAGGIO E REFLUIMENTO DEI SEDIMENTI DEL PORTO DI GENOVA	52.918,80	52.918,80	24.725,90
	P0020480	LAGUNA 7 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SUPPORTO ISTITUZIONALE INERENTE LA SALVAGUARDIA LAGUNA 7	309.549,45	309.549,45	20.067,56
	P0020481	SIN BRINDISI-DEFINIZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE COMPRESSE NEL SIN BRINDISI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	P0020482	MARIP1-CARATTER. AMBIENTALE E MONITORAGGIO DURANTE/POST OPERAM RIPASCIMENTO LITORALE MARCHE-INTERV.1	14.608,02	15.608,02	4.327,68

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
15 ICRAM	P0020483	MOLIFORE-PROSECUZIONE MONIT. AMB. AREE PORTUALI - ATTIVITÀ ESCAVO E DEPOSIZIONE BACINO PORTO LIVORNO	25.614,29	25.614,29	24.835,64
	P0020485	€ - SERIME - VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA DI UN SISTEMA DI RIMOZIONE DEL MERCURIO	27.350,00	28.350,00	6.809,35
	P0020486	LATINA - PREDISPOSIZIONE SPA PER RICOSTRUZIONE E DIFESA DEL LITORALE TRA CAPO PORTIERE E TORRE PAOLA	70.337,60	72.781,75	62.858,73
	P0020488	DRAGAGGI REGIONE MARCHE - INTERVENTI PORTI MARCHIGIANI E COORDINAMENTO GESTIONE MATERIALI DRAGATI	622.268,81	627.268,81	233.129,17
	P0020491	€ PEMON - VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL SITO DI IMMERSIONE DEI MATERIALI DI DRAGAGGIO PORTO DI PESCARA	26.415,00	26.415,00	26.016,96
	P0020493	€ MAPVE BONIFICA - APPROFONDIMENTI AMBIENTALI PROPEDEUTICI ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI	76.393,80	76.393,80	25.577,10
	P0020496	€ SACCA GORO - VALUTAZIONE QUALITÀ ECOSISTEMA SDG (SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIOECONOMICA)	13.000,00	13.000,00	0,00
	P0020497	MARIP2-CARATTER. AMBIENTALE E MONITORAGGIO DURANTE/POST OPERAM RIPASCIMENTO LITORALE MARCHE-INTERV.2	164.484,00	164.484,00	152.970,11
	P0020498	€ MOPIOFORE - MONIT. AMBIENTALE POST-BONIFICA FONDALI RESIDUI BANCHINA MARINAI D'ITALIA (PIOMBINO)	15.370,00	15.570,00	15.254,69
	P0020901	€ LIDLAZ - CARATTERIZZ. AMB.LE MEDIANTE TECNOLOGIA LIDAR DI UN TRATTO DELLA FASCIA COSTIERA LAZIALE	158.370,00	159.370,00	155.263,52
	P0020903	PNB RIPRISTINOSIN - CARATT. AMB.LE AREE MARINE/SALMASTRE PIANO NAZ. DI BONIFICHE E REL. INTEGRAZIONI	360.914,73	360.914,73	167.216,43
	P0020904	STUDIO SEDIMENTI LITORALE VENETO - ANALISI PER ATTIVITÀ DI RIPASCIMENTO SPIAGGE EMERSE E SOMMERSE	158.783,84	159.783,84	148.467,37
	P0020905	€ DRIMMCAT - MONIT. OPERAZIONI DRAGAGGIO/IMMERSIONE IN MARE DEI SEDIMENTI PROV. DAL PORTO DI CATANIA	25.416,15	26.440,15	26.408,00
	P0020907	€ - TERCA - DESK TOP STUDY PER INTERCONNESSIONE ISOLE MINORI CAMPANIA A SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE	0,00	42.795,00	15.263,28
	P0020909	€ - PRE.VO.LA 2 - ATTIVITÀ DI PREINGRASSO VONGOLA FILIPPINA PER CONVERSIONE DALLA PESCA ALL'ALLEVAMENTO	0,00	32.093,00	0,00
	P0020910	LAGUNA 8 - APPLICAZIONE DIRETTIVA 2000/60/CE IN LAGUNA DI VENEZIA	0,00	300.000,00	0,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
15 ICRAM	P0020914	GISLA - CARTE TEMATICHE AMBIENTALI PIATTAFORMA CONTINENTALE LAZIALE TRAMITE GIS	0,00	2.000,00	0,00
	P0020920	AQTRIESTE - CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI FONDALI DEL PORTO DI TRIESTE	0,00	43.351,00	3.957,78
	P0020924	VIAREGEST - ATTIVITÀ DI DRAGAGGIO E GESTIONE DEI SEDIMENTI DEL PORTO DI VIAREGGIO	0,00	76.000,00	75.941,60
	P0020928	SIN MARANO LAGUNARE E GRADO - PIANO DI CARATT. AMB. AREA LAGUNARE E SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO A STRUTTURA COMMISSARIALE	0,00	10.000,00	553,78
	P0030318	ETC/BD EUROPEAN TOPIC CENTRE ON NATURE PROTECTION AND BIODIVERSITY - EUROPEAN ENVIRONMENT AG.	25.940,84	27.440,84	8.635,62
	P0030340	IWC -SUPPORTO TECNICO PER PARTECIP. GOVERNO AD ATTIVITÀ UFFICIO INTERNATIONAL WHALING COMMISSIONER	34.180,13	34.180,13	26.376,73
	P0030355	e - FORMCCPP - CORSI FORMAZIONE SU SPECIE ED AREE MARINE PROTETTE PERSON. CAPITANERIE DI PORTO	5.305,00	5.305,00	425,06
	P0030380	MICENA - MODELLO INTEGRATIVO PER L'EVOLUZIONE DEGLI ECOSISTEMI NATURALI E AGRICOLI	11.202,75	11.202,75	0,00
	P0030440	MO.BIO.MAR.CAL. 2 - MONITORAGGIO BIODIVERSITÀ MARINA IN CALABRIA	233.698,88	235.198,88	121.321,03
	P0030450	SPAMI - ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DEL RAC/SPA UNEP DI TUNISI	11.600,00	12.720,00	10.451,14
	P0030451	MORBILLIVIRUS - PIANO DI INTERVENTO PER EMERGENZA MALATTIE INFETTIVE E NON INFETTIVE NEI CETACEI	311.430,00	311.335,00	92.684,89
	P0030452	BIODIVERSITÀ CANALE DI SICILIA	386.314,00	330.873,15	23.700,00
	P0030453	NAUSICAA - NAUTICA IN AMP e SISTEMA INFORMATIVO CARTOGRAFICO AMBIENTALE PER ANCORAGGI	337.369,79	279.369,79	20.551,42
	P0030492	CENSIMENTO CETACEI	46.200,00	46.700,00	43.944,89
	P0030499	CR3D - CARTOGRAFIA TRIDIMENSIONALE INTERATTIVA DEL FONDALE AREA MARINA PROTETTA DI CAPO RIZZUTO	46.863,04	46.863,04	39.722,61
	P0030902	MARINELAB - SUPPORTO PER ISTITUZIONE DI UN LABORATORIO BIOL. MARINA NELL'AREA PROTETTA CAPO RIZZUTO	26,23	26,23	0,00
	P0030908	BYCATCH III	0,00	130.761,38	51.650,08
	P0030913	EUSEAMAP - EUROPEAN BROAD - SCALE SEABED HABITAT MAP	0,00	24.905,00	15.083,60
	P0040320	ASPIM 2 - SPECIE NON INDIGENE O MODIFICATE GENETICAMENTE - MIN. AMB. DIREZ. PROTEZ. NATURA	190.262,34	195.688,34	105.868,07

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
15 ICRAM	P0040324	ECOLOGIA E CICLO VITALE DI SPECIE ITTICHE COSTIERE DEL MARE DI ROSS. "ECOFISH"	1.350,00	1.350,00	1.117,38
	P0040360	OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE IDRICHE, CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI E CONSERVAZIONE DELLA BI	180.549,00	196.925,04	194.664,60
	P0040368	AQUATO-QUALITÀ TOTALE IN ACQUICOLTURA PER L'INNOVAZIONE STRATEGICA E PER IL RECUPERO DELLA COMPETITI	12.252,60	12.252,60	11.040,00
	P0040385	UE - SUSTAINABLE EXTENSIVE AND SEMI-INTENSIVE COASTAL AQUACULTURE IN SOUTHERN EUROPE	14.812,00	26.606,26	17.965,95
	P0040388	STUDIO, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE DI AQUILE DI MARE (MYLIOBATIS AQUILA) NELLA AM	4.860,00	4.860,00	2.345,33
	P0040394	MESSA A PUNTO DI UN PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLA ZONA COSTIERA DI PORTO EMPEDOCLE	0,00	5,40	5,40
	P0040396	VECTOR -	223.727,33	225.458,83	191.587,75
	P0040461	PIANI DI GESTIONE PESCA SICILIA	18.333,34	18.333,34	2.111,75
	P0040471	BRIDGING THE GAP BETWEEN SCIENCE AND STAKEHOLDERS: PHASE 1, COMMON GROUND	6.742,00	7.637,77	7.140,00
	P0040474	ORGALT-ACCUMULO DI COMPOSTI ORGANOSTANNICI IN CATENA TROFICA E SPECIE ITTICHE COMM.LI ALTO ADRIATICO	30.772,31	30.772,31	15.602,00
	P0040476	GRANDI PELAGICI - KEY SPECIES NEL TRASFERIMENTO DI CONTAMINANTI IN GRANDI PELAGICI	41.110,60	41.110,60	25.585,72
	P0040490	RELITTI TIRRENO - SIA PROG. PILOTA CONTR./MONIT. SORGENTI D'INQUINANTI AFFONDATE TIRRENO MERIDIONALE	266.911,23	257.256,23	81.289,90
	P0040495	e - MEDOIL - MONITORAGGIO AMBIENTALE OMBRINA MARE/ORTONA PER MEDOILGAS S.P.A. (RICHIESTA MATTM)	7.660,83	8.160,83	4.716,18
	P0040906	GAMBERO - RICERCA DEI LIMITI AMBIENTALI, ALIEUTICI E DI FILIERA ALLO SFRUTTAMENTO DEL GAMBERO	51.510,60	53.010,60	22.893,00
	P0040915	e AMP PLEMMIRIO - PROGRAMMA DI MONITORAGGIO IN AREA MARINA PROTETTA	0,00	25.730,20	15.617,40
	P0040918	AQUANIS - CONVENZIONE MIPAF PER SEGRETERIA TECNICA COMITATO SPECIE ESOTICHE IN ACQUACOLTURA, REG.TO EUROPEO N.708/2007	0,00	54.901,23	49.084,00
	P0040919	CALAMITA' - FONDO SOLIDARIETÀ NAZIONALE PESCA E ACQUACOLTURA	0,00	25.000,00	21.003,35
	P0040921	BIOBENE - SVILUPPO DI STANDARD PER IL BENESSERE ANIMALE IN SCHEMI DI CERTIFICAZIONE D'ACQUACOLTURA BIOLOGICA	0,00	20.000,00	14.120,80

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
15 ICRAM	P0040929	TEGNUE - STRUMENTAZIONE ATTA A MISURAZIONE DEI PARAMETRI CHIMICO-FISICI DELLE ACQUE MARINE IN AREA ZTB (TEGNUE CHIOGGIA)	0,00	20.000,00	13.843,00
	P0050437	€ LIMES - LOTTA INQUINAMENTO MARINO DA IDROCARBURI VALUTAZIONE ECOTOSSICOLOGICA DI SEDIMENTI MARINI	83.458,00	83.958,00	65.024,85
	P0050520	EMERGENZE IN MARE	214.861,04	144.962,38	55.029,04
	P0050525	€ - PIANO DI BIOMONITORAGGIO MARINO QUADRIENNIO 2008-2012	22.500,00	50.500,00	18.677,63
15 ICRAM	Totale		10.607.663,71	11.362.680,36	5.468.115,24
16 INFS	R0011112	LABORATORIO GENETICA	37.801,40	58.281,40	53.480,00
	R0011113	EPE	0,00	40.047,00	23.902,68
	R0021010	CNI - CROTONE - PASSERIFORMI	3.000,00	0,00	0,00
	R0023100	MIUR - FUNZIONAMENTO	59.766,50	62.390,09	34.516,61
	R0024200	MATTM - EXCAF	330.000,00	330.000,00	330.000,00
	R0039600	LABGEN - PROV. SIENA - ANALISI CAPRIOLO	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	R0040200	CNI - GOLDER - STRETTO MESSINA	6.510,00	6.510,00	6.000,00
	R0040400	REG. VALLE D'AOSTA - CONSULENZA	400,00	400,00	324,28
	R0040601	AGRICOLTURA E FAUNA - PARCO SUVIANA BRASIMONE - PTERIDIUM AQUILINUM	1.105,00	1.154,77	988,97
	R0040602	AGRICOLTURA E FAUNA - PARCO SUVIANA BRASIMONE - CONSERVAZIONE BIODIVERSITÀ	4.452,00	4.452,00	4.056,72
	R0041100	MATTM - Conservazione Biodiversità - Adempimenti direttive (1)	7.723,36	7.723,36	7.118,30
	R0042400	ARCI CACCIA - STAMPA PUBBLICAZIONI MIGRATORI	10.000,00	10.000,00	0,00
	R0043501	REGIONE SARDEGNA - OASI BOSA	0,00	27.346,04	27.346,04
	R0043502	REGIONE SARDEGNA - OASI ARBUS	4.153,69	4.631,48	3.877,79
	R0044101	REG. TOSCANA - PERNICE	2.300,00	2.300,00	1.183,70
	R0044200	LABGEN - PROV. GROSSETO - ANALISI	17.500,00	10.626,40	10.475,64
	R0044400	LABGEN - P.N.F.C. - LUPO	10.000,00	10.000,00	9.933,46
	R0044600	PARCO COLLI EUGANEI - CINGHIALE	24.941,31	24.441,31	23.655,40
	R0044700	ARP LAZIO - MONITORAGGIO FAUNA	500,00	2.950,00	2.324,07
	R0045600	A.M.P. TAVOLARA - MONITORAGGIO	7.000,00	7.111,15	2.868,55
	R0047200	LABGEN - MINISTERO POURTUGAL - DOTTORATO OLIVEIRA	13.750,00	13.750,00	11.300,00
	R0047300	LABGEN - REG. UMBRIA - LUPO	18.000,00	15.430,00	0,00
	R0047400	ARP LAZIO - LEPRE COTURNICE	28.516,27	28.356,27	25.733,83
	R0049101	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - CAPRIOLO	2.627,50	2.665,29	2.537,79
	R0049103	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - POLLO SULTANO	1.811,66	1.811,66	0,00
	R0049108	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - ALLOCTONE	19.703,16	19.703,16	0,00
	R0049110	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA STARNA	5.000,00	5.000,00	1.347,60
	R0049111	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA COTURNICE	5.000,00	5.000,00	20,00
	R0049112	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA CAMOSCIO	2.000,00	2.000,00	303,55
	R0049147	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA LONTRA ORSO LUPO	6.840,00	6.840,00	0,00
	R0049189	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA GATTO LINCE	24.000,00	7.073,73	0,00
	R0049201	MATTM - UNGULATONE - MONITORAGGIO	5.000,00	5.000,00	3.278,37

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Convenzioni attive - dettaglio progetti

CRA	Progetti	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
16 INFS	R0049202	MATTM - UNGULATONE - LINEE GUIDA	2.000,00	2.345,71	2.345,71
	R0049300	CNI - MATTM - ASINARA	35.146,13	15.288,55	10.058,46
	R0049400	LABGEN - MATTM - CITES 2009	71.429,00	192.213,68	173.110,04
	R0050300	SARDEGNA ENTE FORESTE - CERVO SARDO	6.700,00	6.776,38	1.663,60
	R0051100	MATTM - AEWA	39.055,44	113.727,85	83.556,20
	R0052300	CNI - PROV. PESCARA - CONVEGNO EURING	9.000,00	0,00	0,00
	R0053300	PROV. ROMA - CONSERVAZIONE FAUNA	27.407,06	27.903,40	11.955,87
	R0055200	CNI - MIPAAF - STORNO	49.196,38	49.553,44	49.287,89
	R0055300	MIPAAF - COMPETIZIONE 2	43.402,50	44.405,01	31.814,06
	R0055400	ARP LAZIO - RISERVE LAZIO	20.000,00	21.203,45	5.678,33
	R0055500	EEA - IAS	11.000,00	11.274,14	10.803,39
	R0056100	LABGEN - PARCO ANTOLA - IL LUPO IN LIGURIA	6.750,00	0,00	0,00
	R0056300	LABGEN - PARCO GRAN SASSO MOLTI LARGA - STARNA	4.500,00	4.500,00	4.500,00
	R0056400	CNI - A.M.P. VENTOTENE - INANELLAMENTO	51.265,11	51.197,74	41.742,57
	R0056500	CNI - LIPU - INANELLAMENTO	15.948,83	13.329,83	11.934,40
	R0056501	LIPU - CENSIMENTI IWC	0,00	3.142,67	2.468,37
	R0057100	LABGEN - REG. MARCHE - LUPO	22.404,00	22.404,00	0,00
	R0057200	PROV. ROMA - CORNACCHIA	0,00	5.824,08	2.124,08
	R0057400	PROV. GROSSETO - LEPRE ITALICA	0,00	19.200,00	0,00
	R0057500	PARCO SILA - LEPRE ITALICA	0,00	26.386,28	113,80
	R0057600	PARCO POLLINO - CAPRIOLO	0,00	25.328,87	9.828,87
	R0057700	PROV. VENEZIA - CENSIMENTI IWC	0,00	950,00	876,51
	R0057800	REG. CALABRIA - PIANO FAUNISTICO VENATORIO	0,00	76.640,04	2.479,38
	R0057900	PROV. PESCARA - STARNA ITALICA	0,00	20.500,00	1.250,87
	R0058100	CNI - PARCO REG. PORTO VENERE - RILEVAMENTO AVIFAUNA	0,00	8.000,00	1.500,00
	R0058200	MIPAAF - SUPPORTO CTFVN	0,00	50.327,52	1.106,01
	R0058400	LABGEN - ASS AMBIENTE TERRITORIO E FORMAZIONE - PERNICE	0,00	4.500,00	4.500,00
	R0058500	LABGEN - UNIVERSITY OF THE BASQUE COUNTRY	0,00	13.500,00	13.435,40
	R0058600	LABGEN - PROV. GROSSETO - ANALISI GENETICHE	0,00	37.858,20	21.800,20
	R0058700	LABGEN - A.R.P. LAZIO - PATOM	0,00	9.000,00	9.000,00
	R0058800	LABGEN - REG. BASILICATA - COORDINAMENTO	0,00	10.340,00	396,70
16 INFS Totale			1.083.606,30	1.619.615,95	1.104.904,06

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per il Personale - dettaglio progetti/capitoli

CRA	Prog	Descrizione	Cap	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
05 GEN	NOG00004	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	U1100	Stipendi ed altri assegni fissi al personale in ruolo	35.682.274,48	38.836.969,37	38.753.975,66
			U1110	Stipendi ed altri assegni fissi al personale con contratto a termine	10.627.902,13	5.921.096,57	5.921.096,57
			U1130	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	15.595.266,33	15.303.155,18	15.058.158,98
			U1140	Erogazione di arretrati contrattuali al personale sotto forma di una tantum	350.000,00	2.111.817,71	2.111.817,71
			U1160	Fondo per i rinnovi contrattuali	1.911.817,71	0,00	0,00
			U1170	Somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale a T.D.	531.247,10	514.842,98	514.842,98
			U1290	Compensi per docenze a dipendenti	6.244,00	4.420,00	0,00
			U4240	Versamenti al fondo indennità di anzianità	2.000.000,00	6.100.000,00	6.100.000,00
			U4250	Versamenti al fondo di previdenza	80.000,00	0,00	0,00
			U5000	Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	2.814.703,91	5.785.797,34	5.785.797,34
			U5010	Indennità di trattamento integrativo di previdenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			NOR00002	MOBILITA, CONCORSI E ASSUNZIONI	U1250	Personale comandato da altre Amministrazioni	350.000,00
	05 GEN Totale					79.236.663,51	86.164.951,00
Attività Istituzionale Totale					79.236.663,51	86.164.951,00	85.642.541,09

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Funzionamento e tasse - dettaglio progetti/capitoli

CRA	Prog.	Descrizione	Cap	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
01 DIR	A0080001	SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	U1180	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	4.000,00	504,95	504,95
			U1510	Contratti di servizi tecnici e scientifici	7.290,00	7.290,00	7.290,00
			U1530	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	27.000,00	0,00	0,00
			U1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	20.000,00	0,00	0,00
			U1570	Spese per la organizzazione e la partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre e Seminari	0,00	720,00	720,00
			U1850	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche	0,00	15.000,00	0,00
			U1860	Manutenzione e aggiornamento software	0,00	20.000,00	20.000,00
			U1870	Spese per acquisto software e servizi informatici	0,00	14.200,00	0,00
			U3210	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	80.000,00	100.722,25	98.054,23
			A0080002	MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO MATERIALE INFORMATICO DI UFFICIO	U1180	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	4.000,00
	U1510	Contratti di servizi tecnici e scientifici	36.800,00		36.800,00	36.800,00	
	U1530	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	100.000,00		0,00	0,00	
	U1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	100.000,00		0,00	0,00	
	U1760	Acquisto di altri servizi	3.000,00		154.305,00	139.968,00	
	U1830	Contratti di progettazione, di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti	0,00		0,00	0,00	
	U1850	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche	0,00		163.103,60	153.662,40	
	U1860	Manutenzione e aggiornamento software	0,00		7.561,32	634,00	
	U1870	Spese per acquisto software e servizi informatici	45.640,00		110.084,00	81.259,60	
	U3210	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	100.000,00		154.215,45	153.222,70	
	A0080003	SVILUPPO SISTEMI INFORMATICI	U1180	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	4.000,00	0,00	0,00
	U1510		Contratti di servizi tecnici e scientifici	0,00	0,00	0,00	
	U1530		Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	80.000,00	0,00	0,00	
	U1810		Contratti di studio, di ricerca ed acquisizione risultati e conoscenze	0,00	0,00	0,00	
	U1830		Contratti di progettazione, di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti	0,00	0,00	0,00	
	U1860		Manutenzione e aggiornamento software	0,00	17.981,08	17.981,08	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Funzionamento e tasse - dettaglio progetti/capitoli

CRA	Prog.	Descrizione	Cap	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
			U1870	Spese per acquisto software e servizi informatici	0,00	154.560,00	151.200,00
			U3210	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	37.000,00	7.000,00	7.000,00
	A0080004	SERVIZI DI RETE	U1180	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	4.000,00	2.633,20	2.633,20
			U1530	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	20.000,00	0,00	0,00
			U1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	20.000,00	0,00	0,00
			U1570	Spese per la organizzazione e la partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre e Seminari	0,00	3.660,00	3.660,00
			U1580	Pubblicazioni varie e diffusioni informazioni, stampa e pubblicazione del bollettino del Servizio Geologico e della Carta Geologica d'Italia	0,00	30,00	30,00
			U1810	Contratti di studio, di ricerca ed acquisizione risultati e conoscenze	0,00	0,00	0,00
			U1830	Contratti di progettazione, di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti	194.000,00	194.000,00	194.000,00
			U1850	Manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche	0,00	16.554,00	4.362,00
			U1860	Manutenzione e aggiornamento software	0,00	4.800,00	4.800,00
			U1870	Spese per acquisto software e servizi informatici	0,00	5.000,00	172,56
			U3210	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	200.000,00	55.837,00	55.837,00
01 DIR Totale					1.086.730,00	1.247.129,81	1.134.359,68
05 GEN	N0G00004	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	U1280	Spesa per la concessione di buoni pasto al personale	0,00	1.500,00	1.392,09
	N0GG0002	TELELAVORO	U1790	Spese telefoniche trasmissione dati e canoni vari	8.000,00	9.000,00	8.364,12
	N0P00001	FUNZIONAMENTO SEDI	U1180	Indennità di rimborso spese trasporto per missioni in Italia	0,00	723,54	723,54
			U1530	Spese per l'acquisto di materiale di consumo e per il noleggio di materiale tecnico	0,00	30,10	30,10
			U1670	Fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	9.930.000,00	9.869.060,23	9.867.149,93
			U1680	Forza motrice, luce, acqua e gas	662.500,00	799.350,07	797.850,07
			U1690	Pulizia e disinfestazione locali	526.500,00	500.500,00	479.552,32
			U1700	Guardiania	1.473.300,00	1.422.018,61	1.115.709,65
			U1710	Postelegrafoniche	214.000,00	53.968,94	33.264,35
			U1790	Spese telefoniche trasmissione dati e canoni vari	440.800,00	441.300,00	431.040,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per Funzionamento e tasse - dettaglio progetti/capitoli

CRA	Prog.	Descrizione	Cap	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
			U2600	Imposte, tasse e tributi vari	555.000,00	540.000,00	522.868,71
	N0P00002	APPROVVIGI ONAMENTO E SERVIZI	U1210	Spese trasporto del personale per e dai centri	117.000,00	74.000,00	72.373,18
			U1220	Funzionamento servizio mensa	550.703,30	490.891,91	449.490,00
			U1280	Spesa per la concessione di buoni pasto al personale	557.289,63	399.382,09	398.705,58
			U1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	552.126,00	892.386,68	745.117,99
			U1560	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto	49.200,00	49.200,00	48.786,37
			U1660	Riproduzione disegni e fotoriproduzioni	131.700,00	80.510,77	80.510,77
			U3210	Acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	280.000,00	100.000,00	82.694,18
			U3300	Acquisto di mobili, arredi e macchine per ufficio	47.800,00	47.800,00	31.702,80
	N0P000V1	FUNZIONAM ENTO SEDE VENEZIA	U1680	Forza motrice, luce, acqua e gas	13.500,00	12.500,00	12.500,00
			U1690	Pulizia e disinfestazione locali	12.000,00	12.000,00	8.682,84
			U1700	Guardiania	4.700,00	5.700,00	4.320,00
			U1710	Postelegrafoniche	2.800,00	2.800,00	0,00
			U1790	Spese telefoniche trasmissione dati e canoni vari	1.200,00	1.200,00	1.200,00
	N0P000V2	APPROVVIGI ONAMENTO E SERVIZI PER LA SEDE DI VENEZIA	U1550	Manutenzioni ordinarie beni immobili	10.000,00	10.000,00	8.004,00
	N0P0BOL1	FUNZIONAM ENTO SEDE BOLOGNA	U1680	Forza motrice, luce, acqua e gas	170.000,00	140.000,00	139.000,00
			U1710	Postelegrafoniche	23.000,00	23.000,00	15.000,00
			U1790	Spese telefoniche trasmissione dati e canoni vari	54.500,00	35.000,00	35.000,00
	N0P0BOL2	APPROVVIGI ONAMENTO E SERVIZI SEDE BOLOGNA	U1220	Funzionamento servizio mensa	0,00	46.000,00	45.263,30
05 GEN Totale					16.387.618,93	16.059.822,94	15.436.295,89
09 APA	E0AM0001	AMMINISTRA ZIONE	U2600	Imposte, tasse e tributi vari	4.518.833,72	5.117.730,80	5.117.694,45
09 APA Totale					4.518.833,72	5.117.730,80	5.117.694,45
Attività Istituzionale Totale					21.906.452,65	22.177.553,74	21.699.386,32

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		A0010001	MONITORAGGIO	27.000,00	24,40	24,40
		A0010002	VALUTAZIONE	41.500,00	184.860,00	154.360,00
		A0020002	INFORMAZIONE INTERNA NOTIZIE STAMPA	0,00	50.088,56	50.088,56
		A0020003	INFORMAZIONE AL PUBBLICO ATTRAVERSO I MEDIA	0,00	3.904,80	3.904,80
		A0020004	INFORMAZIONE A MEZZO STAMPA	36.902,00	68.245,17	68.197,71
		A0080001	SVILUPPO INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	138.290,00	158.437,20	126.569,18
		A0080002	MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO MATERIALE INFORMATICO DI UFFICIO	389.440,00	626.637,33	566.114,66
		A0080003	SVILUPPO SISTEMI INFORMATICI	121.000,00	179.541,08	176.181,08
		A0080004	SERVIZI DI RETE	438.000,00	282.514,20	265.494,76
		A0090001	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI	55.000,00	37.317,46	36.628,94
		A0110001	DIFFUSIONE VOLUMI	0,00	13.560,00	13.560,00
		A0110005	EDITORIA, REALIZZAZIONE PUBBLICAZIONE	807.800,00	402.842,65	397.211,60
		A0130002	COMUNICAZIONE INTERNA	1.000,00	0,00	0,00
		A0130004	DIRITTO DI ACCESSO	12.124,00	9.502,52	9.502,52
		A0130006	CUSTOMER SATISFACTION	1.000,00	0,00	0,00
		A0130007	PROGETTO SISTEMA INTEGRATO UFFICI RELAZIONI CON IL PUBBLICO DEL SISTEMA DELLE AGENZIE (PROGETTO SI-URP)	2.000,00	88,00	88,00
		A0140001	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI AGENZIALI	5.000,00	0,00	0,00
		A0140002	SUPPORTO AL CONSIGLIO FEDERALE DELLE AGENZIE AMBIENTALI	9.126,00	9.126,00	9.126,00
		A0150001	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI GESTIONALI E DI SERVIZIO DELLA DIREZIONE	509.705,45	4.083.267,30	438.326,70
		A0150002	ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO	14.580,00	14.580,00	14.580,00
		A0150003	ORGANI APAT E COMITATO DIRETTIVO E REVISORI DEI CONTI	485.022,00	481.875,50	478.383,50
		A0160001	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SICUREZZA PER LA TUTELA DEL SEGRETO DI STATO	1.500,00	0,00	0,00
01 DIR	Attività Istituzionale	A0300001	RAPPORTI DELL AGENZIA CON LE UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI DI RICERCA	6.000,00	3.300,52	300,52
		A0310001	ATTIVITÀ DI STUDIO, RICERCA E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI DELL AGENZIA NELL'AMBITO DEI SETTORI ISTITUZIONALI	30.290,00	7.684,00	7.290,00
		A0340001	PREVENZIONE E SICUREZZA	182.000,00	166.285,34	128.684,85
		A0340002	MEDICO COMPETENTE	60.200,00	99.500,93	95.749,93
		A0350001	NORMATIVA AMBIENTALE	17.600,00	16.200,00	16.200,00
		A0350002	NORMATIVA NAZIONALE E COMUNITARIA	9.126,00	9.126,00	9.126,00
		A0370001	PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI	9.126,00	36.150,00	36.150,00
		A0370002	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI ISPRA	293.843,14	180.971,25	176.805,73

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		A0370003	ORGANIZZAZIONE CONFERENZA NAZIONALE AGENZIE AMBIENTALI	0,00	64.492,56	64.401,20
		A0SQ0001	CERTIFICAZIONI ED ACCREDITAMENTI	13.760,00	16.797,60	16.797,60
		A0SQ0002	IMPLEMENTAZIONE NEL SISTEMA QUALITÀ	0,00	7.354,25	7.354,25
Attività Istituzionale Totale				3.717.934,59	7.234.274,61	3.367.202,49
	Convenzion e	A0240001	TAV SUPPORTO TECNICO ALLA COMMISSIONE ISTITUITA DAGLI ART. 4 COMMA 6 E5 COMMA 4 DEL DPR 18 NOVEMBRE 1998 N. 459 PER RISANAMENTO ACUSTICO	360.000,00	18.646,00	0,00
		A0360001	GNU-GMES NETWORK OF USERS	4.400,00	4.970,00	4.533,98
		A0390001	SUPPORTO ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC	550.000,00	2.147.498,09	2.147.498,09
		A0400001	INFO-RAC (CENTRO DI ATTIVITÀ REGIONALE ITALIANO PER L'INFORMAZIONE	0,00	184.923,19	128.858,94
		A0410001	ATTIVITÀ PER PROTOCOLLI DUMPING (IMMERSIONE IN MARE DEI RIFIUTI)	0,00	77.523,00	57.523,00
Convenzioni Totale				914.400,00	2.412.947,28	2.330.414,01
	Attività Istituzionale vincolata	A0150001	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI REGIONALI DI SERVIZIO DELLA	5.702.020,84	1.829.551,80	0,00
		A0150003	ORGANI APAT E COMITATO DIRETTIVO E REVISORI DEI CONTI	0,00	22.460.666,80	0,00
Attività Istituzionale vincolata Totale				5.702.020,84	24.290.218,60	0,00
01 DIR Totale				10.334.355,43	33.938.053,50	5.705.616,50
		I0000001	GESTIONE ATTIVITA' DEL DIPARTIMENTO	368.447,94	55.395,94	45.901,08
		I0000002	AUTORIZZAZIONI, ISTRUTTORIE, VERIFICHE VIA - VAS	0,00	5.000,00	3.291,97
		I0000004	SISTEMA IDRO-METEO-MARE	0,00	1.300,00	1.300,00
		I0010001	APPLICAZIONE DIRETTIVA QUADRO 2000/60/CE	0,00	4.285,92	4.255,37
		I0010003	RETE IDROLOGICA FIDUCIARIA	0,00	514,97	514,97
		I0010006	MONITORAGGIO TUTELA RISORSE IDRICHE	0,00	48.000,00	48.000,00
		I0030001	EVENTI IDROLOGICI ESTREMI	0,00	43,75	16,40
		I0080001	SEDIMENTI E ACQUE INTERNE: CARATTERIZZAZIONE, MOVIMENTAZIONE E RISANAMENTO	2.000,00	50.448,01	50.448,01
		I0080004	LINEE GUIDA PROGETTI GESTIONE DIGHE	0,00	34.800,00	34.800,00
		I0090001	ATTIVITA' D'INDAGINE SULL'IDROGRAFIA STORICA E PORTUALITA' ANTICA	0,00	0,00	0,00
		I0100001	IDROLOGIA E ACQUE SOTTERRANEE	1.700,00	13.679,79	12.754,66
		I0100002	TUTELA ACQUE INTERNE	0,00	0,00	0,00
		I0110001	INTERFACCIA ANNUARIO DATI AMBIENTALI, SINANET, SISTAN, ISTAT, EUROSTAT	0,00	32.400,00	32.400,00

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		10120001	SISTEMA IDROMETEOMARE, MODELLISTICA IDROLOGICA E COLLEGAMENTI CON MODELLISTICA UROPEA (EFAS, ECMWF); EVENTI IDROLOGICI ESTREMI	18.000,00	12.321,29	4.701,45
		10120002	RETE NAZIONALE INTEGRATA DI RILEVAMENTO E SORVEGLIANZA DEI PARAMETRI IDRO-METEO-PLUVIOMETRICI; CENTRO DI COMPETENZA NELLA RETE DEI CENTRI FUNZIONALI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	2.000,00	341,06
		10120003	GIS ED ELABORAZIONI IDROLOGICHE	100.000,00	66.658,60	65.000,00
		10AD0000	ATTUAZIONE DIRETTIVA 2000/60/CE	554.200,00	0,00	0,00
		10AD0001	CARATTERIZZAZIONE, MONITORAGGIO CORPI IDRICI INTERNI	160.300,00	563.204,65	562.310,15
		10AD0002	STANDARDIZZAZIONE E RACCOLTA DATI PER CLASSIFICAZIONE CORPI IDRICI	110.000,00	244.800,00	244.800,00
		10AD0003	CARATERIZZAZIONE E MONITORAGGIO ACQUE MARINO-COSTIERE	160.000,00	0,00	0,00
		10AD0004	DATI IDROMETRICI, IDROGRAFICI, BATIMETRICI LAGUNA DI VENEZIA	160.000,00	0,00	0,00
		10AG0001	PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ COMUNITÀ EUROPEA	6.000,00	10.147,55	8.547,87
		10AG0002	ATTIVITÀ RELATIVE ALLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	2.000,00	3.000,00	1.790,56
		10AG0003	ATTIVITÀ RELATIVE AI FONDI COMUNITARI	2.000,00	9.805,84	9.040,67
		10C10001	ATLANTE COSTIERO - ARCHIVIO, MODELLISTICA, ANALISI DATI METEOMARINI	0,00	697,35	697,35
		10C10002	MODELLISTICA METEOMARINA COSTIERA	0,00	122,74	122,74
		10C20001	ANALISI COSTIERA - MONITORAGGIO, MODELLI, NORMATIVA, MAPPATURA, BIODIVERSITÀ	0,00	78,60	78,60
		10C20002	MODELLI DI ANALISI	0,00	0,00	0,00
		10C40002	PROGETTI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00
		10C60001	INGEGNERIA COSTIERA - LABORATORIO E INTERAZIONE FLUIDO	0,00	29,40	29,40
		10C70001	QUALITÀ ACQUE COSTIERE	0,00	0,00	0,00
	Attività Istituzionale	10C80001	DIRETTIVA STRATEGIA AMBIENTE MARINO	0,00	2.086,04	1.994,32
		10C90001	ATLANTE COSTIERO	4.000,00	158.997,67	158.036,41
		10C90002	ANALISI COSTIERA	77.000,00	87.227,00	85.517,44
		10C90003	INGEGNERIA COSTIERA	11.700,00	32.110,87	31.109,58
		10C90006	QUALITÀ ACQUE COSTIERE	5.000,00	78.858,54	75.643,81
		10C90007	PROGETTO DRAGAGGI E RIPASCIMENTI	105.000,00	56.998,35	52.412,35

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
02 ACQ		I0C90008	DIRETTIVA STRATEGIA AMBIENTE MARINO	8.700,00	60.822,29	7.055,14
		I0D10001	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI CALCOLO PER IL SISTEMA IDRO-METEO-MARE	0,00	67.290,20	66.103,64
		I0D20001	RACCOLTA DI DATI IDRO-PLUVIOMETRICI IN TEMPO REALE E SERIE STORICHE IDROPLUVIOMETRICI	3.000,00	47.774,85	47.774,85
		I0D20004	DATI SULLO STATO DELLE ACQUE, SULLA CARATTERIZZAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI, SUL MONITORAGGIO E LA CLASSIFICAZIONE DELLE ACQUE	0,00	0,00	0,00
		I0D20006	GESTIONE E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE ACQUE ITALIANE -SINTAI	0,00	37.290,00	37.290,00
		I0D20007	REALIZZAZIONE NODO NAZIONALE WISE	6.000,00	73.283,20	69.465,55
		I0D30001	SVILUPPO E MESSA IN OPERA DI SISTEMI PER L'ACCESSO PERSONALIZZATO AI DATI	0,00	0,00	0,00
		I0D30004	SISTEMA INFORMATIVO A SUPPORTO DELLA RETE RURALE NAZIONALE	0,00	676,13	676,13
		I0M10001	RETE ONDAMETRICA	1.501.000,00	1.585.000,00	1.580.396,80
		I0M10002	RETE MAREOGRAFICA	648.120,00	783.460,00	782.948,55
		I0M10003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETI	100.000,00	0,00	0,00
		I0M20001	STUDI SU DATI MAREOGRAFICI E ONDAMETRICI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		I0M20003	SITO TSUNAMI	0,00	0,00	0,00
		I0M20004	STUDIO SULLO STATO DEL MARE E RETE QUALITA	50.000,00	2.000,00	1.404,29
		I0M30001	SALA MAREOGRAFICA - FUNZIONAMENTO	0,00	4.790,46	4.790,46
		I0M30002	GESTIONE DEL SERVIZIO MAREOGRAFICO	28.000,00	31.768,00	26.768,00
		I0T60001	IMPLEMENTAZIONE DIRETTIVE 2000/60/CE ACQUE MARINE COSTIERE	0,00	66,31	66,31
		I0V10001	ACQUA ALTA - IMPLEMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE MODELLO STATISTICO PREVISIONE	0,00	79.508,50	79.508,50
		I0V10002	MANUTENZIONE RETI, STAZIONI, SEDI, PERTINENZE	360.520,00	420.942,25	386.077,60
		I0V10003	CAMPAGNA DI RILIEVI CORRENTOMETRICI, DATI BATIMETRICI E CHIMICI FISICI - PROGETTO PILOTA	0,00	72.181,00	72.180,95
		I0V10005	VALIDAZIONE DATI METEO-MAREOGRAFICI - GEOREFERENZIAZIONE - SITO WEB	109.368,00	63.720,00	63.720,00
		I0V10006	MISURE GPS - STAZIONI MAREOGRAFICHE	32.800,00	32.830,00	32.830,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		I0V10008	ALLESTIMENTO ANNALE MAREOGRAFICO E PREVISIONE ANNUALI ALTEZZE MAREE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	2.340,00	2.340,00	2.340,00
		I0V20001	IMPIANTO INIZIAZIONE SEDI, PERTINENZE E CARATTERI MAREOGRAFICHE	0,00	12.167,23	12.031,62
		I0V20002	PUBBLICAZIONE DELLE PREVISIONI ANNUALI DELLE ALTEZZE DI MARE NELLA LAGUNA DI VENEZIA	0,00	23.382,00	23.382,00
		I0V40001	SVILUPPO DSS PER LA GESTIONE CAMBIAMENTI CLIMATICI AREA NORD ADRIATICA	0,00	15.000,00	15.000,00
Attività Istituzionale Totale				4.737.495,04	5.071.385,23	4.877.644,61
	Convenzion e	I0050003	CRUE-ERANET - Consortium Agreement for Co-ordination Action (DEFRA - Department for the Environmental Food and Rural Affairs)	75.000,00	91.136,00	90.118,37
		I0050006	PROGETTO INTERREG IIB CADSES HYDROCARE	0,00	0,00	0,00
		I0AB0000	PROGETTO EMERGENZA DIOSSINA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA	69.060,00	146.773,32	144.878,74
		I0AE0001	SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA QUALITÀ ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, ATTUAZIONE DIRETTIVE: 91/676/CEE - 98/83/CE - 2000/60/CE-91/271/CEE - 76/464/CEE; BONIFICHE DI SUOLI E FALDE	480.000,00	0,00	0,00
		I0AE0002	COORDINAMENTO TECNICO ED ESECUZIONE PROGETTO DI RILEVAMENTO SATELLITARE DELLE COSTE	200.000,00	50.444,96	0,00
		I0AE0003	SUPPORTO TECNICO AL MATT PER LE ATTIVITÀ RELATIVE AI PROGRAMMI DI SALVAGUARDIA LAGUNA DI VENEZIA	333.544,06	0,00	0,00
		I0AG0004	ATTIVITA' DI COORDINAMENTO RELATIVO AL PON GOVERNANCE E ASSISTENZA TECNICA (FESR)	30.000,00	4.000,00	90,00
		I0AG0006	DANUBE FLOODRISK	0,00	34.879,27	33.879,27
		I0AH0001	IMPLEMENTAZIONE DI MODELLI NUMERICI PER L'ANALISI PROBLEMI FASCIA COSTIERA PROSPICIENTE LA RISERVA DU SENTINA, S. BENEDEDO DEL TRONTO, MARCHE	0,00	387,41	387,41
		I0AH0002	CONVENZIONE PER LA CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI DI DRAGAGGIO DEL PORTO DI PESCARA, LA LORO CLASSIFICAZIONE E L'ELABORAZIONE DI IPOTESI DI GESTION	300,00	650,00	619,56
		I0C50004	ADRICOSM STAR	0,00	964,00	964,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		I0C90004	ADRICOSM STAR	6.300,00	16.630,00	10.523,97
		I0C90005	MYOCEAN	13.900,00	25.043,75	18.739,33
Consuntivo Totale						
02 ACQ Totale				5.935.300,00	5.392.214,00	5.177.867,26
		J0030001	ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTABILITÀ DEI RIFIUTI. ANALISI E VALUTAZIONI ECONOMICHE SUL CICLO DEI RIFIUTI.	198.780,00	114.911,40	43.411,13
		J0090001	ATTIVITÀ MONITORAGGIO E CONTROLLO AGENTI FISICI QUALI CAMPI ELETTROMAGNETICI, INQUINAMENTO DA RUMORE, VIBRAZIONI, SORGENTI ULTRAVIOLETTI ED INQUINAMENTO LUMINOSO.	288.530,00	75.805,36	56.894,09
		J0100001	ATTIVITÀ STRETTAMENTE PER ANDAMENTO DELLA DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO (Gestione Dipartimentale)	320.964,00	167.324,20	62.079,20
		J0100003	GESTIONE DIPARTIMENTALE	0,00	0,00	0,00
		J0380001	SINANET GESTIONE DATI	59.252,00	244.332,65	205.778,04
		J0400001	LABORATORI MISURE E ATTIVITÀ DI CAMPO	199.469,60	362.587,25	332.759,82
		J0470001	PROGETTO SPECIALE OSSERVATORIO AMBIENTALE	28.878,00	29.448,00	28.394,45
		J0480001	CLIMA E METEOROGIA APPLICATA	19.126,00	17.626,00	15.768,78
		J0480002	EMISSIONI IN ATMOSFERA	84.126,00	52.326,00	51.141,21
		J0480003	IMPATTI IN ATMOSFERA	12.500,00	17.257,60	16.112,24
		J0480004	SCENARI DI EMISSIONI, MODELLI INTEGRATI E INDICATORI	30.000,00	9.947,40	9.271,62
		J0480005	REGISTRO NAZIONALE DEI CREDITI DI EMISSIONE DEI GAS-SERRA	150.602,40	142.953,35	139.231,35
		J0480006	MONITORAGGIO QUALITÀ DELL'ARIA	19.126,00	19.126,00	16.790,07
		J0480007	IMPATTI E PIANI DI RISANAMENTO	15.000,00	15.000,00	2.476,65
		J0510001	PROGETTI AREE PORTUALI	36.000,00	11.062,90	2.949,98
		J0510002	VALUTAZIONE PIANI E PROGRAMMI	52.500,00	3.755,00	2.973,73
		J0510003	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	17.916,00	19.416,00	18.583,77
		J0510004	DETERMINANTI AMBIENTALI DI SALUTE	30.626,00	16.626,00	15.366,54
		J0510005	VALUTAZIONE AMBIENTE URBANO	87.404,00	32.654,00	31.957,04
		J0510006	SUPPORTO DIRETTO E ISTRUTTORIO AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS	3.000,00	9.310,33	8.105,83
		J0520001	REPORTING ATTIVITÀ GESTIONALI	0,00	200,00	142,75
		J0520002	REPORTING AMBIENTALE COORDINAMENTO ATTIVITÀ	1.000,00	1.000,00	0,00

Attività Istituzionale

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		J0520003	REPORTING AMBIENTALE FUNZIONI DI RAPPRESENTANZA, SUPPORTO AL MATTM, IN AMBITO COMUNITARIO ED INTERNAZIONALE	10.000,00	9.800,00	3.300,21
		J0530001	STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ	22.528,00	22.028,00	18.564,59
		J0540001	CONTABILITÀ E BILANCIO AMBIENTALE	15.126,00	15.126,00	11.137,65
		J0540002	VALUTAZIONE ECONOMICA DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI	0,00	0,00	0,00
		J0540003	STRUMENTI ECONOMICI PER L'AMBIENTE	0,00	1.000,00	733,54
		J0550001	PROGETTO BANCA DATI GELSO	3.500,00	25.780,00	24.731,00
		J0560001	PROGETTO AGENDE 21 LOCALI	2.500,00	2.500,00	1.123,26
		J0570001	PARTECIPAZIONE WPIEI DESERTIFICATION EXPERT (BRUXELLES) - PARTECIPAZIONI A RIUNIONI INTERNAZIONALI IN AMBITO NAZIONI UNITE, INCONTRI IN AMBITO NAZIONALE E ATTIVITA' PER CNLSD	5.500,00	10.000,00	9.622,52
		J0SAMDI2	LABORAZIONE DEGLI INDICATORI E DEGLI INDICIAI AMBIENTALI	0,00	0,00	0,00
		J0SAPDA1	REALIZZAZIONE ANNUARIO DATI AMBIENTALI E PRODUZIONE REPORT	15.612,00	25.961,00	19.403,58
		J0USSEI1	INTERFACCIA SISTAN, ISTAT ED EUROSTAT	1.000,00	1.488,00	421,80
		Attività Istituzionale Totale		1.730.564,00	1.476.352,44	1.149.326,44
03	AMB	J0150002	PROGETTO CORINE LAND COVER - ITALIA	0,00	6.761,65	6.527,34
		J0170001	CONVENZIONE PER VIA ORDINARIA E SPECIALE	5.000,00	5.000,00	0,00
		J0170003	MESSA A PUNTO DI UNO STRUMENTO DI GESTIONE DELLE OTTEMPERANZE ALLE PRESCRIZIONI DEI DECRETI DI COMPATIBILITÀ DI VIA ORDINARIA EMANATI	75.000,00	2.000,00	125,00
		J0180001	TAV- TRATTE ALTA VELOCITÀ	65.000,00	93.800,00	83.883,16
		J0190001	CONV. APAT/MATT-PREVENZIONE DELL'ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI	33.444,00	224.766,00	224.289,16
		J0190003	CONV. APAT/MATT-SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI RICERCA RIGUARDANTI LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE, MODELLI VALUTATIVI E TECNICHE DI COSTRUZIONE, RELATIVI AGLI ELETTRODOTTI E ALLE RETI DI TRASMISSIONE RADIOTELEVISIVA	0,00	15.978,00	15.978,00

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		J0190004	CONV. APAT/MATT-DEFINIZIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE E L'ELABORAZIONE DI UN PROGRAMMA DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE REGIONI PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI DI RISANAMENTO, LA REALIZZAZIONE DEI CATASTI REGIONALI	1.000,00	0,00	0,00
		J0190006	CONVENZIONE TRA MATM E APAT RELATIVA ALL'ISTITUZIONE DEL CATASTO NAZIONALE DELLE SORGENTI FISSE E MOBILI DEI CAMPI ELETTRICI, MAGNETICI ED ELETTROMAGNETICI E DELLE ZONE TERRITORIALI INTERESSATE.	0,00	1.460,75	1.110,95
		J0190007	CONVENZIONE MATM E APAT IN MATERIA DI CEM IN ATTUAZIONE AL DECRETO DIRIGENZIALE MATM DEC/DSA/2005/1448 DEL 29/12/05	365.600,00	324.944,00	0,00
		J0190008	CONVENZIONE TRA MATM E APAT (ORA ISPRA) PER IL SUPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE VIA ORDINARIA E SPECIALE IN MERITO ALLE PROBLEMATICHE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	0,00	907.539,25	832.539,25
	Convenzion e	J0220002	CONV. APAT/MATT-SERVIZIO DI SUPPORTO DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE REGIONI E PROVINCE AUTONOME IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA(VAS)	20.000,00	18.030,00	18.030,00
		J0250001	CONV. APAT/ETC-RWM EUROPEAN TOPIC CENTER RESOURCES WASTE MANAGEMENT Accordo quadro I/3335/B2005 + ETC/WMF "EUROPEAN TOPIC CENTRE ON WASTE AND MATERIAL FLOWS DELLA RETE EIONET"	37.400,00	36.900,00	4.408,83
		J0250003	CONTRATTO RELATIVO ALL'ACCORDO DI TRA APAT E L'UNIVERSITA' DO BARCELONA AL CONSORZIO ETC/LUSI PER L'ANNO 2007-2010	3.000,00	8.000,00	8.000,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato	
		J0250004	PARTECIPAZIONE AL PROGETTO NESIS NETWORK TO ENHANCE AN EUROPEAN ENVIRONMENENATAL SHARED AND INTEROPERABLE INFORMATION SYSTEM AMBITO DELLO SVILUPPO DI RETI TEMATICHE.	8.000,00	14.500,00	8.924,40	
		J0290004	COORDINATION OF NATIONAL ENVIRONMENT AND HEALTH RESEARCH PROGRAMMES ENVIRONMENT AND HEALTH ERANET	3.200,00	32.000,00	32.000,00	
		J0450001	INSERIMENTO DI MATERIALE E BENI E MANUFATTI RICICLATI NEL REPERTORIO DI RICICLAGGIO	0,00	43.200,00	43.200,00	
		J0450005	CONVENZIONE TRA DPS E IRPA FINALIZZATA AL MONITORAGGIO DI SPECIFICI INDICATORI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	120.000,00	120.000,00	50.000,00	
		J0460001	CONVENZIONE TRA MATTM E APAT PER IL SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE, VAS, VIA E INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	1.270.440,00	1.134.240,00	272.664,37	
		J0490001	CONVENZIONE TRA MATTM E APAT "SCENARI DI EMISSIONI E MODELLI INTEGRATI"	935.500,00	305.547,32	18.000,00	
		J0530002	CONVENZIONE TRA ANCIELLE	0,00	285.000,00	251.784,00	
		J0580001	SORVEGLIANZA ANTICIPA PER GLI	55.000,00	40.000,00	0,00	
		J0590001	CONVENZIONE TRA ARIA E CALABRIA E ISPPA PER LA	50.000,00	40.000,00	0,00	
			IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO REGIONALE				
			Convenzione Totale	3.047.540,00	3.639.696,32	1.371.464,00	
03	AMB	Totale		4.778.150,00	5.136.019,41	3.020.690,90	
04	BIB	Attività Istituzionale	M0011111	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO	107.800,00	78.093,60	73.637,33
			M0B20001	BIBLIOTECA	694.000,00	642.601,64	619.489,74
			M0E11111	ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	16.692,00	19.182,21	19.182,21
			M0F11111	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBIENTALE	52.944,00	18.204,80	18.204,80
			M0F15003	PICCOLI COMUNI	25.364,00	14.644,55	9.691,55
			M0M10001	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	68.000,00	51.100,41	47.943,61
			M0W10001	SVILUPPO E GESTIONE DEL	148.100,00	127.048,79	89.590,62
			PROGETTO APAT				
			Attività Istituzionale Totale	1.112.900,00	950.876,00	877.739,86	
04	BIB	Totale		1.112.900,00	950.876,00	877.739,86	
		Attività	N0D00001	GESTIONE DEL DIPARTIMENTO	48.990,00	72.891,56	62.344,34
			N0G00004	TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	79.132.563,51	86.214.962,60	85.796.425,92
			N0GG0002	TELELAVORO	15.000,00	11.000,00	8.974,68
			N0GG0005	RELAZIONI SINDACALI, BENEFICI SOCIALI ED ASSISTENZIALI	1.079.044,13	1.064.173,29	979.053,29
			N0P00001	FUNZIONAMENTO SEDI	13.802.100,00	13.626.951,49	13.248.188,67
			N0P00002	APPROVVIGIONAMENTO E SERVIZI	3.221.270,93	3.140.402,95	2.836.209,94
			N0P000G1	GARE E APPALTI	104.332,00	78.016,00	76.812,60

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
05 GEN	Istituzionale	N0P000V1	FUNZIONAMENTO SEDE VENEZIA	34.200,00	34.200,00	26.702,84
		N0P000V2	APPROVVIGIONAMENTO E SERVIZI PER LA SEDE DI VENEZIA	14.000,00	24.000,00	8.004,00
		N0P0B0L1	FUNZIONAMENTO SEDE BOLOGNA	247.500,00	198.000,00	189.000,00
		N0P0B0L2	APPROVVIGIONAMENTO E SERVIZI SEDE BOLOGNA	0,00	46.000,00	45.263,30
		N0R00001	FORMAZIONE	247.786,09	225.625,25	185.411,58
		N0R00002	MOBILITA, CONCORSI E ASSUNZIONI	400.000,00	400.000,00	181.600,00
		Attività Istituzionale Totale				98.346.786,66
05 GEN Totale				98.346.786,66	105.136.223,14	103.643.991,16
		L0A1GV01	STUDI E INDAGINI FINALIZZATI ALLA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEI SISTEMI AGROFORESTALI	7.500,00	8.400,00	2.674,53
		L0A1GV02	GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI ECOSISTEMI AGRO-FORESTALI ANCHE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CRITERI E DI INDICATORI SVILUPPATI IN CONTESTO INTERNAZIONALE	6.250,00	0,00	0,00
		L0A2AI01	STUDI E ANALISI SULL'USO DELLE RISORSE NATURALI A FINI AGRICOLI, SULLE DINAMICHE DELL'USO DEL SUOLO AGRICOLO, E RELATIVI IMPATTI AMBIENTALI	13.750,00	63.150,00	61.579,25
		L0B2SP03	RACCOLTA DATI SULLE SPECIE DI FLORA E FAUNA SELVATICA	15.650,00	13.000,00	4.763,09
		L0B2SP05	INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLE SPECIE: CONSERVAZIONE IN-SITU ED EX-SITU	1.000,00	0,00	0,00
		L0B2SP06	RACCOLTA DATI SULLO STATO DELLE SPECIE DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICA E SULLA LORO DISTRIBUZIONE	1.000,00	0,00	0,00
		L0B2SP07	IMPIEGO DI SPECIE VEGETALI E ANIMALI QUALI INDICATORI AMBIENTALI DI STATO, PRESSIONI E IMPATTI; INDIVIDUAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI INDICATORI DI BIODIVERSITA'	700,00	0,00	0,00
		L0B3EB01	INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITA' E PRIORITA' CONSERVAZIONISTICHE DEGLI ECOSISTEMI	15.800,00	7.200,00	4.912,51
		L0B3EB04	STUDI E ATTIVITA' PER IL MONITORAGGIO DI ECOSISTEMI E TAXA SENSIBILI ALLE PRESSIONI ANTROPICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DI CRITICITA' E STESURA DI PIANI DI GESTIONE PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'	1.000,00	0,00	0,00

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
06 NAT	Attività Istituzionale	L0B3EB05	STUDI E ATTIVITA' FINALIZZATE AL MONITORAGGIO DELLA VARIAZIONE DELLA BIODIVERSITA' NEL TEMPO IN AREE SOTTOPOSTE A RINATURALIZZAZIONE O A FATTORI DI DISTURBO CONTINUI COMPROMETTENTI LA FUNZIONALITA' DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI E MARINI	1.000,00	0,00	0,00
		L0B3EB06	ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'INVENTARIO E ALLA MAPPATURA DI CENOSI A PRIORITA' CONSERVAZIONISTICA E AL MONITORAGGIO DELLA BIODIVERSITA' AD ESSE ASSOCIATA	600,00	0,00	0,00
		L0B4PG01	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO GEOLOGICO: REPERTORIO NAZIONALE GEOSITI GEOPARCHI E PARCHI GEOMINERARI	37.752,00	21.426,00	16.698,89
		L0DPAG01	ATTIVITÀ CONNESSE ALLA GESTIONE DEL DIPARTIMENTO	59.279,00	27.667,78	19.484,63
		L0DPAG02	ATTIVITA' CONNESSE ALL'IMPLEMENTAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL DIPARTIMENTO	6.300,00	75.970,00	73.841,44
		L0DPPF01	PROGETTO SPECIALE FUNGHI	0,00	3.750,00	3.729,88
		L0N1CN01	REALIZZAZIONE PROGETTO CARTA DELLA NATURA ALLA SCALA 1:50.000 CON GLI ALTRI ENTI	43.752,00	28.457,63	26.369,01
		L0N1CN02	REALIZZAZIONE AUTONOMA DEL PROGETTO CARTA DELLA NATURA	3.000,00	4.650,00	4.632,75
		L0N1CN03	STUDI E ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'APPROFONDIMENTO DI METODOLOGIE E TECNICHE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CARTA DELLA NATURA	27.500,00	1.350,00	623,21
		L0N2EP01	CONNETTIVITÀ ECOLOGICA TERRITORIALE	15.200,00	27.630,00	25.753,40
		L0N2EP02	SPAZIO RURALE MEDITERRANEO E GESTIONE PAESAGGISTICA	1.000,00	1.050,00	1.022,95
		L0N2EP03	STUDIO PER LA DEFINIZIONE DI STRUMENTI TECNICO-SCIENTIFICI FINALIZZATI ALLA ECOPIANIFICAZIONE DI AMBIENTI MARINI E MARINO-COSTIERI	0,00	0,00	0,00
		L0N2EP04	ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA CORRETTA APPLICAZIONE DI TECNICHE DI RIPRISTINO AMBIENTALE	900,00	900,00	647,15

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato	
		L0RNPR01	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ALLA GESTIONE DEI PARCHI E DELLE AREE PROTETTE; AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DELLE INFORMAZIONI RIGUARDANTI TUTTE LE AREE DI IMPORTANZA COMUNITARIA	19.400,00	25.620,00	17.838,63	
		L0T1RN02	ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA DELLE FORESTE	13.750,00	3.750,00	3.091,45	
		L0T2OG01	ESAME NORMATIVA E LETTERATURA SCIENTIFICA E TECNICA INERENTI AI CAMPI D'APPLICAZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE	7.500,00	28.806,87	24.248,90	
		L0T2OG02	PROGETTO PER LA DEFINIZIONE DI UN'EFFICACE GUIDA PER LA VALUTAZIONE	44.754,00	0,00	0,00	
		L0T3IT01	VALUTAZIONE DELLO STATO DEGLI ECOSISTEMI MEDIANTE L'UTILIZZO DI BIOINDICATORI E TECNICHE ECOTOSSICOLOGICHE	35.054,00	24.593,58	19.152,09	
		L0T3IT02	VALUTAZIONE INTEGRATA DI QUALITA' AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	
		Attività Impugnazione Teles				323.221,00	347.771,00
	Convenzion e	L0CAAC01	CONVENZIONE CON COMUNE DI ACREZZA PER IL CICLO DEL	0,00	3.000,00	0,00	
		L0CAMA01	INDAGINE TECNICO-CONOSCITIVA SUL FENOMENO DELLA MORIA DI	0,00	214.480,00	212.576,00	
		Convenzioni Teles				323.221,00	347.771,00
06 NAT Totale				379.391,00	584.851,86	523.639,76	
		K0CNCEME	GESTIONE CENTRO EMERGENZE	165.452,00	150.696,06	136.812,12	
		K0CNISTE	ISTRUTTORIE TECNICHE, INSTALLAZIONI NUCLEARI, TRASPORTI, PIANI EMERGENZA, GESTIONE RIFIUTI, PIANI PROTEZIONE FISICA, CONTATTI CON ENTI OMOLOGHI ALTRI PAESI	10.000,00	10.000,00	3.713,35	
		K0CNVICO	VIGILANZA E CONTROLLO IMPIANTI (SICUREZ. E RADIOPROT.) PER QUANTO ATIENE ESERCIZIO, PROGETTAZ. ESECUTIVA, REALIZZAZIONE DI PROGETTI E PIANI OP.; CONTROLLI MATERIE E SALVAGUARDIE, ATTIV. TRASPORTO, PROT. FISICA	83.000,00	79.373,27	66.383,45	
		K0CO1450	COMM. MEDICA EX ART. 30 E COMMISS. TECNICHE ESAMINATRICI EX ART. 32 DPR 1450/70	24.400,00	25.526,73	25.526,73	
		K0COART9	COMM.TECN. ART. 9 DL 230/95 SICUR. NUCL. E PROT. SANITARIA	60.000,00	60.000,00	60.000,00	
		K0DIAEOI	PARTECIPAZIONI AD ATTIVITA' DI ENTI E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (UE, AIEA, OCSE, WENRA, ALTRI ORGANISMI)	73.750,00	85.750,00	70.557,29	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
				0,00	0,00	0,00
		K0DIRBIL	ACCORDI BILATERALI CON ORGANISMI DI SICUREZZA ESTERI			
		K0DIRGEN	ATTIVITA' DIPARTIMENTALE (CORSI, CONVEGNI, NORMATIVA ITALIA, TAVOLO TRASPARENZA, SUPPPORTO AD ALTRE AMMINISTRAZIONI, ANCHE PER EMERGENZE)	149.586,00	128.562,68	66.868,66
		K0DIRINT	INTERVENTI	18.000,00	99.546,00	92.360,38
				27.452,00	22.826,00	13.499,26
		K0IDCOLL	SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO MATTM, COORDINAMENTO TECNICO ARPA E COLLABORAZIONI CON ALTRE AMMINISTRAZIONI ED ENTI NEL CAMPO DELLA PREVENZIONE DEL RISCHIO INDUSTRIALE			
				40.832,00	17.416,00	16.654,40
		K0IDINVE	INVENTARIO NAZIONALE STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE E MAPPATURA GEOREFERENZIATA DEL RISCHIO			
				8.000,00	8.000,00	3.830,35
		K0IDISPE	VERIFICHE ISPETTIVE	226.708,00	167.789,00	140.427,68
		K0LABMIQ	GESTIONE DEI LABORATORI; ATTIVITA DI MISURA; GESTIONE DE L SISTEMA DI QUALITA			
				2.000,00	4.762,00	4.268,90
		K0LABMPA	SUPPORTO A MINISTERI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER INDAGINI SUL TERRITORIO			
				42.752,00	43.341,00	35.257,29
		K0LABRAD	MONITORAGGIO DELLA ESPOSIZIONE AL RADON IN AMBIENTI DI LAVORO E RESIDENZIALI			
				40.680,00	26.190,00	16.613,65
		K0NCARCH	GESTIONE ARCHIVIO RIS	8.200,00	3.200,00	0,00
		K0NCRICE	PROGRAMMA DI RICERCA COORDINATO DALLA US NUCLEAR REGULATORY COMMISSION			
				10.000,00	10.000,00	9.960,00
		K0NCRIFI	GESTIONE BANCA DATI RIFIUTI NUCLEARI			
				175,00	175,00	0,00
		K0RDPDAT	BANCA DATI DECRETO LEGISLATIVO N. 52 DEL 2007			
				1.175,00	635,00	0,00
		K0RDPDOS	DOSIMETRIA DELLE RADIAZIONI			
				20.175,00	20.175,00	17.751,05
		K0RDPRAD	CONTROLLO E VIGILANZA DI RADIOISOTOPI E MACCHINE RADIOGENE			
				15.755,00	8.465,00	7.765,78
		K0RDPRET	GESTIONE DELLE RETI DI SORVEGLIANZA DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE; RETI NAZIONALI, RETI LOCALI			
				20.352,00	11.531,32	11.463,92
		K0TCBIOE	BIOENERGIA E BIOCOMBUSTIBILI			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
07 RIS		K0TCCOMB	PREVENZIONE RISCHI TECNOLOGICI DI PARTICOLARE RILEVANZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI CONNESSI ALL'USO DEI COMBUSTIBILI	400,00	400,00	0,00
		K0TCFITO	CONVEGLIANZA DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DEI PROGETTI	4.220,00	3.720,00	1.430,10
		K0TCPROD	ANALISI AMBIENTALE PER COMPARTO PRODUTTIVO	0,00	300,00	192,20
		K0TCSOCI	SVILUPPO E APPLICAZIONE DI METODOLOGIE PER LO STUDIO DELLE PERCEZIONI, DEGLI ATTEGGIAMENTI E DEI COMPORTAMENTI DELLE POPOLAZIONI INERENTI AI RISCHI TECNOLOGICI E DEI RELATIVI PROCESSI COMUNICATIVI PARTECIPATIVI	1.980,00	2.180,00	954,42
				6.000,00	6.000,00	1.302,67
		K0AAAR06	ASSISTENZA ALLA AUTORITA DI SICUREZZA NUCLEARE ARMENA PER ATTIVITA DI MODERNIZZAZIONE IMPIANTO (FOLLOW UP AR/TS/04)	18.000,00	17.000,00	4.503,90
		K0AAGE02	TRASFERIMENTO DELLA PRATICA E DEI METODI DI REGOLAMENTAZIONE EUROPEI ALLA AUTORITÀ DI SICUREZZA NUCLEARE DELLA GEORGIA (PROGETTO TACIS GE/RA/02)	24.252,00	24.252,00	9.516,50
		K0AARF51	SUPPORTO A ROSTECHNADZOR NEL LICENSING DI PROGETTI RADON PER LA GESTIONE DI RIFIUTI RADIOATTIVI A MURMANSK (RUSSIA)	18.874,00	8.126,00	1.505,58
		K0AARF54	REVISIONE DELLA SAFETY GUIDE PER LA BONIFICA DELLE AREE CONTAMINATE DEL SITO DI LERMONTOV (RUSSIA)	6.000,00	6.000,00	2.761,62
		K0AAUK35	ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI SICUREZZA NUCLEARE UCRAINA RELATIVA AL LICENSING DELLE FACILITY PER IL DECOMMISSIONING DELLA CENTRALE DI CHERNOBYL - FOLLOW-UP PROGETTO UK/TS/26	5.000,00	5.000,00	0,00
		K0AAUK37	SUPPORTO AL COMITATO STATALE PER LA REGOLAMENTAZIONE NUCLEARE DELL'UCRAINA NEL LICENSING DI PROGETTI DI COSTRUZIONE DI COMPLESSI PER IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI RADIOATTIVI (PROGETTO TACIS UK/TS/37)			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato	
		K0ABAR04	ASSISTENZA ALL'AUTORITÀ DI SICUREZZA NUCLEARE ARMENA (ANRA) PER LA REVISIONE DI REGOLAMENTI SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI E DECOMMISSIONING	14.874,00	14.874,00	11.111,48	
	Convenzioni	K0ABGEST	GESTIONE COMUNITARIA PROGETTI E MISSIONI ESPLORATORIE	4.000,00	33.998,00	7.664,56	
		K0CCCFRM	CONV. APAT/MATT-DIREZIONE PER LA SALVAGUARDIA AMBIENTALE PER ELABORAZIONE, PROMOZIONE E SVOLGIMENTO CORSI E PROGRAMMI DI FORMAZIONE FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI PIANI DI SICUREZZA DEI SITI INDUSTRIALI	208.000,00	208.000,00	177.425,47	
		K0DIRLAB	CONVENZIONE MATTM 29/12/2006 (IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA NAZIONALE DI MONITORAGGIO DELLA RADIOATTIVITA' AMBIENTALE)	609.000,00	529.000,00	124.287,31	
		K0DIRRDP	CONVENZIONE MATTM 29/12/2006 (IMPLEMENTAZIONE DEL CATASTO NAZIONALE DELLE SORGENTI FISSE E MOBILI DI RADIAZIONI IONIZZANTI)	287.600,00	287.600,00	0,00	
		K0DIRTEC	CONVENZIONE MATTM 29/12/2006 (REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E INTERVENTI ATTI A CREARE UNA COSCIENZA NAZ. CIRCA IL FENOMENO DELLA RADIOATTIVITA' NATUR. O INDOTTA DA ATTIVITA' UMANE (NUCLEARE MEDICO E NUCLEARE DI POTENZA))	206.000,00	206.000,00	132.416,00	
		K0EPPAA	CONV. APAT/MAP-APPLICAZIONE PROTOCOLLO ADDIZIONALE AIEA	90.986,00	90.986,00	13.189,88	
		K0LABCTB	CERTIFICAZIONE DEL LABORATORIO PREVISTO AI SENSI DEL TRATTATO SULLA MESSA AL BANDO TOTALE DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI - CTBT (CONVENZIONE CON MAE)	212.600,00	212.600,00	142.920,00	
		K0LABGEL	AIEA MARINO-COSTIERA SITO DI CONVENZIONE CON AIEA NAZIONALE	30.000,00	55.000,00	47.575,87	
		K0LABLAZ	SUPP. COMPLETAMENTO DEL 150	14.100,00	19.100,00	16.939,08	
		K0TCREAC	ALL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA ELABORAZIONE DEL REGOLAMENTO	1.030.000,00	984.000,00	154.364,17	
		Convenzioni Totale			2.785.000,00	2.797.996,00	2.147.480,00
07 RIS Totale				3.840.330,00	3.698.096,06	1.649.775,07	
		H0S10007	IFFI -NVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN ITALIA	27.126,00	47.021,00	46.810,57	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato		
08 SUO	Attività Istituzionale	H0S10008	RENDIS - REPERTORIO DATI INERENTI LA DIFESA DEL SUOLO	15.942,00	22.612,00	22.587,77		
		H0S10009	SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE RISCHIO NATURALE - RISCHIO ANTROPICO	10.126,00	13.186,00	13.009,10		
		H0S10010	DL. 180 - BANCA DATI INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO	25.000,00	36.065,00	35.291,11		
		H0S10012	COLLANA DEGLI ATLANTI	9.826,00	9.626,00	9.626,00		
		H0S10013	SVILUPPO INDICATORI AMBIENTALI SUOLO - SIAS	1.000,00	1.230,00	1.183,74		
		H0S10014	ISTRUTTORIE E PIANI DI BACINO	7.300,00	1.240,00	1.093,44		
		H0S20001	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI GESTIONALI E DI SERVIZIO DEL DIPARTIMENTO	174.278,00	99.746,50	84.678,93		
		H0S20004	ANNO INTERNAZIONALE PIANETA TERRA	8.000,00	30.010,00	26.645,79		
		H0S30001	CARTOGRAFIA GEOFISICA A VARIE SCALE	1.000,00	1.470,00	1.271,47		
		H0S30002	RETI SPERIMENTALI FRANE	10.626,00	10.626,00	10.626,00		
		H0S30003	STUDI INTEGRATI GEOFISICI E GEODETICI	9.000,00	22.808,00	22.584,35		
		H0S30004	APPLICAZIONI DI GEOFISICA AMBIENTALE	1.000,00	4.290,00	3.727,09		
		H0S30005	BANCA DATI GEOFISICI	0,00	0,00	0,00		
		H0S40001	PROGETTO CARG	262.000,00	89.220,00	87.114,16		
		H0S40007	FOGLIO N. 345 'VITERBO' ALLA SCALA 1:50.000	3.000,00	1.240,00	1.060,69		
		H0S40008	FOGLIO N. 348 'ANTRODOCO' ALLA SCALA 1:50.000	10.500,00	20.632,40	18.655,95		
		H0S40013	CARTOGRAFIA GEOLOGICA E GEOTEMATICA	5.000,00	7.700,00	7.065,48		
		H0S50001	PROGETTI, STUDI E RICERCHE DI CARTOGRAFIA GEOTEMATICA	21.376,00	19.651,00	18.695,43		
		H0S50002	CONSULENZE GEOLOGICO APPLICATIVE E IDROGEOLOGICHE	5.000,00	1.555,00	653,90		
		H0S50003	LEGGE N. 464/84	16.416,00	16.416,00	16.416,00		
		H0S50004	LABORATORIO DI GEOTECNICA	9.376,00	9.376,00	9.376,00		
		H0S70011	STUDI DI HAZARDS NATURALI E SVILUPPO DATA BASE	10.902,00	15.532,00	14.389,90		
		H0S70012	SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO AL SISTEMA AGENZIALE, MATT ED ENTI VARI	10.000,00	3.000,00	2.077,03		
		H0S80001	CARTOGRAFIA ED EDITORIA SCIENTIFICA	183.256,00	309.235,20	308.265,53		
		H0S80003	COORDINAMENTO BASE DATI APAT E TAVOLI EUROPEI	66.700,00	68.000,00	67.219,85		
		H0S80004	RELAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI BASE - SITO WEB	15.500,00	1.000,00	370,05		
		Attività Istituzionale Totale				919.256,00	662.465,10	638.495,33
		c	Convenzion	H0100001	LAGO - RETI SPERIMENTALI FRANE - LEGGE 267/98	65.500,00	5.440,00	5.097,85
				H0100002	LA GAVETA - RETI SPERIMENTALI FRANE - LEGGE 267/98	65.000,00	6.000,00	0,00
				H0S20006	LA GAVETA - RETI SPERIMENTALI FRANE - LEGGE 267/98	7.000,00	28.003,90	26.606,20
				H0S20007	ONE GEOLOGY - EUROPE (COMMISSIONE EUROPEA)	176.900,00	185.950,00	168.468,54

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato	
			Convenzione Totale	314.466,80	235.373,50	289.173,40	
08 SUO Totale				1.233.650,00	1.087.882,00	1.030.667,92	
09 APA	Attività Istituzionale	E0AM0001	AMMINISTRAZIONE	4.782.433,72	5.258.730,80	5.185.382,07	
			Attività Istituzionale Totale	4.782.433,72	5.258.730,80	5.185.382,07	
09 APA Totale				4.782.433,72	5.258.730,80	5.185.382,07	
10 CER	Attività Istituzionale	F000EC01	CONCESSIONE MARCHIO ECOLABEL	28.328,00	63.908,00	56.646,87	
		F000EC02	PROMOZIONE ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	
		F000EC03	SVILUPPO E REVISIONE CRITERI ECOLABEL	0,00	500,00	500,00	
		F000EC04	BANCHE DATI INTERNAZIONALI	0,00	0,00	0,00	
		F003EM01	REGISTRAZIONI EMAS	29.052,00	37.822,00	34.504,86	
		F003EM03	MATERIALE INFORMATIVO EMAS	0,00	0,00	0,00	
		F003EM05	PROGETTI RETE EMAS	0,00	0,00	0,00	
		F004AC01	SORVEGLIANZA SUI VERIFICATORI AMBIENTALI ACCREDITATI	1.500,00	11.000,00	10.690,02	
		F004AC02	SCUOLE EMAS/ECOLABEL	0,00	800,00	798,10	
		F004AC03	NORMAZIONE E COLLEGAMENTI CON GLI ORGANISMI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI (UNI-ISO-EA)	0,00	0,00	0,00	
		F004AC04	SISTEMA QUALITÀ INTERNO	300,00	0,00	0,00	
		F004AC05	ACCREDITAMENTO LABORATORI	0,00	0,00	0,00	
		F004AC06	ACCREDITAMENTO VERIFICATORI AMBIENTALI	18.126,00	12.126,00	12.118,75	
		F0050000	GESTIONE DEL SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE	142.594,00	50.320,00	13.904,76	
		F009IP01	IPP (POLITICA INTEGRATA DI PRODOTTI E SERVIZI)	10.800,00	5.600,00	2.655,05	
		F010IS01	ISV (RINNOVAZIONE SCHEMI E METODOLOGIE)	10.800,00	11.920,00	10.117,01	
				Attività Istituzionale Totale	241.500,00	193.996,00	141.938,42
	Convenzioni	F0060001	SUPPORTO FUNZIONALE LOGISTICO AL COMITATO ECOLABEL ECOAUDIT E LORO INIZIATIVE SPECIALI	52.700,00	52.700,00	15.000,00	
			Convenzione Totale	52.700,00	52.700,00	15.000,00	
10 CER Totale				294.200,00	246.696,00	156.938,42	
	Attività Istituzionale	C0000001	GESTIONE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI	15.950,00	15.636,65	6.573,51	
		C0030001	DANNO AMBIENTALE	0,00	1.506,93	1.506,93	
		C0080001	BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI	0,00	2.004,51	2.004,51	
		C0190001	EMERGENZE NATURALI E ANTROPICHE	0,00	0,00	0,00	
				Attività Istituzionale Totale	15.950,00	19.148,09	10.084,95
			C0210001	CONV. APAT/MATT PER LA GESTIONE DEGLI ILLECITI AMBIENTALI	378.000,00	341.382,94	105.690,29
		C0210002	CONV. APAT/MATT CONSULENZA ALL'AVVOCATURA DELLO STATO IN MATERIA DI DANNO AMBIENTALE	360.000,00	291.815,68	12.997,70	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
11 EME	Convenzioni	C0210003	CONV. APAT/CONS. VENEZIA NUOVA PROGETTO HICSED (ICSEL E SIOSED) PER INDAGINI CHIMICO- ECOTOSSICOLOGICHE PER ANALISI RISCHIO LAGUNA DI VENEZIA	0,00	121.340,10	3.770,57
		C0210004	CONVENZIONE ISPRA/COMUNE DI NAPOLI PER SUPPORTO TECNICO, CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICO SCIENTIFICA	150.000,00	121.000,00	0,00
		C0210005	CONVENZIONE ISPRA/COMUNE DI PORTOSCUSO	0,00	6.200,00	3.000,00
		C0210006	CONV. ISPRA/COMUNE DI MELITO	0,00	10.800,00	2.000,00
		C0210007	CONV. ISPRA/COMUNE DI MONTICELLI LA REALIZZAZIONE DI UN CORSO DI	0,00	12.500,00	1.546,75
		C0210008	CONV. ISPRA/MATT CARATTERIZZAZIONE AREE DEL CORSO DEL FIUME OLIVA, PROV. DI COSENZA	0,00	8.401,19	8.401,19
		11 EME Totale				903.950,00
12 GIU	Attività Istituzionale	B0010001	GESTIONE SERVIZIO GIURIDICO	25.100,00	14.226,00	14.178,42
12 GIU Totale				25.100,00	14.226,00	14.178,42
13 IAM	Attività Istituzionale	G0BD0001	ANALISI DELLO SVILUPPO DEL PORTALE WEB	39.174,00	600,00	532,90
		G0BD0002	REALIZZAZIONE DELLO SVILUPPO DEL PORTALE WEB	14.126,00	133.700,00	132.726,00
		G0BD0003	MANUTENZIONE E DIFFUSIONE DEL PORTALE WEB	18.000,00	166.996,00	163.097,51
		G0C00001	RACCOLTA E ANALISI DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLE CONVENZIONI E PROGETTI SPECIALI	0,00	0,00	0,00
		G0C00002	COLLABORAZIONE CON UNIONE EUROPEA E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI QUADRO	0,00	0,00	0,00
		G0C00003	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ PER LA COSTITUZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI TASK FORCE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ	0,00	0,00	0,00
		G0RAMPD1	PRODUZIONE DI MATERIALE	0,00	0,00	0,00
		G0RAMPD2	RACCOLTA E ANALISI DEI REPORTS AMBIENTALI NAZIONALI	0,00	0,00	0,00
		G0RAMPD3	COLLABORAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI PER L'ELABORAZIONE DI REPORTS	0,00	4,00	4,00
		13 IAM Totale				71.300,00
14 ISP	Attività Istituzionale	D0000001	GESTIONE SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE ISP	41.700,00	16.047,51	14.486,89
		D0010002	BANCA DATI ISPEZIONI AMBIENTALI	0,00	0,00	0,00
		D0010004	ISPEZIONI E CONTROLLO	10.500,00	10.500,00	9.920,34
		D0010005	PROGETTI IMPEL ED INDICATORI	35.000,00	17.000,00	17.000,00
		D0020002	FORMAZIONE ISPETTORI	0,00	0,00	0,00
		14 ISP Totale				87.200,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
	Convenzion e	D0050002	SUPPORTO ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC	210.000,00	203.000,00	149.588,84
Convenzioni Totale				210.000,00	203.000,00	149.588,84
14 ISP Totale				297.200,00	246.547,51	190.996,07
	Attività Istituzionale	P0010445	NEROMED-ECOSISTEMA MAR NERO MAR MEDITERRANEO E CAMBIAMENTI CLIMATICI: ANALISI TECNICA E GIUR/EC	0,00	25.000,00	25.000,00
		P0010927	GIGMED - RECEPIMENTO E APPLICAZIONE WATER FRAMEWORK DIRECTIVE 2000/60 (WFD)	0,00	26.000,00	2.312,08
		P0050500	SERVIZI ISTITUZIONALI ROMA	934.940,09	1.782.405,73	1.579.304,85
		P0050501	SERVIZI ISTITUZIONALI CHIOGGIA	83.000,00	86.048,91	84.088,45
		P0050502	SERVIZI ISTITUZIONALI PALERMO	112.299,62	112.389,25	96.152,87
		P0050504	GESTIONE NAVE ASTREA DI PROPRIETÀ ISTITUTO	45.000,00	45.000,00	44.595,80
		P0050505	ATTUAZIONE ART. 1 C 50 LEGGE 308/2004	329.551,80	329.551,80	0,00
		P0050510	STATISTICA	25.851,36	26.851,36	10.205,65
		P0050521	G.ECO: ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DEL GRUPPO INTERDIPARTIMENTALE DI ECOTOSSICOLOGIA	6.000,00	4.000,00	0,00
		P0050522	STAGE - SERVIZIO TECNICO GIURIDICO ED ECONOMICO	14.000,00	14.000,00	7.547,70
		P0050530	ATTIVITÀ CAMBIAMENTI CLIMATICI E STUDI COSTIERI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		P0050732	INDIGEST - INNOVAZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI	207.633,43	211.333,43	200.551,51
		P0050735	SIMA - SUPPORTO ISTITUZIONALE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE	90.384,00	89.039,00	89.039,00
Attività Istituzionale Totale				1.850.460,34	2.755.619,44	2.148.797,31
		P0010351	METALLI IN TRACCIA NELLA RETE TROFICA ANTARTICA	1.510,86	9.585,86	7.818,08
		P0010382	UE - SESAME - SOUTHERN EUROPEAN SEAS: ASSESSING AND MODELLING ECOSYSTEM CHANGES	12.075,87	12.075,87	0,00
		P0010410	ASPIM 3	259.250,85	263.250,85	14.082,80
		P0010430	METAN (SUB ASPIM 3) MESSA A PUNTO METODOLOGIE ANALITICHE	31.079,64	31.079,64	29.166,96
		P0010431	€ - MONITORAGGIO PIATTAFORME PER SCARICO E RE-INIEZIONE ACQUE DI STRATO	523.606,00	525.606,00	307.445,47
		P0010435	€ - FASE 2: MONITORAGGIO DELLA PIATTAFORMA EMILIO ANNI 2008- 2010	90.692,77	90.692,77	30.356,10
		P0010436	€ - FASE DI CANTIERE: MONITORAGGIO DI UN TERMINALE GNL E DELLA CONDOTTA DI COLLEGAMENTO ALLA TERRAFE	506.846,86	532.646,86	463.787,73

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		P0010438	SVILUPPO RETE INTERREGIONALE SORVEGLIANZA ACQUE MARINO-COSTIERE ADRIATICO CON USO DI BIOINDICATORI	832,00	832,00	654,16
		P0010444	€ -RISCO ABRUZZO 2 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO COSTIERO CONNESSO AL SOLLEVAMENTO DEL LIVELLO DEL MARE	26.498,00	27.498,00	25.699,59
		P0010478	MIRACLE - MERCURY * INTERDISCIPLINARY RESEARCH APPROPRIATE CLAM FARMING LAGOON ENVIRONMENT	1.350,00	1.350,00	931,10
		P0010489	OSTREOPSIS - NUOVI RISCHI DI TOSSICITÀ MICROALGALE NEI MARI ITALIANI	303.744,35	288.144,35	283.253,06
		P0010912	€ COASTSAT - GESTIONE DEL RISCHIO COSTIERO	0,00	1.000,00	0,00
		P0020238	€ - CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DI AREE PORTUALI E DI AREE MARINE PROSPICIENTI SITI ALTAMENTE INDUS	69.341,40	66.584,24	0,00
		P0020251	€ - CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI IN RELAZIONE AL DRAGAGGIO DEL PORTO DI CATANIA, INERENTE ALLE IN	3.741,17	3.741,17	3.226,30
		P0020276	€ - ATTUAZIONE DI INDAGINI AMBIENTALI FINALIZZATE ALLA CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI MARINI INTERE	512,44	512,44	0,00
		P0020344	€ - CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE PORTUALI DI BRINDISI	14.580,00	14.580,00	14.496,00
		P0020346	€ - CONSULENZA ED ASSISTENZA A SVILUPPO ITALIA AREE PRODUTTIVE NELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA TUTEL	201.122,60	201.122,60	83.948,95
		P0020353	€ - APTARANTO - CARATTERIZZ. AMBIENTALE AREE PORTUALI DI TARANTO	27.090,32	27.090,32	18.472,05
		P0020372	€ - INTEGRAZIONE DELLE CONOSCENZE SUGLI EFFETTI DELLA MOVIMENTAZIONE E DEL RIUTILIZZO DEI SEDIMENTI	28.900,73	28.900,73	491,14
		P0020376	ACCORDO DI PROGRAMMA INTEGRATIVO PER LA TUTELA DEL LAGO DI QUARTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO STIPULATO	47.582,97	47.582,97	4.882,50
		P0020377	ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA BONIFICA ED IL RECUPERO AMBIENTALE DEI SITI EX ESTRATTIVI MINERARI DEL C	6.560,31	6.560,31	6.482,65

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		P0020383	€ - MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DI BONIFICA DEL MOLO RAVANO NEL GOLFO DELLA SPEZIA	17.257,38	18.757,38	7.252,22
		P0020397	€ - ARENARIA - INDAGINI AMBIENTALI DURANTE LE OPERE DI DRAGAGGIO NEL DEPOSITO MARINO DI SABBIE	35.571,00	35.571,00	26.067,34
		P0020398	LAGUNA 6 - CONVENZIONE DEL 1 MARZO 2007	41.684,00	49.543,46	33.501,93
		P0020399	INDUCO - REALIZZAZIONE DELLE LINEE GUIDA GIURIDICHE E GESTIONALI CONVENZIONI DI LONDRA E BARCELLONA	5.900,00	5.900,00	0,00
		P0020401	€ ANZIOS - ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE DURANTE E DOPO ATTIVITÀ DI DRAGAGGIO NEL SITO DI ANZIO	32.364,15	28.940,00	28.940,00
		P0020412	€ SAPEI - MONITORAGGIO AMBIENTALE RELATIVO AL COLLEGAMENTO HVDC SARDEGNA - CONTINENTE	765.384,20	787.223,20	479.303,92
		P0020413	PROGETTO PRELIMINARE DI BONIFICA LAGHI DI MANTOVA	23.859,81	23.859,81	17.520,00
		P0020418	€ - PORFIDA - CARATTERIZZAZIONE DEL PORTO CANALE E DELLA DARSENA DI FIUMICINO	100.060,16	100.060,16	100.030,08
		P0020419	MITIGAZIONI - ANALISI IMPATTI E PRESSIONI ESERCITATE IN LAGUNA VENEZIA A SEGUITO INTERVENTI ANTROPICI	880.319,83	879.819,83	139.231,75
		P0020420	DUNE STINTINO 2 - PR. TECNICO-SCIENTIFICO STUDIO, SALVAG. E RECUP. AMB. RISORSE PAESAGGISTICHE	39.387,68	40.036,33	34.320,74
		P0020421	€ CHIUSA PIOMBINO - VALUTAZ. CRITICITÀ AMBIENTALI FONDALI MARINI AREA FOCE DEL FIUME CORNIA	1.813,10	1.813,10	1.812,97
		P0020423	SIN MASSA CARRARA - INDAGINI E STUDI NELL'AREA MARINA DEL SIN MASSA CARRARA	186.194,96	186.664,96	34.615,42
		P0020424	SIN PIOMBINO - INDAGINI E STUDI NELL'AREA MARINA DEL SIN PIOMBINO	2.853,08	2.853,08	2.824,38
		P0020425	TUTELA LAGUNA - BONIFICA DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE ORBETELLO AREA EX SITO CO	502.373,44	501.173,44	58.776,89
		P0020426	CONVENZIONE APAT - ICRAM SU DIRETTIVA ACQUA, SALVAGUARDIA LAGUNA VENEZIA, DANNO AMBIENTALE	91.116,40	91.616,40	23.539,98

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		P0020429	€ - ENEL PIOMBINO - PIANO DI CARATTERIZZ. AMBIENT. LAVORI ESCAVO PORTICCIOLO CENTRALE ENEL PIOMBINO	1.000,00	2.000,00	2.000,00
		P0020441	PROBA (PROSPEZIONE ORDIGNI BELLICI BASSO ADRIATICO)	409.703,50	412.703,50	311.729,16
		P0020448	€ - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO MORF. DELLE VELME E DELLE BARENE-CANALE DI MARANI	64.725,15	64.725,15	20.930,63
		P0020455	PROSA - DEFINIZIONE DI PROTOCOLLI METODOLOGICI STANDARD PER ESECUZIONE SAGGI BIOLOGICI CON CROSTACEI	11.666,85	12.008,28	8.396,48
		P0020457	ADP NAP-INTEGRAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA MARINO COSTIERA E PROGETTO PRELIMINARE	206.499,71	206.499,71	186.799,68
		P0020458	MICRO.MAN-IMPLEMENTAZIONE ASPETTI MICROBIOLOGICI MANUALE APAT-ICRAM SU MOVIMENTAZIONE FONDALI	14.640,00	14.640,00	14.600,00
		P0020473	€ - C.AM.PA. - CARATTERIZZAZIONE E GESTIONE AMBIENTALE DI UN'AREA DEL PORTO DI PALERMO	10.501,73	10.501,73	10.470,00
		P0020475	€ - MAPEI HPSS - VALUTAZIONE EFFICIENZA SISTEMA MAPEI-HPSS PER TRATTAMENTO SEDIMENTI CONTAMINATI	42.270,07	43.270,07	29.732,21
		P0020477	€ - MOGE - MONITORAGGIO DEL DRAGAGGIO E REFLUIMENTO DEI SEDIMENTI DEL PORTO DI GENOVA	52.918,80	52.918,80	24.725,90
		P0020480	LAGUNA 7 - ATTIVITÀ DI RICERCA E SUPPORTO ISTITUZIONALE INERENTE LA SALVAGUARDIA LAGUNA 7	309.549,45	309.549,45	20.067,56
		P0020481	SIN BRINDISI-DEFINIZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA AREE COMPRESSE NEL SIN BRINDISI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		P0020482	MARIP1-CARATTER. AMBIENTALE E MONITORAGGIO DURANTE/POST OPERAM RIPASCIMENTO LITORALE MARCHE-INTERV.1	14.608,02	15.608,02	4.327,68
		P0020483	MOLIFORE-PROSECUZIONE MONIT. AMB. AREE PORTUALI - ATTIVITÀ ESCAVO E DEPOSIZIONE BACINO PORTO LIVORNO	25.614,29	25.614,29	24.835,64
15 ICRAM		P0020485	€ - SERIME - VALUTAZIONE DELL'EFFICIENZA DI UN SISTEMA DI RIMOZIONE DEL MERCURIO	27.350,00	28.350,00	6.809,35

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
	Convenzion e	P0020486	LATINA - PREDISPOSIZIONE SPA PER RICOSTRUZIONE E DIFESA DEL LITORALE TRA CAPO PORTIERE E TORRE PAOLA	70.337,60	72.781,75	62.858,73
		P0020488	DRAGAGGI REGIONE MARCHE - INTERVENTI PORTI MARCHIGIANI E COORDINAMENTO GESTIONE MATERIALI DRAGATI	622.268,81	627.268,81	233.129,17
		P0020491	€ PEMON - VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL SITO DI IMMERSIONE DEI MATERIALI DI DRAGAGGIO PORTO DI PESCARA	26.415,00	26.415,00	26.016,96
		P0020493	€ MAPVE BONIFICA - APPROFONDIMENTI AMBIENTALI PROPEDEUTICI ALLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI	76.393,80	76.393,80	25.577,10
		P0020496	€ SACCA GORO - VALUTAZIONE QUALITÀ ECOSISTEMA SDG (SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIOECONOMICA)	13.000,00	13.000,00	0,00
		P0020497	MARIP2-CARATTER. AMBIENTALE E MONITORAGGIO DURANTE/POST OPERAM RIPASCIMENTO LITORALE MARCHE-INTERV.2	164.484,00	164.484,00	152.970,11
		P0020498	€ MOPIOFORE - MONIT. AMBIENTALE POST-BONIFICA FONDALI RESIDUI BANCHINA MARINAI D'ITALIA (PIOMBINO)	15.370,00	15.570,00	15.254,69
		P0020901	€ LIDLAZ - CARATTERIZZ. AMB.LE MEDIANTE TECNOLOGIA LIDAR DI UN TRATTO DELLA FASCIA COSTIERA LAZIALE	158.370,00	159.370,00	155.263,52
		P0020903	PNB RIPRISTINOSIN - CARATT. AMB.LE AREE MARINE/SALMASTRE PIANO NAZ. DI BONIFICHE E REL. INTEGRAZIONI	360.914,73	360.914,73	167.216,43
		P0020904	STUDIO SEDIMENTI LITORALE VENETO - ANALISI PER ATTIVITÀ DI RIPASCIMENTO SPIAGGE EMERSE E SOMMERSE	158.783,84	159.783,84	148.467,37
		P0020905	€ DRIMMCAT - MONIT. OPERAZIONI DRAGAGGIO/IMMERSIONE IN MARE DEI SEDIMENTI PROV. DAL PORTO DI CATANIA	25.416,15	26.440,15	26.408,00
		P0020907	€ - TERCA - DESK TOP STUDY PER INTERCONNESSIONE ISOLE MINORI CAMPANIA A SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE	0,00	42.795,00	15.263,28
		P0020909	€ - PRE.VO.LA 2 - ATTIVITÀ DI PREINGRASSO VONGOLA FILIPPINA PER CONVERSIONE DALLA PESCA ALL'ALLEVAMENTO	0,00	32.093,00	0,00

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		P0020910	LAGUNA 8 - APPLICAZIONE DIRETTIVA 2000/60/CE IN LAGUNA DI VENEZIA	0,00	300.000,00	0,00
		P0020914	GISLA - CARTE TEMATICHE AMBIENTALI PIATTAFORMA CONTINENTALE LAZIALE TRAMITE GIS	0,00	2.000,00	0,00
		P0020920	AQTRIESTE - CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE DEI FONDALI DEL PORTO DI TRIESTE	0,00	43.351,00	3.957,78
		P0020924	VIAREGEST - ATTIVITÀ DI DRAGAGGIO E GESTIONE DEI SEDIMENTI DEL PORTO DI VIAREGGIO	0,00	76.000,00	75.941,60
		P0020928	SIN MARANO LAGUNARE E GRADO - PIANO DI CARATT. AMB. AREA LAGUNARE E SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO A STRUTTURA COMMISSARIALE	0,00	10.000,00	553,78
		P0030318	ETC/BD EUROPEAN TOPIC CENTRE ON NATURE PROTECTION AND BIODIVERSITY - EUROPEAN ENVIRONMENT AG.	25.940,84	27.440,84	8.635,62
		P0030340	IWC -SUPPORTO TECNICO PER PARTECIP. GOVERNO AD ATTIVITÀ UFFICIO INTERNATIONAL WHALING COMMISSIONER	34.180,13	34.180,13	26.376,73
		P0030355	€ - FORMCCPP - CORSI FORMAZIONE SU SPECIE ED AREE MARINE PROTETTE PERSON. CAPITANERIE DI PORTO	5.305,00	5.305,00	425,06
		P0030380	MICENA - MODELLO INTEGRATIVO PER L'EVOLUZIONE DEGLI ECOSISTEMI NATURALI E AGRICOLI	11.202,75	11.202,75	0,00
		P0030440	MO.BIO.MAR.CAL. 2 - MONITORAGGIO BIODIVERSITÀ MARINA IN CALABRIA	233.698,88	235.198,88	121.321,03
		P0030450	SPAMI - ATTIVITÀ DI RICERCA A SUPPORTO DEL RAC/SPA UNEP DI TUNISI	11.600,00	12.720,00	10.451,14
		P0030451	MORBILLIVIRUS - PIANO DI INTERVENTO PER EMERGENZA MALATTIE INFETTIVE E NON INFETTIVE NEI CETACEI	311.430,00	311.335,00	92.684,89
		P0030452	BIODIVERSITÀ CANALE DI SICILIA	386.314,00	330.873,15	23.700,00
		P0030453	NAUSICAA - NAUTICA IN AMP 2 SISTEMA INFORMATIVO CARTOGRAFICO AMBIENTALE PER ANCORAGGI	337.369,79	279.369,79	20.551,42
		P0030492	CENSIMENTO CETACEI	46.200,00	46.700,00	43.944,89

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		P0030499	CR3D - CARTOGRAFIA TRIDIMENSIONALE INTERATTIVA DEL FONDALE AREA MARINA PROTETTA DI CAPO RIZZUTO	46.863,04	46.863,04	39.722,61
		P0030902	MARINELAB - SUPPORTO PER ISTITUZIONE DI UN LABORATORIO BIOL. MARINA NELL'AREA PROTETTA CAPO RIZZUTO	26,23	26,23	0,00
		P0030908	BYCATCH III	0,00	130.761,38	51.650,08
		P0030913	EUSEAMAP - EUROPEAN BROAD - SCALE SEABED HABITAT MAP	0,00	24.905,00	15.083,60
		P0040320	ASPIM 2 - SPECIE NON INDIGENE O MODIFICATE GENETICAMENTE - MIN. AMB. DIREZ. PROTEZ. NATURA	190.262,34	195.688,34	105.868,07
		P0040324	ECOLOGIA E CICLO VITALE DI SPECIE ITTICHE COSTIERE DEL MARE DI ROSS. "ECOFISH"	1.350,00	1.350,00	1.117,38
		P0040360	OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DELLE RISORSE IDRICHE, CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI E CONSERVAZIONE DELLA BI	180.549,00	196.925,04	194.664,60
		P0040368	AQUATO-QUALITÀ TOTALE IN ACQUICOLTURA PER L'INNOVAZIONE STRATEGICA E PER IL RECUPERO DELLA COMPETITI	12.252,60	12.252,60	11.040,00
		P0040385	UE - SUSTAINABLE EXTENSIVE AND SEMI-INTENSIVE COASTAL AQUACULTURE IN SOUTHERN EUROPE	14.812,00	26.606,26	17.965,95
		P0040388	STUDIO, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA POPOLAZIONE DI AQUILE DI MARE (MYLIOBATIS AQUILA) NELLA AM	4.860,00	4.860,00	2.345,33
		P0040394	MESSA A PUNTO DI UN PIANO PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLA ZONA COSTIERA DI PORTO EMPEDOCLE	0,00	5,40	5,40
		P0040396	VECTOR -	223.727,33	225.458,83	191.587,75
		P0040461	PIANI DI GESTIONE PESCA SICILIA	18.333,34	18.333,34	2.111,75
		P0040471	BRIDGING THE GAP BETWEEN SCIENCE AND STAKEHOLDERS: PHASE 1, COMMON GROUND	6.742,00	7.637,77	7.140,00
		P0040474	ORGALT-ACCUMULO DI COMPOSTI ORGANOSTANNICI IN CATENA TROFICA E SPECIE ITTICHE COMM.LI ALTO ADRIATICO	30.772,31	30.772,31	15.602,00
		P0040476	GRANDI PELAGICI - KEY SPECIES NEL TRASFERIMENTO DI CONTAMINANTI IN GRANDI PELAGICI	41.110,60	41.110,60	25.585,72

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		P0040490	RELITTI TIRRENO - SIA PROG. PILOTA CONTR./MONIT. SORGENTI D'INQUINANTI AFFONDATE TIRRENO MERIDIONALE	266.911,23	257.256,23	81.289,90
		P0040495	€ - MEDOIL - MONITORAGGIO AMBIENTALE OMBRINA MARE/ORTONA PER MEDOILGAS S.P.A. (RICHIESTA MATTM)	7.660,83	8.160,83	4.716,18
		P0040906	GAMBERO - RICERCA DEI LIMITI AMBIENTALI, ALIEUTICI E DI FILIERA ALLO SFRUTTAMENTO DEL GAMBERO	51.510,60	53.010,60	22.893,00
		P0040915	€ AMP PLEMMIRIO - PROGRAMMA DI MONITORAGGIO IN AREA MARINA PROTETTA	0,00	25.730,20	15.617,40
		P0040918	AQUANIS - CONVENZIONE MIPAF PER SEGRETERIA TECNICA COMITATO SPECIE ESOTICHE IN ACQUACOLTURA, REG.TO EUROPEO N.708/2007	0,00	54.901,23	49.084,00
		P0040919	CALAMITA' - FONDO SOLIDARIETÀ NAZIONALE PESCA E ACQUACOLTURA	0,00	25.000,00	21.003,35
		P0040921	BIOBENE - SVILUPPO DI STANDARD PER IL BENESSERE ANIMALE IN SCHEMI DI CERTIFICAZIONE D'ACQUACOLTURA BIOLOGICA	0,00	20.000,00	14.120,80
		P0040929	TEGNUE - STRUMENTAZIONE ATTA A MISURAZIONE DEI PARAMETRI CHIMICO-FISICI DELLE ACQUE MARINE IN AREA ZTB (TEGNUE CHIOGGIA)	0,00	20.000,00	13.843,00
		P0050437	€ LIMES - LOTTA INQUINAMENTO MARINO DA IDROCARBURI	83.458,00	83.958,00	65.024,85
		P0050520	EMERGENZE IN MARE	214.861,04	144.962,38	55.029,04
		P0050525	€ - PIANO DI BIOMONITORAGGIO MARINO QUADRIENNIO 2008-2012	22.500,00	50.500,00	18.677,63
Convenzioni Totale				10.607.661,75	11.362.591,35	5.600.115,24
15 ICRAM Totale				12.458.324,01	14.116.299,84	7.608.913,15
	Attività Istituzionale	R0011111	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	1.066.642,08	1.290.932,66	1.021.737,78
Attività Istituzionale Totale				1.066.642,08	1.290.932,66	1.021.737,78
		R0011112	LABORATORIO GENETICA	37.801,40	58.281,40	53.480,00
		R0011113	EPE	0,00	40.047,00	23.902,68
		R0021010	CNI - CROTONE - PASSERIFORMI	3.000,00	0,00	0,00
		R0023100	MIUR - FUNZIONAMENTO	59.766,50	62.390,09	34.516,61
		R0024200	MATTM - EXCAF	330.000,00	330.000,00	330.000,00
		R0039600	LABGEN - PROV. SIENA - ANALISI CAPRIOLO	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		R0040200	CNI - GOLDER - STRETTO MESSINA	6.510,00	6.510,00	6.000,00
		R0040400	REG. VALLE D'AOSTA - CONSULENZA	400,00	400,00	324,28

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		R0040601	AGRICOLTURA E FAUNA - PARCO SUVIANA BRASIMONE - PTERIDIUM AQUILINUM	1.105,00	1.154,77	988,97
		R0040602	AGRICOLTURA E FAUNA - PARCO SUVIANA BRASIMONE - CONSERVAZIONE BIODIVERSITÀ	4.452,00	4.452,00	4.056,72
		R0041100	MATTM - Conservazione Biodiversità - Adempimenti direttive (1)	7.723,36	7.723,36	7.118,30
		R0042400	ARCI CACCIA - STAMPA PUBBLICAZIONI MIGRATORI	10.000,00	10.000,00	0,00
		R0043501	REGIONE SARDEGNA - OASI BOSA	0,00	27.346,04	27.346,04
		R0043502	REGIONE SARDEGNA - OASI ARBUS	4.153,69	4.631,48	3.877,79
		R0044101	REG. TOSCANA - PERNICE	2.300,00	2.300,00	1.183,70
		R0044200	LABGEN - PROV. GROSSETO - ANALISI	17.500,00	10.626,40	10.475,64
		R0044400	LABGEN - P.N.F.C. - LUPO	10.000,00	10.000,00	9.933,46
		R0044600	PARCO COLLI EUGANEI - CINGHIALE	24.941,31	24.441,31	23.655,40
		R0044700	ARP LAZIO - MONITORAGGIO FAUNA	500,00	2.950,00	2.324,07
		R0045600	A.M.P. TAVOLARA - MONITORAGGIO	7.000,00	7.111,15	2.868,55
		R0047200	LABGEN - MINISTERO POURTUGAL - DOTTORATO OLIVEIRA	13.750,00	13.750,00	11.300,00
		R0047300	LABGEN - REG. UMBRIA - LUPO	18.000,00	15.430,00	0,00
		R0047400	ARP LAZIO - LEPRE COTURNICE	28.516,27	28.356,27	25.733,83
		R0049101	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - CAPRIOLO	2.627,50	2.665,29	2.537,79
		R0049103	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - POLLO SULTANO	1.811,66	1.811,66	0,00
		R0049108	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - ALLOCTONE	19.703,16	19.703,16	0,00
		R0049110	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA STARNA	5.000,00	5.000,00	1.347,60
		R0049111	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA COTURNICE	5.000,00	5.000,00	20,00
		R0049112	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA CAMOSCIO	2.000,00	2.000,00	303,55
		R0049147	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA LONTRA ORSO LUPO	6.840,00	6.840,00	0,00
		R0049189	MATTM - BIODIVERSITÀ 2 - PA GATTO LINCE	24.000,00	7.073,73	0,00
		R0049201	MATTM - UNGULATONE - MONITORAGGIO	5.000,00	5.000,00	3.278,37
		R0049202	MATTM - UNGULATONE - LINEE GUIDA	2.000,00	2.345,71	2.345,71
		R0049300	CNI - MATTM - ASINARA	35.146,13	15.288,55	10.058,46
		R0049400	LABGEN - MATTM - CITES 2009	71.429,00	192.213,68	173.110,04
		R0050300	SARDEGNA ENTE FORESTE - CERVO SARDO	6.700,00	6.776,38	1.663,60
		R0051100	MATTM - AEWA	39.055,44	113.727,85	83.556,20
		R0052300	CNI - PROV. PESCARA - CONVEGNO EURING	9.000,00	0,00	0,00
		R0053300	PROV. ROMA - CONSERVAZIONE FAUNA	27.407,06	27.903,40	11.955,87
		R0055200	CNI - MIPAAF - STORNO	49.196,38	49.553,44	49.287,89

16 INF5

Convenzion
e

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dettaglio progetti per CRA

CRA	Finanzia	Prog.	Descrizione	Iniziale	Assestato	Impegnato
		R0055300	MIPAAF - COMPETIZIONE 2	43.402,50	44.405,01	31.814,06
		R0055400	ARP LAZIO - RISERVE LAZIO	20.000,00	21.203,45	5.678,33
		R0055500	EEA - IAS	11.000,00	11.274,14	10.803,39
		R0056100	LABGEN - PARCO ANTOLA - IL LUPO IN LIGURIA	6.750,00	0,00	0,00
		R0056300	LABGEN - PARCO GRAN SASSO MULTI LARGA - STARNA	4.500,00	4.500,00	4.500,00
		R0056400	CNI - A.M.P. VENTOTENE - INANELLAMENTO	51.265,11	51.197,74	41.742,57
		R0056500	CNI - LIPU - INANELLAMENTO	15.948,83	13.329,83	11.934,40
		R0056501	LIPU - CENSIMENTI IWC	0,00	3.142,67	2.468,37
		R0057100	LABGEN - REG. MARCHE - LUPO	22.404,00	22.404,00	0,00
		R0057200	PROV. ROMA - CORNACCHIA	0,00	5.824,08	2.124,08
		R0057400	PROV. GROSSETO - LEPRE ITALICA	0,00	19.200,00	0,00
		R0057500	PARCO SILA - LEPRE ITALICA	0,00	26.386,28	113,80
		R0057600	PARCO POLLINO - CAPRIOLO	0,00	25.328,87	9.828,87
		R0057700	PROV. VENEZIA - CENSIMENTI IWC	0,00	950,00	876,51
		R0057800	REG. CALABRIA - PIANO FAUNISTICO VENATORIO	0,00	76.640,04	2.479,38
		R0057900	PROV. PESCARA - STARNA ITALICA	0,00	20.500,00	1.250,87
		R0058100	CNI - PARCO REG. PORTO VENERE - RILEVAMENTO AVIFAUNA	0,00	8.000,00	1.500,00
		R0058200	MIPAAF - SUPPORTO CTFVN	0,00	50.327,52	1.106,01
		R0058400	LABGEN - ASS AMBIENTE TERRITORIO E FORMAZIONE - PERNICE	0,00	4.500,00	4.500,00
		R0058500	LABGEN - UNIVERSITY OF THE BASQUE COUNTRY	0,00	13.500,00	13.435,40
		R0058600	LABGEN - PROV. GROSSETO - ANALISI GENETICHE	0,00	37.858,20	21.800,20
		R0058700	LABGEN - A.R.P. LAZIO - PATOM	0,00	9.000,00	9.000,00
		R0058800	LABGEN - REG. BASILICATA -	0,00	10.340,00	396,70
		Convenzioni Totali				
				2.150.248,38	2.910.548,61	2.126.641,84
16 INFS Totale				146.943.619,20	179.951.152,73	137.356.887,26
		Totale complessivo				

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale**IL COLLEGIO DEI REVISORI
VERBALE N. 101**

L'anno 2010, il giorno 23 del mese di Giugno, presso gli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze sito in Roma, Via XX Settembre n. 97, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'ISPRA – già incaricato della gestione ex APAT – giusta art. 3, comma 3-bis, del decreto-legge n. 208 del 30/12/2008 convertito, con modificazioni, con la legge n. 13 del 27/2/009.

Sono presenti:

Pres. Giovanni Rossi (Presidente)
Dr.ssa Ines Russo (membro effettivo)
Sig. Francesco De Filpo (membro effettivo)

Non è presente alla riunione la Sig.ra Luisa Valente dell'ISPRA, la quale svolge compiti di segreteria e di supporto al Collegio, per impegni pregressi.

La data della presente riunione, convocata nel corso della precedente riunione del Collegio, è stata fissata dal Presidente per le vie brevi, con il seguente ordine del giorno:

1. esame ed eventuale approvazione schema di rendiconto generale per l'esercizio 2009;
2. varie ed eventuali.

Per quanto attiene al **1° punto dell'O.d.g.**, il Collegio ha preso visione dello "schema" di rendiconto generale per l'esercizio 2009 trasmesso dall'Istituto con la nota n. 0019956 del 7/6/2010.

La documentazione da ultimo pervenuta, peraltro, integra e formalizza le tabelle e i dati numerici già anticipati per le vie brevi dalla competente Struttura nel corso della riunione di collegio tenutasi il precedente 22/4/2010 (ved. Verbale n. 98).

All'esito della riunione, il Collegio ha redatto l'allegata "relazione" che si allega al presente Verbale e di questo forma parte integrante.

Letto, confermato e sottoscritto

Pres. Giovanni Rossi (Presidente)

Dr.ssa Ines Russo (membro)

Sig. Francesco De Filpo (membro)

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

IL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2009

1.- Il Rendiconto generale

Il rendiconto generale è il documento con il quale l'organo di amministrazione – cui è stata affidata la gestione – "rende conto" del suo operato e illustra le attività svolte nel corso di un intero esercizio nonché i risultati conseguiti al termine di esso.

Dal punto di vista ragionieristico, esso racchiude il complesso delle operazioni finanziarie ed economiche, opportunamente illustrate da apposita relazione che ne costituisce il naturale completamento.

Sotto profili diversi, il medesimo documento rappresenta il momento giuridico conclusivo di un "procedimento" iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione, il quale rappresenta per l'organo "gestore" un programma da seguire e un limite finanziario da non superare.

2.- Istituzione dell'ISPRA

Con l'art. 28 del decreto-legge 25/6/2008, n. 262, convertito, con modificazioni, con la legge 6/8/2008, n. 133, è stato istituito, sotto la vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – in sigla ISPRA – nel quale sono confluiti il personale, le strutture e le competenze dei seguenti enti, contestualmente soppressi: Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici (APAT), Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al Mare (ICRAM) e Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS).

Con decreto del Ministro vigilante n. GAB/DEC/214/2008 del 23/7/2008 si è proceduto alla nomina del Commissario e dei due sub-Commissari, i quali si sono insediati il successivo 24/7/2008, data dalla quale, a mente delle richiamate disposizioni normative, risulta formalmente e sostanzialmente istituito l'IRSA e, contestualmente, soppressi l'APAT, l'ICRAM e l'INFS.

3.- La struttura commissariale

La Struttura commissariale, nominata con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. GAB/DEC/214/2008 del 23/7/2008 ha garantito, sin dal momento del suo insediamento, la continuità delle attività già istituzionalmente rimesse ai tre Enti soppressi e oggi posti in capo all'ISPRA.

A fronte di una scadenza del mandato inizialmente fissata per il 31/12/2009 e successivamente posticipata al 30/3/2010, da ultimo con D.M. n. 54 del 25/3/2010 la gestione commissariale è stata prorogata *"sino all'insediamento degli organi di amministrazione e del direttore generale dell'ISPRA"*.

Sul punto specifico, peraltro, il Collegio aveva già manifestato le proprie osservazioni nella riunione del 22/4/2010 (ved. Verbale n. 98).

Posta la sede provvisoria dell'ISPRA in Via Vitaliano Brancati n. 48 (la medesima della soppressa APAT) si era tempestivamente provveduto a richiedere e ad acquisire in data 2/9/2008 il codice fiscale/partita IVA del nuovo soggetto giuridico.

Il provvedimento organizzativo più rilevante immediatamente adottato dalla Struttura commissariale è costituito dalla Disposizione commissariale n. 002/08 del 4/8/2008 con la quale è stato disposto che *"le attività ordinarie degli enti soppressi continuano ad essere svolte dalle strutture operative dei medesimo enti: gli atti e i provvedimenti di competenza dei responsabili delle relative strutture organizzative e dei titolari dei centri di responsabilità amministrativa continuano, pertanto, ad essere assicurate dal medesimo personale fino a nuove disposizioni commissariali"*;

4. Il rendiconto generale 2008

Con nota n. 109307 del 29/9/2008 il Ministero dell'economia e delle finanze, al fine di evitare soluzioni di continuità della gestione amministrativo-contabile, aveva autorizzato l'ISPRA a mantenere attive e separate sino al 31/12/2008 le contabilità speciali dei tre Enti soppressi.

Da tale autorizzazione l'Istituto aveva fatto discendere la possibilità/necessità di presentare tre distinti conti consuntivi, ciascuno afferente le tre ex gestioni APAT, ICRAM e INFS.

Lo schema di rendiconto generale per l'esercizio 2008 veniva trasmesso a questo Collegio con note n. 018532 del 29/4/2009 (ex APAT) e n. 3418/COMM del 26/6/2009 (ex ICRAM ed ex INFS) e risultava formato, per ciascuno dei tre soppressi Enti, dalla pertinente documentazione, seppure variamente denominata e articolata in tabelle a volte non omogenee, in quanto ciascuna "struttura" aveva utilizzato gli schemi afferenti la passata gestione, sulla base dei propri regolamenti concernenti la disciplina amministrativo-contabile *ante* ISPRA, tutte conformi alle norme contabili per gli organismi pubblici dettate con il D.P.R. 27/2/2003, n. 97.

Al termine dell'esame di competenza, e sulla base della documentazione prodotta dall'Ente, il Collegio nella propria Relazione approvata nella riunione del 28/7/2009 (ved. Verbale n. 86), aveva ritenuto di poter esprimere un giudizio complessivamente favorevole sui risultati conseguiti, tenuto conto delle oggettive difficoltà incontrate dipendenti dalla eccezionalità della gestione commissariale, basato sul ragionevole utilizzo delle risorse in coerenza con le attività realizzate quali risultanti dalla corposa ed analitica documentazione di consuntivo prodotta, nonché sulla trasparenza e leggibilità dei dati finanziari esposti nella documentazione esaminata. Requisiti, questi ultimi, ritenuti dal legislatore fondanti per una corretta gestione.

Per quanto atteneva al riaccertamento dei residui attivi e passivi, in particolare il Collegio aveva osservato che a fronte della chiarezza ed esaustività dei dati finanziari esposti nella documentazione esibita, non era dato tuttavia di analiticamente rilevare i relativi fenomeni

gestionali sottostanti, con l'eccezione del documento prodotto per la gestione ex INFS – nel quale venivano indicate le motivazioni voce per voce – e solo parzialmente per quello relativo alla gestione ex ICRAM –.

Tenuto conto, poi, che risultavano in essere impegni, sia attivi che passivi, provenienti anche da esercizi remoti, il Collegio aveva raccomandato che l'ISPRA svolgesse una attenta ed esauriente ricognizione su tutte le partite confluite nel proprio bilancio, al fine di mantenere in essere solamente quelle in ordine alle quali sussistono i pertinenti presupposti.

Sul punto specifico, il Collegio è successivamente intervenuto sia nella riunione del 21/12/2009 (ved. Verbale n. 94) che del 9/2/2010 (ved. Verbale n. 96).

5. Il rendiconto generale 2009

Lo schema di rendiconto generale, unitamente alla relazione del Commissario e allo schema di disposizione commissariale concernente il riaccertamento dei residui, sono stati trasmessi al Collegio nella versione definitiva e completa, con nota n. 0019956 del 7/6/2010.

Lo schema di rendiconto generale risulta costituito, in particolare, da:

- il **conto di bilancio**, a sua volta articolato in:
 - **rendiconto finanziario decisionale**
 - **rendiconto finanziario gestionale**
- il **conto economico**
- lo **stato patrimoniale**
- la **nota integrativa**

Risulta, altresì, accompagnato da:

- la **situazione patrimoniale**
- la **relazione sulla gestione**
- la **situazione dei residui attivi e passivi**

Appare necessario premettere e sottolineare che l'esercizio 2009 è stato il primo anno di gestione interamente imputabile all'ente di nuova istituzione ISPRA.

6.- Il disavanzo economico 2009

Fermi restando i dati di seguito analizzati, il Collegio ritiene per prima cosa evidenziare nella tabella che segue il risultato economico d'esercizio, raffrontato con quello dell'anno precedente:

	CONSUNTIVO 2009	CONSUNTIVO 2008 (*)
	€	€
Disavanzo di competenza	12.332.124,96	9.268.320,37

(*) Dato consolidato delle tre ex gestioni: APAT (€ - 14.297.234,97), ICRAM (€ + 2.644.836,38) e INFS (€ + 2.384.078,22).

7.- Le risultanze dell'esercizio 2009 in termini di competenza

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nelle tabelle che seguono sono riepilogate le risultanze della gestione di competenza:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE EURO	ACCERTAMENTI EURO	RISCOSSIONI EURO
Entrate correnti	127.692.562,68	123.294.871,44	107.135.997,89
Entrate in conto capitale	2.800.000,00	604.085,51	604.085,51
Partite di giro	42.023.600,00	28.907.139,72	27.69.835,03
Totali	172.516.162,68	152.806.096,67	135.209.918,43

USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE EURO	IMPEGNI EURO	PAGAMENTI EURO
Uscite correnti	168.478.601,73	127.427.655,36	94.195.167,99
Uscite in conto capitale	11.472.551,00	9.929.231,90	6.487.497,30
Partite di giro	42.023.600,00	28.907.139,72	25.398.639,65
Totali	221.974.752,73	166.264.026,98	126.081.304,94

8.- Le risultanze dell'esercizio 2009 in termini di cassa

Nelle tabelle che seguono sono riepilogate le risultanze della gestione di cassa:

ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE EURO	RISCOSSIONI TOTALI EURO
Entrate correnti	110.443.736,53	133.591.123,65
Entrate in conto capitale	1.400.000,00	1.169.761,17
Partite di giro	41.531.000,00	28.750.108,30
Totali	153.374.736,53	163.510.992,89

USCITE	PREVISIONI DEFINITIVE EURO	PAGAMENTI TOTALI EURO
Uscite correnti	114.931.281,39	122.841.706,74
Uscite in conto capitale	4.912.455,14	8.253.980,20
Partite di giro	41.531.000,00	28.751.866,30
Totali	161.374.736,53	159.847.553,24

Il fondo cassa, iniziale e finale, nonché i pagamenti e le riscossioni operate – sia in conto competenza che in conto residui – si compendiano nel seguente riepilogo:

	EURO
Fondo iniziale di cassa al 1°/1/2009	43.157.323,46
Somme riscosse in conto competenza	135.209.918,43
Somme riscosse in conto residui	28.301.074,46
Somme pagate in conto competenza	126.081.304,94
Somme pagate in conto residui	33.766.248,30
Fondo di cassa al 31/12/2009	46.820.763,11

Il fondo di cassa al 31/12/2009 corrisponde al saldo iniziale di cassa dell'esercizio 2010 quale accertato dal Collegio nella riunione del 22/4/2010 (ved. Verbale n. 98) in occasione dell'ultima verifica di cassa.

9.- Il contenimento delle spese

L'Ente riferisce che nel corso della gestione sono state attuate tutte le possibili iniziative volte al contenimento della spesa, così come previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, e, in particolare:

- sono stati adottati i prescritti "piani triennali" volti alla razionalizzazione dell'uso delle dotazione strumentali, di telefonia mobile, delle autovetture di servizio e dei beni immobili;
- si è tenuto conto, in materia di acquisto di beni e servizi, dei parametri qualità-prezzo di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999;
- sono stati determinati gli stanziamenti relativi alle spese postali e telefoniche in misura inferiore all'ammontare delle corrispondenti spese impegnate negli anni precedenti;
- sono state contenute le spese relative alla somministrazione dell'energia elettrica e di combustibile da riscaldamento avvalendosi delle Convenzioni Consip;
- sono stati pubblicati sul sito *web* dell'ISPRA i nominativi dei consulenti, l'oggetto dell'incarico e il pertinente compenso.

A tale ultimo riguardo l'Istituto ha sottolineato che la pertinente spesa per l'anno 2009 è pari al solo 0,2% della spesa complessivamente impegnata.

Con riferimento alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2009, il Collegio ha preso atto del loro rispetto da parte dell'ISPRA, la quale ha sul punto relazionato nella Nota preliminare.

10.- Il riaccertamento dei residui

Com'è noto il riaccertamento dei residui ha lo scopo di eliminare o ridurre le poste contabili per le quali non sussistono più motivazioni o titoli che ne impongono e/o consentano la conservazione in bilancio.

Con apposito schema di disposizione commissariale – in ordine alla quale il Collegio ha reso il proprio favorevole parere nel corso della riunione del 17/6/2010 (ved. Verbale n. 100, al quale opportunamente si rinvia per le considerazioni ivi espresse), l'Istituto ha previsto una **variazione dei residui attivi e passivi** nella misura complessiva che si evidenzia nella tabelle che segue, i cui dati sono messi a confronto con l'analoga operazione effettuata al termine dell'esercizio 2008:

	AL 31/12/2009 €	AL 31/12/2008 €
Variazione in diminuzione dei residui attivi	5.147.691,80	1.798.293,00
Variazione in diminuzione dei residui passivi	7.777.113,25	8.326.868,94

Complessivamente, così, per i primi due esercizi di gestione, emerge che il nuovo ente ISPRA ha provveduto a eliminare dal proprio bilancio – ereditato quale mera sommatoria di

quelli relativi ai soppressi APAT, ICRAM e INFS – residui attivi per € 6.945.984,80 e residui passivi per € 16.103.982,19.

11.- La gestione dei residui

Nelle Tabelle che seguono sono stati riassunti i movimenti generali concernenti i **residui, attivi e passivi, alla data del 31/12/2009**:

RESIDUI ATTIVI	IMPORTO €
Residui attivi contabilizzati in bilancio alla data del 1°/1/2009	94.693.709,94
Riscossioni di questi avvenute nel corso dell'esercizio 2009	28.301.074,94
Residui attivi eliminati dal bilancio al 31/12/2009	5.147.691,80
Entrate accertate nell'esercizio 2009 ancora rimaste da riscuotere al 31/12/2009	17.596.178,24
Residui attivi alla data del 31/12/2009	78.841.121,92

RESIDUI PASSIVI	IMPORTO €
Residui passivi contabilizzati in bilancio alla data del 1°/1/2009	88.393.225,81
Pagamenti disposti in c/residui nel corso dell'esercizio 2009	33.766.248,30
Residui passivi eliminati dal bilancio al 31/12/2009	7.777.113,25
Residui passivi alla data del 31/12/2009 relativi agli anni precedenti	46.849.864,26
Impegni assunti nell'esercizio 2009 e non pagati al 31/12/2009	40.182.722,04
Residui passivi alla data del 31/12/2009	87.032.586,30

L'ammontare complessivo dei residui di cui sopra alla data del 31/12/2009, è riassunto nella successiva tabella per esercizio di provenienza:

Anno di riferimento	Residui attivi alla data del 31/12/2009 €	Residui passivi alla data del 31/12/2009 €
1994	3.925,07	0,00
1995	15.985,61	0,00
1996	6.972,16	7.722,50
1997	23.757,02	0,00
1998	25.278,70	0,00
1999	35.775,76	17.464,16
2000	1.051.850,84	280.436,95
2001	577.181,33	3.142.344,20
2002	10.514.706,79	2.512.959,33
2003	4.429.696,62	2.042.628,56
2004	4.470.048,93	2.376.765,07
2005	5.036.875,39	4.490.494,30
2006	13.650.943,88	10.819.469,43
2007	10.528.464,09	6.836.246,28
2008	9.832.243,69	13.255.292,84
2009	17.596.178,24	40.182.722,04
Totale residui al 31/12/2009	78.841.121,92	87.032.586,30

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In merito alla conservazione dei residui, Il Collegio ha svolto le valutazioni di competenza nel corso della riunione collegiale del 17/6/2010, e, pertanto, rinvia al già citato Verbale n. 100 per le considerazioni e le raccomandazioni ivi formulate.

12.- L'avanzo di amministrazione

Sulla base dei dati sopra riportati, l'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è risultato pari a complessivi € 38.629.298,73, così determinato:

	EURO
Fondo iniziale di cassa al 1°/1/2009	43.157.323,46
Somme riscosse in conto competenza	135.209.918,43
Somme riscosse in conto residui	28.301.074,46
Somme pagate in conto competenza	126.081.304,94
Somme pagate in conto residui	33.766.248,30
Fondo di cassa al 31/12/2009	46.820.763,11
Residui attivi degli esercizi precedenti il 2009	61.244.943,68
Residui attivi dell'esercizio 2009	17.596.178,24
Residui passivi degli esercizi precedenti il 2009	46.849.864,26
Residui passivi dell'esercizio 2009	40.182.722,04
Avanzo di amministrazione al 31/12/2009	38.629.298,73

Il medesimo Avanzo di amministrazione può essere così alternativamente dimostrato:

	EURO
Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	49.458.590,05
Entrate accertate nell'esercizio 2009	152.806.096,67
Spese impegnate nell'esercizio 2009	166.264.026,98
Riduzione disposta nei residui attivi	5.147.691,80
Riduzione disposta nei residui passivi	7.777.113,25
Avanzo di amministrazione al 31/12/2009	38.629.298,73

Poiché l'avanzo di amministrazione accertato è minore di quello presunto indicato nel bilancio di previsione 2010 pari a € 58.472.161,66 (entrambi comprensivi della quota cd. "vincolata" ex Legge 308/2004 pari a € 22.460.666,80), provvederà l'ISPRA nella prossima variazione al bilancio di previsione 2010 a voler apportare le conseguenti e necessarie variazioni contabili per la differenza negativa di € 19.842.862,93.

13.- La situazione del personale

Nelle tabelle che seguono è riassunta la situazione del personale ISPRA alla data del 31/12/2009, e le variazioni al suo organico intervenute nel corso dell'esercizio 2009, sia per quanto attiene al personale con contratto a tempo indeterminato che con contratto a tempo determinato:

PERSONALE ISPRA CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO				
Livello	Consistenza al 1°/1/2010	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Consistenza al 31/12/2009

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dirigente	36	7		29
I	41	4		37
II	169	6	1	164
III	191	8	171	35
IV	128	9	1	128
V	144	9	5	140
VI	108	7	19	120
VII	91		1	92
VIII	5		1	6
IX	5			5
Totali	918	49	199	1067

PERSONALE ISPRA CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO				
Livello	Consistenza al 1°/1/2010	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Consistenza al 31/12/2009
Dirigente	5	3	1	3
I	-			-
II	-			-
III	244	197		47
IV	2	2		
V	30	8		22
VI	31	19		12
VII	14	4		10
VIII	-			-
IX	-			-
Totali	326	233	1	94

Nella Nota integrativa sono nel dettaglio indicate le motivazioni relative ciascuna variazione.

Tra l'altro, si rileva che n. 42 unità di personale sono cessate dal servizio per collocamento a riposo ed altre n. 4 unità sono state trasferite nei ruoli di altre amministrazioni.

Per quanto riguarda le procedure di stabilizzazione, sono stati assunte a tempo indeterminato n. 197 unità di personale – principalmente afferenti il III livello professionale – riducendo in proporzione il numero di unità sino ad allora in servizio con contratto a tempo indeterminato. Un ulteriore diminuzione di tale ultimo personale è dipeso dal mancato rinnovo di contratti pervenuti alla naturale scadenza.

14.- Situazione patrimoniale

La consistenza patrimoniale risultante dalla documentazione in esame, in sintesi, è così rappresentata:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
	ANNO 2009 EURO	ANNO 2008 EURO
A) Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	63.415.337,42	36.202.363,84
C) Attivo circolante	105.093.619,16	114.896.595,12

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

D) Ratei e risconti attivi	698.632,36	4.078.964,32
TOTALE ATTIVO	169.207.588,94	188.870.752,08
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
	ANNO 2009	ANNO 2008
	EURO	EURO
A) Patrimonio netto	89.814.032,05	102.146.157,03
B) Contributo in conto capitale	158.956,69	140.526,69
C) Fondi per rischi e oneri futuri	0,00	1.805.987,66
D) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato	47.411.693,20	47.833.242,08
E) Residui passivi	9.185.240,20	14.248.871,82
F) Ratei e risconti	22.637.666,80	22.695.966,80
TOTALE PASSIVO NETTO	169.207.588,94	188.870.752,08

Nella Nota preliminare sono state rese le opportune informazioni circa le voci dell'attivo e del passivo risultanti dagli schemi predisposti secondo le disposizioni del citato Regolamento ex DPR n. 97/03.

Tra le voci dell'attivo, si ritiene di segnalare, tra le Immobilizzazioni finanziarie (B-III) – Crediti verso lo Stato o altri soggetti pubblici (n. 2, lett. c), il valore di € 31.558.734,32 concernente le polizze INA accese a favore del personale.

Tra le voci del passivo, concorre alla formazione del patrimonio netto alla data del 31/12/2009, il disavanzo economico d'esercizio pari, come prima riferito, a € 12.332.124,98.

Nei Risconti passivi, inoltre, è iscritta la somma di € 22.460.666,80 relativa all'avanzo di amministrazione vincolato originante dalla Legge n. 308/2004.

15.- Il conto economico

Nella tabella che segue sono riassunti i dati concernenti il conto economico e il conseguente risultato di esercizio:

	ANNO 2009	ANNO 2008
	EURO	EURO
(A) Valore della produzione	116.475.290,70	119.677.724,46
(B) Costi della produzione	127.601.116,65	120.626.860,52
Differenza tra valore e costi di produzione (A – B)	- 11.125.825,95	- 949.136,06
(C) Proventi e oneri finanziari	779.006,27	2.446.691,48
(D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00
(E) Proventi e oneri straordinari	3.645.957,29	- 6.309.523,96
Risultato prima delle imposte (A – B + C + D – E)	- 6.700.862,39	- 4.811.968,54
Imposte dell'esercizio	5.631.262,59	4.456.351,83
Disavanzo economico	- 12.332.124,98	- 9.268.320,37

Nel conto economico sono state evidenziate le componenti positive e negative della gestione, secondo criteri di competenza economica.

Nella Nota preliminare l'ISPRA ha fornito le opportune informazioni circa la specifica delle voci, sottolineando, per quanto attiene al disavanzo economico realizzato, che anche per l'esercizio 2009, come per il precedente, sono permase le criticità, già più volte rilevate, circa

una oggettiva rigidità dei costi incompressibili (es.: spese di personale, affitti, oneri inerogabili, ecc.) che, a fronte di contributi sempre più ridotti, non lasciano margini all'operatività dell'Istituto rendendo complessa ogni azione volta al conseguimento di maggiori ricavi.

16.- Considerazioni conclusive

Corre l'obbligo di rilevare, innanzitutto, che il Collegio non ha potuto seguire, nel corso del 2009, l'attività dell'Istituto attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione – in quanto, com'è noto, l'Ente si trova tuttora in regime di commissariamento – ma solo attraverso le prescritte e periodiche verifiche di cassa, l'esame a campione delle determinazioni commissariali, l'esame del bilancio e delle pertinenti variazioni.

Il Collegio ha esaminato il rendiconto generale dell'esercizio 2009 – nel corpo della presente relazione riepilogato nei suoi aspetti finanziari più rilevanti – acquisendo, quando necessario, ulteriori chiarimenti e delucidazioni da parte dei competenti uffici dell'Ente.

Per quanto sopra, il Collegio dà atto che la gestione 2009 dell'ISPRA si è sostanzialmente svolta in conformità alle prescrizioni di legge applicabili e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione, pur in assenza del proprio Statuto e dei Regolamenti di contabilità e di organizzazione, fermo restando le osservazioni e prescrizioni formulate nel corso della gestione in relazione alle quali si rimane ancora in attesa di definitivo riscontro.

Dà atto, altresì, che i dati riferiti alla gestione di competenza, di cassa e a quella dei residui corrispondono a quelli desunti dalle scritture contabili a vario titolo esaminati, e che risultano regolari i versamenti effettuati alle varie gestioni a favore del proprio personale, come accertato nel corso delle periodiche verifiche di cassa.

La perdurante gestione commissariale ha garantito il corrente funzionamento delle strutture e la regolare prosecuzione delle attività tecnico-scientifiche di competenza del nuovo ente, nonché il rispetto degli impegni contrattuali/convenzionali assunti con strutture terze anche da lungo tempo da parte degli enti soppressi confluiti in ISPRA, così come emerge dalla dettagliata descrizione delle attività svolte (ved. Relazione sulla gestione).

Tale gestione – protrattasi nel tempo – ha tuttavia trovato un limite alle proprie funzioni di direzione e amministrazione, trovandosi nella impossibilità di dotarsi di una più idonea struttura organizzativa e regolamentare – rispetto a quella provvisoriamente approvata con la Disposizione commissariale n. 002/08 del 4/8/2008 – in assenza delle disposizioni da adottarsi con il decreto interministeriale previsto dall'art. 28, comma 3, del decreto-legge n. 25/6/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, con la Legge 6/8/2008, n. 133.

Va da sé, per quanto evidenziato, che ogni valutazione in ordine ai risultati di gestione conseguiti non può assumere, allo stato, particolare rilevanza e significatività, oltre quella derivante dalla sola lettura delle tabelle finanziarie come riepilogate nel corso della presente relazione, la quali testimoniano una corretta, se non migliorativa, gestione finanziaria.

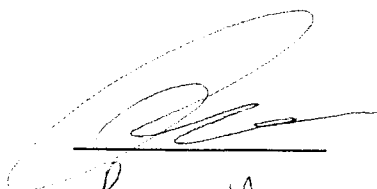
Gestione, tuttavia condizionata da una cronica insufficienza di risorse che, come opportunamente sottolineato dall'Istituto, a malapena bastevoli per coprire le spese obbligatorie e inderogabili, condizionano negativamente ogni possibile iniziativa tesa ad allargare gli interessi istituzionali dell'Ente e perseguire obiettivi di entrata diversi ed ulteriori rispetto al contributo ordinario posto a carico dello Stato.

Il giudizio favorevole espresso dal Collegio, pertanto, poggia in particolare sul corretto e ragionevole utilizzo delle risorse a disposizione dell'Istituto, con le quali ha coerentemente realizzato tutte quelle attività istituzionali quali risultano dalla corposa ed analitica documentazione descrittiva prodotta – alla quale si rinvia per una analisi di dettaglio della attività posta in essere – nonché sulla trasparenza e leggibilità dei dati finanziari esposti nella documentazione esaminata, segno inequivocabile di una corretta gestione finanziaria.

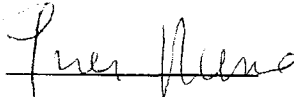
Per quanto sopra, e con le osservazioni e considerazioni svolte nel corpo del documento, il Collegio ritiene di poter esprimere il proprio favorevole avviso in merito alla approvazione del conto consuntivo dell'ISPRA per l'esercizio 2009.

Letto, confermato e sottoscritto

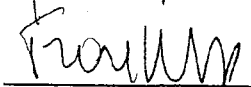
Pres. Giovanni Rossi (Presidente)



Dott.ssa Ines Russo (membro effettivo)



Sig. Francesco De Filpo (membro effettivo)



BILANCIO CONSUNTIVO

NOTA INTEGRATIVA

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

La Legge n. 133/2008 di conversione, con modificazioni, del D.L. 25 giugno 2008, n. 122, ha istituito l'ISPRA, "Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale", che svolge le funzioni degli enti soppressi APAT, ICRAM e INFS, che hanno rappresentato realtà amministrative, finanziarie e gestionali diversificate.

Con decreto n. 214 del 23 luglio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare si è proceduto alla creazione della struttura commissariale, con la nomina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, comma 5, del su citato decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, di un Commissario e di due sub Commissari.

Con nota prot. 109370 del 29 settembre 2008 il Ministero dell'Economia e delle finanze ha comunicato che gli enti soppressi di cui sopra, vista la complessità dei temi di natura amministrativa contabile e la necessità di garantire le operazioni di incasso e pagamento, nonché la corretta elaborazione delle scritture contabili, anche in vista della redazione del conto consuntivo 2008, potevano mantenere attive e separate le contabilità speciali accese presso le sezioni di tesoreria provinciale dello Stato a nome dei predetti enti ora soppressi, pertanto sia l'APAT che l'ICRAM che l'INFS hanno presentato tre distinti conti consuntivi per l'esercizio finanziario 2008.

L'anno 2009 è stato, pertanto, il primo in cui l'Ispra ha tenuto un'unica gestione finanziaria con un unico sistema contabile e una classificazione unitaria delle entrate e delle spese. Infatti anche il Ministero dell'Economia e delle finanze non ha applicato all'Ispra la normativa relativa al monitoraggio della spesa pubblica (art. 3 commi 40, 41 e 42 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 richiamata nel D.M. 14 febbraio 2008) proprio a causa dell'impossibilità di fare i raffronti con la gestione dell'esercizio finanziario precedente (vedi verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 86 del 28 luglio 2009, avente per oggetto l'approvazione del conto consuntivo 2008 dei tre enti soppressi).

L'esercizio 2009 quindi è il primo anno che l'ISPRA ha presentato un bilancio di previsione ed un conto consuntivo unificati, gestiti con un nuovo software applicativo, che ha consentito la reingegnerizzazione delle procedure informatiche.

Con nota n. 0003368 del 13 gennaio 2009 il MEF ha comunicato che l'intestazione del numero di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato all'APAT era stato modificato: pertanto la contabilità speciale n. 149195 era stata intestata all'ISPRA e contestualmente erano state chiuse le contabilità speciali n. 34001 e n. 34431 intestate, rispettivamente all'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare e all'Istituto nazionale per la fauna selvatica.

La gestione finanziaria dell'Ente, per l'anno 2009, si è svolta in base al Bilancio di Previsione trasmesso con Disposizione Commissariale n. 242 del 22 gennaio 2009 al Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare ed al Ministero dell'Economia e delle finanze per la prescritta approvazione, comunicata con nota prot. GAB. 2009 – 12006 del 22 maggio 2009.

Il Bilancio di Previsione 2009 è stato strutturato in 16 centri di responsabilità amministrativa (CRA), dei quali 14 fanno riferimento alla organizzazione della soppressa APAT, mentre il 15° e il 16° sono afferenti alle gestioni riconducibili alle competenze rimesse, rispettivamente, ai soppressi ICRAM e INFS, ed è stato redatto in ottemperanza al D.P.R. del 27 febbraio 2003, n. 97.

Le entrate del 2009 sono costituite dalla sommatoria di quelle attese da ciascuno dei tre enti soppressi.

In particolare, per quanto attiene il contributo ordinario posto a carico dello Stato, sono state iscritte inizialmente in bilancio complessive risorse per euro 89.598.783,62, così determinate al momento della redazione del documento sulla base dei dati ufficiali a disposizione dell'ente.

La gestione finanziaria, in tale fase di transizione, anche se tra notevoli difficoltà, è avvenuta all'insegna della più completa continuità.

Gli stanziamenti sono stati assegnati a 16 Centri di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) ai quali è stata assegnata la connessa gestione dei fondi.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2009 è costituito dal:

- conto del bilancio
- conto economico
- stato patrimoniale
- nota integrativa

Gli allegati sono costituiti da:

- situazione amministrativa
- relazione sulla gestione
- relazione del collegio dei revisori

Il conto del bilancio si articola in:

- rendiconto finanziario decisionale
- rendiconto finanziario gestionale

Il rendiconto finanziario decisionale si articola in Unità Previsionali di Base di I livello, come il preventivo finanziario decisionale; analogamente, il rendiconto finanziario gestionale si articola in capitoli come il preventivo finanziario gestionale.

Il conto economico dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'esercizio 2009.

Lo stato patrimoniale comprende le attività e le passività finanziarie e patrimoniali dell'Istituto: entrambi i documenti sono redatti secondo gli schemi allegati al D.P.R. n. 97/2003 e riproposti dal Regolamento di contabilità dell'ex APAT.

Per l'illustrazione delle voci relative al conto economico ed allo stato patrimoniale si rimanda ai paragrafi ad essi dedicati.

Le previsioni definitive di entrata in termini di competenza del Bilancio di Previsione 2009, al netto delle partite di giro, sono state le seguenti:

ENTRATE CORRENTI:	UPB 3° LIVELLO 2	
	– Entrate derivanti da trasferimenti correnti	110.475.023,44
	UPB 3° LIVELLO 3	
	– Altre entrate	17.217.539,24
ENTRATE IN CONTO CAPITALE:	UPB 3° LIVELLO 1	
	– Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	2.800.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE		130.492.562,68
	– Avanzo di amministrazione 2008	49.458.590,05
	TOTALE	179.951.152,73

Con Disposizione Commissariale n. 529 del 17 luglio 2009 è stata adottata la Prima Variazione al Bilancio di Previsione 2009 a seguito dei fatti maggiormente intervenuti nella gestione, previa approvazione del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 83 del 26 giugno 2009. Tale variazione in termini di competenza e cassa è stata di euro 7.461.150,13.

Il Bilancio di Previsione 2009 è stato redatto assumendo un contributo di euro 89.598.783,62, rideterminato nel corso dell'esercizio finanziario in euro 86.849.004,78.

Con Disposizione n. 754 del 29 ottobre 2009, è stata approvata, a seguito della verifica del Collegio dei Revisori dei Conti (verbale n. 89 del 23 ottobre 2009), la Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2009, disposta a seguito dei risultati del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2008 ed ha recepito quanto previsto nella nota prot. 14296/BC2 del 16 settembre 2009, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare aveva comunicato che la Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato

Generale di Bilancio, aveva disposto un accantonamento pari a euro 5.524.765,00. A seguito poi di nuove e maggiori entrate in termini di competenza e cassa la variazione è stata complessivamente di euro 3.578.316,60.

A seguito della redazione del Conto Consuntivo 2009, l'avanzo di amministrazione è stato rideterminato in euro 38.629.298,73 comprensivo delle quote vincolate:

22.460.666,80 – Avanzo Legge 308/2004

1.500.000,00 – Avanzo Vincolato Ispra

Il fondo di cassa al 31/12/2009 chiude con la somma di euro 46.820.763,11 che coincide con l'estratto conto dell'Istituto Cassiere e registra una maggiore disponibilità di euro 15.924.232,74 rispetto al fondo presunto, iscritto nel bilancio di previsione 2009, di euro 30.896.530,37. Euro 22.896.530,37 sono relativi al fondo vincolato di cui alla legge 308/2004.

Nel 2009, il totale dei fondi impegnati al netto delle partite di giro è stato di euro 137.356.887,26, a dimostrazione del continuo sviluppo dell'attività dell'Ente già riscontrato negli anni precedenti, tenuto conto dei rilevanti contenimenti alla spesa evidenziati nella relazione programmatica al Bilancio di Previsione 2009.

I pagamenti effettuati in conto competenza ed al netto delle partite di giro, sugli impegni assunti nell'esercizio finanziario ammontano a euro 100.682.665,29 contro euro 80.420.642,39 del 2008.

In conto residui, al netto delle partite di giro, sono stati effettuati pagamenti per euro 30.413.021,65 contro 22.127.007,66 del 2008.

Pertanto il totale dei pagamenti al netto delle partite di giro, è risultato pari a euro 131.095.686,94.

I residui passivi, al netto delle partite di giro, risultano pari a euro 82.456.045,59.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi, l'importo al netto delle partite di giro è pari a euro 76.362.579,43 di cui l'ammontare di euro 74.428.157,20 è imputabile alle entrate correnti.

STANZIAMENTI DI SPESA:

In merito alla determinazione degli stanziamenti di spesa si riportano le azioni intraprese in ottemperanza a quanto previsto dalla citata circolare MEF n. 31 del 14 novembre 2008.

Nella gestione dell'esercizio finanziario sono state osservate le seguenti disposizioni riguardanti il contenimento della spesa. la previsione iniziale della spesa per gli organi di amministrazione e controllo, imputata rispettivamente ai capp. 1000 e 1010, è stata pari ad euro 400.000,00 ed euro 47.432,00.

Si specifica poi, in merito alle spese per organismi collegiali, che il disposto dell'art. 61 comma 1 D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133, non si applica ad ISPRa a seguito del contenuto dell'art. 29 comma 7 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in Legge 12 agosto 2006 n. 248. Le disposizioni del citato articolo non sono state applicate agli organi di direzione, amministrazione e controllo che sono gli unici organismi collegiali presenti in ISPRa.

La somma assestata per le spese relative alle autovetture, esclusi gli automezzi speciali è pari ad euro 83.953,69 entro il 50% delle somme impegnate nel 2004, pari ad euro 95.648,98, quale limite previsto per la sola APAT.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni ecc., il disposto del comma 5 non è stato applicato ad ISPRa: infatti il comma 5 dell'art. 61 del citato D.L. 26 giugno 2008 n. 112 cita testualmente: "La disposizione del presente comma non si applica alle spese per convegni organizzati dalle università e dagli enti di ricerca."

Le spese di sponsorizzazione di cui al comma 6 non sono state previste in ISPRa.

L'art. 2, comma 618 della legge n. 244/2007 ha disposto consistenti riduzioni sulle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle pubbliche amministrazioni che non possono superare, per l'anno 2009, la misura del tre per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'uno per cento nel caso di esecuzione d'interventi di sola manutenzione ordinaria. Per gli immobili in locazione passiva, è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'uno per cento del valore dell'immobile utilizzato.

Per la determinazione del limite di spesa sulla manutenzione ordinaria per l'anno 2009, sul sito internet dell'Agenzia del Demanio erano presenti soltanto due immobili in uso all'Istituto e segnatamente l'immobile ubicato in Roma, Via Curtatone 3 e l'immobile ubicato in Venezia Lido, Riviera di S. Nicolò 54.

Il valore dei predetti immobili, è stato così determinato :

Roma, Via Curtatone 3:	valore € 56.872.571,43
Venezia Lido, Riviera di S. Nicolò 54:	valore € 4.340.043,84

Ne è conseguito che, ai sensi della norma, sulla base di tali dati, l'Istituto ha potuto fissare come limite massimo per spese di manutenzione per l'esercizio 2009, la somma di euro 612.126,00, imputata al capitolo 1550 del C.R.A. 05, rideterminato a seguito della prima variazione di bilancio in euro 912.386,68.

Tale importo è stato stabilito dopo una nuova stima più completa dell' Agenzia del Demanio che ha portato a determinare il nuovo tetto di spesa in euro 1.103.854,84.

Pertanto euro 912.386,68 risultano ben al di sotto del citato tetto di spesa.

La previsione definitiva per la manutenzione straordinaria prevista unicamente per i beni di proprietà dell'ISPRA, provenienti dal patrimonio dell'ex INFS ammonta a euro 260.809,93, imputata al capitolo 3260 del C.R.A. 16, al di sotto del tre per cento calcolato sul valore degli immobili pari a euro 11.423.545,24.

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2009 IN TERMINI DI COMPETENZA

ENTRATE

In termini di competenza a fronte della previsione definitiva delle entrate pari a 172.516 migliaia di euro (comprenditive delle partite di giro), oltre l'avanzo di amministrazione al 31/12/2008 di 49.458 migliaia di euro, sono state accertate entrate per un totale al netto delle partite di giro di 123.898 migliaia di euro; tra le entrate si evidenziano quelle derivanti dall'accordo con l'INPDAP del 09 giugno 2009 per la somma di euro 10.000.000,00 di cui 4.500.000,00 erogati entro il 31 dicembre 2009. Tali importi sono relativi al trasferimento ad ISPRA del Trattamento di Fine Servizio dei dipendenti ex DSTN confluiti nell'ex APAT.

L'articolazione delle entrate per Unità Previsionali di Base del bilancio è la seguente:

ENTRATE CORRENTI

	euro
<u>UPB di 3° Livello 2</u>	107.344.511,65
<u>UPB di 3° Livello 3</u>	15.950.359,79
	Totale entrate correnti
	123.294.871,44
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
<u>UPB di 3° Livello 1</u>	604.085,51
	Totale entrate in conto capitale
	604.085,51
	TOTALE GENERALE
	123.898.956,95

Per quanto riguarda le entrate di competenza dell'esercizio 2009, si riportano di seguito, articolate per Unità Previsionali di Base, le principali voci di natura finanziaria e programmatica:

ENTRATE CORRENTI

Unità Previsionale di Base di 3° Livello 2

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Contributi a carico dello Stato

Contributi e concorsi erogati da Enti Pubblici

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – STUDIO CATTURE ACCIDENTALI DEI CETACEI - PROGETTO BYCATCH-III	103.068,00
DISP. COMM. 391/09 – cap. 0080	
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – FONDO SOLIDARIETÀ NAZIONALE PESCA E ACQUACOLTURA	12.498,19
DISP. COMM. 445/09 – cap. 0080	
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – COMMITATO STUDI SU SPECIE ALIENE	39.000,00
DISP. COMM. 446/09 – cap. 0080	
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – PROGETTO BIOBENE	11.000,00
DISP. COMM. 501/09 – cap. 0080	
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – CONSULENZA E SUPPORTO IN MATERIA DI DIRETTIVA 91/676/CE (DIRETTIVA NITRATI) E 2000/60/CE (DIRETTIVA QUADRO DELLE ACQUE)	833.333,33
DISP. COMM. 73/06 – cap. 0100	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – PROTOCOLLO ADDIZIONALE AIEA	122.045,89
DISP. COMM. 395/07 – cap. 0100	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO “REACH” (CE) n. 1907/2006	1.030.000,00
DECRETO del MINISTERO della SALUTE 22 novembre 2007 – cap. 0100	
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – “CTBTO” TRATTATO MESSA AL BANDO ESPERIMENTI NUCLEARI	212.600,00
DISP. COMM. 85/08 – cap. 0100	
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – REALIZZAZIONE DEL CATASTO ELETTROMAGNETICO NAZIONALE	400.462,88
DISP. COMM. 147/08 – cap. 0100	
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – CONVENZIONE QUADRO PER ACCORDI DI PROGRAMMA CON LE REGIONI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA	1.011.100,00
DISP. COMM. 164/08 – cap. 0100	
SUPPORTO COMMISSIONE IPPC	623.928,00
DISP. COMM. 684/09 – cap. 0100	
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – CONVENZIONE PER LO STUDIO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	907.000,00
DISP. COMM. 752/09 – cap. 0100	
COMUNE CHIOGGIA e ASSOCIAZIONE TEGNUE ONLUS	20.000,00
DISP. COMM. 667/09 – cap. 0110	
COMUNE DI VIAREGGIO – GESTIONE SEDIMENTI PORTO	76.000,00
DISP. COMM. 750/09 – cap. 0110	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Unità Previsionale di Base di 3° Livello 3

ALTRE ENTRATE

Proventi derivanti dalla prestazione di servizi tecnici:

AUTORITÀ PORTUALE TRIESTE – ASSISTENZA PIANO LOGISTICO AL PORTO DI TRIESTE	49.500,00
DISP. COMM. 515/09 – cap. 0120	
COMMISSARIO PER LA LAGUNA DI GRADO E MARANO – SUPPORTO TECNICO E SCIENTIFICO	90.000,00
DISP. COMM. 651/09 – cap. 0120	
ACCORDO APAT-ANCI-UIPI – ATTIVITÀ EMERGENZA RIFIUTI COMUNI CAMPANI	100.666,10
DISP. COMM. 476/09 – cap. 0130	
ENEL PRODUZIONE SPA – BIOMONITORAGGIO MARINO	28.000,00
DISP. COMM. 497/09 – cap. 0130	
ANCITEL – CONVENZIONE MONITORAGGIO INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE	250.000,00
DISP. COMM. 563/09 – cap. 0130	
TERNA S.p.A. – ATTIVITÀ DI DESK TOP STUDY PER L'INTERCONNESSIONE DELLE ISOLE MINORI CAMPANE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE	60.000,00
DISP. COMM. 1057/09 – cap. 0130	
TAV S.p.A. – SUPPORTO OSSERVATORIO AMBIENTALE PER IL QUADRUPPLICAMENTO TRATTA MILANO-NAPOLI, NODO DI BOLOGNA	20.685,28
DISP. 711/00 – cap. 0160	
TAV S.p.A. – SUPPORTO TECNICO TRATTA TORINO-MILANO	83.720,79
DISP. 1403/05 – cap. 0160	
TAV S.p.A. – SUPPORTO TECNICO TRATTA MILANO-BOLOGNA	36.668,00
DISP. 1404/05 – cap. 0160	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RFI S.p.A. – SUPPORTO TECNICO OSSERVATORIO AMBIENTALE TRATTA PADOVA-MESTRE DISP. 1405/05 – cap. 0160	13.750,67
RFI S.p.A. – SUPPORTO TECNICO OSSERVATORIO AMBIENTALE NODO DI FIRENZE DISP. 1406/05 – cap. 0160	18.335,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – ECOLABEL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO DISP. COMM. 94/08 – cap. 0160	52.700,00
COMUNE DI PORTOSCUSO – CONVENZIONE PER ANALISI DI RISCHIO NEL TERRITORIO COMUNALE DISP. COMM. 319/09 – cap. 0160	20.338,00
PROVINCIA DI RIETI – CONVENZIONE PER VALUTAZIONE EMISSIONI GAS SERRA DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO REGIONALE DISP. COMM. 325/09 – cap. 0160	10.000,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – PROTOCOLLO DUMPING, CONV. DI BARCELLONA DISP. COMM. 94/08 – cap. 0160	60.000,00
MINISTERO PER L'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – PROGETTO INDAGINE MORIA DELLE API DISP. COMM. 368/09 – cap. 0160	222.500,00
SVILUPPO ITALIA AREE PRODUTTIVE – INCARICO PER ATTIVITÀ SUPPORTO ANALISI DATI CARATTERIZZAZIONE RADIOMETRICA GELA DISP. COMM. 433/09 – cap. 0160	56.321,00
COMUNE DI ACERNO (SA) – CONVENZIONE RAPPORTO STOCK DI CARBONIO DISP. COMM. 517/09 – cap. 0160	10.000,00
PARCO NAZIONALE DELLA SILA – PROGETTO DI STUDIO SULLA LEPRE ITALICA DISP. COMM. 551/09 – cap. 0160	30.000,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARCO NAZIONALE DEL POLLINO – INDAGINE SULLA CONSISTENZA DEL CAPRIOLO NEL PARCO	30.000,00
DISP. COMM. 551/09 – cap. 0160	
PROVINCIA DI GROSSETO – ANALISI GENETICHE	45.000,00
DISP. COMM. 551/09 – cap. 0160	
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI – SUPPORTO AL COMITATO TECNICO FAUNISTICO VENATORIO NAZIONALE	106.685,00
DISP. COMM. 551/09	
UNIVERSITÀ DEI PAESI BASCHI – "LANDSCAPE GENETICS APPROACH OF GENUS MARTES BASED ON NON INVASIVE GENETIC SAMPLING"	18.000,00
DISP. COMM. 551/09	
COMUNE DI MELITO (NA) – PROGETTO BONIFICA EX MATTATOIO	10.800,00
DISP. COMM. 617/09 – cap. 0160	
ARPA CAMPANIA – PROGETTO FORMATIVO ANALISI DI RISCHIO SITI CONTAMINATI	12.500,00
DISP. COMM. 643/09 – cap. 0160	
DIRITTI ISTRUTTORIA ECOLABEL	38.473,50
<u>Proventi derivanti da certificazione controlli di sicurezza e protezione sanitaria e ambientale:</u>	88.000,00
<u>Altri proventi patrimoniali:</u>	0,00
<u>Interessi attivi relativi a mutui ed a prestiti al personale:</u>	22.048,70
<u>Recuperi e rimborsi di oneri per il personale:</u>	7.100.368,84
<u>Rimborsi di spese per mensa:</u>	61.000,00
<u>Recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:</u>	1.667.834,92

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<u>Recuperi e rimborsi spese per trasferimenti passivi:</u>	0,00
<u>Proventi vari o straordinari:</u> Sanzioni D.Lgs. 758/1994	28.831,51
<u>Altre entrate eventuali:</u>	34.506,96
<u>Partecipazioni Enti Internazionali per contratti di associazione e ricerca:</u>	134.807,00
COMMISSIONE EUROPEA – PROGETTO ONEGEOLOGY DISP. COMM. 54/08	
COMUNITÀ EUROPEA – PROGETTO ERA – ENVHEALTH DISP. COMM. 227/08	36.332,44
TACIS CONTRATTO UK/TS/37 – REPUBBLICA UCRAINA DISP. COMM. 243/09	9.200,00
RISKAUDIT CONTRATTO AR/RA/04 – REPUBBLICA ARMENA DISP. COMM. 334/09	30.000,00
INSC EXPLORATORY MISSION TO MOROCCO DISP. COMM. 365/09	9.000,00
PROGETTO MYOCEAN CONTRATTO MERCATOR DISP. COMM. 417/09	43.462,50
RISKAUDIT TACIS CONTRATTO GE/RA/02 – REPUBBLICA GEORGIANA DISP. COMM. 525/09	35.000,00
EURING – SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'EURING MEETING DISP. COMM. 582/09	11.000,00
DEFRA CRUE ERANET – ULTERIORE ACCERTAMENTO DISP. COMM. 609/09	37.563,38
RISKAUDIT AUTORITÀ SICUREZZA NAZIONALE RUSSA DISP. COMM. 696/09	13.000,00

ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA – PROGETTO THESEUS DISP. COMM. 802/09	162.764,00
PARTECIPAZIONE AL PROGETTO ETC-LUSI DISP. COMM. 1040/09	24.217,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
<u>Unità Previsionale di Base di 3° Livello 1</u>	
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	
<u>Alienazione di apparecchi, macchine, attrezzature, automezzi, mobili:</u>	0,00
<u>Riscossioni di prestiti concessi a dipendenti:</u>	166.693,01
<u>Riscossione dal fondo di indennità di anzianità:</u> Polizza INA	363.886,54
<u>Riscossioni di crediti diversi:</u>	73.505,96

USCITE

In termini di competenza a fronte della previsione definitiva delle uscite, al netto delle partite di giro, pari a euro 179.951.152,73 sono stati assunti impegni di spesa per un totale di euro 137.356.887,26.

L'articolazione delle uscite impegnate è la seguente:

	euro
USCITE CORRENTI	
UPB di 3° Livello 1	115.095.175,21
UPB di 3° Livello 2	12.332.480,15
UPB di 3° Livello 3	0,00
UPB di 3° Livello 4	0,00
UPB di 3° Livello 5	0,00
	127.427.655,36

Totale uscite correnti

USCITE IN CONTO CAPITALE

UPB di 3° Livello 1	9.929.231,90
UPB di 3° Livello 2	0,00
UPB di 3° Livello 3	0,00
UPB di 3° Livello 4	0,00
	9.929.231,90

Totale uscite in conto capitale

TOTALE GENERALE 137.356.887,26

Per la parte relativa alle uscite, la tipologia dei costi è così costituita:

- per la parte di uscite correnti relative al personale si registrano 84.004 migliaia di euro per le spese di personale dipendente, di cui 38.753 migliaia di euro per stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato; 15.058 migliaia di euro per gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente; 714 migliaia di euro per benefici di natura assistenziale e sociale ai dipendenti; 160 migliaia di euro per il personale comandato da altre amministrazioni;
- per le uscite in conto capitale relative al personale si registrano: 5.785 migliaia di euro per indennità di anzianità al personale cessato dal servizio; 100 migliaia di euro per il trattamento integrativo di previdenza;
- tra le spese di funzionamento per la sede di via Vitaliano Brancati e degli uffici di viale Cesare Pavese, via Curtatone, dei laboratori di via di Castel Romano, dei magazzini di via Paolo di Dono e del Lungotevere dei Papareschi in Roma; di Castelnuovo di Porto (RM); delle sedi di San Polo e Riviera San Nicolò in Venezia, si segnalano: 10.200 migliaia di euro per i contratti di locazione; 650 migliaia di euro per spese di pulizia e disinfezione dei locali; 1.388 migliaia di euro per guardiana; 1.104 migliaia di euro per utenze; 141 migliaia di euro per spese relative a trasporti nucleari; convenzionali e facchinaggio; 117 migliaia di euro per spese di assicurazioni;
- 5.759 migliaia di euro per imposte e tasse.

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO 2009 IN TERMINI DI CASSA**ENTRATE**

In termini di cassa la previsione definitiva è stata di euro 111.843.736,53 al netto delle partite di giro.

Il fondo di cassa al 31/12/2008 è stato pari a euro 43.157.323,46.

A fine esercizio 2009, il fondo di cassa passa a euro 46.820.763,11 con un incremento di euro 3.663.439,65.

A fronte di tali previsioni, le riscossioni complessive effettuate nell'esercizio 2009, al netto di quelle relative alle partite di giro, ammontano a euro 134.760.884,59 di cui euro 107.740.083,40 in conto competenza e euro 27.020.801,19 in conto residui.

Tra le riscossioni effettuate nell'esercizio di competenza si evidenziano:

8.517 migliaia di euro per erogazioni da parte di Enti Pubblici;

5 migliaia di euro per proventi derivanti da prestazioni di servizi tecnici, certificazioni e controlli di sicurezza nucleare e protezione sanitaria;

4.972 migliaia di euro per poste correttive e compensative di uscite correnti;

293 migliaia di euro per partecipazione Enti internazionali per contratti di associazione e ricerca;

604 migliaia di euro per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti.

Tra le riscossioni in conto residui, pari a 27.020 migliaia di euro al netto delle partite di giro, si segnalano 8.605 migliaia di euro per contributo a carico dello Stato.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USCITE

Nell'esercizio 2009 i pagamenti complessivamente effettuati, al netto di quelli relativi alle partite di giro, ammontano a euro 131.095.686,94.

I pagamenti sono così composti:

100.682 migliaia di euro da pagamenti sull'esercizio di competenza (94.195 migliaia di euro per uscite correnti e 6.487 migliaia di euro per uscite in conto capitale);

30.413 migliaia di euro da pagamenti sulla gestione dei residui (28.646 migliaia di euro per uscite correnti e 1.766 migliaia di euro per uscite in conto capitale).

Gli stessi dati sono così sintetizzati per UPB di spesa:

UPB	DENOMINAZIONE	Competenza	Residui	TOTALE
UPB di 3° Livello 1	Funzionamento	87.370.686,78	21.772.293,02	109.142.979,80
UPB di 3° Livello 2	Interventi diversi	6.824.481,21	6.874.245,73	13.698.726,94
UPB di 3° Livello 3	Oneri comuni	0,00	0,00	0,00
UPB di 3° Livello 4	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	0,00	0,00	0,00
UPB di 3° Livello 5	Accantonamento a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
	Totale uscite correnti	94.195.167,99	28.646.538,75	122.841.706,74
UPB di 3° Livello 1	Investimenti	6.487.497,30	1.766.482,90	8.253.980,20
UPB di 3° Livello 2	Oneri Comuni	0,00	0,00	0,00
UPB di 3° Livello 3	Accantonamenti per uscite future	0,00	0,00	0,00
UPB di 3° Livello 4	Accantonamento per ripristino investimenti	0,00	0,00	0,00
	Totale uscite in conto capitale	6.487.497,30	1.766.482,90	8.253.980,20
	TOTALI	100.682.665,29	30.413.021,65	131.095.686,94

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Nel corso del 2009 si sono verificati annullamenti di obbligazioni giuridiche per minori spese rispetto alla determinazione iniziale per 5.259 migliaia di euro, al netto delle partite di giro.

Dette rettifiche dei residui passivi sono così costituite:

UPB di 3° Livello 1	Funzionamento	euro	
UPB di 3° Livello 2	Interventi diversi		3.810.699,48
UPB di 3° Livello 3	Oneri comuni		724.594,05
UPB di 3° Livello 4	Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi		0,00
UPB di 3° Livello 5	Accantonamento a fondi rischi ed oneri		0,00
	Totale uscite correnti		4.535.293,53
UPB di 3° Livello 1	Investimenti		724.413,21
UPB di 3° Livello 2	Oneri Comuni		0,00
UPB di 3° Livello 3	Accantonamenti per uscite future		0,00
UPB di 3° Livello 4	Accantonamento per ripristino investimenti		0,00
	Totale uscite conto capitale		724.413,21
	Totale uscite al netto delle partite di giro		5.259.706,74
UPB di 3° livello 1	Uscite aventi natura di Partite di giro		2.517.406,51
	Totale partite di giro		2.517.406,51
	TOTALE		7.777.113,25
		euro	
- Entrate accertate			152.806.096,67 +
- Avanzo di amministrazione al 31/12/08			49.458.590,05 +
- Rettifiche di residui passivi			7.777.113,25 +
- Impegni assunti			166.264.026,98 -
- Rettifiche di residui attivi			5.147.691,80 -
- Riallineamento partite sospese ex INFS			782,46 -
	TOTALE		38.629.298,73

Di conseguenza l'avanzo di amministrazione risulta così formato:

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo iniziale di cassa	43.157.323,46
Riscossioni: sulla competenza sui residui	135.209.918,43 28.301.074,46 163.510.992,89
Pagamenti: sulla competenza sui residui	126.081.304,94 33.766.248,30 159.847.553,24
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	46.820.763,11
Residui attivi: degli esercizi precedenti dell'esercizio	61.244.943,68 17.596.178,24 78.841.121,92
Residui passivi: degli esercizi precedenti dell'esercizio	46.849.864,26 40.182.722,04 87.032.586,30
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	38.629.298,73

SITUAZIONE DEL PERSONALE

(evoluzione nel periodo 01/01/2009 – 31/12/2009)

Alla data del 1 gennaio 2009 risultavano in servizio i seguenti dipendenti ex APAT:

Personale a Tempo Indeterminato:

n.	36	Dirigenti
n.	771	Dipendenti
n.	30	Livello I
n.	146	Livello II
n.	170	Livello III
n.	109	Livello IV
n.	135	Livello V
n.	90	Livello VI
n.	82	Livello VII
n.	4	Livello VIII
n.	5	Livello IX
n.	807	Totale

Personale a Tempo determinato:

n.	3	Dirigenti
n.	204	Dipendenti
n.	178	Livello III
n.	26	Livello V
n.	207	Totale

per un totale complessivo di n. **1014** unità

Alla data del 1 gennaio 2009 risultavano in servizio presso l'ex ICRAM:

Personale a Tempo Indeterminato:

n.	8	Livello	I
n.	20	Livello	II
n.	14	Livello	III
n.	9	Livello	IV
n.	4	Livello	V
n.	14	Livello	VI
n.	6	Livello	VII
n.	1	Livello	VIII
n.	76	Totale	

Personale Tempo Determinato:

n.	2	Dirigenti	
n.	64	Livello	III
n.	2	Livello	IV
n.	3	Livello	V
n.	31	Livello	VI
n.	14	Livello	VII
n.	116	Totale	

per un totale complessivo di n. **192** unità

Alla data del 1 gennaio 2009 risultavano in servizio l'ex INFS:

Personale Tempo Indeterminato:

n.	3	Livello	I
n.	3	Livello	II
n.	7	Livello	III
n.	10	Livello	IV
n.	5	Livello	V
n.	4	Livello	VI
n.	3	Livello	VII
n.	35	Totale	

Personale Tempo Determinato:

n.	2	Livello	III
n.	1	Livello	V
n.	3	Totale	

per un totale complessivo di n. **38** unità

Riepilogando alla data del 01 gennaio 2009 risultavano in servizio presso l'ISPRA n. 1244 unità così suddivise:

Personale Tempo Indeterminato:

n.	36	Dirigenti
n.	882	Dipendenti
n.	41	Livello I
n.	169	Livello II
n.	191	Livello III
n.	128	Livello IV
n.	144	Livello V
n.	108	Livello VI
n.	91	Livello VII
n.	5	Livello VIII
n.	5	Livello IX
n.	918	Totale

Personale Tempo Determinato:

n.	5	Dirigenti
n.	244	Livello III
n.	2	Livello IV
n.	30	Livello V
n.	31	Livello VI
n.	14	Livello VII
n.	326	Totale

Nel corso del 2009 il personale ha subito le variazioni di seguito riportate:

cessati dal servizio per collocamento a riposo:

n.	5	Dirigenti T.I.
n.	4	Livello I
n.	4	Livello II
n.	7	Livello III
ten.	9	Livello IV
n.	7	Livello V
n.	6	Livello VI

trasferiti ad altra amministrazione:

n.	1	Dirigenti T.I. II fascia
n.	2	Livello II
n.	1	Livello VI

inoltre:

n.	3	Dirigenti T.D.	dimissioni
n.	1	Dirigente T.I.	esonero dal servizio L. 06 agosto 2008 n. 133
n.	1	Livello III	passaggio a II livello
n.	1	Livello IV	aspettativa senza assegni per incarico dirigenziale in Ispra
n.	1	Livello V	dimissioni
n.	1	Livello V	passaggio a IV livello
n.	1	Livello VI	termine aspettativa senza assegni

Nel corso del 2009 si sono svolte le procedure di stabilizzazione e sono stati assunti a tempo indeterminato:

n.	171	Livello	III
n.	5	Livello	V
n.	19	Livello	VI
n.	1	Livello	VII
n.	1	Livello	VIII

Pertanto al 31 dicembre 2009 il personale dell'ISPRA pari a n. **1.161** unità, risulta così composto:

Personale Tempo Indeterminato:

n.	29	Dirigenti	
n.	1038	Dipendenti	
n.	37	Livello	I
n.	164	Livello	II
n.	354	Livello	III
n.	119	Livello	IV
n.	140	Livello	V
n.	121	Livello	VI
n.	92	Livello	VII
n.	6	Livello	VIII
n.	5	Livello	IX
n.	1067	Totale	

Personale Tempo Determinato:

n.	3	Dirigenti
n.	91	Dipendenti
n.	47	Livello III
n.	22	Livello V
n.	12	Livello VI
n.	10	Livello VII
n.	94	Totale

Riepilogando, il personale dell'Istituto, al 31 dicembre 2009, risulta così composto:

n.	1.161	Unità così suddivise:
n.	32	dirigenti, di cui 3 a tempo determinato
n.	91	dipendenti a tempo determinato
n.	1038	dipendenti a tempo indeterminato
n.	43	di cui 53 unità in posizione di comando così ripartite:
n.	10	unità comandate presso altre amministrazioni
n.		10 unità in comando presso ISPRA da altre amministrazioni.

CRITERI DI AMMORTAMENTO

I coefficienti annuali di ammortamento, sono stati ricavati dal Decreto Ministeriale del 22 aprile 2004 “Manuale dei Principi e Regole Contabili del Sistema unico di contabilità economica delle Pubbliche Amministrazioni – Edizione 2009” del Ministero dell’Economia e delle finanze, tabella 1 “Aliquote di ammortamento” pubblicato sul supplemento della G.U. n. 106 del 07 maggio 2004 e approvati con la Disposizione del Direttore Generale n. 804 del 27 luglio 2004.

Il valore da ammortizzare è pari al valore d’iscrizione del bene nell’inventario comprensivo di IVA.

Il periodo di ammortamento corrisponde alla vita utile del bene da ammortizzare (periodo durante il quale, il bene fornisce utilità economica all’Istituto) ed è dipendente da fattori di natura fisica (grado di usura, costi di manutenzione) ed economica (progresso tecnologico).

I criteri di ripartizione dell’ammortamento servono a garantire una suddivisione sistematica del valore del bene in più esercizi, in funzione della vita utile dello stesso. Nello specifico il criterio adottato, prevede un ammortamento pari al 50% della quota annuale per il primo esercizio e l’applicazione totale dell’aliquota per gli esercizi successivi, fino all’ammortamento totale del valore d’iscrizione.

Le quote e i relativi periodi di ammortamento, suddivisi per categoria merceologica, sono riportati nella seguente tabella:

CATEGORIA BENI		CAP.	QUOTA %	Periodo amm. (anni)
Impianti per attività di ricerca		3200	15%	8
Apparecchi e strumenti		3210 – 3310	15%	8
Macchine		3210	5%	21
Attrezzature		3210	15%	8
Calcolatori ed acquisizione dati		3210 – 3310	25%	5
Mobili per impieghi speciali di laboratorio		3210	10%	11
Mobili ed arredi per ufficio		3240 – 3300	10%	11
Acquisto di software (di proprietà dell’Amministrazione)		3250	20%	6
Mezzi di trasporto speciali		3290	10%	11
Mezzi di trasporto convenzionali		3290	20%	6
Macchine per ufficio		3300	20%	6
Elettrodomestici – Attrezzature bar, mensa		3300	5%	21
Materiale bibliografico		3230	5%	21
Manutenzioni straordinarie immobili		3260	2%	51
Miglioramenti fondiari (terreni)		3270	-	-
Collezioni per studio e da museo		3280	5%	21

SITUAZIONE PATRIMONIALE / CONTO ECONOMICO

Come è stato già evidenziato nella prima parte della presente nota integrativa, il Bilancio dell'esercizio finanziario 2009 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni di cui al DPR 97/2003.

Il Conto del Patrimonio ed il Conto Economico sono stati pertanto redatti secondo gli schemi previsti dalla normativa suindicata e contengono i dati relativi alla descrizione ed al valore delle componenti patrimoniali di ex Apat – ex Icram – ex Infs.

La situazione patrimoniale esposta nel conto consuntivo 2008 ex Apat, è stata integrata con le componenti di ex Icram – ex Infs, pervenendo alla situazione evidenziata nelle tabelle riportate al termine dell'elaborato.

Lo Stato Patrimoniale espone un patrimonio netto al 31/12/2009 di euro 89.814.032,05.

Il Conto Economico al 31/12/2009 espone un disavanzo di euro 3.063.804,61 rispetto all'esercizio finanziario precedente.

Permangono le criticità già evidenziate nel precedente esercizio finanziario, dovute alla riduzione delle disponibilità ed alla rigidità di costi incompressibili (ad es. oneri inderogabili, affitti, spese di personale ecc.) che non lasciano margini all'operatività dell'Istituto per la parte finalizzata alla fatturazione ed al conseguimento di maggiori ricavi.

Nelle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale, si evidenziano:

B I 4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 24.457,61	dato dal valore iscritto nello S.P. dell'Icram come da consuntivo 2008, aumentato delle movimentazioni sul cap. 3250 dell'e.f. 2009
B II 1	Terreni e Fabbricati	€ 17.847.895,05	dato dalle movimentazioni sui capp. 3260, 3270 dell'e.f. 2009
B II 2	Impianti e macchinari	€ 28.661,77	dato dalle risultanze dell'inventario cap. 3200
B II 3	Attrezzature industriali e commerciali	€ 5.503.913,91	dato dalle risultanze dell'inventario cap. 3210
B II 4	Automezzi e motomezzi	€ 1.299.248,83	dato dalle risultanze dell'inventario cap. 3290
B II 7	Altri beni	€ 7.152.425,93	dato dalle risultanze dell'inventario cap. 3230, 3280, 3300 3310
B III 2 a	Crediti verso altri	€ 31.558.734,32	dato dalle risultanze delle polizze INA
C I 4	Prodotti finiti e merci	€ 22.420,00	dato dalle Rimanenze come da dichiarazione del settore servizi GEN/SAG, relativi ai beni di consumo
C II 1	Crediti verso utenti, clienti, ecc...	€ 4.738.478,52	dato delle risultanze delle fatture vs/clienti ancora da riscuotere, sui capp. 0120, 0130, 0150, 0190, 0200, 0530
C II 4	Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	€ 48.802.695,92	dato dalle somme rimaste da riscuotere relative al titolo I UPB 3° Livello 2

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

C II 5	Crediti verso altri	€ 4.709.261,61	dato dalle risultanze delle fatture vs/altri ancora da riscuotere relative all'esercizio 2009
C IV 1	Depositi bancari e postali	€ 46.820.763,11	pari al saldo finale al 31/12/2009, come da prospetto rilasciato dall'Istituto Cassiere
D	Ratei e Risconti attivi	€ 698.632,36	saldo dei ratei 2008, per fatture attive ancora da emettere al 31/12/2009

Nelle voci del passivo dello Stato Patrimoniale, si evidenziano:

A VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	€ 102.146.157,03	quale Avanzi economici, portati a nuovo incrementato dall'importo 2009
A IX	Avanzo (Disavanzi) economico d'esercizio	€ - 12.332.124,98	quale Disavanzo economico 2009
B 3	Totale Patrimonio netto al 31/12/2009	€ 89.814.032,05	quale Patrimonio netto dell'esercizio
	Per contributi in natura	€ 158.956,69	dato dal valore inserito nello S.P. 2008, aumentato dell'importo delle pubblicazioni ottenute in dono e scambio da altre Amministrazioni e Istituzioni nell'e.f. 2009
D	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	€ 47.411.693,20	dato dalle risultanze del TFS lordo del personale ISPRA
E 5	Debiti verso fornitori	€ 5.775.634,83	dato dall'importo dei debiti vs/fornitori
E 8	Debiti tributari	€ 35.400,00	dato dagli importi relativi ai debiti vs erario (IVA)
E 9	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 600.549,81	dato dalla differenza tra le somme rimaste da riscuotere e rimaste da pagare del cap. 7010
E 11	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	€ 2.103.528,99	dato dalla differenza tra le somme rimaste da riscuotere e rimaste da pagare del cap. 7000 (IRPEF)
E 12	Debiti diversi	€ 670.126,57	dato dalla differenza tra le somme rimaste da riscuotere e rimaste da pagare del cap. 7030, 7050, 7060 e 2120
F 1	Ratei passivi	€ 177.000,00	saldo dei ratei passivi 2008 per fatture ancora da ricevere al 31/12/2009
F 2	Risconti passivi	€ 22.460.666,80	somma relativa all'Avanzo vincolato (Legge 308/2004)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico sono state evidenziate le componenti positive e negative della gestione, secondo criteri di competenza economica.

A1	Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	€ 8.692.150,73	dato dalle risultanze relative ai ricavi sui capp. 0120, 0130, 0160, 0190 e 0530
A 5 a	Contributi in conto esercizio	€ 103.422.983,86	dato dagli accertamenti in c/competenza dei capp. 0050, 0080 0100, 0110, diminuito delle rettifiche sui residui e dei ratei 2008
A 5 b	Altri ricavi e proventi	€ 4.360.156,11	dato dai ricavi dovuti alle movimentazioni sui capp. 0340, 0430, 0450, 0460, 0470, 0510
B 6	COSTI DELLA GESTIONE per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	€ 1.648.521,98	dato dalle risultanze relative ai costi sui capp. 1530, 1650 e 1730
B 7	COSTI DELLA GESTIONE per servizi	€ 28.510.501,54	dato dalle risultanze relative ai costi sui capp.: 1000, 1010, 1180, 1190, 1210, 1220, 1230, 1250, 1260, 1280, 1460, 1510, 1550, 1560, 1570, 1600, 1610, 1630, 1640, 1660, 1680, 1690, 1700, 1710, 1720, 1740, 1750, 1760, 1780, 1790 1800, 1810, 1830, 1840, 1850, 1860, 1870, 1890, 2730, 2740, 2750, 2760, 2780
B 8	COSTI DELLA GESTIONE per godimento beni di terzi	€ 9.792.742,31	dato dalle risultanze relative ai costi sui capp. 1670, 1880
B 9 a	COSTI DELLA GESTIONE per il personale – salari e stipendi	€ 59.558.034,61	dato dalle risultanze relative ai costi sui capp. 1100, 1110, 1140 1150, 1170
B 9 b	COSTI DELLA GESTIONE per il personale – oneri sociali	€ 15.174.839,58	dato dalle risultanze relative ai costi sul cap. 1130
B 9 c	COSTI DELLA GESTIONE per il personale – trattamento di fine rapporto	€ 5.474.783,83	dato dal costo relativo all'incremento per l'anno 2009, del fondo per il pagamento del TFS dei dipendenti
B 9 e	COSTI DELLA GESTIONE per il personale – altri costi	€ 1.086.942,34	dato dalle risultanze relative ai costi sui capp. 2210, 2120 e 2130
B 10 a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 11.013,41	dato dalla quota di ammortamento per l'anno 2009 sulle immobilizzazioni immateriali
B 10 b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.324.276,48	dato dalla quota di ammortamento per l'anno 2009 sulle immobilizzazioni materiali

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B 11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 13.509,04	decremento dell'importo delle rimanenze di magazzino rispetto all'esercizio precedente
B 14	Oneri diversi di gestione	€ 3.005.951,53	dato dalle risultanze relative ai costi sui capp. 1480, 1540, 1580, 1590, 1620 2100, 2110, 2200, 2510 e 2650
C 16 a	Altri proventi finanziari di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ 846.528,23	importo dovuto all'incremento del credito verso l'INA e verso l'INPDAP per le liquidazioni dei dipendenti
C 16 d	Proventi diversi dai precedenti	€ 22.048,70	dato dagli interessi riscossi sui prestiti ai dipendenti relativi al cap. 0350
C 17	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 89.570,66	dato dagli interessi passivi come da capp. 1270 e 2500
E 20	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n. 5	€ 27.222,60	dato dalle riscossioni sul cap. 0500
E 21	Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14	€ 57.838,38	dato dal valore delle radiazioni come da situazione del Consegnatario
E 22	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	€ 6.233.454,30	rettifica delle poste passive dello S.P. eseguita a seguito della ricognizione effettuata successivamente all'accorpamento dei tre Enti soppressi.
E 23	Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	€ 2.556.881,23	rettifica delle poste attive dello S.P. eseguita a seguito della ricognizione effettuata successivamente all'accorpamento dei tre Enti soppressi.
E 24	Imposte dell'esercizio	€ 5.631.262,59	dato dai pagamenti sul cap. 2600

TABELLA SINOTTICA

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA SINOTTICA

ENTRATE	ESERCIZIO DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA				RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTI (E-F-G)	RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO (C-D)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (C-D+E-F-G)	
	Previsione definitiva (B)	Accertamenti (C)	Riscossioni (D)	Consistenza iniziale (E)	Riscossioni (F)	Variazioni negative (G)	Previsione definitiva (H)	Riscossioni totali (D+F)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTI (E-F-G)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO (C-D)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO (C-D)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO (C-D)				TOTALE RESIDUI PASSIVI (C-D+E-F-G)
1 - Entrate correnti	127.092.562,68	123.294.871,44	107.115.997,89	86.892.942,91	26.455.125,53	2.168.533,73	110.443.736,53	133.591.123,42	58.269.283,65	16.158.873,55	74.428.157,20					
2 - Entrate in conto capitale	2.800.000,00	604.085,51	604.085,51	2.590.097,89	565.675,66	0,00	1.400.000,00	1.169.761,17	1.934.422,23	0,00	1.934.422,23					
Totale entrate correnti - c/capitale	130.492.562,68	123.898.956,95	107.740.083,40	89.393.040,80	27.020.801,19	2.168.533,73	111.843.736,53	134.760.884,59	60.203.705,88	16.158.873,55	76.362.579,43					
3 - Entrate per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
4 - Partite di giro	42.023.600,00	28.907.130,72	27.460.835,03	5.300.660,14	1.280.273,27	2.070.158,07	41.531.000,00	28.750.108,30	1.041.237,80	1.437.104,69	2.478.542,49					
TOTALE	172.516.162,68	152.806.096,67	135.209,918,43	94.693.709,94	28.301.074,46	5.147.691,80	153.374.736,53	163.510.992,89	61.244.943,68	17.596.178,24	78.841.121,92					
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio precedente	49.458.390,05															
FONDO INIZIALE DI CASSA								43.157.323,46								
USCITE	ESERCIZIO DI COMPETENZA				GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA				RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTI (E-F-G)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO (C-D)	TOTALE RESIDUI PASSIVI (C-D+E-F-G)	
Previsione definitiva (B)	Impegni (C)	Pagamenti (D)	Consistenza iniziale (E)	Pagamenti (F)	Variazioni negative (G)	Previsione definitiva (H)	Pagamenti totali (D+F)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTI (E-F-G)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO (C-D)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO (C-D)	RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO (C-D)	TOTALE RESIDUI PASSIVI (C-D+E-F-G)				
																168.478.601,73
1 - Uscite correnti	168.478.601,73	127.427.655,36	94.195.167,99	75.886.063,61	28.646.538,75	4.535.293,53	114.031.281,39	122.841.706,74	42.704.231,33	33.232.487,37	75.936.718,70					
2 - Uscite in conto capitale	11.472.551,00	9.929.231,90	6.487.497,30	5.588.488,40	1.766.482,90	724.413,21	4.912.455,14	8.253.980,20	3.077.592,29	3.441.734,60	6.519.326,89					
Totale uscite correnti - c/capitale	179.951.152,73	137.356.887,26	100.682.665,29	81.454.552,01	30.413.021,65	5.259.706,74	119.843.736,53	131.095.686,94	45.781.823,62	36.674.221,97	82.456.045,59					
3 - Uscite per gestioni speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
4 - Partite di giro	42.023.600,00	28.907.130,72	25.398.639,65	6.938.673,80	3.353.226,65	2.517.406,51	41.531.000,00	28.751.866,30	1.068.040,64	3.508.500,07	4.576.540,71					
TOTALE	221.974.752,73	166.264.026,98	126.081.304,94	88.393.225,81	33.766.248,30	7.777.113,25	161.374.736,53	159.847.553,24	46.849.864,26	40.182.722,04	87.032.586,30					
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	38.029.298,73															
CONSISTENZA DI CASSA alla fine dell'esercizio								46.820.763,11								

RENDICONTO DECISIONALE

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
ENTRATE

UPB:

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE				
	FONDO CASSA INIZIALE				

43.157.323,46

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 01 DIREZIONE GENERALE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Totale Categoria	2 01 02	3.997,38					
Categoria 2 01 04	RISCOSSIONI DI CREDITI	1.930.424,85	604.085,51	1.169.761,17			
Totale Categoria	2 01 04	1.930.424,85	604.085,51	1.169.761,17			
Totale Unità	2 01	1.934.422,23	604.085,51	1.169.761,17			
Totale Titolo II	Entrate in conto capitale	1.934.422,23	604.085,51	1.169.761,17			
	RIEPILOGO ENTRATE	56.205.413,81	111.696.610,01	118.350.807,44			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 09 SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
TITOLO IV						
PARTITE DI GIRO						
Unità 4 01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO					
Categoria 4 01 01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.648.389,18	27.356.392,06			27.526.788,56
Totale Categoria	4 01 01	1.648.389,18	27.356.392,06			27.526.788,56
Totale Unità	4 01	1.648.389,18	27.356.392,06			27.526.788,56
Totale Titolo IV	Partite di giro	1.648.389,18	27.356.392,06			27.526.788,56
	RIEPILOGO ENTRATE					

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
TITOLO I							
ENTRATE CORRENTI							
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
Unità 1 02	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
Categoria1 02 01	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
		3.150.315,62	4.681.709,07	6.578.030,90			
Totale Categoria	1 02 01	3.150.315,62	4.681.709,07	6.578.030,90			
Categoria1 02 02	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI						
		1.216.633,08	1.464.054,75	1.277.926,65			
Totale Categoria	1 02 02	1.216.633,08	1.464.054,75	1.277.926,65			
Categoria1 02 03	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE						
		402.017,95	482.247,62	201.774,07			
Totale Categoria	1 02 03	402.017,95	482.247,62	201.774,07			
Categoria1 02 04	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
		646.069,90	487.904,20	180.619,66			
Totale Categoria	1 02 04	646.069,90	487.904,20	180.619,66			
Totale Unità	1 02	5.415.036,55	7.115.915,64	8.238.351,28			
Unità 1 03	ALTRE ENTRATE						
Categoria1 03 01	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI						
		2.922.528,76	3.527.007,19	5.857.581,51			
Totale Categoria	1 03 01	2.922.528,76	3.527.007,19	5.857.581,51			
Categoria1 03 03	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI						
		23.973,97	84.738,80	191.544,29			
Totale Categoria	1 03 03	23.973,97	84.738,80	191.544,29			
Totale Unità	1 03	2.946.502,73	3.611.745,99	6.049.125,80			
Totale Titolo I	Entrate correnti	8.361.539,28	10.727.661,63	14.287.477,08			
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO						
Unità 4 01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
Categoria4 01 01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
		818.535,51	1.524.536,60	1.208.726,48			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Totale Categoria	4 01 01	818.535,51	1.524.536,60			1.208.726,48
Totale Unità	4 01	818.535,51	1.524.536,60			1.208.726,48
Totale Titolo IV	Partite di giro	818.535,51	1.524.536,60			1.208.726,48
	RIEPILOGO ENTRATE	9.180.074,79	12.252.198,23			15.486.203,56

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 16 EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
TITOLO I							
ENTRATE CORRENTI							
ALTRE ENTRATE							
Unità 1 03							
Categoria 1 03 01	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.775.010,07	1.447.869,44	2.090.223,78			
Totale Categoria	1 03 01	1.775.010,07	1.447.869,44	2.090.223,78			
Categoria 1 03 04	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	20.616,27	26.815,87	32.376,29			
Totale Categoria	1 03 04	20.616,27	26.815,87	32.376,29			
Totale Unità	1 03	1.795.626,34	1.474.685,31	2.122.600,07			
Totale Titolo I	Entrate correnti	1.795.626,34	1.474.685,31	2.122.600,07			
TITOLO IV							
PARTITE DI GIRO							
Unità 4 01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
Categoria 4 01 01	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	11.617,80	26.211,06	14.593,26			
Totale Categoria	4 01 01	11.617,80	26.211,06	14.593,26			
Totale Unità	4 01	11.617,80	26.211,06	14.593,26			
Totale Titolo IV	Partite di giro	11.617,80	26.211,06	14.593,26			
	RIEPILOGO ENTRATE	1.807.244,14	1.500.896,37	2.137.193,33			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
ENTRATE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
Riepilogo entrate per 01 - DIREZIONE GENERALE							
	Titolo I - Entrate correnti	64.270.991,58	111.092.524,50	117.181.046,27			
	Titolo II - Entrate in conto capitale	1.934.422,23	604.085,51	1.169.761,17			
	TOTALE ENTRATE	66.205.413,81	111.696.610,01	118.350.807,44			
Riepilogo entrate per 09 - SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ							
	Titolo IV - Partite di giro	1.648.389,18	27.356.392,06	27.526.788,56			
	TOTALE ENTRATE	1.648.389,18	27.356.392,06	27.526.788,56			
Riepilogo entrate per 15 - EXIST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE							
	Titolo I - Entrate correnti	8.361.539,28	10.727.661,63	14.287.477,08			
	Titolo IV - Partite di giro	818.536,51	1.524.536,60	1.208.726,48			
	TOTALE ENTRATE	9.180.074,79	12.252.198,23	15.496.203,56			
Riepilogo entrate per 16 - EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA							
	Titolo I - Entrate correnti	1.795.626,34	1.474.685,31	2.122.600,07			
	Titolo IV - Partite di giro	11.617,80	26.211,06	14.593,26			
	TOTALE ENTRATE	1.807.244,14	1.500.896,37	2.137.193,33			
RIEPILOGO ENTRATE							
	Titolo I - Entrate correnti	74.428.157,20	123.294.871,44	133.691.123,42			
	Titolo II - Entrate in conto capitale	1.934.422,23	604.085,51	1.169.761,17			
	Titolo IV - Partite di giro	2.478.642,49	28.907.139,72	28.750.108,30			
	TOTALE ENTRATE	78.841.121,92	152.806.096,67	163.510.992,89			

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
ENTRATE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
TOTALE GENERALE ENTRATE						
		78.841.121,92	152.806.096,67			163.510.992,89

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 01 DIREZIONE GENERALE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
Funzionamento							
Unità 1 01	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
Categoria1 01 01		96.592,20	462.432,00	535.971,83			
Totale Categoria	1 01 01	96.592,20	462.432,00	535.971,83			
Categoria1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	352.267,99	580.202,67	432.444,69			
Totale Categoria	1 01 02	352.267,99	580.202,67	432.444,69			
Categoria1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	10.272.372,14	4.120.658,52	3.543.694,74			
Totale Categoria	1 01 03	10.272.372,14	4.120.658,52	3.543.694,74			
Totale Unità	1 01	10.721.232,33	5.163.293,19	4.512.111,26			
Unità 1 02	INTERVENTI DIVERSI						
Categoria1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.203.269,00	150.720,71	1.267.892,91			
Totale Categoria	1 02 01	3.203.269,00	150.720,71	1.267.892,91			
Categoria1 02 05	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	77.000,00	24.774,51	72.995,67			
Totale Categoria	1 02 05	77.000,00	24.774,51	72.995,67			
Totale Unità	1 02	3.280.269,00	175.495,22	1.340.888,58			
Totale Titolo I	Spese Correnti	14.001.501,33	5.338.768,41	5.852.999,84			
TITOLO II							
Spese in conto capitale							
Unità 2 01	INVESTIMENTI						
Categoria2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	382.031,61	366.828,09	167.571,66			
Totale Categoria	2 01 02	382.031,61	366.828,09	167.571,66			
Totale Unità	2 01	382.031,61	366.828,09	167.571,66			

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 01 DIREZIONE GENERALE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
	Spese in Conto Capitale	382.031,61	366.828,09	167.571,66	
Totale Titolo II	RIEPILOGO USCITE	14.383.532,94	5.705.616,50	6.020.571,50	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
 USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
TITOLO I					
SPESE CORRENTI					
Funzionamento					
Unità 1 01	PERSONALE IN SERVIZIO	74.279,50	179.717,80	220.613,51	
Totale Categoria	1 01 02	74.279,50	179.717,80	220.613,51	
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	6.093.408,51	2.290.904,36	1.848.210,72	
Totale Categoria	1 01 03	6.093.408,51	2.290.904,36	1.848.210,72	
Totale Unità	1 01	6.167.688,01	2.470.622,16	2.068.824,23	
INTERVENTI DIVERSI					
Unità 1 02	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.125.956,20	1.251.777,57	852.781,02	
Categoria 1 02 01					
Totale Categoria	1 02 01	3.125.956,20	1.251.777,57	852.781,02	
Totale Unità	1 02	3.125.956,20	1.251.777,57	852.781,02	
Totale Titolo I	Spese Correnti	9.293.644,21	3.722.399,73	2.921.605,25	
TITOLO II					
SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI					
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.261.540,65	1.455.467,53	770.337,95	
Totale Categoria	2 01 02	2.261.540,65	1.455.467,53	770.337,95	
Totale Unità	2 01	2.261.540,65	1.455.467,53	770.337,95	
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	11.555.184,86	5.177.867,26	3.691.943,20	
RIPILOGO USCITE					

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 03 DIP. STATO DELL'AMBIENTE E METROLOGIA AMBIENTALE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Unità 1 01							
Categoria 1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	252.025,10	276.875,54	200.503,37			
Totale Categoria	1 01 02	252.025,10	276.875,54	200.503,37			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	4.249.388,30	2.205.452,76	2.931.835,93			
Totale Categoria	1 01 03	4.249.388,30	2.205.452,76	2.931.835,93			
Totale Unità	1 01	4.501.413,40	2.482.328,30	3.132.339,30			
INTERVENTI DIVERSI							
Unità 1 02							
Categoria 1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.890.431,72	411.001,81	1.011.216,82			
Totale Categoria	1 02 01	2.890.431,72	411.001,81	1.011.216,82			
Categoria 1 02 02	TRASFERIMENTI PASSIVI	1.156.162,76		224.258,27			
Totale Categoria	1 02 02	1.156.162,76		224.258,27			
Totale Unità	1 02	4.046.594,48	411.001,81	1.235.475,09			
Totale Titolo I	Spese Correnti	8.548.007,88	2.893.330,11	4.367.814,39			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Unità 2 01							
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	173.909,84	127.360,79	206.086,03			
Totale Categoria	2 01 02	173.909,84	127.360,79	206.086,03			
Totale Unità	2 01	173.909,84	127.360,79	206.086,03			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	173.909,84	127.360,79	206.086,03			
RIEPILOGO USCITE							
		8.721.917,72	3.020.690,90	4.573.900,42			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 04 DIP. ATTIVITÀ BIBLIOTEC., DOCUMENTI E PER L'INFORM.

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
UNITÀ 1 01							
FUNZIONAMENTO							
Categoria1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	2.686,30	22.248,72	66.391,28			
Totale Categoria	1 01 02	2.686,30	22.248,72	66.391,28			
Categoria1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	156.121,13	356.568,40	406.967,88			
Totale Categoria	1 01 03	156.121,13	356.568,40	406.967,88			
Totale Unità	1 01	158.807,43	378.818,12	473.359,16			
Totale Titolo I	Spese Correnti	158.807,43	378.818,12	473.359,16			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
UNITÀ 2 01							
INVESTIMENTI							
Categoria2 01 01	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	169.551,94	453.929,02	447.503,31			
Totale Categoria	2 01 01	169.551,94	453.929,02	447.503,31			
Categoria2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	69.503,74	44.992,72	32.450,88			
Totale Categoria	2 01 02	69.503,74	44.992,72	32.450,88			
Totale Unità	2 01	239.055,68	498.921,74	479.954,19			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	239.055,68	498.921,74	479.954,19			
	RIEPILOGO USCITE	397.863,11	877.739,86	953.313,35			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
 USCITE

UPB: 05 DIP. SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
Funzionamento							
Unità 1 01	PERSONALE IN SERVIZIO	21.473.608,30	81.739.474,31	77.093.747,52			
Totale Categoria	1 01 02	21.473.608,30	81.739.474,31	77.093.747,52			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	4.702.572,09	15.214.029,22	14.862.670,63			
Totale Categoria	1 01 03	4.702.572,09	15.214.029,22	14.862.670,63			
Totale Unità	1 01	26.176.180,39	96.953.503,53	91.956.418,15			
INTERVENTI DIVERSI							
Unità 1 02	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	39.614,70	256,20	15.256,20			
Categoria 1 02 01							
Totale Categoria	1 02 01	39.614,70	256,20	15.256,20			
Categoria 1 02 04	ONERI TRIBUTARI	13.638,56	527.868,71	526.642,44			
Totale Categoria	1 02 04	13.638,56	527.868,71	526.642,44			
Categoria 1 02 05	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	113.841,29	160.000,00	167.080,18			
Totale Categoria	1 02 05	113.841,29	160.000,00	167.080,18			
Totale Unità	1 02	167.094,55	688.124,91	708.978,82			
Totale Titolo I	Spese Correnti	26.343.274,94	97.641.628,44	92.665.396,97			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Investimenti							
Unità 2 01	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	107.437,00	116.565,38	133.483,44			
Categoria 2 01 02							
Totale Categoria	2 01 02	107.437,00	116.565,38	133.483,44			
Categoria 2 01 04	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	607.916,00		51.816,00			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 05 DIP. SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Categoria	2 01 04	607.916,00		51.816,00			
Categoria2 01 05	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO	243.740,14	5.885.797,34	5.896.332,71			
Totale Categoria	2 01 05	243.740,14	5.885.797,34	5.896.332,71			
Totale Unità	2 01	959.093,14	6.002.362,72	6.081.632,15			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	959.093,14	6.002.362,72	6.081.632,15			
	RIEPILOGO USCITE	27.302.368,08	103.643.991,16	98.747.029,12			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 06 DIP. DIFESA DELLA NATURA

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Unità 1 01	PERSONALE IN SERVIZIO	22.749,14	78.158,66	186.632,45			
Totale Categoria	1 01 02	22.749,14	78.158,66	186.632,45			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	61.326,02	109.437,48	96.141,63			
Totale Categoria	1 01 03	61.326,02	109.437,48	96.141,63			
Totale Unità	1 01	84.075,16	187.596,14	282.774,08			
INTERVENTI DIVERSI							
Unità 1 02	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	637.334,36	297.003,62	546.690,98			
Totale Categoria	1 02 01	637.334,36	297.003,62	546.690,98			
Totale Unità	1 02	637.334,36	297.003,62	546.690,98			
Totale Titolo I	Spese Correnti	721.409,52	484.599,76	829.465,06			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
INVESTIMENTI							
Unità 2 01	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	39.040,00	39.040,00				
Totale Categoria	2 01 02	39.040,00	39.040,00				
Totale Unità	2 01	39.040,00	39.040,00				
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	760.449,52	523.639,76	829.465,06			
RIEPILOGO USCITE							

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 07 DIP. NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
Unità 1 01							
FUNZIONAMENTO							
Categoria 1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	97.062,49	302.432,87	359.856,91			
Totale Categoria	1 01 02	97.062,49	302.432,87	359.856,91			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.487.143,81	696.407,18	401.892,22			
Totale Categoria	1 01 03	1.487.143,81	696.407,18	401.892,22			
Totale Unità	1 01	1.584.206,30	998.840,05	761.749,13			
Unità 1 02							
INTERVENTI DIVERSI							
Categoria 1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.020.193,05	293.126,00	55.272,84			
Totale Categoria	1 02 01	1.020.193,05	293.126,00	55.272,84			
Totale Unità	1 02	1.020.193,05	293.126,00	55.272,84			
Totale Titolo I	Spese Correnti	2.604.399,35	1.291.966,05	817.021,97			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Unità 2 01							
INVESTIMENTI							
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	332.933,82	342.009,02	13.381,44			
Totale Categoria	2 01 02	332.933,82	342.009,02	13.381,44			
Totale Unità	2 01	332.933,82	342.009,02	13.381,44			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	332.933,82	342.009,02	13.381,44			
	RIEPILOGO USCITE	2.937.333,17	1.633.975,07	830.403,41			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 08 DIP. DIFESA DEL SUOLO

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Unità 1 01	PERSONALE IN SERVIZIO	85.818,23	223.134,91	296.708,49			
Totale Categoria	1 01 02	85.818,23	223.134,91	296.708,49			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.518.705,59	546.894,80	606.202,85			
Totale Categoria	1 01 03	1.518.705,59	546.894,80	606.202,85			
Totale Unità	1 01	1.604.523,82	770.029,71	902.911,34			
Unità 1 02	INTERVENTI DIVERSI						
Categoria 1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2.353.413,96	221.978,57	200.570,26			
Totale Categoria	1 02 01	2.353.413,96	221.978,57	200.570,26			
Totale Unità	1 02	2.353.413,96	221.978,57	200.570,26			
Totale Titolo I	Spese Correnti	3.957.937,78	992.008,28	1.103.481,60			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Unità 2 01	INVESTIMENTI						
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	52.195,18	38.659,64	27.038,74			
Totale Categoria	2 01 02	52.195,18	38.659,64	27.038,74			
Totale Unità	2 01	52.195,18	38.659,64	27.038,74			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	52.195,18	38.659,64	27.038,74			
	RIPILOGO USCITE	4.010.132,96	1.030.667,92	1.130.520,34			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 09 SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Unità 1 01							
Categoria 1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	1.481,35	3.273,90	1.792,55			
Totale Categoria	1 01 02	1.481,35	3.273,90	1.792,55			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	81.502,46	64.413,72	91.369,91			
Totale Categoria	1 01 03	81.502,46	64.413,72	91.369,91			
Totale Unità	1 01	82.983,81	67.687,62	93.162,46			
Unità 1 02	INTERVENTI DIVERSI						
Categoria 1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	34.932,13					
Totale Categoria	1 02 01	34.932,13					
Categoria 1 02 04	ONERI TRIBUTARI	654.129,20	5.117.694,45	4.993.154,87			
Totale Categoria	1 02 04	654.129,20	5.117.694,45	4.993.154,87			
Categoria 1 02 05	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
Totale Categoria	1 02 05						
Totale Unità	1 02	689.061,33	5.117.694,45	4.993.154,87			
Totale Titolo I	Spese Correnti	772.045,14	5.185.382,07	5.086.317,33			
TITOLO IV							
Unità 4 01	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Categoria 4 01 01	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.975.587,68	27.356.392,06	27.524.838,00			
Totale Categoria	4 01 01	3.975.587,68	27.356.392,06	27.524.838,00			
Totale Unità	4 01	3.975.587,68	27.356.392,06	27.524.838,00			

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 09 SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
Totale Titolo IV	Partite di giro	3.975.587,68	27.356.392,06	27.524.838,00	
	RIEPILOGO USCITE	4.747.632,82	32.541.774,13	32.611.155,33	
				Cassa (Pagamenti)	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 10 SERVIZIO INTERDIP. CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
Funzionamento							
Unità 1 01							
Categoria 1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	26.361,58	65.464,83	59.157,26			
Totale Categoria	1 01 02	26.361,58	65.464,83	59.157,26			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	127.229,53	91.325,79	271.853,88			
Totale Categoria	1 01 03	127.229,53	91.325,79	271.853,88			
Totale Unità	1 01	153.591,11	156.790,62	331.011,14			
Unità 1 02	INTERVENTI DIVERSI						
Categoria 1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	64.740,60		29.766,00			
Totale Categoria	1 02 01	64.740,60		29.766,00			
Totale Unità	1 02	64.740,60		29.766,00			
Totale Titolo I	Spese Correnti	218.331,71	156.790,62	360.777,14			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Unità 2 01	INVESTIMENTI						
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		144,80	144,80			
Totale Categoria	2 01 02		144,80	144,80			
Totale Unità	2 01		144,80	144,80			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale		144,80	144,80			
	RIPILOGO USCITE	218.331,71	156.935,42	360.921,94			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 11 SERVIZIO INTERDIP. PER LE EMERGENZE AMBIENTALI

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Unità 1 01							
Categoria 1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	37.789,04	47.373,00	37.753,58			
Totale Categoria	1 01 02	37.789,04	47.373,00	37.753,58			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	247.566,35	38.018,45	49.073,99			
Totale Categoria	1 01 03	247.566,35	38.018,45	49.073,99			
Totale Unità	1 01	285.355,39	85.391,45	86.827,57			
Unità 1 02	INTERVENTI DIVERSI						
Categoria 1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	1.019.294,97	77.600,00	55.622,81			
Totale Categoria	1 02 01	1.019.294,97	77.600,00	55.622,81			
Totale Unità	1 02	1.019.294,97	77.600,00	55.622,81			
Totale Titolo I	Spese Correnti	1.304.650,36	162.991,45	142.450,38			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Unità 2 01	INVESTIMENTI						
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	300,00	300,00				
Totale Categoria	2 01 02	300,00	300,00				
Totale Unità	2 01	300,00	300,00				
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	300,00	300,00				
	RIPILOGO USCITE	1.304.950,36	163.291,45	142.450,38			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 12 SERVIZIO INTERDIP. PER GLI AFFARI GIURIDICI

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
Funzionamento							
Unità 1 01							
Categoria 1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	225,90	1.053,00	827,10			
Totale Categoria	1 01 02	225,90	1.053,00	827,10			
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	477,00	13.125,42	15.141,79			
Totale Categoria	1 01 03	477,00	13.125,42	15.141,79			
Totale Unità	1 01	702,90	14.178,42	15.968,89			
Totale Titolo I	Spese Correnti	702,90	14.178,42	15.968,89			
	RIEPILOGO USCITE	702,90	14.178,42	15.968,89			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 13 SERVIZIO INTERDIP. INFORMATIVO AMBIENTALE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
FUNZIONAMENTO							
Unità 1 01	PERSONALE IN SERVIZIO	3.737,31	2.834,41	5.190,89			
Totale Categoria	1 01 02	3.737,31	2.834,41	5.190,89			
Categoria1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	373.544,40	204.726,00	101.935,80			
Totale Categoria	1 01 03	373.544,40	204.726,00	101.935,80			
Totale Unità	1 01	377.281,71	207.560,41	107.126,69			
INTERVENTI DIVERSI							
Unità 1 02	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	128.640,00	88.800,00				
Categoria1 02 01							
Totale Categoria	1 02 01	128.640,00	88.800,00				
Totale Unità	1 02	128.640,00	88.800,00				
Totale Titolo I	Spese Correnti	505.921,71	296.360,41	107.126,69			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
INVESTIMENTI							
Unità 2 01	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
Categoria2 01 02							
Totale Categoria	2 01 02						
Totale Unità	2 01						
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	505.921,71	296.360,41	107.126,69			
RIEPILOGO USCITE							

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
 Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
 USCITE

UPB: 14 SERVIZIO INT. INDIRIZZO,COORD.,CONTR. ATTIVITÀ ISP

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008	
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)
TITOLO I					
SPESE CORRENTI					
Funzionamento					
Unità 1 01					
Categoria1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	11.830,89	27.080,07	18.080,94	
Totale Categoria	1 01 02	11.830,89	27.080,07	18.080,94	
Categoria1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	33.394,54	163.916,00	173.830,32	
Totale Categoria	1 01 03	33.394,54	163.916,00	173.830,32	
Totale Unità	1 01	45.225,43	190.996,07	191.711,26	
Totale Titolo I	Spese Correnti	45.225,43	190.996,07	191.711,26	
TITOLO II					
Spese in Conto Capitale					
Unità 2 01	INVESTIMENTI				
Categoria2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
Totale Categoria	2 01 02				
Totale Unità	2 01				
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale				
	RIEPILOGO USCITE	45.225,43	190.996,07	191.711,26	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
UNITÀ 1 01							
FUNZIONAMENTO							
Categoria1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	196.557,68	359.663,12	290.400,98			
Totale Categoria	1 01 02	196.557,68	359.663,12	290.400,98			
Categoria1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	1.866.108,44	3.387.281,91	3.079.877,07			
Totale Categoria	1 01 03	1.866.108,44	3.387.281,91	3.079.877,07			
Totale Unità	1 01	2.062.666,12	3.746.945,03	3.370.278,05			
UNITÀ 1 02							
INTERVENTI DIVERSI							
Categoria1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	4.310.231,29	3.434.679,15	3.305.622,17			
Totale Categoria	1 02 01	4.310.231,29	3.434.679,15	3.305.622,17			
Categoria1 02 03	ONERI FINANZIARI	145,38	6.834,25	42.792,77			
Totale Categoria	1 02 03	145,38	6.834,25	42.792,77			
Categoria1 02 04	ONERI TRIBUTARI	627,86	98.000,00	98.981,02			
Totale Categoria	1 02 04	627,86	98.000,00	98.981,02			
Totale Unità	1 02	4.311.004,53	3.539.513,40	3.447.395,96			
Totale Titolo I	Spese Correnti	6.373.670,65	7.286.458,43	6.817.674,01			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
UNITÀ 2 01							
INVESTIMENTI							
Categoria2 01 01	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	624,06	2.821,61	2.197,55			
Totale Categoria	2 01 01	624,06	2.821,61	2.197,55			
Categoria2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	296.992,64	319.633,11	330.642,05			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Categoria	2 01 02	296.992,64	319.633,11	330.642,05			
Totale Unità	2 01	297.616,70	322.454,72	332.839,60			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	297.616,70	322.454,72	332.839,60			
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO						
Unità 4 01	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Categoria 4 01 01	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	600.953,03	1.524.536,60	1.200.771,46			
Totale Categoria	4 01 01	600.953,03	1.524.536,60	1.200.771,46			
Totale Unità	4 01	600.953,03	1.524.536,60	1.200.771,46			
Totale Titolo IV	Partite di giro	600.953,03	1.524.536,60	1.200.771,46			
	RIEPILOGO USCITE	7.272.240,38	9.133.449,75	8.351.285,07			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 16 EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TITOLO I							
SPESE CORRENTI							
Unità 1 01							
FUNZIONAMENTO							
Categoria1 01 02	PERSONALE IN SERVIZIO	58.633,81	95.319,84	61.584,78			
Totale Categoria	1 01 02	58.633,81	95.319,84	61.584,78			
Categoria1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	781.166,76	1.125.274,55	794.822,31			
Totale Categoria	1 01 03	781.166,76	1.125.274,55	794.822,31			
Totale Unità	1 01	839.800,57	1.220.594,39	856.407,09			
Unità 1 02							
INTERVENTI DIVERSI							
Categoria1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	245.635,78	154.519,45	218.020,07			
Totale Categoria	1 02 01	245.635,78	154.519,45	218.020,07			
Categoria1 02 03	ONERI FINANZIARI			16,50			
Totale Categoria	1 02 03			16,50			
Categoria1 02 04	ONERI TRIBUTARI	1.752,01	15.845,15	14.093,14			
Totale Categoria	1 02 04	1.752,01	15.845,15	14.093,14			
Totale Unità	1 02	247.387,79	170.364,60	232.129,71			
Totale Titolo I	Spese Correnti	1.087.188,36	1.390.958,99	1.088.536,80			
TITOLO II							
SPESE IN CONTO CAPITALE							
Unità 2 01							
INVESTIMENTI							
Categoria2 01 01	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.082.647,52	382.439,44	137.308,01			
Totale Categoria	2 01 01	1.082.647,52	382.439,44	137.308,01			
Categoria2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	698.962,75	353.243,41	37.685,63			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 16 EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Totale Categoria	2 01 02	698.962,75	353.243,41	37.685,63			
Totale Unità	2 01	1.781.610,27	735.682,85	174.993,64			
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale	1.781.610,27	735.682,85	174.993,64			
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO						
Unità 4 01	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Categoria 4 01 01	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	-0,00	26.211,06	26.256,84			
Totale Categoria	4 01 01	-0,00	26.211,06	26.256,84			
Totale Unità	4 01	-0,00	26.211,06	26.256,84			
Totale Titolo IV	Partite di giro	-0,00	26.211,06	26.256,84			
	RIEPILOGO USCITE	2.868.798,63	2.152.852,90	1.289.787,28			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
Riepilogo spese per 01 - DIREZIONE GENERALE							
	Titolo I - Spese Correnti	14.001.501,33	5.338.788,41	5.852.999,84			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	382.031,61	366.828,09	167.571,86			
	TOTALE SPESE	14.383.532,94	5.705.616,50	6.020.571,50			
Riepilogo spese per 02 - DIP. TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE							
	Titolo I - Spese Correnti	9.293.644,21	3.722.399,73	2.921.605,25			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	2.261.540,65	1.455.467,53	770.337,95			
	TOTALE SPESE	11.555.184,86	5.177.867,26	3.691.943,20			
Riepilogo spese per 03 - DIP. STATO DELL'AMBIENTE E METEOROLOGIA AMBIENTALE							
	Titolo I - Spese Correnti	8.548.007,88	2.893.330,11	4.367.814,39			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	173.909,84	127.360,79	206.086,03			
	TOTALE SPESE	8.721.917,72	3.020.690,90	4.573.900,42			
Riepilogo spese per 04 - DIP. ATTIVITÀ BIBLIOTEC., DOCUMENTI E PER L'INFORM.							
	Titolo I - Spese Correnti	158.807,43	378.818,12	473.359,16			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	239.055,68	498.921,74	479.954,19			
	TOTALE SPESE	397.863,11	877.739,86	953.313,35			
Riepilogo spese per 05 - DIP. SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE							
	Titolo I - Spese Correnti	26.343.274,94	97.641.628,44	92.665.396,97			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	959.093,14	6.002.362,72	6.081.632,15			
	TOTALE SPESE	27.302.368,08	103.643.991,16	98.747.029,12			
Riepilogo spese per 06 - DIP. DIFESA DELLA NATURA							

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Titolo I - Spese Correnti	721.409,52	484.599,76	829.465,06			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	39.040,00	39.040,00				
	TOTALE SPESE	760.449,52	523.639,76	829.465,06			
	Riepilogo spese per 07 - DIP. NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE						
	Titolo I - Spese Correnti	2.604.399,35	1.291.966,05	817.021,97			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	332.933,82	342.009,02	13.381,44			
	TOTALE SPESE	2.937.333,17	1.633.975,07	830.403,41			
	Riepilogo spese per 08 - DIP. DIFESA DEL SUOLO						
	Titolo I - Spese Correnti	3.957.937,78	992.008,28	1.103.481,60			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	52.195,18	38.659,64	27.038,74			
	TOTALE SPESE	4.010.132,96	1.030.667,92	1.130.520,34			
	Riepilogo spese per 09 - SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ						
	Titolo I - Spese Correnti	772.045,14	5.185.382,07	5.086.317,33			
	Titolo IV - Partita di giro	3.975.587,68	27.356.392,06	27.524.838,00			
	TOTALE SPESE	4.747.632,82	32.541.774,13	32.611.155,33			
	Riepilogo spese per 10 - SERVIZIO INTERDIP. CERTIFICAZIONI AMBIENTALI						
	Titolo I - Spese Correnti	218.331,71	156.790,62	360.777,14			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale		144,80	144,80			
	TOTALE SPESE	218.331,71	156.935,42	360.921,94			
	Riepilogo spese per 11 - SERVIZIO INTERDIP. PER LE EMERGENZE AMBIENTALI						
	Titolo I - Spese Correnti	1.304.650,36	162.991,45	142.450,38			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	300,00	300,00				
	TOTALE SPESE	1.304.950,36	163.291,45	142.450,38			
	Riepilogo spese per 12 - SERVIZIO INTERDIP. PER GLI AFFARI GIURIDICI						
	Titolo I - Spese Correnti	702,90	14.178,42	15.968,89			
	TOTALE SPESE	702,90	14.178,42	15.968,89			
	Riepilogo spese per 13 - SERVIZIO INTERDIP. INFORMATIVO AMBIENTALE						
	Titolo I - Spese Correnti	505.921,71	296.360,41	107.126,69			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale						
	TOTALE SPESE	505.921,71	296.360,41	107.126,69			
	Riepilogo spese per 14 - SERVIZIO INT. INDIRIZZO,COORD.,CONTR. ATTIVITÀ ISP						
	Titolo I - Spese Correnti	45.225,43	190.996,07	191.711,26			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale						
	TOTALE SPESE	45.225,43	190.996,07	191.711,26			
	Riepilogo spese per 15 - EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE						
	Titolo I - Spese Correnti	6.373.670,65	7.286.458,43	6.817.674,01			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	297.616,70	322.454,72	332.839,60			
	Titolo IV - Partite di giro	600.953,03	1.524.536,60	1.200.771,46			
	TOTALE SPESE	7.272.240,38	9.133.449,75	8.351.285,07			
	Riepilogo spese per 16 - EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA						
	Titolo I - Spese Correnti	1.087.188,36	1.390.958,99	1.068.536,80			
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	1.781.610,27	735.682,85	174.993,64			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009		Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Titolo IV - Partite di giro	-0,00	26.211,06			26.256,84
	TOTALE SPESE	2.868.798,63	2.152.852,90			1.289.787,28
	RIEPILOGO SPESE					
	Titolo I - Spese Correnti	75.936.718,70	127.427.655,36			122.841.706,74
	Titolo II - Spese in Conto Capitale	6.519.326,89	9.929.231,90			8.253.980,20
	Titolo IV - Partite di giro	4.576.540,71	28.907.139,72			28.751.866,30
	TOTALE SPESE	87.032.586,30	166.264.026,98			159.847.553,24

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Decisionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Denominazione	Anno finanziario 2009			Anno finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
TOTALE GENERALE USCITE		87.032.586,30	166.264.026,98	159.847.553,24			

RENDICONTO GESTIONALE

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
ENTRATE

UPB:

Codice	Capitolo	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
		Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali Accertamenti	Differenza rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE INIZIALE

FONDO CASSA INIZIALE

43.157.323,46

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
ENTRATE

UPB: 00 -	Capitolo		Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
	Codice	Denominazione	Previsioni		Somme accertate		Differenza rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni in +/-			
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti									
TITOLO 0															
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E FONDO INIZIALE DI CASSA															
Unità 0 00															
Categoria 0 00 01															
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE															
Capitolo 0010															
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE															
			23.972.966,06	2.320.172,52											
			25.497.923,25	-795.215,33			-25.497.923,25								
Totale Categoria			23.972.966,06	2.320.172,52			-25.497.923,25								
Categoria 0 00 02			FONDO INIZIALE DI CASSA												
Capitolo 0020															
FONDO INIZIALE DI CASSA															
														8.000.000,00	
Totale Categoria														8.000.000,00	
Categoria 0 00 03			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO												
Capitolo 0030															
AVANZO AMMIN. NE VINCOLATO ISPRA															
			3.000.000,00												
			1.500.000,00	-1.500.000,00			-1.500.000,00								
Totale Categoria			3.000.000,00	-1.500.000,00			-1.500.000,00								
Categoria 0 00 04			AVANZO LEGGE 308/2004												
Capitolo 0040															
AVANZO LEGGE 308/2004															
			329.551,80	22.131.115,00											
			22.460.666,80				-22.460.666,80								
Totale Categoria			329.551,80	22.131.115,00			-22.460.666,80								
Categoria 0 00 05															

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
ENTRATE

UPB: 00 -

Codice	Capitolo	Denominazione	Previsioni			Somme accertate			Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Variazioni	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti	Riscossi / Rimasti da riscuotere		Residui inizio esercizio / Totali	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-			
		AVANZO AMMINE VINCOLATO EX INFS	748.262,89	368.176,72	-1.116.439,61											
Totale Categoria	0 00 05		748.262,89	368.176,72	-1.116.439,61											
Totale Unità	0 00		28.050.780,75	24.819.464,24	-3.411.654,94			-49.458.590,05						8.000.000,00		
Totale Titolo 0		Avanzo di Amministrazione e Fondo iniziale di cassa	28.050.780,75	24.819.464,24	-3.411.654,94			-49.458.590,05						8.000.000,00		
		RIPILOGO ENTRATE	28.050.780,75	24.819.464,24	-3.411.654,94			-49.458.590,05						8.000.000,00		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 01 DIREZIONE GENERALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscorsi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	
TITOLO I												
ENTRATE CORRENTI												
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
Unità 1 02												
Categoria 1 02 01												
Capitolo 0050		CONTRIBUTI A CARICO DELLO STATO	89.598.783,62	2.687.042,16	87.207.747,78	87.207.747,78	358.743,00	8.983.162,42	8.605.975,08	89.598.783,62	6.214.939,24	387.187,34
Capitolo 0060		CONTRIBUTI A CARICO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - L. 93/2007 ART. 2 COMMA 1	86.849.004,78	-5.436.821,00	87.207.747,78	87.207.747,78	358.743,00	8.983.162,42	387.187,34	95.813.722,86	0,00	0,00
								8.831.412,97	8.831.412,97			8.831.412,97
Totale Categoria			89.598.783,62	2.687.042,16	87.207.747,78	87.207.747,78	358.743,00	17.824.576,39	8.605.975,08	89.598.783,62	6.214.939,24	9.218.600,31
			86.849.004,78	-5.436.821,00	87.207.747,78	87.207.747,78	358.743,00	17.824.576,39	9.218.600,31	95.813.722,86	0,00	0,00
Categoria 1 02 04		TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Capitolo 0100		CONTRIBUTI E CONCORSI EROGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	2.936.208,77	7.251.067,97	8.439.306,13	13.020.848,23	2.833.571,49	33.651.271,29	2.849.587,65	2.868.104,39	8.420.789,39	34.169.059,06
Totale Categoria			10.187.276,74		4.581.542,10	13.020.848,23	2.833.571,49	32.437.104,61	29.887.516,96	11.288.893,78		0,00
			2.936.208,77	7.251.067,97	8.439.306,13	13.020.848,23	2.833.571,49	33.651.271,29	2.849.587,65	2.868.104,39	8.420.789,39	34.169.059,06
			10.187.276,74		4.581.542,10	13.020.848,23	2.833.571,49	32.437.104,61	29.887.516,96	11.288.893,78		0,00
Totale Unità			92.534.992,39	9.938.110,13	95.647.053,91	100.228.596,01	3.192.314,49	51.475.846,68	11.455.562,73	92.466.888,01	14.636.728,63	43.387.659,37
			97.036.281,52	-5.436.821,00	4.581.542,10	100.228.596,01	3.192.314,49	50.261.860,00	38.805.117,27	107.102.616,64	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE												
Unità 1 03												
Categoria 1 03 01		ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI										
Capitolo 0130		RICERCHE E SERVIZI COMMISSIONATI DA SOGGETTI PRIVATI	350.666,10		350.666,10	350.666,10						350.666,10
Capitolo 0160		PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI TECNICI E DI RICERCA	359.190,90	656.869,00	235.644,62	1.024.292,13	14.232,23	10.657.447,44	49.823,72	676.595,45		11.395.767,10
			1.010.059,90		786.647,51	1.024.292,13	14.232,23	10.646.943,31	10.597.119,59	285.468,34	-10.504,13	
Capitolo 0190		PROVENTI DERIVANTI DA CERTIFICAZIONI, CONTROLLI DI SICUREZZA E PROTEZIONE SANITARIA E AMBIENTALI	300.000,00	5.287,85	88.000,00	88.000,00		288.619,66	97.197,10	165.000,00		274.154,71
			300.000,00		82.732,15	88.000,00	-212.000,00	288.619,66	191.422,58	102.464,95		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 01 DIREZIONE GENERALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni	Somme accertate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-			
			Initiali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimanste da riscuotere	Totale Accertamenti								
Capitolo 0530		PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI PER CONTRATTI DI ASSOCIAZIONE E RICERCA	197.756,50 479.122,50	281.386,00	176.373,27 388.890,87	514.223,94	35.101,44	2.605.239,85 2.591.327,19	861.022,33 1.730.304,98	-13.912,66	98.578,25 1.036.395,60	937.517,35 0,00	2.089.155,53	
Totale Categoria	1 03 01		850.947,40	1.288.901,10	416.285,74	1.977.182,17	49.333,67	13.551.306,95	1.008.043,15	-24.416,79	940.473,70	937.517,35	14.079.743,44	
Categoria 1 03 02		REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
Capitolo 0340		ALTRI PROVENTI PATRIMONIALI	100.000,00 100.000,00					97,02 97,02				50.000,00 97,02		51.000,00
Capitolo 0350		INTERESSI ATTIVI RELATIVI A MUTUI ED A PRESTITI AL PERSONALE	50.000,00 50.000,00		22.048,70	22.048,70		51.000,00 51.000,00	51.000,00		22.048,70		51.000,00	
Totale Categoria	1 03 02		150.000,00		22.048,70	22.048,70	-127.951,30	51.097,02	51.000,00	97,02	75.000,00	22.145,72	51.000,00	
Categoria 1 03 03		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI												
Capitolo 0450		RECUPERI E RIMBORSI DI ONERI PER IL PERSONALE	2.000.000,00 6.500.000,00	4.500.000,00	4.925.235,82 2.174.104,48	7.099.340,10	599.340,10	4.943.741,28 4.295.879,30	1.957.462,54 2.338.416,76		1.401.280,20 6.882.693,16	5.481.417,96 0,00	4.512.521,24	
Capitolo 0460		RIMBORSI DI SPESE PER MENSA	50.000,00 50.000,00		21.884,90 39.115,10	81.000,00	11.000,00	7.556,59 7.309,39			25.600,00 21.884,90		46.424,49	
Capitolo 0470		RECUPERI E RIMBORSI DI SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	2.200.000,00 2.200.000,00		25.200,46 1.642.634,46	1.667.834,92		2.161.153,61 2.161.153,61	1.667.256,00 493.397,61		1.100.000,00 1.692.456,46	582.456,46 0,00	2.136.532,07	
Totale Categoria	1 03 03		4.250.000,00	4.500.000,00	4.972.320,98	8.828.175,02	610.340,10	7.112.451,48	3.624.718,54	-648.109,18	2.526.780,20	6.073.874,42	6.695.477,80	
Categoria 1 03 04		ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
Capitolo 0500		PROVENTI VARI O STRAORDINARI	50.000,00 50.000,00		21.577,10 7.254,41	28.831,51		14.898,18 14.598,00	5.645,50 8.942,50		25.000,00 27.222,60	2.222,60 0,00	16.196,91	
Capitolo 0510		ALTRE ENTRATE EVENTUALI	50.000,00 50.000,00		7.691,09	7.691,09		40.915,87 40.915,87	1,81 40.914,06		25.000,00 7.692,90		40.914,06	
Totale Categoria	1 03 04		100.000,00		28.268,19	36.522,60	-63.477,40	55.814,05	5.647,31	-310,18	50.000,00	2.222,60	57.110,97	
			100.000,00		7.254,41	36.522,60	-63.477,40	55.803,87	49.856,56	-310,18	34.915,50	-17.307,10		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
ENTRATE

UPB: 01 DIREZIONE GENERALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimanete da riscuotere	Somme accertate Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Risorse / Rimanete da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossioni	
Totale Unità	1 03		5.350.947,40	5.788.901,10	5.439.923,61	10.863.928,49	669.673,77	20.770.669,50	4.638.506,02	3.997.253,90	7.013.614,37	20.883.332,21
		Entrate correnti	11.139.846,50		5.424.004,88		-935.593,78	20.097.833,35	15.459.327,33	10.078.429,63	-527.438,64	
		Totale Titolo I	97.885.939,79	15.727.011,23	101.086.977,52	111.092.524,50	3.851.988,26	72.246.516,18	16.094.088,75	96.059.141,91	21.649.343,00	64.270.391,58
		TITOLO II	106.176.130,02	-5.438.821,00	10.095.546,98		-935.593,78	70.359.513,35	54.265.444,60	117.181.046,27	-527.438,64	
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
		ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
		ALIENAZIONE DI APPARECCHI, MACCHINE, ATTREZZATURE, AUTOMEZZI, MOBILI										
Totale Categoria	2 01 02							3.997,38	3.997,38			3.997,38
		RISCOSSIONI DI CREDITI										
		RISCOSSIONI DI CREDITI DIVERSI	300.000,00		73.505,96	73.505,96	-226.494,04					150.000,00
		RISCOSSIONI DI PRESTITI CONCESSI A DIPENDENTI	500.000,00		166.693,01	166.693,01		1.008,35	1.008,35	250.000,00		73.505,96
		RISCOSSIONI DAL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'	500.000,00		363.886,54	363.886,54		1.008,35	1.008,35	168.693,01		1.008,35
Totale Categoria	2 01 04		2.800.000,00		604.085,51	604.085,51		2.496.100,51	565.675,66	1.000.000,00		1.929.416,50
		ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.800.000,00		5.424.004,88		-2.195.914,49	2.496.100,51	1.930.424,85	1.169.761,17		1.930.424,85
		RIPILOGO ENTRATE	2.800.000,00		604.085,51	604.085,51		2.500.097,89	565.675,66	1.400.000,00		1.934.422,23
		Totale Titolo II	2.800.000,00		604.085,51	604.085,51		2.500.097,89	1.934.422,23	1.169.761,17		1.934.422,23
		Totale Categoria	100.685.939,79	15.727.011,23	101.691.063,03	111.696.610,01	3.851.988,26	74.746.614,07	16.659.744,41	97.459.141,91	21.649.343,00	66.205.413,81
		Totale Unità	110.976.130,02	-5.438.821,00	10.095.546,98		-935.593,78	72.859.611,24	56.199.866,63	118.350.807,44	-757.677,47	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 09 SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscosse / Rimaste da riscuotere	Totale Accertamenti							
PARTITE DI GIRO													
TITOLO IV													
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO													
Unità 4 01													
Categoria 4 01 01													
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO													
Capitolo 7000		RITENUTE ERARIALI	18.990.000,00		18.992.384,99	18.207.627,29	222.052,38	6.522,22			18.990.000,00		26.310,84
			18.990.000,00		25.242,70		7.590,36	1.068,14	-214.462,02		18.188.906,81		
Capitolo 7010		RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	7.440.000,00		5.816.691,73	5.817.591,59	581.277,48	1.114,97			7.440.000,00		370.163,97
			7.440.000,00		1.199,86		370.079,08	368.964,11	-211.198,40		5.817.806,70		
Capitolo 7030		TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	2.000.000,00		964.292,74	965.962,10	612.273,52	93.156,96			2.000.000,00		11.793,33
			2.000.000,00		1.669,36		103.270,93	10.113,97	-509.002,59		1.057.449,70		
Capitolo 7040		RIMBORSO DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI (IVA)	2.000.000,00		55.185,81	637.297,76	1.704.019,94	447.675,47			2.000.000,00		1.066.416,00
			2.000.000,00		632.111,95		681.978,52	434.304,05	-822.040,42		602.861,28		
Capitolo 7050		PARTITE IN SOSPESO	6.000.000,00		1.648.392,53	1.671.163,32	1.677.953,83	304.921,54			6.000.000,00		173.715,04
			6.000.000,00		22.770,79		455.865,79	150.944,25	-1.222.068,04		1.953.314,07		
Capitolo 7060		GESTIONE CASSA ECONOMALE	26.000,00		6.450,00	6.450,00					26.000,00		
			26.000,00						-19.550,00		6.450,00		
Totale Categoria	4 01 01		36.446.000,00		26.673.397,40	27.356.392,06	4.797.577,15	853.391,16	-2.978.791,47		36.446.000,00		1.648.389,18
			36.346.000,00		682.994,66		1.818.785,68	965.394,52	-8.989.607,94		27.526.788,56		
Totale Unità	4 01		36.446.000,00		26.673.397,40	27.356.392,06	4.797.577,15	853.391,16	-2.978.791,47		36.446.000,00		1.648.389,18
			36.346.000,00		682.994,66		1.818.785,68	965.394,52	-8.989.607,94		27.526.788,56		
Totale Titolo IV		Partite di giro	36.446.000,00		26.673.397,40	27.356.392,06	4.797.577,15	853.391,16	-2.978.791,47		36.446.000,00		1.648.389,18
		RIPIEGO ENTRATE	36.346.000,00		682.994,66		1.818.785,68	965.394,52	-8.989.607,94		27.526.788,56		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Totali Accertamenti						
TITOLO I											
ENTRATE CORRENTI											
Unità 1 02	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
Categoria 1 02 01	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO										
Capitolo 0050	ALTRI FINANZIAMENTI DA PARTE DELLO STATO										
	9.286.049,98	560.424,00	2.981.847,39	4.661.709,07	5.107.195,37	3.596.183,51	-60.657,92	7.307.291,50		3.150.315,62	
	9.846.473,98		1.699.861,68		5.046.637,45	1.450.453,94		6.578.030,90			
Totale Categoria	9.286.049,98	560.424,00	2.981.847,39	4.661.709,07	5.107.195,37	3.596.183,51	-60.657,92	7.307.291,50		3.150.315,62	
	9.846.473,98		1.699.861,68		5.046.637,45	1.450.453,94		6.578.030,90			
Categoria 1 02 02	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI										
Capitolo 0090	FINANZIAMENTI DA PARTE DELLE REGIONI										
	2.268.939,28	2.000,00	314.404,00	1.464.054,75	1.030.509,53	963.622,65	-4,55	1.170.642,06	107.284,59	1.216.633,08	
	2.270.939,28		1.149.650,75		1.030.504,98	66.962,33		1.277.926,65	0,00		
Totale Categoria	2.268.939,28	2.000,00	314.404,00	1.464.054,75	1.030.509,53	963.622,65	-4,55	1.170.642,06	107.284,59	1.216.633,08	
	2.270.939,28		1.149.650,75		1.030.504,98	66.962,33		1.277.926,65	0,00		
Categoria 1 02 03	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
Capitolo 0110	FINANZIAMENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE										
	291.800,00	96.000,00	103.108,81	482.247,62	130.350,00	98.665,26	-8,00	147.655,00	54.119,07	402.017,95	
	387.800,00		379.138,81		121.544,40	22.879,14		201.774,07	0,00		
Totale Categoria	291.800,00	96.000,00	103.108,81	482.247,62	130.350,00	98.665,26	-8,00	147.655,00	54.119,07	402.017,95	
	387.800,00		379.138,81		121.544,40	22.879,14		201.774,07	0,00		
Categoria 1 02 04	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO										
Capitolo 0100	CONTRIBUTI E CONCORSI EROGATI DA ALTRI ENTI PUBBLICI										
	897.453,66	36.075,00	78.310,70	487.904,20	475.013,50	102.302,99	-136,228,14	519.521,89		646.089,90	
	933.526,66		409.593,50		338.785,36	236.476,40		180.619,66			
Totale Categoria	897.453,66	36.075,00	78.310,70	487.904,20	475.013,50	102.302,99	-136,228,14	519.521,89		646.089,90	
	933.526,66		409.593,50		338.785,36	236.476,40		180.619,66			
Totale Unità	12.744.242,92	694.499,00	3.477.670,90	7.115.915,64	6.743.066,40	4.760.690,38	-6.417.273,80	9.145.110,39	161.403,66	5.415.036,55	
	13.438.741,92		3.638.244,74		6.537.473,19	1.776.791,81		8.238.351,28	-1.066.182,77		
Unità 1 03	ALTRE ENTRATE										

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscossioni / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	
	Capitolo 7040	RIMBORSO DI SOMME PAGATE PER CONTO TERZI (IVA)	800.000,00		581.882,26	769.478,38	479.142,27	404.184,39	800.000,00	186.066,65	262.187,40
			800.000,00		187.596,12		478.775,87	74.591,28	986.066,65	0,00	
	Capitolo 7050	PARTITE IN SOSPESO	4.125.000,00	492.600,00	199.962,11	755.056,22	23.949,72	22.697,72	4.125.000,00		556.348,11
			4.617.600,00		565.096,11		23.949,72	1.252,00	222.699,83		
	Capitolo 7060	GESTIONE CASSA ECONOMALE	20.000,00						20.000,00		
			20.000,00								
Totale Categoria	4 01 01		5.005.000,00	492.600,00	781.844,37	1.524.536,60	503.091,99	426.882,11	5.005.000,00	186.066,65	818.535,51
			5.497.600,00		742.692,23		502.725,39	75.843,28	1.208.726,48	-3.982.340,17	
Totale Unità	4 01		5.005.000,00	492.600,00	781.844,37	1.524.536,60	503.091,99	426.882,11	5.005.000,00	186.066,65	818.535,51
			5.497.600,00		742.692,23		502.725,39	75.843,28	1.208.726,48	-3.982.340,17	
Totale Titolo IV	Partite di giro		5.005.000,00	492.600,00	781.844,37	1.524.536,60	503.091,99	426.882,11	5.005.000,00	186.066,65	818.535,51
			5.497.600,00		742.692,23		502.725,39	75.843,28	1.208.726,48	-3.982.340,17	
RIPILOGO ENTRATE			22.211.405,05	1.380.289,00	6.078.643,80	12.252.166,23	12.705.705,23	9.417.559,76	16.718.691,46	3.828.015,04	9.160.074,79
			23.591.704,05		6.173.554,43		12.424.080,12	3.006.520,36	15.496.203,56	-5.050.502,94	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

ENTRATE

UPB: 16 EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Risorse / Rimaste da riscuotere	Somme accertate Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Riscossi / Rimasti da riscuotere	Variazioni in + / -	Previsioni / Riscossioni	
	Capitolo 7060	GESTIONE CASSA ECONOMALE	10.000,00									
			10.000,00									10.000,00
Totale Categoria	4 01 01		80.000,00	100.000,00	14.593,26	26.211,06	14.593,26	11.617,50	-153.788,94	80.000,00	14.593,26	11.617,80
Totale Unità	4 01		80.000,00	100.000,00	14.593,26	26.211,06	14.593,26	11.617,50	-153.788,94	80.000,00	14.593,26	11.617,80
Totale Titolo IV	Partite di giro		80.000,00	100.000,00	14.593,26	26.211,06	14.593,26	11.617,50	-153.788,94	80.000,00	14.593,26	11.617,80
	RIEPILOGO ENTRATE		1.080.493,61	521.835,00	766.814,20	1.500.896,37	766.814,20	2.443.813,49	52.356,70	2.750.903,16	2.137.193,33	1.807.244,14
			1.602.328,61		734.082,17		734.082,17	2.443.641,10	-153.788,94	2.137.193,33	-272,39	-631.752,35

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
 Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
ENTRATE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui attivi			Gestione di cassa		Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme accertate		Residui inizio esercizio / Totali	Riscossei / Rimasti da riscuotere	Variazioni in +/-	Previsioni / Riscossei	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
Definitive	Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Riscossei / Rimasti da riscuotere	Totali Accertamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Riscossei / Rimasti da riscuotere						in +/-	in +/-
Riepilogo entrate per 00 -													
		Titolo 0 - Avanzo di Amministrazione e Fondo iniziale di cassa	28.050.780,75	24.819.464,24									
			49.458.590,05	-3.411.854,94				-49.458.590,05					
		TOTALE ENTRATE	28.050.780,75	24.819.464,24				-49.458.590,05					
Riepilogo entrate per 01 - DIREZIONE GENERALE													
		Titolo I - Entrate correnti	97.895.939,79	15.727.011,23	101.086.977,52	111.092.524,50	3.851.988,26	16.094.065,75	72.246.516,18	16.094.065,75	96.059.141,91	21.649.343,00	64.270.991,58
			108.176.130,02	-5.436.821,00	10.005.546,98		-936.593,79	54.265.444,60	-1.887.002,83		117.181.046,27	-527.438,64	
		Titolo II - Entrate in conto capitale	2.800.000,00		604.085,51	604.085,51	-2.195.914,43	565.675,66	2.500.097,89	1.934.422,23	1.400.000,00		1.934.422,23
			2.800.000,00								1.169.761,17		
		TOTALE ENTRATE	100.695.939,79	15.727.011,23	101.691.063,03	111.696.610,01	3.851.988,26	16.659.744,41	-1.887.002,83		97.458.141,91	21.649.343,00	66.205.413,81
			110.976.130,02	-5.436.821,00	10.005.546,98		-3.131.508,27	56.198.866,83			118.350.807,44	-757.677,47	
Riepilogo entrate per 09 - SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ													
		Titolo IV - Partite di giro	36.446.000,00		26.673.397,40	27.356.392,06		653.391,16	4.797.577,15		36.446.000,00		1.648.389,18
			36.346.000,00	-100.000,00	692.994,66		-8.989.607,94	965.394,52	1.818.785,68		27.526.789,56		
		TOTALE ENTRATE	36.446.000,00		26.673.397,40	27.356.392,06		653.391,16	4.797.577,15		36.446.000,00		1.648.389,18
			36.346.000,00	-100.000,00	692.994,66		-8.989.607,94	965.394,52			27.526.789,56		
Riepilogo entrate per 16 - EX-IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE													
		Titolo I - Entrate correnti	17.206.405,05	867.695,00	5.295.799,43	10.727.861,63	179.186,42	8.990.677,65	12.202.613,24		11.713.691,46	3.641.949,36	8.361.539,28
			18.094.104,05		5.430.862,20		-7.545.628,84	2.930.677,08	-281.258,51		14.287.477,08	-1.068.162,77	
		Titolo IV - Partite di giro	5.005.000,00	492.600,00	791.844,37	1.524.536,90		426.882,11	503.091,98		5.005.000,00	186.086,85	818.535,51
			5.497.600,00		742.692,23		-3.973.063,40	75.843,28	-386,60		1.208.725,48	-3.982.340,17	
		TOTALE ENTRATE	22.211.405,05	1.360.295,00	6.078.643,80	12.252.198,23	179.186,42	9.417.569,76	12.705.705,23		16.718.691,46	3.828.075,04	9.160.074,79
			23.591.704,05		6.173.554,43		-11.516.692,24	3.006.520,36	-281.625,11		15.496.203,56	-5.650.602,94	
Riepilogo entrate per 16 - EX-ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA													
		Titolo I - Entrate correnti	1.000.493,61	421.835,00	752.220,94	1.474.665,31	52.356,70	1.370.379,13	2.443.813,49		2.670.903,16	18.042,52	1.795.626,34
			1.422.328,61		722.464,37			1.073.161,97	-272,39		2.122.600,07	-666.345,61	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 01 DIREZIONE GENERALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dai residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanste da pagare	Somme impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimansti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
TITOLO I												
SPESE CORRENTI												
FUNZIONAMENTO												
Unità 1 01												
Categoria 1 01 01												
Capitolo 1000		COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	400.000,00		350.371,51	380.000,00	248.932,18	76.525,82	200.000,00	228.897,33	0,00	74.364,89
			380.000,00	-20.000,00	28.628,49		128.252,22	44.736,40	428.897,33			
Capitolo 1010		COMPENSI, INDENNITA', RIMBORSI, AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	47.432,00	35.000,00	61.790,10	82.432,00	46.869,81	45.284,40	27.225,62	79.848,88	0,00	22.227,31
			82.432,00		20.641,90		46.869,81	1.585,41	107.074,50			
Totale Categoria		1 01 01	447.432,00	35.000,00	412.161,61	462.432,00	295.801,99	123.810,22	227.225,62	308.746,21	0,00	96.592,20
			462.432,00	-20.000,00	50.270,39		170.132,03	46.321,81	535.971,83			0,00
Categoria 1 01 02												
PERSONALE IN SERVIZIO												
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	138.179,66	22.000,00	50.476,33	144.946,00	102.330,42	86.322,46	69.089,83	87.708,96	0,00	96.380,20
			145.179,66	-15.000,00	94.470,57		88.232,09	1.909,63	136.798,79			
Capitolo 1190		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	60.000,00	20.000,00	22.371,46	45.112,23			30.000,00			22.740,78
			80.000,00		22.740,78				22.371,45			
Capitolo 1260		CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTATI DA ENTI, ISTITUZIONI ED AMMINISTRAZIONI VARIE	65.000,00	25.320,00	7.160,00	76.460,00			32.500,00			69.300,00
			90.320,00		68.300,00				7.160,00			
Capitolo 1570		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	273.843,14	114.693,60	168.189,67	313.683,84	141.743,29	76.924,78	146.921,57	119.192,88	0,00	163.847,01
			315.512,28	-73.024,46	124.493,87		116.277,92	39.353,14	266.114,45			
Totale Categoria		1 01 02	537.022,80	182.015,60	288.197,45	580.202,67	244.073,71	163.247,24	278.511,40	186.901,84	-32.988,55	352.287,99
			631.011,94	-88.024,46	311.005,22		204.510,01	41.262,77	432.444,69			352.287,99
Categoria 1 01 03												
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
Capitolo 1480		SPESE PER LITI ECC., SPESE DI PATROCINIO LEGALE ECC.	71.000,00	80.000,00	97.076,08	102.038,13	25.323,68	4.239,68	38.000,00	63.317,76	0,00	26.044,05
			151.000,00		4.960,05		25.323,68	21.084,00	101.317,76			
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	774.790,00	381.000,00	296.672,85	683.908,90	6.423.605,39	171.435,00	3.500.000,00			6.597.517,44
			722.960,00	-432.800,00	393.337,05		6.385.615,39	6.214.180,39	471.007,85			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimanse da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanse da pagare	Variazioni in +/-	
Capitolo 1530		SPESA PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	300.000,00	8.390,86	19.727,28	118.234,15	109.334,70	150.000,00	17.562,01		
Capitolo 1550		MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI	31.800,00	-266.200,00	11.336,42	115.560,29	6.225,59	117.775,56	7.935,70		
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	140.000,00	-140.000,00		98.916,70	87.935,70	80.000,00	87.935,70	0,00	
Capitolo 1600		SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE E CONSULATIVE	800.000,00	91.533,67	459.368,85	889.028,92	538.515,01	1.200.000,00	718.297,59		
Capitolo 1610		ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	485.000,00	-335.000,00	367.836,28	888.977,32	350.462,31	630.048,68			
Capitolo 1630		SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI	50.000,00	29.000,00	9.099,87	25.921,97	25.724,97	25.000,00	9.734,84		
Capitolo 1710		SPESA POSTALI	79.000,00	66.280,13	869,86	25.724,97	3.480,00	34.734,84	0,00		
Capitolo 1730		INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	23.000,00	15.000,00	145,00	61.110,00	57.105,21	3.500,00	53.750,21	25.844,79	
Capitolo 1760		ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	22.000,00	21.840,00	21.840,00	61.110,00	4.004,79	57.250,21	0,00		
Capitolo 1780		SPESA DI RAPPRESENTANZA	6.500,00	149.950,00	3.030,00	234.743,29	27.671,48	23.250,00	7.451,48		
Capitolo 1800		SPESA PER PUBBLICITA'	156.450,00	138.838,00	869,86	232.414,77	204.743,29	30.701,48	0,00		
Capitolo 1830		CONTRATTI DI PROGETTAZIONE DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	5.000,00	29,00	5.000,00	3.941,50	17,00	2.600,00	8.895,50		
Capitolo 1850		MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE	5.000,00	4.971,00	3.941,50	3.941,50	3.924,50	46,00			
Capitolo 1860		MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE	10.000,00	-10.000,00		5.000,00		5.000,00	43.415,08		
Capitolo 1870		SPESA PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI	194.000,00	77.823,26	194.000,00	74.484,16	45.075,38	107.000,00	15.388,64		
			194.000,00	116.175,74	64.871,47	18.796,09	9.622,69	122.666,64	0,00		
			194.657,60	64.551,76	158.024,40	36.633,20	64.551,76	64.551,76	93.472,64		
			50.342,40	43.415,08	43.415,08	5.927,32			43.415,08		
			45.640,00	309.350,00	46.539,63	236.088,16		22.820,00	23.719,63		
			287.300,00	-67.890,00	188.548,53	-51.211,84		46.639,63	0,00		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Capitolo 8010		DISPONIBILITA' PER AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	3.000.000,00	-1.500.000,00	-1.500.000,00								
Capitolo 8030		DISPONIBILITA' PER AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO LEGGE 309/2004	22.460.666,80	22.460.666,80									
Totale Categoria			3.000.000,00	22.460.666,80	-1.500.000,00	-23.960.666,80							
Totale Unità			3.101.500,00	27.310.806,77	5.995,22	175.495,22	4.597.312,79	1.334.893,36	1.536.661,48	40.597,14	1.340.888,58	3.280.269,00	
Unità 1 05		ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHIED ONERI	27.727.139,97	-2.685.166,80	169.500,00	-27.551.644,75	4.445.662,36	3.110.769,00	1.536.661,48	-151.650,43	1.340.888,58	-235.370,04	
Categoria 1 05 01		FONDI RISERVA											
Capitolo 2710		FONDO DI RISERVA PER SPESE CORRENTI	1.472.469,04	-1.472.469,04									
Totale Categoria			1.472.469,04	-1.472.469,04									
Totale Unità			1.472.469,04	-1.472.469,04									
Totale Titolo I			8.665.603,53	30.386.048,37	1.448.794,09	5.338.788,41	15.117.365,70	4.404.205,75	7.779.507,61	2.037.041,98	5.852.899,84	14.001.501,33	
TITOLO II		SPESA IN CONTO CAPITALE	33.202.301,70	-5.849.350,30	3.889.994,32	-27.863.613,29	14.615.712,76	10.111.507,01	5.852.899,84	-601.652,94	5.852.899,84	-3.963.549,75	
Unità 2 01		INVESTIMENTI	439.200,00	47.000,00	10.249,96	-39.371,91	183.677,04	157.321,70	228.100,00	-901,86	167.571,66	382.031,61	
Capitolo 3210		ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	406.200,00	-60.000,00	366.578,13	-39.371,91	182.775,18	25.453,48	167.571,66	-901,86	167.571,66	382.031,61	
Totale Categoria			439.200,00	47.000,00	10.249,96	-39.371,91	182.775,18	157.321,70	228.100,00	-901,86	167.571,66	382.031,61	
Totale Unità			439.200,00	47.000,00	10.249,96	-39.371,91	182.775,18	157.321,70	228.100,00	-901,86	167.571,66	382.031,61	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 01 DIREZIONE GENERALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
Unità 2 03													
ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE													
Categoria 2 03 01													
FONDO DI RISERVA													
Capitolo 6000		FONDO DI RISERVA PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.229.551,80	-900.000,00	-900.000,00	0,00	0,00	1.229.551,80	-329.551,80	-329.551,80			
Totale Categoria		2 03 01	1.229.551,80	-900.000,00	-900.000,00	0,00	0,00	1.229.551,80	-329.551,80	-329.551,80			
Totale Unità		2 03	1.229.551,80	-900.000,00	-900.000,00	0,00	0,00	1.229.551,80	-329.551,80	-329.551,80			
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	1.668.751,80	47.000,00	10.249,96	366.828,09	183.677,04	157.321,70	228.100,00	167.571,66	-901,86	8.007.607,61	2.037.041,98
		RIEPILOGO USCITE	735.751,80	-980.000,00	356.578,13	5.705.616,50	182.775,18	25.453,48	6.020.571,50	4.561.527,45	-602.554,80	6.020.571,50	-4.024.078,09
			10.334.355,43	30.433.048,37	1.459.044,05	5.705.616,50	15.301.042,74	4.561.527,45	14.698.487,94	10.136.960,49	-602.554,80	14.383.532,94	14.383.532,94
			33.938.053,50	-6.829.350,30	4.246.572,45	-28.232.437,00	14.698.487,94	10.136.960,49	14.698.487,94	10.136.960,49	-602.554,80	14.383.532,94	14.383.532,94

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 02 DIP. TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
TITOLO I												
SPESE CORRENTI												
FUNZIONAMENTO												
Unità 1 01												
Categoria 1 01 02												
PERSONALE IN SERVIZIO												
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	145.000,00	11.000,00	72.226,64	111.988,34	122.286,90	105.479,10	77.200,00	100.505,74	40.223,81	
			156.000,00		39.462,70		106.240,21	791,11	177.705,74	0,00		
Capitolo 1190		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	58.000,00	42.740,00	35.292,77	60.357,46				6.292,77	25.064,69	
			80.740,00	-20.000,00	25.064,69					35.292,77	0,00	
Capitolo 1570		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	20.000,00		7.205,00	7.671,00	8.935,00	410,00	10.000,00		8.991,00	
			8.000,00	-12.000,00	466,00		8.935,00	8.525,00	7.615,00			
Totale Categoria			223.000,00	53.740,00	114.724,41	179.717,80	131.231,90	105.889,10	116.200,00	106.798,51	74.279,50	
			244.740,00	-32.000,00	64.933,39		115.174,21	9.286,11	220.813,51	-2.385,00		
Categoria 1 01 03												
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
Capitolo 1460		MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI SPECIALI	145.000,00		72.226,64	111.988,34	122.286,90	105.479,10	77.200,00	100.505,74	40.223,81	
			156.000,00		39.462,70		106.240,21	791,11	177.705,74	0,00		
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI SCIENTIFICI	585.305,00	-776.695,00	417.099,04	514.860,04	2.079.656,06	1.624.727,06	532.632,32	651,10	9.503,41	
			186.500,00	15.150,33	17.532,83		2.059.597,38	1.624.727,06	532.632,32	851,10	0,00	
Capitolo 1530		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	20.946,68	-145.553,32	2.382,50	17.532,83	92.298,56	60.420,40	89.750,00	32.427,05		
			63.692,00	-7.398,00	53.382,00		90.464,95	30.044,55	75.570,73	310,00	53.382,00	
Capitolo 1540		MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO NATANTI PER RICERCA	1.880.000,00	101.000,00	6.593,94	91.490,50	3.712.666,75	1.150.205,26	1.180.000,00	2.356.451,34		
			109.310,00	-1.871.690,00	84.986,56		3.421.760,04	2.271.564,78	1.156.799,20	6.620,30	2.940,00	
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	18.000,00	300,00	247,50	2.597,50	15.548,80	15.372,80	9.000,00	15.020,30	0,00	
			2.745,00	-15.565,00	2.340,00		15.372,80	-176,00	15.020,30	0,00		
Capitolo 1650		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA	8.900,00						4.460,00			
			400,00	-8.500,00								

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagati / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Capitolo 1660		RIPRODUZIONE DISEGNI E FOTORIPRODUZIONE	1.190,00	1.190,00	1.184,90	1.184,90	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1.184,90	0,00	3.000,00	
Capitolo 1670		FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	9.000,00	8.667,84	8.700,00	8.700,00	3.140,68	3.140,68	3.140,68	4.500,00	4.167,84	3.122,88	
Capitolo 1680		FORZA MOTRICE, LUCE, ACQUA E GAS	1.000,00	776,28	1.000,00	1.000,00	3.090,72	3.090,72	3.090,72	8.667,84	0,00	6.620,39	
Capitolo 1690		PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI	10.000,00	3.686,40	8.847,36	8.847,36	15.000,00	15.000,00	15.000,00	5.000,00	7.533,76	11.313,60	
Capitolo 1710		SPESE POSTALI	3.000,00	11.718,36	15.147,74	15.147,74	13.610,73	9.730,22	1.500,00	19.948,57	0,00	6.562,19	
Capitolo 1760		ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	5.000,00	3.227,90	3.361,50	3.361,50	3.148,11	2.100,00	2.500,00	2.827,50	2.827,50	324,00	
Capitolo 1830		CONTRATTI DI PROGETTAZIONE DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	1.484.968,95	1.484.968,95	1.484.968,95	1.484.968,95	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	1.484.968,95	
Capitolo 1850		MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE	66.653,00	66.653,00	64.994,40	64.994,40	15.973,44	15.973,44	15.973,44	15.973,44	0,00	6.373,20	
Capitolo 1870		SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI	22.347,32	22.347,32	22.346,64	22.346,64	2.023.200,00	2.023.200,00	2.023.200,00	2.023.200,00	60.208,47	6.093.406,51	
Totale Categoria			3.443.400,00	1.888.360,32	2.200.304,36	2.200.304,36	5.965.493,29	1.662.912,24	3.148.778,42	1.846.210,72	-236.197,75	6.167.688,01	
Totale Unità			2.377.658,00	-2.954.222,32	2.125.605,88	2.125.605,88	6.096.726,19	1.788.801,34	3.977.088,74	2.139.400,00	167.006,98	6.167.688,01	
Unità 1 02		INTERVENTI DIVERSI	2.622.298,00	-2.886.222,32	2.190.599,27	2.190.599,27	5.765.890,08	3.977.088,74	-330.835,11	2.068.824,23	-237.662,75	6.167.688,01	
Categoria 1 02 01		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	638.000,00	1.033.916,00	19.800,00	1.132.657,57	2.622.544,34	766.533,09	499.000,00	287.333,09	2.988.693,15	2.988.693,15	
Capitolo 1810		CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	1.231.916,00	-440.000,00	1.162.857,57	1.162.857,57	2.552.368,67	1.525.835,58	-50.175,67	786.333,09	0,00	2.988.693,15	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 02 DIP. TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanste da pagare	Somme impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimansti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in +/-		
Capitolo 2750		SPESA PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI COFINANZIATI DA U.E.	31.900,00	42.100,00	526,00	69.120,00	65.921,93	134.590,98	134.590,98	66.889,05	66.889,05	25.950,00	40.497,93	137.263,05
			74.000,00		66.594,00							56.447,93	0,00	
Totale Categoria	1 02 01		669.900,00	1.078.016,00	20.326,00	1.251.777,57	832.455,02	2.757.135,32	2.757.135,32	1.894.504,63	832.455,02	524.950,00	327.831,02	3.125.956,20
			1.305.916,00	-440.000,00	1.231.451,57		-54.138,43	2.726.959,65	1.894.504,63		832.455,02	852.781,02	0,00	
Totale Unità	1 02		669.900,00	1.078.016,00	20.326,00	1.251.777,57	-54.138,43	2.757.135,32	2.726.959,65	1.894.504,63	832.455,02	524.950,00	327.831,02	3.125.956,20
			1.305.916,00	-440.000,00	1.231.451,57		-54.138,43	2.726.959,65	1.894.504,63		832.455,02	852.781,02	0,00	
Totale Titolo I	Spese Correnti		4.336.300,00	3.018.136,32	300.348,89	3.722.398,73	-205.814,27	8.853.860,51	2.621.256,36	5.871.593,37	2.664.350,00	2.921.605,25	494.838,00	9.293.644,21
			3.928.214,00	-3.426.222,32	3.422.050,84		-205.814,27	8.492.848,73	5.871.593,37		2.921.605,25	-237.582,75		
TITOLO II														
Unità 2 01														
Categoria 2 01 02														
Capitolo 3210		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.559.000,00		52.278,38	1.455.467,53		1.576.411,07	718.059,57		859.500,00			2.261.540,65
			1.464.000,00	-135.000,00	1.403.189,15		-8.532,47	1.576.411,07	858.351,50		770.337,95			
Capitolo 3310		SPESA PER L'ADEGUAMENTO ED IL POTENZIAMENTO FUNZIONALE, TECNICO E SCIENTIFICO DEI SERVIZI TECNICI NAZIONALI												
			1.599.000,00		52.278,38	1.455.467,53		1.576.411,07	718.059,57		859.500,00			2.261.540,65
			1.464.000,00	-135.000,00	1.403.189,15		-8.532,47	1.576.411,07	858.351,50		770.337,95			
Totale Categoria	2 01 02		1.599.000,00	-135.000,00	52.278,38	1.455.467,53	-8.532,47	1.576.411,07	718.059,57		859.500,00			2.261.540,65
			1.464.000,00	-135.000,00	1.403.189,15		-8.532,47	1.576.411,07	858.351,50		770.337,95			2.261.540,65
Totale Unità	2 01		1.599.000,00	-135.000,00	52.278,38	1.455.467,53	-8.532,47	1.576.411,07	718.059,57		859.500,00			2.261.540,65
			1.464.000,00	-135.000,00	1.403.189,15		-8.532,47	1.576.411,07	858.351,50		770.337,95			2.261.540,65
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale		1.599.000,00	-135.000,00	52.278,38	1.455.467,53	-8.532,47	1.576.411,07	718.059,57		859.500,00			2.261.540,65
			1.464.000,00	-135.000,00	1.403.189,15		-8.532,47	1.576.411,07	858.351,50		770.337,95			2.261.540,65
	RIPILOGO USCITE		5.935.300,00	3.018.136,32	352.627,27	5.177.867,26	-214.346,74	10.430.271,58	6.729.944,87		3.607.191,35		494.838,00	11.565.184,86
			5.392.214,00	-3.561.222,32	4.825.239,99		-214.346,74	10.069.260,80	6.729.944,87		3.691.943,20		-410.086,15	11.565.184,86

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 03 DIP. STATO DELL'AMBIENTE E METEOROLOGIA AMBIENTALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
TITOLO I												
SPESE CORRENTI												
FUNZIONAMENTO												
PERSONALE IN SERVIZIO												
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	316.000,00	23.200,00	33.928,04	132.787,29	191.797,35	136.663,41	167.000,00	2.591,45	136.783,77	
			339.200,00		98.859,25		173.587,93	37.924,52	169.591,45	0,00	0,00	
Capitolo 1190		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	144.000,00	16.000,00	22.112,26	135.819,58	-205.412,71		72.000,00		113.706,33	
			148.000,00	-11.000,00	113.706,33		-12.181,42		22.112,25			
Capitolo 1570		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	30.800,00		7.909,87	8.269,67	7.212,39	890,00	15.400,00		1.535,00	
			17.300,00	-13.500,00	360,00		2.065,00	1.175,00	8.799,67			
Totale Categoria	1 01 02		490.000,00	38.200,00	63.949,96	276.875,54	199.003,74	136.593,41	254.400,00	2.991,45	252.023,10	
			504.500,00	-24.500,00	212.925,59		175.662,93	39.098,62	206.593,37	-56.488,08		
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	2.676.650,00	807.000,00	395.599,89	1.734.361,99	4.808.945,71	1.755.317,77	2.325.300,00		3.564.762,45	
			2.764.353,31	-719.296,69	1.338.762,00		3.951.315,22	2.226.000,45	2.150.917,76			
Capitolo 1530		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	105.000,00	145.800,00	2.891,42	232.091,97	438.558,07	246.037,83	67.500,00	181.428,35	324.703,14	
			250.800,00		229.200,55		341.540,52	95.502,59	248.929,35	0,00		
Capitolo 1550		MANUTENZIONI ORDinarie BENI IMMOBILI	174.000,00		1.080,00	1.080,00	584.460,09	435.351,52	112.000,00	324.431,52	117.480,00	
			2.000,00	-172.000,00			552.831,52	117.480,00	436.431,52	0,00		
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	14.700,00		9.249,00	9.249,00	46.000,00	30.000,00	7.350,00	1.899,00	30.000,00	
			14.700,00				30.000,00	30.000,00	8.249,00	0,00		
Capitolo 1590		ONERI AMMINISTRATIVI E SPESE PER IL MANTENIMENTO E ACQUISIZIONE BREVETTI	1.000,00						500,00			
			1.000,00				-1.000,00					
Capitolo 1710		SPESE POSTALI	2.000,00						1.000,00			
			2.000,00				-2.000,00					
Capitolo 1730		INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI					0,02				-0,02	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 04 DIP. ATTIVITÀ BIBLIOTEC., DOCUMENT. E PER L'INFORM.

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanse da pagare	Somme impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanse da pagare	Variazioni in +/-	
TITOLO I											
SPESE CORRENTI											
Funzionamento											
PERSONALE IN SERVIZIO											
Capitolo 1180		INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	18.200,00	9.695,66	11.393,51	51.865,66	46.608,86	11.600,00	44.704,52	1.697,85	
			13.150,00	-5.060,00	1.697,85	46.808,86	-1.756,49	-5.256,80	56.304,52	0,00	
Capitolo 1190		INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	6.000,00	5.050,00	9.943,21	685,11	-1.106,79	3.000,00	6.258,10	685,11	
			11.050,00					9.258,10		0,00	
Capitolo 1570		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	1.000,00	608,66	912,00	640,00	220,00	500,00	328,66	303,34	
			982,98	-7,02	303,34	220,00	-80,98	828,66	0,00		
Totale Categoria		1 01 02	25.200,00	5.050,00	22.248,72	52.505,66	46.828,86	18.100,00	51.291,28	2.686,30	
			25.192,98	-5.057,02	2.686,30	46.828,86	-2.944,25	-5.676,80	66.391,28	0,00	
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI SCIENTIFICI	340.100,00	155.554,50	162.626,00	29.222,32	28.767,30	179.050,00	5.271,90	7.118,11	
			163.076,00	-177.024,00	7.071,50	28.814,91	47,61	-407,41	184.321,80	0,00	
Capitolo 1530		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	65.600,00	8.386,50	23.164,38	60.409,43	59.684,53	32.600,00	35.266,01	14.811,30	
			46.086,50	-27.900,00	14.802,90	59.692,93	8,40	-716,50	68.066,01	0,00	
Capitolo 1550		MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI	47.000,00	-47.000,00		39.345,00	39.345,00	23.500,00	15.845,00	303,34	
						39.345,00		39.345,00	0,00		
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D' ITALIA	80.000,00	67.780,28	80.000,00	16.780,86	2.026,86	40.000,00	29.607,14	12.219,72	
			80.000,00	12.219,72		2.026,86	0,00	69.807,14	0,00		
Capitolo 1780		ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	5.000,00	507,02	2.661,02	7.778,03	7.778,03	2.500,00	7.959,05	0,00	
			2.894,82	-2.612,20		7.778,03	-203,80	10.469,05	0,00		
Capitolo 1830		CONTRATTI DI PROGETTAZIONE DI PRELEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	30.000,00	42.400,00	47.868,00	68.861,88	11.935,86	21.000,00	104.796,00		
			72.400,00		47.868,00	68.861,88	56.923,00	11.935,88			
Capitolo 1850		MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE	625,70	6.400,00	-625,70						
				-5.774,30							

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 04 DIP. ATTIVITÀ BIBLIOTEC., DOCUMENTI, E PER L'INFORM.

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -		Previsioni / Pagamenti
Capitolo 1860		MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE	40.600,00	40.600,00	23.025,00	40.200,00					23.025,00	17.175,00
Totale Categoria	1 01 03		567.700,00	98.293,52	257.432,28	346.569,40	222.397,52	149.535,60	298.850,00	117.184,00	-9.066,12	156.121,13
Totale Unità	1 01		405.683,02	-280.310,50	99.137,12	378.818,12	206.519,61	56.984,01	406.957,98	-15.877,91	166.475,28	158.807,43
Totale Titolo I	Spese Correnti		592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.807,43
			592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.818,12	274.903,18	196.364,46	473.359,16	-9.066,12	166.475,28	158.807,43
			430.876,00	-285.387,52	101.823,42	378.818,12	253.348,47	56.984,01	473.359,16	-21.554,71	166.475,28	158.8

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 05 DIP. SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio				
			Previsioni definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-		Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
TITOLO I															
SPESE CORRENTI															
Unità 1 01															
FUNZIONAMENTO															
Categoria 1 01 02															
PERSONALE IN SERVIZIO															
Capitolo 1090		INDENNITA' AL PERSONALE PER ATTIVITA' CONTO TERZEDI ALTRE ATTIVITA'										70.000,00	6.150,47		70.000,00
Capitolo 1100		STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A RUOLO	35.682.274,48	4.490.835,35	38.753.975,66	38.753.975,66	180.153,66	180.153,66	-82.993,71			35.682.274,48	3.071.701,18	0,00	180.153,66
Capitolo 1110		STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE	38.836.969,37	-1.336.140,46								38.753.975,66			
Capitolo 1110		STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE CON CONTRATTO A TERMINE	10.627.902,13	5.921.096,57	5.921.096,57	5.921.096,57						10.627.902,13			
Capitolo 1120		COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	5.921.096,57	-5.285.853,03								5.921.096,57			
							452.018,82	452.018,82				452.018,82			452.018,82
Capitolo 1130		ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL'ENTE	15.595.266,33	794.170,32	13.236.171,44	15.056.168,98	2.821.729,83	1.876.353,36	-244.996,20			17.808.947,64	15.175.024,80		2.324.931,20
Capitolo 1140		EROGAZIONE DI ARRETRATI CONTRATTUALI AL PERSONALE SOTTO FORMA DI UNA FANTUMI	350.000,00	1.911.817,71	1.716.574,05	2.111.817,71	3.494.756,26	3.315.234,31				175.000,00	4.856.808,36		574.765,61
Capitolo 1150		SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE A T.T.I.	9.187.207,85	1.930.675,00	7.060.793,60	11.138.851,85	8.500.589,07	2.574.824,30				8.187.207,85	448.410,05		10.001.445,32
Capitolo 1170		SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE A T. D.	11.136.851,85	-1.031,00	4.076.058,25		8.500.211,37	5.925.387,07				9.635.617,90	0,00		239.306,86
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	501.247,10	1.030,50	215.536,12	514.842,98	10.116,76	7.728,26				15.537,00	4.992,30		5.143,15
Capitolo 1220		FUNZIONAMENTO SERVIZI MENSA	31.074,00		4.524,35		8.347,08	618,80				20.529,30	0,00		144.063,50
Capitolo 1230		SPESE PER ASILO NIDO	560.705,30		350.689,80	494.763,30	161.168,47	130.300,50				480.990,30	0,00		222.128,97
Capitolo 1260		CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUZIONI ED AMMINISTRAZIONI VARIE	536.891,91	-13.811,39	144.063,50		58.965,66	58.965,66				125.000,00	84.803,05	102.432,46	163.703,43
			250.000,00		27.871,03	250.000,00	58.965,66	58.965,66				125.000,00	84.803,05	102.432,46	163.703,43
			250.000,00		222.128,97		58.965,66	58.965,66				125.000,00	84.803,05	102.432,46	163.703,43
			186.046,09		48.998,81	162.284,13	204.594,47	138.236,70				84.803,05	102.432,46	163.703,43	163.703,43
			185.755,25	-280,84	113.285,32		188.654,81	50.418,11				187.295,51	0,00		163.703,43
							3.471,12					187.295,51	0,00		163.703,43

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 05 DIP. SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Capitolo 1270		SPESA PER INTERESSI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DI COMPENSI AL PERSONALE	32.000,00		29.262,66	32.000,00	107.804,05	17.810,03		23.000,00	24.072,69	92.731,36	
			32.000,00		2.737,34		107.804,05	89.994,02		47.072,69	0,00		
Capitolo 1280		SPESA PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE	557.289,63	252,46	16.259,67	400.097,67	678.871,88	666.286,73		264.644,82	387.901,58	983.850,00	
			400.882,09	-156.660,00	383.838,00		666.298,73	12,00	-10.573,15	682.546,40	0,00		
Capitolo 1290		COMPENSI PER DOCENZE A DIPENDENTI	6.244,00	650,00						3.122,00			
			4.420,00	-2.474,00				-4.420,00					
Capitolo 1570		SPESA PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE, A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	1.000,00							500,00			
			1.000,00					-1.000,00					
Capitolo 2200		BENEFICI DI NATURA ASSISTENZIALE E SOCIALE	799.694,13		485.251,33	714.472,29	415.385,56	284.153,36		404.211,13	365.193,56	344.014,91	
			799.593,29	-290,84	229.221,66		398.946,31	114.792,65	-16.439,25	789.404,69	0,00		
Capitolo 2210		EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE PER LA PERDITA DELLA INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRAITA PER CAUSA DI SERVIZIO	15.000,00	140.000,00	71.796,80	71.796,80	2.469,99	1.365,32		7.500,00	65.662,12	1.104,67	
			195.000,00				2.469,99	1.104,67		73.162,12	0,00		
Capitolo 4240		VERSAMENTI AL FONDO INDENNITA' DI ANZIANITA'	2.000.000,00	4.500.000,00		6.100.000,00				1.000.000,00		6.100.000,00	
			6.100.000,00	-400.000,00		6.100.000,00							
Capitolo 4250		VERSAMENTI AL FONDO DI PREVIDENZA	80.000,00				127.157,25	12.910,41		40.000,00		114.246,84	
							127.157,25	114.246,84		12.910,41			
Totale Categoria	1 01 02		76.483.139,04	14.368.478,81	68.007.078,56	81.739.474,31	16.983.781,73	9.086.666,98		76.041.327,69	8.516.270,93	21.473.608,30	
			82.301.350,20	-8.630.267,65	13.732.395,75		16.827.881,51	7.741.212,65	-155.900,22	77.093.747,52	-8.465.851,10		
Categoria 1 01 03	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
Capitolo 1270		SPESA TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI	117.000,00		61.246,68	72.373,18	38.431,17	36.240,74		58.500,00	40.987,42	11.126,50	
			74.000,00	-43.000,00	11.126,50		36.240,74		-190,43	99.487,42	0,00		
Capitolo 1480		MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI SPECIALI	71.800,00	10.000,00	58.819,52	71.715,94	16.830,87	13.665,71		35.900,00	36.585,23	15.050,77	
			81.800,00		12.896,42		15.820,06	2.154,35	-1.010,81	72.485,23	0,00		
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	407.500,00	25.468,00	203.742,00	204.242,00	34.957,00	33.957,00		351.794,16		500,00	
			204.242,00	-228.726,00	500,00		33.957,00		-1.000,00	237.698,00			
Capitolo 1530		SPESA PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	125.500,00	204.000,00	19.487,66	316.532,35	288.224,80	205.369,94		72.750,00	152.097,60	376.254,54	
			329.500,00		297.064,69		284.559,79	79.189,95	-3.665,01	224.837,60	0,00		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 05 DIP. SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni	Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
Code		Iniziati / Definitivi	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-					
Capitolo 1640	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO NATANTI PER RICERCA	2.000,00 12.000,00	10.000,00		-12.000,00	15.016,88 14.414,51	11.592,11 2.822,40	1.000,00 11.592,11	10.592,11 0,00	2.822,40
Capitolo 1650	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI	612.125,00 912.386,68	375.714,28 -75.453,60	762.719,47 320.172,37	-149.667,21	2.223.853,08 1.990.940,84	798.195,16 1.092.645,66	456.063,00 1.240.742,26	784.679,26 0,00	1.412.818,05
Capitolo 1660	MANUTENZIONI, NOLEGGIO ED ESERCIZIO MEZZI DI TRASPORTO	49.200,00 49.200,00	44.989,40 3.817,97	48.786,37	-413,63	7.565,00 7.239,23	7.239,23	24.600,00 52.207,63	27.607,63 0,00	3.817,97
Capitolo 1680	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	17.000,00 17.000,00	4.872,88 4.180,81	9.653,59	-7.946,41	2.592,56 2.992,56	2.734,56 258,00	8.590,00 7.607,54	0,00	4.438,61
Capitolo 1630	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	45.000,00 46.000,00	40.126,54 4.873,46	45.000,00		59.847,00 59.711,88	9.088,93 50.622,95	22.600,00 49.215,47	26.715,47 0,00	56.496,41
Capitolo 1640	SPESE PER CONCORSI	50.000,00 50.000,00	21.600,00	21.600,00	-28.400,00	26.982,02 137,92	137,92	25.000,00	0,00	21.737,92
Capitolo 1650	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA	177.000,00 195.150,00	18.150,00 19.985,40	172.787,24 19.985,40	-22.352,76	55.437,46 55.425,80	54.393,11 1.042,69	98.524,22 207.284,95	113.760,73 0,00	20.928,09
Capitolo 1660	RIPRODUZIONE DISEGNI E FOTOPRODUZIONE	131.700,00 80.510,77	57.588,93 22.911,84	80.510,77		84.366,69 74.493,57	48.924,87 25.588,70	72.890,00 106.923,80	33.673,50 0,00	48.480,54
Capitolo 1670	FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	9.930.000,00 9.389.060,23	1.910,30 -62.850,07	9.622.368,46 244.781,47	-1.910,30	1.315.952,56 1.042.338,42	31.834,89 1.010.503,93	6.067.990,36 9.854.203,35	3.586.213,00 0,00	1.255.305,00
Capitolo 1680	FORZA MOTRICE, LUCE, ACQUA E GAS	847.000,00 952.850,07	108.850,07 379.736,98	949.990,63	-2.889,44	174.924,77 180.596,51	155.045,30 2.551,21	447.135,45 728.268,95	281.133,50 0,00	382.288,19
Capitolo 1690	PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI	538.500,00 512.500,00	265.677,84 222.557,32	488.235,16	-24.264,64	342.273,45 284.293,66	114.678,27 169.615,39	289.250,00 380.356,11	91.106,11 0,00	392.172,71
Capitolo 1700	GUARDIANA	1.478.000,00 1.427.718,51	921.065,50 -50.281,39	1.120.029,65 198.974,15	-307.688,98	513.810,35 183.280,92	183.280,72 0,20	769.000,00 1.104.336,22	335.336,22 0,00	198.974,35
Capitolo 1710	SPESE POSTALI	239.800,00 79.768,94	2.968,94 -163.000,00	48.264,35 14.318,03	-31.504,69	341.792,50 45.238,72	33.466,25 11.782,46	134.900,00 67.402,58	0,00	26.100,49
Capitolo 1720	ASSICURAZIONI NUCLEARI E CONVENZIONALI	187.900,00 113.802,70	6.522,70 -80.520,00	99.463,43	-14.339,27	15.090,04 15.554,04	11.822,00 3.732,04	94.400,00 111.285,43	16.885,43 0,00	3.732,04
Capitolo 1730	INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	3.600,00 4.600,00	1.000,00	4.370,40	-223,60	18.187,50 18.186,00	17.979,31 206,69	1.800,00 17.979,31	18.179,31 0,00	4.577,09

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 05 DIP. SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanenti da pagare	Totale Somme impegnate	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanenti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Capitolo 1750		FACCHIMAGGIO, TRASPORTI NUCLEARI E CONVENZIONALI, SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICI E NOCIVI	111.300,00	-8.000,00	37.721,88	95.286,84	48.465,36	42.544,34	-5.921,02	55.650,00	24.616,02	57.565,16
Capitolo 1760		ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	103.300,00	92.400,00	33.093,16	155.358,20	60.174,93	27.867,52	-32.054,97	34.500,00	26.460,68	132.017,48
Capitolo 1790		SPESE TELEFONICHE, TRASMISSIONE DATI E CANONI VARI	161.400,00	275.559,96	200.044,14	475.604,12	7.622,43	7.622,43	0,00	252.250,00	30.932,41	200.044,14
Capitolo 1800		SPESE PER PUBBLICITA'	486.500,00	-10.000,00	30.441,96	60.000,00	40.274,68	34.304,60	-4.170,08	36.500,00	26.246,56	31.358,04
Capitolo 1860		MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE	60.000,00	44.985,60	29.556,04	44.985,60	36.104,60	1.800,00	0,00	64.746,56	0,00	44.985,60
Totale Categoria	1 01 03		15.785.326,00	888.969,89	12.975.843,63	16.214.029,22	5.733.569,09	1.886.827,00	-1.382.355,59	9.405.357,18	5.664.798,49	4.702.572,09
Totale Unità	1 01		15.867.275,50	-817.020,29	2.238.185,59	16.288.440,80	653.246,38	2.464.386,50	-1.382.355,59	14.862.670,63	-207.485,04	13.475.185,59
Unità 1 02		INTERVENTI DIVERSI	92.248.465,04	15.267.448,70	80.982.922,19	96.953.903,53	22.717.350,82	10.973.495,96	-1.538.255,81	85.446.684,87	15.183.069,42	26.176.180,39
Unità 1 02		INTERVENTI DIVERSI	98.168.625,80	-8.347.287,94	15.970.581,34	105.791.919,20	-1.215.122,27	21.179.093,01	10.205.599,05	91.956.418,15	-8.673.336,14	83.283.082,01
Categoria 1 02 01		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	36.000,00	256,20	256,20	256,20	54.614,70	15.000,00	0,00	18.000,00	0,00	39.614,70
Capitolo 2130		BORSE DI STUDIO A LAUREATI E LAUREANDI	36.000,00	256,20	256,20	256,20	54.614,70	39.614,70	0,00	15.256,20	0,00	39.614,70
Totale Categoria	1 02 01		36.000,00	256,20	256,20	256,20	54.614,70	15.000,00	0,00	18.000,00	0,00	39.614,70
Categoria 1 02 04		ONERI TRIBUTARI	555.000,00	-10.000,00	514.230,15	527.668,71	18.274,55	12.412,29	-6.862,26	277.500,00	249.142,44	13.638,56
Capitolo 2600		IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	545.000,00	-10.000,00	13.638,56	527.668,71	12.412,29	12.412,29	-17.131,29	526.642,44	0,00	13.638,56
Totale Categoria	1 02 04		555.000,00	-10.000,00	514.230,15	527.668,71	19.274,55	12.412,29	-6.862,26	277.500,00	249.142,44	13.638,56
Categoria 1 02 05		POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	545.000,00	-10.000,00	13.638,56	527.668,71	12.412,29	12.412,29	-6.862,26	526.642,44	0,00	13.638,56

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 05 DIP. SERVIZI GENERALI E GESTIONE DEL PERSONALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Capitolo 4220		CONCESSIONE DI PRESTITI AI DIPENDENTI					1.299.358,00	51.816,00			90.000,00	607.916,00
						659.732,00	607.916,00	-839.626,00			51.816,00	
Totale Categoria	2 01 04					1.299.358,00	607.916,00	-639.626,00			90.000,00	607.916,00
Categoria 2 01 05		INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO										
Capitolo 5000		INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	2.814.703,91	3.001.000,00	5.785.876,30	5.785.797,34	64.500,37	12.006,75			1.237.008,74	4.533.964,32
			5.785.797,34	-29.906,57	26.921,04		64.500,37	52.403,61			5.770.973,06	0,00
Capitolo 5010		INDENNITA' DI TRATTAMENTO INTEGRATIVO DI PREVIDENZA	100.000,00		100.000,00	100.000,00	189.775,14	125.359,65			50.000,00	164.415,49
			100.000,00		100,000,00		189.775,14	64.415,49			125.359,65	0,00
Totale Categoria	2 01 06		2.914.703,91	3.001.000,00	5.785.876,30	5.885.797,34	254.275,51	137.456,41			1.287.008,74	4.609.323,97
			5.885.797,34	-29.906,57	126.921,04		254.275,51	116.819,10			5.896.332,71	0,00
Totale Unità	2 01		3.245.503,91	3.001.000,00	5.807.398,25	6.002.362,72	1.694.538,95	274.233,90			1.552.908,74	4.609.323,97
			6.036.597,34	-209.906,57	194.964,47		1.036.362,57	764.128,67			6.081.632,15	-80.600,56
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	3.245.503,91	3.001.000,00	5.807.398,25	6.002.362,72	1.694.538,95	274.233,90			1.552.908,74	4.609.323,97
			6.036.597,34	-209.906,57	194.964,47		1.036.362,57	764.128,67			6.081.632,15	-80.600,56
		RIPIELOGO USCITE	98.346.786,66	18.269.551,62	87.387.030,93	103.643.991,16	24.596.700,49	11.359.998,19			87.470.093,61	27.302.368,08
			105.136.223,14	-11.480.115,14	16.256.960,23		22.405.406,04	11.045.407,85			98.747.029,42	-8.764.600,32

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 06 DIP. DIFESA DELLA NATURA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
TITOLO I												
SPESE CORRENTI												
Unità 1 01												
FUNZIONAMENTO												
Categoria 1 01 02												
PERSONALE IN SERVIZIO												
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	50.000,00	41.000,00	45.716,65	58.227,41	146.206,35	126.922,69	-19.283,68	32.000,00	140.639,34	12.510,76
			88.100,00	-2.900,00	12.510,76	-29.872,59	126.922,69			172.839,34	0,00	
Capitolo 1190		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	18.800,00	2.900,00	11.962,30	16.023,74				9.400,00	2.562,30	4.061,44
			21.700,00		4.061,44	-5.676,26				11.962,30	0,00	
Capitolo 1570		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	7.500,00		2.030,81	3.907,51	4.313,35			3.750,00		6.176,94
			6.000,40	-1.499,60	1.876,70	-2.092,89	4.300,24	4.300,24	-13,11	2.030,81		
Totale Categoria		1 01 02	76.300,00	43.900,00	59.709,76	78.189,66	150.519,70	128.922,69	-19.296,77	45.150,00	143.281,64	22.749,14
			115.800,40	-4.399,60	18.448,90	-37.641,74	131.222,93	4.300,24		186.632,45	-1.719,19	
Categoria 1 01 03												
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	94.000,00	230,00	45.941,14	45.941,36	8.680,85	7.757,26	-923,69	47.000,00	6.688,40	0,22
			45.960,46	-48.299,54	0,22	-19,10	7.757,26			53.688,40	0,00	
Capitolo 1530		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	5.000,00	17.000,00	330,32	5.050,32	2.844,91	2.844,91		2.500,00	675,23	4.720,00
			8.040,00	-13.960,00	4.720,00	-2.989,68	2.844,91			3.175,23	0,00	
Capitolo 1550		MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI					9.280,00	6.120,00		6.120,00	0,00	3.160,00
							9.280,00	3.160,00		6.120,00	0,00	
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	5.000,00		5.000,00	5.000,00	28.148,00	28.148,00		2.500,00	30.648,00	
			5.000,00				28.148,00			33.149,00	0,00	
Capitolo 1730		INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER INERME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	560,00		576,00	576,00	4,00					576,00
Capitolo 1860		MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE	41.700,00		41.675,80	41.675,80	-24,20					41.675,80
Capitolo 1870		SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE E SERVIZI INFORMATICI	11.680,00		11.194,00	11.194,00	-486,00					11.194,00
			11.680,00		11.194,00	11.194,00	-486,00					

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 06 DIP. DIFESA DELLA NATURA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate / Totali	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Totale Categoria	1 01 03		104.000,00	71.190,00	51.271,46	109.437,48	48.553,86	44.870,17	52.000,00	44.141,63	61.326,02	
			112.960,46	-62.229,54	58.166,02		-3.522,89	3.160,00	96.141,63	0,00		
Totale Unità	1 01		180.300,00	115.090,00	110.981,22	187.595,14	199.473,56	171.792,86	97.150,00	187.343,27	84.075,16	
			228.760,86	-86.629,14	76.614,92		-41.184,72	7.460,24	282.774,06	-1.719,19		
Unità 1 02		INTERVENTI DIVERSI										
Categoria 1 02 01		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI										
		CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	188.610,00	255.481,00	60.000,00	297.003,62	925.021,72	486.690,98	684.305,00		637.334,36	
			311.091,00	-113.000,00	237.003,62		-14.067,38	400.330,74	546.690,98			
Capitolo 2750		SPESA PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI FINANZIARI DA U.E.	15.481,00	-15.481,00					7.740,50			
Totale Categoria	1 02 01		184.091,00	255.481,00	60.000,00	297.003,62	925.021,72	486.690,98	692.045,50		637.334,36	
			311.091,00	-128.481,00	237.003,62		-14.067,38	400.330,74	546.690,98			
Totale Unità	1 02		184.091,00	255.481,00	60.000,00	297.003,62	925.021,72	486.690,98	692.045,50		637.334,36	
			311.091,00	-128.481,00	237.003,62		-14.067,38	400.330,74	546.690,98			
Totale Titolo I		Spese Correnti	364.391,00	370.571,00	170.981,22	484.596,76	1.124.495,28	658.483,84	789.195,50	187.343,27	721.409,52	
			539.861,86	-195.110,14	313.618,54		-55.252,10	407.790,98	829.485,06	-147.073,71		
TITOLO II		SPESA IN CONTO CAPITALE										
Unità 2 01		INVESTIMENTI										
Categoria 2 01 02		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
		ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	15.000,00	30.000,00		39.040,00			7.500,00		39.040,00	
			45.000,00		39.040,00		-5.960,00					
Totale Categoria	2 01 02		15.000,00	30.000,00		39.040,00			7.500,00		39.040,00	
			45.000,00		39.040,00		-5.960,00					
Totale Unità	2 01		15.000,00	30.000,00		39.040,00			7.500,00		39.040,00	
			45.000,00		39.040,00		-5.960,00					
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	15.000,00	30.000,00		39.040,00			7.500,00		39.040,00	
			45.000,00		39.040,00		-5.960,00					

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 06 DIP. DIFESA DELLA NATURA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
			379.391,00	400.571,00	170.981,22	523.639,76						
			684.887,86	-195.110,14	352.656,54							
		RIEPILOGO USCITE					1.124.495,28	658.483,84		796.695,50	187.343,27	760.449,52
							1.066.274,82	407.790,88		829.465,06	-154.573,71	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 07 DIP. NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimanse da pagare	Somme impegnate Totali	Differenze rispetto alle previsioni In +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimanse da pagare	Variazioni In +/-	Previsioni / Pagamenti	
TITOLO I												
SPESE CORRENTI												
Funzionamento												
PERSONALE IN SERVIZIO												
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	386.500,00	101.500,00	130.008,51	190.592,80	180.856,21	151.641,67	203.250,00	78.400,18	61.969,15	
			428.000,00	-60.000,00	60.284,29	-237.707,20	153.326,53	1.694,86	291.650,18	0,00		
Capitolo 1190		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	210.000,00	70.748,00	77.796,73	110.960,07			105.000,00		33.203,34	
			240.748,00	-40.000,00	33.203,34	-129.767,93			77.756,73			
Capitolo 1570		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	6.000,00		450,00	1.160,00	1.163,51	1.160,00	3.000,00		1.890,00	
			6.000,00		730,00	-4.820,00	1.160,00	1.160,00	450,00			
Totale Categoria			602.500,00	172.248,00	208.245,24	302.432,87	181.795,72	151.641,67	311.250,00	78.400,18	97.062,49	
			674.748,00	-100.000,00	94.217,63	-372.315,13	154.486,53	2.844,86	359.856,91	-29.793,27		
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI SCIENTIFICI	1.073.800,00	126.000,00	128.226,64	432.768,64	835.941,53	90.438,06	581.900,00		1.048.024,24	
			1.049.766,06	-150.033,94	304.542,00	-616.997,42	833.820,32	743.482,24	218.954,72			
Capitolo 1530		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	142.600,00	23.000,00	7.065,60	42.350,98	19.564,01	10.309,82	71.300,00		44.092,57	
			136.600,00	-29.000,00	35.285,38	-94.249,02	19.117,01	8.807,19	17.375,42			
Capitolo 1550		MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI	94.500,00		-94.500,00		115.720,80	27.214,80	47.250,00		88.506,00	
							115.720,80	88.506,00	27.214,80			
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	17.000,00				67,00	67,00	8.500,00			
			13.000,00	-4.000,00		-13.000,00	67,00	67,00	67,00			
Capitolo 1600		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE E CONSULTIVE	80.000,00		4.860,76	80.000,00	176.136,19	30.807,20	58.000,00		218.242,60	
			80.000,00		75.149,24		173.600,56	143.093,36	35.357,96			
Capitolo 1680		FORZA MOTRICE, LUCE, ACQUA E GAS	40.000,00		24.455,30	40.000,00	19.416,84	13.992,66	20.000,00		15.544,70	
			40.000,00		15.544,70		13.992,66	-5.424,13	38.447,95		0,00	
Capitolo 1710		SPESE POSTALI	30.000,00				8.270,50	5.794,00	15.000,00			
					-30.000,00		6.794,00	-1.476,50	6.794,00			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 07 DIP. NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenza rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni								
TITOLO II														
SPESE IN CONTO CAPITALE														
INVESTIMENTI														
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE													
Capitolo 3210	618.130,00	20.000,00	9.283,20	342.009,02	4.098,24	4.098,24	309.065,00	332.933,82						
	502.630,00	-135.500,00	332.725,82	-160.620,98	208,00	208,00	13.381,44							
Totale Categoria	618.130,00	20.000,00	9.283,20	342.009,02	4.098,24	4.098,24	309.065,00	332.933,82						
Totale Unità	618.130,00	20.000,00	9.283,20	342.009,02	4.098,24	4.098,24	309.065,00	332.933,82						
Totale Titolo II	618.130,00	20.000,00	9.283,20	342.009,02	4.098,24	4.098,24	309.065,00	332.933,82						
	3.840.330,00	1.420.748,00	437.637,10	1.633.975,07	392.766,31	392.766,31	2.033.165,00	2.537.333,17						
	3.698.096,06	-1.562.981,94	1.196.337,87	-2.064.120,99	1.740.995,20	1.740.995,20	830.403,41	-1.355.080,09						

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 08 DIP. DIFESA DEL SUOLO

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
TITOLO I												
SPESE CORRENTI												
Funzionamento												
PERSONALE IN SERVIZIO												
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	100.910,00	62.000,00	79.990,75	122.211,78	184.276,70	157.887,27	60.455,00	177.423,02	42.711,07	
			143.693,00	-19.217,00	42.221,03		158.377,31	490,04	237.878,02	0,00		
Capitolo 1190		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	69.000,00	113.000,00	53.451,61	96.033,77			34.500,00	18.951,61	42.582,16	
			111.200,00	-70.800,00	42.582,16				53.451,61	0,00		
Capitolo 1670		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE, A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	5.000,00		4.889,36	4.889,36	1.086,73	489,50	2.500,00	2.878,86	525,00	
			5.000,00				1.014,50	525,00	5.378,86	0,00		
Totale Categoria			174.910,00	175.000,00	138.331,72	223.134,91	185.363,43	158.376,77	97.455,00	199.253,49	85.818,23	
			259.893,00	-90.017,00	84.803,19		159.391,81	1.015,04	296.708,49	0,00		
Acquisto di beni di consumo e di servizi												
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	227.500,00	6.600,00	110.791,20	121.532,00	81.975,24	51.314,74	113.750,00	48.355,94	36.620,80	
			121.532,00	-112.588,00	10.740,80		76.094,74	24.760,00	162.105,84	0,00		
Capitolo 1530		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	13.100,00		4.382,78	10.304,38	31.616,16	14.022,06	0.590,00	11.854,84	25.478,20	
			10.640,00	-2.460,00	5.921,60		31.578,66	17.556,60	18.404,84	0,00		
Capitolo 1550		MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI	84.700,00				20.101,54	16.526,74	42.390,00		1.290,00	
							17.788,74	1.260,00	16.526,74			
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E LETTING DEL SERVIZIO DEL BOLLINO DEL SERVIZIO GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	155.340,00	135.200,00	180,80	283.162,20	1.079.747,98	228.330,70	77.670,00	150.841,50	1.134.916,53	
			284.040,00	-4.500,00	283.581,40		1.076.665,63	851.335,13	226.511,50	0,00		
Capitolo 1600		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE E CONSULTE					10.577,99	10.577,99			10.577,99	
Capitolo 1660		RIPRODUZIONE DISEGNI E FOTORIPRODUZIONE	1.000,00						500,00			
				-1.000,00								
Capitolo 1770		SPESE POSTALI	4.000,00		548,78	1.259,54	806,76	687,96	2.000,00		710,76	
			1.500,00	-2.500,00	710,76		887,96		1.286,74			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 08 DIP. DIFESA DEL SUOLO

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Capitolo 1730		INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	5.000,00	-5.000,00								
Capitolo 1760		ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	27.200,00		1.651,80	14.098,20	361.821,77	169.766,91		13.800,00	157.818,71	204.301,21
Capitolo 1830		CONTRATTI DI PROGETTAZIONE DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	16.000,00	-11.200,00	12.446,40		361.821,72	191.864,81	-0,05	171.418,71	0,00	
Capitolo 1850		MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICHE, MACCHINE E STRUMENTAZIONI SCIENTIFICHE	15.000,00	-15.000,00						7.500,00		
Capitolo 1860		MANUTENZIONE E AGGIORNAMENTO SOFTWARE	6.560,00	7.160,00	2.460,00	4.804,90				2.460,00	2.460,00	2.344,90
			111.200,00	111.200,00	105.595,20	111.133,58				5.538,38	5.538,38	105.595,20
			532.840,00	268.160,00	125.593,74	546.894,80	1.586.447,44	480.649,11		266.420,00	376.869,37	1.518.705,59
Totale Categoria	1 01 03		551.472,00	-239.528,00	421.341,06		1.578.013,64	1.097.364,53	-8.433,80	606.202,85	-37.086,52	
Totale Unità	1 01		707.760,00	433.160,00	263.895,46	770.029,71	1.771.810,87	639.025,88		363.876,00	576.122,86	1.604.523,82
Unità 1 02		INTERVENTI DIVERSI	811.365,00	-329.545,00	508.144,25		1.737.405,45	1.098.379,57	-34.405,42	902.911,34	-37.086,52	
Categoria 1 02 01		USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	250.000,00	78.000,00	43.383,37	61.381,57	2.312.008,65	129.601,81		315.000,00		2.200.402,04
Capitolo 1810		CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	61.400,00	-266.600,00	17.988,20		2.312.008,65	2.162.403,84	-3,00	172.985,18		
Capitolo 2750		SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI COFINANZIATI DA U.E.	167.900,00	18.487,00	27.585,06	160.597,00	38.000,00			78.950,00		153.011,92
Totale Categoria	1 02 01		176.397,00		133.011,92		20.000,00	20.000,00	-18.000,00	27.585,08		
Totale Unità	1 02		407.900,00	96.487,00	70.968,45	221.978,57	2.350.008,65	129.601,81		393.950,00		2.353.413,96
Totale Titolo I			237.797,00	-266.600,00	151.010,12		2.332.008,65	2.202.403,84	-18.000,00	200.570,26		
Totale Titolo I			407.900,00	96.487,00	70.968,45	221.978,57	2.350.008,65	129.601,81		393.950,00		2.353.413,96
Totale Titolo I			237.797,00	-266.600,00	151.010,12		2.332.008,65	2.202.403,84	-18.000,00	200.570,26		
Totale Titolo I			1.115.650,00	529.657,00	334.853,91	992.008,28	4.121.819,52	768.827,69		757.825,00	576.122,86	3.957.937,78
TITOLO II			1.049.162,00	-596.145,00	657.154,37		4.069.411,10	3.300.783,41	-62.408,42	1.103.481,60	-230.466,26	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 08 DIP. DIFESA DEL SUOLO

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati da Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni						
Unità 2 01												
INVESTIMENTI												
ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE												
Capitolo 0210		ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	118.000,00	720,00	24.363,94	38.659,64	40.574,52	2.674,80	-0,24	65.000,00		52.195,18
			38.720,00	-80.000,00	14.295,70		40.574,28	37.899,48		27.038,74		
Totale Categoria	2 01 02		118.000,00	720,00	24.363,94	38.659,64	40.574,52	2.674,80	-0,24	65.000,00		52.195,18
			38.720,00	-80.000,00	14.295,70		40.574,28	37.899,48		27.038,74		
Totale Unità	2 01		118.000,00	720,00	24.363,94	38.659,64	40.574,52	2.674,80	-0,24	65.000,00		52.195,18
			38.720,00	-80.000,00	14.295,70		40.574,28	37.899,48		27.038,74		
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	1.233.650,00	530.377,00	359.217,85	1.030.667,92	4.162.394,04	771.302,49		822.825,00		4.010.132,96
		RIEPILOGO USCITE	1.087.882,00	-676.145,00	671.450,07	-57.214,08	4.109.985,38	3.338.682,89	-52.408,66	1.130.520,34		-268.427,52

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 09 SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							Differenza rispetto alle previsioni in + / -
TITOLO I													
SPESE CORRENTI													
Unità 1 01													
FUNZIONAMENTO													
Categoria 1 01 02													
PERSONALE IN SERVIZIO													
Capitolo 1180		INDENNITÀ DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	6.000,00		1.072,55	2.553,90	816,74					3.000,00	1.481,35
			6.000,00		1.481,35	-3.446,10					-816,74	1.072,55	
Capitolo 1570		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	1.000,00		720,00	720,00						500,00	220,00
			1.000,00									720,00	0,00
Totale Categoria			7.000,00		1.792,55	3.273,90	816,74					3.500,00	220,00
			7.000,00		1.481,35	-3.726,10					-816,74	1.792,55	-1.927,45
Categoria 1 01 03													
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI													
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	167.000,00		52.137,00	58.157,00	38.305,90					83.500,00	20.627,47
			117.000,00		6.020,00		35.449,02					72.978,55	
Capitolo 1530		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	1.000,00		49,50	508,39						500,00	638,89
			1.000,00		538,89							49,50	
Capitolo 1550		MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI	72.600,00				103.605,54					38.300,00	53.610,00
							64.770,00					11.160,00	
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	1.000,00		301,00	301,00						500,00	
			1.000,00									301,00	
Capitolo 1590		ONERI AMMINISTRATIVI E SPESE PER IL MANTENIMENTO E ACQUISIZIONE BREVETTI	15.000,00		5.267,02	5.267,33	955,63					7.500,00	283,45
			15.000,00		0,31		955,63					5.939,51	
Capitolo 1760		ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI					10.756,15					941,35	6.342,65
							7.284,00					941,35	
Totale Categoria			256.600,00		57.794,82	64.413,72	153.623,22					126.300,00	941,35
			134.000,00		6.659,20	-69.586,28	108.456,65					91.369,91	-37.871,44
Totale Unità			263.600,00		59.547,07	67.687,62	154.435,96					131.800,00	1.161,35
			141.000,00		8.140,65	-73.312,38	108.456,65					93.162,46	-39.796,89

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 09 SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ

Codice	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa			Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
INTERVENTI DIVERSI												
Unità 1 02												
Categoria 1 02 01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
Capitolo 1810	CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	4.518.833,72	600.000,00	4.463.565,25	5.117.694,45	537.966,28	529.589,62	529.589,62	2.250.000,00	2.743.154,87	0,00	654.129,20
Totale Categoria	1 02 01	4.518.833,72	600.000,00	4.463.565,25	5.117.694,45	537.966,28	529.589,62	529.589,62	2.250.000,00	2.743.154,87	0,00	654.129,20
Categoria 1 02 04	ONERI TRIBUTARI											
Capitolo 2600	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	5.117.730,80	-1.102,92	654.129,20	-36,35	529.589,62	529.589,62	-8.376,66	4.993.154,87	0,00	0,00	654.129,20
Totale Categoria	1 02 04	5.117.730,80	-1.102,92	654.129,20	-36,35	529.589,62	529.589,62	-8.376,66	4.993.154,87	0,00	0,00	654.129,20
Categoria 1 02 05	POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
Capitolo 2650	RESTITUZIONI E RIMBORSI DIVERSI	45.000,00				45.000,00						
Totale Categoria	1 02 05	45.000,00				45.000,00						
Totale Categoria	1 02 05	45.000,00				45.000,00						
Totale Unità	1 02	4.518.833,72	600.000,00	4.463.565,25	5.117.694,45	617.899,41	529.589,62	529.589,62	2.250.000,00	2.743.154,87	0,00	689.061,33
Totale Titolo I	Spese Correnti	4.792.433,72	600.000,00	4.523.112,32	5.195.382,07	772.338,37	563.206,01	563.206,01	2.381.800,00	2.744.316,22	-99.357,97	772.045,14
TITOLO IV	PARTITE DI GIRO	5.258.730,80	-123.702,92	682.269,75	-73.348,73	672.980,40	109.775,39	109.775,39	5.086.317,33	-39.798,99		
Unità 4 01	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
Categoria 4 01 01	SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
Capitolo 7000	RITENUTE ESARIALI	18.980.000,00		16.078.277,38	18.207.627,29	2.355.559,30	2.140.601,36	2.140.601,36	18.980.000,00	0,00	0,00	2.129.939,83
Totale Categoria 4 01 01	Capitolo 7000	18.980.000,00		16.078.277,38	18.207.627,29	2.355.559,30	2.140.601,36	2.140.601,36	18.980.000,00	0,00	0,00	2.129.939,83

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 09 SERVIZIO INTERDIP. AMMINISTR. E PIANIFIC. ATTIVITÀ

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in +/-
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Capitolo 7010		RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	7.440.000,00		5.106.695,99	5.817.691,59	1.181.171,74	709.494,82		7.440.000,00		970.713,78	
			7.440.000,00		711.225,60	-1.522.108,41	968.973,00	259.488,18	-212.198,74	5.916.160,81			
Capitolo 7030		TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	2.000.000,00		917.590,56	965.962,10	1.144.708,24	247.342,16		2.000.000,00		781.457,83	
			2.000.000,00		48.381,54	-1.034.037,90	980.418,45	733.076,29	-184.289,79	1.164.922,72			
Capitolo 7040		SOMME PAGATE PER CONTO TERZI (IVA)	2.000.000,00		687.297,76	687.297,76	822.041,70		1,29	2.000.000,00		1,29	
			2.000.000,00			-1.312.702,24	1,29		822.040,41	687.297,76			
Capitolo 7050		PARTITE IN CONTO SOSPESO	6.000.000,00		1.599.627,99	1.871.163,32	1.157.520,37	31.509,89		6.000.000,00		93.574,95	
			5.900.000,00	-100.000,00	71.535,33	-4.228.836,66	53.949,60	22.039,62	-1.103.970,77	1.631.137,97			
Capitolo 7060		GESTIONE CASSA ECONOMALE	26.000,00		6.450,00	6.450,00				26.000,00			
			26.000,00			-19.550,00				6.450,00			
Totale Categoria	4 01 01		36.446.000,00		24.395.899,68	27.356.392,06	6.660.995,35	3.128.939,32		36.446.000,00		3.975.587,68	
			36.346.000,00	-100.000,00	2.960.492,38	-8.989.607,94	4.144.033,62	1.015.095,30	-2.516.961,73	27.524.838,00			
Totale Unità	4 01		36.446.000,00		24.395.899,68	27.356.392,06	6.660.995,35	3.128.938,32		36.446.000,00		3.975.587,68	
			36.346.000,00	-100.000,00	2.960.492,38	-8.989.607,94	4.144.033,62	1.015.095,30	-2.516.961,73	27.524.838,00			
Totale Titolo IV	Partite di giro		36.446.000,00		24.395.899,68	27.356.392,06	6.660.995,35	3.128.938,32		36.446.000,00		3.975.587,68	
			36.346.000,00	-100.000,00	2.960.492,38	-8.989.607,94	4.144.033,62	1.015.095,30	-2.516.961,73	27.524.838,00			
	RIPILOGO USCITE		41.228.433,72	600.000,00	28.915.012,00	32.541.774,13	7.433.333,72	3.692.143,33		38.827.800,00	2.744.316,22	4.747.632,82	
			41.604.730,80	-223.702,92	3.622.762,13	-9.062.956,67	4.817.014,02	1.124.870,69	-2.616.319,70	32.611.155,33	-8.960.960,89		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 10 SERVIZIO INTERDIP. CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
TITOLO I													
SPESE CORRENTI													
FUNZIONAMENTO													
PERSONALE IN SERVIZIO													
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	35.000,00	15.000,00	22.490,43	36.038,18	27.881,01	20.054,01	18.700,00	23.844,44	13.547,75		
			45.000,00	-5.000,00	13.547,75	-8.961,82	20.054,01	-7.827,00	42.544,44	0,00			
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	25.000,00	10.000,00	16.112,82	28.925,65			12.500,00	3.612,82	12.813,83		
			30.000,00	-5.000,00	12.813,83	-1.073,35			18.112,82	0,00			
Capitolo 1570		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	3.000,00		500,00	500,00			1.500,00				
			3.000,00			-2.500,00			500,00				
Totale Categoria			63.000,00	25.000,00	39.103,25	55.464,83	27.881,01	20.054,01	32.700,00	27.457,26	26.361,58		
			78.000,00	-10.000,00	26.361,58	-12.535,17		-7.827,00	59.157,25	-1.000,00			
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI													
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	121.200,00		52.567,21	52.567,21	92.921,13	77.724,73	60.800,00	69.681,94	6.333,18		
			56.696,00	-62.504,00			83.057,91	5.333,18	130.281,94	0,00			
Capitolo 1530		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	1.000,00		6,58	6,58	1.000,00		500,00				
			1.000,00			-991,42		-1.000,00	8,58				
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	10.000,00				1.000,00		5.000,00				
			10.000,00			-10.000,00		-1.000,00					
Capitolo 1760		ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	96.000,00		11.569,66	38.765,00	254.695,72	129.983,70	79.000,00	62.563,36	121.896,35		
			98.000,00		27.190,34		224.699,71	94.706,01	141.563,36	0,00			
Totale Categoria			230.200,00		64.136,45	91.325,79	348.620,85	207.718,43	145.100,00	132.245,30	127.229,53		
			167.696,00	-62.504,00	27.190,34	-76.370,21	307.757,62	100.033,19	271.853,88	-5.491,42			
Totale Unità			293.200,00	25.000,00	103.238,70	156.790,62	377.501,66	227.772,44	177.900,00	169.702,56	163.691,11		
			245.696,00	-72.504,00	53.551,92	-86.905,38	327.811,63	100.033,19	331.011,14	-6.491,42			
INTERVENTI DIVERSI													
Unità 1 02													

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 10 SERVIZIO INTERDIP. CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
CATEGORIA 1 02 01 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI													
Capitolo 2750		SPESA PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI COFINANZIATI DA U.E.					94.506,60	29.766,00			7.720,80	22.045,20	64.740,60
						94.506,60	64.740,60				29.766,00	0,00	
Totale Categoria		1 02 01				94.506,60	29.766,00				7.720,80	22.045,20	64.740,60
		1 02				94.506,60	29.766,00				7.720,80	22.045,20	64.740,60
		Spese Correnti	293.200,00	25.000,00	103.238,70	156.790,62					185.520,80	181.747,76	218.331,71
			246.696,00	-72.504,00	53.551,92	-88.905,38					380.777,14	-6.491,42	
		TITOLO II											
		UNITA' 2 01											
		INVESTIMENTI											
		CATEGORIA 2 01 02											
		Capitolo 3210					144,80		144,80		500,00		
											144,80		
Totale Categoria		2 01 02				144,80			144,80		500,00		
		Totale Unità				144,80			144,80		500,00		
		Spese in Conto Capitale	1.000,00		144,80						500,00		
			1.000,00			-855,20					144,80		
		RIEPILOGO USCITE	294.200,00	25.000,00	103.383,60	156.835,42	472.008,46	257.538,44			186.020,80	181.747,76	218.331,71
			246.696,00	-72.504,00	53.551,92	-88.760,58	422.318,23	164.779,79			380.921,94	-6.846,62	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 11 SERVIZIO INTERDIP. PER LE EMERGENZE AMBIENTALI

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza					Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni							
TITOLO I													
SPESE CORRENTI													
FUNZIONAMENTO													
PERSONALE IN SERVIZIO													
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	153.000,00	34.638,00	18.595,51	38.040,84	32.552,37	14.462,71	78.200,00	19.727,53			
Capitolo 1190		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	187.636,00		19.446,33		-149.557,16	282,20	33.058,22				
Capitolo 1670		SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	7.000,00		4.695,36	6.332,16			3.500,00	1.636,80			
			7.000,00		1.636,80		-667,84		4.695,36	0,00			
			3.000,00	7.000,00	3.000,00	3.000,00		13.424,71	1.500,00	16.424,71			
			9.200,00	-800,00	3.000,00		-6.200,00	13.424,71					
Totale Categoria			163.000,00	41.638,00	23.290,87	47.373,00	-156.465,00	45.977,08	83.200,00	37.789,04			
			203.839,00	-800,00	24.062,13		-156.465,00	13.706,81	37.753,58	-46.641,78			
Categoria 1 01 03		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
Capitolo 1460		MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI SPECIALI						352,99		352,99			352,99
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	121.500,00		18.318,38	35.052,00		3.042,00	70.750,00	189.533,32			
			121.500,00		16.733,62		-86.448,00	172.799,70	21.360,38				
Capitolo 1630		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	11.000,00	2.000,00	54,50	2.869,34		27.552,00	9.519,50	18.087,00			
			13.000,00		2.804,84		-10.140,66	20.835,00	27.606,50	0,00			
Capitolo 1650		MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI						33.838,96	8.100,18	9.478,96			9.478,96
								9.478,96	-24.360,00				
Capitolo 1680		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	1.000,00		107,11	107,11		1.978,79	500,00	1.332,97			1.332,97
			1.000,00				-892,89	1.332,97	107,11	-645,82			107,11
Capitolo 1610		ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI						19.528,36	19.528,36				19.528,36
Capitolo 1660		RIPRODUZIONE DISEGNI E FOTOPRODUZIONE						45,00		-45,00			

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 11 SERVIZIO INTERDIP. PER LE EMERGENZE AMBIENTALI

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio					
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -		Previsioni / Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni in + / -			
Capitolo 3210		ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE	800,00	800,00	300,00	300,00	300,00	-500,00						300,00		
Totale Categoria		2 01 02	800,00	800,00	300,00	300,00	300,00	-500,00						300,00		
Totale Unità		2 01	800,00	800,00	300,00	300,00	300,00	-500,00						300,00		
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	800,00	800,00	300,00	300,00	300,00	-500,00						300,00		
		RIPILOGO USCITE	903.960,00	54.438,00	41.770,86	163.291,45	163.291,45	-769.296,55	1.326.967,57	100.679,52	1.284.109,29	1.183.439,77	-42.859,28	525.794,68	19.282,36	1.304.950,36
			932.568,00	-25.800,00	121.520,59	121.520,59	121.520,59	-769.296,55	1.284.109,29	1.183.439,77	1.183.439,77	1.183.439,77	-42.859,28	142.450,38	-402.826,66	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 13 SERVIZIO INTERDIP. INFORMATIVO AMBIENTALE

Codice	Capitolo	Denominazione	Previsioni			Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Sommate Impegnate	Pagate / Rimaste da pagare	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -			
Capitolo 1810		CONTRATTI DI STUDIO, DI RICERCA ED ACQUISIZIONE DI RISULTATI E CONOSCENZE	20.000,00	70.600,00	88.800,00	88.800,00	-1.800,00	39.840,00	39.840,00	39.840,00	10.000,00		128.840,00	
Totale Categoria	1 02 01		20.000,00	70.600,00	88.800,00	88.800,00	-1.800,00	39.840,00	39.840,00	39.840,00	10.000,00		128.840,00	
Totale Unità	1 02		20.000,00	70.600,00	88.800,00	88.800,00	-1.800,00	39.840,00	39.840,00	39.840,00	10.000,00		128.840,00	
Totale Titolo I	Spese Correnti		71.300,00	318.600,00	10.197,22	296.360,41	-4.939,59	317.933,15	96.929,47	219.768,52	-1.246,16	78.976,69	606.921,71	
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE		301.300,00	-88.600,00	286.163,19			316.687,99				107.126,69	-19.500,00	
Unità 2 01	INVESTIMENTI													
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							10.374,00						
Capitolo 3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE													
Totale Categoria	2 01 02							10.374,00					-10.374,00	
Totale Unità	2 01							10.374,00					-10.374,00	
Totale Titolo II	Spese in Conto Capitale							10.374,00					-10.374,00	
RIEPILOGO USCITE			71.300,00	318.600,00	10.197,22	296.360,41	-4.939,59	328.307,15	56.929,47	219.768,52	-11.619,16	47.650,00	606.921,71	
			301.300,00	-88.600,00	286.163,19			316.687,99				107.126,69	-19.500,00	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 14 SERVIZIO INT. INDIRIZZO_COORD., CONTR. ATTIVITÀ ISP

Codice	Capitale	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -		Previsioni / Pagamenti
Categoria 2 01 02		ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE										
Capitolo 3210		ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE					1.312,80					
Totale Categoria		2 01 02					1.312,80					-1.312,80
Totale Unità		2 01					1.312,80					-1.312,80
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale					1.312,80					-1.312,80
		RIPILOGO USCITE	297.200,00	2.000,00	151.949,57	190.996,07	53.167,14	39.761,69	151.100,00	55.005,32	45.225,43	
			246.547,51	-52.652,49	38.046,50		45.940,62	6.178,93	191.711,26	-14.394,06		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Capitolo Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
		Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate da Rimaste da pagare	Totale impegni						
TITOLO I											
SPESE CORRENTI											
Funzionamento											
PERSONALE IN SERVIZIO											
Capitolo 1150	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	810.700,11	181.796,51	125.495,03	232.746,98	109.061,40	80.380,25	425.350,07	111.715,25		
		785.746,49	-206.750,13	107.251,95	-552.999,51	84.843,55	4.463,30	205.875,28			
Capitolo 1190	INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	338.011,74	63.435,00	58.865,22	112.800,52	51.394,07	22.005,50	184.805,87	74.580,49		
		331.375,70	-70.071,04	54.134,30	-218.575,18	42.451,99	20.446,19	80.672,02			
Capitolo 1570	SPESE PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	59.688,88	72.080,00	3.853,68	14.115,62			3.853,68	10.261,94		
		-12.351,12	10.261,94		-45.573,26			3.853,68	0,00		
Totale Categoria	1 01 02	1.148.711,85	317.311,51	188.014,93	359.663,12	160.455,47	102.386,05	610.155,94	3.853,68	196.557,68	
		1.176.811,07	-289.212,29	171.648,19	-817.147,95	127.295,54	24.909,49	290.400,98	-323.608,64		
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI											
Capitolo 1210	SPESE TRASPORTO DEL PERSONALE PER E DAI CENTRI	73.000,00	18.500,00	54.886,63	82.792,47	2.404,01		37.800,00	17.166,63	27.805,84	
		91.500,00		27.805,84		-8.707,53		54.986,63	0,00		
Capitolo 1460	MANUTENZIONE NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI SPECIALI	52.803,45	76.500,00	83.376,33	96.971,29	10.418,02	9.354,95	49.601,73	43.131,55	13.707,96	
		164.095,45	-5.208,00	13.592,96	-67.124,16	9.469,95	115,00	92.733,28	0,00		
Capitolo 1510	CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	2.255.134,11	195.900,68	720.468,09	1.123.494,14	325.008,48	239.610,34	1.797.838,06	448.473,92		
		1.863.366,93	-587.657,96	403.028,05	-739.872,69	283.056,21	43.445,87	960.076,43			
Capitolo 1530	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	493.183,56	119.912,21	100.631,00	283.475,97	128.092,07	104.209,14	261.591,78	196.277,40		
		549.639,37	-63.456,40	162.844,97	-286.163,40	117.641,57	13.432,43	204.840,14			
Capitolo 1540	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO NATANTI PER RICERCA	839.807,42	132.039,53	468.673,04	569.955,83	425.750,42	366.835,68	449.903,71	385.605,01	121.122,79	
		841.546,95	-130.300,00	101.282,79	-271.591,12	386.675,68	19.940,00	835.508,72	0,00		
Capitolo 1550	MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI	16.500,00	28.200,00	10.762,23	14.226,51	8.733,15	5.853,80	9.050,00	7.566,03	5.594,28	
		39.386,00	-5.314,00	3.464,28	-25.159,49	7.983,80	2.130,00	16.616,03	0,00		
Capitolo 1580	PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	121.750,54	32.144,00	32.060,95	69.847,54	62.172,22	34.920,07	67.375,27	62.356,34		
		142.785,72	-11.108,82	37.786,69	-72.938,18	59.488,72	24.665,85	66.980,92	-2.862,50		

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Capitolo	Codice	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Capitolo 1610		ONORARI E COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI	25.000,00		25.000,00	25.000,00						25.000,00
Capitolo 1620		GIARDINAGGIO	13.000,00	13.000,00	16.950,00	24.030,00	15.250,00			7.900,00	24.300,00	7.080,00
Capitolo 1640		SPESE PER CONCORSI	5.000,00		5.000,00		1.599,81	258,23	-1.341,58		2.900,00	258,23
Capitolo 1650		SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE PER DISEGNI, STAMPATI E CANCELLERIA	84.082,29	8.200,00	19.653,92	26.736,20	25.146,30	22.509,24	47.041,15		42.163,16	7.813,96
Capitolo 1670		FITTO DI LOCALI, RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	305.812,00	22.895,27	26.591,33	324.294,16	335.091,41	19.509,00	182.906,00		46.100,33	608.422,32
Capitolo 1680		FORZA MOTRICE, LUCE, ACQUA E GAS	96.000,00	50.000,00	57.642,72	113.252,03	16.764,83	16.630,59	-134,24	74.273,31		55.609,31
Capitolo 1690		PULIZIA E DISINFESTAZIONE LOCALI	76.800,00	50.420,00	64.738,62	107.984,90	71.416,85	67.986,66	-2.915,00	132.725,48		45.761,28
Capitolo 1700		GUARDIANIA	49.500,00	20.184,80	51.305,62	69.592,47	41.410,21	41.271,51	-138,70	28.150,00	67.427,13	18.286,65
Capitolo 1710		SPESE POSTALI	12.900,00	1.237,50	3.772,38	7.853,38	4.728,45	4.232,13		6.590,00	1.054,51	4.081,00
Capitolo 1720		ASSICURAZIONI NUCLEARI E CONVENZIONALI	13.120,50	-417,00	4.081,00		4.232,13		-496,32	8.004,51		0,00
Capitolo 1730		INDUMENTI E ACCESSORI PROTETTIVI PER NORME DI SICUREZZA SUL LAVORO E INDUMENTI CONVENZIONALI	80.300,00	15.000,00	1.449,22	25.696,63	73.527,61	30.784,82	-18.894,11	48.150,00		48.096,09
Capitolo 1750		FACCHINAGGIO, TRASPORTI NUCLEARI E CONVENZIONALI, SMALTIMENTO RIFIUTI TOSSICI E NOCIVI	38.641,17	25.000,00	14.345,99	34.429,79	25.434,15	16.077,48		23.320,69	8.102,88	20.694,60
Capitolo 1760		ACQUISTO DI ALTRI SERVIZI	60.419,17	-3.222,00	20.083,80		16.688,28	610,80	-8.745,87	30.423,47		0,00
Capitolo 1790		SPESE TELEFONICHE, TRASMISSIONE DATI E CANONI VARI	20.000,00		5.714,76		14.285,24					5.714,76
Capitolo 1830		CONTRATTI DI PROGETTAZIONE DI RILEVAMENTO ED ACQUISIZIONE DATI PER LO SVILUPPO DEI PROGETTI	88.975,52	36.500,00	119.873,80	123.569,42	15.866,45	11.519,67		48.386,76	83.006,71	5.799,28
			123.569,52	-284,00	3.715,62		2.063,66	-2.283,12		131.393,47		0,00
			11.000,00				-11.000,00					

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Capitolo 2500	INTERESSI PASSIVI		25.000,00		6.688,87	6.834,26		35.809,10	35.809,10	18.900,00	23.587,97	145,38
			25.000,00		145,38	-18.165,75		35.809,10		42.497,97	0,00	
Capitolo 2510	USCITE E COMMISSIONI BANCARIE						486,39	294,80	294,80	180,00	114,80	-0,00
							294,80	-0,00	-171,59	294,80	0,00	
Totale Categoria	1 02 03		25.000,00		6.688,87	6.834,26		36.275,49	36.103,90	19.080,00	23.712,77	145,38
Capitolo 2600	ONERI TRIBUTARI						2.010,59	1.608,88		31.080,00	67.901,02	627,86
			60.000,00	38.000,00	97.372,14	98.000,00		1.608,88		98.981,02	0,00	
			98.000,00		827,86		1.608,88		-401,71			
Totale Categoria	1 02 04		60.000,00	38.000,00	97.372,14	98.000,00		2.010,59	1.608,88	31.080,00	67.901,02	627,86
			98.000,00		827,86		1.608,88		-401,71			
Totale Unità	1 02		5.420.297,81	1.644.053,32	1.443.128,10	3.539.513,40		4.262.650,10	2.004.266,96	3.019.908,91	432.840,05	4.311.004,63
			6.623.637,04	-440.714,09	2.096.384,30		4.218.887,09	2.214.620,23	-43.763,01	3.447.395,96	-5.353,00	
			11.537.706,79	3.062.025,17	3.599.292,24	7.286.458,43	6.130.493,02	3.218.381,77		6.915.321,32	1.291.845,09	6.373.670,65
			12.994.710,85	-1.615.021,11	3.687.166,19		5.304.886,23	2.686.504,46	-225.606,79	6.917.674,01	-1.369.497,40	
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE											
Unità 2 01	INVESTIMENTI											
Categoria 2 01 01	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI											
Capitolo 3230	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI		6.800,00		2.197,55	2.821,61		1.808,88		4.400,00	624,06	
			6.800,00		624,06	-3.978,39				2.197,55		
Totale Categoria	2 01 01		6.800,00		2.197,55	2.821,61		1.808,88		4.400,00	624,06	
			6.800,00		624,06	-3.978,39				2.197,55		
Categoria 2 01 02	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
Capitolo 3210	ACQUISTO DI APPARECCHI, MACCHINE ED ATTREZZATURE		688.955,03	234.338,12	74.597,21	268.037,00		282.560,67	219.809,76	379.992,14	294.406,97	255.843,82
			692.862,80	-40.343,35	193.439,79		282.213,79	62.404,03	-346,88			

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti		Differenze rispetto alle previsioni in + / -
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni						
Capitolo 3250		ACQUISTO DI SOFTWARE (DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE)	86.913,26	5.948,00	2.541,42	12.710,20	2.851,99	2.832,02	-19,97	48.456,63	10.168,78	
Capitolo 3290		ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO SPECIALI E CONVENZIONALI	70.061,26	-22.800,00	10.168,78		2.832,02			5.373,44		
Capitolo 3300		ACQUISTI DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE PER UFFICIO	127.945,93	48.770,08	11.994,03	38.885,91	22.963,77	18.867,61		68.972,97	30.980,04	
			161.774,93	-14.941,08	26.891,88		22.955,77	4.058,16	-8,00	30.861,64		
Totale Categoria	2 01 02		913.817,22	289.056,20	89.132,66	319.633,11	308.376,43	241.509,39		497.721,74	296.992,64	
			1.124.789,99	-78.084,43	230.500,45		308.001,58	66.492,19	-374,85	330.642,05		
Totale Unità	2 01		920.617,22	289.056,20	91.330,21	322.454,72	308.376,43	241.509,39		502.121,74	297.616,70	
			1.131.886,99	-78.084,43	231.124,51		308.001,58	66.492,19	-374,85	332.839,60		
Totale Titolo II		Spese in Conto Capitale	920.617,22	289.056,20	91.330,21	322.454,72	308.376,43	241.509,39		502.121,74	297.616,70	
			1.131.886,99	-78.084,43	231.124,51		308.001,58	66.492,19	-374,85	332.839,60		
TITOLO IV		PARTITE DI GIRO								300,00		
Unità 4 01		USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
Categoria 4 01 01		SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
Capitolo 7030		TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	60.000,00				7.179,33	7.179,33		60.000,00		
			60.000,00				7.179,33			7.179,33		
Capitolo 7040		SOMME PAGATE PER CONTO TERZI (IVA)	800.000,00		769.478,38		270.453,34	217.063,22		800.000,00	186.641,60	
			800.000,00				270.008,56	52.945,34	-444,78	986.541,60	0,00	
Capitolo 7050		PARTITE IN CONTO SOSPESO	4.125.000,00	492.600,00	207.050,53	755.036,22	270.008,56			4.125.000,00	548.007,69	
			4.617.600,00		548.007,69				-3.862.541,78	207.060,53		
Capitolo 7060		GESTIONE CASSA ECONOMALE	20.000,00							20.000,00		
			20.000,00									
Totale Categoria	4 01 01		5.005.000,00	492.600,00	976.528,91	1.524.536,60	277.632,67	224.242,85		5.005.000,00	186.541,60	
			5.497.600,00		548.007,69		277.187,89	52.945,34	-444,78	1.200.771,46	-3.990.770,14	
Totale Unità	4 01		5.005.000,00	492.600,00	976.528,91	1.524.536,60	277.632,67	224.242,85		5.005.000,00	186.541,60	
			5.497.600,00		548.007,69		277.187,89	52.945,34	-444,78	1.200.771,46	-3.990.770,14	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

UPB: 15 EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio	
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-		
	Partite di giro		5.005.000,00	492.600,00	576.528,91	1.524.536,60		277.632,67	224.242,55			5.005.000,00	186.541,60	800.953,03
			5.497.600,00		548.007,69			277.187,89	52.945,34		-444,78	1.200.771,46	-3.990.770,14	
			17.463.324,01	3.843.681,37	4.667.151,36	9.133.449,75		6.716.502,12	3.684.133,71			12.422.443,06	1.478.386,69	7.272.240,38
		RIEPILOGO USCITE	19.613.899,84	-1.693.105,54	4.466.298,39			6.490.075,70	2.805.941,99		-226.426,42	8.351.285,07	-5.549.544,66	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 16 EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in +/-			
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni								
TITOLO I														
SPESE CORRENTI														
Funzionamento														
PERSONALE IN SERVIZIO														
Capitolo 1180		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI IN ITALIA	92.892,94	91.211,94	36.331,89	72.090,46	24.898,75	23.290,75	24.898,75	24.898,75	23.290,75	9.378,20	9.378,20	37.366,57
			156.801,78	-27.303,10	35.758,57		-84.711,32	1.608,00			59.622,64	0,00	0,00	
Capitolo 1190		INDENNITA' DI RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI ALL'ESTERO	30.000,00	38.022,35	12,10	20.879,34					15.000,00	12,10		20.867,24
			58.353,09	-9.669,26	20.887,24		-37.473,75							
Capitolo 1570		SPESA PER LA ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E SEMINARI	4.000,00	7.600,00	1.950,04	2.350,04					2.000,00			400,00
			11.600,00		400,00		-9.249,96				1.950,04			
Totale Categoria		1 01 02	126.892,94	136.834,29	38.294,03	95.319,84	24.898,75	23.290,75	24.898,75	24.898,75	67.244,44	9.378,20	-15.037,86	56.633,81
Categoria 1 01 03		ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI												
Capitolo 1480		SPESA PER LITI ECC., SPESE DI PATROCINIO LEGALE ECC.									108,30			1.083,00
Capitolo 1510		CONTRATTI DI SERVIZI TECNICI E SCIENTIFICI	176.880,48	282.936,58	186.900,92	296.167,35					92.852,59	94.048,33	0,00	109.266,43
			423.924,74	-45.402,32	109.266,43		-127.757,39				186.900,92	0,00	0,00	
Capitolo 1530		SPESA PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO	283.101,89	412.131,75	64.641,17	412.281,68					150.704,65	153.741,85	61.603,97	415.721,41
			593.718,64	-91.515,00	347.640,51		-171.436,96				88.060,90	215.346,82	0,00	
Capitolo 1550		MANUTENZIONI ORDINARIE BENI IMMOBILI	73.700,00		4.634,78	7.728,36					6.491,17	39.955,49		10.798,32
			43.700,00	-30.000,00	3.093,58		-35.871,64	7.704,74			11.125,95			
Capitolo 1560		MANUTENZIONI, NOLEGGIO ED Esercizio mezzi di trasporto	24.000,00	10.753,69	12.661,14	31.516,30					107,16	12.130,72	730,42	18.752,32
			34.753,69		18.655,16		-3.237,39	107,16			12.861,14	0,00	0,00	
Capitolo 1580		PUBBLICAZIONI VARIE E DIFFUSIONE INFORMAZIONI, STAMPA E PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO DEL SERV. GEOLOGICO E CARTA GEOLOGICA D'ITALIA	26.870,00								131.730,53	18.880,60	64.019,40	48.830,53
			25.520,00	-1.350,00			-25.520,00	48.830,53			82.900,00	82.900,00	0,00	
Capitolo 1600		SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI TECNICHE E CONSULTE	7.000,00								3.500,00			
							-7.000,00							

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

UPB: 16 EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni	Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	
iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -							
Categoria 4 01 01											
SPESA AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO											
Capitolo 7030		TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	50.000,00				45,78	45,78		50.000,00	
Capitolo 7050		PARTITE IN CONTO SOSPESO	25.000,00	100.000,00	26.211,06	26.211,06	45,78	45,78		20.000,00	6.211,06
Capitolo 7060		GESTIONE CASSA ECONOMALE	120.000,00							26.211,06	0,00
			10.000,00							10.000,00	
			10.000,00								
Totale Categoria	4 01 01		80.000,00	100.000,00	26.211,06	26.211,06	45,78	45,78		80.000,00	6.211,06
			180.000,00							25.256,84	-59.954,22
Totale Unità	4 01		80.000,00	100.000,00	26.211,06	26.211,06	45,78	45,78		80.000,00	6.211,06
			180.000,00							25.256,84	-59.954,22
Totale Titolo IV	Partite di giro		80.000,00	100.000,00	26.211,06	26.211,06	45,78	45,78		80.000,00	6.211,06
			180.000,00							25.256,84	-59.954,22
	RIEPILOGO USCITE		2.230.248,38	1.467.723,34	789.137,65	2.152.852,90	2.005.733,06	500.649,63	2.019.160,48	380.019,91	2.868.798,63
			3.090.548,61	-607.423,11	1.363.715,25	2.005.733,01	1.505.083,38	-0,05	1.289.767,28	-1.109.393,11	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
		Previsioni definitive / Iniziali	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate / Totali	Differenze rispetto alle previsioni in +/-	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in +/-	Previsioni / Pagamenti	
Riepilogo spese per 01 - DIREZIONE GENERALE											
Titolo I - Spese Correnti		8.665.603,63	30.386.048,37	1.448.794,09	5.338.788,41	15.117.365,70	4.404.205,75	7.779.507,61	2.037.041,98	14.001.501,33	
		33.202.301,70	-5.849.350,30	3.889.994,32		14.516.712,78	10.111.507,01	-801.852,94	5.852.999,84	-3.963.548,75	
Titolo II - Spese in Conto Capitale		1.568.751,80	47.000,00	10.249,96	368.828,09	183.877,04	157.321,70	228.100,00		382.031,61	
		735.751,80	-980.000,00	356.578,13		182.775,18	25.453,48	-901,85	167.571,66		
TOTALE SPESE		10.334.355,43	30.433.048,37	1.459.044,05	5.705.616,50	15.301.042,74	4.561.527,45	8.007.607,61	2.037.041,98	14.383.532,94	
		33.838.053,50	-6.828.390,30	4.248.572,45		14.688.487,94	10.136.960,49	-602.354,80	6.020.571,50	-4.024.076,09	
Riepilogo spese per 02 - DIP. TUTELA DELLE ACQUE INTERNE E MARINE											
Titolo I - Spese Correnti		4.386.300,00	3.018.136,32	300.348,89	3.722.399,73	8.853.860,51	2.621.256,35	2.864.350,00	494.838,00	9.293.644,21	
		3.928.214,00	-3.425.222,32	3.422.050,94		8.482.848,73	5.871.593,37	-361.010,78	2.921.805,25	-237.582,75	
Titolo II - Spesa in Conto Capitale		1.589.000,00		52.278,38	1.455.467,53	1.576.411,07	718.059,57	942.841,35		2.261.540,65	
		1.464.000,00	-135.000,00	1.403.189,15		1.576.411,07	858.351,50	770.337,95			
TOTALE SPESE		5.935.300,00	3.018.136,32	352.627,27	5.177.867,26	10.430.271,58	3.339.315,93	3.607.191,35	494.838,00	11.555.184,86	
		5.392.214,00	-3.561.222,32	4.825.239,99		10.069.260,80	6.729.944,87	-361.010,78	3.891.943,20	-410.066,15	
Riepilogo spese per 03 - DIP. STATO DELL'AMBIENTE E METEOROLOGIA AMBIENTALE											
Titolo I - Spese Correnti		4.690.150,00	1.648.666,10	555.759,98	2.893.330,11	11.403.479,71	3.812.054,41	3.801.686,44	800.995,27	8.548.007,88	
		4.938.019,41	-1.400.796,89	2.337.570,13		10.022.492,16	6.210.437,75	-1.380.887,55	4.367.814,39	-234.870,32	
Titolo II - Spese in Conto Capitale		88.000,00	110.000,00	2.396,10	127.360,79	309.852,62	203.689,83	50.000,00	156.096,03	173.909,84	
		199.000,00		124.984,89		252.835,08	48.945,15	205.086,03	0,00		
TOTALE SPESE		4.778.150,00	1.758.666,10	558.156,08	3.020.690,90	11.713.432,33	4.016.744,34	3.851.688,44	957.091,30	8.721.917,72	
		5.136.019,41	-1.400.796,89	2.462.594,82		10.275.127,24	6.239.382,90	-1.438.305,09	4.573.900,42	-234.870,32	
Riepilogo spese per 04 - DIP. ATTIVITÀ BIBLIOTEC., DOCUMENTI E PER L'INFORM.											
Titolo I - Spese Correnti		592.900,00	103.343,52	276.994,70	378.816,12	274.903,18	196.364,46	313.950,00	168.475,28	158.807,43	
		430.876,00	-265.387,52	101.823,42		253.948,47	56.984,01	-21.554,71	473.359,16	-9.068,12	
Titolo II - Spese in Conto Capitale		520.000,00	17.069,98	383.538,06	498.821,74	228.043,67	96.416,13	269.000,00	210.954,19	239.065,66	
		520.000,00	-17.069,98	116.383,68		220.088,13	123.672,00	479.964,19	0,00		
TOTALE SPESE		1.112.900,00	120.403,50	660.532,76	877.739,86	502.946,85	292.780,59	582.950,00	379.429,47	397.863,11	
		950.876,00	-282.427,50	217.297,10		473.436,80	180.656,01	-29.510,25	953.313,35	-8.066,12	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi				Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni		Somme impegnate		Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -		
			Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Totale impegni							
Riepilogo spese per 05 - DIP. SERVIZI GENERALI GESTIONE DEL PERSONALE													
Titolo I - Spese Correnti													
			96.101.282,75	15.266.551,62	81.579.632,68	97.841.626,44	22.912.161,54	11.085.764,23	85.917.164,87	15.432.211,86	85.917.164,87	15.432.211,86	26.343.274,94
			99.099.625,80	-11.270.208,57	16.081.955,76		21.367.043,47	10.281.279,78	92.665.396,97	-8.683.995,76	92.665.396,97	-8.683.995,76	
Titolo II - Spese in Conto Capitale													
			3.245.503,91	3.001.000,00	5.807.398,25	6.002.362,72	1.694.538,95	274.233,93	1.552.908,74	4.609.323,97	1.552.908,74	4.609.323,97	959.053,14
			6.036.597,34	-209.906,57	194.954,47		34.234,62	764.128,67	6.081.632,15	-80.600,56	6.081.632,15	-80.600,56	
TOTALE SPESE			99.346.786,66	16.269.551,62	87.397.030,93	103.843.991,16	24.596.700,49	11.359.998,19	87.470.093,61	20.041.535,83	87.470.093,61	20.041.535,83	27.302.368,08
			105.136.223,14	-11.480.115,14	16.256.960,23		22.405.406,04	11.045.407,85	96.747.029,12	-8.764.600,32	96.747.029,12	-8.764.600,32	
Riepilogo spese per 06 - DIP. DIFESA DELLA NATURA													
Titolo I - Spese Correnti													
			364.391,00	370.571,00	170.981,22	484.599,76	1.124.495,28	658.483,84	769.195,50	187.343,27	769.195,50	187.343,27	721.409,52
			539.851,86	-195.110,14	313.616,54		1.066.274,32	407.790,96	829.465,06	-147.073,71	829.465,06	-147.073,71	
Titolo II - Spese in Conto Capitale													
			15.000,00	30.000,00	39.040,00	39.040,00			7.500,00		7.500,00		39.040,00
			45.000,00				-5.960,00						
TOTALE SPESE			379.391,00	400.571,00	170.981,22	523.639,76	1.124.495,28	658.483,84	796.695,50	187.343,27	796.695,50	187.343,27	760.449,52
			594.851,86	-195.110,14	352.659,54		1.066.274,82	407.790,96	829.465,06	-154.873,71	829.465,06	-154.873,71	
Riepilogo spese per 07 - DIP. NUCLEARE, RISCHIO TECNOLOGICO E INDUSTRIALE													
Titolo I - Spese Correnti													
			3.222.200,00	1.400.748,00	428.353,50	1.291.966,05	2.217.257,84	388.668,07	1.724.100,00	152.316,50	1.724.100,00	152.316,50	2.604.399,35
			3.195.466,06	-1.427.481,94	853.612,15		2.129.455,27	1.740.787,20	817.021,97	-1.059.396,53	817.021,97	-1.059.396,53	
Titolo II - Spese in Conto Capitale													
			618.130,00	20.000,00	9.283,20	342.009,02	4.306,24	4.098,24	309.065,00		309.065,00		332.933,82
			502.650,00	-135.500,00	332.725,92		4.306,24	208,00	13.381,44		13.381,44		
TOTALE SPESE			3.840.330,00	1.420.748,00	437.637,10	1.633.975,07	2.221.564,08	392.766,31	2.033.165,00	152.316,50	2.033.165,00	152.316,50	2.937.333,17
			3.698.095,06	-1.562.981,94	1.196.337,97		2.133.761,51	1.740.995,20	830.403,41	-1.355.089,09	830.403,41	-1.355.089,09	
Riepilogo spese per 08 - DIP. DIFESA DEL SUOLO													
Titolo I - Spese Correnti													
			1.115.650,00	529.657,00	334.853,91	592.038,28	4.121.819,52	768.627,69	757.825,00	576.122,86	757.825,00	576.122,86	3.957.937,78
			1.049.162,00	-596.145,00	657.154,37		4.089.411,10	3.300.783,41	1.103.481,60	-230.466,26	1.103.481,60	-230.466,26	
Titolo II - Spese in Conto Capitale													
			118.000,00	720,00	24.303,94	38.639,64	40.574,52	2.674,90	66.000,00		66.000,00		52.195,18
			38.720,00	-80.000,00	14.295,70		40.574,28	37.899,48	27.038,74		27.038,74		
TOTALE SPESE			1.233.650,00	530.377,00	359.217,85	1.030.687,92	4.162.394,04	771.302,49	822.825,00	576.122,86	822.825,00	576.122,86	4.010.132,96
			1.087.882,00	-676.145,00	671.450,07		4.109.985,38	3.338.682,89	1.130.520,34	-268.427,52	1.130.520,34	-268.427,52	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rinate da pagare	Somme impegnate Totali Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
			71.300,00	318.600,00	10.197,22	296.360,41		317.933,15	96.929,47	47.650,00	78.976,69	505.921,71
		Titolo I - Spese Correnti	301.300,00	-48.600,00	286.163,19		316.687,99	219.758,82	-1.245,16	107.126,69	-19.500,00	
		Titolo II - Spese in Conto Capitale					10.374,00	-10.374,00				
		TOTALE SPESE	71.300,00	318.600,00	10.197,22	296.360,41	328.307,15	96.929,47	-1.619,16	107.126,69	-18.900,00	505.921,71
		Riepilogo spese per 14 - SERVIZIO INT. INDIRIZZO.COORD..CONTR. ATTIVITA ISP										
		Titolo I - Spese Correnti	297.200,00	2.000,00	151.949,57	190.996,07	51.854,34	39.761,69	-5.613,72	151.100,00	55.005,32	45.225,43
			246.547,51	-52.632,49	39.046,50		45.940,62	6.178,93		191.711,26	-14.394,06	
		Titolo II - Spese in Conto Capitale					1.312,80		-1.312,80			
		TOTALE SPESE	297.200,00	2.000,00	151.949,57	190.996,07	53.167,14	39.761,69	-7.226,52	151.100,00	55.005,32	45.225,43
		Riepilogo spese per 15 - EX IST. CENTR. RIC. SCIENT. E TECN. APPL. AL MARE										
		Titolo I - Spese Correnti	11.537.706,79	3.062.025,17	3.599.292,24	7.296.458,43	6.130.493,02	3.218.351,77	-225.606,79	6.915.321,32	1.291.845,09	6.373.670,65
			12.984.710,85	-1.616.021,11	3.687.166,19		5.904.886,23	2.686.504,46		6.817.674,01	-1.389.492,40	
		Titolo II - Spese in Conto Capitale	920.617,22	289.056,20	91.330,21	322.454,72	308.376,43	241.509,39	-374,85	502.121,74	186.541,60	297.616,70
			1.131.556,99	-78.084,43	231.124,51		308.001,58	66.492,19		332.836,60		
		Titolo IV - Partite di giro	5.005.000,00	492.600,00	976.528,91	1.524.636,60	277.632,67	224.242,85	-444,78	5.005.000,00	3.990.770,14	600.953,03
			5.497.600,00		548.007,89		277.187,89	52.945,34		1.209.771,46		
		TOTALE SPESE	17.463.324,01	3.843.681,37	4.667.151,36	9.133.449,75	6.716.502,12	3.684.133,71	-226.426,42	12.422.443,06	1.478.386,69	7.272.240,38
			19.613.899,84	-1.693.105,54	4.466.298,39	-10.480.450,09	6.490.075,70	2.605.941,99	8.351.285,07	-5.549.544,68		
		Riepilogo spese per 16 - EX ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA										
		Titolo I - Spese Correnti	1.618.319,36	1.026.266,19	666.412,19	1.390.956,99	784.766,22	432.124,61	-0,05	953.742,17	373.808,85	1.087.168,36
			2.112.085,74	-532.491,81	734.546,80		764.766,17	352.641,66		1.088.536,80	-239.014,22	
		Titolo II - Spese in Conto Capitale	531.929,02	341.465,15	106.514,40	735.682,85	1.220.921,06	68.479,24		986.418,31		1.781.610,27
			798.462,87	-74.931,90	629.168,45		1.220.921,06	1.152.441,82		174.993,64		
		Titolo IV - Partite di giro	80.000,00	100.000,00	26.211,06	26.211,06	45,78	45,78		80.000,00	6.211,06	
			180.000,00				45,78			26.256,84	-69.954,22	

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009

USCITE

Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza			Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio		
		Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Somme impegnate Pagate / Rimaste da pagare	Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -		Previsioni / Pagamenti	Differenze rispetto alle previsioni in + / -
TOTALE SPESE												
		2.230.246,38	1.467.723,34	789.137,65	2.152.652,90	-937.895,71	2.005.733,06	500.649,63	-0,05	2.019.160,48	360.019,91	2.866.796,63
		3.090.546,61	-607.423,11	1.363.715,25			2.005.733,01	1.505.063,38		1.289.787,28	-1.109.393,11	
RIPILOGO SPESE												
Titolo I - Spese Correnti												
		137.617.687,25	57.813.243,29	94.195.167,99	127.427.655,36		75.896.063,61	28.646.538,75		114.931.281,39	24.597.101,20	75.936.718,70
		168.478.601,73	-26.952.328,81	33.232.487,37		-41.050.946,37	71.350.770,08	42.704.231,33	-4.535.293,53	122.841.706,74	-16.686.675,85	
Titolo II - Spese in Conto Capitale												
		9.325.931,95	3.857.101,33	6.487.487,30	9.929.231,90		5.568.488,40	1.766.482,90		4.912.455,14	4.976.364,19	6.519.326,89
		11.472.551,00	-1.710.482,28	3.441.734,60		-1.543.319,10	4.844.075,19	3.077.592,29	-724.413,21	8.253.980,20	-1.634.839,13	
Titolo IV - Partite di giro												
		41.531.000,00	592.600,00	25.398.639,65	28.907.139,72		6.938.673,80	3.353.226,65		41.531.000,00	192.752,66	4.576.540,71
		42.023.600,00	-100.000,00	3.509.500,07		-13.116.460,28	4.421.267,29	1.068.040,64	-2.517.406,61	28.751.886,30	-12.971.886,36	
TOTALE SPESE												
		188.474.619,20	62.262.944,62	126.081.304,94	166.264.026,98	-55.710.725,75	88.393.225,81	33.766.248,30	-7.777.113,25	161.374.736,53	29.766.218,05	87.032.586,30
		221.974.752,73	-28.762.811,09	40.182.722,04			80.616.112,56	46.849.864,26		159.647.563,24	-31.293.401,34	

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rendiconto Finanziario Gestionale - Esercizio Finanziario 2009
USCITE

Codice	Capitolo	Denominazione	Gestione di competenza				Gestione dei residui passivi			Gestione di cassa		Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
			Previsioni Iniziali / Definitive	Variazioni in aumento / diminuzione	Pagate / Rimaste da pagare	Somme impegnate Totale Impegni	Differenze rispetto alle previsioni in + / -	Residui inizio esercizio / Totali	Pagati / Rimasti da pagare	Variazioni in + / -	Previsioni / Pagamenti	
			188.474.619,20	62.262.944,62	126.081.304,54	166.264.026,98	88.393.225,81	33.766.248,30	161.374.736,63	29.766.218,05	87.032.586,30	
		TOTALE GENERALE USCITE	221.974.752,73	-26.762.811,09	40.182.722,04		80.616.112,96	46.849.864,26	159.547.553,24	-31.293.401,34		
				-55.710.725,75			-7.777.113,25					

**TABELLA DI RACCORDO DELLO STATO PATRIMONIALE DEI
TRE ENTI SOPPRESSI AL 31/12/2008 - 01/01/2009**

come dai rispettivi Conti Consuntivi 2008

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA DI RACCORDO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO ISPRAL AL 31/12/2008 – 01/01/2009
come da Conti Consuntivi 2008

	ISPRAL 2008 – 01/01/2009	APAT 2008	ICRAM 2008	INFS 2008
A	0,00			
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE				
B				
IMMOBILIZZAZIONI				
B I				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
B I 1	37.276,81	0,00	37.276,81	0,00
B I 2				
B I 3				
B I 4	31.927,58	0,00	31.927,58	0,00
B I 5				
B I 6				
B I 8				
B I 9				
	69.204,39	0,00	69.204,39	0,00
Totale				
B II				
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
B II 1	18.061.885,41	0,00	0,00	18.061.885,41
B II 2	1.039.522,62	154.524,78	617.151,64	267.846,20
B II 3	4.641.309,71	4.458.467,93	182.841,78	0,00
B II 4	1.493.090,24	675.936,03	755.323,42	61.830,79
B II 5	1.220.921,06	0,00	0,00	1.220.921,06
B II 6				
B II 7	7.166.895,37	5.002.703,08	935.325,28	1.228.867,01
	33.623.624,41	10.291.631,82	2.490.642,12	20.841.350,47
Totale				

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA DI RACCORDO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO ISPRAL AL 31/12/2008 – 01/01/2009
come da Conti Consuntivi 2008

	ISPRAL 2008 – 01/01/2009	APAT 2008	ICRAM 2008	INFS 2008
B III	<i>Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>			
B III 1 a	Partecipazioni in imprese controllate			
B III 1 b	Partecipazioni in imprese collegate			
B III 1 c	Partecipazioni in imprese controllanti			
B III 1 d	Partecipazioni in altre imprese			
B III 1 e	Partecipazioni in altri enti			
B III 2 a	Crediti verso imprese controllate			
B III 2 b	Crediti verso imprese collegate			
B III 2 c	Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici			
B III 2 d	Crediti verso altri	36.202.363,84	36.202.363,84	0,00
B III 3	Altri titoli			
B III 4	Crediti finanziari diversi			
	<i>Totale</i>	36.202.363,84	36.202.363,84	0,00
	Totale immobilizzazioni (B)	69.895.192,64	46.493.995,66	20.841.350,47
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
C I	<i>Rimanenze</i>			
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			
C I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
C I 3	Lavori in corso			
C I 4	Prodotti finiti e merci	35.929,04	35.929,04	0,00
C I 5	Accounti			
	<i>Totale</i>	35.929,04	35.929,04	0,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA DI RACCORDO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO ISPRAL AL 31/12/2008 – 01/01/2009
come da Conti Consuntivi 2008

	ISPRAL 2008 – 01/01/2009	APAT 2008	ICRAM 2008	INFS 2008
C II	<i>Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
C II 1	Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.296.281,71	3.171.350,87	0,00
C II 2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
C II 3	Crediti verso imprese controllate e collegate			
C II 4	Crediti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	51.088.650,68	4.936.998,37	2.843.898,93
C II 4 bis	Crediti tributari	10.180,61	0,00	0,00
C II 4 ter	Imposte anticipate			
C II 5	Crediti verso altri	4.882.815,33	45.859,24	0,00
	Totale	68.230.176,50	8.154.208,48	2.843.898,93
C III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
C III 1	Partecipazioni in imprese controllate			
C III 2	Partecipazioni in imprese collegate			
C III 3	Altre partecipazioni			
C III 4	Altri titoli			
	Totale	0,00	0,00	0,00
C IV	<i>Disponibilità liquide</i>			
C IV 1	Depositi bancari e postali	20.335.794,71	22.460.666,80	3.834.028,07
C IV 2	Assegni			
C IV 3	Denaro e valori in cassa			
	Totale	20.335.794,71	22.460.666,80	3.834.028,07
	Totale attivo circolante (C)	77.603.792,84	30.614.875,28	6.677.927,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA DI RACCORDO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO ISPRA AL 31/12/2008 – 01/01/2009
come da Conti Consuntivi 2008

	ISPRA 2008 – 01/01/2009	APAT 2008	ICRAM 2008	INFS 2008
D				
RATEI E RISCONTI				
D 1 Ratei attivi	4.078.964,32	0,00	4.078.964,32	0,00
D 2 Risconti attivi				
D 2 Totale ratei e risconti (D)	4.078.964,32	0,00	4.078.964,32	0,00
TOTALE ATTIVO	188.870.752,08	124.097.788,50	37.253.686,11	27.519.277,47

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA DI RACCORDO DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO ISPra AL 31/12/2008 – 01/01/2009
come dai rispettivi Conti Consuntivi 2008

	ISPra 2008 – 01/01/2009	APAT 2008	ICRAM 2008	INFS 2008
A	PATRIMONIO NETTO			
A I	21.038.106,25	0,00	0,00	21.038.106,25
A II				
A III				
A IV				
A V				
A VI				
A VII				
A VIII	90.376.371,15	89.545.804,48	830.566,67	
A IX	-9.268.320,37	-14.297.234,97	2.644.836,38	2.384.078,22
	102.146.157,03	75.248.569,51	3.475.403,05	23.422.184,47
B	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			
B 1				
B 2				
B 3	140.526,69	140.526,69	0,00	0,00
	140.526,69	140.526,69	0,00	0,00
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
C 1	1.551.406,62	0,00	0,00	1.551.406,62
C 2				
C 3	254.581,04	0,00	131.614,98	122.966,06
C 4				
	1.805.987,66	0,00	131.614,98	1.674.372,68
D	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	47.833.242,08	43.852.168,20	3.877.999,34	103.074,54

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA DI RACCORDO DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO ISPRA AL 31/12/2008 – 01/01/2009
come dai rispettivi Conti Consuntivi 2008

	ISPRA 2008 – 01/01/2009	APAT 2008	ICRAM 2008	INFS 2008
E	RESIDUI PASSIVI , con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			
E 1	Debiti per obbligazioni			
E 2	Debiti verso le banche	0,00	3.472.383,66	0,00
E 3	Debiti verso altri finanziatori			
E 4	Acconti			
E 5	Debiti verso fornitori	2.499.676,06	1.822.834,74	2.319.645,78
E 6	Debiti rappresentati da titoli di credito			
E 7	Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti			
E 8	Debiti tributari	0,00	396.113,46	0,00
E 9	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	480.789,92	119.104,34	0,00
E 10	Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute			
E 11	Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.864.056,86	1.373.345,48	0,00
E 12	Debiti diversi	12.001,26	-111.079,74	0,00
	Totale Debiti (E)	4.856.524,10	7.072.701,94	2.319.645,78
F	RATEI E RISCONTI			
F1	Ratei passivi	0,00	235.300,00	0,00
F2	Risconti passivi	0,00	22.460.666,80	0,00
F3	Aggio su prestiti			
F4	Riserve tecniche			
	Totale ratei e risconti (F)	0,00	22.695.966,80	0,00
	TOTALE PASSIVO E NETTO	124.097.788,50	37.253.686,11	27.519.277,47

STATO PATRIMONIALE

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2009

Valuta: EURO

Descrizione	Anno 2009	Anno 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE		
AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1 - Costi di impianto e ampliamento	0,00	37.276,81
2 - Costi di ricerca, di sviluppo	0,00	0,00
3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0,00	0,00
4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.457,61	31.927,58
5 - Avviamento	0,00	0,00
6 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
8 - Manutenzioni straordinarie e migliore su beni di terzi	0,00	0,00
9 - Altre	0,00	0,00
TOTALE I	<u>24.457,61</u>	<u>69.204,39</u>
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1 - Terreni e Fabbricati	17.847.895,05	18.061.885,41
2 - Impianti e Macchinari	28.661,77	1.039.522,62
3 - Attrezzature industriali e commerciali	5.503.913,91	4.641.309,71
4 - Automezzi e motomezzi	1.299.248,83	1.493.090,24
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	1.220.921,06
6 - Diritti reali di godimento	0,00	0,00
7 - Altri beni	7.152.425,93	7.166.895,37
TOTALE II	<u>31.832.145,49</u>	<u>33.623.624,41</u>
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1 - Partecipazioni in:	0,00	0,00
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
e) altri enti	0,00	0,00
2 - Crediti	0,00	0,00
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0,00	0,00
d) verso altri	31.558.734,32	36.202.363,84
3 - Altri titoli	0,00	0,00
4 - Crediti finanziari diversi	0,00	0,00
TOTALE III	<u>31.558.734,32</u>	<u>36.202.363,84</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	<u>63.415.337,42</u>	<u>69.895.192,84</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0,00	0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO 2009

Valuta: EURO

Descrizione	Anno 2009	Anno 2008
3) lavori in corso	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	22.420,00	35.929,04
5) acconti	0,00	0,00
TOTALE I	<u>22.420,00</u>	<u>35.929,04</u>
II. CREDITI		
1) Crediti verso utenti, clienti, ecc .	4.738.478,52	4.467.632,58
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0,00	0,00
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	48.802.695,92	58.869.547,98
4b Crediti tributari	0,00	10.180,61
5) Crediti verso altri	4.709.261,61	4.882.815,33
TOTALE II	<u>58.250.436,05</u>	<u>68.230.176,50</u>
III. ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Altri titoli	0,00	0,00
TOTALE III	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 - Depositi bancari e postali	46.820.763,11	46.630.489,58
2 - Assegni	0,00	0,00
3 - Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE IV	<u>46.820.763,11</u>	<u>46.630.489,58</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	<u>105.093.619,16</u>	<u>114.896.595,12</u>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
ratei attivi	698.632,36	4.078.964,32
risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	<u>698.632,36</u>	<u>4.078.964,32</u>
TOTALE ATTIVO	<u>169.207.588,94</u>	<u>188.870.752,08</u>

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2009

Valuta: EURO

Descrizione	Anno 2009	Anno 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	0,00	21.038.106,25
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0,00	0,00
III. Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV. Contributi a fondo perduto	0,00	0,00
V. Contributi per ripiano disavanzi	0,00	0,00
VI. Riserve statutarie	0,00	0,00
VII. Altre riserve distintamente indicate	0,00	0,00
VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	102.146.157,03	90.376.371,15
IX. Avanzi (Disavanzo) economico d'esercizio	-12.332.124,98	-9.268.320,37
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	89.814.032,05	102.146.157,03
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) per contributi a destinazione vincolata	0,00	0,00
2) per contributi indistinti per la gestione	0,00	0,00
3) per contributi in natura	158.956,69	140.526,69
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	158.956,69	140.526,69
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI (C)		
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0,00	1.551.406,62
2) per imposte	0,00	0,00
3) per altri rischi ed oneri futuri	0,00	254.581,04
4) per ripristino investimenti	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI (C)	0,00	1.805.987,66
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.411.693,20	47.833.242,08
E) RESIDUI PASSIVI CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L' ESERCIZIO SUCCESSIVO		
1) obbligazioni	0,00	0,00
2) verso le banche	0,00	3.472.383,66
3) verso altri finanziatori	0,00	0,00
4) acconti	0,00	0,00
5) verso fornitori	5.775.634,83	6.642.156,58
6) rappresentati da titoli di credito	0,00	0,00
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0,00	0,00
8) tributari	35.400,00	396.113,46
9) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	600.549,81	599.894,26
10) verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0,00	0,00
11) verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.103.528,99	3.237.402,34
12) diversi	670.126,57	-99.078,48

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

STATO PATRIMONIALE PASSIVO 2009

Valuta: EURO

Descrizione	Anno 2009	Anno 2008
-------------	-----------	-----------

<u>TOTALE DEBITI (E)</u>	<u>9.185.240,20</u>	<u>14.248.871,82</u>
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	177.000,00	235.300,00
2) Risconti passivi	22.460.666,80	22.460.666,80
3) Aggio su prestiti	0,00	0,00
4) Riserve tecniche	0,00	0,00
<u>TOTALE RATEI E RISCONTI (F)</u>	<u>22.637.666,80</u>	<u>22.695.966,80</u>
<u>TOTALE PASSIVO E NETTO</u>	<u>169.207.588,94</u>	<u>188.870.752,08</u>

**TABELLA DI RACCORDO DEL CONTO ECONOMICO DEI TRE
ENTI SOPPRESSI AL 31/12/2008 - 01/01/2009**

come dai rispettivi Conti Consuntivi 2008

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA DI RACCORDO DEL CONTO ECONOMICO ISPR.A AL 31/12/2008 - 01/01/2009

	ISPR.A al 31/12/2008 - 01/01/2009		APAT 2008		ICRAM 2008		INFS 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*		8.086.022,71		882.049,05		23.834.929,08		7.203.973,66
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti								
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione								
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		111.591.701,75		87.715.027,08		23.834.929,08		41.745,59
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	108.562.629,72		85.205.358,30		23.357.271,42		41.745,59	
a) in conto esercizio	3.029.072,03		2.509.668,78		477.657,66			
b) altri ricavi e proventi								
Totale valore della produzione (A)		119.677.724,46		88.597.076,13		23.834.929,08		7.245.719,25
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**		3.150.118,09		962.248,24		1.609.329,14		578.540,71
7) per servizi**		28.199.078,89		19.577.338,06		7.769.151,21		852.589,62
8) per godimento beni di terzi**		10.125.563,82		9.562.084,35		563.479,47		
9) per il personale**		74.544.451,84		61.857.460,39		9.779.946,07		2.907.045,38
a) salari e stipendi	55.700.732,46		44.907.805,76		8.943.198,89		1.849.727,81	
b) oneri sociali	12.162.431,60		11.576.010,93		510.178,54		586.420,67	
c) trattamento di fine rapporto	5.894.545,81		5.370.036,31				14.330,96	
d) trattamento di quiescenza e simili	71.237,70						71.237,70	
e) altri costi	715.504,27		3.607,39		326.568,64		385.328,24	
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.717.149,13		1.643.024,50		613.256,45		460.868,18
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.136,72		1.643.024,50		22.136,72		460.868,18	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.695.012,41				591.119,73			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni								
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide								
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		10.861,35		10.861,35				
12) Accantonamenti per rischi		59.101,88						
13) Accantonamenti ai fondi per oneri								
14) Oneri diversi di gestione		1.820.535,52		1.698.345,91		122.189,61		59.101,88
Totale Costi (B)		120.626.860,52		95.311.362,80		20.457.351,95		4.858.145,77

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA DI RACCORDO DEL CONTO ECONOMICO ISPra AL 31/12/2008 - 01/01/2009

	ISPra al 31/12/2008 - 01/01/2009		APAT 2008		ICRAM 2008		INFES 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-	949.136,06	-	6.714.286,67	-	3.377.577,13	-	2.387.573,48
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
15) Proventi da partecipazioni								
16) Altri proventi finanziari	2.570.781,85	2.596.748,39	2.570.781,85	2.596.651,37				97,02
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni								
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;								
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;								
d) proventi diversi dai precedenti	25.966,54	150.056,91	25.869,52	13.711,97			97,02	
17) Interessi e altri oneri finanziari								
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	2.446.691,48	2.446.691,48		2.582.939,40		136.255,97		88,97
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
18) Rivalutazioni:								
a) di partecipazioni								
b) di immobilizzazioni finanziarie								
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante								
19) Svalutazioni:								
a) di partecipazioni								
b) di immobilizzazioni finanziarie								
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante								
Totale rettifiche di valore								
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)	14.044,32	14.044,32		14.044,32				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscritti al n.14)	1.367.483,52	1.367.483,52		1.121.208,86		246.274,66		
22) Sopravvenienze attive ed insistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	1.801.364,44	1.801.364,44		1.770.212,35		6.020,00		25.132,09
23) Sopravvenienze passive ed insistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	6.757.449,20	6.757.449,20		6.399.190,06		356.230,12		2.029,02
Totale delle partite straordinarie	- 6.309.523,96	- 6.309.523,96		- 5.736.142,25		- 596.484,78		- 23.103,07
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	- 4.811.968,54	- 4.811.968,54		- 9.867.489,52		2.644.836,38		2.410.684,60
Imposte dell'esercizio		4.456.351,83		4.429.745,45				26.606,38
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico	- 9.268.320,37	- 9.268.320,37		- 14.297.234,97		2.644.836,38		2.384.078,22

CONTO ECONOMICO

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Conto Economico

	Valuta: EURO			
	Anno 2009 Parziali	Anno 2009 Totali	Anno 2008 Parziali	Anno 2008 Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		8.692.150,73		8.086.022,71
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00		0,00
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		107.783.139,97		111.591.701,75
a) in conto esercizio	103.422.983,86		108.562.629,72	
b) altri ricavi e proventi	4.360.156,11		3.029.072,03	
Totale valore della produzione (A)		116.475.290,70		119.677.724,46
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		1.648.521,98		3.150.118,09
7) per servizi		28.510.501,54		28.199.078,89
8) per godimento beni di terzi		9.792.742,31		10.125.563,82
9) per il personale		81.294.600,36		74.544.451,84
a) salari e stipendi	59.558.034,61		55.700.732,46	
b) oneri sociali	15.174.839,58		12.162.431,60	
c) trattamento di fine rapporto	5.474.783,83		5.894.545,81	
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00		71.237,70	
e) altri costi	1.086.942,34		715.504,27	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.335.289,89		2.717.149,13
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.013,41		22.136,72	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.324.276,48		2.695.012,41	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00		0,00	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		13.509,04		10.861,35
12) accantonamenti per rischi		0,00		59.101,88
13) accantonamenti ai fondi per oneri		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		3.005.951,53		1.820.535,52

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Conto Economico

	Valuta: EURO			
	Anno 2009 Parziali	Anno 2009 Totali	Anno 2008 Parziali	Anno 2008 Totali
Totale costi (B)		127.601.116,65		120.626.860,52
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-11.125.825,95		-949.136,06
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni		0,00		0,00
16) altri proventi finanziari		868.576,93		2.596.748,39
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	846.528,23		2.570.781,85	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) proventi diversi dai precedenti	22.048,70		25.966,54	
17) interessi e altri oneri finanziari		89.570,66		150.056,91
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17)		779.006,27		2.446.691,48
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00	0,00
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rettifiche di valore		0,00		0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)		27.222,60		14.044,32
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili		57.838,38		1.367.483,52
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		6.233.454,30		1.801.364,44
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui		2.556.881,23		6.757.449,20
Totale delle partite straordinarie		3.645.957,29		-6.309.523,96
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-6.700.862,39		-4.811.968,54

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Conto Economico

	Valuta: EURO			
	Anno 2009 Parziali	Anno 2009 Totali	Anno 2008 Parziali	Anno 2008 Totali
<u>Imposte dell'esercizio</u>		<u>5.631.262,59</u>		<u>4.456.351,83</u>
<u>Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico</u>		<u>-12.332.124,98</u>		<u>-9.268.320,37</u>

**CONTI D'ORDINE
E
FIDEJUSSIONI**

CONTI D'ORDINE art. 42 comma 7 DPR 97/2003	ANNO 2009	ANNO 2008 (*)
Fidejussioni	3.022.261,46	2.680.827,66
Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario	77.847.346,10	73.187.467,27
Accertamenti assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine d'esercizio	20.590.685,87	17.114.459,54

(*) Valori riferiti esclusivamente al bilancio 2008 ex-APAT